

**Parte seconda - N. 362**

**Anno 51**

**23 dicembre 2020**

**N. 442**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE - Oggetto 1808** - Risoluzione per impegnare la Giunta a prevedere forme di sostegno per tutte quelle attività di pesca che stanno subendo gravi perdite economiche a causa della moria di vongole. A firma dei Consiglieri: Montalti, Fabbri, Zappaterra, Bulbi, Rossi, Rontini, Costi..... 7

**RISOLUZIONE - Oggetto 2034** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi, presso le Istituzioni coinvolte e l'Ordine dei giornalisti, affinché i mass media si attengano ad una corretta informazione e ad una obiettiva narrazione nei casi di violenza di genere. A firma dei Consiglieri: Pignoni, Mori, Bondavalli, Amico, Caliendo, Rossi, Zamboni, Fabbri, Zappaterra, Pillati, Sabattini, Rontini, Tarasconi, Costi ..... 7

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2035** - Risoluzione per impegnare la Giunta a far rientrare nei percorsi di verifica COVID, mediante tamponi rapidi, i volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli e disabili. A firma dei Consiglieri: Pignoni, Amico, Bondavalli, Caliendo ..... 8

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**19 OTTOBRE 2020, N. 1386:** Proroga del termina di conclusione dell'intervento DEPO01/18 e precisazione della delibera di Giunta regionale n. 1198/2020..... 9

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1549:** Comune di Comacchio (FE). Lavori di messa in sicurezza idraulica dei Lidi Nord Ferraresi - 1° Stralcio. CUP n. J57H15000710005. Ente attuatore CADF S.P.A. Proroga termini ultimazione interventi ..... 12

**16 NOVEMBRE 2020, N. 1648:** Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di bonifica del sito di interesse nazionale di Fidenza. Comune di Fidenza (PR). Intervento "Bonifica area ex Carbochimica - II Stralcio Lotto 1". Presa d'atto del quadro economico e concessione del contributo. CUP B56D0800050001 ..... 12

**23 NOVEMBRE 2020, N. 1689:** Approvazione dei progetti di cooperazione internazionale a valere sul bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 860/2020. Concessione di contributi e assunzione impegni di spesa ..... 15

**23 NOVEMBRE 2020, N. 1694:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Concessione di grande derivazione

irrigua Pievetta", localizzato nel comune di Castel San Giovanni, (PC) proposto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza..... 38

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1760:** Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Demolizione e ricostruzione di fabbricati destinati all'allevamento avicolo", localizzato nel comune di San Mauro Pascoli (FC) proposto dalla Società Agricola Circuito Verde S.r.l..... 39

**23 NOVEMBRE 2020, N. 1718:** Approvazione schema di intesa per la programmazione e gestione delle sezioni primavera sperimentali tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per dare attuazione alla proroga per l'anno scolastico 2020/2021 ..... 41

**23 NOVEMBRE 2020, N. 1719:** Proroga dell'applicazione delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 457/2020 per il riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze lavorative dei partecipanti ai corsi per operatore Socio-Sanitario (OSS). Disposizioni straordinarie per la prosecuzione delle attività formative durante il periodo di emergenza COVID-19..... 45

**23 NOVEMBRE 2020, N. 1720:** Modifiche e integrazioni al protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per l'emilia-Romagna per l'avvio sperimentale di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) da attuarsi presso gli Istituti professionali. Delibera di Giunta regionale n. 911/2015 e s.m.i.. Disposizioni per la prosecuzione delle attività degli Istituti professionali nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19..... 50

**23 NOVEMBRE 2020, N. 1733:** Aggiornamento delibera di Giunta regionale n. 364/2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione" ..... 56

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1736:** Avviso 2021 per manifestazioni d'interesse - "Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della Legge Regionale n. 5/2018" - "Atto indirizzo 2020-2023" ..... 58

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1741:** Valutazione di qualità delle acque di balneazione della regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2020 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. .... 86

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1749:** Determinazioni in merito alle procedure relative alle delibere di Giunta regionale n. 515/2018, n. 655/2019 e n. 1252/2018..... 92

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1750:** Procedura per il trasferimento

immediato degli alloggi inizialmente destinati alla locazione o all'assegnazione in godimento a termine di medio periodo realizzati con risorse pubbliche nell'ambito del Programma di edilizia residenziale 2010 .....95

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1756:** Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - Delibera di Giunta regionale n. 333/2020 programma Fondo regionale disabili anno 2020 .....97

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1757:** "Invito a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - 2020 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1153/2020 - Approvazione operazioni.....108

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1758:** "Invito a presentare percorsi di formazione permanente - competenze per l'occupabilità e l'adattabilità - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1154/2020 - Approvazione operazioni .....126

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1759:** Piano di azione ambientale L.R. n. 3/1999. art. 8 L.R. n. 30/2019. Trasferimento all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per la realizzazione di un programma di interventi di pulizia dei fiumi .....136

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1763:** L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 - Delibera di Giunta regionale n. 877/2020 - Concessione ulteriore quota di contributo all'associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" per la realizzazione del programma di attività per l'anno 2020 - Parziale rettifica e integrazione per mero errore materiale della deliberazione n. 1526/2020 .....138

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1776:** Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Riparto e concessione di ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2020. ....140

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1780:** Attribuzione risorse finanziarie finalizzate al rimborso alle Amministrazioni provinciali di quota parte delle spese del dirigente responsabile dell'organismo intermedio del POR FSE in attuazione delle convenzioni di cui alla delibera n. 1715/2015 - Anno 2020. Accertamento entrate ...153

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1781:** Delibera di Giunta regionale n. 1304/2020 - Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2020 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014. Rettifica per mero errore materiale dei contenuti dell'art. 26 del bando e proroga alle ore 14.00 del 1 febbraio 2021 dei termini per presentare domanda di contributo .....162

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1785:** Emergenza COVID-19 - Posticipo, in via straordinaria, della data di avvio dei saldi invernali 2020-2021 .....170

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1788:** PSR 2014-2020 - Deliberazione n. 1979 del 2019 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche". Differimento del termine per la comunicazione dei dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo .....171

**30 NOVEMBRE 2020, N. 1789:** Offerta di IEFP per il conse-

guimento di una qualifica professionale - Richiesta agli Enti di formazione professionale accreditati dell'impegno alla realizzazione a.s. 2021/2022 in coerenza a quanto disposto dalle delibere di Giunta regionale n. 2047/2019 e n. 1778/2020.....173

**7 DICEMBRE 2020, N. 1801:** Ulteriore proroga a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, del termine di entrata in vigore della delibera di Giunta regionale n. 1678/2019 recante "Approvazione direttiva della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. A) della L.R. 29 luglio 2004, n. 19, in materia di riordino dell'esercizio dell'attività funebre e di accreditamento delle imprese funebri operanti in strutture sanitarie pubbliche e private accreditate" .....200

**7 DICEMBRE 2020, N. 1803:** Revisione dei requisiti autorizzativi delle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze di abuso e gioco d'azzardo.....201

**7 DICEMBRE 2020, N. 1805:** Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - per l'anno 2020.....207

**7 DICEMBRE 2020, N. 1812:** Disposizione in materia di fanghi di depurazione di acque reflue .....229

**7 DICEMBRE 2020, N. 1813:** L.R. n. 4/2016 art. 7 comma 4 - Parziale modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1452/2020 e n. 1659/2020.....234

**7 DICEMBRE 2020, N. 1814:** Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2020 .....235

**7 DICEMBRE 2020, N. 1822:** Rideterminazione del limite massimo del costo di funzionamento dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti prendendo a riferimento il costo del personale individuato dall'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge n. 34 del 2019.....250

**7 DICEMBRE 2020, N. 1824:** Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda speciale "CISE" della Camera di Commercio della Romagna .....252

**7 DICEMBRE 2020, N. 1828:** Assegnazione e concessione contributi ai comuni per interventi strutturali in canili e gattili pubblici di cui alla DGR 1960/2019 .....252

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**7 DICEMBRE 2020, N. 224:** Modifica della composizione della Consulta regionale degli Studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii. ....259

### DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**9 DICEMBRE 2020, N. 2208:** Terza finestra del bando per il

ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 (bando ordinario), così come modificato e integrato dalle Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1 agosto 2019, n. 26 del 9 settembre 2019 e n. 12 del 18 maggio 2020. Domanda Prot. n. CR/2020/11858 del 4/6/2020 presentata dalla società AVIATOR S.A.S. DI VERNESI FRANCESCA E C.. Decadenza istanza .....259

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**30 NOVEMBRE 2020, N. 763:** Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo "Partito Democratico Bonaccini Presidente".....260

**30 NOVEMBRE 2020, N. 768:** Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo "Partito Democratico Bonaccini Presidente".....260

**1 DICEMBRE 2020, N. 775:** Incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Europa Verde".....261

**4 DICEMBRE 2020, N. 795:** Incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Servizio "Diritti dei cittadini".....261

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**7 DICEMBRE 2020, N. 22014:** Autorizzazione Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020 e autorizzazione medici competenti, ex D.Lgs 81/2008, all'effettuazione di test sierologici rapidi.....262

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**7 DICEMBRE 2020, N. 22002:** Istituzione del Comitato di attuazione di cui all'Accordo di programma tra Regione, Arpa, Hera, Cadf, Consorzio di bonifica della Romagna, Consorzio di bonifica Pianure di Ferrara e Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale per l'avvio di una sperimentazione volta a definire le condizioni per la predisposizione di un "Protocollo di allertamento per l'individuazione dei fenomeni di inquinamento di breve durata lungo la costa della regione Emilia-Romagna".....270

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA**

**23 OTTOBRE 2020, N. 18528:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Francesco Licciardo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. accertamento entrate .....270

**28 OTTOBRE 2020, N. 18795:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Piergiorgio Iacobelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. accertamento entrate .....272

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**12 NOVEMBRE 2019, N. 20784:** Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Ultimo Provvedimento -...274

**14 NOVEMBRE 2019, N. 21071:** Finanziamento operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale 649/2019 "Terzo invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento .....280

**18 NOVEMBRE 2019, N. 21379:** Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 648/2019 "Approvazione del primo invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento - 10.4" e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1381/2019. Primo provvedimento. Accertamento entrate.....289

**6 DICEMBRE 2019, N. 22601:** Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 648/2019 "Approvazione del primo Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento - 10.4" e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1381/2019. Ultimo Provvedimento. Accertamento entrate.....295

**9 DICEMBRE 2019, N. 22696:** Finanziamento a favore di Winner Mestieri Emilia-Romagna SCS di Bologna inserito nel terzo elenco di cui alla determinazione dirigenziale n.19790/2019, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019 e n.1347/2019. Terza scadenza. Accertamento entrate.....298

**10 DICEMBRE 2020, N. 22194:** Finanziamento delle operazioni presentate in risposta all'Invito, di cui alla DGR n.369/2020 e approvate con le determinazioni n.9615/2020, n.9641/2020, n.9755/2020, n.10773/2020, n.12722/2020 e n.20561/2020 rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID-19. IV Integrazione e nuove operazioni .....303

**11 DICEMBRE 2020, N. 22271:** Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n. 1888/2019 - Invito a presentare operazioni competenze per l'innovazione sociale PO FSE 2014/2020 O.T. 8 - Priorità di investimento 8.5 - approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1017/2020. I provvedimento .....307

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**4 DICEMBRE 2020, N. 21974:** L.R. n. 25/2018 art. 3 Contributo

straordinario in parte corrente per le celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri. Assegnazione e concessione contributo e assunzione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Ravenna.....313

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO**

**2 DICEMBRE 2020, N. 21679:** Riconoscimento quale "Centro di moltiplicazione" per l'attuazione della fase di moltiplicazione in laboratori di micropropagazione e quale laboratorio per la micropropagazione dei materiali di categoria certificato nell'ambito del sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale. Impresa: RUOP IT-08-4558.....318

**2 DICEMBRE 2020, N. 21680:** Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; impresa: A Tutto Bio di Zalambani Mattia - Aut. n. 4611.....318

**2 DICEMBRE 2020, N. 21681:** Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; impresa: Bonvicini Alessandro - Aut. n. 4612.....318

**2 DICEMBRE 2020, N. 21682:** Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-2684.....319

**9 DICEMBRE 2020, N. 22098:** Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-4436.....319

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI**

**4 NOVEMBRE 2020, N. 19325:** Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della regione Emilia-Romagna.....319

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**4 DICEMBRE 2020, N. 21975:** L.R. 28/99 - Aggiornamento elenco concessionari marchio regionale qualità controllata. Anno 2020.....323

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA**

**7 DICEMBRE 2020, N. 22007:** Modifica e adeguamento del riconoscimento di alcune OP, già iscritte nell'elenco regionale di cui alla L.R. 24/00, in particolare iscrizione per singoli settori e adeguamento del riconoscimento quale "OP regionale" o "OP interregionale, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1980/2019.....328

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**27 NOVEMBRE 2020, N. 21421:** PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo Piano finanziario, presentati dal GAL Appennino Bolognese Soc. Cons. a R.L., per l'assegnazione della premialità (Allegato I alla deliberazione n. 49/2019) e successiva DGR n. 309/2020.....330

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA**

**1 DICEMBRE 2020, N. 21588:** Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino del caseificio Bionova S.r.l.- partita IVA 01373780335 e aggiornamento dell'Albo tenuto nel SIAN e dell'Albo regionale.....333

**1 DICEMBRE 2020, N. 21589:** Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino del caseificio Podere Cittadella di Sarra Shimon & C. Società agricola in nome collettivo - partita iva 01462250331 e aggiornamento dell'albo tenuto nel SIAN e dell'Albo regionale.....334

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**13 NOVEMBRE 2020, N. 20217:** Concessione contributi al comune di bologna nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020-DGR n. 1355/2020).....336

**30 NOVEMBRE 2020, N. 21528:** Concessione contributi per investimenti nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020-DGR n. 1355/2020).....340

**3 DICEMBRE 2020, N. 21804:** Concessione contributi per investimenti nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020 - DGR n. 1355/2020).....344

**4 DICEMBRE 2020, N. 21965:** Concessione contributi per investimenti nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020 - DGR n. 1355/2020).....349

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT**

**4 DICEMBRE 2020, N. 21873:** L.R.4/2017 Concessione contributi alle associazioni dei consumatori e utenti iscritte al Registro regionale di cui all'art.2, per la realizzazione di programmi di attività per l'anno 2020, ai sensi della DGR 1388/2020.....354

**4 DICEMBRE 2020, N. 21874:** L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 1629/2019 - Assegnazione e concessione agli enti gestori di redazioni locali del contributo ordinario per la manutenzione del Sistema informativo turistico regionale anno 2020 (SITUR).360

**9 DICEMBRE 2020, N. 22070:** L.R. 41/97 - art. 10, comma 1, lett. b), c) e d) - Concessione dei contributi per progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli Enti locali individuati, disposti con deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 2/11/2020, in attuazione alle deliberazioni n. 803/2020 e n. 844/2020.....368

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**30 NOVEMBRE 2020, N. 21439:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento

di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Domanda di autorizzazione attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/91 - Ampliamento polo estrattivo di Ferrara”, localizzato a Casaglia (FE), proposto dalla Società Padana Escavazioni Inerti S.r.l. ....373

**1 DICEMBRE 2020, N. 21621:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto localizzato in via Covazzoli, n. 4, nel comune di Castelnovo di Sotto (RE) proposto dalla società agricola ENSA di Simonazzi Dario e Tagliavini Mauro .....373

**1 DICEMBRE 2020, N. 21622:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto localizzato in via Salvi, n. 4, nel comune di Bagno in Piano (RE) proposto dalla ditta Centro Selezione Suini Srl Società agricola.....374

**9 DICEMBRE 2020, N. 22041:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di “Impianto di messa in riserva R13 e recupero di rifiuti non pericolosi - Det-Amb-2016-4400 per aumento potenzialità > 10 t/g” in loc. Cà dei Ladri nel comune di Gaggio Montano (BO), proposto da C.A.F.A.R. S.c.r.l.....374

**10 DICEMBRE 2020, N. 22190:** Proroga del provvedimento di VIA n. 291/2015 del Presidente della provincia di Forlì cesena relativo alla demolizione e ricostruzione di fabbricati a servizio di allevamento avicolo sito in loc. Bagnile, Via Masiera n. 6142, nel comune di Cesena presentato dalla Soc. Agr. Semplice OVO-BI e contestuale voltura alla Soc. Agr. SAPA S.S.....374

**10 DICEMBRE 2020, N. 22191:** Modifica della prescrizione n. 2 del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato “Ampliamento di allevamento di suini a ciclo aperto all’ ingrasso con incremento di capi e costruzione di nuova struttura di stabulazione in via dei Fabbri 20 nel comune di Mirandola, proposto dall’ azienda agricola del dr Gasperini Carlo Alberto .....375

#### **DETERMINAZIONE DELLA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA**

**30 NOVEMBRE 2020, N. 21446:** Legge regionale n. 8/1994 e Legge regionale n. 27/2000. Deliberazione n. 134/2019. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell’annata agraria 2018-2019. Approvazione esito istruttorie, seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa.....376

### **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Provincia di Piacenza. Avviso di avvenuta approvazione della Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Piacenza denominata “PIAE 2017”, adottata con delibera di Consiglio provinciale n. 21 del 17 luglio 2019 ai sensi dell’art. 27 della L.R. n. 20/2000 .....382

Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.). Articolo 3, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24. Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20. ...382

Comune di Castel San Pietro (BO). Approvazione variante n. 7 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 .....382

Comune di Fontanellato (PR). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Articolo 4, L.R. n°24/2017. ....382

Comune di Pontenure (PC). Approvazione Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC). Art. 32 bis della L.R. 24/03/2000 n. 20 e s.m.i. e art. 4, comma 4 della L.R. 21/12/2017 n. 24 e s.m.i. ....383

Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Variante specifica n. 6 al Piano Operativo Comunale (POC) dell’ambito territoriale di Sorbolo, con effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell’ambito “NU3” controdeduzione alle osservazioni ed approvazione. Articoli 34 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; Art. 4, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24.....383

#### **COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...383

#### **COMUNICATI DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...390

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...398

#### **COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ..399

#### **COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ..399

#### **COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ..401

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL’UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...401

#### **COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...402

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL’AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domanda di concessione per l’occupazione di spazio acqueo ...404

#### **COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....404

#### COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....407

#### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....409

#### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....410

#### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....412

#### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....413

#### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....415

#### COMUNICATI DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....417

#### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....419

#### PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE .....420

ARPAE-SAC BOLOGNA..... 421

ARPAE-SAC MODENA..... 423

ARPAE-SAC PARMA..... 424

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD..... 425

COMUNE DI BORGHI (FORLÌ-CESENA)..... 425

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)..... 425

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)..... 425

COMUNE DI PIACENZA..... 426

### ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ATERSIR - Agenzia regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e i rifiuti; Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Unione Pedemontana Parmense (Parma); Provincia di Modena; Comuni di: Bagnacavallo, Bertinoro, Bologna, Calendasco, Castel San Pietro Terme, Castenuovo Rangone, Formigine, Langhirano, Medicina, Modena, Molinella, Montechiarugolo, Pievepelago, San Mauro Pascoli, San Prospero, Tizzano Val Parma.....426

**Accordo di programma** dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Unione Reno Galliera (Bologna); Comuni di: Comacchio, Medicina.....437

**Pianta organiche delle farmacie di:** Unione della Romagna Faentina, Unione Valnure e Valchero; Comuni di: Bagnolo in Piano, Brescello, Cattolica, Colorno, Concordia sulla Secchia, Fidenza, Mercato Saraceno, Modena, Monterenzio, Piacenza, Pieve di Cento, Reggio Emilia, San Giorgio Piacentino, Valsamoggia .....445

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Comuni di: Borgo Tossignano, Forlì, Quattro Castella, San Lazzaro di Savena; Romagna Acque Società delle Fonti SpA .....604

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune di Alto Reno Terme.....610

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma, ARPAE-SAC Piacenza; E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia.....610

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto 1808 - Risoluzione per impegnare la Giunta a prevedere forme di sostegno per tutte quelle attività di pesca che stanno subendo gravi perdite economiche a causa della moria di vongole. A firma dei Consiglieri: Montalti, Fabbri, Zappaterra, Bulbi, Rossi, Rontini, Costi**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

In tutta la fascia costiera della Regione Emilia-Romagna, per complessivi 130 km, la pesca e l'allevamento ittico lagunare hanno una tradizione secolare e attività come l'acquacoltura e la maricoltura (allevamento su fondali lagunari di vongola verace e l'allevamento in sospensione in mare di mitili), sono due attività prevalenti.

La Marineria di Cesenatico è una delle più attive della Regione ed una delle più importanti in Regione. L'attività della Pesca a Cesenatico si presenta particolarmente variegata: sono, infatti, praticati quasi tutti i tipi di pesca ed il volume di affari è tale per cui questa attività produttiva è una delle più importanti del territorio dopo il turismo. Gli operatori del settore sono numerosissimi e 200 di loro sono addetti esclusivamente alla pesca e traggono da essa il proprio sostentamento.

Anche la provincia di Ferrara conta 1700 addetti nel settore della Pesca, in particolare, Goro e Comacchio si caratterizzano per l'allevamento e la raccolta di vongole. Nella Sacca di Goro e nei canali adduttori delle Valli di Comacchio, annualmente vengono prodotte circa 16.000 tonnellate di vongole, che corrispondono al 55% della produzione italiana e al 40% di quella europea.

Considerato che

Una grande moria ha interessato da sud a nord le vongole, nella zona tra Cervia (Ra) e Cesenatico (Fc), in particolare le aree di Zadina e Tagliata di Cervia, fino a Lido Volano (Fe) escludendo al momento, la sola zona di Goro (Fe) e della Sacca. In particolare dal fiume Savio, proseguendo verso nord, tutto il novellame è morto o non cresce. Ci sono interi banchi di vongole morte in alcune zone, di queste è rimasto unicamente il guscio. Dove questo non succede si va dal 50% all'80% di moria del pescato.

Rilevato che

La moria delle vongole, secondo Arpa (struttura oceanografica Daphne), è conseguente alla mancanza di ossigeno sui fondali che si verifica periodicamente lungo la costa emiliano-romagnola. Nell'area di mare analizzata sono state infatti rilevate zone con concentrazioni di ossigeno molto basse, tendenti all'ipossia-anossia (fenomeno che crea condizioni non idonee alla vita degli organismi). Questo fenomeno è causato da condizioni di mare calmo, localizzate fioriture micro-algali e dalle alte temperature (circa 26°).

Evidenziato che

Le imbarcazioni che si occupano unicamente della pesca delle vongole sono ben 18, di cui 11 fanno capo a Cesenatico, 6 a Porto Garibaldi e 1 a Cervia. Questo significa che gli operatori di queste navi si sono trovati di fronte ad introiti praticamente nulli questo mese, dati da uscite con circa il 90% del pescato compromesso.

Evidenziato inoltre che

Dal 2018 l'Università di Bologna ha deciso di aprire una sede periferica a Cesenatico per ospitare il Corso di Laurea in

Acquacultura ed Igiene delle Produzioni Ittiche. Questo corso rappresenta un Unicum in tutta Italia per materie ed esperienza sul campo. Questo è possibile grazie alla grandezza ed alla particolare vivacità della Marineria di Cesenatico che offre numerosi spunti ed opportunità di apprendimento.

Scadrà a fine anno, la deroga ottenuta nel 2019 per la pesca delle vongole di mare, che consente ai pescatori emiliano-romagnoli di continuare a raccogliere e commercializzare i molluschi al di sotto dei 25 millimetri fissati dall'Unione Europea a fronte di comprovati studi scientifici.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna la Giunta regionale

A superare i confini del Cogemo, agevolando la fusione dei vari Consorzi romagnoli, per evitare situazioni come quelle verificatesi a Cesenatico e a Goro, dove numerose barche si sono ritrovate senza pescato.

A proseguire l'impegno per far sì che l'Unione Europea riconosca l'importanza che questo settore riveste nella tutela dell'attività ittica in Emilia-Romagna, chiedendo il massimo sostegno per il rinnovo della misura, della raccolta e commercializzazione dei molluschi al di sotto dei 25 millimetri, fino al 31 dicembre 2022.

A prevedere forme di indennizzo regionali per quelle tutte quelle attività di pesca che stanno subendo gravi perdite economiche a causa della moria di vongole.

A presidiare l'attivazione del Fondo di Solidarietà nazionale di cui è già stata chiesta l'attivazione da parte dell'assessore regionale all'agricoltura.

A sostenere la ricerca, al fine di mettere in campo adeguati interventi per poter mitigare gli effetti del cambiamento climatico, cercando quindi di evitare il verificarsi nei prossimi anni della medesima emergenza.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta dell'1 dicembre 2020.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto 2034 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi, presso le Istituzioni coinvolte e l'Ordine dei giornalisti, affinché i mass media si attengano ad una corretta informazione e ad una obiettiva narrazione nei casi di violenza di genere. A firma dei Consiglieri: Pigoni, Mori, Bondavalli, Amico, Caliandro, Rossi, Zamboni, Fabbri, Zappaterra, Pillati, Sabattini, Rontini, Tarasconi, Costi**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per invitare i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno;

la violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani tra le più diffuse al mondo come dichiarato dalla Convenzione di Istanbul, recepita dall'Italia nel 2013, che condanna "ogni forma di violenza sulle donne e la violenza domestica" e riconosce come il raggiungimento dell'uguaglianza sia un elemento chiave per prevenire la violenza assegnando a tal fine all'informazione un ruolo specifico e precise responsabilità;

nel corso di questi ultimi anni alcuni mass media hanno raccontato, in numerosi articoli con titoli ad effetto, episodi di violenza sulle donne, basandosi su stereotipi e pregiudizi, cadendo in morbide descrizioni o indulgendo in dettagli spesso superflui, violando norme deontologiche e trasformando l'informazione in sensazionalismo *deviando la percezione del lettore alterando in modo inaccettabile la realtà dei fatti.*

Considerato che

nel 2014, una ricerca condotta dal dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna su articoli di cronaca riguardanti casi di donne uccise dai partner pubblicati su tre quotidiani italiani nel 2012 (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa) mostrò come il "*romanticismo della violenza*" facesse parte di un codice narrativo molto utilizzato dai media in questi casi, narrazione che alcuni mass media continuano a descrivere nei titoli e negli articoli anche sugli ultimi episodi di violenza di genere commessi nel nostro paese;

nel 2016, l'Ordine dei giornalisti ha adottato un documento della Federazione Internazionale dei Giornalisti (IFJ) relativo a come parlare di violenza sulle donne sui media che però non sempre sembra essere rispettato dalle redazioni a causa, tra l'altro, di intenti di diffusione meramente merceologici;

nel luglio del 2019, il Garante per la protezione dei dati personali ha emesso, una comunicazione invitando i mass media "ad astenersi dal riportare informazioni e dettagli che possano condurre, anche in via indiretta, alla identificazione delle vittime" nei casi di violenza sessuale.

Evidenziato che

durante il lockdown, come riportato da una specifica ricerca di Istat, sono aumentate in maniera considerevole le chiamate al numero verde Antiviolenza e stalking del Dipartimento delle pari opportunità e nella nostra regione, come nel resto d'Italia, evidenziato tante realtà sommerse;

Dato atto che

per contrastare la discriminazione dell'immagine femminile, la Regione Emilia-Romagna, come stabilito dalla L.R. 6/2014, considera fondamentale, avvalendosi anche della collaborazione del CORECOM, promuovere un uso responsabile di tutti gli strumenti di comunicazione fin dai primi anni di vita, affinché i messaggi, sotto qualunque forma e mezzo espressi, discriminatori o degradanti, basati sul genere e gli stereotipi siano compresi, decodificati e superati.

Valutato che

i mass media possono avere un grande impatto nel diffondere una diversa mentalità riguardo al rapporto tra i generi. La comunicazione e l'informazione sugli ultimi episodi di violenza sulle donne ha confermato l'evidenza di un'arretratezza e una impreparazione di giornali e tv sul tema della violenza di genere.

Ritenuto che

come ci suggeriscono le statistiche sulla violenza sulle donne, abbiamo il dovere di ammettere che esiste una violenza legata al voler limitare la libertà di movimento e pensiero della propria compagna/moglie/ex compagna/ex moglie, che ha dimensioni molto maggiori e origini complesse rispetto a quanto accade agli uomini che denunciano maltrattamenti e violenze da parte delle donne e che la cultura repressiva nei confronti delle donne "in quanto donne" è ancora estremamente presente;

sia necessario promuovere, anche nel linguaggio comune dove ritroviamo l'espressione di una società che fa fatica ad

evolvere, il formarsi di una nuova cultura, partendo dalle parole, dall'immaginario, dalla realtà, modificando i termini con cui vengono raccontati gli episodi di violenza sulle donne, sgombrando il campo da ogni possibile ambiguità e sottolineando che non ci sono cause, non ci sono spiegazioni o moventi di alcun genere che possano giustificare la violenza e l'omicidio;

sia necessario attivarsi, prontamente, perché i mass media prestino grande attenzione nel raccontare gli episodi di violenza contro le donne con una corretta comunicazione che si attenga all'oggettività dei fatti, senza pregiudizi, focalizzata sull'importanza dei termini e sullo stile da utilizzare. La responsabilità dei mass media per la formazione, oltre che per l'informazione dei cittadini, è enorme ed ogni singola parola, ogni singola immagine può dare la voce a migliaia di donne o spegnerla.

Impegna la Giunta regionale

- ad attivarsi, per quanto di competenza e come previsto dall'art. 34 della L.R. 6/2014, presso le Istituzioni coinvolte e l'Ordine dei giornalisti, invitando e sollecitando ulteriormente i mass media ad attenersi ad una corretta informazione e ad una obiettiva narrazione (come indicato dal documento della Federazione Internazionale dei Giornalisti - IFJ sulla violenza sulle donne) che si attenga all'oggettività dei fatti, senza pregiudizi;

- a valutare all'interno delle progettualità finanziate dalla Regione Emilia-Romagna, rivolte al contrasto delle discriminazioni e della violenza sulle donne, la promozione di azioni e criteri che tendano a favorire la realizzazione di progetti per lo sviluppo di un'informazione attenta, corretta e consapevole del fenomeno e delle sue implicazioni culturali, sociali, giuridiche;

- ad adoperarsi, avvalendosi degli strumenti previsti dalla L.R. 6/2014 e del CORECOM, per favorire l'emergere di una corretta comunicazione priva di pregiudizi e attenta ad una narrazione realistica, inclusiva e democratica, e a segnalare all'Ordine dei Giornalisti gli eventuali casi di disinformazione che violano sistematicamente il codice deontologico con articoli, dichiarazioni ed opinioni tese alla colpevolizzazione della vittima.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione per la parità e per i diritti delle persone nella seduta del 3 dicembre 2020.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 2035 - Risoluzione per impegnare la Giunta a far rientrare nei percorsi di verifica COVID, mediante tamponi rapidi, i volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli e disabili. A firma dei Consiglieri: Pighi, Amico, Bondavalli, Caliendo**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'emergenza provocata dall'epidemia da Coronavirus sta aggraviando ulteriori sofferenze a chi già si trova in una condizione di fragilità o marginalità e sono moltissime le persone bisognose di cure ed assistenza tra cui anziani soli e disabili;

alle esigenze di queste persone provvedono anche i volontari e gli operatori delle organizzazioni del Terzo settore: associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali.

Rilevato che

i volontari del Terzo settore svolgono un pubblico servizio assistendo persone anziane e/o fragili e svolgendo attività di cu-



ra presso gli ambulatori sociali, spesso sono a loro volta anziani e non sempre è possibile allestire servizi domiciliari.

Ritenuto che

i servizi di assistenza e accompagnamento sociale rivolti ad anziani e/o categorie fragili sono imprescindibili per aiutare le persone a rispondere alle proprie esigenze e per non farle sentire sole ed abbandonate oltre ad essere un'azione molto efficace di monitoraggio dei bisogni all'interno di un determinato contesto sociale.

Impegna la Giunta Regionale

a far rientrare, nei percorsi di verifica COVID con tamponi rapidi e mediante procedura esente da ticket, i volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli e disabili nonché caregiver che assistono persone non conviventi anziane, disabili o immunodepresse per tutelare chi promuove questi servizi di assistenza per la parte più fragile della popolazione.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 1 dicembre 2020.*

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1386

**Proroga del termina di conclusione dell'intervento DEPO01/18 e precisazione della delibera di Giunta regionale n. 1198/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

## D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di differire al 30 novembre 2020 il termine di conclusione dell'intervento DEPO01/18;
2. di dare atto che la copertura finanziaria del suddetto intervento è assicurata dalla determinazione dirigenziale n. 18928/2018 e dalle proprie deliberazioni nn. 543/2019 e 260/2020;
3. di precisare il quadro economico del progetto per lo sviluppo del sistema di certificazione della ristorazione sostenibile in Emilia-Romagna denominato RS360 di cui alla propria deliberazione n. 1198/2020 come segue:

	Fase 1 - 2019	Fase 2 - 2020
Sperimentazione RS360	€ 3.000,00	
Verifiche		
Progettazione degli applicativi per web e mobile	€ 7.000,00	
Supporto, sviluppo e autovallutazione degli applicativi		€ 14.000,00
Formazione*		€ 0,00*
Evento regionale finale		€ 4.000,00
Supporto per la sperimentazione degli applicativi		€ 2.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

\* L'attività di Formazione rientra tra le attività previste dal progetto in questione ma il relativo importo di € 4.000,00 è a totale carico dell'Associazione PIACECIBOSANO;

4. di confermare in ogni altra loro parte le proprie deliberazioni n. 1625/2019 e n. 1198/2020;
5. di rinviare, relativamente all'intervento DEPO01/18, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-

gestionali indicate nella propria deliberazione n. 600/2018;

6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
8. di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po e all'Associazione PIACECIBOSANO.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1549

**Comune di Comacchio (FE). Lavori di messa in sicurezza idraulica dei Lidi Nord Ferraresi - 1° Stralcio. CUP n. J57H15000710005. Ente attuatore CADF S.P.A. Proroga termini ultimazione interventi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta, presentata entro i termini dal Comune di Comacchio, **di prorogare di 18 mesi** il termine precedentemente previsto al 31 dicembre 2020, con propria deli-

berazione n. 1318/2018, portando il nuovo termine di conclusione degli interventi S2, S4 e S5 del progetto “Messa in sicurezza idraulica del comparto territoriale dei Lidi nord di Comacchio, 1° stralcio” al **30 giugno 2022**;

2. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3. di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nella propria deliberazione n. 666/2016;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Comacchio e al CADF S.p.A. in qualità di Ente attuatore dell'intervento in argomento;

5. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1648

**Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di bonifica del sito di interesse nazionale di Fidenza. Comune di Fidenza (PR). Intervento "Bonifica area ex Carbochimica - II Stralcio Lotto 1". Presa d'atto del quadro economico e concessione del contributo. CUP B56D08000050001**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi della legge 426/98, con il D.M. 468/2001 ha approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati d'interesse nazionale;

- nell'ambito di tale programma, per la Regione Emilia-Romagna, sono stati inseriti due siti denominati “Sassuolo-Scandiano” e “Fidenza”;

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con decreto in data 16 ottobre 2002, ha perimetrato il sito di interesse nazionale "Fidenza" e individuato le sub-aree denominate Ex CIP e Ex Carbochimica da sottoporre ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e attività di monitoraggio, individuate nella cartografia allegata al decreto stesso;

Considerato che:

- nel corso del 2018 e 2019 è stata elaborata dal Comune di Fidenza (PR) la variante al progetto definitivo di bonifica dell'area ex Carbochimica;

- a seguito delle richieste del MATTM, è stata redatta l'ultima versione denominata “Variante al progetto definitivo. Revisione dicembre 2019”, approvata in linea tecnica nell'ultima Conferenza di servizi istruttoria che si è svolta presso il MATTM il 23 luglio 2019;

- in tale variante sono contenuti i quadri economici dei sei lotti funzionali previsti per il completamento della bonifica, il cui costo complessivo stimato è di € 15.839.000,00, di cui ad

oggi è assicurata la copertura finanziaria solo del Lotto 1 per € 4.120.000,00 e del Lotto 2 per € 839.000,00;

- il quadro economico dell'intervento “Bonifica area ex Carbochimica – II Stralcio Lotto 1” è articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Totale Lavori Lotto 1 + Mise	€ 3.043.622,38
Oneri della sicurezza	€ 50.000,00
<b>Totale somme per lavori</b>	<b>€ 3.093.622,38</b>
IVA 10%	€ 309.362,24
<b>Totale lordo Lavori Lotto 1</b>	<b>€ 3.402.984,62</b>
Progetto Esecutivo, Direzione Lavori e Collaudo tecnico-amministrativo e monitoraggio	€ 579.592,67
Somme a disposizione	€ 137.422,70
Arrotondamenti	€ 0,01
<b>Totale importo Primo Lotto</b>	<b>€ 4.120.000,00</b>

Dato atto altresì che:

- con il Decreto Direttoriale n. 439 del 21 settembre 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha impegnato a favore della Regione Emilia-Romagna la somma di € 4.000.000,00 da destinare alla prosecuzione degli interventi di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Fidenza;

- in data 30 luglio 2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Costa, la Regione Emilia – Romagna ed il Comune di Fidenza hanno sottoscritto l'Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Fidenza”, registrato dalla Corte dei conti in data 19/12/2019 al n. 3631 e che individua il soggetto beneficiario, le modalità e le fonti di finanziamento, le procedure, le condizioni ed i termini per la realizzazione degli interventi di completamento della bonifica e ripristino ambientale del sito;

- il suddetto Accordo di Programma prevede lo stanziamento complessivo di € 7.845.388,67 assegnati al Comune di Fidenza in qualità di soggetto attuatore, finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi:

<b>ELENCO DEGLI INTERVENTI DI IMMEDIATA ATTIVAZIONE – COSTO E SOGGETTO ATTUATORE</b>		
<b>Denominazione Interventi</b>	<b>Costo (€)</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>
1. BONIFICA AREA EX CARBOCHIMICA – II STRALCIO LOTTO 1	4.120.000,00	Comune di Fidenza
2. BONIFICA AREA EX CARBOCHIMICA – II STRALCIO, LOTTO 2	839.000,00	Comune di Fidenza
3. BONIFICA AREA EX INCENERITORE DI SAN NICOMEDE – II FASE	978.142,65	Comune di Fidenza
4. BONIFICA AREA EX CIP (completamento). Variante al II stralcio degli interventi di bonifica	1.908.246,02	Comune di Fidenza
<b>Valore Complessivo dell'accordo</b>	<b>7.845.388,67</b>	

- in riferimento all'intervento al punto 1. la copertura finanziaria di € 4.120.000,00 è assicurata come segue:

- quanto ad € 4.000.000,00 a valere sui fondi impegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore della Regione Emilia-Romagna con il Decreto Direttoriale n. 439 del 21 settembre 2019;

- quanto ad € 105.891,02 quali economie di spesa provenienti da risorse ex D.M. 468/2001 e A.P.Q. 8 aprile 2008, già nella disponibilità della Regione Emilia-Romagna;

- quanto ad € 14.108,98 a valere sulle risorse proprie del Comune di Fidenza (PR);

Dato atto che il contributo ministeriale di € 4.000.000,00 è stato introitato con la reversale n. 42683 del 15 ottobre 2020;

Considerato che:

- non è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto, per la fattispecie in oggetto, non necessario ai sensi della normativa vigente;

- non è stata acquisita la documentazione antimafia in quanto la stessa non è richiesta nei rapporti fra soggetti pubblici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto è il n. B56D08000050001;

Preso atto che il Comune di Fidenza (PR):

- ha comunicato che la conclusione dell'intervento in oggetto è prevista per il 31 luglio 2022;

- in relazione al contributo regionale di cui al presente provvedimento ha stimato spese per le attività dell'intervento in oggetto per un importo di € 2.105.891,02 per l'anno 2020, € 1.500.000,00 per l'anno 2021 ed € 500.000,00 per l'anno 2022;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 1637 del 16 novembre 2020 avente ad oggetto "ASSEGNAZIONI A DESTINAZIONE VINCOLATA IN MATERIA DI AGRICOLTURA, POLITICHE ABITATIVE, AMBIENTE E PER PROGETTI COMUNITARI. VARIAZIONE DI BILANCIO", si è provveduto ad allocare la somma complessiva di € **4.000.000,00** sul capitolo **35706** "Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici attuatori degli interventi di bonifica e ripristino ambientale,

comprese la caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato di interesse nazionale "Fidenza" (Art. 1, L. 9 dicembre 1998, n. 426; D. M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468) – Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss. mm.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17502 del 12 ottobre 2020 avente ad oggetto "Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2019" per la somma di € 105.891,02;

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di:

- concedere a favore del Comune di Fidenza (PR) la somma di € 4.105.891,02 quale contributo a copertura di parte delle spese per la realizzazione dell'intervento "Bonifica area ex Carbochimica – II Stralcio Lotto 1" (CUP B56D08000050001);

- assumere il relativo impegno di spesa a favore del Comune di Fidenza (PR) per la somma pari a complessivi € **4.105.891,02**, che grava sul capitolo **35706** "Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici attuatori degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, comprese la caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato d'interesse nazionale "Fidenza" (art. 1, L. 9 dicembre 1998, n. 426; D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468) – Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2386/2019 e ss. mm.;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la propria deliberazione n. 2386 del 09 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Dato atto che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € 2.105.891,02 relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2020, per la quota di € 1.500.000,00 relativa alla esigibilità della spesa nell'anno 2021 e per la quota di € 500.000,00 relativa alla esigibilità della spesa nell'anno 2022, di procedere alla registrazione complessiva di € 4.105.891,02 con l'utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 35706 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento indicati

nella tabella di cui sopra, la spesa complessiva di € 2.000.000,00 di cui al presente provvedimento a carico del capitolo 35706 allocata nell'esercizio 2020 dovrà essere successivamente allocata, per l'importo di € 1.500.000,00 nell'esercizio 2021 e per l'importo di € 500.000,00 nell'esercizio 2022;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2020, compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011, rinviando la medesima attestazione relativa agli anni 2021 e 2022 al verificarsi della condizione sopra detta;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare il comma 1 dell'art. 42;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019 e le LL.RR. n. 3 e 4 del 31 luglio 2020;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 468 del 10 aprile 2017, n. 1059 del 03 luglio 2018 e n. 733 del 25 giugno 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13516 del 4 agosto 2020 avente per oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto del quadro economico dell'intervento "Bonifica area ex Carbochimica – Il Stralcio Lotto 1" (CUP B56D08000050001), contenuto nella "Variante al progetto definitivo. Revisione dicembre 2019", approvata in linea tecnica nell'ultima Conferenza di servizi istruttoria che si è svolta presso il MATTM il 23 luglio 2019 ed articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Totale Lavori Lotto 1 + Mise	€ 3.043.622,38
Oneri della sicurezza	€ 50.000,00
<b>Totale somme per lavori</b>	<b>€ 3.093.622,38</b>
IVA 10%	€ 309.362,24
<b>Totale lordo lavori Lotto 1</b>	<b>€ 3.402.984,62</b>
Progetto Esecutivo, Direzione Lavori e Collaudo tecnico-amministrativo e monitoraggio	€ 579.592,67
Somme a disposizione	€ 137.422,70
Arrotondamenti	€ 0,01
<b>Totale importo Primo Lotto</b>	<b>€ 4.120.000,00</b>

2) di concedere a favore del Comune di Fidenza (PR) la somma di € 4.105.891,02 quale contributo a copertura di parte delle spese per la realizzazione dell'intervento "Bonifica area ex Carbochimica – Il Stralcio Lotto 1" (CUP B56D08000050001);

3) di imputare la spesa complessiva di € 4.105.891,02 registrata al n. 9817 d'impegno sul capitolo 35706 "Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici attuatori degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, comprese la caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato d'interesse nazionale "Fidenza" (art. 1, L. 9 dicembre 1998, n. 426; D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468) – Mezzi Statali" bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

4) di dare atto che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € 2.105.891,02 relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2020, per la quota di € 1.500.000,00 relativa alla esigibilità della spesa nell'anno 2021 e per la quota di € 500.000,00 relativa alla esigibilità della spesa nell'anno 2022, di procedere alla registrazione complessiva di € 4.105.891,02 con l'utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 35706 del bilancio finanziario gestionale

2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, rinviando ad un proprio successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

5) che la conclusione dell'intervento in oggetto è prevista entro il 31 luglio 2022;

6) di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazioni U.E. 08 - SIOPE 2030102003 - C.U.P. B56D08000050001 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

7) di stabilire che il Comune di Fidenza (PR) deve osservare la normativa in materia di contratti pubblici e, pena la revoca del contributo, deve completare i lavori entro il 31 luglio 2022. Sulla base di giustificati motivi potrà essere concessa una sola proroga, a seguito di valutazione del Servizio regionale competente nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di stabilire altresì che, qualora a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento ovvero in sede di attestazione di fine lavori, si rilevino ribassi d'asta e/o economie a qualunque titolo determinatesi, tali somme saranno decurtate dal contributo concesso e torneranno nella disponibilità dei pertinenti capitoli di Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

9) di stabilire inoltre che alla liquidazione delle spese previste per il completamento dell'intervento in oggetto provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base degli stati di avanzamento lavori e dei relativi certificati pagamento;

10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

11) che si provvederà altresì agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1689

**Approvazione dei progetti di cooperazione internazionale a valere sul bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 860/2020. Concessione di contributi e assunzione impegni di spesa**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di non inserire in graduatoria generale i progetti di seguito riportati per il mancato raggiungimento di punti 40 su 100:

- **ID: 63** - Acronimo: S A Q G A B F, Titolo: Sviluppo per l'apprendimento di qualità per giovani e adulti in Burkina Faso, Punteggio finale: 27;
- **ID: 4** - Acronimo: WAVE, titolo: Lavoro e agricoltura per le comunità vulnerabili in Etiopia, Punteggio finale: 38;
- **ID: 64** - Acronimo: PROMUSICA, titolo: Professione musicoterapia: da armoniosamente ad un percorso di organizzazione, formazione e supervisione per creare un'associazione professionale di musicoterapia, punteggio finale: 33;
- **ID: 24** - Acronimo AGRI-KOUL, titolo: sostegno ad imprese agroalimentari condotte da donne e migranti di ritorno del comune di koul - regione di Thiés- Senegal, punteggio finale: 32;
- **ID: 57** - Acronimo: M.A.KE, titolo: Maison accueil Kebemer - progetto di un complesso di assistenza economica e sociale: "casa delle donne e dei bambini di Kebemer", punteggio finale: 34;
- **ID: 66** - Acronimo: IL VERDE SUD, Titolo: Agricoltura insieme: dal campo alla filiera agricola passando dalla formazione femminile e dalla collaborazione Emilia-Romagna - Ziguinchor, punteggio finale: 31;
- **ID: 30** - Acronimo: KAART, Titolo: Kairouan art et artisans,

punteggio finale: 31;

2. di approvare la graduatoria generale di n. 47 progetti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 40, allegato 1) "Graduatoria generale" e, di approvare la "Graduatoria per Aree", allegato 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3. di finanziare, tenuto conto delle risorse indicate nella deliberazione n. 860/2020 e, delle risorse aggiuntive disponibili sui capitoli di competenza ammontanti a complessivi € **1.423.965,00** n. **40** progetti che risultano da quanto segue:

- i progetti il cui contributo assegnato risulti integralmente nello stanziamento per area paese;
- i progetti meglio classificati nella graduatoria generale.
- 4. di non finanziare i progetti di seguito riportati e presenti nella graduatoria generale, per mancanza di risorse finanziarie:
- ID: 54 - Acronimo: LE VILLAGE DES ENFANTS, titolo: "le Village des enfants - centro educativo e ricreativo per lo sviluppo delle competenze trasversali", punteggio 42;
- ID: 18 - Acronimo: ATTAINABLE, titolo: "accompagnamento alla vita autonoma di giovani con disabilità mentali a kharkiv - Ucraina", punteggio 42;
- ID: 42 - Acronimo: BRAVO, titolo: "Mozambico del nord. donne per la tutela dei diritti dell'infanzia attraverso il programma bravo!", punteggio 41;
- ID: 22 - Acronimo TERRE RESILIENTI, titolo: "terre resilienti - protezione, sicurezza ed accesso alla terra nell'area della Jordan Valley", punteggio 40;
- ID: 45 - Acronimo: OLR 2.0, titolo: "oltre la rete 2.0", punteggio 40;
- ID: 12 - Acronimo: OLTRE IL COVID, titolo: "sostegno dei servizi ospedalieri, ambulatoriali, lavorativi e scolastici dei centri h.e.w.o. di quiha' e garbo in epoca covid", punteggio 40;
- ID: 16 - Acronimo: SENEPRO, titolo: "promozione e protezione del lavoro dignitoso in Senegal", punteggio 40;

5. di assegnare e concedere il contributo regionale ai 40 soggetti risultati finanziabili elencati nella graduatoria generale, allegato 1) per un importo complessivo di € 1.423.965,00;

6. di impegnare la somma complessiva di € 1.423.965,00 come segue:

- quanto ad € **1.303.388,00** registrata al n. **9872** di impegno sul Capitolo **2746** "Contributi a istituzioni sociali per interventi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e collaborazione istituzionale con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art. 5, comma 1, lett. a) e art. 6, comma 2 lett. b) L.R. 24 giugno 2002, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2021, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;

- quanto ad € **120.577,00** registrata al n. **9873** di impegno sul Capitolo **2752** "Contributi a enti delle amministrazioni locali per interventi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e collaborazione istituzionale con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art.5, comma 1, lett. a) e art. 6 comma 2, lett. b), L.R. 24 giugno 2002, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione **2020** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;

7. di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2746 - Missione 19 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 2752 - Missione 19 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8. di disporre che, sulla base di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 860/2020 i soggetti interessati devono entro 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione di assegnazione del contributo, dichiarare l'accettazione dello stesso e comunicare la data d'inizio effettivo del progetto, che non dovrà comunque essere antecedente alla data della delibera sopra richiamata;

9. di procedere alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione

e da quest'ultima non approvate;

- qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti per la comunicazione di accettazione del contributo e di avvio del progetto e, i termini di conclusione dello stesso;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora il rendiconto finanziario e la relativa relazione finale non vengano caricati nell'apposito applicativo "Software della Cooperazione" nei tempi disciplinati dal manuale di rendicontazione allegato alla delibera del bando di riferimento (dgr. N. 860/2020);

10. di integrare il manuale di gestione e rendicontazione approvato con propria deliberazione n. 860/2020 con quanto specificato nell'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto.

11. di stabilire che con successivi atti disposti da parte del Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. si provvederà alla liquidazione, dei contributi che si concedono con il presente atto;

12. di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa rendicontata dai soggetti beneficiari del contributo risulti inferiore al piano finanziario approvato, la percentuale del contributo assegnato e concesso non può comunque superare la percentuale di contributo stabilita dal Nucleo di valutazione, salvo minore richiesta del soggetto proponente;

13. di stabilire che l'importo massimo ammissibile non può in nessun caso superare l'importo indicato nello schema di piano finanziario presentato, così come eventualmente ricalcolato dal Nucleo;

14. di dare atto che i Codici Unici di Progetto, assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico finanziati col presente atto finalizzati agli obiettivi di cooperazione internazionale, di cui alla richiamata legge regionale n. 12/2002, sono indicati, per ciascun soggetto proponente, nella tabella allegato 1);

15. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) come precisato in premessa;

16. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle amministrazioni pubbliche;

17. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Allegato 1 - Graduatoria Generale											
Posizione	Paese Prevalente	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Costo totale ricalcolato	% contributo	Punteggio finale	Contributo	Finanziato	Graduatoria Paese	CUP
1	Senegal	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE PROVINCIALE DI RIMINI RN	32	FAGARU - FAGARU - PREVENZIONE, SALUTE E SOSTENIBILITÀ NEL SENEGAL RURALE: DONNE AL CENTRO DELLE COMUNITÀ E DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE REGIONI DI KAFFRINE, THIES E FATICK	€ 125.551,96	60,2500%	72	€ 75.645,00	si	Graduatoria Paese	E51B20000580007
2	Ucraina	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCI COSTRUTTORI I.B.O.	1	INCLUSIONE IN UCRAINA - SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA E ALLA GENITORIALITÀ IN UCRAINA	€ 41.120,00	69,7228%	70	€ 28.670,00	si	Graduatoria Paese	E98D20001490003
3	Campi profughi Saharawi	ASSOCIAZIONE "NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA"	15	ALFORMA - ALIMENTI E FORMAZIONE: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI DONNE PER UNA PRODUZIONE ALIMENTARE ALTERNATIVA, SOSTENIBILE E GENERATRICE DI REDDITO	€ 59.609,00	49,6402%	69	€ 29.590,00	si	Graduatoria Paese	E17I20000020003
4	Territori dell'Autonomia Palestinese	COMUNE DI REGGIO EMILIA	50	OASI - OPPORTUNITA', AMBIENTE, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL	€ 80.370,00	70,0000%	65	€ 56.259,00	si	Graduatoria Paese	E27D20000040003

				MUNICIPIO DI BEIT JALA															
5	Etiopia	ASSOCIAZIONE PARMA PER GLI ALTRI - ODV	5	ALL TOGETHER TO REACT - ALL TOGETHER TO REACT - ACQUA, CIBO E OPPORTUNITÀ NELLE COMUNITÀ RURALI IN ETIOPIA DURANTE IL COVID- 19	€ 76.608,76	69,9998%	64	€ 53.626,00	si	Gradu atoria Paese	E17G200000 40003								
6	Kenya	ASSOCIAZIONE CITTADINANZA ONLUS	7	SPARK - PROTEZIONE SANITARIA, ACCESSO A CIBO, RIABILITAZIONE ED EMPOWERMENT PER I BAMBINI CON DISABILITÀ E LE LORO MADRI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI NARORI (KENYA)	€ 35.266,00	69,8094%	62	€ 24.619,00	si	Gradu atoria Paese	E41B200012 60003								
7	Senegal	OGHOHO MEYE ORGANIZZA ZIONE DI VOLONTARI ATO	46	INSIEME - IN.S.I.E.M.E- INCORAGGIARE SOCIETÀ INCLUSIVE ED EDUCATIVE- PROMOZIONE DI PROGRAMMI DI EDUCAZIONE INCLUSIVA DEI MINORI CON DISABILITÀ DEL COMUNE DI PIKINE EST	€ 42.706,40	67,9711%	60	€ 29.028,00	si	Gradu atoria Paese	E51D200002 60003								

8	Etiopia	CIRCOLO ACCI- VET FOR AFRICA	27	VETBOME-OH - FORMAZIONE VETERINARIA IN TIGRAI NEL CONTESTO DELLA "ONE HEALTH"	€ 44.208,00	69,5191%	60	€ 30.733,00	si	Gradu atoria Paese	E17D200000 40003
9	Kenya	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG - SEDE EMILIA- ROMAGNA	60	MAZIWA - MAZIWA: IMPIEGO GIOVANILE E SVILUPPO ECONOMICO IN AMBITO RURALE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI LATTEO CASEARI NELLA CONTEA DI BARINGO	€ 33.700,00	68,9614%	60	€ 23.240,00	si	Gradu atoria Paese	E47D200000 20003
10	Kenya	FONDAZIONE "WE WORLD - G.V.C ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	8	RES-CLICOVID - PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DELL'IGIENE IN KENYA COINVOLGENDO COMUNITA' RURALI, SCUOLE E CENTRI DI SALUTE PER UN'AUMENTATA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AL COVID-19 SORRATTUTTO DI DONNE E BAMBINI	€ 60.145,00	69,1994%	59	€ 41.620,00	si	Gradu atoria Gener ale	E41D200003 10003

11	Kenya	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI - L.V.I.A.	41	MILKY WAY - PROMOZIONE DELLA RESILIENZA ATTRAVERSO LO SVILUPPO AGRO-PASTORALE E L'EMANCIPAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE DONNE NELLA CONTEA DI SIOLO	€ 42.880,00	56,7794%	58	€ 24.347,00	si	Graduatoria Generale	E48H200003
12	Campi profughi Saharawi	COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI - CISP - sede operativa Emilia-Romagna	11	EDUSAHARAWI-20 - SOSTEGNO AL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALLA CRESCITA DEI GIOVANI SAHARAWI	€ 87.041,44	63,1883%	58	€ 55.000,00	si	Graduatoria Paese	E17C200002 20003
13	Territori dell'Autonomia Palestinese	FONDAZIONE "WORLD - G.V.C ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	31	ARPA - ACQUE REFLUE PER AGRICOLTURA	€ 46.802,50	69,3104%	57	€ 32.439,00	si	Graduatoria Paese	E27D200000 50003
14	Senegal	A.C.A.B.A.S. - AMICI DEL CUORE PER DARE AIUTO AI BAMBINI AFRICANI NELLA SCUOLA - ODV	10	PRO-FEMMES 2 - AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DI BASE E RIPRODUTTIVA E DELLE MISURE D'IGIENE COVID-19 A THIES OUEST SENEGAL	€ 57.173,00	69,9404%	55	€ 39.987,00	si	Graduatoria Paese	E51B200005 90003
15	Territori dell'Autonomia Palestinese	ASSOCIAZIONE "ORGANIZZAZIONE E OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI COMUNITA' IN PAESI EXTRAEUROPEI"	29	W.IN - WATER AND INNOVATIVE AGRICULTURE FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN THE GAZA STRIP	€ 72.550,00	69,3894%	55	€ 50.342,00	si	Graduatoria Paese	E27D200000 60003
16	Marocco	CEFA - COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONIUS	26	GEFO - GENDER EQUALITY IN MAROCCO	€ 56.700,00	69,8395%	55	€ 39.599,00	si	Graduatoria Paese	E67D200000 40003

17	Senegal	<b>ORGANIZZAZIONE UMANITARIA BAMBINI NEL DESERTO</b>	33	G.U.M.P - GROUP UNI MAMANS DE LA PÊCHE	€ 34.592,00	55,1920%	55	€ 19.092,00	si	Graduatoria Generale	E57D2000003
18	Burundi	<b>COMUNE DI PARMA</b>	20	NUTRI SICURO - IL VALORE DELLO SVILUPPO CONDIVISO PER RAFFORZARE LA SICUREZZA ALIMENTARE DELLA POPOLAZIONE DEL BURUNDI	€ 36.610,00	69,9891%	55	€ 25.623,00	si	Graduatoria Paese	E47D20000030003
19	Mozambico	<b>ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - A.I.FO.</b>	62	TECH.MOZ - NUOVE TECNOLOGIE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE INCLUSIVA A DISTANZA IN MOZAMBICO	€ 87.390,00	70,0000%	55	€ 61.173,00	si	Graduatoria Paese	E67D20000050003
20	Mozambico	<b>FONDAZIONE AVSI</b>	17	ARENDER - SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO O E SISTEMA EDUCATIVO DELLE SCUOLE PRIMARIE MOZAMBICANE	€ 54.600,00	69,5897%	52	€ 37.996,00	si	Graduatoria Paese	E61D20000060003
21	Mozambico	<b>ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG - SEDE EMILIA-ROMAGNA</b>	34	QUELIMANE SMART - QUELIMANE SMART: SOSTENIBILITA', MERCATI, AGRICOLTURA, RIQUALIFICAZIONE, TRAINING	€ 42.993,00	69,1206%	52	€ 29.717,00	si	Graduatoria Paese	E67D20000060003
22	Territori dell'Autonomia Palestinese	<b>FONDAZIONE AVSI</b>	19	SINERGY - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE INCLUSIVA PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE E LA RESILIENZA DELLE	€ 94.809,00	67,7604%	49	€ 64.243,00	si	Graduatoria Generale	E27D20000070003

23	Mozambico	FONDAZIONE "WORLD - G.V.C ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	9	RESKO - PROMOZIONE SCOLASTICA DI STRUMENTI SOSTENIBILI ED INCLUSIVI A MISURA DI BAMBINO PER LA PROTEZIONE DAGLI EFFETTI CATASTROFICI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	€ 68.099,00	67,3798%	49	€ 45.885,00	si	Graduatoria Generale	E67C200001 40003
24	Kenya	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	53	TIME TO CARE - SOSTEGNO NUTRIZIONALE, SANITARIO E SCOLASTICO AI MINORI VULNERABILI NEL QUARTIERE DI KAHAWA WEST(NAIROBI) E PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE RELATIVA AI RISCHI DEL CONTAGGIO DA COVID-19 NEI LUOGHI DEL DISAGIO DEL QUARTIERE GITHURAI 45	€ 36.960,00	70,0000%	49	€ 25.872,00	si	Graduatoria Generale	E42F200005 60003

25	Tunisia	ASSOCIAZIONE-ARCS- ARCI CULTURE SOLIDALI	21	SOS-TUN - SOSTEGNO POST-CRISI ALLE MICROIMPRESSE FEMMINILI E GIOVANNILI IN TUNISIA	€ 41.299,00	60,3889%	48	€ 24.940,00	si	GP	E57D20000040003
26	Mozambico	ASSOCIAZIONE "ISCOS EMILIA ROMAGNA ONLUS"	49	FORIOVEM - FORMAÇÃO DE JOVENS EMPREENDEDORES	€ 61.630,00	69,8799%	48	€ 43.067,00	si	Graduatoria Generale	E67D20000070003
27	Territori dell'Autonomia Palestinese	ASSOCIAZIONE EDUCALID	39	D.E.S.I. - D.E.S.I. DIGITAL EDUCATION FOR GAZA SOCIAL INCLUSION - EDUCAZIONE DIGITALE E INCLUSIONE SOCIALE PERI MINORI PALESTINESI DI GAZA	€ 80.098,00	69,7995%	48	€ 55.908,00	si	Graduatoria Generale	E27C20000160003
28	Burkina Faso	ASSOCIAZIONE HO AVUTO SETE	35	PROGETTO N.46- CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E VACCINAZIONE CONTRO LE PATITE B NELLA PROVINCIA DI KOUPELA E OUAGADOUGOU- BURKINA FASO	€ 16.500,00	70,0000%	47	€ 11.550,00	si	Graduatoria Paese	E21B20000660003
29	Bielorussia	ASSOCIAZIONE CHERNOBYL DI MARANELLO, FIORANO, FORMIGINE - ONLUS	23	PROGETTO EUGHENY 20/21- PROGETTO EUGHENY (IMPLEMENTAZIONE) PROGETTO DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE	€ 23.885,00	49,7593%	47	€ 11.885,00	si	Graduatoria Paese	E17C20000230003

30	Tunisia	<b>COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI</b>	44	GEMMA - GENDER EMPOWERMENT, MISURE DI PROTEZIONE E MESSA IN RETE DELLE LAVORATRICI AGRICOLE IN TUNISIA	€ 69.915,80	67,6399%	46	€ 47.291,00	si	Graduatoria Generale	E57D20000050003
31	Campi profughi Saharawi	<b>COMUNE DI RAVENNA</b>	2	VALORIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE SISTEMA SANITARIO SAHARAWI	€ 37.445,00	53,6013%	46	€ 20.071,00	si	Graduatoria Paese	E11B20000750003
32	Costa d'Avorio	<b>ASSOCIAZIONE AFRICA LIBERA ODV</b>	61	V.I.T.A - RESILIENZA DELLE COMUNITÀ VULNERABILI IN TERRA D'AVORIO	€ 46.496,00	68,1005%	46	€ 31.664,00	si	Graduatoria Paese	E27D20000080003
33	Mozambico	<b>CEFA - COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONUUS</b>	28	ASSA - ALIMENTAZIONE SANA E SALUTE NELLA PROVINCIA DI SOFALA	€ 64.150,00	69,9906%	45	€ 44.899,00	si	Graduatoria Generale	E61B20000550003
34	Cameroon	<b>ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII</b>	43	VOGLIA DI FUTURO - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE, NUTRIZIONALI E IGIENICO-SANITARIE DEI GIOVANI VULNERABILI DELLA REGIONE DELL'OVEST DEL CAMERUN, IN PARTICOLARE DETENUTI ED EX-DETENUTI.	€ 45.095,00	70,0000%	45	€ 31.567,00	si	Graduatoria Paese	E51E20000310003
35	Bielorussia	<b>FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE</b>	25	IN.HE.COOP - INTERNATIONAL HEALTH COOPERATION	€ 39.194,00	69,7607%	44	€ 27.342,00	si	Graduatoria Paese	E11B20000760003



36	Burkina Faso	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG - SEDE EMILIA-ROMAGNA	56	TOMATO REVOLUTION - TOMATO REVOLUTION: INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA DEL POMODORO IN BURKINA FASO	€ 34.545,40	69,6909%	44	€ 24.075,00	si	Gradu atoria Paese	E27D200000
37	Senegal	FONDAZIONE NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO	54	LE VILLAGE DES ENFANTS - LE VILLAGE DES ENFANTS - CENTRO EDUCATIVO E RICREATIVO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	€ 15.925,00	70,0000%	42	€ 11.148,00	no		
38	Ucraina	FONDAZIONE AVSI	18	ATTAINABLE - ACCOMPAGNAMENTO ALLA VITA AUTONOMA DI GIOVANI CON DISABILITÀ MENTALI A KHARKIV - UCRAINA	€ 48.820,00	69,7603%	42	€ 34.057,00	no		
39	Campi profughi Saharawi	UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	52	EDUSANASPORT - EDUCAZIONE SPORTIVA, E TUTELA DELLA SALUTE E DEL REDDITO NEI CAMPI PROFUGHI	€ 30.729,80	64,6604%	42	€ 19.870,00	si	Gradu atoria Paese	E11J200001
40	Campi profughi Saharawi	COMUNE DI ALBINEA	3	PROGETTO FARMACIA - SOSTEGNO AL LABORATORIO DI PRODUZIONE FARMACI "M. EMBAREK FAKAL-LA" NEI CAMPI DI RIFUGIATI SAHRAWI IN ALGERIA	€ 31.039,00	60,0019%	42	€ 18.624,00	si	Gradu atoria Paese	E11B200007

41	Etiopia	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI - L.V.I.A.	40	PROFILI - PROMOZIONE DI FILIERE AGRICOLE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO AGRICOLO E LA PREVENZIONE DELLE MIGRAZIONI IRREGOLARI	€ 84.170,00	57,8199%	41	€ 48.667,00	si	Gradu atoria Paese	E17D200000 50003
42	Mozambico	COMUNITÀ DI S. EGIDIO ACAP ONLUS	42	BRAVOI - MOZAMBICO DEL NORD. DONNE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA ATTRAVERSO IL PROGRAMMA BRAVOI	€ 91.943,25	69,9997%	41	€ 64.360,00	no		
43	Territori dell'Autonomia Palestinese	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - CONDIVISIONE FRA I POPOLI ONLUS	22	TERRE RESILIENTI - TERRE RESILIENTI - PROTEZIONE, SICUREZZA ED ACCESSO ALLA TERRA NELL'AREA DELLA JORDAN VALLEY	€ 52.024,00	70,0000%	40	€ 36.417,00	no		
44	Etiopia	ASD SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI	45	OLR 2.0 - OLTRE LA RETE 2.0	€ 25.440,00	69,0094%	40	€ 17.556,00	no		
45	Etiopia	H.E.W.O. MODENA SOLIDARIETA' PER LO SVILUPPO	12	OLTRE IL COVID - SOSTEGNO DEI SERVIZI OSPEDALIERI, AMBULATORIALI, LAVORATIVI E SCOLASTICI DEI CENTRI H.E.W.O. DI QUIHA' E GARBO IN EPOCA COVID	€ 44.879,00	58,7290%	40	€ 26.357,00	no		
46	Cameroon	IL TERZO MONDO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	55	CAM.B.I.OI - CAMERUN - BISOGNI, IDENTITA', OPPORTUNITA'	€ 26.000,00	70,0000%	40	€ 18.200,00	si	Gradu atoria Paese	E57D200000 60003

47	Senegal	NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	16	SENEPRO - PROMOZIONE E PROTEZIONE DEL LAVORO DIGNITOSO IN SENEGAL	€ 54.285,00	69,6307%	40	€ 37.799,00	no		
----	---------	---	----	---	-------------	----------	----	-------------	----	--	--

## Allegato 2 - GRADUATORIE PER AREE PAESE

Bielorussia					
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE CHERNOBYL DI MARANELLO, FIORANO, FORMIGINE, ONLUS	23	PROGETTO EUGHENY 20/21 - PROGETTO EUGHENY (IMPLEMENTAZIONE) PROGETTO DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE	47	sì
2	FONDAZIONE "AIUTIAMOLI A VIVERE"	25	IN.HE.COO - INTERNATIONAL HEALTH COOPERATION	44	sì

Burkina Faso					
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE HO AVUTO SETE	35	PROGETTO N.46 - CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E VACCINAZIONE CONTRO L'EPATITE B NELLA PROVINCIA DI KOUPELA E OUAGADOUGOU - BURKINA FASO	47	sì
2	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG - SEDE EMILIA-ROMAGNA	56	TOMATO REVOLUTION - TOMATO REVOLUTION: INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA DEL POMODORO IN BURKINA FASO	44	sì

<b>Burundi</b>					
<b>Posizione</b>	<b>Proponente</b>	<b>ID Progetto</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio finale</b>	<b>Finanziato</b>
1	COMUNE DI PARMA	20	NUTRI SICURO - IL VALORE DELLO SVILUPPO CONDIVISO PER RAFFORZARE LA SICUREZZA ALIMENTARE DELLA POPOLAZIONE DEL BURUNDI	55	sì

<b>Camerun</b>					
<b>Posizione</b>	<b>Proponente</b>	<b>ID Progetto</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio finale</b>	<b>Finanziato</b>
1	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	43	VOGLIA DI FUTURO - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE, NUTRIZIONALI E IGIENICO-SANITARIE DEI GIOVANI VULNERABILI DELLA REGIONE DELL'OVEST DEL CAMERUN, IN PARTICOLARE DETENUTI ED EX-DETENUTI.	45	sì
2	IL TERZO MONDO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	55	CAM.B.I.Oi - CAMERUN - BISOGNI, IDENTITÀ, OPPORTUNITÀi	40	sì

<b>Campi profughi Saharawi</b>						
<b>Posizione</b>	<b>Proponente</b>	<b>ID Progetto</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio finale</b>	<b>Finanziato</b>	
1	NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	15	ALIFORMA - ALIMENTI E FORMAZIONE: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI DONNE PER UNA PRODUZIONE ALIMENTARE ALTERNATIVA, SOSTENIBILE E GENERATRICE DI REDDITO	69	sì	
2	COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI – CISP- SEDE OPERATIVA EMILIA-ROMAGNA	11	EDUSAHARAWI-20 - SOSTEGNO AL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALLA CRESCITA DEI GIOVANI SAHARAWI	58	sì	
3	COMUNE DI RAVENNA	2	VISIS - VALORIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE SISTEMA SANITARIO SAHARAWI	46	sì	
4	UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	52	EDUSANASPORT - EDUCAZIONE SPORTIVA, E TUTELA DELLA SALUTE E DEL REDDITO NEI CAMPI PROFUGHI	42	sì	
5	COMUNE DI ALBINEA	3	PROGETTO FARMACIA - SOSTEGNO AL LABORATORIO DI PRODUZIONE FARMACI "M. EMBAREK FAKAL-LA" NEI CAMPI DI RIFUGIATI SAHRAWI IN ALGERIA	42	sì	

Costa d'Avorio						
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato	
1	ASSOCIAZIONE AFRICA LIBERA ODV	61	V.I.T.A - RESILIENZA DELLE COMUNITÀ VULNERABILI IN TERRA D'AVORIO	46	sì	
Etiopia						
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato	
1	ASSOCIAZIONE PARMA PER GLI ALTRI - ODV	5	ALL TOGETHER TO REACT - ALL TOGETHER TO REACT - ACQUA, CIBO E OPPORTUNITÀ NELLE COMUNITÀ RURALI IN ETIOPIA DURANTE IL COVID-19	64	sì	
2	CIRCOLO ACLI - VET FOR AFRICA	27	VETBOME-OH - FORMAZIONE VETERINARIA IN TIGRAI NEL CONTESTO DELLA "ONE HEALTH"	60	sì	
3	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI - L.V.I.A.	40	PROFILI - PROMOZIONE DI FILIERE AGRICOLE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO AGRICOLO E LA PREVENZIONE DELLE MIGRAZIONI IRREGOLARI	41	sì	
4	ASD SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI	45	OLR 2.0 - OLTRE LA RETE 2.0	40	no	
5	H.E.W.O. MODENA SOLIDARIETÀ PER LO SVILUPPO	12	OLTRE IL COVID - SOSTEGNO DEI SERVIZI OSPEDALIERI, AMBULATORIALI, LAVORATIVI E SCOLASTICI DEI CENTRI H.E.W.O. DI QUIHA' E GARBO IN EPOCA COVID	40	no	

Kenya						
Posizione	PropONENTE	ID Progetto	TITOLO progetto	Punteggio finale	Finanziato	
1	Associazione Cittadinanza Onlus	7	SPARK - PROTEZIONE SANITARIA, ACCESSO A CIBO, RIABILITAZIONE ED EMPOWERMENT PER I BAMBINI CON DISABILITÀ E LE LORO MADRI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI NAIROBI (KENYA)	62	sì	
2	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG -- SEDE EMILIA-ROMAGNA	60	MAZIWA - MAZIWA: IMPIEGO GIOVANILE E SVILUPPO ECONOMICO IN AMBITO RURALE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI LATTIERO CASEARI NELLA CONTEA DI BARINGO	60	sì	
3	FONDAZIONE "WE WORLD - G.V.C ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ' SOCIALE"	8	RES-CLICCOVID - PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DELL'IGIENE IN KENYA COINVOLGENDO COMUNITÀ RURALI, SCUOLE E CENTRI DI SALUTE PER UN'AUMENTATA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AL COVID-19 SOPRATTUTTO DI DONNE E BAMBINI	59	sì	
4	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI - L.V.I.A.	41	MILKY WAY - PROMOZIONE DELLA RESILIENZA ATTRAVERSO LO SVILUPPO AGRO-PASTORALE E L'EMANCIPAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE DONNE NELLA CONTEA DI ISIOLO	58	sì	



5	ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	53	TIME TO CARE - SOSTEGNO NUTRIZIONALE, SANITARIO E SCOLASTICO AI MINORI VULNERABILI NEL QUARTIERE DI KAHAWA WEST((NAIROBI) E PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE RELATIVA AI RISCHI DEL CONTAGIO DA COVID-19 NEI LUOGHI DEL DISAGIO DEL QUARTIERE GITTHURAI 45	49	sì
---	--	----	---	----	----

Marocco					
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato
1	CEFA - COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONLUS	26	GECCO - GENDER EQUALITY IN MAROCCO	55	sì

Mozambico					
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU -A.I.FO.	62	TECH.MOZ - NUOVE TECNOLOGIE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE INCLUSIVA A DISTANZA IN MOZAMBICO	55	sì
2	FONDAZIONE AVSI	17	APRENDER - SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO E SISTEMA EDUCATIVO DELLE SCUOLE PRIMARIE MOZAMBICANE	52	sì
3	ASSOCIAZIONE MANI TESE ONG – SEDE EMILIA-ROMAGNA	34	QUELIMANE SMART - QUELIMANE SMART : SOSTENIBILITA', MERCATI, AGRICOLTURA, RIQUALIFICAZIONE, TRAINING	52	sì

4	FONDAZIONE "WE WORLD - G.V.C ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	9	RESCO - PROMOZIONE SCOLASTICA DI STRUMENTI SOSTENIBILI ED INCLUSIVI A MISURA DI BAMBINO PER LA PROTEZIONE DAGLI EFFETTI CATASTROFICI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	49	sì
5	ASSOCIAZIONE "ISCOS EMILIA ROMAGNA ONLUS"	49	FORIOVEM - FORMAÇÃO DE JOVENS EMPREENDEEDORES	48	sì
6	CEFA - COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONLUS	28	ASSA - ALIMENTAZIONE SANA E SALUTE NELLA PROVINCIA DI SOFALA	45	sì
7	COMUNITÀ DI S.EGIDIO ACAP ONLUS	42	BRAVOI - MOZAMBICO DEL NORD. DONNE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA ATTRAVERSO IL PROGRAMMA BRAVOI	41	no

<b>Senegal</b>					
<b>Posizione</b>	<b>Proponente</b>	<b>ID Progetto</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio finale</b>	<b>Finanziato</b>
1	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE PROVINCIALE DI RIMINI RN	32	FAGARU - FAGARU - PREVENZIONE, SALUTE E SOSTENIBILITÀ NEL SENEGAL RURALE: DONNE AL CENTRO DELLE COMUNITÀ E DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE REGIONI DI KAFFRINE, THIES E FATICK	72	sì

2	OGHOGHIO MEYE ONLUS	46	INSIEME - IN.S.I.E.M.E.- INCORAGGIARE SOCIETÀ INCLUSIVE ED EDUCATIVE- PROMOZIONE DI PROGRAMMI DI EDUCAZIONE INCLUSIVA DEI MINORI CON DISABILITÀ DEL COMUNE DI PIKINE EST	60	sì
3	A.C.A.B.A.S. - AMICI DEL CUORE PER DARE AIUTO AI BAMBINI AFRICANI NELLA SCUOLA - ODV	10	PRO-FEMMES 2 - AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DI BASE E RIPRODUTTIVA E DELLE MISURE D'IGIENE COVID-19 A THIEËS OUEST SENEGAL	55	sì
4	ORGANIZZAZIONE UMANITARIA BAMBINI NEL DESERTO	33	G.U.M.P - GROUP UNI MAMMANS DE LA PÈCHE	55	sì
5	FONDAZIONE NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO	54	LE VILLAGE DES ENFANTS - LE VILLAGE DES ENFANTS - CENTRO EDUCATIVO E RICREATIVO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	42	no
6	NEXUS SOLIDARIETÀ' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	16	SENEPRO - PROMOZIONE E PROTEZIONE DEL LAVORO DIGNITOSO IN SENEGAL	40	no

**Territori dell'Autonomia Palestinese**

Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato
1	COMUNE DI REGGIO EMILIA	50	OASI - OPPORTUNITA', AMBIENTE, SVILUPPO E INNOVAZIONE NEL MUNICIPIO DI BETT JALA	65	sì
2	FONDAZIONE WE WORLD - G.V.C. IN BREVE "WE WORLD ONLUS"	31	ARPA - ACQUE REFLEE PER AGRICOLTURA	57	sì

3	ASSOCIAZIONE "ORGANIZZAZIONE OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI COMUNITA' IN PAESI EXTRAEUROPEI"	29	W.IN - WATER AND INNOVATIVE AGRICULTURE FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN THE GAZA STRIP	55	sì
4	FONDAZIONE AVSI	19	SINERGY - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE INCLUSIVA PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE E LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ PALESTINESI	49	sì
5	ASSOCIAZIONE EDUCALID	39	D.E.S.I. - D.E.S.I. DIGITAL EDUCATION FOR GAZA SOCIAL INCLUSION - EDUCAZIONE DIGITALE E INCLUSIONE SOCIALE PER I MINORI PALESTINESI DI GAZA	48	sì
6	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - CONDIVISIONE FRA I POPOLI ONLUS	22	TERRE RESILIENTI - TERRE RESILIENTI - PROTEZIONE, SICUREZZA ED ACCESSO ALLA TERRA NELL'AREA DELLA JORDAN VALLEY	40	no

**Tunisia**

<b>Posizione</b>	<b>Proponente</b>	<b>ID Progetto</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Punteggio finale</b>	<b>Finanziato</b>
1	ARCS ARCI CULTURE SOLIDALI	21	SOS-TUN - SOSTEGNO POST-CRISI ALLE MICROIMPRESSE FEMMINILI E GIOVANILI IN TUNISIA	48	sì

2	COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI	44	GEMMA - GENDER EMPOWERMENT, MISURE DI PROTEZIONE E MESSA IN RETE DELLE LAVORATRICI AGRICOLE IN TUNISIA	46	sì
---	--	----	--	----	----

Ucraina					
Posizione	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Punteggio finale	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCI COSTRUTTORI - IBO ITALIA	1	INCLUSIONE IN UCRAINA - SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA E ALLA GENITORIALITA' IN UCRAINA	70	sì
2	FONDAZIONE AVSI	18	ATTAINABILE - ACCOMPAGNAMENTO ALLA VITA AUTONOMA DI GIOVANI CON DISABILITÀ MENTALI A KHARKIV - UCRAINA	42	no

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1694

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Concessione di grande derivazione irrigua Pievetta", localizzato nel comune di Castel San Giovanni, (PC) proposto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 20 ottobre 2020 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Concessione di grande derivazione irrigua Pievetta" proposto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza localizzato nel comune di Castel San Giovanni (Provincia di Piacenza); tale provvedimento è compreso nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi che costituisce la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. per quanto riguarda la Concessione di Derivazione valgono le seguenti prescrizioni proposte da ARPAE:

- portata massima prelevabile pari a 1.000 l/s;
- volume massimo derivabile pari a 2.600.000 m<sup>3</sup>/anno;
- in situazioni di severità idrica dichiarata dagli enti competenti il volume massimo derivabile può essere aumentato fino a 6.500.000 m<sup>3</sup>/anno a condizione che il volume derivabile complessivamente insieme alle derivazioni dalla diga di Molato e Lago delle Lische non sia superiore a 11.000.000 m<sup>3</sup>/anno;

- andranno installati e tenuti in regolare stato di manutenzione idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 152/06; fino all'approvazione delle specifiche tecniche e delle modalità di trasmissione dati previste dalla DGR 2254/16, si posticipa l'approvazione degli strumenti di misura dei quantitativi prelevati, proposti dal Consorzio di Bonifica di Piacenza. Nelle more di quanto sopra riportato, i dati relativi ai volumi e alle portate derivate della risorsa dovranno essere trasmessi entro il 31 gennaio di ogni anno al Servizio Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici e ad ARPAE Direzione Tecnica;

2. il Consorzio di Bonifica di Piacenza è tenuto a procedere alla seguente verifica per quanto inerente alle opere richieste in concessione ed in particolare il tronco di condotta in attraversamento all'argine maestro: le verifiche al sifonamento di cui alla nota consortile n.9347/2020 del 18/8/2020, assunta al protocollo AIPo al n. 20354 in pari data, dovranno essere implementate tenendo conto della presenza della condotta all'interno

del corpo arginale mediante modellazione 3D, e restituite all'Autorità Idraulica entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento autorizzatorio unico; nel caso in cui tale approfondimento modellistico evidenzi delle criticità, queste dovranno essere risolte prima della messa in funzione dell'impianto, previo accordo e autorizzazione dell'Ufficio Operativo di Piacenza di AIPo;

3. il quantitativo di materiale ittico, quale compensazione all'impatto sull'ecosistema, dovrà essere annualmente individuato, in accordo con il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna. Servizio Territoriale di Piacenza, tra quelle autoctone vocazionali che più risentono del depauperamento della risorsa e che quindi più beneficerebbero del ripopolamento. Dal punto di vista quantitativo si ritiene adeguato indicare in 40.000 carpette di 6-7 cm di taglia (o meglio individui giovanili di specie autoctone vocazionali di valore equivalente) il quantitativo di avannotti da immettere annualmente a cura del Consorzio, con modalità e tempi concordati con il Servizio Territoriale regionale entro 90 giorni dalla data di approvazione del provvedimento autorizzatorio unico.

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. ARPAE Direzione Tecnica;
2. Agenzia Interregionale per il fiume Po;
3. Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna. Servizio Territoriale di Piacenza;

d) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 20 ottobre 2020 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. Concessione prelievo di acqua pubblica superficiale dal fiume Po ad uso irriguo rilasciata da ARPAE con PG.2020.744830 del 10 novembre 2020, che costituisce l'**Allegato 2**;

3. Concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza rilasciata da Agenzia Interregionale per il fiume Po Navigazione con PG.2020.0755701 del 16 novembre 2020, che costituisce l'**Allegato 3**;

4. Autorizzazione Paesaggistica Semplificata rilasciata dal Comune di Castel San Giovanni con PG.2020.390622 del 26 maggio 2020, che costituisce l'**Allegato 4**;

5. Valutazione di Incidenza rilasciata dal Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo della Montagna con NP.2020.2965 del 20 gennaio 2020, che costituisce l'**Allegato 5**;

e) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla

normativa di settore vigente;

f) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere la presente deliberazione al proponente Consorzio di Bonifica di Piacenza;

i) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi, ovvero a: Comune di Castel San Giovanni, Provincia di Piacenza, ARPAE, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, Agenzia Interregionale del Po, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Piacenza e Parma, Regione Lombardia, Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici, Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Piacenza;

j) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

l) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1760

**Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Demolizione e ricostruzione di fabbricati destinati all'allevamento avicolo", localizzato nel comune di San Mauro Pascoli (FC) proposto dalla Società Agricola Circuito Verde S.r.l.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni espresse in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 15/9/2020 e in data 16/9/2020, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Demolizione e ricostruzione

di fabbricati destinati all'allevamento avicolo", proposto da Società Agricola Circuito Verde S.r.l., localizzato in Via Cagnona n. 1330 nel comune di San Mauro Pascoli, costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. le date di inizio e fine lavori dovranno essere singolarmente comunicate ad Arpae SAC – Forli-Cesena rispettivamente entro 10 giorni antecedenti la data di inizio ed entro 10 giorni dalla data di fine. Alla data di fine lavori la realizzazione del progetto dovrà ricomprendere tutti i sistemi e strutture di mitigazione previsti dal progetto stesso, comprese le modifiche prescritte nel presente provvedimento secondo quanto previsto e prescritto ai punti successivi;

2. l'impianto fotovoltaico ad autoconsumo dovrà essere realizzato contestualmente alla data di fine lavori ed attivato entro e non oltre la data di accasamento del primo ciclo di capi. La suddetta data di accasamento dovrà essere comunicata ad Arpae SAC – Forli-Cesena entro 10 giorni dalla stessa, corredando la comunicazione con documentazione attestante le date di avvenuta realizzazione e di attivazione dell'impianto fotovoltaico richiamato;

3. entro la data di fine lavori, in tutte le 5 dust chamber, sulla sommità della parete est e per tutta la lunghezza della stessa, dovrà essere installato un deflettore di dimensioni non inferiori ad 1 m di lunghezza, con inclinazione verso l'interno delle camere con partenza da quota 3,0 m e arrivo a quota 3,5 m, tale da consentire il raccordo con i deflettori previsti sui lati minori, e di tipologia costruttiva equivalente a quella delle pareti delle camere stesse. La data di avvenuta realizzazione dell'intero sistema di deflettori su tutte le 5 dust chamber dovrà essere comunicata ad Arpae SAC di Forli-Cesena entro 10 giorni dalla data di fine lavori, corredando la comunicazione con documentazione attestante le caratteristiche costruttive e dimensionali della copertura a deflettori prevista;

4. prima delle fasi di demolizione previste, con particolare riferimento a quella della più estrema parte ovest del capanno esistente più a sud e dei manufatti ubicati nella parte più ad ovest dell'area da demolire, deve essere predisposta una barriera acustica mobile e temporanea posizionata lungo il lato ovest della attuale strada di accesso di lunghezza ed altezza adeguate a garantire quanto disposto dalla DGR 45/2002 al ricettore R3. Tale barriera mobile dovrà essere mantenuta per il tempo necessario a completare la demolizione delle suddette porzioni; La data di avvenuta realizzazione della barriera suddetta dovrà essere comunicata ad Arpae – SAC Forli-Cesena entro 10 giorni dalla avvenuta realizzazione suddetta, corredata da documentazione fotografica e da descrizione dell'inizio e dello stato di attività di demolizione;

5. la parete interna di tutte le dust chamber (quella rivolta verso i ventilatori) dovrà essere realizzata con caratteristiche fonoassorbenti con coefficiente di assorbimento acustico ( $\alpha_s$ ) non inferiore a 0,9 per le frequenze comprese tra 250 Hz e 2000 Hz e non inferiore a 0,6 per le altre. Fermo restando quanto prescritto in termini di comunicazione della data di fine lavori alla prescrizione 3., dovrà essere allegata alla suddetta comunicazione anche la documentazione tecnica e certificativa delle caratteristiche

costruttive, fonoisolanti e fonoassorbenti delle 5 dust chamber previste;

6. devono essere eseguiti, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, rilievi fonometrici atti a determinare il valore differenziale di rumore in periodo diurno e notturno presso il ricettore R6. Tali rilievi vanno eseguiti all'interno dell'ambiente abitativo al piano primo a finestre aperte sul lato capannoni di progetto, monitorando la differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale post operam (con l'impianto di progetto in attività nello scenario maggiormente gravoso in termini di attività: tutti i ventilatori accesi contemporaneamente) e il rumore residuo (in assenza totale di ventilatori accesi e attività dell'impianto). I rilievi dovranno essere effettuati in continuo ed avere una durata non inferiore alle 24 ore, e la misura dovrà essere elaborata sotto forma di dati orari al fine di poter estrapolare il dato orario maggiormente significativo del livello di rumore ambientale che di rumore residuo, sia in periodo diurno che notturno. Qualora non sia dichiaratamente possibile accedere all'abitazione, i rilievi andranno fatti in esterno (stesso lato) in adiacenza alla abitazione suddetta, altezza piano primo. Qualora anche tale condizione non sia possibile, i rilievi dovranno essere eseguiti a confine delle proprietà dei singoli ricettori nel medesimo lato ad altezza piano primo;

7. i rilievi fonometrici dovranno essere conclusi, con oneri a carico del proponente, entro un anno dalla data di fine lavori;

8. i risultati dei rilievi fonometrici, corredati da specifiche planimetrie e relazione tecnica contenente la descrizione delle condizioni di misura, delle condizioni di attività dell'impianto (sorgenti interne/ventilatori attivi) sia a livello residuo che a livello ambientale e le tabelle dei dati su base oraria monitorati, dovranno essere trasmessi ad Arpae – SAC Forlì-Cesena entro un mese dalla conclusione della esecuzione di tutti i rilievi stessi;

9. qualora il rispetto dei limiti differenziali non sia verificato, e sia conseguibile attraverso la realizzazione di ulteriori misure di mitigazione acustica, le medesime andranno realizzate tempestivamente, fermo restando che il prosieguo dell'attività è consentito solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sul rumore in termini di rispetto dei limiti. Realizzate le misure di mitigazione acustica, il proponente dovrà presentare apposita relazione tecnica ad Arpae – SAC Forlì-Cesena, nella quale siano descritte tali misure mitigative e i risultati dei conseguenti rilievi fonometrici di verifica comprovanti il rispetto del differenziale diurno e notturno al ricettore R6 (nei medesimi punti di cui ai punti precedenti), entro due mesi dalla realizzazione delle misure di mitigazione;

b) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti prescrizioni del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza ad Arpae SAC Forlì-Cesena;

c) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 15 settembre 2020 e che costituisce l'**Allegato 1**;

2. Autorizzazione Integrata Ambientale che costituisce l'**Allegato 2**;

3. Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee che costituisce l'**Allegato 3**;

4. Permesso di costruire convenzionato per la realizzazione dell'intervento che costituisce l'**Allegato 4**;

5. Autorizzazione paesaggistica che costituisce l'**Allegato 5**;

d) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

e) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società Agricola Circuito Verde S.r.l.;

h) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi:

a. Arpae SAC di Forlì-Cesena;

b. Arpae SAC Rimini;

c. Azienda USL della Romagna;

d. Provincia di Forlì-Cesena;

e. Comune di San Mauro Pascoli;

f. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini come rappresentante unico delle seguenti Amministrazioni periferiche dello Stato: Aeronautica Militare - Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servizi Militari, Comando Marittimo Nord - Ufficio Demanio e Infrastrutture, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna;

i) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

j) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

k) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1718

**Approvazione schema di intesa per la programmazione e gestione delle sezioni primavera sperimentali tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per dare attuazione alla proroga per l'anno scolastico 2020/2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visti:

- l’articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l’attivazione di “Progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”, ed il comma 1259, riguardante la promozione, da parte del Ministero delle politiche per la famiglia di concerto con i Ministri della pubblica istruzione, della solidarietà sociale e per i diritti e le pari opportunità, di una intesa in sede di Conferenza unificata per l’individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei criteri sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido;

- gli Accordi in Conferenza Unificata del 14 giugno 2007, del 20 marzo 2008, del 29 ottobre 2009 e 10 ottobre 2010, con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni scolastici 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 e per il triennio 2010/2013, per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai 24 ai 36 mesi, da aggregare a strutture educative o di scuole dell’infanzia;

Considerato che l’Accordo sancito in Conferenza Unificata 1 agosto 2013 (rep. atti n.83/CU):

- all’art. 1, stabilisce che i progetti educativi delle sezioni primavera sperimentali, al fine di assicurare qualità e funzionalità del servizio, devono rispondere ai criteri generali definiti nel medesimo articolato dell’Accordo, nel rispetto della normativa regionale di riferimento;

- all’art. 2, prevede l’adozione di apposite Intese in ambito regionale tra gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni, sentite le ANCI regionali, per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni primavera sperimentali, sulla base dei criteri forniti dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

Visto l’Accordo Quadro biennale per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni – sottoscritto in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni

e Autonomie locali il 1 agosto 2013, prorogato dall’Accordo del 27 luglio 2017;

Considerato altresì che:

- con l’accordo quadro sancito in Conferenza Unificata prorogato in data 27 luglio 2017, Repertorio Atti 86/CU, è stata confermata la realizzazione di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, anche per l’A.S. 2017/2018;

- con l’Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 18 ottobre 2018, Repertorio atti 101/CU conferma per un ulteriore anno, 2018/2019, a far data dalla scadenza dello stesso, l’Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 di conferma annuale dell’Accordo quadro per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata 1°agosto 2013 (rep. atti n.83/CU), e rinnovato in data 30 luglio 2015 (rep. atti n.78/CU) e con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017;

Preso atto dell’Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 1 agosto 2019, rep. Atti 83/CU, che conferma per un ulteriore anno scolastico l’Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di conferma annuale dell’accordo quadro per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata 1 agosto 2013 (rep. Atti n. 83/CU) e confermato con Accordo di conferma annuale in Conferenza Unificata 18 ottobre 2018;

Visto l’Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 6 agosto 2020, Rep. Atti 106/CU, che conferma per un ulteriore anno scolastico l’Accordo ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 di conferma annuale dell’Accordo quadro per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito in conferenza Unificata 1 agosto 2013 (repert. Atti n. 83/CU) e confermato con Accordo di conferma annuale in Conferenza Unificata il 1 settembre 2019;

Preso atto altresì della nota 2 novembre 2020, prot. n. 19683 del Ministero dell’Istruzione con cui si rappresenta la necessità di stipulare l’Intesa regionale;

Vista la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1564 del 16 ottobre 2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;

Richiamata la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 156 del 6 giugno 2018, “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema

integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio 2018-2019-2020. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 614)”;

Preso atto che, anche per l’anno scolastico 2020/2021 proseguirà, con le modalità definite dalla normativa della Regione Emilia-Romagna, l’erogazione dei finanziamenti regionali e statali ai servizi educativi per la prima infanzia che comprendono anche le sezioni per bambini da 24 a 36 mesi aggregate di norma a scuole dell’infanzia, non ricompresi nella presente Intesa;

Preso atto altresì che, con il provvedimento del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna (prot. n. 20460 del 10 novembre 2020) è stato aggiornato il Tavolo Tecnico interistituzionale regionale, di cui fanno parte rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, della Regione Emilia-Romagna e di ANCI Emilia-Romagna. Al Tavolo Tecnico è assegnato il compito di valutare il permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le “sezioni primavera sperimentali” nell’anno scolastico di riferimento 2020/2021 e di predisporre, al termine dei lavori, l’elenco dei Servizi Primavera sperimentali che hanno presentato domanda di accesso al contributo statale, per l’a.s. 2020/2021 ed hanno i requisiti previsti nell’allegato schema di Intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che, alla data di sottoscrizione della presente Intesa, come indicato nella nota del Ministero dell’Istruzione del 2 novembre 2020, prot.n. 19683, il contributo finanziario a carico del Ministero dell’Istruzione per l’esercizio finanziario 2021, di € 9.907.187;

Valutata pertanto la necessità, in attesa dell’assegnazione delle risorse, di provvedere comunque alla definizione dell’Intesa regionale per l’anno scolastico 2020/2021 fra la Regione Emilia-Romagna e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, affinché l’Ufficio Scolastico Regionale possa procedere alla emanazione del bando regionale per l’anno scolastico 2020/2021 relativo alle sezioni primavera sperimentali;

Sentita l’ANCI dell’Emilia-Romagna il 20 novembre 2020;  
Visti:

- la L.R. n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

-il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 ad oggetto “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori generali e dei Direttori di

Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di Direttore generale in scadenza il 30 giugno 2020, sino al 31 dicembre 2020;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione n. 11933 del 13/7/2020 recante “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Politiche sociali e socio-educative nell’ambito della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein,

Assessora a “Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporto con l’Unione Europea”

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni in premessa espresse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l’allegato schema di Intesa per l’anno scolastico 2020/2021, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, per dare attuazione alla proroga per l’A.S. 2020/2021 per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni per bambini tra due e tre anni (sezioni primavera sperimentali);

2. di dare mandato al Direttore Generale Cura alla persona, Salute e Welfare a sottoscrivere l’Intesa di cui al punto 1, con facoltà di apportare quelle modifiche formali che non intaccando la sostanza dell’Intesa, così come delineata nello schema allegato parte integrante e sostanziale, si rendessero eventualmente necessarie;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato**

**PROROGA**

**SCHEMA DI INTESA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE COMPLESSIVA DELLE SEZIONI PER BAMBINI TRA DUE E TRE ANNI (SEZIONI PRIMAVERA SPERIMENTALI) SOTTOSCRITTA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN DATA 7 DICEMBRE 2017, N.647.**

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, rappresentato dal Direttore Generale

e

la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Generale Cura alla persona, Salute e Welfare

**VISTO** l'Accordo sancito in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 6 agosto 2020, rep. atti 106/CU, che conferma per un ulteriore anno scolastico l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata 1°agosto 2013 (rep. atti n.83/CU) e confermato con Accordo di conferma annuale in Conferenza Unificata il 1° settembre 2019;

**VISTA** la nota 2 novembre 2020, prot.19683 del Ministero dell'Istruzione, con cui si rappresenta la necessità di stipulare l'Intesa regionale;

**PRESO ATTO** che nell'anno scolastico 2020/2021 proseguirà, con le modalità definite dalla normativa della Regione, il finanziamento regionale dei servizi educativi per la prima infanzia e delle sezioni per bambini da 24 a 36 mesi aggregate a scuole dell'infanzia, non ricomprese nell'Intesa in oggetto;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del 10 novembre 2020, prot.20460 con cui è stato aggiornato il Tavolo Tecnico interistituzionale regionale, di cui fanno parte rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, della Regione Emilia-Romagna e di ANCI Emilia-Romagna;

**CONSTATATO** che al predetto Tavolo Tecnico è assegnato il compito di valutare il permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le "sezioni primavera sperimentali" nell'anno scolastico di riferimento 2020/2021;

**VISTO** che la nota 2 novembre 2020, prot.19683 del Ministero dell'Istruzione citata sopra prevede l'assegnazione complessiva, per l'esercizio finanziario 2021, della somma di circa € 9.907.187;

**VALUTATA** pertanto la necessità, in attesa dell'assegnazione delle risorse, che dovrà essere confermata dalla prossima legge di bilancio, di definire l'Intesa per l'anno scolastico 2020/2021 fra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, al fine di poter procedere all'emanazione del Bando regionale per l'anno scolastico 2020/2021 relativo alle sezioni primavera sperimentali;

**CONCORDANO**

1. È prorogata per l'anno scolastico 2020/2021 l'Intesa per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni per bambini tra due e tre anni (sezioni primavera sperimentali) sottoscritta in data 15 novembre 2019, n.1510, con le seguenti revisioni:

<< **Articolo 2** (*Destinazione delle risorse*) L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in accordo con la Regione Emilia-Romagna, destina, per l'anno scolastico 2020/2021, alle "sezioni primavera sperimentali" le risorse economiche da attribuirsi dal Ministero dell'Istruzione. La presente Intesa è sottoscritta con riserva di effettiva disponibilità di cassa;

**Articolo 3** (*Destinatari*) Potranno presentare richiesta di finanziamento per l'anno scolastico 2020/2021 i gestori delle sezioni primavera sperimentali finanziate con fondi statali in almeno uno degli anni scolastici a partire dall'a.s. 2011/2012 ovvero siano presenti negli elenchi allegati ai seguenti Decreti del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna:

- ✓ Decreto n.554/2012 relativo all'a.s.2011/2012
- ✓ Decreto n.229/2013 relativo all'a.s.2012/2013
- ✓ Decreto n.209/2014 relativo all'a.s.2013/2014
- ✓ Decreto n. 39/2015 relativo all'a.s.2014/2015
- ✓ Decreto n.263/2016 relativo all'a.s.2015/2016
- ✓ Decreto n.153/2017 relativo all'a.s. 2016/2017
- ✓ Decreto n.526/2018 relativo all'a.s. 2017/2018
- ✓ Decreto n.512/2019 relativo all'a.s. 2018/2019
- ✓ Decreto n.146/2020 relativo all'a.s. 2019/2020

**Articolo 4** (*Modalità di erogazione dei finanziamenti*) Per l'anno scolastico 2020/2021 restano invariate le fasce indicate in tabella e sulla base delle quali saranno erogati alle "sezioni primavera sperimentali" i contributi ministeriali.

**Articolo 6** (*Criteri di funzionamento delle sezioni*) punto e) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro e non oltre il 31 dicembre 2020;

**Articolo 7** (*Funzioni del Tavolo Tecnico interistituzionale*) Ai sensi dell'articolo 3, lettera c), del citato Accordo quadro del 1 agosto 2013, al Tavolo tecnico interistituzionale è demandato il compito di valutare le richieste di ammissione o di conferma ai finanziamenti per servizi per le sezioni primavera sperimentali per il corrente anno scolastico 2020/2021, nonché la predisposizione di eventuali iniziative di supporto dell'esperienza e la definizione delle modalità di verifica del permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le "sezioni primavera sperimentali". >>

2. Restano invariati gli articoli 1 e 5.

Direzione Generale Cura alla persona,  
Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna  
Il Direttore Generale  
KYRIAKOULA PETROPULACOS

Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna  
Il Direttore Generale  
STEFANO VERSARI

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1719

**Proroga dell'applicazione delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 457/2020 per il riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze lavorative dei partecipanti ai corsi per operatore Socio-Sanitario (OSS). Disposizioni straordinarie per la prosecuzione delle attività formative durante il periodo di emergenza COVID-19**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020"

- n. 1292/2016 "Recepimento del D.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)";

- n. 996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 438/2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR n. 704/2011" e s.m.i.;

- n. 2337/2019 "Approvazione degli inviti: - "Invito a presentare operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time"; - "Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time";

Viste le disposizioni nazionali e regionali che regolamentano

il profilo e la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS):

- l'"Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione" (Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 - rep. Atti n. 1161);

- la propria deliberazione n. 191/2009 "Disposizioni per la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario in attuazione della L.R. 12/2003 e approvazione dei relativi standard professionali e formativi" così come modificata, con riferimento agli standard formativi, dalla propria deliberazione n. 1298/2015;

Dato atto che l'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 sul profilo medesimo e la sua formazione, prevede:

- all'art. 8, che i corsi prevedono un "modulo professionalizzante" che ricomprende, quale modalità didattica, un tirocinio;

- all'art. 11, che "tutti i corsi comprendono un tirocinio guidato, presso le strutture ed i servizi nel cui ambito la figura professionale dell'operatore socio-sanitario è prevista";

Dato atto che la disciplina regionale per la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS), di cui alle proprie deliberazioni n. 191/2009 e n. 1298/2015, recepisce le indicazioni e i contenuti prescrittivi previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio e prevede in particolare che:

- la durata del tirocinio guidato sia pari a 450 ore per i corsi della durata di 1000 ore o una durata compresa tra le 60 e le 120 ore per i percorsi di 300 ore rivolti a persone con esperienza lavorativa coerente con la qualifica;

- si applichino i dispositivi attuativi di cui alla Legge Regionale n. 12/2003, ed in particolare del "Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze", di cui alle sopracitate proprie deliberazioni n. 530/2006 e n. 739/2013, per la valutazione e la formalizzazione delle competenze acquisite durante le attività formative e per l'accertamento delle stesse competenze in sede d'esame ai fini del rilascio del certificato di qualifica professionale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visti inoltre gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la propria deliberazione n. 457/2020 "Approvazione disposizioni per il riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze lavorative dei partecipanti ai corsi per Operatore Socio-Sanitario (OSS) in corso di realizzazione nel periodo di vigenza delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19", con la quale, in particolare:

- è stata approvata, in coerenza con gli strumenti e il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento per la formazione professionale ed il profilo di Operatore Socio-Sanitario (OSS), la procedura per mettere in valore e riconoscere le esperienze lavorative cui possono essere chiamati alcuni allievi frequentanti i corsi di formazione per "Operatore Socio-Sanitario (OSS)" nel periodo di emergenza epidemiologica Covid-19 a fronte della necessità di reperimento di personale addetto alle attività di assistenza di base nei servizi e delle strutture socio-sanitarie del territorio regionale;

- è stato disposto che la procedura di cui al precedente alinea sia applicabile a favore delle persone che hanno intrapreso un percorso formativo per “Operatore Socio-Sanitario (OSS)” formalmente autorizzato dalla Regione agli Enti di formazione accreditati ed avviato antecedentemente alle prime disposizioni restrittive per il contenimento del rischio epidemiologico e pertanto prima del 23 febbraio 2020;

Dato atto del prolungarsi dell'emergenza epidemiologica e del permanere delle condizioni che hanno portato all'adozione delle disposizioni di cui alla citata deliberazione n. 457/2020, ed in particolare il fabbisogno aggiuntivo espresso dai Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio regionale di figure qualificate adibite all'assistenza di base;

Ritenuto pertanto necessario dare continuità alle disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 457/2020 per la valorizzazione e il riconoscimento delle esperienze lavorative dei partecipanti ai percorsi per operatori socio-sanitari, rendendole applicabili anche a tutti i percorsi formativi per “Operatore Socio-Sanitario (OSS)” formalmente autorizzati dalla Regione agli Enti di formazione accreditati con atto dirigenziale e non ancora avviati alla data del 23 febbraio 2020 e a quelli allo stesso modo autorizzati in vigore dello stato di emergenza epidemiologica, a proroga e modifica di quanto stabilito dalla stessa propria deliberazione n. 457/2020;

Rilevata inoltre la difficoltà da parte delle strutture ed i servizi nel cui ambito opera la figura dell'operatore socio-sanitario - stante il permanere della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 - ad accogliere per lo svolgimento dello stage gli allievi dei corsi, con la conseguente difficoltà da parte degli stessi di svolgere e/o di portare a termine le attività di stage;

Dato atto in particolare che tali difficoltà sono ulteriormente acuite dalla previsione di effettuare lo stage in entrambi gli ambiti previsti, ovvero sia in un contesto sanitario, sia in un contesto socio-sanitario/assistenziale, comportando l'impossibilità o il forte ritardo nel concludere i percorsi ed accedere agli esami per il conseguimento della qualifica professionale;

Valutata la necessità per quanto sopra esposto di adottare disposizioni utili ad assicurare la prosecuzione e la conclusione delle attività nelle modalità e nei tempi più adeguati, nell'interesse degli allievi partecipanti e per dare una risposta al fabbisogno di professionalità espresso dalle strutture regionali, garantendo in ogni caso gli obiettivi di apprendimento e professionalizzanti propri della qualifica;

Ritenuto pertanto di approvare le “Disposizioni per la prosecuzione delle attività formative per Operatore Socio-Sanitario (OSS) - emergenza epidemiologica COVID-19”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali si prevede in particolare la possibilità di effettuare o completare lo stage, quando non sia possibile altrimenti, in unico ambito (solo socio-sanitario/assistenziale oppure solo sanitario), fatta salva la necessità di garantire l'acquisizione di tutte le competenze della qualifica di OSS;

Dato atto che è stato acquisito il parere della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii. con procedura scritta, la cui documentazione è conservata agli atti della Segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-

Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di stabilire che le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 457/2020 - relative al riconoscimento e valorizzazione delle esperienze lavorative dei partecipanti ai corsi per Operatore Socio-Sanitario (OSS) quale parte integrante e/o sostitutiva delle attività di stage - siano applicabili anche a tutti i percorsi formativi per “Operatore Socio-Sanitario (OSS)” formalmente autorizzati dalla Regione agli Enti di formazione accreditati con atto dirigenziale e non ancora avviati alla data del 23 febbraio 2020 e a quelli allo stesso modo autorizzati in vigore dello stato

di emergenza epidemiologica, a proroga e modifica di quanto stabilito al punto 2 del dispositivo della stessa propria deliberazione n. 457/2020 e al punto 2 “Ambito di applicazione” delle disposizioni, allegato 1 parte integrante della medesima deliberazione;

2. di approvare le “Disposizioni per la prosecuzione delle attività formative per Operatore Socio-Sanitario (OSS) -emergenza epidemiologica COVID-19”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubbli-

cità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

**Allegato 1)****DISPOSIZIONI PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMATIVE PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19****1. Premessa e ambito di applicazione**

Le presenti disposizioni intervengono per fornire soluzioni al problema - determinato dalla situazione di emergenza epidemiologica - dell'inserimento degli allievi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie/assistenziali per la realizzazione dello stage obbligatorio e permettere loro di portare a termine il percorso formativo per accedere agli esami di qualifica e per rispondere ai fabbisogni espresso dalle strutture e dai servizi del territorio.

Le disposizioni riportate al successivo punto 2. sono individuate in coerenza con gli standard professionali, formativi e di certificazione nazionali e regionali relativi al profilo dell'Operatore socio-sanitario (OSS) e si applicano ai percorsi finalizzati alla certificazione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna esclusivamente e comunque per tutto il periodo legato all'emergenza epidemiologica COVID-19, con la finalità di assicurare la prosecuzione e la conclusione delle attività nelle modalità e nei tempi più adeguati, nell'interesse degli allievi partecipanti e per dare una risposta al fabbisogno di professionalità espresso dalle strutture regionali, garantendo in ogni caso gli obiettivi di apprendimento e professionalizzanti propri della qualifica.

**2. Possibilità di effettuare o completare lo stage in strutture/servizi relativi a un unico ambito**

E' consentita la possibilità di effettuare lo stage, quando non possibile altrimenti e in accordo con la struttura ospitante, in unico ambito o contesto lavorativo - solo socio-assistenziale/sanitario oppure solo sanitario - con le seguenti prescrizioni:

- informare preventivamente la Regione indicando il corso e il numero di allievi potenzialmente interessati;
- condividere il progetto di stage di ciascun allievo con il referente della struttura ospitante, sia a priori che in fase di monitoraggio, in modo che sia salvaguardata e garantita l'acquisizione di tutte le competenze della qualifica;
- approfondire al rientro in aula degli allievi, se ritenuto necessario, le attività collegate alle competenze riferite all'ambito in cui non è stato effettuato lo stage, al fine.



Restano ferme tutte le altre prescrizioni previste dalle disposizioni attuative di cui alle proprie deliberazioni n.191/2009 e n. 1298/2015 in ordine a:

- durata dello stage (450 ore per i corsi della durata di 1000 ore o una durata compresa tra le 60 e le 120 ore per i percorsi di 300 ore rivolti a persone con esperienza lavorativa coerente con la qualifica) e sua valenza applicativa e professionalizzante;
- presenza di una convenzione con la struttura ospitante, con concordati specifici obiettivi formativi e professionalizzanti e presenza del tutor aziendale;
- contesto di svolgimento: strutture sanitarie pubbliche/convenzionate e servizi socio-assistenziali/sanitari accreditati del territorio regionale;
- possibilità di effettuare lo stage solo al compimento della maggiore età.

### **3. Termini di applicazione**

Le presenti disposizioni si applicano ai percorsi formativi per Operatore Socio-Sanitario (OSS) formalmente autorizzati dalla Regione con atto dirigenziale agli Enti di formazione accreditati antecedentemente alle prime disposizioni restrittive per il contenimento del rischio epidemiologico (23 febbraio 2020) e non ancora conclusi e a quelli allo stesso modo autorizzati in vigore dello stato di emergenza epidemiologica.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1720

**Modifiche e integrazioni al protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per l'emilia-Romagna per l'avvio sperimentale di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) da attuarsi presso gli Istituti professionali. Delibera di Giunta regionale n. 911/2015 e s.m.i. Disposizioni per la prosecuzione delle attività degli Istituti professionali nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020"

- n. 1292/2016 "Recepimento del D.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 911/2015 "Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per l'avvio sperimentale di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) da attuarsi presso le Istituzioni Scolastiche Autonome dell'Emilia-Romagna ad Indirizzo Socio Sanitario";

- n. 560/2016 "Integrazione e modifica DGR n. 911/2015 relativa al Protocollo di Intesa RER/USR inerente la sperimentazione OSS", che individua la data entro cui devono essere svolti gli esami di qualifica al 31 dicembre di ogni anno;

- n. 1801/2017 "Proroga Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna";

- n. 1246/2019 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per la realizzazione di attività formative e di certificazione finalizzate al rilascio della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) da parte delle istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna ad indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale";

- n. 534/2020 "Approvazione delle disposizioni attuative del protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per la realizzazione di attività finalizzate al rilascio della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) da parte degli istituti professionali. Delibera di Giunta regionale n. 1246/2019";

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 8463/2020 è stata costituita la Commissione paritetica prevista dal Protocollo d'Intesa di cui alla succitata deliberazione n. 1246/2019, composta dai rappresentanti designati delle Parti firmatarie;

- tale Commissione paritetica svolge un ruolo di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività formative e di certificazione realizzate dagli Istituti Professionali in ottemperanza del Protocollo stesso;

Viste le disposizioni nazionali e regionali che regolamentano il profilo e la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS):

- l'"Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione" (Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 - rep. Atti n. 1161);

- la propria deliberazione n. 191/2009 "Disposizioni per la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario in attuazione della L.R. 12/2003 e approvazione dei relativi standard professionali e formativi" così come modificata, con riferimento agli standard formativi, dalla propria deliberazione n. 1298/2015;

Dato atto che l'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 sul profilo medesimo e la sua formazione, prevede:

- all'art. 8, che i corsi prevedono un "modulo professionalizzante" che ricomprende, quale modalità didattica, un tirocinio;

- all'art. 11, che "tutti i corsi comprendono un tirocinio guidato, presso le strutture ed i servizi nel cui ambito la figura professionale dell'operatore socio-sanitario è prevista";

Dato atto che la disciplina regionale per la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS), di cui alle proprie deliberazioni n. 191/2009 e n. 1298/2015, recepisce le indicazioni e i contenuti prescrittivi previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio e prevede in particolare che:

- la durata del tirocinio guidato sia pari a 450 ore per i corsi della durata di 1000 ore o una durata compresa tra le 60 e le 120 ore per i percorsi di 300 ore rivolti a persone con esperienza lavorativa coerente con la qualifica;

- si applichino i dispositivi attuativi di cui alla Legge Regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii., ed in particolare del "Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze", di cui alle sopracitate proprie deliberazioni n. 530/2006 e n. 739/2013, per la valutazione e la formalizzazione delle competenze acquisite durante le attività formative e per l'accertamento delle stesse competenze in sede d'esame ai fini del rilascio del certificato di qualifica professionale;

Richiamate in particolare le seguenti previsioni di cui alle disposizioni attuative allegata al Protocollo d'intesa di cui succitata propria deliberazione n. 911/2015, come integrata e modificata dalla propria deliberazione n. 560/2016, relative alla realizzazione dello stage e degli esami:

- "5.4 Organizzazione dello stage:

*Ai fini del conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio-Sanitario, a partire dal compimento del diciottesimo anno di età, gli studenti del corso per Tecnico dei Servizi Sociosanitari devono svolgere uno stage di tipo applicativo della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie e sociali come di seguito specificato. Tale stage applicativo deve essere svolto per almeno il 50% della sua durata in strutture*

sanitarie e per il restante 50% in strutture sociosanitarie/assistenziali o socioassistenziali.

*Lo stage deve essere programmato in convenzione con la struttura ospitante, deve identificare specifici obiettivi formativi collegati alle capacità e conoscenze della qualifica, prevedere le attività che gli studenti dovranno svolgere in affiancamento ad un tutor aziendale al fine di consentire ai docenti di verificare che l'intervento sia conforme agli obiettivi del percorso formativo e infine produrre evidenze formali indispensabili per il processo di certificazione.*

*Le ore di stage possono essere svolte anche dopo l'esame di Stato, ma comunque prima dell'esame di qualifica regionale.”;*

- “6.3 Accertamento tramite esame:

*... (omissis) L'Accertamento tramite esame è svolto da un'apposita Commissione nominata dal RFC e composta da tre componenti: un Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e due Esperti di Area Professionale/Qualifica (EAPQ), uno di parte sanitaria e uno di parte sociosanitaria/assistenziale, selezionati da apposito elenco regionale; l'individuazione degli EAPQ è a cura della Regione. Il Presidente di Commissione è sempre scelto dalla Commissione tra uno dei due EAPQ.*

*L'esame può essere programmato a completamento del percorso formativo di 1.000 ore, comprensivo di aula e di stage, successivamente all'esame di maturità e comunque improrogabilmente entro il 31 dicembre.”;*

Ricordato che:

- il Protocollo d'Intesa di cui alla succitata propria deliberazione n. 911/2015, sottoscritto tra le parti interessate in data 27 luglio 2015 e avente durata quinquennale, ha consentito agli Istituti Professionali ad indirizzo Socio Sanitario (ora indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) di attivare, a partire dall'anno scolastico 2015/2016 e nell'ultimo triennio curricolare, percorsi formativi specificamente integrati volti ad assicurare anche l'acquisizione delle competenze professionali della qualifica di “Operatore Socio-Sanitario (OSS)”, nel rispetto degli standard professionali, formativi e di certificazione regionali relativi alla Formazione Professionale e al profilo medesimo;

- che i percorsi per “Operatore Socio-Sanitario (OSS)” avviati nelle classi terze degli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 si sono conclusi regolarmente con gli esami di qualifica, svolti rispettivamente entro la data del 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019, come previsto dalla propria deliberazione n. 560/2016, sopracitata;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visti inoltre gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata infine la propria deliberazione n. 457/2020 “Approvazione disposizioni per il riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze lavorative dei partecipanti ai corsi per operatore socio-sanitario (OSS) in corso di realizzazione nel periodo di vigenza delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19”, con la quale, in particolare è stata approvata, in coerenza con gli strumenti e il quadro normativo nazionale e regionale di riferimento per la formazione professionale ed il profilo di Operatore Socio-Sanitario (OSS), la procedura per mettere in valore e riconoscere le esperienze

lavorative cui possono essere chiamati alcuni allievi frequentanti i corsi di formazione per “Operatore Socio-Sanitario (OSS)” formalmente autorizzati dalla Regione agli Enti di formazione accreditati nel periodo di emergenza epidemiologica Covid-19, a fronte della necessità di reperimento di personale addetto alle attività di assistenza di base nei servizi e delle strutture socio-sanitarie del territorio regionale;

Dato atto del prolungarsi dell'emergenza epidemiologica e del permanere delle condizioni che hanno portato all'adozione delle disposizioni di cui alla citata propria deliberazione n. 457/2020, ed in particolare il fabbisogno aggiuntivo espresso dai Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio regionale di figure qualificate addette all'assistenza di base;

Rilevata inoltre la difficoltà da parte delle strutture ed i servizi nel cui ambito opera la figura dell'Operatore Socio-Sanitario - stante il permanere della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 - ad accogliere per lo svolgimento dello stage gli allievi dei corsi, con la conseguente difficoltà da parte degli stessi di svolgere e/o di portare a termine le attività di stage;

Dato atto in particolare che tali difficoltà sono ulteriormente acute dalla previsione di effettuare lo stage in entrambi gli ambienti previsti, ovvero sia in un contesto sanitario, sia in un contesto socio-sanitario/assistenziale, comportando l'impossibilità o il forte ritardo nel concludere i percorsi ed accedere agli esami per il conseguimento della qualifica professionale;

Considerato che la sopra richiamata Commissione paritetica che presidia le attività svolte degli Istituti Professionali nell'ambito del Protocollo d'Intesa ha preso atto delle difficoltà espresse dagli Istituti ad attivare per ciascun allievo uno stage in contesti sanitario e uno stage in contesti socio-sanitario/assistenziale a causa dell'emergenza epidemiologica, con conseguente impossibilità per la maggior degli Istituti di rispettare la scadenza del 31 dicembre prevista dal Protocollo per la realizzazione degli esami a qualifica al termine dei percorsi avviati nell'A.S. 2017/2018 (esami 2020), anche a discapito delle aspettative degli allievi di terminare in tempi congrui il loro percorso formativo;

Valutata la necessità per quanto sopra esposto di adottare, anche in un'ottica di semplificazione, disposizioni utili ad assicurare la prosecuzione e la conclusione delle attività nelle modalità e nei tempi più adeguati, nell'interesse degli allievi partecipanti e per dare una risposta al fabbisogno di professionalità espresso dalle strutture regionali, garantendo in ogni caso gli obiettivi di apprendimento e professionalizzanti propri della qualifica;

Ritenuto pertanto di approvare le “Disposizioni per la prosecuzione delle attività formative per Operatore Socio-Sanitario (OSS) di cui al Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n. 911/2015 e s.m.i. – emergenza epidemiologica COVID-19 - percorsi triennali avviati nell'A.S. 2017/2018”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali si prevede in particolare:

- la possibilità di riconoscere e valorizzare l'esperienza lavorativa in relazione all'attività di stage degli allievi degli Istituti Professionali, analogamente a quanto già previsto con propria deliberazione n. 457/2020 per le attività in capo agli enti di formazione professionale in corso di realizzazione nel periodo di vigenza delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

- la possibilità di effettuare o completare lo stage, quando non possibile altrimenti, in unico ambito (solo socio-sanitario/assistenziale oppure solo sanitario), fatta salva la necessità di garantire

l'acquisizione di tutte le competenze della qualifica di OSS;

Ravvisata inoltre l'opportunità di prevedere le seguenti modifiche e integrazioni al Protocollo d'Intesa di cui alla propria deliberazione n. 911/2015 e s.m.i.:

- prorogare dal 31 dicembre 2020 al 30 aprile 2021 la data di termine per lo svolgimento degli esami di qualifica previsti per il 2020 - in riferimento ai percorsi per Operatore Socio-Sanitario avviati nelle classi terze dell'anno scolastico 2017/2018. Eventuali richieste di proroghe alla data del 30 aprile, debitamente motivate, potranno essere autorizzate con nota del responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza;

- di prevedere altresì con riferimento allo svolgimento degli esami di qualifica previsti per la restante durata del suddetto Protocollo, ovvero per gli esami a conclusione dei percorsi per Operatore Socio-Sanitario avviati nelle classi terze degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 che a fronte del protrarsi dell'emergenza epidemiologica o del verificarsi di impreviste contingenze, eventuali richieste di proroghe alla data del 31 dicembre già prevista con propria deliberazione n. 911/2015 e s.m.i., debitamente motivate, potranno essere autorizzate con nota del responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza;

- modificare la procedura di costituzione delle commissioni d'esame di cui al sopra richiamato par. 6.3 del Protocollo, prevedendo che l'individuazione degli esperti di Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sia a cura di ciascun Istituto Professionale, che in fase di creazione della commissione d'esame attiverà sul sistema informativo della formazione professionale (applicativo SIFER) la procedura di individuazione casuale dall'elenco regionale degli esperti, in analogia con quanto previsto dalle disposizioni attuative del nuovo Protocollo d'Intesa di cui alla propria deliberazione n. 1246/2019;

Dato atto che i componenti la Commissione paritetica hanno condiviso la proposta di adottare disposizioni sopra richiamate;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione, alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale e alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le "Disposizioni per la prosecuzione delle attività formative per Operatore Socio-Sanitario (OSS) di cui al Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n. 911/2015 e s.m.i. - emergenza epidemiologica COVID-19 - percorsi triennali avviati nell'A.S. 2017/2018", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prorogare dal 31 dicembre 2020 al 30 aprile 2021 la data di termine per lo svolgimento degli esami di qualifica previsti per il 2020 - in riferimento ai percorsi per Operatore Socio-Sanitario avviati nelle classi terze dell'anno scolastico 2017/2018. Eventuali richieste di proroghe alla data del 30 aprile, debitamente motivate, potranno essere autorizzate con nota del responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza;

3. di prevedere, con riferimento allo svolgimento degli esami di qualifica previsti per la restante durata del Protocollo in oggetto - ovvero per gli esami a conclusione dei percorsi per Operatore Socio-Sanitario avviati nelle classi terze degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 - che a fronte del protrarsi dell'emergenza epidemiologica o del verificarsi di impreviste contingenze, eventuali richieste di proroghe alla data del 31 dicembre già prevista con propria deliberazione n. 911/2015 e s.m.i., debitamente motivate, potranno essere autorizzate con nota del responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza;

4. di modificare la procedura di costituzione delle commissioni d'esame di cui al par. 6.3 delle disposizioni attuative del medesimo Protocollo, prevedendo che l'individuazione degli esperti di Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sia a cura di ciascun Istituto Professionale, che in fase di creazione della commissione d'esame attiverà sul sistema informativo della formazione professionale (applicativo SIFER) la procedura di individuazione casuale dall'elenco regionale degli esperti;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corru-

zione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

#### Allegato 1)

**Disposizioni per la prosecuzione delle attività formative per Operatore Socio-Sanitario (OSS) di cui al Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n. 911/2015 e s.m.i. - emergenza epidemiologica Covid-19 - percorsi triennali avviati nell'a.s. 2017/2018**

#### **1. Premessa e ambito di applicazione**

Le presenti disposizioni intervengono per fornire soluzioni al problema - determinato dalla situazione di emergenza epidemiologica - dell'inserimento degli allievi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie/assistenziali per la realizzazione dello stage obbligatorio e permettere loro di portare a termine il percorso formativo per accedere agli esami di qualifica e per rispondere ai fabbisogni espressi dalle strutture e dai servizi del territorio.

Le disposizioni riportate ai successivi punti 2. e 3. sono individuate in coerenza con gli standard professionali, formativi e di certificazione nazionali e regionali relativi al profilo dell'Operatore socio-sanitario (OSS).

Le disposizioni:

- si applicano ai percorsi finalizzati alla certificazione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna (delibera di Giunta regionale n. 911/2015 e s.m.i) e tutt'ora in corso di svolgimento presso gli istituti Professionali interessati;
- sono finalizzate ad assicurare la prosecuzione e la conclusione delle attività nelle modalità e nei tempi più adeguati, nell'interesse degli allievi partecipanti e per dare una risposta al fabbisogno di professionalità espresso dalle strutture regionali, garantendo in ogni caso gli obiettivi di apprendimento e professionalizzanti propri della qualifica.

#### **2. Riconoscimento e valorizzazione delle esperienze lavorative in relazione allo stage - percorsi triennali avviati nell'a.s. 2017/2018 (esami 2020)**

Analogamente a quanto previsto dalla deliberazione n. 457/2020 per le attività formative finalizzate al rilascio della qualifica di OSS in capo agli enti di formazione professionale, è possibile, per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, mettere in valore e riconoscere le esperienze lavorative coerenti con gli standard professionali della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) - eventualmente effettuate dagli allievi - quali parti integranti e/o sostitutive delle attività di stage obbligatorio.

Le esperienze lavorative dovranno essere oggetto di "accertamento tramite evidenze" nell'ambito della procedura relativa al Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (delibera di Giunta regionale n.739/2013) e potranno essere valutate ai fini dello stage (a sua copertura parziale o totale) a condizione che siano svolte in presenza di un regolare contratto di lavoro con strutture e/o servizi nel cui ambito la figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario opera, ossia strutture sanitarie, socioassistenziali e sociosanitarie.

La procedura di accertamento tramite evidenze - attivata dall'Esperto di Processi Valutativi (EPV) e da formalizzare nel documento di valutazione delle evidenze - dovrà consentire una valutazione adeguata dell'esperienza lavorativa in ordine alla sua significatività, coerenza e pertinenza rispetto al progetto formativo complessivo e al progetto di stage originario ed in particolare rispetto alle capacità e conoscenze della qualifica ad esso correlate.

In ogni caso, la valorizzazione delle ore di esperienza lavorativa al fine dell'ammissione all'esame finale non potrà essere superiore alle ore previste per lo stage dalle disposizioni nazionale e regionale che regolamentano gli standard formativi dei percorsi per la qualifica professionale di OSS (450 ore).

Resta pertanto necessaria la frequenza documentata delle ore di formazione d'aula, anche realizzata a distanza con modalità sincrone ovvero in videoconferenza (550 ore).

Le esperienze lavorative dei giovani che hanno frequentato i percorsi triennali avviati nell'a.s. 2017/2018 (esami 2020) potranno essere oggetto di accertamento tramite evidenze a condizione che:

- siano svolte/state svolte in presenza di un regolare contratto di lavoro con strutture e/o servizi nel cui ambito la figura professionale dell'operatore socio-sanitario opera, strutture sanitarie, socioassistenziali e sociosanitarie. Copia del contratto dovrà essere tenuta agli atti dell'Istituto Professionale responsabile dell'attività;
- qualora le esperienze lavorative non siano state ancora svolte e vengano svolte prima dell'accesso all'esame:
  - vengano individuati, condivisi e formalizzati gli obiettivi formativi individuali da conseguire nell'esperienza lavorativa, in coerenza a quanto indicato nel progetto formativo e nel progetto di stage;
  - le persone siano accompagnate nell'esperienza lavorativa, per presidiarne la componente formativa e per valutarne gli esiti di apprendimento, dal tutor dell'ente di formazione e da un referente della struttura, analogamente all'attività di stage ordinaria;

- sia formalizzata da parte del referente della struttura una relazione sulle attività svolte, comprensiva dell'indicazione delle giornate di lavoro e una valutazione finale dell'esperienza.

**3. Possibilità di effettuare o completare lo stage in strutture/servizi relativi a un unico ambito - percorsi triennali avviati nell'a.s. 2017/2018 (esami 2020)**

E' consentita per i percorsi rivolti ai giovani che hanno conseguito il diploma di maturità al termine dell'a.s. 2019/2020 la possibilità di effettuare lo stage, quando non possibile altrimenti e in accordo con la struttura ospitante, in unico ambito o contesto lavorativo - solo socio-assistenziale/sanitario oppure solo sanitario - con le seguenti prescrizioni:

- informare preventivamente la Regione indicando il corso e il numero di allievi potenzialmente interessati;
- condividere il progetto di stage di ciascun allievo con il referente della struttura ospitante, sia a priori che in fase di monitoraggio, in modo che sia salvaguardata e garantita l'acquisizione di tutte le competenze della qualifica;
- approfondire al rientro in aula degli allievi, qualora possibile e se ritenuto necessario, le attività collegate alle competenze riferite all'ambito in cui non è stato effettuato lo stage.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni previste dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.911/2015 in ordine a:

- durata dello stage (450 ore) e sua valenza applicativa e professionalizzante;
  - presenza di una convenzione con la struttura ospitante, con concordati specifici obiettivi formativi e professionalizzanti e presenza del tutor aziendale;
  - contesto di svolgimento: strutture sanitarie pubbliche/convenzionate e servizi socio-assistenziali/sanitari accreditati del territorio regionale;
  - possibilità di effettuare lo stage solo al compimento della maggiore età, anche dopo l'esame di Stato, e comunque prima dell'esame di qualifica regionale.
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1733

**Aggiornamento delibera di Giunta regionale n. 364/2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopra richiamata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamato in particolare l'art. 17, che prevede:

- al comma 1, che siano a carico della Regione gli oneri per i contributi relativi alla prevenzione e ai danni da fauna selvatica arrecati da:

- specie protette in tutto il territorio regionale;

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata Legge Regionale n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, per le quali il prelievo venatorio sia vietato anche temporaneamente per ragioni di pubblico interesse o non consentito per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio;

- sconosciuti nel corso dell'attività venatoria negli istituti di cui al precedente secondo alinea;

- al comma 2, che la Regione concede contributi per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni:

- provocati da specie cacciabili;

- provocati nell'intero territorio agro-silvo-pastorale da specie protette, o da specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse;

- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi è determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamata altresì la Legge Regionale n. 27/2000 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", così come modificata dalle Leggi Regionali n. 17/2015 e n. 1/2016, ed in particolare l'art. 26, che prevede:

- al comma 1, che la Regione, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico indennizzi gli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda Unità sanitaria locale competente per territorio;

- al comma 2, che la misura del contributo e le modalità di erogazione siano definite nel medesimo atto di cui all'art. 17 della citata Legge Regionale n. 8/1994 ferma restando l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio regionale;

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare i punti:

- 1.1.1.1 "Aiuti agli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione primaria" ed in particolare il punto (144) lett.(g) relativo, tra l'altro, agli investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni provocati da animali protetti;

- 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 15.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della



pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che ha previsto la soglia di 25.000 Euro quale importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;

Vista la propria deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 con la quale sono stati approvati i "Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione" in ottemperanza a quanto previsto dalle sopraccitate norme comunitarie in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e a seguito della prevista notifica alla Commissione Europea;

Richiamato in particolare il punto 3.1 dei sopraccitati "Criteri" che demanda ad un apposito atto la disciplina delle modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi per danni da fauna;

Vista infine la propria deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019, così come modificata dalla successiva deliberazione n. 1939 dell'11 novembre 2019, con la quale sono state definite le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica;

Rilevato che la suddetta propria deliberazione n. 364/2018 prevedeva che gli indennizzi dei danni arrecati da specie non protette in zone non protette, da specie cacciabili di cui all'art. 18, della legge statale per le quali il prelievo venatorio sia vietato temporaneamente, da sconosciuti nel corso dell'attività venatoria o da cani agli allevamenti zootecnici siano erogati in regime *de minimis* sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti *de minimis* nel settore agricolo nel limite massimo di euro 15.000 quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Ritenuto con il presente atto di provvedere all'adeguamento di quanto indicato nella propria deliberazione n. 364/2018, fissando in Euro 25.000 l'importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;

Ritenuto inoltre di disporre che, relativamente alle domande di indennizzo, i necessari controlli previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", sulla base delle dichiarazioni fornite nel fascicolo aziendale siano effettuati su campione pari al 10% delle domande complessive presentate, fermo restando l'obbligo di acquisire le informazioni antimafia per tutte le domande di importo superiore alle soglie indicate all'art. 83 comma 3 bis del D.Lgs. n. 159/2011;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1159 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di adeguare la propria deliberazione n. 364/2018 "Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", a quanto previsto dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che ha fissato la soglia di 25.000 Euro quale importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;
3. di disporre inoltre che, relativamente alle domande di indennizzo, i necessari controlli previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, sulla base delle dichiarazioni fornite nel fascicolo aziendale siano effettuati su campione pari al 10% delle domande complessive presentate, fermo restando l’obbligo di acquisire le informazioni antimafia per tutte le domande di importo superiore alle soglie indicate

all’art. 83, comma 3 bis del D.Lgs. n. 159/2011;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1736

### Avviso 2021 per manifestazioni d'interesse - "Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della Legge Regionale n. 5/2018" - "Atto indirizzo 2020-2023"

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali”;

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24, dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Constatato che i PSAL configurano un complesso di interventi per la realizzazione dei quali sia necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici. I programmi sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali, culturali e identitarie, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione o di valorizzazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 861 del 13/7/2020 “Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - programma straordinario di investimenti – proposta all'assemblea legislativa”;

Vista la Delibera dell’Assemblea legislativa n. 23 del 30 luglio 2020 “Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti”;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell’Assemblea legislativa di cui al punto precedente, esaurito il bando 2020 dedicato alle cosiddette zone rosse;

Ritenuto di definire gli obiettivi specifici ed i risultati attesi, promuovendo il concorso degli Enti locali interessati attraverso la presentazione di istanze e approvando un avviso per manifestazioni di interesse;

Visto l’Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali” - avviso per manifestazioni di interesse, di cui **all’Allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate dal Cap. 78936

“Contributi agli investimenti per l'attuazione dei PSAL - finanziamento mediante ricorso indebitamento (L.R. 20 aprile 2018, n. 5) e dal Cap. 78938 “Contributi agli investimenti per l'attuazione dei PSAL (L.R. 20 APRILE 2018, N.5)e che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Ritenuto di riservare la priorità di intervento ai territori montani e alle aree interne della nostra regione per limitare il possibile inasprimento della strutturale distanza “centro-periferia”, ulteriormente accentuato dalla pandemia che ha reso ancora più fragili il tessuto produttivo, i presidi dei servizi pubblici e le strutture della socialità delle aree interne e montane della regione. Per i territori montani e per le aree interne della regione, il Piano d’investimento sarà concertato con tutte le Amministrazioni dei rispettivi territori e mirato a rimuovere quegli ostacoli strutturali e quei divari territoriali che, in questa fase, rischiano viceversa di accentuarsi. La Regione sosterrà più programmi territoriali, definiti e regolati dai rappresentanti delle filiere istituzionali locali attraverso l’attivazione di Conferenze territoriali, con il compito di mettere in luce le necessità, le opportunità e gli strumenti per rilanciare le infrastrutture territoriali, sociali ed economiche;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell’invito allegato verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Dato atto che all’istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell’attivazione dell’avviso provvederà un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni;

Visti:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare l'Invito alla presentazione delle Istanze previste dalla legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" - avviso per manifestazioni di interesse, di cui **all'Allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di demandare al Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni l'esecuzione degli atti necessari all'attuazione del programma e di autorizzarlo ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata agli Inviti di cui al punto precedente;

3) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate dal Cap. 78936 "Contributi agli investimenti per l'attuazione dei PSAL - finanziamento mediante ricorso indebitamento (L.R. 20 aprile 2018, n. 5) e dal Cap. 78938 "Contributi agli investimenti per l'attuazione dei PSAL (L.R. 20 APRILE 2018, N.5) e che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

4) di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma degli Accordi con gli Enti locali, apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare l'Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/interventi-di-sviluppo-integrato>.

**ALLEGATO A)****AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - PROGRAMMA 2021-2023****LEGGE REGIONALE 5/2018****PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO PER****TERRITORI MONTANI E AREE INTERNE****1. OBIETTIVI DEL BANDO 2021**

La principale finalità della legge che in questa fase di emergenza viene richiamata è sostenere le amministrazioni locali alle quali sia richiesto un eccezionale intervento realizzativo a favore delle proprie comunità attraverso un Piano Straordinario di investimenti

Data la diversità di caratteristiche territoriali, sociali, economiche e di comunità dei diversi ambiti, il Piano Straordinario di investimenti viene articolato a scala territoriale attraverso Conferenze territoriali che rappresentano i diversi Enti locali, la loro capacità di aggregazione e di condivisione di priorità, obiettivi e strategie.

La priorità di intervento è sui territori montani e nelle aree interne della nostra regione per limitare il possibile inasprimento della strutturale distanza "centro-periferia", ulteriormente accentuato dalla pandemia che ha reso ancora più fragili il tessuto produttivo, i presidi dei servizi pubblici e le strutture della socialità delle aree interne e montane della regione. Per i territori montani e per le aree interne della regione, il Piano d'investimento sarà concertato con tutte le Amministrazioni dei rispettivi territori e mirato a rimuovere quegli ostacoli strutturali e quei divari territoriali che, in questa fase, rischiano viceversa di accentuarsi.

Dunque, la Regione sosterrà più programmi territoriali, definiti e regolati dai rappresentanti delle filiere istituzionali locali attraverso l'attivazione di Conferenze territoriali, con il compito di mettere in luce le necessità, le opportunità e gli strumenti per rilanciare le infrastrutture territoriali, sociali ed economiche.

L'attività di co-progettazione permetterà quindi di accompagnare la programmazione regionale con una maggiore attenzione ai diversificati fabbisogni dei territori all'interno della stessa Regione.

La co-progettazione sarà condotta mediante una metodologia negoziale gestita dalle Conferenze territoriali convocate alla scala delle diverse aree provinciali, le cui indicazioni, indirizzi e proposte saranno basate sul principio del raggiungimento del consenso delle diverse istituzioni e parti territoriali coinvolte.

**2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" (Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 aprile 2018) prevede che la Regione

promuova la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali. Tali PSAL, al fine di assicurare il concorso e la partecipazione degli enti locali, assumono il metodo e gli strumenti della programmazione negoziata, della collaborazione istituzionale e dell'integrazione e del raccordo tra gli strumenti di programmazione.

Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 23 del 30 luglio 2020 "Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti. (Delibera della Giunta regionale n. 861 del 13 luglio 2020)"

### 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Programma straordinario di investimento per i territori colpiti dalla pandemia e aree montane ed interne ammonta a 40 milioni di euro, nell'arco del triennio 2021-2023. In ragione di quanto espresso e delle priorità indicate nella Delibera Assembleare n. 23/2020, la Regione Emilia-Romagna ripartisce le

Provincia	Popolazione	Budget/Euro
Parma	61.887	1.746.578
Reggio Emilia	44.479	1.255.288
Modena	68.135	1.922.909
Bologna	152.171	4.295.577
Ravenna	16.165	456.209
Forlì-Cesena	66.313	1.871.488
Area Interna Basso Ferrarese	86.916	2.452.947

*Comuni montani sono quelli individuati con Delibera di Giunta Regionale 1734/2004, successivamente integrata dalla DGR n. 1813/2009 in base alla Ex LR 2/2004. L'Area interna Basso ferrarese è quella individuata dalla DGR n. 2204 del 17/12/2018 di approvazione della Strategia d'Area.*

L'allocazione delle risorse all'interno delle singole Province e della Città metropolitana viene concertato in sede di Conferenza territoriale sulla base dei fabbisogni espressi, della popolazione interessata dagli investimenti proposti, dalla capacità del territorio di esprimere progettualità integrate ad un buon livello di fattibilità. La Giunta regionale adegua le disponibilità finanziarie, in occasione del bilancio, in relazione ai cronoprogrammi di spesa degli interventi presentati e sottoposti a negoziazione.

### 4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

Per le zone in oggetto del presente bando possono presentare domanda, denominata d'ora in poi Istanza:

- i Comuni
- le Unioni di Comuni.

appartenenti ai territori montani e alle Aree interne delle provincie, eccetto Rimini e Piacenza, oggetto del precedente Bando.

Per le zone montane e le aree interne, possono presentare domanda gli Enti:

- individuati con Delibera di Giunta Regionale 1734/2004, successivamente integrata dalla GR 1813/2009 in base alla Ex LR 2/2004.
- facenti parte dell'Area interna Basso ferrarese come individuata dalla DGR n. 2204 del 17/12/2018 di approvazione della Strategia d'Area.

## **5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E FIRMA ACCORDO**

Le istanze per i progetti proposte mediante apposita piattaforma on line indicano:

- Nome del legale rappresentate dell'Amministrazione proponente;
- Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- CUP, Nome e recapiti del RUP;
- Descrizione progetto e previsione delle fasi procedurali
- Allegato 1 – Quadro economico previsionale
- Allegato 2 - Scheda sintetica da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;
- Allegato 3 - Accordo compilato nei contenuti concordati e firmato digitalmente dal Legale rappresentate

## **6. AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI**

Sono ammissibili gli interventi, comunque coerenti con priorità e criteri definiti dalle rispettive Conferenze territoriali e dall'atto di indirizzo di cui al punto 2, per i quali, alla data della rispettiva conferenza territoriale, non sia già stata avviata la procedura di gara per la realizzazione degli stessi.

In sede negoziale, e quindi alla firma dell'accordo, le parti possono concordare gli aspetti attuativi relativi alle tempistiche e alle esigibilità della spesa.

Il cronoprogramma finanziario comunicato in sede di domanda consentirà all'Amministrazione regionale di imputare le risorse agli esercizi finanziari più opportuni. La compilazione di tali informazioni si ripercuotono direttamente sulle diponibilità di pagamento negli anni di attuazione.

## 7. PARCO PROGETTI

Attraverso il presente Avviso per manifestazioni di interesse, si chiede agli Enti territoriali di formulare proposte progettuali di livello strategico che vadano a favore delle rispettive aree di appartenenza (Ambiti ottimali). Questo costituisce il cuore della domanda, ovvero l'Istanza.

Le Istanze ricevute vanno a formare il Parco Progetti di cui all'art. 4 (Istanza Locale) della legge regionale 5/18. Tale Parco Progetti consente alla Giunta regionale di orientarsi sulle esigenze locali e sulle opportunità di rafforzamento della coesione degli ambiti interessati. All'interno del Parco Progetti, la Giunta, senza vincoli di cogenza tanto per l'Ente locale che per la Regione, negozia l'eventuale attuazione dei progetti che meglio soddisfano i criteri dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse. Sulla base delle disponibilità di risorse autorizzate dall'Assemblea legislativa, la Giunta regionale decide quali interventi portare a negoziazione per la successiva concessione del contributo.

## 8. CONTRIBUTO REGIONALE: CRITERI E INTENSITÀ

Le **Conferenze territoriali** operano secondo i principi della programmazione negoziata e col metodo del consenso per la determinazione del fabbisogno territoriale, della priorità degli investimenti, dei risultati attesi.

Il confronto e le conclusioni a cui giunge ciascuna Conferenza territoriale, sintetizzati in appositi verbali, costituiscono la base per definire le priorità di intervento, per una la disamina e valutazione delle proposte di investimento e la relativa intensità del contributo, tenuto anche conto del livello di cantierabilità effettiva.

Nei verbali delle Conferenze per il territorio di interesse, sono esplicitati i criteri in merito a:

1. Assicurare investimenti alla scala di ciascun comune della area provinciale considerata;
2. Stabilire una soglia minima di contributo e le correzioni di perequazione;
3. Stabilire il tasso percentuale di contributo, al fine di determinare il livello di cofinanziamento degli Enti beneficiari;
4. Stabilire l'ammissibilità in base disponibilità del progetto esecutivo entro le date precisate dalle Conferenze;

Sulla scorta delle scelte operate in seno alla Conferenza, verranno stipulati degli Accordi con gli Enti locali che attueranno il programma di investimento selezionato.

Per quanto riguarda i **Comuni Fusi**, valgono per essi le stesse disposizioni che le Conferenze hanno previsto per i comuni che si aggregano e le Unioni di Comuni.

Per quanto riguarda Le **Unioni di Comuni**, esse possono presentare domanda per conto di due o più comuni; in questo caso, le Unioni, al minimo, debbono: essere beneficiari delle risorse, curare il coordinamento tipologico e temporale degli interventi, presentare la domanda, curare la rendicontazione delle spese e il monitoraggio.

## 9. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammessi interventi appartenenti a tutti i settori, purché disciplinati dalla legislazione regionale.

Le spese ammissibili debbono essere sostenute dai Beneficiari e connesse all'esecuzione dello specifico intervento, purché previste nel relativo quadro/preventivo economico-finanziario approvato o in altro documento di approvazione del progetto.

Per quanto riguarda le spese, sono considerate ammissibili quelle relative:

- ai lavori previsti dal quadro economico e dai capitolati di gara;
- all'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario o dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- alle garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- all'affitto o l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere aumentata tramite deroghe regolamentate da norme di Settore;
- per affitto o l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- ai costi tecnici, a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi.
- ai rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché alle spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e alle spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, entro il limite massimo del 10% del costo dell'opera;
- ai costi del personale connessi all'attuazione dell'operazione, solo se imputati a rendiconto sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, che si basi sul calcolo di una tariffa oraria applicabile calcolata: a) dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego



documentati; b) con altri metodi ugualmente validi. (rif. Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 68 comma 2);

- a altre spese non rientranti nelle previsioni precedenti, purché strettamente funzionali agli interventi e debitamente giustificate, compresi i costi sostenuti per il personale utilizzato.

## **10. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono considerate ammissibili le spese:

- non attinenti alla realizzazione dell'intervento, così come previsto dal quadro economico finanziario e dalla progettazione di riferimento approvata;
- relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
- relative all'IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili.

## **11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA**

A) Preselezione delle domande

La Proposta di investimento dovrà essere presentata per via telematica, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica.

La domanda sarà presentata esclusivamente utilizzando il servizio on-line disponibile alla pagina

**<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/avviso-per-manifestazioni-dinteresse-per-aree-montane-e-interne>**

occorrerà compilare in ogni sua parte il modulo di domanda. La validazione della domanda avverrà con la firma digitale alla stampa del modulo di domanda. L'unica modalità disponibile è la firma digitale. Il documento p7m dovrà essere ricaricato sul sistema.

Si dovrà allegare:

- Allegato 1 – Quadro economico
- Allegato 2 - Scheda sintetica di progetto
- Allegato 3 – Accordo sottoscritto dal legale rappresentate

Gli allegati 1, 2, saranno in formato PDF (dimensione massima di ogni file 5 MB) non debbono essere firmati

La modulistica degli allegati è disponibile in formato editabile sulle pagine web

**<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/avviso-per-manifestazioni-dinteresse-per-aree-montane-e-interne>**

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

Tutte le comunicazioni ufficiali, successive alla partecipazione all'avviso, ovvero le domande di sottoscrizione dell'accordo, di concessione e di erogazione delle risorse, dovranno avvenire mediante PEC da indirizzare a:

**[programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

la Regione Emilia-Romagna si riserva di modificare la modalità di trasmissione delle domande e delle comunicazioni dandone opportuna e ampia comunicazione.

## **12. CONTENUTI DELLE DOMANDE**

L'Istanza sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Fatte salve le ulteriori informazioni che saranno richieste, l'Istanza dovrà essere corredata dei seguenti elementi essenziali:

- i dati identificativi dell'Amministrazione richiedente e dei suoi referenti;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni inerenti alla Istanza presentata;
- l'indicazione di un referente per la Istanza;
- il titolo del progetto, la data di inizio lavori ed il periodo di realizzazione, la descrizione delle attività;

## **13. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorrere:

**dalle ore 19.00 del giorno 30/11/2020 alle ore 17.00 del giorno 26/02/2021.**

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data e dell'ora del di arrivo sulla piattaforma on line.

Unicamente per le domande pervenute nei termini suddetti, la piattaforma on-line rimarrà aperta ulteriori dieci giorni per dare modo di correggere (solo su richiesta degli istruttori) eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede.

#### **14. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE**

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di ammissibilità formale, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente quelle che:

- non rispettano le condizioni e i criteri individuati della Conferenza territoriale del territorio nel quale risiede l'Amministrazione proponente;
- presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli indicate all'articolo 4;
- richiedono un contributo regionale non previsto dai criteri contenuti nel verbale delle Conferenze provinciali;
- propongono una quota di partecipazione finanziaria dell'amministrazione proponente inferiore a quella adottata dalla Conferenza territoriale;
- presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso;
- non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati compiutamente compilati.

#### **15. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE**

La procedura di ammissibilità formale dei progetti non darà origine ad una graduatoria, ma darà accesso al Parco Progetti.

L'ammissione formale consentirà alla Istanza l'accesso alle fasi successive ovvero al processo negoziale che si conclude con la firma dell'Accordo.

I criteri di selezione sono fissati a priori e descritti nei verbali delle Conferenze territoriali.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità formale verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento.

L'istruttoria formale è finalizzata all'esame delle Istanze al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Qualora le domande risultino non complete o carenti dei requisiti richiesti, verrà notificato ai proponenti un motivato preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990.

Fatto salvo il raggiungimento dell'ammissione, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, nel caso in cui l'amministrazione presentasse un progetto di dimensioni complessive pari o inferiore al contributo. Si provvederà alla dovuta rimodulazione per ripristinare la quota di cofinanziamento dovuta dall'Ente locale così come richiesta dalla Conferenza territoriale.

## **16. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

### Assegnazione del contributo

Per i progetti ammessi, la Giunta regionale provvederà con proprio atto a determinare le proposte di PSAL da sottoporre a negoziazione, a identificare i contributi e a darne notizia agli Enti interessati.

### Concessione del contributo

La Giunta regionale provvederà alla concessione del contributo nel momento in cui l'Amministrazione proponente comunicherà il progetto di fattibilità tecnico economica completo di delibera di approvazione.

La trasmissione dovrà avvenire entro la scadenza prevista dall'Accordo.

Contestualmente alla trasmissione, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente aggiornare le informazioni relative a Quadro economico, esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.

La Regione Emilia-Romagna nel corso di assegnazione e concessione del contributo si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

### Disposizioni annuali

Annualmente l'amministrazione dovrà, di propria iniziativa, aggiornare le informazioni relative a Quadro economico, esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali. L'aggiornamento dovrà avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno, lasciando per gli esercizi finanziari precedenti solo le spese effettivamente sostenute. Non potranno essere sanate eventuali perdite di quote di contributo derivanti dalla mancata o inesatta comunicazione del cronoprogramma delle esigibilità finanziarie.

## **17. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - SPESA**

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario. La Regione Emilia-Romagna si riserva di modificare le modalità di trasmissione per la rendicontazione delle spese.

### **18. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

Le domande di liquidazione dovranno essere compilate con lo specifico format e trasmesse mediante PEC. La Regione Emilia-Romagna si riserva di modificare le modalità di trasmissione.

Ordinariamente le Amministrazioni procederanno alle seguenti rendicontazioni:

- Domanda di **rendicontazione in fase intermedia**, con allegati: Certificato inizio Lavori, Relazione tecnica progetto esecutivo, Quadro economico, cronoprogramma. Contestuale aggiornamento le informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.
- Domanda di **rendicontazione in fase di saldo**, con allegati: Certificato regolare esecuzione o collaudo, Quadro economico finale, documentazione fotografica. Contestuale aggiornamento le informazioni relative a Quadro economico, esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.

La Regione Emilia-Romagna nel corso dell'istruttoria si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Fatto salvo il raggiungimento dei risultati prefissati e l'esecuzione delle opere come presentate alla Istanza di contributo, il dirigente competenze provvederà alla proporzionale rideterminazione del contributo concesso, qualora, in sede di liquidazione, il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione, riconducendolo al costo effettivo e verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale del progetto. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

### **19. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- non siano rispettati i vincoli temporali previsti.

### **20. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare

**Giovanni Bergamini tel. 051-5273037 – [giovanni.bergamini@regione.emiliaromagna.it](mailto:giovanni.bergamini@regione.emiliaromagna.it)**

del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

## **21. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- Oggetto del procedimento: “Avviso per manifestazioni di interesse - Programma 2021-2023 - Programma straordinario di investimento per i territori montani e le aree interne
- Responsabile di procedimento: Caterina Brancaleoni – Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web:

**<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>**

nella sezione dedicata al bando

e nella pagina del portale regionale dedicato a “Fondi europei e cooperazione internazionale” al link:

**<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali>**

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all’art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà esercitato mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it). L’istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l’accesso o gli elementi che ne consentano l’esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell’interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all’atto/documento richiesto.

**ALLEGATO 1****INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016****Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi del bando;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nel bando.

### **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al beneficio concesso.

### **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **I suoi diritti**



Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal bando.

**MODULISTICA****FACSIMILE DI ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO****1.1 AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER IL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO PER I TERRITORI MAGGIORMENTE COLPITI DALLA PANDEMIA COVID**

Spett.le  
 Regione Emilia-Romagna  
 Direzione Generale Risorse, Europa,  
 Innovazione, Istituzioni  
 Servizio Coordinamento delle Politiche  
 Europee, Programmazione,  
 Cooperazione,  
 Valutazione  
 Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna

Il Sottoscritto					
Nato a		il		CF	

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiara:

Dati dell'Ente richiedente (max 95 caratteri)

Denominazione	
Partita IVA/CF	
Particolarità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune montano (ex LR 2/2004)</li> <li>• Comune incluso nella SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne (ex DGR 473/2016)</li> <li>• Comune derivante da fusione (LR 24/1996 art. 18 bis, comma 4)</li> <li>• Unione di Comuni</li> <li>• Nessuna</li> </ul>
PEC	

**CHIEDE**

di essere ammesso, in qualità di Ente con le caratteristiche indicate dalla Conferenza territoriale svolta nell'Area per la quale intende presentare domanda ai sensi della L.R. 5/2018 alla concessione del contributo per la realizzazione del progetto descritto in allegato:

Titolo (max 150 caratteri)

Titolo	
Costo totale dell'investimento	Contributo richiesto

**DICHIARA**

Di rendere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
Di essere in possesso di tutte le caratteristiche previste per l'ammissione al contributo descritte nel verbale della Conferenza territoriale
Di non aver concluso le procedure di affidamento e, nell'eventualità dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo, di ad essere disponibile ad una variazione di accertamento del contributo regionale destinandolo alla copertura dell'investimento proposto.
Di aver accettato la soglia minima del contributo
Di impegnarsi a sostenere la quota di cofinanziamento dell'amministrazione
Di impegnarsi a sottoscrivere l'Accordo previsto dalla legge regionale 5/2018 contestualmente alla presentazione della domanda
Di impegnarsi ad approvare il progetto esecutivo entro la data prevista dalla Conferenza territoriale o negoziato nell'Accordo
Di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, sopra descritti, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso.

**DICHIARA INOLTRE**

<p>Di essere a conoscenza e di aver condiviso i contenuti della Conferenza territoriale svolta nell'Area per la quale intende presentare domanda.</p> <p>Provincia/Comune/Unione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rientranti nella Provincia di Parma</li> <li>• rientranti nella Provincia di Reggio Emilia</li> <li>• rientranti nella Provincia di Modena</li> <li>• rientranti nella Provincia di Bologna</li> </ul>
---

- rientranti nella Provincia di Ferrara
- rientranti nella Provincia di Forlì-Cesena
- rientranti nella Provincia di Ravenna

Si allegano i documenti seguenti:

- Accordo compilato nei contenuti concordati e firmato digitalmente dal Legale rappresentate
- Quadro Economico
- Scheda sintetica

Luogo e data

Legale rappresentante

*Firmato digitalmente*

**1.2 REFERENTE DEL PROGETTO PER IL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Referente tecnico

Ruolo del Referente

Cellulare del Referente

e-mail del Referente

**1.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Descrivere l'intervento, precisando la localizzazione e l'indirizzo se possibile e gli eventuali stralci nel quale viene suddiviso.

**1.4 DETTAGLI**

Precisare il Grado di progettazione già disponibile, gli adempimenti urbanistici da perfezionare, i permessi da richiedere,

### 1.5 FASI PROCEDURALI E QUADRO SINTETICO ESIGIBILITÀ

Indicare le previsioni di realizzazione delle varie fasi

<b>Fase</b>	<b>Prevista per il mese di Mese/anno</b>
Progetto di fattibilità tecnico economica	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
Inizio gara	
Affidamento definitivo	
Certificato di inizio lavori	
Certificato fine lavori	
Regolare esecuzione o collaudo	
Rendicontazione intermedia	
Rendicontazione a saldo	

### Quadro economico sintetico - esigibilità per anno

Indicare Le esigibilità per anno di rendicontazione della spesa

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Euro</i>			

### 1.6 CUP

Numero

--

**ALLEGATO 1****QUADRO ECONOMICO**

<b>Codice spesa</b>		<b>Previsione</b>
<b>A</b>	<b>Lavori, come opere di costruzione, recupero, qualificazione e valorizzazione anche dei beni ambientali</b>	
	<i>Note eventuali</i>	
<b>B</b>	<b>Oneri sicurezza</b>	
	<i>Note</i>	
<b>C</b>	<b>Spese generali e tecniche</b>	
	<i>Note</i>	
<b>D</b>	<b>Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio</b>	
	<i>Note</i>	
<b>E</b>	<b>Arredi funzionali al progetto</b>	
	<i>Note</i>	
<b>F</b>	<b>Incentivi</b>	
	<i>Note</i>	
<b>G</b>	<b>Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile</b>	
	<i>Note</i>	
<b>H</b>	<b>Somme a disposizione</b>	
	<i>Note</i>	
	<b>Totale</b>	

**ALLEGATO 2****SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO****AMMINISTRAZIONE PROPONENTE**

--

**TITOLO DEL PROGETTO**

--

**COSTO DEL PROGETTO**

Costo totale	Contributo regionale
--------------	----------------------



**ALLEGATO 3**

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE PSAL AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 "NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI"

Scrittura sottoscritta con firme digitali

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale

E

Il Comune di

--

rappresentato dal legale rappresentate dell'Ente

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Richiamata la deliberazione assembleare n. N. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa di cui al punto precedente, definendo gli obiettivi specifici ed i risultati attesi, promuovendo il concorso degli Enti locali interessati attraverso la presentazione di istanze e approvando un avviso per manifestazioni di interesse;

Rilevato che il comune di

--

è stato ammesso alla fase di negoziazione e può beneficiare del contributo previsto;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo**

**Articolo 1  
Finalità**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e  
il Comune di

--

in vista della realizzazione dell'Intervento denominato:

--

**Articolo 2  
Oggetto Dell'Accordo**

Oggetto del presente Accordo è l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, così come descritto dalla documentazione agli atti del Servizio regionale competente con protocollo.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto CUP

--

**Articolo 3  
Programmazione economico - finanziaria**

Gli impegni finanziari della Regione e dell'Ente locale sottoscrittore dell'Accordo sono i seguenti:

	Esercizio finanziario 2021	Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023
Costo complessivo			
Risorse Regione Euro			
Risorse Ente Locale			

La ripartizione della spesa per esercizio finanziario dovrà essere **aggiornata** almeno annualmente entro la fine del mese di **gennaio** di ciascun anno.

#### **Articolo 4** **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

I sottoscrittori, secondo le proprie competenze si impegnano ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari a perfezionare l'attuazione dell'intervento entro il termine del presente Accordo. Le **comunicazioni di avanzamento** avverranno secondo la seguente sequenza temporale:

<b>Fase</b>	<b>Previsione (mese/anno)</b>
Inizio Lavori	
Rendicontazione intermedia	
Fine lavori	
Regolare esecuzione	
Rendicontazione finale a saldo	

La presente previsione può essere aggiornata in qualunque momento con le modalità previste dal seguente art.8.

#### **Articolo 5** **Comunicazione e utilizzo dei loghi**

Il Comune si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 con i relativi loghi. Sul luogo dell'intervento, dovrà collocare una targa informativa (misura minima cm 30x40) secondo l'allegato Fac-simile di targa.

#### **Articolo 6** **Realizzazione dell'intervento e durata dell'Accordo**

La validità del presente Accordo decorre dalla firma dell'Accordo. L'Accordo rimane in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione dell'opera, nei limiti del cronoprogramma comunicato.

#### **Articolo 7** **Modalità di liquidazione del contributo**

Alla liquidazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sulla base del cronoprogramma di spesa e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e con le modalità di seguito stabilite:

- un primo acconto nella misura del 20% del contributo regionale concesso al fine di consentire al beneficiario di provvedere al riconoscimento di tale importo a favore all'impresa aggiudicataria così come stabilito contrattualmente ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- il pagamento intermedio, con evidenza del recupero proporzionale dei pagamenti erogati, sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico - mediante apposita modulistica - che documenta le spese e i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;
- il saldo, ad avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione (e collaudo qualora previsto) sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute mediante apposita modulistica contenente i dati in ordine all'intero periodo di attuazione e corredate da documentazione fotografica;

In sede di liquidazione del saldo finale si provvederà all'eventuale rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il costo finale dell'intervento di che trattasi risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione e il contributo risultasse superiore al limite ammesso dalle Conferenze territoriali. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

#### **Articolo 8** **Modifiche e contenuti non sostanziali**

Le parti convengono che eventuali modifiche non sostanziali possano essere attuate previa comunicazione del beneficiario indirizzata al dirigente regionale competente, incluse le proroghe relative alla tempistica di realizzazione.

#### **Articolo 9** **Revoca per Inadempimento**

In caso di inadempimento la Regione assegna un congruo termine affinché il sottoscrittore adempia agli impegni assunti, dopo di che procede alla revoca il contributo assegnato, secondo quanto disposto

dall'articolo 7, comma 2, lettera g) della legge regionale 5/2018 che prevede che la Regione receda unilateralmente dall'Accordo.

Per la Regione Emilia-  
Romagna  
Il Presidente

Per il Comune  
Il Sindaco

*Firmato digitalmente*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1741

**Valutazione di qualità delle acque di balneazione della regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2020 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii..**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

– il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante “Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE” e s.m.i., ed in particolare, l’art. 4 che demanda alle Regioni l’individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione, nonché la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le consuetudini locali;

– il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2010 recante “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”;

– il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2018 recante “Modifica del decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione»”;

Dato atto che:

– con propria deliberazione n. 623 del 08 giugno 2020 avente ad oggetto “Acque di balneazione: Adempimenti relativi all’applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del D.M. 30 marzo 2010 per la stagione balneare 2020 in Emilia-Romagna” si è provveduto ad individuare le acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna per la stagione balneare 2020;

– per la valutazione della qualità delle acque di balneazione si deve fare riferimento ai risultati delle analisi e delle valutazioni effettuate da A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna - Sezioni di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e dalle Aziende USL di Ferrara e della Romagna;

Preso atto dei risultati analitici e delle valutazioni effettuate da parte degli Organismi preposti sulla qualità delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia - Romagna relativi alla stagione balneare 2020, così come previsto dall’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i.;

Ritenuto di procedere al termine della stagione balneare 2020 alla classificazione delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna utilizzando i dati delle stagioni balneari dal 2017 al 2020, così come disposto dall’art. 8 del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. riportandole in un apposito elenco quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

– il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l’Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022”;

– la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 avente ad oggetto: “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;

– la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto: “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione.”;

– la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Richiamate:

– la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni;

– la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

– le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di classificare le acque destinate alla balneazione nella stagione balneare 2020 come riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati, per ognuna delle 97 acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia-Romagna, il punto di campionamento e relative coordinate, la denominazione, il codice identificativo europeo, il Comune, le coordinate dell’area, l’ampiezza e la classe di qualità;

2. di inviare copia del presente atto al Ministero della Salute e al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai Comuni della Riviera Adriatica dell' Emilia-Romagna e ad A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l' Ambiente e l' Energia dell' Emilia-Romagna;

3. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell' art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

		Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2020				Acqua di balneazione			
Comune	BVID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2020
Goro	FT008038025001	Spiazzina - punto A	44,8415	12,2946	da Confine Ovest 140 mt verso ovest punto A Spiazzina	44,8410	12,2929	317	Buona
Goro	FT008038025002	Scanno - punto A 100 mt ovest diga destra Po di Goro	44,7907	12,3971	da Confine Est 20 mt dalla diga destra Po di Goro	44,8416	12,2966	1095	Buona
Goro	FT008038025003	Scanno - punto B	44,7836	12,3719	da 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro	44,7852	12,3881	3051	Buona
Goro	FT008038025004	Scanno - punto C	44,7856	12,3346	da 1,5 Km verso Est punto C Scanno	44,7849	12,3534	2713	Eccellente
Comacchio	FT008038006001	Lido Volano - punto A	44,7973	12,2722	da 1 Km Ovest punto C Scanno	44,7891	12,3212	2124	Eccellente
Comacchio	FT008038006002	Lido Volano - punto B	44,7806	12,2597	da Confine Nord con zona vietata di Goro	44,8055	12,2765	2035	Eccellente
Comacchio	FT008038006003	Lido Nazioni - punto A	44,7661	12,2508	da 1 Km Sud punto B Lido di Volano	44,7892	12,2641	2035	Eccellente
Comacchio	FT008038006004	Lido Nazioni - punto B	44,7478	12,2472	da 1 Km Sud punto A Lido di Volano	44,7729	12,2540	1955	Eccellente
Comacchio	FT008038006005	Lido Nazioni - punto C	44,7314	12,2433	da 1 Km Sud punto A Lido delle Nazioni	44,7568	12,2483	2016	Eccellente
Comacchio	FT008038006006	Lido Pomposa - punto A	44,7186	12,2425	da 0,7 Km Sud punto C Lido delle Nazioni	44,7392	12,2443	1620	Eccellente
Comacchio	FT008038006007	Lido Scaechi - punto A	44,7050	12,2419	da 0,7 Km Sud punto C Lido delle Nazioni	44,7248	12,2423	1487	Eccellente
Comacchio	FT008038006008	Porto Garibaldi - punto A	44,6939	12,2414	da 0,8 Km Sud punto A Lido Pomposa	44,7116	12,2412	1349	Eccellente
Comacchio	FT008038006009	Porto Garibaldi 50 mt nord Porto Canale - punto B	44,6764	12,2467	da 0,6 Km Sud punto A Lido Scaechi	44,6996	12,2405	1887	Eccellente
Comacchio	FT008038006010	Lido Estensi 100 mt sud Porto Canale - punto A	44,6736	12,2522	da 0,6 Km Sud punto A Lido Scaechi	44,6831	12,2405	1887	Eccellente
Comacchio	FT008038006011	Lido Estensi - punto B	44,6686	12,2518	da 1,2 Km Sud punto A Porto Garibaldi	44,6726	12,2517	857	Eccellente
Comacchio	FT008038006012	Lido Estensi 200 m nord Canale Logonovo - punto C	44,6632	12,2514	da 400 m sud diga foranea lido Estensi	44,6726	12,2517	410	Eccellente
Comacchio	FT008038006013	Lido Estensi Canale Logonovo - punto D	44,6612	12,2521	da 400 m sud Canale Logonovo	44,6650	12,2504	407	Eccellente
Comacchio	FT008038006016	Lido Spina 200 m sud Canale Logonovo - punto A	44,6587	12,2531	da 400 m nord Canale Logonovo	44,6617	12,2514	183	Eccellente
Comacchio	FT008038006010	Lido Spina - punto B	44,6531	12,2549	da Confine Nord Lido Estensi Canale Logonovo punto D	44,6602	12,2514	428	Eccellente
Comacchio	FT008038006011	Lido Spina - punto C	44,6406	12,2608	da Confine Sud Lido Estensi Canale Logonovo punto D	44,6569	12,2533	1203	Eccellente
Ravenna	FT008039014018	Balioecchio	44,6176	12,2756	da 0,7 Km Sud punto B Lido Spina	44,6467	12,2574	2477	Eccellente
Ravenna	FT008039014014	200 m S confine Poligono di tiro Foce Reno	44,5623	12,2840	da Confine comunale Comacchio/Ravenna	44,6272	12,2695	1959	Eccellente
Ravenna	FT008039014009	Casalborsetti - 100 m N foce Canale Destra Reno	44,5549	12,2852	da Confine Nord poligono Foce Reno	44,6110	12,2769	1012	Eccellente
					da 200 m N foce Canale Destra Reno	44,5557	12,2842	203	Eccellente
					da Prefeomio N foce Canale Destra Reno	44,5539	12,2843		

Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2020				Acqua di balneazione					
Punto di campionamento				Acqua di balneazione					
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2020
Ravenna	IT008039014010	Casalborsetti - 80 m S foce Canale Destra Reno	44,5531	12,2854	da Piede molo S foce Canale Destra Reno a 160 m S foce Canale Destra Reno	44,5536	12,2845	171	Eccellente
Ravenna	IT008039014011	Casalborsetti - Camping	44,5379	12,2810	da 160 m S foce Canale Destra Reno a 220 m N foce Lamone	44,5522	12,2840	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014012	Marina Romea - 100 m N foce Lamone	44,5287	12,2808	da 220 m N foce Lamone a Piede molo N foce Lamone	44,5296	12,2799	216	Eccellente
Ravenna	IT008039014013	Marina Romea - 100 m S foce Lamone	44,5256	12,2807	da Piede molo S foce Lamone a 220 m S foce Lamone	44,5263	12,2801	220	Eccellente
Ravenna	IT008039014003	Marina Romea	44,5138	12,2810	da 220 m S foce Lamone a Piede diga foranea S Porto Ravenna	44,5244	12,2797	3044	Eccellente
Ravenna	IT008039014004	Marina di Ravenna	44,4696	12,2893	da Piede diga foranea S Porto Ravenna a Campegni Via Fontana	44,4864	12,2860	6575	Eccellente
Ravenna	IT008039014005	Lido Adriano	44,4176	12,3120	da Campegni Via Fontana a 930 m N asse foce Fiumi Uniti	44,4300	12,3032	3332	Eccellente
Ravenna	IT008039014006	Lido Adriano - 500 m N foce Fiumi Uniti	44,4007	12,3179	da 930 m N asse foce Fiumi Uniti a Foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	435	Eccellente
Ravenna	IT008039014007	Lido di Dante - 300 m S foce Fiumi Uniti	44,3908	12,3192	da 50 m S Fiumi Uniti a 600 m S foce Fiumi Uniti	44,3925	12,3173	548	Eccellente
Ravenna	IT008039014015	1,4 km S foce Fiumi Uniti	44,3820	12,3215	da 600 m S foce Fiumi Uniti a 2100 m N asse foce Bevano	44,3882	12,3200	842	Eccellente
Ravenna	IT008039014026	Bassona - Nord Foce Bevano	44,3740	12,3238	da 2100 m N asse foce Bevano a 625 m N foce Bevano	44,3808	12,3203	1481	Eccellente
Ravenna	IT008039014008	Bassona - Sud Foce Bevano	44,3431	12,3324	da 1400 S foce Bevano a 3 km S asse foce Bevano	44,3500	12,3287	1609	Eccellente
Ravenna	IT008039014027	Lido di Classe - 4 km S Foce Bevano	44,3290	12,3399	da 3 km S asse foce Bevano a 250 m N molo N foce Savio	44,3362	12,3341	1611	Eccellente
Ravenna	IT008039014016	Lido di Classe - 100 m N Foce fiume Savio	44,3222	12,3422	da 250 m N molo N foce Savio a Piede molo N foce Savio	44,3232	12,3414	243	Eccellente
Ravenna	IT008039014017	Lido di Savio - 150 m S Foce fiume Savio	44,3171	12,3451	da Piede molo S foce Savio a 350 m S molo S foce Savio	44,3181	12,3433	317	Eccellente
Ravenna	IT008039014001	Lido di Savio - Sud	44,3100	12,3468	da 350 m S molo S foce Savio a 150 m N molo N scuola Cupa	44,3153	12,3441	1578	Eccellente
Ravenna	IT008039014002	Lido di Savio - 100 m N Foce Scuola Cupa	44,3014	12,3491	da 150 m N molo N scuola Cupa a Piede molo N foce scuola Cupa	44,3017	12,3482	144	Eccellente
Cervia	IT008039007001	Milano Marittima - 100 m S Foce Scuola Cupa	44,2995	12,3491	da Piede molo S foce scuola Cupa a 200 m S molo S scuola Cupa	44,3002	12,3482	198	Eccellente
Cervia	IT008039007002	Milano Marittima - 100 m N Canale immissario saline	44,2817	12,3538	da 200 m S molo S scuola Cupa a 200 m N molo N Porto Canale Cervia	44,2984	12,3480	3248	Eccellente
Cervia	IT008039007003	Milano Marittima - 100 m N Porto Canale di Cervia	44,2696	12,3586	da 200 m N molo N Porto Canale Cervia a Piede molo N Porto Canale Cervia	44,2703	12,3575	208	Eccellente
Cervia	IT008039007004	50 m S Porto Marina di Cervia	44,2669	12,3602	da Piede S darsena Porto Canale Cervia a 100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2669	12,3588	70	Eccellente
Cervia	IT008039007005	Pinarella	44,2451	12,3731	da 100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia a Confine comunale Cervia/Cesenatico	44,2663	12,3599	4998	Eccellente



		Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2020			Acqua di balneazione				
Punto di campionamento									
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2020
Cesenatico	IT008040008004	Canale Tagliata Nord	44,2232	12,3857	da a	44,2250	12,3839	379	Eccellente
Cesenatico	IT008040008005	Canale Tagliata Sud	44,2214	12,3869	da a	44,2220	12,3860	301	Eccellente
Cesenatico	IT008040008001	Porto Canale Cesenatico Nord	44,2081	12,3992	da a	44,2195	12,3877	1813	Eccellente
Cesenatico	IT008040008002	Porto Canale Cesenatico Sud	44,2065	12,4053	da a	44,2079	12,4042	1803	Eccellente
Cesenatico	IT008040008003	Cesenatico - Ex Colonia Agip	44,1899	12,4188	da a	44,1940	12,4150	1089	Eccellente
Cesenatico	IT008040008006	Valverde Nord	44,1831	12,4261	da a	44,1859	12,4223	746	Eccellente
Cesenatico	IT008040008007	Valverde Sud	44,1786	12,4314	da a	44,1808	12,4283	616	Eccellente
Cesenatico	IT008040008008	Villa Marina	44,1752	12,4364	da a	44,1767	12,4334	435	Eccellente
Gatteo	IT008040016002	Gatteo Nord	44,1737	12,4387	da a	44,1740	12,4373	420	Eccellente
Gatteo	IT008040016001	Foce Fiume Rubicone Nord	44,1709	12,4423	da a	44,1713	12,4409	253	Eccellente
Savignano sul Rubicone	IT008040045002	Savignano	44,1676	12,4451	da a	44,1697	12,4431	126	Buona
San Mauro Passoli	IT008040041002	San Mauro Mare Nord	44,1669	12,4461	da a	44,1677	12,4441	146	Buona
San Mauro Passoli	IT008040041001	San Mauro Mare	44,1631	12,4508	da a	44,1669	12,4452	577	Eccellente
Bellaria Igea Marina	IT008099001001	Bellaria - Foce Vena 2	44,1553	12,4605	da a	44,1621	12,4509	2340	Eccellente
Bellaria Igea Marina	IT008099001002	Bellaria - Foce Uso 100m N	44,1451	12,4727	da a	44,1463	12,4698	359	Eccellente
Bellaria Igea Marina	IT008099001003	Bellaria - Foce Uso 100m S	44,1436	12,4745	da a	44,1440	12,4729	348	Eccellente
Bellaria Igea Marina	IT008099001004	Bellaria - Rio Prezzo	44,1306	12,4893	da a	44,1414	12,4759	3286	Eccellente
Bellaria Igea Marina	IT008099001005	Bellaria - Pedrera Grande N	44,1165	12,5045	da a	44,1186	12,5003	439	Eccellente
Rimini	IT008099014001	Torre Pedrera - Pedrera Grande S	44,1163	12,5049	da a	44,1157	12,5038	463	Eccellente
Rimini	IT008099014002	Torre Pedrera - Cavallaccio	44,1099	12,5124	da a	44,1129	12,5078	1077	Eccellente
Rimini	IT008099014003	Torre Pedrera - Brancona	44,1031	12,5206	da a	44,1057	12,5161	860	Eccellente
Rimini	IT008099014004	Viserobella - La Turchia	44,0983	12,5271	da a	44,1000	12,5230	817	Eccellente

Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2020				Acqua di balneazione					
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2020
Rimini	IT008099014005	Viserba - La Sortie	44,0927	12,5357	da 510m N La Sortie a 520m S La Sortie	44,0951	12,5303	1060	Eccellente
Rimini	IT008099014006	Viserba - Spina-Sacramora	44,0860	12,5455	da 570m N Spina-Sacramora a 280m S Spina-Sacramora	44,0887	12,5395	912	Eccellente
Rimini	IT008099014007	Rivabella - Turchetta	44,0818	12,5512	da 400m N Turchetta a 480m S Turchetta	44,0836	12,5472	982	Eccellente
Rimini	IT008099014008	Rimini - Foce Marecchia 50m N	44,0768	12,5622	da 700m N foce Marecchia a 50m N foce Marecchia	44,0790	12,5552	727	Sufficiente
Rimini	IT008099014009	Rimini - Foce Marecchia 50m S	44,0768	12,5656	da 50m S foce Marecchia a 200m N molo N Porto Canale Rimini	44,0762	12,5618	974	In attesa di classificazione
Rimini	IT008099014010	Rimini - Porto Canale 100m S	44,0789	12,5758	da 100m S Porto Canale Rimini a 580m S molo S Porto Canale Rimini	44,0791	12,5752	591	Eccellente
Rimini	IT008099014011	Rimini - Ausa	44,0692	12,5852	da 780m N Ausa a 780m S Ausa	44,0749	12,5794	1560	Eccellente
Rimini	IT008099014013	Bellariva - Colonnella 1	44,0582	12,5971	da 780m N Colonnella 1 a 430m S Colonnella 1	44,0634	12,5905	1227	Eccellente
Rimini	IT008099014014	Bellariva - Colonnella 2	44,0521	12,6036	da 420m S Colonnella 2 a 460m S Colonnella 2	44,0545	12,5994	874	Eccellente
Rimini	IT008099014026	Marchello - Istituto Marco Polo	44,0441	12,6126	da 700m N Istituto Marco Polo a 500m S Istituto Marco Polo	44,0483	12,6060	1229	Eccellente
Rimini	IT008099014015	Rivazzurra - Rodella	44,0370	12,6197	da 470m N Rodella a 530m S Rodella	44,0397	12,6156	989	Eccellente
Rimini	IT008099014016	Miramaro - Roncasso	44,0299	12,6286	da 530m N Roncasso a 440m S Roncasso	44,0329	12,6234	977	Eccellente
Rimini	IT008099014028	Miramaro - Rio Asse N	44,0260	12,6335	da 150m N Rio Asse a Confine comunale Rimini - Ricezione	44,0264	12,6315	156	Eccellente
Riccione	IT008099013009	Riccione - Rio Asse S	44,0259	12,6337	da Confine comunale Rimini - Ricezione a 150m S Rio Asse	44,0254	12,6327	152	Eccellente
Riccione	IT008099013002	Riccione - Foce Marano 50m N	44,0220	12,6378	da 450m N foce Marano a 50m N foce Marano	44,0244	12,6340	409	Eccellente
Riccione	IT008099013003	Riccione - Foce Marano 50m S	44,0212	12,6390	da 50m S foce Marano a 350m S foce Marano	44,0209	12,6385	307	Buona
Riccione	IT008099013004	Riccione - Fogliano Marina	44,0136	12,6497	da 350m S foce Marano a 350m N molo N Porto Canale Ricezione	44,0189	12,6411	1475	Eccellente
Riccione	IT008099013005	Riccione - Porto Canale 100m N	44,0086	12,6568	da 350m N molo N Porto Canale Ricezione a 50m N molo N Porto Canale Ricezione	44,0096	12,6540	310	Eccellente
Riccione	IT008099013006	Riccione - Porto Canale 100m S	44,0075	12,6592	da 50m S molo S Porto Canale Ricezione a 350m S molo S Porto Canale Ricezione	44,0072	12,6580	311	Eccellente
Riccione	IT008099013007	Riccione - Colonia Burgo	43,9976	12,6741	da 350m S molo S Porto Canale Ricezione a 100m N Rio Costa	44,0054	12,6608	2175	Eccellente
Riccione	IT008099013008	Riccione - Rio Costa	43,9924	12,6822	da 100m N Rio Costa a Confine Ricezione - Misano Adriatico	43,9922	12,6803	890	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005001	Misano Adriatico - Rio Alberello	43,9872	12,6904	da Confine Ricezione - Misano Adriatico a 600m S Rio Alberello	43,9865	12,6893	758	Eccellente

		Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2020				Acqua di balneazione			
		Punto di campionamento							
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2020
Misano Adriatico	IT008099005002	Misano Adriatico - Rio Agina	43,9833	12,6985	da 150m N Rio Agina a 150m S Rio Agina	43,9834	12,6959	336	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005004	Punto 10 - di fronte Via Monti	43,9788	12,7066	da 150m S Rio Agina a 300m N molo N Porto Canale Portoverde	43,9818	12,6989	1612	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005003	Portoverde - Porto Canale 100m N	43,9739	12,7182	da 300m N molo N Porto Canale Portoverde a Molo N Porto Canale Portoverde	43,9742	12,7153	332	Eccellente
Catolica	IT008099002002	Catolica - Torrente Ventena 50m N	43,9725	12,7253	da 50m S foce Conca a 50m N foce Ventena	43,9731	12,7189	294	Eccellente
Catolica	IT008099002003	Catolica - Torrente Ventena 50m S	43,9719	12,7269	da 50m S foce Ventena a 350m S foce Ventena	43,9723	12,7215	313	Eccellente
Catolica	IT008099002005	Punto 11 - di fronte Viale Venezia	43,9703	12,7327	da 350m S foce Ventena a 150m N Viale Fiume	43,9712	12,7264	556	Eccellente
Catolica	IT008099002004	Catolica - Viale Fiume	43,9688	12,7384	da 150m N Viale Fiume a 150m S Viale Fiume	43,9686	12,7364	325	Eccellente
Catolica	IT008099002001	Catolica - Tra 1 e 2 scogliera	43,9691	12,7457	da 150m S Viale Fiume a 50m N molo N Porto Canale Catolica	43,9685	12,7403	1015	Eccellente
						43,9711	12,7497		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1749

**Deteminazioni in merito alle procedure relative alle delibere di Giunta regionale n. 515/2018, n. 655/2019 e n. 1252/2018**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 avente ad oggetto "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 136 del 31 gennaio 2018 recante: L.R. n. 24 dell'8 agosto 2001 (Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo). Programma regionale denominato "Una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari" (Proposta della Giunta regionale in data 8 gennaio 2018, n. 13);

- la propria deliberazione n. 515 del 31 gennaio 2018 recante: L.R.24/2001 e s.m.i. - approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari". (deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 136 del 31 gennaio 2018);

- la propria deliberazione n. 1098 del 9 luglio 2018 avente ad oggetto: "Legge n. 24/2001 e s.m.i. delibera della Giunta regionale n. 515/2018. programma denominato "una casa alle giovani coppie ed altri nuclei familiari" - linea 1. Approvazione graduatoria delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento.

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 196 del 26 febbraio 2019 recante: L.R. n. 24/2001 e s.m.i. Programma regionale denominato "HOUSING SOCIALE 2019" (Proposta della Giunta regionale in data 21 gennaio 2019, n. 78);

- la propria deliberazione n. 655 del 29 aprile 2019 recante: Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 e s.m.i. approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Housing sociale 2019". (deliberazione della Assemblea Legislativa n. 196 del 26 febbraio 2019);

- la propria deliberazione n. 1718 del 21 ottobre 2019 avente ad oggetto: "Legge n. 24/2001 e s.m.i. delibera della Giunta regionale n. 655/2019. programma denominato "Housing sociale 2019" Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento";

- la propria deliberazione n. 628 del 08 giugno 2020 avente ad oggetto: "LEGGE REGIONALE N. 24/2001 E SS.MM. II. DELIBERE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 655/2019 E N. 1718/2019. PROGRAMMA "HOUSING SOCIALE 2019". APPROVAZIONE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI DI RISERVA DI CUI ALL'ALLEGATO E - TABELLA 5 - PARTE INTEGRANTE ALLA DELIBERAZIONE N. 1718/2019";

- la propria deliberazione n. 1252 del 13 aprile 2018 avente ad oggetto: DETERMINAZIONI E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 743 DEL 21 MAGGIO 2018 "L.R. N. 24/2001 E S.M.I. APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ, DELLA FRUIBILITÀ E USABILITÀ DEGLI EDIFICI E DEGLI ALLOGGI PUBBLICI";

Considerato che tutti gli alloggi finanziati ai sensi dei due programmi sopracitati di cui alle delibere n. 515/2018 e 655/2019

devono essere assegnati in proprietà o locazione/assegnazione in godimento con patto di futura vendita o locazione o godimento permanente e quindi mirano a soddisfare una stabile esigenza abitativa;

Dato atto che da parte di diversi operatori ammessi a contributo ai sensi degli atti sopracitati, è stata segnalata l'esigenza di avere maggiori margini di flessibilità per il trasferimento degli alloggi realizzati/recuperati ai sensi dei due programmi sopracitati, così da tenere conto da un lato delle crescenti difficoltà economiche dei cittadini, anche in relazione alle difficoltà create dalla pandemia da COVID-19, nonché della disponibilità di formule di accesso all'abitazione diversificate, quali la vendita con riserva della proprietà, denominata anche vendita a rate con patto di riservato dominio, che consente da un lato all'acquirente l'immediato godimento dell'alloggio, pur beneficiando di un pagamento del prezzo dilazionato nel tempo, e dall'altro all'operatore che ha realizzato/recuperato l'alloggio di conservarne la proprietà fino al versamento dell'ultima rata del prezzo a garanzia dell'integrale pagamento;

Considerato opportuno accedere alla richiesta degli operatori di consentire anche il ricorso all'istituto giuridico della vendita con riserva della proprietà per la collocazione degli alloggi in questione, per un periodo non superiore a 2 anni, sia in considerazione dell'emergenza COVID-19 che ha aumentato le difficoltà economiche della popolazione con conseguente difficoltà nel disporre di risorse finanziarie importanti con immediatezza, sia perché l'istituto appare pienamente idoneo a garantire il soddisfacimento di un'esigenza abitativa di lungo periodo;

Considerato altresì che ai fini dell'erogazione del contributo gli operatori beneficiari dei finanziamenti devono produrre tra le altre la seguente documentazione obbligatoria: copia conforme registrata del contratto di locazione o dell'atto di assegnazione in godimento con patto di futura vendita o permanente sottoscritto dalle parti o dell'atto notarile di trasferimento della proprietà nel caso di acquisto non preceduto dal periodo di locazione/godimento;

Dato atto che nel caso di utilizzo dello strumento giuridico della vendita con riserva della proprietà, il trasferimento della proprietà in capo al nucleo familiare beneficiario si verifica solo in un momento successivo rispetto all'erogazione del contributo della Regione Emilia-Romagna all'operatore beneficiario, previsto ai sensi delle deliberazioni n. 515/2018 e n. 655/2019 sopracitate, e precisamente solo al momento del pagamento dell'ultima rata di prezzo da parte del nucleo familiare beneficiario assegnatario dell'alloggio;

Ritenuto:

- di dover ribadire che, per gli alloggi finanziati ai sensi delle deliberazioni n. 515/2018 e n. 655/2019 sopracitate, finalizzati all'acquisizione della prima casa di proprietà o alla locazione/assegnazione in godimento con patto di futura vendita o alla locazione o godimento permanente, il vincolo di destinazione non è derogabile;

- di stabilire che l'operatore beneficiario nel caso di utilizzo dello strumento giuridico della vendita con riserva di proprietà debba assumere l'impegno di restituire alla Regione Emilia-Romagna le somme, rivalutate ai sensi dell'art. 2033 del Codice civile, ottenute a titolo di contributo, nel caso in cui non si realizzi il trasferimento della proprietà in capo all'assegnatario/acquirente dell'alloggio, a causa del mancato pagamento di una o più rate del prezzo;

- di stabilire che lo stesso operatore beneficiario debba assu-

mere tale impegno con apposito "Atto di assunzione d'obbligo" redatto sulla base dello schema di cui all'allegato "A" parte integrante alla presente deliberazione. Tale atto dovrà essere trasmesso dall'operatore beneficiario al Servizio competente prima dell'erogazione del contributo regionale, insieme al rogito notarile di vendita dell'alloggio con riserva di proprietà;

- di stabilire che l'operatore beneficiario nel caso in cui si concretizza il trasferimento della proprietà a seguito del pagamento dell'intero prezzo pattuito dovrà inviare copia dell'atto di quietanza e di cancellazione del patto di riservato dominio;

Dato atto, inoltre, che la procedura di erogazione del finanziamento agevolato, delineata dalla precitata deliberazione n. 515/2018, prevede che l'operatore beneficiario deve richiedere l'erogazione del contributo concesso in una unica soluzione, a titolo di saldo, a seguito della assegnazione in proprietà o locazione/assegnazione con proprietà differita di tutti gli alloggi finanziati;

Considerato che:

a) gli operatori ammessi a finanziamento hanno evidenziato il verificarsi di diverse situazioni fra le quali il perdurare della difficile situazione economica che manifesta i suoi effetti negativi anche nel settore dell'edilizia residenziale sociale, con un contenimento della domanda di alloggi sociali e con il conseguente allungamento dei tempi di assegnazione di tutti gli alloggi finanziati;

b) nei casi in cui non è possibile procedere all'assegnazione di tutti gli alloggi finanziati nella stessa annualità la procedura finanziaria di cui alla citata deliberazione n. 515/2018 non permette agli operatori di richiedere l'erogazione parziale del finanziamento concesso;

c) nell'ipotesi di cui alla precedente lettera b), l'impossibilità di richiedere l'erogazione parziale del finanziamento agevolato costituisce un onere finanziario sia per i singoli beneficiari finali, che hanno già acquistato gli alloggi, sia per gli operatori economici titolari degli interventi, i quali per ottenere l'erogazione del saldo devono assegnare in proprietà o locazione/assegnazione con proprietà differita tutti gli alloggi finanziati;

Ritenuto opportuno modificare le disposizioni della propria deliberazione n. 515/2018 relative all'erogazione del saldo del finanziamento agevolato, al fine di rendere possibile tale erogazione anche nei casi in cui l'operatore non abbia ancora assegnato tutti gli alloggi finanziati;

Ritenuto, pertanto, di riformare il punto 5.9.1 dell'allegato A alla suddetta propria deliberazione n. 515/2018, stabilendo che gli operatori titolari degli interventi finanziati possono richiedere l'erogazione del contributo concesso in un massimo di due rate (una parziale e una a saldo) a seguito della presentazione della documentazione prevista al precitato punto 5.9.1;

Considerato inoltre che i Comuni beneficiari dei finanziamenti concessi per la realizzazione degli interventi finanziati con la propria deliberazione n. 1252/2018 a seguito dello scorrimento della graduatoria degli interventi di riserva di cui all'allegato 2 alla propria deliberazione n. 1138 del 16/7/2018 devono terminare i lavori entro il termine stabilito con propria deliberazione n. 1273/2019;

Preso atto che per alcuni interventi i Comuni hanno segnalato che durante l'esecuzione dei lavori per cause sopraggiunte non prevedibili non è possibile rispettare il predetto termine di fine lavori;

Rilevato che i finanziamenti concessi nell'ambito del programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici

pubblici sono finalizzati "a valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni, attraverso interventi diretti a migliorare l'accessibilità, la fruibilità ed usabilità degli alloggi e degli spazi e dei servizi comuni al fine di migliorare la qualità dell'offerta degli alloggi pubblici e in particolare di garantire agli assegnatari ERP più deboli (anziani e persone con disabilità motorie) un utilizzo il più possibile comodo e funzionale degli alloggi, e la più ampia ed autonoma libertà di movimento quale presupposto per coltivare forme e pratiche di vita sociale al di fuori dei limiti dell'alloggio e del condominio";

Ritenuto quindi necessario consentire il corretto completamento degli interventi finanziati, anche laddove siano attualmente registrati dei ritardi nella conclusione dei lavori, comunque avviati ed in corso;

Ritenuto pertanto di delegare il responsabile del Servizio competente a concedere una proroga non superiore ad un anno nel caso in cui si accerti che il mancato rispetto del termine di fine lavori di interventi finanziati con la propria deliberazione n. 1252/2018 a seguito dello scorrimento della graduatoria degli interventi di riserva di cui all'allegato 2 alla propria deliberazione n. 1138 del 16/7/2018, sia dovuto a fattori esterni all'attuazione tecnica ed amministrativa dell'intervento, comprovati con adeguate motivazioni;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di accogliere la richiesta degli operatori beneficiari dei contributi di cui alle proprie deliberazioni n. 515/2018 e n. 655/2019 affinché sia consentito il ricorso all'istituto giuridico della vendita con riserva di proprietà, per un periodo non superiore a due anni, per la collocazione degli alloggi in questione, sia in considerazione dell'emergenza COVID-19 che ha aumentato le difficoltà economiche della popolazione con conseguente difficoltà a disporre di risorse finanziarie importanti con immediatezza, sia perché l'istituto appare pienamente idoneo a garantire il soddisfacimento di un'esigenza abitativa di lungo periodo;

2) di stabilire che l'operatore beneficiario nel caso di utilizzo dello strumento giuridico della vendita con riserva di proprietà debba assumere l'impegno di restituire alla Regione Emilia-Romagna le somme, rivalutate, ai sensi dell'art. 2033 del Codice civile, ottenute a titolo di contributo, nel caso in cui non si realizzi il trasferimento della proprietà in capo all'assegnatario dell'alloggio, a causa del mancato pagamento di una o più rate del prezzo;

3) di approvare a tal fine lo schema di "Atto di assunzione d'obbligo" di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

4) di stabilire che lo stesso operatore beneficiario debba assumere tale impegno sottoscrivendo apposito "Atto di assunzione d'obbligo" redatto sulla base dello schema di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione. Tale atto dovrà essere trasmesso dall'operatore beneficiario al Servizio scrivente prima dell'erogazione del contributo regionale, insieme al rogito notarile di vendita dell'alloggio con riserva di proprietà;

5) di stabilire che l'operatore beneficiario nel caso in cui si concretizzi il trasferimento della proprietà a seguito del pagamento dell'intero prezzo pattuito dovrà inviare copia dell'atto di quietanza e di cancellazione del patto di riservato dominio;

6) di accogliere la richiesta degli operatori beneficiari dei contributi di cui alla propria deliberazione n. 515/2018 e pertanto di riformare il punto 5.9.1 dell'allegato A alla suddetta deliberazione, stabilendo che gli operatori titolari degli interventi finanziati possono richiedere l'erogazione del contributo concesso in un massimo di due rate (una parziale e una a saldo) a seguito della presentazione della documentazione prevista al precitato punto 5.9.1;

7) in relazione alla propria deliberazione n. 1252/2018 di delegare il Responsabile del Servizio competente a concedere una proroga non superiore ad un anno nel caso in cui si accerti che il mancato rispetto del termine di fine lavori di interventi finanziati con la propria deliberazione n. 1252/2018 a seguito dello scorrimento della graduatoria degli interventi di riserva di cui all'Allegato 2 alla propria deliberazione n. 1138 del 16/7/2018 sia dovuto a fattori esterni all'attuazione tecnica ed amministrativa dell'intervento, comprovati con adeguate motivazioni;

8) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

### Allegato "A"

#### ATTO DI ASSUNZIONE D'OBBLIGO

Premesso:

- che in data..... la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta regionale n..... del....., ha individuato la..... [1] quale operatore beneficiario del contributo per la realizzazione dell'intervento di edilizia residenziale sociale destinato "all'acquisizione della prima casa di proprietà o alla locazione/assegnazione in godimento con patto di futura vendita o alla locazione o godimento permanente" compreso nel programma..... [2], localizzato in Comune di..... [3];

- che in virtù di tale atto la Regione Emilia-Romagna erogherà alla.....(1) un contributo di ..... euro (.....) previa cessione dell'alloggio con apposito atto notarile;

- che con rogito stipulato in data ----- rep. n. ----l'alloggio individuato al N.C.E.U. Foglio.....Particella.....Subalterno..... è stato ceduto con vendita con riserva di proprietà al Sig. ----- avente i requisiti previsti dal bando;

- che come previsto dal rogito sopracitato il trasferimento della proprietà dell'alloggio sopracitato al Sig..... si perfezionerà in data ----- col pagamento dell'ultima rata di prezzo stabilita in .....euro (.....);

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto....., nato a..... il..... residente a..... (..) nella sua qualità di presidente pro-tempore/o..... e legale rappresentante della.....(1), all'uopo autorizzato con..... ad assumere il presente "atto", qualora il trasferimento della proprietà dell'alloggio sopracitato al Sig..... non si perfezioni in data ..... col pagamento dell'ultima rata di prezzo stabilita in .....euro (.....)come previsto dal rogito stipulato in data -----, repertorio n. -----, si obbliga in nome e per conto della..... (1) e per i suoi eventuali aventi causa, a rimborsare alla Regione Emilia-Romagna il contributo che da questa sarà erogato ai sensi della DGR/DD n.----- del-----, rivalutato ai sensi dell'art. 2033 del Codice civile.

..... lì.....

(Il legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

firma autenticata

#### Nota

L'atto d'obbligo debitamente sottoscritto, con autentica di firma, registrato presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, deve essere trasmesso ai competenti uffici del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna, Viale A. Moro n. 30 - 40127 Bologna, prima dell'erogazione del contributo concesso.

[1] riportare la denominazione sociale

[2] riportare la denominazione del programma

[3] riportare gli elementi identificativi dell'intervento (ID n., la localizzazione, il numero degli alloggi finanziati)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1750

**Procedura per il trasferimento immediato degli alloggi inizialmente destinati alla locazione o all'assegnazione in godimento a termine di medio periodo realizzati con risorse pubbliche nell'ambito del Programma di edilizia residenziale 2010**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 252 del 28 febbraio 2011 "L.R. n. 24/2001. Approvazione procedure e definizione requisiti soggettivi per la gestione del programma di edilizia residenziale sociale 2010.", come modificata dalla propria deliberazione n. 1377 del 25/9/2017 e 497 del 18/5/2020;

Considerato che le proprie deliberazioni sopracitate prevedono:

- la possibilità di trasformare il titolo di godimento dell'alloggio da locazione o assegnazione in godimento a termine di medio periodo a proprietà, sulla base di apposita autorizzazione regionale e previa verifica della sussistenza delle condizioni richieste a partire dal quarto anno dalla data della firma del contratto di locazione o dell'atto di assegnazione in godimento, esclusivamente a favore del soggetto che lo abita;

- che i quattro anni richiesti dalla propria deliberazione n. 252 del 2011, Allegato A, punto 5.1, per poter trasformare il titolo di godimento dell'alloggio da locazione o assegnazione in godimento a termine a proprietà decorrono dalla data della firma del primo contratto di locazione o del primo atto di assegnazione in godimento e che al fine di determinare la sussistenza della condizione richiesta devono essere cumulati gli eventuali periodi locativi o di assegnazione sul medesimo alloggio;

## Rilevato:

- che il programma regionale di Edilizia residenziale sociale 2010 (ERS 2010) ha consentito la realizzazione di differenti tipologie di interventi di edilizia residenziale sociale destinati ad incentivare ogni possibile tipo di titolo di godimento degli alloggi, compreso la locazione o l'assegnazione in godimento a termine di medio periodo (non inferiore a 10 anni);

- che gli alloggi per la locazione o l'assegnazione in godimento a termine di medio periodo rappresentano una tipologia d'intervento che consente di dare una risposta temporanea alle istanze di fabbisogno abitativo delle famiglie che poi ne usufruiscono;

- che in molti casi le stesse famiglie che dovrebbero occupare tale tipologia di alloggi, in locazione o assegnazione in godimento a termine di medio periodo, chiedono di poter acquistare subito l'alloggio in quanto:

- si trovano in condizioni economiche tali da poter acquisire immediatamente l'alloggio, anche in considerazione delle attuali favorevoli condizioni dei costi del denaro, che possono consentire di contrarre mutui ipotecari con istituti di credito a tassi di interesse vantaggiosi per l'acquisto della prima casa di abitazione, anche per famiglie meno abbienti;

- preferiscono non incorrere nel rischio di fallimento o liquidazione del soggetto attuatore, tenuto conto che in questi ultimi anni, a seguito della crisi economica che ha manifestato i suoi effetti negativi nel settore edilizio, molte cooperative o imprese sono incorse in procedure concorsuali;

Dato atto che per i nuclei familiari, assegnatari di alloggi

realizzati con contributi pubblici destinati alla locazione o al godimento a termine di medio periodo, l'acquisto immediato dell'alloggio può rappresentare l'occasione per una stabile soluzione del problema della prima casa d'abitazione;

Ritenuto pertanto di autorizzare il trasferimento della proprietà degli alloggi realizzati con contributi pubblici inizialmente destinati alla locazione o all'assegnazione in godimento a termine di medio periodo alle condizioni riportate nell'Allegato 1 parte integrante di questo atto;

Ritenuto di prevedere che l'esecutività della deliberazione decorra dalla pubblicazione della medesima nel BURERT;

## Visti:

- la L.R. n. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

## Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari applicative prot. PG/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente "Procedura per il trasferimento immediato degli alloggi inizialmente destinati alla locazione o all'assegnazione in godimento a termine di medio periodo realizzati con risorse pubbliche nell'ambito del programma di Edilizia Residenziale 2010";

2) di stabilire che l'esecutività della presente deliberazione decorre dalla pubblicazione della medesima, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di pubblicare la deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato 1**

Procedura per il trasferimento immediato degli alloggi destinati inizialmente alla locazione o all'assegnazione in godimento a

termine di medio periodo realizzati con risorse pubbliche nell'ambito del programma di Edilizia Residenziale Sociale 2010.

## **Indice**

1. Premesse
2. Ambito di applicazione
3. Modalità di presentazione della domanda
4. Assenso del Comune alla trasformazione
5. Convenzioni o atti unilaterali d'obbligo
6. Contributo
7. Obblighi residui
8. Disposizioni generali

### **1. Premesse**

Nel presente allegato vengono definite la procedura e le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento immediato in proprietà degli alloggi realizzati con contributi pubblici inizialmente destinati alla locazione o assegnazione in godimento a termine di medio periodo da cooperative o imprese edilizie nell'ambito del programma di Edilizia Residenziale Sociale 2010 (ERS 2010).

Il contributo pubblico erogato nell'ambito di tale programma obbliga gli operatori di cui all'art. 14, comma 3, L.R. n. 24/2001, a destinare gli alloggi realizzati alla locazione o all'assegnazione in godimento a termine di medio periodo per un determinato periodo, e al rispetto di quanto previsto nella convenzione sottoscritta dall'operatore con il Comune o nell'atto unilaterale d'obbligo e degli impegni assunti con la domanda di partecipazione al bando.

A seguito del rilascio da parte della Regione della autorizzazione gli alloggi possono essere alienati ai nuclei familiari che hanno manifestato interesse all'acquisto immediato, venendo quindi meno il vincolo della destinazione alla locazione a termine di medio periodo.

### **2. Ambito di applicazione**

L'autorizzazione al trasferimento in proprietà immediata può essere richiesta dagli operatori attuatori dell'intervento esclusivamente a favore del nucleo familiare che ha manifestato l'interesse ad acquisire direttamente in proprietà l'alloggio oggetto di contributo, anziché dopo un periodo in locazione o assegnazione in godimento a termine di medio periodo.

L'assegnazione deve aver luogo entro il termine fissato al punto 3.3 dell'allegato A alla delibera G.R. 252/2011.

### **3. Modalità di presentazione della domanda**

La presentazione della domanda, in regola con l'imposta di bollo [1], redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, deve essere effettuata compilando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, disponibile alla pagina web dedicata alle "vendite e locazioni" al seguente indirizzo:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>

Il modulo di richiesta e la documentazione allegata devono essere inviati per posta certificata (PEC) all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Tutti i documenti devono essere prodotti in formato pdf; la richiesta di autorizzazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere firmate digitalmente dal sottoscrittore.

### **4. Assenso del Comune alla trasformazione**

Al fine del rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione è necessario che il Comune abbia espresso il proprio assenso

alla vendita immediata degli alloggi con indicazione in ordine alla necessità o meno di modificare la convenzione o atto unilaterale d'obbligo

L'assenso del Comune dovrà essere raccolto dall'operatore prima della presentazione della domanda alla Regione e allegato alla domanda stessa.

### **5. Convenzioni o atti unilaterali d'obbligo**

Le convenzioni o gli atti unilaterali d'obbligo, nei casi in cui ciò sia necessario, devono conseguentemente essere modificate, prima della alienazione degli alloggi.

### **6. Contributo**

L'operatore è tenuto a riconoscere l'intero ammontare del contributo erogato spettante al singolo alloggio al nucleo familiare al momento della stipula dell'atto pubblico di assegnazione/trasferimento della proprietà in conto prezzo di vendita.

Nell'atto pubblico sopra citato oltre agli obblighi, vincoli, requisiti sanzioni previsti nel bando dovrà essere espressamente riportato l'importo del contributo.

Nel caso in cui gli atti notarili non contenessero quanto sopra indicato dovranno essere integrati con ulteriore apposito atto.

Il calcolo del contributo da riconoscere al nucleo familiare continua a essere determinato secondo le modalità stabilite dalla delibera della Giunta 252/2011 al punto 5.1 dell'Allegato A così come modificate dalla delibera della Giunta regionale n. 1377/2017, nel caso di alloggi già assegnati in locazione o assegnazione in godimento a termine di medio periodo alla data di adozione del presente provvedimento.

### **7. Obblighi residui**

L'operatore è tenuto al rispetto di tutte le obbligazioni assunte in fase di partecipazione al Bando, con particolare riguardo a quelle che hanno consentito l'attribuzione di punteggi premiali.

Ne può essere ammessa la deroga solo per eccezionali motivi. In ogni caso, la deroga non è ammessa nel caso in cui la perdita dei punti premiali originariamente assegnati, comporti l'esclusione dalla graduatoria.

### **8. Disposizioni generali**

#### **Termine di conclusione del procedimento**

Il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso entro il termine di 45 giorni, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. d), della L.R. n. 32 del 1993.

La Regione, ad esito del procedimento istruttorio, autorizza la vendita dell'alloggio a favore del nucleo familiare che ha manifestato interesse ad acquisire in proprietà l'alloggio anziché in locazione o assegnazione in godimento a termine di medio periodo.

#### **Sospensione dei termini**

Qualora nel corso dell'istruttoria si ravvisi la necessità di integrazioni documentali o di chiarimenti, la Regione ne dà comunicazione al soggetto interessato assegnando, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241 del 1990, il termine di 30 giorni per provvedere ad integrare la documentazione o inviare i chiarimenti.

La comunicazione indicata sospende i termini per la conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di presentazione delle integrazioni documentali o dei chiarimenti richiesti o, in mancanza, dalla data di scadenza del termine dei 30 giorni.

La mancata presentazione della documentazione o dei chiarimenti richiesti, o il mancato rispetto del termine dei 30 giorni,



comporta l'improcedibilità della domanda, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. n. 241 del 1990, che verrà disposta con determina dirigenziale.

#### **Provvedimento conclusivo**

Il procedimento si conclude con provvedimento espresso ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. n. 241 del 1990 ed è trasmesso al richiedente, ove possibile via PEC.

Il provvedimento di improcedibilità non pregiudica la facoltà di presentarne una nuova richiesta di autorizzazione.

Il provvedimento di diniego viene emanato in conformità alla disciplina prevista all'art. 10-bis della L. n. 241 del 1990 relativa alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Avverso di essi si può ricorrere, secondo le leggi nazionali, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Capo dello Stato.

#### **Condizioni per il perfezionarsi dell'atto autorizzativo**

Dal ricevimento da parte dell'operatore dell'atto autorizzativo decorre il termine perentorio di tre mesi per modificare la convenzione o atto unilaterale d'obbligo, ove necessario.

L'autorizzazione alla vendita si perfeziona con la modifica della convenzione comunale o atto unilaterale d'obbligo, ove necessario.

Il rogito deve riportare gli estremi della eventuale modifica della convenzione.

#### **Competenza ad emanare il provvedimento**

In conformità alle disposizioni normative vigenti ed in applicazione delle prescrizioni tecnico-operative indicate nella delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., il provvedimento è approvato con determinazione del dirigente regionale competente.

#### **Revoca del contributo**

La Regione procede alla revoca del contributo erogato con conseguente restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali ai sensi dell'art. 1282 del Codice civile, nel caso di alienazione dell'alloggio effettuata in difetto dell'autorizzazione regionale.

#### **Controlli delle dichiarazioni sostitutive**

In tutti i casi in cui è previsto che le situazioni o i fatti possano essere comprovati mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, la Regione provvede ad effettuare controlli secondo la normativa vigente.

[1] La marca da bollo di importo pari a 16,00 euro deve essere applicata sulla copia cartacea. Nel caso di inoltro della domanda tramite PEC la stessa deve essere conservata dal richiedente e nella domanda devono essere riportati i dati reperibili sulla marca da bollo (data emissione e codice identificativo). Il bollo deve riportare una data anteriore a quella di invio della domanda. La mancata presentazione dello stesso nei casi dovuti comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate. La copia cartacea deve essere esibita a richiesta della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1756

#### **Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - Delibera di Giunta regionale n. 333/2020 programma Fondo regionale disabili anno 2020**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province,

Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4/2020 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

- n. 984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019, che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Visto l'articolo 19, (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità) della sopra richiamata L.R. n. 17/2005,

così come modificato dall'art. 84 della L.R. 13/2015 e ss.mm. ii., nonché dall'art. 15 della L.R. n. 22/2015, laddove prevede l'istituzione del Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità, stabilendo che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, ne programmi annualmente le risorse;

Richiamata la propria deliberazione n. 333 del 14 aprile 2020 "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Dato atto che con la sopra richiamata propria deliberazione n. 333/2020 si è stabilito che, con propri successivi atti, si sarebbe proceduto all'approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal Programma annuale 2020;

Richiamati gli interventi di cui al punto 4, lettera c.3 "Riconoscimenti di contributi a sostegno della mobilità casa - lavoro", per i quali il Programma annuale 2020 prevede:

- i destinatari dei contributi;
- la possibilità di stipulare Accordi fra più Enti capofila distrettuali, anche individuando come capofila un altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse;
- la possibilità di assegnare risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al precedente alinea, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, solo a seguito della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2019 con la propria deliberazione n. 2305 del 22/11/2019 "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - DGR n. 426/2019 Programma fondo regionale disabili anno 2019";

Dato atto che è stata presentata la rendicontazione dell'attività a chiusura del Piano 2019 da parte degli Enti attuatori, ad eccezione:

- di n. 2 Enti che non hanno fornito riscontro in merito alla realizzazione di procedure per attivare gli interventi, di seguito riportati:
  - Unione dei Comuni Val d'Enza - Distretto Montecchio Emilia;
  - Unione Comuni Pianura Reggiana - Distretto di Correggio;
- di n. 6 Enti che hanno tuttora in corso le procedure per dare attuazione al suddetto Piano, di seguito riportati:
  - Comune di Piacenza - Distretto Urbano Piacenza;
  - Comune di Langhirano - Distretto Sud Est Parma;
  - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - Distretto di Castelnovo ne' Monti;
  - Unione Comuni Modenesi Area Nord - Distretto di Mirandola;
  - Città Metropolitana di Bologna;
  - Comune di Ferrara - Distretto Ferrara -CENTRO-NORD;

Preso atto della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2019, i cui esiti sono riportati nell'Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2019", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto l'accordo, pervenuto in data 22/10/2019 PG/2019/777733, formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, nel quale si prevede la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari;

Preso atto che all'Art. 4 del suddetto Accordo, con riferimento alla sua durata, si prevede che esso decorre dalla data di sottoscrizione e scade contestualmente alla "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", tuttora in vigore come risulta da comunicazione in tal senso, acquisita al prot. n. 06/10/2020.0642306.E e conservata agli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto di assegnare alla Città Metropolitana di Bologna, che si assumerà conseguentemente l'obbligo di rendicontazione, il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano;

Considerata la particolare congiuntura economico/produttiva creatasi a seguito dell'epidemia da COVID-19, che ha comportato:

- da un lato, il periodo di chiusura di gran parte delle attività produttive e il diffondersi di modalità di lavoro da remoto con conseguente riduzione degli spostamenti casa-lavoro per l'anno 2020;
- dall'altro, le difficoltà segnalate da alcuni Distretti nello svolgimento delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n.2305/2019 e relative all'anno 2019;

Valutato pertanto di destinare all'intervento denominato "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro" risorse pari ad euro 950.000,00 a valere sul Fondo regionale persone con disabilità, Programma annuale 2020, di cui alla propria deliberazione n. 333/2020, confermando per il riparto delle risorse la percentuale di suddivisione del budget complessivo adottata nell'anno 2019;

Dato atto che, come previsto nel Programma annuale 2020, le modalità e i criteri per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ed i criteri di riparto delle risorse sono stati condivisi con l'Assessorato alle Politiche Sociali;

Ritenuto pertanto con il presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare:

- l'Allegato 1) "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2020";
- l'Allegato 2) "Utilizzo risorse anno 2019";
- l'Allegato 3) "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2020";

Ritenuto di disporre l'assegnazione agli Enti Capofila distrettuali ed alla Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di mobilità casa-lavoro delle somme indicate a fianco di ciascuno di essi nella suddetta "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro - Anno 2020", di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un onere finanziario complessivo di euro 950.000,00;

Stabilito che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione, da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metro-

politana di Bologna per i Distretti del territorio metropolitano, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2021, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

Dato atto che le suddette risorse, pari ad euro 950.000,00, trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, l. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione previste dal presente provvedimento, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno di previsione 2021;

- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2021 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti Capofila Distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna per un importo complessivo di euro 950.000,00;

- Preso atto che l'attestazione che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2021;

- sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Amministrazioni pubbliche - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte degli Enti competenti responsabili degli interventi in sede di utilizzo delle somme qui assegnate;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 l'importo complessivo di euro 950.000,00, di procedere alla registrazione del suddetto importo con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 76572 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile al fine di allocare le risorse nell'anno di previsione 2021;

Stabilito che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" provvederà con proprio atto formale, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata la L.R. n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)" nonché la determina dirigenziale n. 13516/2020;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati; Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione del Programma 2020 del Fondo Regionale Disabili di cui alla propria deliberazione n. 333/2020, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **l'Allegato 1)** "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2020";

- **l'Allegato 2)** "Utilizzo risorse anno 2019";

- **l'Allegato 3)** "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2020";

2. di quantificare per l'anno 2020 le risorse destinate ai Comuni ed altri Enti capofila per l'intervento denominato "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro" complessivamente in euro 950.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19, della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii.;

3. di stabilire che la copertura finanziaria delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui trattasi ammontante a euro 950.000,00 è disponibile sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 sul capitolo 76572;

4. di imputare la somma di euro 950.000,00 a favore dei soggetti di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, registrata al **n. 9985** di impegno sul Capitolo **76572** "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2386/2019 e successivo aggiornamento;

5. che, per le ragioni espresse in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo complessivo di euro 950.000,00 relativi all'esigibilità della spesa per l'anno 2021, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

6. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.004 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102004 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

7. di stabilire che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2021, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

8. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dagli Enti Capofila distrettuali, di cui al precedente punto 7;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato 1)****Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2020**PREMESSA

Il Programma Fondo Regionale Disabili anno 2020 ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto 4 "Attività finanziabili", lettera c.3, il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro, prevedendo che essi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- coniuge, parenti o affini fino al terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Il Programma prevede inoltre che potranno eventualmente essere assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al successivo capoverso, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, solo a seguito della verifica in merito all'utilizzo delle risorse già assegnate in attuazione del Piano 2019 con deliberazione di Giunta regionale n. 2305 del 22/11/2019 "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - DGR n.426/2019 Programma fondo regionale disabili anno 2019".

Il Programma prevede infine che, al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse, potranno essere stipulati accordi fra più Enti capofila distrettuali. Tali accordi potranno prevedere uno o più dei seguenti punti:

- la realizzazione di un'unica procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali sui Distretti socio-sanitari coinvolti;
- la gestione integrata di un servizio di trasporto nei Distretti socio-sanitari coinvolti;
- l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), cui sarà assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti e che si assumerà, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

Con riferimento a quest'ultimo punto, si segnala che è pervenuto per nell'anno 2019 l'Accordo formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, per la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari. Il suddetto Accordo è tuttora in corso di validità.

Con il presente documento si intende pertanto:

1. relazionare in merito all'attuazione degli interventi e all'utilizzo delle risorse 2019;
2. definire criteri e modalità di realizzazione per le attività 2020;
3. stabilire i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l'anno 2020;
4. definire modalità e tempi di erogazione delle risorse nonché di monitoraggio degli interventi.

#### 1.ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E UTILIZZO RISORSE 2019

Nell'anno 2019 abbiamo avuto 32 soggetti attuatori: 31 Distretti e la Città Metropolitana di Bologna per i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano.

Il terzo anno di attuazione degli interventi restituisce una situazione abbastanza uniforme.

Il modello di soddisfazione del bisogno più utilizzato (n. 20 Distretti) è stato quello del rimborso diretto delle spese

ammissibili effettivamente sostenute dal lavoratore e debitamente documentate.

In n. 4 Distretti si è utilizzato un modello misto, prevedendo sia il rimborso diretto che l'erogazione del servizio di trasporto tramite soggetto in convenzione.

Le attività relative all'anno 2019 si sono concluse in n. 24 Distretti, mentre le procedure sono ancora in corso per n. 5 Distretti e per la Città Metropolitana di Bologna.

Due Distretti non hanno fornito riscontro in merito alla realizzazione di procedure per attivare gli interventi.

L'Allegato 2) riporta una tabella riepilogativa in merito alla spesa sostenuta ed al numero dei beneficiari rispetto all'assegnazione 2019.

## 2.CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO ANNO 2020

Tenuto conto dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella rimozione/riduzione di ostacoli e difficoltà nel raggiungimento del luogo di lavoro e ritorno a casa, al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, si ritiene di prevedere, in coerenza con quanto già indicato nel Programma 2020, in premessa riportato, ed in continuità con le precedenti tre annualità, i seguenti indirizzi relativi alle modalità di utilizzo delle risorse:

- le misure dovranno favorire la mobilità casa-lavoro per la persona disabile per la quale risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro;
- per raggiungere tale finalità ciascun Distretto potrà individuare modalità e procedure autonome nell'ambito dei criteri di cui al presente documento, definendoli all'interno della programmazione territoriale. Tali modalità e procedure dovranno, comunque, consentire omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili in tutto il territorio regionale. A tal fine, ciascun Distretto dovrà dunque rispettare i seguenti principi:
  - o prevedere procedure ad evidenza pubblica per la individuazione dei beneficiari finali, garantendo ove possibile la copertura anche in misura parziale di tutte

- le richieste pervenute o, in alternativa, individuando criteri di priorità soggettivi e/o oggettivi tali da soddisfare il bisogno laddove, in assenza di tale intervento, sarebbe precluso l'accesso al lavoro, anche in considerazione di specifiche esigenze territoriali;
- o prevedere un tetto massimo di spesa pro-capite pari a 3.000,00 euro annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze;
  - o individuare uno dei seguenti modelli di soddisfazione del bisogno:
    - rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate;
    - erogazione diretta del servizio;
    - convenzione con soggetto individuato tramite procedure ad evidenza pubblica e/o con affidamento diretto nei casi previsti dalla legge;
  - ciascun Distretto potrà avviare le procedure, coerenti con la finalità individuate, riguardanti solo l'anno 2020, prevedendo anche il riconoscimento di costi già sostenuti anche in data antecedente il presente atto e riferiti all'anno 2020, adeguatamente documentati;
  - le procedure dovranno concludersi con l'invio del rendiconto delle attività di norma entro il 30 settembre 2021.

Si precisa che tutte le indicazioni sopra riportate valgono anche nel caso di accordo fra più Enti capofila distrettuali e, pertanto, anche nel caso della Città Metropolitana di Bologna, cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

### 3.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI DISTRETTI

Considerata la particolare congiuntura economico/produttiva creatasi a seguito dell'epidemia da COVID-19 che ha comportato un periodo di chiusura di gran parte delle attività produttive e il diffondersi di modalità di lavoro da remoto con conseguente riduzione degli spostamenti casa-lavoro, le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2020 sono pari ad euro 950.000,00.

Considerata inoltre, sempre per la motivazione sopra riportata, la difficoltà segnalata da alcuni Distretti nello svolgimento delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n.2305/2019 e relative all'anno 2019, si conferma, per



il riparto delle suddette risorse, la percentuale di suddivisione del budget complessivo adottata nell'anno 2019.

Alla Città Metropolitana di Bologna viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano, pari ad euro 221.848,20.

Le assegnazioni 2020 sono riportate nell'Allegato 3).

#### 4. MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, MONITORAGGIO

Le risorse verranno erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale ed alla Città Metropolitana di Bologna per conto dei sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione di specifico rendiconto in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate. A seguito della validazione del rendiconto da parte del Dirigente competente, si procederà all'erogazione delle risorse.

La Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio per verificare i risultati ottenuti e, in particolare:

- modalità di soddisfazione del bisogno e numero dei beneficiari;
- utilizzo delle risorse assegnate da parte di ciascun Distretto anche al fine di valutare l'adeguatezza dei criteri di riparto definiti nel presente documento.

L'eventuale assegnazione di risorse per l'intervento oggetto del presente documento relative alle annualità successive al 2020 avverrà, previa definizione e quantificazione delle stesse nel relativo Programma annuale del Fondo Regionale Disabili, tenendo conto anche di tale monitoraggio.

Utilizzo risorse anno 2019

Allegato 2)

Ambito distrettuale	Comune e altro Ente capofila	Assegnazione	Spesa sostenuta	Numero beneficiari
Distretto Ponente	Comune di Castel San Giovanni	17.992,55	3.301,00	2
Distretto Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	34.678,05	procedura in corso	
Distretto Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	29.169,85	26.825,48	30
Distretto di Parma	Comune di Parma	131.061,99	126.995,59	39
Distretto di Fidenza	Comune di Fidenza	29.587,39	7.662,72	6
Distretto Valli Taro e Ceno	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	14.465,89	3.000,00	1
Distretto Sud Est	Comune di Langhirano	9.064,17	procedura in corso	
Distretto Montecchio Emilia	Unione dei Comuni Val d'Enza	4.980,30	nessun riscontro	
Distretto di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	66.955,68	49.924,91	19
Distretto di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	17.695,55	14.670,48	10
Distretto di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	3.596,54	nessun riscontro	
Distretto di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	18.177,10	5.755,05	2
Distretto di Castelnuovo ne' Monti	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	1.771,75	procedura in corso	
Distretto di Carpi	Unione delle Terre D'Argine	28.320,72	16.000,14	9
Distretto di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	22.316,17	procedura in corso	
Distretto di Modena	Comune di Modena	56.659,82	51.058,45	22
Distretto di Sassuolo	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	48.280,28	48.280,28	21
Distretto di Pavullo nel Frignano	Unione dei Comuni del Frignano	8.893,99	8.893,99	7
Distretto di Vignola	Unione Terre di Castelli	22.705,33	22.705,33	24
Distretto di Castelfranco Emilia	Unione Comuni del Sorbara	17.921,37	2.117,05	3
Città Metropolitana di Bologna	Città Metropolitana di Bologna	291.905,52	procedura in corso	
Distretto di Cento -OVEST	Comune di Cento	21.580,30	12.297,28	7
Distretto Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	24.770,43	procedura in corso	
Distretto Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	13.634,62	10.234,78	5
Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	50.053,94	39.837,00	18
Distretto di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	31.712,89	31.712,89	21
Distretto di Faenza	Unione Romagna Faentina	23.838,71	10.614,84	6
Distretto di Forlì	Comune di Forlì	19.350,83	12.981,32	9
Distretto di Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	43.332,29	29.806,51	16
Distretto del Rubicone	Unione Rubicone e Mare	27.652,22	17.338,80	19
Distretto Area di Rimini	Comune di Rimini	78.985,74	33.158,92	14
Distretto Area di Riccione	Comune di Riccione	38.888,02	25.187,80	13
		<b>1.250.000,00</b>		

Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro  
Anno 2020

Allegato 3)

<b>Comune e altro Ente capofila</b>	<b>Assegnazione 2020</b>
Comune di Castel San Giovanni	13.674,34
Comune di Piacenza	26.355,32
Comune di Fiorenzuola D'Arda	22.169,09
Comune di Parma	99.607,11
Comune di Fidenza	22.486,42
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	10.994,08
Comune di Langhirano	6.888,77
Unione dei Comuni Val d'Enza	3.785,02
Comune di Reggio Emilia	50.886,32
Unione Bassa Reggiana	13.448,62
Unione Comuni Pianura Reggiana	2.733,36
Unione Tresinaro Secchia	13.814,60
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	1.346,53
Unione delle Terre D'Argine	21.523,75
Unione Comuni Modenesi Area Nord	16.960,29
Comune di Modena	43.061,46
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	36.693,01
Unione dei Comuni del Frignano	6.759,43
Unione Terre di Castelli	17.256,05
Unione Comuni del Sorbara	13.620,24
Città Metropolitana di Bologna	221.848,20
Comune di Cento	16.401,03
Comune di Ferrara	18.825,53
Comune di Codigoro	10.362,31
Comune di Ravenna	38.040,99
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	24.101,80
Unione Romagna Faentina	18.117,42
Comune di Forlì	14.706,63
Unione dei Comuni Valle del Savio	32.932,54
Unione Rubicone e Mare	21.015,69
Comune di Rimini	60.029,16
Comune di Riccione	29.554,89
	<b>€ 950.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1757

**"Invito a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - 2020 - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1153/2020 - Approvazione operazioni**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni;

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

- n. 24 del 19 dicembre 2016 "Misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito";

- n. 1 del 4 marzo 2019 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla Legge regionale 1° agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)";

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto

della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/7/2014 "Approvazione del Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea Legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)”;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accredito degli organismi di FP”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2018;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.783/2020 “Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accredito dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n.411/2018 “DGR n. 1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accredito dei servizi per il lavoro e

definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.’ proroga termini prima fase di attuazione”;

Viste le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accredito dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n.145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accredito per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016”;

- n.828/2018 “Approvazione dell’“Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accredito per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;

- n.783/2019 “Approvazione dello schema di convenzione "aperta" tra l'agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna e i soggetti accreditati dei servizi per il lavoro per l'erogazione delle misure di politica attiva alle persone che hanno sottoscritto un "programma personalizzato" con i Centri per l'Impiego o con le equipe multiprofessionali o gli uffici provinciali del collocamento mirato”;

- n.804/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi di aggiornamento dei soggetti accreditati;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 1119/2010 “Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011” con riferimento al costo orario standard per il sostegno alle persone disabili;

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

- la determinazione dirigenziale n.3092/2020 “Individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 - 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla D.D. 17424/2018 e ss.mm.ii.”;

- la propria deliberazione n. 993/2020 “Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell’emergenza sanitaria - COVID-19”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1153 del 14/9/2020 ad oggetto “Approvazione Invito a presentare operazioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell’inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - 2020 – Fondo regionale disabili”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1153/2020, si è definito tra l’altro:

- operazioni finanziabili, articolazione delle misure finanziabili e destinatari;

- priorità;

- soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- impegni del soggetto attuatore;

- risorse disponibili e vincoli finanziari;

- modalità e termini per la presentazione delle operazioni;

- procedure e criteri di valutazione, ed in particolare la previsione secondo la quale saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito

ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100. Le operazioni saranno approvabili se almeno un progetto riferito a ciascuna Misura risulterà approvabile;

- tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell’Invito si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le operazioni approvabili vadano a costituire n.9 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ufficio del collocamento mirato, in ordine di punteggio conseguito;

- in considerazione degli obiettivi generali e delle finalità dell’Invito, siano approvate n.9 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto, per ciascuna Azione, l’operazione che avrà conseguito il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

Richiamata la lettera J. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI dell’Invito Allegato 1) alla propria deliberazione n. 1153/2020, laddove si prevede che le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l’apposita procedura applicativa web, disponibile all’indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 28/10/2020, pena la non ammissibilità;

Richiamata inoltre la nota del Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” del 27/10/2020 protocollo n. 693217 con la quale è stata prorogata di un giorno la scadenza prevista per la presentazione delle operazioni, fissandola alle ore 12:00 del giorno 29 ottobre, facendo seguito alla comunicazione pervenuta in data 27/10/2020 dal Responsabile del Servizio “Sistema informativo e informatico” della Direzione Generale, prot. del 27/10/2020 n. 0692851, riguardante il blocco del sistema SIFER causato da un incidente infrastrutturale con contestuale indicazione di un possibile ripristino dei servizi entro le ore 14.00 del 28/10/2020;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa” n. 19031 del 30/10/2020 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 1153/2020, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito – come prorogati con la nota sopra citata - n. 10 operazioni, per un costo complessivo di euro 5.300.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto

alla lettera K) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Invito e in esito alla suddetta attività istruttoria:

- n.9 operazioni sono risultate "ammissibili" a valutazione;
- n.1 operazione, riferita all'Azione 5 - Collocamento mirato BOLOGNA, presentata da LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO (cod.org. 9025) è risultata "non ammissibile" a valutazione;

Dato atto che, conseguentemente, il Responsabile del Procedimento ha comunicato al suddetto soggetto proponente - ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. - i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di finanziamento dell'operazione, con propria comunicazione prot. 05/11/2020.0728343.U, conservata agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro";

Rilevato che LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO ha comunicato la presa d'atto delle motivazioni di non ammissibilità dell'operazione, prot. 09/11/2020.0740154.E, conservata agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro";

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 16/11/2020 ed ha effettuato la valutazione delle n. 9 operazioni ammissibili a valutazione, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che tutte le n. 9 operazioni sono risultate "approvabili", e inserite in 9 graduatorie, una per ciascuna Azione, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile riferito a ciascuna Misura, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Preso atto che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione n. 1153/2020:

- le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento delle operazioni sono complessivamente pari a euro 5.000.000,00 di cui al Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

- le risorse disponibili per ciascuna Azione, definita in riferimento ai singoli Uffici di collocamento mirato, sono le seguenti:

Azione	Uffici del collocamento mirato	Risorse €
1	Collocamento mirato PIACENZA	343.532,00
2	Collocamento mirato PARMA	561.080,00
3	Collocamento mirato REGGIO EMILIA	498.005,00
4	Collocamento mirato MODENA	772.306,00
5	Collocamento mirato BOLOGNA	998.210,00
6	Collocamento mirato FERRARA	436.707,00

Azione	Uffici del collocamento mirato	Risorse €
7	Collocamento mirato RAVENNA	424.885,00
8	Collocamento mirato FORLÌ- CESENA	455.300,00
9	Collocamento mirato RIMINI	509.975,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.000.000,00</b>

- le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;

Considerato che:

- come previsto nell'Invito e per le motivazioni nello stesso riportate, dovranno essere approvate n.9 operazioni, una sola per ciascuna Azione, ovvero l'operazione che ha conseguito il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

- le n.9 operazioni pervenute, ammissibili ed approvabili, sono ciascuna riferita ad una diversa Azione delle n.9 previste ed il contributo pubblico richiesto è coerente con le risorse disponibili per ciascuna Azione;

Dato atto, inoltre, che le n.9 operazioni approvabili prevedono la possibilità di attivazione di n.78 progetti di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 1153/2020 e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1) "graduatorie delle operazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le n.9 operazioni approvabili, una per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito;

- l'Allegato 2), "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle n. 9 operazioni finanziabili, una per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, per un importo totale di euro 5.000.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

- l'Allegato 3) "certificazioni rilasciate", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato opportuno utilizzare le suddette risorse secondo le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma Operativo per l'intervento comunitario del FSE 2014/2020;

Dato atto che alle operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;



## Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

## Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020”;

- n.30/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- n.31/2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.3/2020 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.4/2020 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

## Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2386/2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.984/2020 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

## Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della

protezione dei dati (DPO);

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

## Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “graduatorie delle operazioni”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo totale di euro 5.000.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo Regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

- l’Allegato 3) “certificazioni rilasciate”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire inoltre che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" o suo delegato con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria;

- un anticipo pari al 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2021, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo, e di presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che, così come definito alla lettera M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1153/2020, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Si specifica che la data termine dell'operazione è da intendersi come data ultima per l'avvio di nuovi percorsi rivolti alle persone, fermo restando che i soggetti attuatori dovranno garantire a tutti la conclusione dei percorsi individualizzati attivati così come definiti nel Patto/Accordo di Servizio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", attraverso propria nota;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

7. di stabilire che, al fine di facilitare le persone nell'accesso e nella fruizione dei servizi, così come previsto nell'Invito più volte richiamato, il soggetto attuatore dovrà garantire la collaborazione, nelle modalità successivamente concordate, con l'Ufficio del collocamento mirato territorialmente competente e/o con le équipe multiprofessionali;

8. di prevedere che, al fine di garantire pari opportunità di accesso su tutto il territorio regionale, l'Agenzia Regionale per il Lavoro attivi specifici accordi con i soggetti titolari delle operazioni che si approvano con il presente atto al fine di permettere alle persone, su motivata richiesta, di fruire delle misure di orientamento specialistico oltre che presso le sedi del soggetto titolare anche presso le sedi dei Centri per l'Impiego e, in particolare, dell'Ufficio Collocamento mirato del territorio, definendo contestualmente le modalità di accesso al servizio; l'appuntamento richiesto dalla persona dovrà essere disponibile e fissato di norma entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Patto/Accordo di Servizio. Per quanto attiene la fase di realizzazione, i soggetti titolari delle operazioni dovranno registrare tempestivamente gli esiti di tutte le misure realizzate, con riferimento alle singole attività erogate alle persone;

9. di specificare che:

- alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- gli Enti accreditati titolari delle operazioni, ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata propria deliberazione n. 1110/2018, dovranno provvedere alla rilevazione dei dati per il calcolo dei tassi di efficacia complessiva, attraverso interviste specifiche, e tali dati dovranno essere comunicati alla Regione;

10. di prevedere che per l'utilizzo delle risorse dovranno essere rispettate le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma Operativo per l'intervento comunitario del FSE 2014/2020;

11. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

12. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1153/2020

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Azioni formative e di politica attiva per l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone disabili - Piacenza	343.532,00	343.532,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	73,5	Da approvare con modifiche
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2020-15058/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA PER L'INSERIMENTO E LA PERMANENZA DELLE PERSONE DISABILI NEI CONTESTI LAVORATIVI - Parma	561.080,00	561.080,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	74,0	Da approvare senza modifiche
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Reggio Emilia	498.005,00	498.005,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	74,5	Da approvare senza modifiche
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - MODENA 2020	772.306,00	772.306,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	70,8	Da approvare con modifiche
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Bologna	998.210,00	998.210,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	72,8	Da approvare con modifiche
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ferrara	436.707,00	436.707,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	75,7	Da approvare senza modifiche
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ravenna	424.885,00	424.885,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	72,7	Da approvare senza modifiche
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Misure formative e di politica attiva per l'inserimento lavorativo e la permanenza nel lavoro - FORLI' CESENA	455.300,00	455.300,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	74,5	Da approvare senza modifiche
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	ATTIVI PER IL LAVORO - ANNO 2020-2021	509.975,00	509.975,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	76,0	Da approvare con modifiche

Allegato 1) Graduatorie delle operazioni

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1153/2020

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Azioni formative e di politica attiva per l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone disabili - Piacenza	343.532,00	343.532,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E11D20000430009
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2020-15058/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA PER L'INSERIMENTO E LA PERMANENZA DELLE PERSONE DISABILI NEI CONTESTI LAVORATIVI - Parma	561.080,00	561.080,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E21D20000320009
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Reggio Emilia	498.005,00	498.005,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E31D20000360009
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E DELLA PERMANENZA NEL LAVORO - MODENA 2020	772.306,00	772.306,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E41D20000460009
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Bologna	998.210,00	998.210,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E51D20000400009
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ferrara	436.707,00	436.707,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E61D20000240009
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Azioni formative e di politica attiva del lavoro a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro - Ravenna	424.885,00	424.885,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E71D20000300009
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLÌ CESENA	2020-15052/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Misure formative e di politica attiva per l'inserimento lavorativo e la permanenza nel lavoro - FORLÌ CESENA	455.300,00	455.300,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E81D20000600009
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	ATTIVI PER IL LAVORO - ANNO 2020-2021	509.975,00	509.975,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E41D20000470009
				<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		

Allegato 2) Operazioni finanziabili

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 3)

**CERTIFICAZIONI RILASCIATE**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1153/2020

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER/63	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore amministrativo-segretariale (UC 3 E UC 4)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3,4
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER/72	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 1 E UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,3
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER/66	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - AIUTO CUCINA (UC 1 E UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER/60	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore amministrativo-segretariale (UC 1 E UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1,2
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER/75	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 2 E UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2,4
AZIONE 1: Collocamento mirato PIACENZA	2020-15054/RER/69	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - AIUTO CUCINA (UC 3 E UC 4)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3,4
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2020-15058/RER/26	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2020-15058/RER/27	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2020-15058/RER/24	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3
AZIONE 2: Collocamento mirato PARMA	2020-15058/RER/25	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - UC 1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/90	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	2
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/84	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/78	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2

Allegato 3) Certificazioni rilasciate



Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/72	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/92	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/86	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/80	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL VERDE - UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	4
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/74	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC 1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/94	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	3
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/88	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	2
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/82	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI - UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	3
AZIONE 3: Collocamento mirato REGGIO EMILIA	2020-15062/RER/76	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/30	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore della Ristorazione (UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/24	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 1)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/31	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Meccanico di Sistemi (UC 1)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/25	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 3)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3

Allegato 3) Certificazioni rilasciate

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/32	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Meccanico di Sistemi (UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/26	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore Amministrativo Segretariale (UC 1 - UC 3)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	1,3
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/27	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per il Tecnico Contabile (UC 1 - UC 2)	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO CONTABILE	1,2
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/28	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore del punto vendita	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2
AZIONE 4: Collocamento mirato MODENA	2020-15064/RER/29	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	Competenze per l'Operatore del punto vendita	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	3
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/64	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - UC 2 E 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2,3
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/72	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1,2
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/66	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - ADDETTO CASSA - UC 3 E 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	3,4
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/60	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE RISTORAZIONE - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/74	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TECNICO CONTABILE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO CONTABILE	1,2,3,4
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/68	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MAGAZZINO MERCI - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,2
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/62	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE - UC 2 e 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE	2,3
AZIONE 5: Collocamento mirato BOLOGNA	2020-15059/RER/70	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO - UC 1 E 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	1,2

Allegato 3) Certificazioni rilasciate

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/70	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE – UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/64	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA – UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	4
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/58	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO – UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	1
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/52	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL VERDE – UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	4
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/78	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE MECCANICO – UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE MECCANICO	2
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/72	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE – UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	2
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/66	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA – UC1	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/60	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO – UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	2
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/54	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI – UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	3
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/80	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO – UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	4
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/48	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE – UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/74	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE – UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/68	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA – UC3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	3

Allegato 3) Certificazioni rilasciate

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/62	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DEL PUNTO VENDITA – UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/56	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI – UC4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI CURA E PULIZIA DI SPAZI E AMBIENTI	4
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/82	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE per l'OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA – UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA	2
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/50	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DELLA RISTORAZIONE – UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4
AZIONE 6: Collocamento mirato FERRARA	2020-15060/RER/76	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE PER L'OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI– UC2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER/42	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore della Ristorazione - UC 3 e UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3,4
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER/44	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore del Punto Vendita - UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1,2
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER/50	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore amministrativo segretariale - UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1,2
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER/46	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore Agroalimentare - UC 2 e UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	2,3
AZIONE 7: Collocamento mirato RAVENNA	2020-15061/RER/48	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Competenze per l'Operatore di magazzino merci UC 1 e UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,2
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/38	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore del punto vendita specializzato nell'assistenza clienti	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2,3
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/32	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore della Ristorazione esperto nel servizio di cucina	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1,2
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/26	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore di magazzino specializzato nello stoccaggio merci e trattamento dati	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2,3

Allegato 3) Certificazioni rilasciate

Azione	Rif_PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/40	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore del punto vendita specializzato nello stoccaggio merci e nella gestione di un punto cassa	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1,4
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/34	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore della ristorazione esperto nella distribuzione pasti e bevande	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3,4
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/28	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore segretariale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1,2
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/36	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore delle calzature	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLE CALZATURE	2,3
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/30	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore amministrativo-segretariale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	3,4
AZIONE 8: Collocamento mirato FORLI' CESENA	2020-15052/RER/24	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Competenze per l'Operatore di magazzino specializzato nella gestione e spedizione merci C10 - Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1,4
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/24	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore di Magazzino Merci - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/26	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore abbigliamento - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	3
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/28	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore del punto vendita - UC 4	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	4
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/30	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore della produzione di Pasticceria - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA	2
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/34	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore della manutenzione del verde - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL VERDE	2
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/36	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore amministrativo-segretariale - UC 2	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	2
AZIONE 9: Collocamento mirato RIMINI	2020-15063/RER/32	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Competenze per Operatore di Produzione pasti - UC 3	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA PRODUZIONE PASTI	3

Allegato 3) Certificazioni rilasciate

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1758

**"Invito a presentare percorsi di formazione permanente - competenze per l'occupabilità e l'adattabilità - Fondo regionale disabili" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1154/2020 - Approvazione operazioni**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni;

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento

per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo

sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/7/2014 "Approvazione del Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 192/2017 "Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2018;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

- la determinazione dirigenziale n.3092/2020 “Individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 - 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla D.D. 17424/2018 e ss.mm.ii.”;

- la propria deliberazione n. 993/2020 “Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell'emergenza sanitaria - COVID-19”;

Viste altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 1119/2010 “Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011” con riferimento al costo orario standard per il sostegno alle persone disabili;

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1154 del 14/9/2020 ad oggetto “Approvazione Invito a presentare percorsi di formazione permanente - Competenze per l'occupabilità e l'adattabilità - Fondo regionale disabili”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1154/2020, si è definito tra l’altro:

- operazioni finanziabili, articolazione delle misure finanziabili e destinatari;

- priorità;

- soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- risorse disponibili e vincoli finanziari;

- modalità e termini per la presentazione delle operazioni;

- procedure e criteri di valutazione, ed in particolare la previsione secondo la quale saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all’ambito operazione e all’ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 70/100. Le operazioni saranno approvabili se almeno un progetto riferito a ciascuna area tematica di cui al punto D. dell’Invito risulterà approvabile e se risulterà approvabile il progetto di sostegno alle persone nei contesti formativi;

- tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell’Invito si è previsto, altresì, che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le operazioni approvabili vadano a costituire nove graduatorie, ovvero una per ciascuna Azione riferita a ciascun ambito territoriale, in ordine di punteggio conseguito;

- in considerazione degli obiettivi generali e delle finalità dell’Invito, siano approvate n.9 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto, per ciascuna Azione, l’operazione che avrà conseguito il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa” n. 19521 del 6/11/2020 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1) della propria deliberazione n. 1154/2020, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito, n. 9 operazioni, per un costo complessivo di euro 2.000.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera I) “Procedure e criteri di valutazione” dell’Invito e in esito alla suddetta attività istruttoria tutte le n.9 operazioni sono risultate “ammissibili” a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 23/11/2020 ed ha effettuato la valutazione delle n. 9 operazioni ammissibili a valutazione, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servi-



zio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che tutte le n. 9 operazioni sono risultate "approvabili", e inserite in 9 graduatorie, una per ciascuna Azione, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile riferito a ciascuna area tematica e il progetto di sostegno alle persone nei contesti formativi risulta approvabile, ovvero tali progetti hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Preso atto che, come previsto dalla sopracitata propria deliberazione n. 1154/2020:

- le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento delle operazioni sono complessivamente pari a euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

- le risorse disponibili per ciascuna Azione, definita in riferimento a ciascun ambito territoriale in funzione dei Centri per l'Impiego che su questo insistono, sono le seguenti:

AZIONE		RISORSE
1	BOLOGNA	399.284,00
2	FERRARA	174.682,80
3	FORLÌ-CESENA	182.120,00
4	MODENA	308.922,40
5	PARMA	224.432,00
6	PIACENZA	137.412,80
7	RAVENNA	169.954,00
8	REGGIO NELL'EMILIA	199.202,00
9	RIMINI	203.990,00
<b>Totale</b>		<b>2.000.000,00</b>

- le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;

Considerato che:

- come previsto nell'Invito e per le motivazioni nello stesso riportate, dovranno essere approvate n.9 operazioni, una sola per ciascuna Azione, ovvero l'operazione che ha conseguito il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;

- le n.9 operazioni pervenute, ammissibili ed approvabili, sono ciascuna riferita ad una diversa Azione delle n.9 previste ed il contributo pubblico richiesto è coerente con le risorse disponibili per ciascuna Azione;

Ritenuto, pertanto, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 1154/2020 e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1) "graduatorie delle operazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le n.9 operazioni

approvabili, una per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito;

- l'Allegato 2), "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco delle n. 9 operazioni finanziabili, una per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, per un importo totale di euro 2.000.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

Considerato opportuno utilizzare le suddette risorse secondo le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma Operativo per l'intervento comunitario del FSE 2014/2020;

Dato atto che alle operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 - 2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n.30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n.31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione

Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.4/2020 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2386/2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.984/2020 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “graduatorie delle operazioni”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo totale di euro 2.000.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire inoltre che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio “Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” o suo delegato con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria:

- un anticipo pari al 80% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2021, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso, il cui svincolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo, e di presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che, così come definito alla lettera K) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1154/2020, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", attraverso propria nota;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

7. di stabilire che:

- alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli

obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- gli Enti accreditati titolari delle operazioni, ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata propria deliberazione n. 1110/2018, si impegnino comunque all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalle determinazioni dirigenziali nn. 17424/2018 e 13417/2019 in materia di rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

8. di prevedere che per l'utilizzo delle risorse dovranno essere rispettate le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma Operativo per l'intervento comunitario del FSE 2014/2020;

9. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

10. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1 )

**GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1154/2020

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
AZIONE 1: BOLOGNA	2020-15077/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità – Ambito territoriale Bologna	399.284,00	399.284,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	76,0	Da approvare senza modifiche
AZIONE 2: FERRARA	2020-15078/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità – Ambito territoriale Ferrara	174.682,80	174.682,80	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	76,0	Da approvare senza modifiche
AZIONE 3: FORLI' CESENA	2020-15070/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità delle persone nell'ambito territoriale di Forli'-Cesena	182.120,00	182.120,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	73,4	Da approvare con modifiche
AZIONE 4: MODENA	2020-15073/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.COONS.A.R.L.	Formazione permanente. FRD	308.922,40	308.922,40	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	71,0	Da approvare con modifiche
AZIONE 5: PARMA	2020-15072/RER	403 En.A.I.P. Parma	FORMAZIONE PER IL LAVORO Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità	224.432,00	224.432,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	72,7	Da approvare senza modifiche
AZIONE 6: PIACENZA	2020-15071/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Percorsi di Formazione Permanente - Competenze Disabili - Piacenza	137.412,80	137.412,80	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	71,9	Da approvare senza modifiche
AZIONE 7: RAVENNA	2020-15079/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità – Ambito territoriale Ravenna	169.954,00	169.954,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	76,0	Da approvare senza modifiche
AZIONE 8: REGGIO NELL'EMILIA	2020-15076/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE – FONDO REGIONALE DISABILI	199.202,00	199.202,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	76,5	Da approvare con modifiche
AZIONE 9: RIMINI	2020-15074/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI PER IL LAVORO	203.990,00	203.990,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	75,0	Da approvare senza modifiche

Allegato 1) Graduatorie delle operazioni

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1154/2020

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
AZIONE 1: BOLOGNA	2020-15077/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità – Ambito territoriale Bologna	399.284,00	399.284,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E51D20000530009
AZIONE 2: FERRARA	2020-15078/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità – Ambito territoriale Ferrara	174.682,80	174.682,80	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E51D20000380009
AZIONE 3: FORLÌ CESENA	2020-15070/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità delle persone nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena	182.120,00	182.120,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E51D20000760009
AZIONE 4: MODENA	2020-15073/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Formazione permanente: FRD	308.922,40	308.922,40	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E41D20000610009
AZIONE 5: PARMA	2020-15072/RER	403 En.A.I.P. Parma	FORMAZIONE PER IL LAVORO Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità	224.432,00	224.432,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E21D20000440009
AZIONE 6: PIACENZA	2020-15071/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Percorsi di Formazione Permanente - Competenze per l'occupabilità e l'adattabilità - Fondo Regionale Disabili - Piacenza	137.412,80	137.412,80	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E11D20000550009
AZIONE 7: RAVENNA	2020-15079/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità e l'adattabilità – Ambito territoriale Ravenna	169.954,00	169.954,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E71D20000470009
AZIONE 8: REGGIO NELLEMLIA	2020-15076/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE – FONDO REGIONALE DISABILI	199.202,00	199.202,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E31D20000660009
AZIONE 9: RIMINI	2020-15074/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI PER IL LAVORO	203.990,00	203.990,00	Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	E41D20000620009
				<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>		

Allegato 2) Operazioni finanziabili

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1759

**Piano di azione ambientale L.R. n. 3/1999. art. 8 L.R. n. 30/2019. Trasferimento all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per la realizzazione di un programma di interventi di pulizia dei fiumi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", in particolare l'articolo 99 e seguenti;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 46 del 12 luglio 2011 recante "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011 – 2013. (Proposta della Giunta regionale in data 20 giugno 2011, n. 866)", con la quale sono state confermate le priorità di intervento del precedente Piano di Azione Ambientale 2008 – 2010;

Dato atto che gli strumenti attuativi previsti al paragrafo 5.2 del Piano di Azione Ambientale 2011 – 2013 sono i Progetti territoriali (paragrafo 5.2.1) e i Progetti regionali (paragrafo 5.2.2);

Dato atto che con le proprie deliberazioni nn. 600/2018 e 958/2018 è stata avviata la programmazione dei Progetti Regionali 2018 finalizzata all'attuazione degli obiettivi strategici 3 "Conservazione della biodiversità" e 5 "Accompagnamento e supporto alla implementazione delle politiche ambientali";

Richiamata la propria deliberazione n. 1216 del 21 luglio 2014 avente ad oggetto "Piano d'Azione Ambientale ex D.A.L. 46/2011: presa d'atto del monitoraggio e linee di indirizzo per i progetti regionali 2014-2015" la quale prevede l'obiettivo strategico 1 "Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata";

Richiamata la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 15, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile, ferme restando in capo alla Regione le funzioni di indirizzo, di pianificazione e di programmazione nelle medesime materie;

- l'art. 19, comma 3, il quale prevede che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali;

- l'art. 19, comma 5, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e che l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione dei suddetti interventi e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia

della pubblica incolumità;

Considerato che:

- con la propria deliberazione n. 2000 del 11 novembre 2019 è stata approvata la Strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente;

- con l'adozione della strategia la Regione Emilia-Romagna intende contrastare lo spreco di risorse preziose che possono favorire fenomeni di dispersione dei rifiuti, prevalentemente plastici, nell'ambiente ed in particolar modo nei mari, ed avviare un percorso virtuoso di transizione verso modelli più sostenibili anche in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia;

- tale percorso prevede l'attuazione di 15 azioni ad ampio raggio e trasversali, che incidono sulle abitudini e i comportamenti quotidiani di tutti i cittadini emiliano-romagnoli;

- tra le diverse azioni, la numero 10 "Iniziativa per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica in ambito fluviale" è proprio finalizzata alla pulizia dai rifiuti, in particolare plastici, nei corsi d'acqua emiliano-romagnoli;

Richiamata la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 – 2022 (Legge di stabilità regionale 2020)" ed in particolare:

- l'art. 8, comma 1, il quale dispone, per la realizzazione di azioni finalizzate alla pulizia dei corsi d'acqua e del mare, l'autorizzazione di spesa di € 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;

- l'art. 8, comma 2, il quale stabilisce che per la realizzazione dei suddetti interventi la Regione Emilia – Romagna è autorizzata a trasferire le risorse all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Ritenuto pertanto di trasferire a favore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione di un programma di interventi di pulizia dei fiumi, da presentare entro tre mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;

Precisato che gli interventi da includere nel suddetto programma, individuati dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, dovranno necessariamente includere le seguenti azioni:

1. raccolta, trasporto ed avvio, preferibilmente, ad operazioni di recupero dei rifiuti presenti in alveo ivi incluse le operazioni di pulizia spondali;

2. installazione di sistemi anti marine-litter finalizzati ad intercettare i rifiuti in plastica nei corsi d'acqua oggetto di intervento;

Precisato altresì che gli stessi interventi dovranno essere realizzati prioritariamente nei fiumi di competenza regionale, in prossimità della costa e del delta del Po al fine di massimizzare la riduzione della dispersione dei rifiuti plastici in ambiente marino;

Specificato che il suddetto programma sia soggetto ad approvazione da parte della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente;

Stabilito che alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento provvederà, con propri atti formali, il Responsabile del Servizio regionale Giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss. mm. ii., in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del programma



degli interventi da realizzare;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Ritenuto, in relazione alla specifica tipologia di spesa prevista, che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e che pertanto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per complessivi € 1.000.000,00 a favore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile sul Capitolo U37212 “Trasferimento all’Agenzia per la sicurezza del territorio e la protezione civile per la realizzazione di azioni finalizzate alla pulizia dei fiumi e del mare (art. 8, L.R. 10 dicembre 2019, n. 30)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss. mm., specificando altresì che in fase di riaccertamento dei residui passivi si procederà con l’eventuale reimputazione agli esercizi successivi in cui la spesa sarà esigibile ai sensi dell’art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/11 e ss. mm. ii.;

Preso atto che la previsione del conseguente pagamento che verrà disposto in attuazione alla presente deliberazione è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss. mm. ii.;

- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss. mm. ii.;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss. mm. ii.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni

in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss. mm. ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare il comma 1 dell’art. 42;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto: “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Viste le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019 e le LL.RR. n. 3 e 4 del 31 luglio 2020;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 del 11 luglio 2016, n. 468 del 10 aprile 2017, n. 1059 del 3 luglio 2018 e n. 733 del 25 giugno 2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di trasferire a favore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione di un programma di interventi di pulizia dei fiumi, in attuazione dei tematismi ambientali e delle esigenze territoriali del Piano di Azione Ambientale vigente, confermate con Delibera di Assemblea Legislativa n. 46/2011, nell’ambito dell’obiettivo strategico 1 “Prevenzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata” nonché dell’art. 8, commi 1 e 2, della L.R. 30/2019;

2) di stabilire che il suddetto programma dovrà essere presentato entro tre mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e dovrà essere approvato da parte della Direzione Generale Cura del territorio e dell’ambiente;

3) di imputare la spesa complessiva di € 1.000.000,00 registrata al n. 9887 d’impegno sul capitolo U37212 “Trasferimento all’Agenzia per la sicurezza del territorio e la protezione civile per la realizzazione di azioni finalizzate alla pulizia dei fiumi e del mare (art. 8, L.R. 10 dicembre 2019, n. 30)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss. mm.;

4) di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101017 - C.U.P. ----- - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5) di stabilire che alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento provvederà, con propri atti formali, il Responsabile del Servizio regionale Giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss. mm. ii., in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del programma degli interventi da realizzare;

6) di dare atto che in fase di riaccertamento dei residui passivi si procederà con l'eventuale reimputazione agli esercizi successivi in cui la spesa di cui al presente provvedimento sarà esigibile ai sensi dell'art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

7) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D. Lgs.;

8) di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1763

**L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 - Delibera di Giunta regionale n. 877/2020 - Concessione ulteriore quota di contributo all'associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" per la realizzazione del programma di attività per l'anno 2020 - Parziale rettifica e integrazione per mero errore materiale della deliberazione n. 1526/2020**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 5, concernente "Norme per la promozione e il sostegno delle pro loco. Abrogazione della Legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco")", ed in particolare l'art. 7, comma 2;

- la propria deliberazione n. 877/2020, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei programmi di attività delle pro loco per l'anno 2020, ai sensi del sopra citato art. 7, comma 2, della L.R. n. 5/2016;

- la propria deliberazione n. 1526/2020 ad oggetto: "L.R. n. 5/2016 - Art. 7 - Comma 2 - delibera di Giunta regionale n. 877/2020 - Concessione contributi alle Associazioni Pro Loco per la realizzazione dei Programmi di attività per l'anno 2020";

Dato atto che:

- in fase di redazione dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del succitato atto, per mero errore materiale è stata imputata una spesa non ammissibile di € 700,00 ed una relativa spesa ammissibile per il progetto riferito al beneficiario Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" C.F. 92047050379 di euro 47.300,00 anziché 48.000,00;

- tale errore materiale ha comportato un errato calcolo della cifra di cofinanziamento assegnata al succitato beneficiario per euro 14.663,00 anziché 14.880,00;

Preso atto che:

- la succitata deliberazione 1526/2020 ha provveduto ad impegnare la somma di € 199.092,93, registrata con il n. 8959 di impegno, sul Capitolo 25668 "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria

deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

- nel contesto del succitato impegno è già stata impegnata la somma di euro 14.663,00 a favore del beneficiario Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" C.F. 92047050379;

- sul capitolo 25668 "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)" del bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, risulta una disponibilità di € 907,07;

Ritenuto pertanto:

- di rettificare l'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 1526/2020, indicando, con riferimento al beneficiario Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" - C.F. 92047050379, l'importo di € 48.000,00 quale importo ammesso, l'importo di € 0 quale importo della spesa non ammissibile, l'importo di € 14.880,00 quale contributo concesso;

- di concedere pertanto all'Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" un'ulteriore quota di contributo, pari ad € 217,00, corrispondente alla differenza tra l'importo di € 14.663,00, contributo già concesso con la citata deliberazione 1526/2020, ed € 14.880,00, contributo concedibile sulla base della rettifica all'importo ammissibile del programma finanziato, prevista all'precedente alinea;

- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2020, e che pertanto si possa procedere all'integrazione dell'impegno di spesa a favore del soggetto beneficiario del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 217,00;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che:

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11, della sopra citata Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;

- le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019;

- la L.R. n. 3 e n. 4 del 31 luglio 2020;

- la propria deliberazione n. 2386/2019, concernente: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la propria deliberazione 1526/2020 ad oggetto: "L.R. n. 5/2016 - Art. 7 - Comma 2 - Delibera di Giunta Regionale n. 877/2020 - Concessione contributi alle Associazioni Pro Loco per la realizzazione dei Programmi di attività per l'anno 2020" come segue:

- di rettificare la somma non ammissibile a contributo per il beneficiario Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" C.F. 92047050379 riportata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del succitato atto portandola ad euro 0;

- di rettificare la somma ammissibile a contributo per il beneficiario Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" C.F. 92047050379 riportata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del succitato atto portandola ad euro 48.000,00;

- di rettificare il contributo per il beneficiario Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" C.F. 92047050379 riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del succitato atto portandolo ad euro 14.880,00;

2. di concedere all'Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" - C.F. 92047050379 - un'ulteriore quota di contributo, pari ad € 217,00, corrispondente alla differenza tra l'importo di € 14.663,00, contributo già concesso con propria deliberazione 1526/2020, ed € 14.880,00, contributo concedibile sulla base della rettifica all'importo ammissibile del programma finanziato, prevista al precedente punto 1.;

3. di imputare la somma di Euro 217,00 ad integrazione dell'impegno n. 8959 sul Capitolo 25668 "Contributi alle pro loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità;

4. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 9. dell'allegato A della predetta propria deliberazione n. 877/2020, come modificate al punto 9) del dispositivo della deliberazione n. 1526/2020;

6. che il beneficiario del contributo previsto dal bando 877/2020 deve provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti

dall'art. 1, commi 125 e 126 della legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

7. di confermare in ogni altra sua parte la propria deliberazione n. 1629/2020;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della

corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

9. che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella propria deliberazione n. 877/2020 sopraccitata;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1776

**Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Riparto e concessione di ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2020.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale n. 24 del 8/8/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;
- la propria deliberazione n. 602/2020 recante "Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - criteri di gestione dell'anno 2020 e riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2020.";

Considerato che:

- l'art. 38 e l'art. 39 della Legge Regionale n. 24/2001 disciplinano la materia relativa al Fondo regionale demandando ad un provvedimento della Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo regionale;
- con propria deliberazione n. 602/2020 sono stati definiti i criteri e le modalità di gestione delle risorse presenti sul fondo regionale per l'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001 per l'anno 2020 e si è provveduto a concedere ai Comuni risorse regionali per € 10.000.000,00;
- in attuazione della propria deliberazione n. 602/2020, i Comuni della Regione hanno attivato gli interventi previsti dalla medesima deliberazione e stanno provvedendo alla raccolta e alla istruttoria delle domande e alla concessione dei fondi a favore dei beneficiari;

Preso atto che sul capitolo di uscita 32038 è disponibile una ulteriore somma di € 1.650.000,00 e che sul capitolo di uscita 32005 è disponibile la somma di € 2.000.000,00;

Ritenuto di utilizzare per gli interventi previsti dalla propria deliberazione n. 602/2020 le seguenti somme:

- € 1.650.000,00 ancora disponibili sul capitolo 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019;

- € 1.000.000,00 che è parte della disponibilità presente sul capitolo 32005 "CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 E ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63 D.LGS 31/3/1998 N. 112)" - MEZZI STATALI del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019;

Ritenuto:

- di individuare come beneficiario dei fondi i Comuni capofila del Distretto socio-sanitario come specificato nell'allegato B), colonna "Enti beneficiari", parte integrante del presente atto deliberativo, già beneficiari dei fondi di cui alla propria deliberazione n. 602/2020;
- di utilizzare per il riparto (come dettagliato nell'allegato A) al presente atto deliberativo) i medesimi parametri e criteri utilizzati nella propria deliberazione n. 602/2020 e cioè:
  1. per il 50% in proporzione al numero complessivo di famiglie residenti nei Distretti sociosanitari al 1/1/2019 (Fonte: Regione Emilia-Romagna);
  2. per il 25% in proporzione alle risorse attribuite ai Comuni di cui all'allegato C), colonna B (Riparto1), della propria deliberazione n. 1815/2019 (Fonte: Regione Emilia-Romagna);
  3. per il 25% in proporzione al numero di nuclei che hanno richiesto un ISEE nel 2018 e che risultano in affitto, con ISEE compreso tra 0 ed € 17.154,00 esclusi i nuclei ERP (Fonte: Regione Emilia-Romagna);

Ritenuto altresì:

- di utilizzare le predette risorse come risorse aggiuntive a quelle concesse con la propria deliberazione n. 602/2020;
- di confermare il "ruolo" di enti gestori delle risorse in capo agli enti beneficiari dei fondi concessi dal presente atto deliberativo, ai sensi della propria deliberazione n. 602/2020;
- di confermare altresì che le risorse concesse con il presente atto sono gestite con le medesime modalità già utilizzate per le risorse concesse con la DGR 602/2020;
- di stabilire che le risorse concesse con il presente atto deliberativo nonché le eventuali economie derivanti dalle somme concesse con DGR n. 602/2020 possono essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie formulate ai sensi della propria deliberazione n. 1815/2019, senza vincoli percentuali di utilizzo;
- di stabilire che le eventuali risorse non utilizzate per lo scorrimento di cui all'alinea precedente possono essere utilizzate per gli interventi 1) "Contributi diretti" e 2) "Rinegoziazioni" di cui all'allegato A) alla propria deliberazione n. 602/2020, non applicandosi tuttavia il vincolo temporale dei tre mesi per le "Rinegoziazioni" previsto dal dispositivo della propria deliberazione n. 602/2020;
- di confermare in ogni altra sua parte quanto contenuto nella

propria deliberazione n. 602/2020;

Considerato che la propria deliberazione n. 602/2020 ha previsto, come termine per la conclusione delle procedure di gestione il 31/12/2020;

Ritenuto di stabilire, per un più efficiente utilizzo delle risorse, che le eventuali economie di gestione derivanti dalle somme concesse con il presente atto e con le proprie deliberazioni n. 1815/2019 e n. 602/2020, non devono essere restituite alla Regione Emilia-Romagna e che, con riferimento alle due proprie deliberazioni citate, le medesime economie verranno considerate come anticipo dei fondi da concedere nell'anno 2021;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di Politiche abitative all'Unione di Comuni chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni:

- Comune di Cesena con nota ns. protocollo n. 0478360 del 28/6/2017: Unione di Comuni Valle del Savio;
- Comune di Lugo con mail del 25/10/2016: Unione di Comuni della Bassa Romagna;
- Comune di Pavullo nel Frignano con mail del 22/8/2017: Unione di Comuni del Frignano;
- Comune di Faenza con nota ns. Protocollo n. PG/2019/0750988 del 9/10/2019: Unione di Comuni Romagna Faentina;
- Comune di Sassuolo con nota ns. protocollo PG/2019/0863606 del 22/11/2019: Unione di Comuni del Distretto ceramico;
- Comune di Savignano sul Rubicone con nota ns. protocollo PG/2019/0828607 del 7/11/2019: Unione di Comuni Rubicone e Mare;
- Comune di Vignola con nota ns. protocollo PG/2019/0861724 del 22/11/2019: Unione di Comuni Terre di Castelli;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni come meglio specificato nell'Allegato B) al presente atto deliberativo;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L. R. n. 4 del 31 luglio 2020 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione

a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'Allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna "Risorse finanziarie trasferite"), per l'importo complessivo di € 2.650.000,00 a titolo di trasferimento;

- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di € 2.650.000,00, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al sostegno alla locazione ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che la somma complessiva di € 2.650.000,00 trova copertura nel seguente modo:

- per l'importo di € 1.650.000,00 sul capitolo 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 e s.m.;
- per l'importo di € 1.000.000,00 sul capitolo 32005 "CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 E ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63 D.LGS 31/3/1998 N. 112)" - MEZZI STATALI del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 e s.m.i.;

Dato atto, inoltre, che alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", comprensivo dell'allegato D Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e s.m.i. per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3/7/2018 “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;
- la determinazione dirigenziale n. 13516 del 4 agosto 2020 avente per oggetto “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di individuare come beneficiari dei finanziamenti presenti sul Fondo regionale per l’accesso all’abitazione in locazione di cui alla legge regionale n. 24/2001, complessivamente pari ad € 2.650.000,00 e concessi con il presente atto deliberativo, gli enti di cui alla colonna “Enti gestori” dell’Allegato B) al presente provvedimento;

2. di confermare i parametri ed i criteri per la formulazione del riparto (dettagliato nell’allegato A) al presente atto deliberativo) già utilizzati nella propria deliberazione n. 602/2020, così come descritti nelle premesse del presente atto, e di ripartire e concedere a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all’Allegato B) (colonna “Enti gestori”), le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti complessivamente pari a € 2.650.000,00 come meglio dettagliato nella colonna “Risorse finanziarie trasferite” dell’Allegato medesimo;

3. di imputare la spesa complessiva di € 2.650.000,00 registrata nel seguente modo:

- quanto ad € 1.650.000,00 registrata al n. 10062 di impegno sul capitolo 32038 “CONTRIBUTI PER L’ACCESSO ALL’ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24).” del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 e s.m.;
- quanto ad € 1.000.000,00 registrata al n. 10063 di impegno sul capitolo 32005 “CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L’ACCESSO ALL’ABITAZIONE IN LOCAZIONE - (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24 E ARTT. 60, 61 COMMA 2 E 63 D.LGS 31/3/1998 N. 112) - MEZZI STATALI” del Bilancio finanziario gestionale 2020-

2022 anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 e s.m.;

4. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari ed ai capitoli di spesa, risulta essere la seguente:

Missione 12 - Programma 06 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - U.1.04.01.02.005 - COFOG 10.6 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040102003 - 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento provvederà in un’unica soluzione il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 11;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di stabilire:

- che le risorse concesse con il presente atto deliberativo devono essere utilizzate come aggiuntive a quelle concesse con la propria deliberazione n. 602/2020;
- di confermare il “ruolo” di enti gestori delle risorse in capo agli enti beneficiari dei fondi concessi dal presente atto deliberativo, ai sensi della propria deliberazione n. 602/2020;
- che le risorse concesse con il presente atto sono gestite con le medesime modalità già utilizzate per le risorse concesse con la propria deliberazione n. 602/2020;
- che le risorse concesse con il presente atto deliberativo nonché le eventuali economie derivanti dalle somme concesse con propria deliberazione n. 602/2020 possono essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie formulate ai sensi della propria deliberazione n. 1815/2019, senza vincoli percentuali di utilizzo;
- che le eventuali risorse non utilizzate per lo scorrimento di cui all’alinea precedente possono essere utilizzate per gli interventi 1) “Contributi diretti” e 2) “Rinegoziazioni” di cui all’allegato A) alla propria deliberazione n. 602/2020, non applicandosi tuttavia il vincolo temporale dei tre mesi per le “Rinegoziazioni” previsto dal dispositivo della propria deliberazione n. 602/2020;
- che, per un più efficiente utilizzo delle risorse, le eventuali economie di gestione derivanti dalle somme concesse con il presente atto deliberativo non dovranno essere restituite alla Regione Emilia-Romagna;
- che le eventuali economie di gestione, derivanti dalle somme concesse con le proprie deliberazioni n. 1815/2019 e n. 602/2020, non devono essere restituite alla Regione Emilia-Romagna in quanto verranno considerate come anticipo dei fondi da concedere nell’anno 2021;
- di confermare in ogni altra sua parte quanto contenuto nella propria deliberazione n. 602/2020;
- 9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO A)**

<b>Comuni</b>	<b>Riparto ulteriori risorse 2020</b>
BOLOGNA	285.903,70
ALTO RENO TERME	3.834,08
CAMUGNANO	830,81
CASTEL D'AIANO	982,17
CASTEL DI CASIO	1.712,12
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	2.853,16
GAGGIO MONTANO	2.417,51
GRIZZANA MORANDI	2.178,46
LIZZANO IN BELVEDERE	1.112,46
MARZABOTTO	3.787,60
MONZUNO	3.232,98
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	2.167,70
VERGATO	4.589,05
BORGTOSSIGNANO	1.816,34
CASALFIUMANESE	1.788,01
CASTEL DEL RIO	576,84
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	2.088,10
CASTEL SAN PIETRO TERME	14.244,30
DOZZA	4.049,00
FONTANELICE	1.032,56
IMOLA	44.504,61
MEDICINA	8.861,74
MORDANO	2.075,62
ARGELATO	4.858,61
BARICELLA	3.719,42
BENTIVOGLIO	2.775,43
BUDRIO	10.012,67
CASTEL MAGGIORE	11.022,76
CASTELLO D'ARGILE	3.573,85
CASTENASO	7.840,34
GALLIERA	2.847,76
GRANAROLO DELL'EMILIA	6.387,69
MALALBERGO	4.504,29
MINERBIO	4.441,28
MOLINELLA	7.558,14
PIEVE DI CENTO	3.568,92
SAN GIORGIO DI PIANO	4.505,97
SAN PIETRO IN CASALE	6.689,16
ANZOLA DELL'EMILIA	6.724,65
CALDERARA DI RENO	7.044,25
CREVALCORE	8.058,31

SALA BOLOGNESE	3.801,20
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	12.887,58
SANT'AGATA BOLOGNESE	4.441,95
CASALECCHIO DI RENO	25.240,34
MONTE SAN PIETRO	5.089,79
SASSO MARCONI	7.422,11
VALSAMOGGIA	17.684,82
ZOLA PREDOSA	10.436,74
LOIANO	2.325,10
MONGHIDORO	2.123,39
MONTERENZIO	3.430,99
OZZANO DELL'EMILIA	8.059,41
PIANORO	11.112,01
SAN LAZZARO DI SAVENA	19.605,18
COPPARO	7.865,73
FERRARA	84.263,19
JOLANDA DI SAVOIA	1.256,91
MASI TORELLO	988,93
RIVA DEL PO	4.431,51
TRESIGNANA	3.741,59
VOGHIERA	1.703,80
BONDENO	7.501,56
CENTO	20.493,93
POGGIO RENATICO	4.835,53
TERRE DEL RENO	5.307,03
VIGARANO MAINARDA	3.414,11
ARGENTA	9.869,51
CODIGORO	5.847,42
COMACCHIO	11.616,50
FISCAGLIA	4.152,54
GORO	1.406,04
LAGOSANTO	2.099,74
MESOLA	2.813,91
OSTELLATO	2.567,92
PORTOMAGGIORE	5.832,70
BAGNO DI ROMAGNA	2.557,05
CESENA	57.096,27
MERCATO SARACENO	3.256,85
MONTIANO	722,47
SARSINA	1.644,97
VERGHERETO	778,91
BERTINORO	5.385,47
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	3.563,95
CIVITELLA DI ROMAGNA	2.084,67
DOVADOLA	843,01
FORLI'	72.728,96
FORLIMPOPOLI	7.616,88



GALEATA	1.703,13
MELDOLA	5.883,72
MODIGLIANA	2.391,37
PORTICO E SAN BENEDETTO	422,52
PREDAPPIO	3.426,92
PREMILCUORE	348,27
ROCCA SAN CASCIANO	939,65
SANTA SOFIA	2.442,53
TREDOZIO	484,51
BORGHI	1.398,53
CESENATICO	14.355,89
GAMBETTOLA	5.589,25
GATTEO	4.703,07
LONGIANO	3.149,53
RONCOFREDDO	1.563,78
SAN MAURO PASCOLI	5.959,31
SAVIGNANO SUL RUBICONE	11.186,44
SOGLIANO AL RUBICONE	1.607,91
CAMPOGALLIANO	5.351,28
CARPI	43.559,36
NOVI DI MODENA	4.836,57
SOLIERA	9.710,80
BASTIGLIA	2.379,10
BOMPORTO	4.992,01
CASTELFRANCO EMILIA	23.074,44
NONANTOLA	8.744,02
RAVARINO	3.078,34
SAN CESARIO SUL PANARO	3.772,78
CAMPOSANTO	1.800,93
CAVEZZO	3.523,75
CONCORDIA SULLA SECCHIA	4.069,64
FINALE EMILIA	8.511,77
MEDOLLA	2.952,86
MIRANDOLA	11.933,08
SAN FELICE SUL PANARO	6.015,75
SAN POSSIDONIO	1.556,35
SAN PROSPERO	2.961,06
MODENA	142.763,60
FANANO	1.606,90
FIUMALBO	578,80
LAMA MOCOGNO	1.378,23
MONTECRETO	442,15
PAVULLO NEL FRIGNANO	11.026,79
PIEVEPELAGO	1.510,04
POLINAGO	784,23
RIOLUNATO	315,07
SERRAMAZZONI	4.706,46

SESTOLA	1.326,04
FIORANO MODENESE	10.000,89
FORMIGINE	18.923,93
FRASSINORO	885,78
MARANELLO	9.648,06
MONTEFIORINO	934,78
PALAGANO	1.052,64
PRIGNANO SULLA SECCHIA	1.677,29
SASSUOLO	24.493,05
CASTELNUOVO RANGONE	8.176,67
CASTELVETRO DI MODENA	5.916,00
GUIGLIA	2.456,09
MARANO SUL PANARO	2.992,82
MONTESE	1.654,76
SAVIGNANO SUL PANARO	5.545,26
SPILAMBERTO	7.339,48
VIGNOLA	17.472,17
ZOCCA	2.984,06
BUSSETO	3.771,39
FIDENZA	16.258,61
FONTANELLATO	4.148,97
FONTEVIVO	2.773,16
NOCETO	7.075,44
POLESINE ZIBELLO	1.351,26
ROCCABIANCA	1.420,57
SALSOMAGGIORE TERME	11.193,65
SAN SECONDO PARMENSE	2.879,55
SISSA TRECASALI	3.398,65
SORAGNA	2.565,43
COLORNO	5.646,55
PARMA	135.918,20
SORBOLO MEZZANI	6.125,28
TORRILE	3.945,96
CALESTANO	1.161,93
COLLECCHIO	7.827,56
CORNIGLIO	878,46
FELINO	4.421,02
LANGHIRANO	6.532,79
LESIGNANO DE'BAGNI	2.432,82
MONCHIO DELLE CORTI	455,55
MONTECHIARUGOLO	5.681,37
NEVIANO DEGLI ARDUINI	1.779,88
PALANZANO	583,01
SALA BAGANZA	3.243,53
TIZZANO VAL PARMA	1.155,32
TRAVERSETOLO	5.466,38
ALBARETO	884,99

BARDI	1.007,99
BEDONIA	1.676,46
BERCETO	1.036,61
BORE	376,57
BORGO VAL DI TARO	3.641,68
COMPIANO	486,28
FORNOVO DI TARO	3.966,58
MEDESANO	5.758,90
PELLEGRINO PARMENSE	497,30
SOLIGNANO	913,99
TERENZO	573,58
TORNOLO	442,62
VALMOZZOLA	256,42
VARANO DE' MELEGARI	1.196,70
VARSÌ	590,06
PIACENZA	73.485,11
ALSENO	2.269,77
BESENZONE	391,27
BETTOLA	1.493,19
CADEO	3.088,39
CAORSO	2.497,63
CARPANETO PIACENTINO	3.875,33
CASTELL'ARQUATO	2.080,35
CASTELVETRO PIACENTINO	2.525,00
CORTEMAGGIORE	2.209,61
FARINI	604,70
FERRIERE	697,85
FIORENZUOLA D'ARDA	9.850,09
GROPPARELLO	1.125,87
LUGAGNANO VAL D'ARDA	2.111,34
MONTICELLI D'ONGINA	2.507,32
MORFASSO	488,72
PODENZANO	3.958,57
PONTE DELL'OLIO	2.421,38
PONTENURE	3.498,58
SAN GIORGIO PIACENTINO	2.864,98
SAN PIETRO IN CERRO	360,10
VERNASCA	901,88
VIGOLZONE	2.121,41
VILLANOVA SULL'ARDA	858,67
AGAZZANO	988,43
ALTA VAL TIDONE	1.470,68
BOBBIO	1.738,09
BORGONOVO VAL TIDONE	4.495,49
CALENDASCO	988,11
CASTEL SAN GIOVANNI	7.737,12
CERIGNALE	70,40

COLI	464,56
CORTE BRUGNATELLA	305,74
GAZZOLA	878,47
GOSSOLENGO	2.300,35
GRAGNANO TREBBIENSE	2.132,23
OTTONE	282,54
PIANELLO VAL TIDONE	1.195,81
PIOZZANO	273,99
RIVERGARO	3.287,84
ROTTOFRENO	6.073,14
SARMATO	1.447,55
TRAVO	1.153,58
ZERBA	44,51
ZIANO PIACENTINO	1.206,67
BRISIGHELLA	3.584,54
CASOLA VALSENIO	1.287,24
CASTEL BOLOGNESE	5.413,68
FAENZA	35.639,48
RIOLO TERME	3.278,07
SOLAROLO	2.020,55
ALFONSINE	5.396,54
BAGNACAVALLO	8.242,49
BAGNARA DI ROMAGNA	1.089,86
CONSELICE	5.045,42
COTIGNOLA	3.444,12
FUSIGNANO	4.241,38
LUGO	17.565,39
MASSA LOMBARDA	5.737,24
SANT'AGATA SUL SANTERNO	1.411,50
CERVIA	14.822,63
RAVENNA	91.228,04
RUSSI	6.419,91
CARPINETI	1.803,70
CASINA	2.308,45
CASTELNOVO NE' MONTI	5.512,72
TOANO	2.134,41
VENTASSO	1.931,05
VETTO	925,29
VILLA MINOZZO	1.784,80
CAMPAGNOLA EMILIA	2.738,94
CORREGGIO	13.129,75
FABBRICO	3.267,97
RIO SALICETO	3.150,28
ROLO	1.888,06
SAN MARTINO IN RIO	4.027,91
BORETTO	2.400,97
BRESCELLO	2.549,84

GUALTIERI	2.785,97
GUASTALLA	7.776,91
LUZZARA	4.141,95
NOVELLARA	6.854,74
POVIGLIO	3.909,17
REGGIOLO	4.178,76
BIBBIANO	4.850,48
CAMPEGINE	3.473,95
CANOSSA	1.660,52
CAVRIAGO	5.511,34
GATTATICO	2.747,82
MONTECCHIO EMILIA	5.790,39
SAN POLO D'ENZA	3.329,21
SANT'ILARIO D'ENZA	5.953,65
ALBINEA	4.200,68
BAGNOLO IN PIANO	5.384,56
CADELBOSCO DI SOPRA	5.363,60
CASTELNOVO DI SOTTO	5.548,66
QUATTRO CASTELLA	6.500,12
REGGIO NELL'EMILIA	115.506,60
VEZZANO SUL CROSTOLO	2.061,44
BAISO	1.464,46
CASALGRANDE	9.221,17
CASTELLARANO	7.213,09
RUBIERA	8.488,63
SCANDIANO	13.078,89
VIANO	1.682,48
CATTOLICA	10.261,25
CORIANO	5.000,64
GEMMANO	546,66
MISANO ADRIATICO	6.978,54
MONDAINO	602,68
MONTEFIORE CONCA	1.024,75
MONTEGRIDOLFO	357,95
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	3.081,57
MORCIANO DI ROMAGNA	4.009,10
RICCIONE	22.009,07
SALUDECIO	1.328,54
SAN CLEMENTE	2.877,76
SAN GIOVANNI MARIGNANO	7.026,07
BELLARIA-IGEA MARINA	11.355,35
CASTELDELICI	158,36
MAIOLO	291,99
NOVAFELTRIA	3.847,12
PENNABILLI	1.215,34
POGGIO TORRIANA	2.557,38
RIMINI	95.038,72

SAN LEO	1.493,24
SANT'AGATA FELTRIA	969,18
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	11.888,74
TALAMELLO	528,96
VERUCCHIO	5.533,30
<b>Totale</b>	<b>2.650.000,00</b>

ALLEGATO B)

<b>Enti Gestori</b>	<b>Risorse finanziarie trasferite</b>
Distretto Città di Bologna Comune di BOLOGNA (Ente gestore)	285.903,73
Distretto dell'Appennino Bolognese Comune di ALTO RENO TERME (Ente gestore)	29.698,10
Distretto Imola Comune di IMOLA (Ente gestore)	81.037,12
Distretto Pianura Est Comune di SAN PIETRO IN CASALE (Ente gestore)	84.306,25
Distretto Pianura Ovest Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Ente gestore)	42.957,94
Distretto Reno, Lavino, Samoggia CASALECCHIO DI RENO (Ente gestore)	65.873,81
Distretto San Lazzaro di Savena SAN LAZZARO DI SAVENA (Ente gestore)	46.656,07
Distretto Centro-Nord FERRARA (Ente gestore)	104.251,65
Distretto Ovest CENTO (Ente gestore)	41.552,15
Distretto Sud-Est CODIGORO (Ente gestore)	46.206,28
Distretto Cesena - Valle del Savio CESENA Unione Valle del Savio (Ente gestore)	66.056,52
Distretto Forlì FORLÌ (Ente gestore)	110.265,58
Distretto Rubicone SAVIGNANO SUL RUBICONE Unione Rubicone e Mare (Ente gestore)	49.513,71
Distretto Carpi CARPI (Ente gestore)	63.458,01
Distretto Castelfranco Emilia CASTELFRANCO EMILIA (Ente gestore)	46.040,69
Distretto Mirandola MIRANDOLA (Ente gestore)	43.325,18
Distretto Modena MODENA (Ente gestore)	142.763,64
Distretto Pavullo nel Frignano PAVULLO NEL FRIGNANO Unione del Frignano (Ente gestore)	23.674,70
Distretto Sassuolo SASSUOLO Unione Distretto ceramico (Ente gestore)	67.616,41
Distretto Vignola VIGNOLA Unione Terre di Castelli (Ente gestore)	54.537,30
Distretto Fidenza FIDENZA (Ente gestore)	56.836,69
Distretto Parma PARMA (Ente gestore)	151.635,96

Distretto Sud Est LANGHIRANO (Ente gestore)	41.619,59
Distretto Valli Taro e Ceno BORGIO VAL DI TARO (Ente gestore)	23.306,72
Distretto Città di Piacenza PIACENZA (Ente gestore)	73.485,11
Distretto Levante FIOREZZUOLA D'ARDA (Ente gestore)	54.801,99
Distretto Ponente CASTEL SAN GIOVANNI (Ente gestore)	38.535,31
Distretto Faenza Unione Romagna Faentina (Ente gestore)	51.223,56
Distretto Lugo Unione Bassa Romagna (Ente gestore)	52.173,95
Distretto Ravenna RAVENNA (Ente gestore)	112.470,58
Distretto Castelnuovo ne' Monti CASTELNUOVO NE' MONTI (Ente gestore)	16.400,42
Distretto Correggio CORREGGIO (Ente gestore)	28.202,91
Distretto Guastalla GUASTALLA (Ente gestore)	34.598,30
Distretto Montecchio Emilia MONTECCHIO EMILIA (Ente gestore)	33.317,36
Distretto Reggio Emilia REGGIO NELL'EMILIA (Ente gestore)	144.565,62
Distretto Scandiano SCANDIANO (Ente gestore)	41.148,73
Distretto Riccione RICCIONE (Ente gestore)	65.104,58
Distretto Rimini RIMINI (Ente gestore)	134.877,78
<b>Totale</b>	<b>2.650.000,00</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1780

**Attribuzione risorse finanziarie finalizzate al rimborso alle Amministrazioni provinciali di quota parte delle spese del dirigente responsabile dell'organismo intermedio del POR FSE in attuazione delle convenzioni di cui alla delibera n. 1715/2015 - Anno 2020. Accertamento entrate**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- i regolamenti delegati della Commissione (UE) n. 480/2014, (UE) n. 481/2014 e (UE) n. 1516/2015, nonché regolamenti di esecuzione della Commissione.
- Euratom n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al

bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni adottate per avviare il POR FSE 2014-2020:

- n. 1101 del 14/7/2014 - Autorità di Audit (AdA) per il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e per il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020;
- n. 2071 del 28/11/2016 - Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020;
- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020" a valere anche sulle attività non finanziate.

Richiamata, inoltre, la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm..

Preso atto che:

- l' art. 50 L.R. n. 13/2015 che definisce le funzioni della Regione Emilia-Romagna in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro ed, in particolare, il comma 2 che testualmente recita: "La Giunta regionale con specifico atto, previa convenzione, affida alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province le attività di controllo seguendo le specifiche tecniche definite dalla regolamentazione europea e dalla normativa nazionale e regionale, individuando le misure organizzative volte a rafforzare forme di controllo e vigilanza da parte della Regione";
- l'art. 67, che al comma 11 prevede che il personale addetto a funzioni regionali confermate o attribuite alla Città metropolitana di Bologna e alle Province è trasferito alla Regione

e successivamente distaccato presso i precitati Enti; il distacco del personale avviene previa stipulazione di una convenzione tra gli Enti interessati che disciplini le modalità di gestione del rapporto di lavoro;

Dato atto che, nello svolgimento delle funzioni di cui all'art.125 del Regolamento n. 1303/2013, con propria Deliberazione n. 1715 del 12/11/2015, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha proceduto ad individuare le Province e la Città metropolitana di Bologna quali Organismi Intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni per la delega delle funzioni di controllo come da documentazione conservata agli atti della Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Atteso che la Regione Emilia-Romagna ha individuato in modo puntuale, con propri atti, il personale trasferito e successivamente distaccato presso le Province e la Città Metropolitana di Bologna con le determinazioni dirigenziali:

- n. 18870 del 30/12/2015 "Assegnazione in distacco del personale trasferito ai sensi della L.R. 13/2015 alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Bologna" e ss. mm. ii.;
- n. 18883 del 30/12/2015 "Assegnazione temporanea in distacco ad altri enti di dirigenti regionali coinvolti dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R.13/2015";
- n. 21497 del 20/12/2018 "Assegnazione temporanea in distacco di personale regionale a Province e Città Metropolitana per la gestione delle funzioni conferite dalla L.R.13/2015 in attuazione delle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 21142/2018"

Considerato che:

- è stato definito il quadro di riferimento e di indirizzo a livello nazionale per il periodo 2014-2020 per gli aspetti connessi alla regolarità e all'ammissibilità della spesa delle operazioni finanziate con risorse pubbliche e rientranti nell'ambito di intervento del FSE con l'emanazione del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, pubblicato in GU n. 71 del 26/03/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e successivo "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2014-2020";
- all'art.22 del soprarichiamato D.P.R. si conferma l'ammissibilità delle spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno o esterno, di consulenze professionali, di servizi tecnico-specialistici per lo svolgimento di attività di supporto all'Autorità di gestione, per l'espletamento delle funzioni e dei compiti ad essa attribuiti dall'art. 125 del Regolamento n. 1303/2013, quali attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei programmi operativi nei limiti di cui all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Preso atto, quindi, che, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE) le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per le retribuzioni e/o i compensi, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali o comunque previsti dalla legge, del personale interno ed esterno impiegato, a tempo indeterminato o determinato o con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, nell'esecuzione delle attività sopraelencate, purché formalmente preposto allo svolgimento di tali attività;

Preso atto altresì che:

- l'Autorità di Gestione ha adottato con determinazione n. 20853 del 23/12/2016 il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020" per l'attuazione del POR 2014-2020 (SI.GE.CO) aggiornato, di norma annualmente, con determinazione dirigenziale n. 23631 del 20/12/2019;
- con PG.2020.360885 del 14/05/2020 si è proceduto ad adottare modifiche e integrazioni in fase di epidemia Covid-19 a valere sul Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 allegato alla suddetta Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione del PO;
- la suddetta Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione del PO contiene le informazioni relative anche agli Organismi Intermedi e alle funzioni delegate;
- si è reso necessario individuare per ciascun OI un responsabile FSE a livello dirigenziale al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nello svolgimento delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi. Il responsabile FSE individuato è stato comunicato alla Autorità di Gestione.

Considerato che non è stato possibile assegnare in distacco presso tutte le Province personale regionale con funzioni dirigenziali, e che è stato individuato dalle Amministrazioni interessate, un dirigente provinciale per svolgere anche le funzioni di responsabile FSE come meglio sotto specificato:

Provincia di Parma - Ugo Giudice;  
Provincia di Ferrara - Cristina Franceschi;  
Provincia di Piacenza - Annamaria Olati;  
Provincia di Reggio Emilia - Alfredo Tirabassi;  
Provincia di Rimini - Isabella Magnani;  
Provincia di Ravenna - Andrea Panzavolta;  
Provincia di Forlì Cesena - Mauro Maredi;  
Provincia di Modena: Patrizia Gambarini;

Preso atto che:

- l'impegno dei dirigenti per lo svolgimento delle funzioni di cui al punto precedente è quantificato nella misura massima del 30%;
- verificato con la struttura competente che il costo lordo di un dirigente, come sopra indicato, è quantificabile in 130.000,00 euro annui;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra indicate, attribuire alle sopraelencate Amministrazioni le risorse

finanziarie finalizzate al rimborso delle spese sostenute per il personale dirigente avente funzione di responsabile FSE 2014-2020, nel limite massimo del 30%, delle spese sostenute e documentate nell'annualità 2020, così quantificabile:

Provincia di Parma - EURO 39.000,00  
Provincia di Ferrara - EURO 39.000,00  
Provincia di Piacenza - EURO 39.000,00  
Provincia di Reggio Emilia - EURO 39.000,00  
Provincia di Rimini - EURO 39.000,00  
Provincia di Ravenna - EURO 39.000,00;  
Provincia di Forlì Cesena - EURO 39.000,00;  
Provincia di Modena - EURO 39.000,00;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto la spesa di cui al presente atto è esigibile e imputabile all'anno 2020, in relazione a quanto sopra richiamato;
- che le procedure dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2020 (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, l'impegno di spesa, per un importo complessivo di Euro 312.000,00 possa essere assunto con il presente atto a favore delle predette Province;

Dato atto che le suddette risorse trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa nn. 75562, 75583 e 75599 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e succ.mod.;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 265.200,00 (di cui Euro 156.000,00 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 109.200,00 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4

in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, gli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3;

Richiamate inoltre:

- la L.R. n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 29/2019 recante Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. n. 30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2020 - 2022";
- la L.R. n. 3/2020 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria Deliberazione n.2386/2019 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria Deliberazione n.984 del 03/08/2020 di aggiornamento dei suddetti documento tecnico e bilancio finanziario 2020-2022;

Richiamati inoltre:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria Deliberazione n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)" nonché la determina dirigenziale n. 13516/2020;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'Allegato A);

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine:

- la propria Deliberazione n.2204 del 28/12/2017 ad oggetto "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";
- la determinazione n. 52 del 09/01/2018 ad oggetto "Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile

Su proposta dell'Assessore regionale competente;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. per le motivazioni espresse in premessa, di attribuire le risorse finanziarie finalizzate al rimborso, fino al massimo del 30%, delle spese relative all'annualità 2020 per il personale dirigente espressamente individuato dalle sottoelencate Amministrazioni provinciali a fronte della responsabilità e delle attività svolte nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020, per quei casi in cui si è reso necessario attribuire la responsabilità FSE a dirigenti non in distacco dalla Regione Emilia-Romagna e più precisamente:

		<b>Cap. 75562</b>	<b>Cap. 75583</b>	<b>Cap. 75599</b>
Provincia di Parma	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Ferrara	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Piacenza	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Reggio Emilia	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Rimini	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Ravenna	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Forlì-Cesena	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
Provincia di Modena	39.000,00	19.500,00	13.650,00	5.850,00
<b>totale</b>	<b>312.000,00</b>	<b>156.000,00</b>	<b>109.200,00</b>	<b>46.800,00</b>

2. che il costo del personale dirigente come sopra individuato è stato determinato nella misura congrua del 30% della relativa spesa annua sulla base della normativa nazionale dei costi ammissibili;

3. di impegnare la somma complessiva di 312.000,00 come segue:

- quanto ad € 156.000,00 registrata al n. 10029 di impegno sul Capitolo 75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014);
- quanto ad € 109.200,00 registrata al n. 10030 di impegno sul Capitolo 75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
- quanto ad € 46.800,00 registrata al n. 10031 di impegno sul Capitolo 75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.;

4. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:



Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
75562	15	03	U.1.04.01.02.00 2	04.1	3	10401 02002	3	3
75583	15	03	U.1.04.01.02.00 2	04.1	4	10401 02002	3	3
75599	15	03	U.1.04.01.02.00 2	04.1	7	10401 02002	3	3

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di 265.200,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 156.000,00. registrati al n. 2516 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;
- quanto ad Euro 109.200,00 registrati al n. 2517 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2386/2019 e ss.mm.;

6. che il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della vigente normativa contabile nonché della delibera n.2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, alla liquidazione delle risorse finanziarie attribuite con il presente atto sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, nonché alla richiesta dei titoli di pagamento;
7. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;
9. che si provvederà alla pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1781

**Delibera di Giunta regionale n. 1304/2020 - Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2020 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014. Rettifica per mero errore materiale dei contenuti dell'art. 26 del bando e proroga alle ore 14.00 del 1 febbraio 2021 dei termini per presentare domanda di contributo**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

– il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

– il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

– il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

– Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12 dicembre 2014;

– la propria deliberazione n.179 del 27/2/2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

– la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 recante "Presenza d'atto della decisione di esecuzione della commissione europea di approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna – programma operativo fondo sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

– il Decreto Legislativo n. 159 del 6/9/2011 e ss.mm.ii.;

– il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022"

Vista la Legge regionale 16 luglio 2014, n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e s.m.i., ed in particolare,

l'art. 6 della parte II "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

Vista la Disciplina Europea sugli Aiuti di Stato, ridefinita con il Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;

Richiamata la propria deliberazione di n. 1304 del 5 ottobre 2020, con la quale si è provveduto ad approvare il Bando denominato "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2020 in attuazione dell'art. 6 della L. R. n. 14/2014" (di seguito il Bando);

Preso atto che:

– l'art. 6 del bando stabilisce che la presentazione della domanda di contributo, comprensiva di tutta la relativa documentazione, debba essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo SFINGE2020 entro il giorno di sabato 30 gennaio 2021;

– all'art. 26 del bando, nella scheda di sintesi ivi riportata, sono inserite, per mero errore materiale, indicazioni parzialmente difformi da quanto stabilito dal bando all'art. 6 e all'art. 20 in riferimento, relativamente all'art. 6, ai termini per la presentazione della domanda di contributo e ai termini e modalità di apertura della II finestra per la presentazione della domanda di contributo e, relativamente all'art. 20, ai regimi d'aiuto applicati al bando;

Ritenuto di dover procedere, al fine di garantire, nel giorno della scadenza dei termini, la piena operatività delle strutture regionali deputate a fornire l'assistenza tecnica alle imprese intenzionate a partecipare al Bando, a prorogare i termini per la trasmissione della domanda di contributo, tramite l'applicativo Sfinge2020, **alle ore 14.00 del 1 febbraio 2021**;

Ritenuto, inoltre, di dover procedere, al fine di garantire una maggiore chiarezza e una univocità interpretativa delle previsioni del bando e del suo allegato, a rettificare l'art. 26 del bando prevedendo che la scheda di sintesi ivi contenuta, riporti:

– come termine ultimo per l'invio telematico tramite l'applicativo Sfinge 2020 della domanda di finanziamento le ore 14 del 1 febbraio 2021;

– le modalità e i termini previsti dall'art. 6 per l'apertura della II finestra del bando;

– quanto stabilito dall'art. 20 del bando in materia di regimi d'aiuto;

Viste:

– la L.R. 10 dicembre 2019, n. 29, "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020-2022";

– la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

– la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

– la L.R. n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

– la L.R. n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione

della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- n. 543/2019 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 e adempimenti conseguenti"

- n. 984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 627/2015 "Approvazione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad

indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibere

1. Di prorogare i termini già previsti per la trasmissione della domanda di contributo di cui al bando approvato con la propria deliberazione n. 1304/2020 (di seguito il bando) alle **ore 14.00 del 1 febbraio 2021**;
2. Di prendere atto che all'art. 26 del bando, nella scheda di sintesi ivi riportata, sono inserite, per mero errore materiale, indicazioni parzialmente difformi a quanto stabilito all'art. 6 e all'art. 20 in relazione, rispettivamente, ai termini per la presentazione della domanda e al regime d'aiuto applicato al bando;
3. Di approvare l'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dove viene riportata la scheda di sintesi di cui all'art. 26 del bando, nella versione conforme al punto 1. della presente Deliberazione e alle previsioni del bando stesso;
4. Di confermare quanto previsto in ogni altra sua parte dalla propria Deliberazione n. 1304/2020;
5. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
6. di pubblicare sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> il bando, procedendo a riportare all'art. 6 i termini per la presentazione della domanda di contributo previsti al punto 1. della presente Deliberazione e all'art. 26 la scheda di sintesi del bando medesimo contenuta all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



**POR-FESR 2014-2020**  
**POR FSE 2014-2020**

**ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA**  
**ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE**  
**BANDO 2020**  
**IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014**

Scheda di sintesi conforme a quanto stabilito dal bando e approvata con deliberazione di giunta n. 1781/2020

Tipologia procedura di attivazione	Bando valutativo a graduatoria
Titolo	Accordi regionali di insediamento e sviluppo – Bando 2020 in attuazione dell'art. 6 Lr 14/2014
Titolo breve (sito)	Accordi regionali di insediamento e sviluppo – Bando 2020 in attuazione dell'art. 6 Lr 14/2014
Responsabile del procedimento	Paolo Galloni
Dotazione finanziaria	€ 12.000.000,00
Codice programma/Legge	POR FESR Emilia–Romagna – 2014IT16RFOP008 POR FSE Emilia–Romagna – 2014IT05SFOP003 Legge Regionale n. 14/2014
Asse	Por FESR: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse 1 – Ricerca e Innovazione</li> <li>• Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo</li> <li>• Asse 4 – Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo</li> </ul> Por FSE: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse 1 – Occupazione</li> <li>• Asse 2 – Inclusione sociale e lotta contro la povertà</li> </ul>
Sintesi delle finalità del bando	Il bando intende favorire l'attrazione di investimenti sul territorio regionale. Tali investimenti devono caratterizzarsi per la capacità di incrementare l'occupazione di qualità e la dotazione tecnologica a disposizione delle filiere produttive emiliano-romagnole. A questo fine possono essere cofinanziati, attraverso il Bando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di</li> </ul>

	<p>ricerca;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;</li> <li>• Nuovi interventi di Investimento produttivo delle PMI sul territorio regionale (compresi i servizi di consulenza) e delle grandi imprese solo nelle aree assistite;</li> <li>• Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, interventi per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti;</li> <li>• Interventi di formazione connessi, correlati e definiti in funzione dei fabbisogni di competenze in esito agli interventi sopra elencati e aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione dei lavoratori disabili.</li> </ul>
Obiettivo tematico	<p>Por FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 01 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</li> <li>• 03 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)</li> <li>• 04 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori</li> </ul> <p>Por FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 08 – Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori</li> <li>• 09 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione</li> </ul>
Priorità di investimento	<p>PoR FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1b: Promuovere gli investimenti delle imprese in R&amp;I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</li> <li>• 3c: sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi</li> <li>• 4b: promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese</li> </ul> <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8.5: Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento;</li> <li>• 9.1: Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</li> </ul>
Obiettivo specifico	PoR FESR:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.1– Incremento dell’attività di innovazione delle imprese</li> <li>• 3.1 – Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo</li> <li>• 4.2 – Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili</li> </ul> <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8.4 – “Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi”</li> <li>• 9.6 Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro</li> </ul>
Azione	<p>Por FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l’impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico–scientifici) presso le imprese stesse</li> <li>• 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&amp;S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</li> <li>• 3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L’azione si può attivare sia attraverso tradizionali strumenti di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito</li> <li>• 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</li> </ul> <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7 Azioni di formazione e di accompagnamento per l’aggiornamento e la qualificazione delle competenze tecniche legate ai processi produttivi aziendali per aiutare i lavoratori ad assumere nuovi ruoli nel modificato contesto aziendale, nonché a svolgere in modo differente le proprie attività</li> <li>• 29 Incentivi all’assunzione sulla base di quanto disposto dalla legge regionale 17/2005 al fine di favorire l’inserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate</li> </ul>
Indicatori di risultato	<p>PoR FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 172014IT16RFOP008 – Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti</li> <li>• 232014IT16RFOP008 – Imprese che hanno svolto attività di R&amp;S in collaborazione con soggetti esterni</li> <li>• 62014IT16RFOP008 – Tasso di innovazione del sistema produttivo</li> <li>• 82014IT16RFOP008 – Consumi di energia elettrica delle imprese dell’industria</li> <li>• 252014IT16RFOP008 – Consumi di energia elettrica delle imprese private del terziario (esclusa la PA)</li> </ul> <p>PoR FSE: Tutti gli indicatori comuni di risultato previsti nell’Allegato I del Regolamento CE numero 1304/2013 e ss.mm.ii.</p>

Indicatori di output	<p>PoR FESR:</p> <p>Azioni 1.1.1 e 1.1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno;</li> <li>• CO02 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione</li> <li>• CO03 – Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</li> <li>• CO24 – Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute</li> <li>• CO26 – Numero di imprese che cooperano con Istituti di ricerca;</li> <li>• 1.22014IT16RFOP008 – Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate</li> </ul> <p>Azione 3.1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno;</li> <li>• CO02 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione</li> <li>• CO28 – Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato</li> <li>• CO29 – Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa</li> </ul> <p>Azione 4.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno;</li> <li>• CO02 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione</li> <li>• CO03 – Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</li> <li>• CO30 – Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili</li> <li>• CO34 – Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra</li> <li>• 4.C.22014IT16RFOP008 – Risparmio conseguibile</li> <li>• 4.C.42014IT16RFOP008 – Risparmio di emissioni di PM10</li> <li>• 4.C.52014IT16RFOP008 – Risparmio di emissioni di NOx</li> </ul> <p>PoR FSE: Tutti gli indicatori comuni di output previsti nell'Allegato I del Regolamento CE numero 1304/2013 e ss.mm.ii.</p>
Campo intervento	<p>PoR FESR</p> <p>Azione 1.1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 062 – Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI</li> <li>• 064 – Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)</li> </ul> <p>Azione 1.1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 057 – Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di R&amp;I</li> <li>• 062 – Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI</li> </ul> <p>Azione 3.1.1</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 001 – Investimenti produttivi generici nelle PMI</li> </ul> <p>Azione 4.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 068 – Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno</li> <li>• 070 – Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese</li> </ul> <p>POR FSE:</p> <p>Priorità di Investimento 8.5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 106 – Adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori.</li> </ul> <p>Priorità di Investimento 9.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità.</li> </ul>
Forme di finanziamento	01 – Sovvenzione a fondo perduto
Tipo di territorio	07 – Non pertinente
Meccanismi erogazione territoriali	07 – Non pertinente
Categoria di Regione	Più sviluppate
Priorità S3	Sì
Tipologia beneficiari	Imprese
Regime di aiuto	<p>Regime di Esenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca Art. 26 GBER</li> <li>• Attività di ricerca e sviluppo Art 25 GBER</li> <li>• Aiuti alla formazione Art 31 GBER (Nel rispetto di quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1568 del 2 novembre 2011 e n. 970 del 20 luglio 2015)</li> <li>• Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati Artt 32, 35 (Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 23 aprile 2015)</li> <li>• Aiuti all'occupazione di lavoratori disabili (Artt 33, 34 GBER) (Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 23 aprile 2015)</li> <li>• Investimenti per l'efficienza energetica Art 38 GBER*</li> <li>• Cogenerazione ad alto rendimento Art 40 GBER*</li> <li>• Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili Art 41 GBER*</li> <li>• Riciclo e riutilizzazione di rifiuti (oltre lo stato dell'arte) Art 47 GBER*</li> <li>• Per le PMI (escluse grandi imprese): Aiuti agli investimenti produttivi (art.17 del GBER) e all'acquisizione di servizi di consulenza (art. 18 del GBER)</li> <li>• Investimenti produttivi nelle aree assistite (art. 14 del GBER)- solo per nuovi impianti</li> </ul> <p>*Il contributo va calcolato sul sovraccosto come definito rispettivamente all'art., 38.3.b, 40.4, 41.6.b, 46.2 e 47.7</p>
Intensità dell'aiuto	Si rimanda all'art 20 del bando



Periodo di esigibilità delle spese	Dal 1 Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2022
Modalità di presentazione della domanda	Telematica, tramite applicativo SFINGE.
Termine per la presentazione della domanda	<p>a. I finestra: dal 1 dicembre 2020 alle ore 14 del 1° febbraio 2021. Tutte le tipologie di spese sono ammissibili a partire dal 1 gennaio 2021 e comunque dopo la presentazione della domanda;</p> <p>b. II finestra: subordinatamente all'accertamento della disponibilità di risorse, verranno pubblicizzate sui siti della Regione Emilia-Romagna, con almeno 30 giorni di anticipo, le date di apertura della seconda finestra. In questo caso, tutte le tipologie di spese saranno ammissibili dalla data di presentazione della domanda.</p>
Elenco degli allegati obbligatori da presentare	Come da modulistica approvata con successiva determinazione dirigenziale
Note	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1785

**Emergenza COVID-19 - Posticipo, in via straordinaria, della data di avvio dei saldi invernali 2020-2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e ss.mm.ii. di riforma della disciplina del commercio e, in particolare, l'art. 15, comma 6;

- la L.R. 5 luglio 1999 n. 14 e ss.mm.ii. di attuazione della riforma del commercio nella Regione Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 15, in cui si dispone che la Giunta regionale definisce le modalità di effettuazione delle vendite di liquidazione e di fine stagione ai sensi e per gli effetti di quanto sancito dal comma 6, dell'art. 15 del suddetto Decreto legislativo;

Dato atto che, in base agli orientamenti assunti in sede di Tavolo Tecnico interregionale del commercio tenutosi nell'ambito della Conferenza delle Regioni del 24 maggio 2016, con propria deliberazione n. 1804/2016, che qui si richiama, si è stabilito che le vendite promozionali saranno effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni:

1) non possano essere effettuate, nei 30 giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione le vendite promozionali dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento;

2) rimane confermata la prescrizione contenute nell'art. 15 del D.lgs. n. 114/98 in tema di pubblicità e trasparenza del prezzo di vendita;

3) le vendite di fine stagione o saldi invernali si svolgeranno a partire dal primo giorno feriale antecedente l'Epifania e che nel caso in cui detto giorno coincida con il lunedì l'inizio di detti saldi sarebbe anticipato al sabato, i saldi estivi, avranno inizio dal primo sabato di luglio e detti periodi avranno una durata massima di sessanta giorni;

4) di confermare tutte le altre prescrizioni contenute nell'allegato "A" della propria deliberazione n. 1732/1999 in riferimento alle vendite di fine stagione, come modificata dalla propria deliberazione n. 1780/2013;

Dato altresì atto che il divieto cui al punto 1) del disposto della sopracitata propria deliberazione n. 1804/2016 è stato trasposto in legge regionale, nello specifico al comma 2, dell'articolo 22, della legge regionale n. 25 del 2017, che ha disposto quanto segue:

*<2. Non possano essere effettuate, nei trenta giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione, le vendite promozionali dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento.>;*

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed i successivi provvedimenti statali di proroga dello stato emergenziale;

Dato atto che in considerazione della situazione emergenziale in atto nel periodo estivo:

- con L.R. n. 1/2020 "MISURE URGENTI PER LA RIPRE-

SA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E SOCIALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI N.3 DEL 1999, N. 40 DEL 2002, N. 11 DEL 2017 E N. 13 DEL 2019" all'art. 8 "Deroga all' articolo 22, comma 2, della legge regionale n. 25 del 2017", comma 1, si è stabilito che: *<1. In deroga a quanto disposto dall' articolo 22, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2017, n. 25 (Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018), per l'anno 2020 sono consentite le vendite promozionali per il periodo antecedente i saldi estivi>;*

- con propria deliberazione n. 674 del 15/6/2020 si è stabilito, in via straordinaria, di posticipare la data di avvio dei saldi estivi 2020 al 1 agosto 2020, fermo restando la durata massima di sessanta giorni;

Considerato il perdurare dell'emergenza derivante dal rischio COVID-19 ed il verificarsi nel periodo autunnale-invernale della "cd. seconda ondata";

Visto il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 che, in ragione dell'evoluzione di contagi, ha previsto specifiche misure di mitigazione del rischio COVID-19 in relazione ai livelli di rischio e agli scenari diversificati dei territori regionali (cd. aree gialle, arancioni e rosse);

Ravvisata la condizione di grave difficoltà che le imprese commerciali stanno attraversando a causa della pandemia in atto, con particolare riferimento a quelle dell'abbigliamento e calzature;

Vista la nota del 4 novembre 2020, registrata in atti al Prot. 718519/2020, a firma congiunta delle Associazioni di categoria regionali maggiormente rappresentative del settore, con cui hanno richiesto, in relazione alla grave crisi determinatasi a causa della diffusione del COVID-19 ed a seguito di verifiche con le categorie direttamente interessate, di valutare l'opportunità, esclusivamente per la stagione dei saldi invernali 2020-2021, di sospendere il divieto di vendite promozionale nei 30 giorni antecedenti la data di avvio dei saldi e posticipare contestualmente la data di partenza dei saldi invernali all'ultimo sabato del mese di gennaio, ovvero alla data del 30 gennaio 2021, precisando che le due richieste non sono sperabili;

Ritenuto pertanto:

- di stabilire con la presente di posticipare, in via straordinaria, la data di avvio dei saldi invernali 2020-2021 al 30 gennaio 2021;

- di proporre, secondo le previste modalità, all'Assemblea Legislativa, modifica al c. 2 dell'art. 22 della legge regionale n. 25 del 2017 al fine di sospendere, in via straordinaria e limitatamente al periodo antecedente i saldi invernali 2020-2021, il divieto di effettuare, nei trenta giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione, le vendite promozionali dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento;

Sentiti i rappresentanti degli Enti locali, delle organizzazioni di consumatori, delle associazioni maggiormente rappresentative del settore e delle organizzazioni sindacali;

Tutto ciò premesso:

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'e-

esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007.” e ss.mm.ii.;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/3/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;
- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020

per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla “Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio”;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire, in via straordinaria, di posticipare la data di avvio dei saldi invernali 2020-2021 al 30 gennaio 2021, fermo restando la durata massima di sessanta giorni;

2. di dare atto che contestualmente si proporrà all'Assemblea Legislativa, una modifica al c. 2 dell'art. 22 della legge regionale n. 25 del 2017 al fine di sospendere, in via straordinaria e limitatamente al periodo antecedente i saldi invernali 2020-2021, il divieto di effettuare, nei trenta giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione, le vendite promozionali dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento;

3. di confermare tutte le altre prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni in riferimento alle vendite di fine stagione;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1788

**PSR 2014-2020 - Deliberazione n. 1979 del 2019 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche". Differimento del termine per la comunicazione dei dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Regolamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella versione 10.1, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020;

Atteso che con propria deliberazione n. 1979 dell'11 novembre 2019 è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione per l'anno 2019 della Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" del PSR 2014-2020;

Preso atto che il predetto Avviso pubblico regionale stabiliva in particolare che le domande di sostegno dovevano essere presentate entro il termine del 30 aprile 2020 al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente;

Rilevato che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 16630 del 29 settembre 2020 il suddetto termine di presentazione delle domande di sostegno è stato posticipato al 20 ottobre 2020;

Richiamato il paragrafo "Domande di sostegno" dell'Allegato 1 "Avviso pubblico" parte integrate della citata deliberazione n. 1979/2019, punto 1 che prevede che le domande di sostegno devono essere corredate della copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda ed estremi del titolo abilitativo;

Dato atto che il suddetto paragrafo prevede che qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal Comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno sarà cura del beneficiario comunicare al Servizio Territoriale competente per l'istruttoria del sostegno, entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente Avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria;

Preso atto delle richieste pervenute da alcune Associazioni Professionali Agricole ed in particolare di Confagricoltura, Prot. 30/11/2020.0790538.E e di Coldiretti, Prot. 30/11/2020.0790494.E, volte ad ottenere una proroga della scadenza, in ragione dell'impossibilità di completare l'iter presso gli enti preposti per il rilascio o efficacia del titolo abilitativo a corredo della documentazione tecnica necessaria alla presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui alla citata deliberazione n. 1979/2019, in ragione delle difficoltà dovute al perdurare dei disagi dovuti all'emergenza COVID-19, tuttora in corso;

Dato atto che è interesse dell'Amministrazione regionale consentire la massima partecipazione all'Avviso di che trattasi, anche in relazione alle finalità del PSR per la suddetta operazione, tesa

a favorire la diversificazione delle attività agricole e a migliorare le prestazioni economiche delle imprese agricole;

Ritenuto pertanto necessario differire - in relazione alle motivazioni rappresentate - i termini di scadenza per la presentazione della comunicazione dell'avvenuto rilascio da parte del Comune del titolo abilitativo richiesto o sua efficacia, per la Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" a valere sull'avviso regionale approvato con la citata deliberazione n. 1979/2019, definendo quale nuovo termine di scadenza la data del 18 gennaio 2021;

Valutato di conseguenza necessario, al fine di permettere il perfezionamento delle istruttorie da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti, di rideterminare il termine di conclusione delle istruttorie definendone la scadenza alla data del 4 marzo 2021;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazione;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n. 733 del 25 giugno 2020 recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attesta la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di differire alla data del **18 gennaio 2021** il termine ultimo per la presentazione della comunicazione dell'avvenuto rilascio da parte del Comune del titolo abilitativo richiesto o sua efficacia, riferito alle domande di sostegno sulla Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.01 "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche" del PSR 2014-2020, a valere sull'Avviso pubblico regionale anno 2019, di cui alla propria deliberazione n. 1979/2019;

3) di rideterminare, sempre con riferimento al medesimo Avviso, il termine di conclusione delle istruttorie da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti, definendo come nuova scadenza il **4 marzo 2021**;

4) di confermare ogni altro termine e scadenza previsti dalla citata propria deliberazione n. 1979/2019;

5) di dare atto, inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre, infine, la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1789

**Offerta di IEFP per il conseguimento di una qualifica professionale - Richiesta agli Enti di formazione professionale accreditati dell'impegno alla realizzazione a.s. 2021/2022 in coerenza a quanto disposto dalle delibere di Giunta regionale n. 2047/2019 e n. 1778/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la

definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;
- il Decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56 - Recepimento dell'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo 10 settembre 2020, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la rimodulazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni - Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018, recepito con decreto MIUR 22 maggio 2018, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni - Rep. Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale. - Repertorio Atti n.156/CSR”;

Viste le Deliberazione dell'Assemblea legislativa:

- n. 163/2014 “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)”;
- n. 75/2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;
- n. 190/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)”;

- n. 210/2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003 - (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019);

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 1287/2011 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. N.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 17483/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR



2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n. 2059/2018 “Approvazione Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022”;
- n. 79/2019 “Approvazione secondo Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022”;
- n. 470/2019 “Approvazione terzo Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022”;
- n. 705/2019 “Percorsi di IeFP cui alla L.R. n. 5/2011: Approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per AA.SS. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR. 191/2019”;
- n. 2407/2019 “Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzati dagli Enti di formazione professionale - aggiornamento delibera di Giunta regionale n. 2390/2019”;
- n. 548/2020 “Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli Enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2020/2021 - approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1148/2020 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomi”;
- n. 1691/2020 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo Repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore”;
- n. 1778/2020 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluente delle qualifiche

regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP”;

Dato atto che con la propria sopracitata deliberazione n. 1778/2020:

- si è approvato l’*“Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale”*, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della stessa;
- si è stabilito che le 25 qualifiche di operatori 3° EQF e le 17 qualifiche di tecnici di 4° EQF del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui all’Allegato 2, sempre parte integrante e sostanziale della stessa delibera, costituiscono il riferimento unico per la programmazione dell’offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- si è stabilito che si assumono quale riferimento obbligatorio per la progettazione e realizzazione dei percorsi e per la certificazione delle competenze al fine del rilascio delle Qualifiche Professionali ai giovani:
  - tutti gli elementi riportati in ciascuna delle 42 Qualifiche Professionali di cui all’Allegato 2;
  - gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base (alfabetiche funzionali - comunicazione; linguistica; matematiche, scientifiche e tecnologiche; storico-geografico-giuridiche ed economiche; digitale; di cittadinanza) di cui all’allegato 4 del sopra menzionato Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019;
- si è stabilito che la realizzazione dei percorsi dovrà altresì tenere conto delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di cui all’allegato 2 del sopra menzionato Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019, quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico-professionali;

Dato atto che la deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 190/2018 di programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20, 2020/21 e 2021/22:

- ha evidenziato l’impegno a *“manutenere il repertorio regionale, integrando e/o modificando gli standard professionali regionali, in coerenza con gli standard nazionali, al fine di incrementare la spendibilità delle qualifiche e dei diplomi professionali e garantire l’allineamento tra le competenze dei giovani in uscita dai percorsi e le competenze richieste dal mercato del lavoro e la domanda di specializzazione del sistema produttivo”*;
- ha previsto che la programmazione triennale in materia di istruzione e formazione professionale abbia a riferimento, e in

prima attuazione, le qualifiche e i diplomi già sanciti con gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 dando atto altresì del lavoro di revisione e ampliamento dei titoli del Repertorio nazionale attualmente in corso e volto a dare risposte adeguate alla richiesta formativa legata alla significativa innovazione di processo e di prodotto in molti dei settori di riferimento dell'offerta IeFP;

Dato atto altresì che in attuazione di quanto disposto dalla delibera assembleare, e nel rispetto dei criteri e delle modalità nella stessa definite, con propri atti, in premessa citati, è stata selezionata, e annualmente aggiornata, l'offerta formativa realizzata dagli Enti di Formazione Professionale;

Valutato opportuno, dato quanto sopra specificato e tenuto conto dell'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale, rendere disponibile per l'a.s. 2021/2022 una offerta di Istruzione e Formazione Professionale rispondente agli obiettivi di qualificazione disposti dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 190/2018 e che pertanto permetta ai giovani di:

- acquisire conoscenze e capacità maggiormente coerenti e rispondenti alle richieste del sistema economico produttivo regionale al fine di sostenerne un inserimento lavorativo qualificato in esito;
- conseguire in esito una qualifica professionale di cui al Repertorio del Sistema Regionale delle qualifiche, così come revisionato e aggiornato ai sensi della menzionata propria deliberazione n. 1778/2020;
- accedere ad un'offerta formativa avente a riferimento, per la progettazione e realizzazione dei percorsi e per la certificazione delle competenze, tutti gli elementi e gli standard formativi previsti secondo le disposizioni della già menzionata propria deliberazione n. 1778/2020;

Considerato che con la propria deliberazione n. 2059/2018:

- è stato approvato l'Invito per la selezione degli Enti di Formazione professionale accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022";
- sono stati definiti i criteri di valutazione per ciascuna qualifica professionale candidata, con riferimento alla singola sede, ed in particolare sono stati previsti quali criteri di valutazione, la Finalizzazione, l'Adeguatezza e qualità delle risorse professionali e strumentali e delle metodologie di intervento, l'Adeguatezza e qualità dei servizi e delle risorse di supporto, l'Adeguatezza e qualità delle reti di collaborazione

e partenariati, la Coerenza e ampiezza delle esperienze e prassi formative, la Patrimonializzazione dell'Ente proponente;

- è stato previsto che gli Enti di Formazione professionale potranno richiedere ogni anno, a partire dall' A.S. 2020/2021, di integrare/modificare l'offerta in funzione di nuove e documentate esigenze e opportunità del territorio;

Dato atto in particolare che:

- con la propria deliberazione n. 2407/2019 è stata approvata l'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzati dagli Enti di Formazione professionale che si compone, per ciascuna qualifica, delle sedi accreditate di ciascun Ente di formazione comprensivo del numero di percorsi attivabili, come da allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- l'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021 ha a riferimento il Repertorio di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012;
- le qualifiche di cui all'offerta per l'a.s. 2021/2022 trovano corrispondenza nel Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020 come segue e riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto:

	Qualifiche professionali IeFP di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012	Qualifiche professionali IeFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 1^ agosto 2019
1	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore amministrativo-segretariale
2	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura
3	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore della promozione e accoglienza turistica
4	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione
5	Operatore di magazzino merci	Operatore di magazzino merci
6	Operatore edile alle strutture	Operatore edile alle strutture
7	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore impianti termo-idraulici
8	Operatore meccanico	Operatore meccanico
9	Operatore meccanico di sistemi	Operatore meccanico di sistemi
10	Operatore mecatronico dell'autoriparazione	Operatore mecatronico dell'autoriparazione

11	Operatore sistemi elettrico-elettronici	Operatore sistemi elettrico-elettronici
12	Operatore agro-alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari
13	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici	Operatore impianti elettrici
14	Operatore del legno e dell'arredamento	Operatore del legno
15	Operatore del punto vendita	Operatore alle vendite
16	Operatore dell'abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento
17	Operatore alle cure estetiche	Operatore dell'acconciatura
		Operatore trattamenti estetici
18	Operatore di stampa	Operatore grafico e di stampa
19	Operatore grafico	

Dato atto che l'aggiornamento delle qualifiche professionali conseguibili in esito all'offerta di IeFP realizzata dagli Enti di Formazione professionale accreditati:

- per le qualifiche dalla n. 1 alla n. 11 ha riguardato la manutenzione e aggiornamento delle capacità e delle conoscenze attese in esito mantenendo altresì invariata la denominazione;
- per le qualifiche dalla n. 12 alla n. 16 ha riguardato le capacità e le conoscenze attese in esito modificando altresì la denominazione;
- per la qualifica di cui al n. 17 di "Operatore alle cure estetiche", che prevedeva in esito l'acquisizione di capacità e conoscenze per *"predisporre ed allestire spazi ed attrezzature di lavoro, secondo precisi dispositivi igienico-sanitari, funzionali alla realizzazione di trattamenti estetici e di acconciatura e di provvedere all'assistenza del cliente in tutte le fasi previste"* ha riguardato la sostituzione della stessa con le due qualifiche di Operatore trattamenti estetici e di Operatore dell'acconciatura;
- per le qualifiche di cui ai n. 18 e n. 19 di "Operatore di stampa" e di "Operatore grafico" ha riguardato la sostituzione delle stesse con la qualifica unitaria di "Operatore grafico e di stampa" prevedendo in esito l'acquisizione di capacità e conoscenze per *"intervenire nelle diverse fasi del processo di produzione grafica e di stampa, attraverso attività di elaborazione di un prodotto grafico e di gestione di un prodotto stampa a partire dalle specifiche tecniche e stilistiche definite nel progetto e tenendo conto del tipo di supporto con cui deve essere veicolato"*;

Dato atto altresì che i criteri di valutazione per ciascuna qualifica professionale candidata, con riferimento alla singola sede, in risposta alla propria deliberazione n. 2059/2018 e ss.mm.ii., evidenziano che gli enti di formazione selezionati possono garantire la finalizzazione, l'adeguatezza e qualità delle risorse professionali e strumentali e delle metodologie di intervento, l'adeguatezza e qualità dei servizi e delle risorse di supporto, l'adeguatezza e qualità delle reti di collaborazione e partenariati e delle esperienze e prassi formative anche con riferimento alle qualifiche professionali così come aggiornate e ricomprese nel repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;

Valutato, pertanto, per quanto sopra esposto che gli Enti di Formazione professionale accreditati potranno realizzare nell' A.S. 2021/2022, per ciascuna sede accreditata e nel rispetto del numero massimo di percorsi, le qualifiche professionali del nuovo Repertorio corrispondenti, come da tabella di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, alle qualifiche professionali approvate con la propria deliberazione n. 2407/2019 e nello specifico gli Enti di Formazione professionale accreditati potranno realizzare percorsi per il conseguimento:

- delle qualifiche professionali di cui ai punti da 1 a 11 prevedendo in esito una qualifica professionale avente la stessa denominazione e prevedendo altresì l'impegno a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;
- delle qualifiche professionali di cui ai punti da 12 a 16 prevedendo in esito una qualifica professionale avente la nuova denominazione e prevedendo altresì l'impegno a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;

Valutato in particolare di prevedere che gli Enti di Formazione professionali selezionati per la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio della qualifica di "Operatore alle cure estetiche" potranno impegnarsi:

- ad attivare entrambe le qualifiche di nuova istituzione, "Operatore dell'acconciatura" e/o "Operatore trattamenti estetici", presso le stesse sedi e nel rispetto del numero massimo di percorsi attivabili, come da propria deliberazione n. 2407/2019;
- a pubblicizzare, e pertanto acquisire le richieste di iscrizione ai percorsi finalizzati ad entrambe le nuove qualifiche professionali, specificando e dando corretta informazione ai

potenziali iscritti che l'effettiva attivazione sarà determinata in funzione delle effettive iscrizioni che perverranno;

- a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;

Valutato infine che gli Enti di Formazione professionale selezionati per la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio della qualifica di "Operatore di stampa" o della qualifica di "Operatore grafico" potranno impegnarsi ad attivare percorsi che prevedano in esito la qualifica di nuova istituzione "Operatore grafico e di stampa" prevedendo altresì l'impegno a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;

Valutato pertanto con il presente atto e per quanto sopra esposto di approvare l'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta:

- con riferimento all' A.S. 2020/2021 - per ciascun Ente, per ciascuna sede e per le singole qualifiche - il numero di percorsi approvati con la sopra citata propria deliberazione n. 548/2020 ed effettivamente avviati;
- con riferimento all' A.S. 2021/2022 - per ciascun Ente, per ciascuna sede e per le singole qualifiche riferite al nuovo Repertorio - il numero di percorsi attivabili in coerenza a quanto previsto dall'allegato 1 della propria citata deliberazione n. 2407/2019;

Di prevedere che gli Enti di Formazione accreditati dovranno trasmettere al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, l'impegno, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore entro il 15 dicembre 2020, a realizzare i percorsi di IeFP nell' A.S. 2021/2022 per il conseguimento di una qualifica professionale, in coerenza a quanto previsto dall'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato di prevedere inoltre che gli Enti di Formazione professionale potranno presentare richiesta di rideterminazione per l'a.s. 2021/2022 dell'offerta formativa approvata richiedendo variazioni che, con riferimento alle singole sedi, mantengano invariato il numero totale di percorsi attivabili e che prevedano l'attivazione di una qualifica già approvata nella stessa sede ma non riferita all' A.S. 2021/2022 o la modifica del numero di percorsi per ciascuna qualifica, specificando le motivazioni;

Dato atto che le dichiarazioni di impegno di cui al punto precedente, unitamente alle eventuali richieste di modifica dell'offerta, saranno oggetto di verifica formale di corrispondenza e coerenza rispetto all'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto, svolta dal Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", e che pertanto in esito alla suddetta verifica con proprio atto si procederà all'approvazione dell'offerta potenziale dei percorsi di IeFP per l' A.S. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica del Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020, per ciascun Ente e per ciascuna sede accreditata, del numero massimo di percorsi attivabili;

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata altresì la Legge regionale n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";



Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prevedere che, a partire dall' A.S. 2021/2022, l'offerta formativa di IeFP dovrà avere a riferimento le qualifiche professionali del Repertorio regionale correlate con la propria deliberazione n. 1778/2020 alle qualifiche del Repertorio nazionale di cui all'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1° agosto 2019;
2. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la corrispondenza tra le Qualifiche professionali regionali del sistema di IeFP, oggetto della programmazione per gli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, come da propria deliberazione n. 2407/2019, e le Qualifiche professionali regionali del sistema IeFP conseguibili a partire dall' A.S. 2021/2022 e ricomprese nella propria deliberazione n. 1778/2020;
3. di approvare l'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta:
  - con riferimento all' A.S. 2020/2021 - per ciascun Ente, per ciascuna sede e per le singole qualifiche - il numero di percorsi approvati con la sopra citata propria deliberazione n. 548/2020 ed effettivamente avviati;
  - con riferimento all' A.S. 2021/2022 - per ciascun Ente, per ciascuna sede e per le singole qualifiche riferite al nuovo Repertorio - il numero di percorsi attivabili in coerenza a quanto previsto dall'allegato 1 della propria citata deliberazione n. 2407/2019;
4. di prevedere che gli Enti di Formazione professionale accreditati potranno realizzare nell' A.S. 2021/2022, per ciascuna sede accreditata e nel rispetto del numero massimo di percorsi, le qualifiche professionali come da tabella di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto di quanto di seguito specificato:

- le qualifiche professionali di "Operatore amministrativo-segretariale", "Operatore della pesca e dell'acquacoltura", "Operatore della promozione e accoglienza turistica", "Operatore della ristorazione", "Operatore di magazzino merci", "Operatore edile alle strutture", "Operatore impianti termoidraulici", "Operatore meccanico", "Operatore meccanico di sistemi", "Operatore meccatronico dell'autoriparazione" e di "Operatore sistemi elettrico-elettronici", potranno essere realizzate nell' A.S. 2021/2022 dagli Enti di Formazione professionale accreditati prevedendo in esito una qualifica professionale avente la stessa denominazione e prevedendo altresì l'impegno a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;
  - le qualifiche professionali "Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari", "Operatore impianti elettrici", "Operatore del legno", "Operatore alle vendite", "Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento", potranno essere realizzate nell' A.S. 2021/2022 dagli Enti di Formazione professionale accreditati prevedendo in esito una qualifica professionale riportante la nuova denominazione e prevedendo altresì l'impegno a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;
5. di prevedere altresì che gli Enti di Formazione professionale selezionati per la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio della qualifica di "Operatore alle cure estetiche" potranno impegnarsi:
- ad attivare entrambe le qualifiche di nuova istituzione, "Operatore dell'acconciatura" e/o "Operatore trattamenti estetici", presso le stesse sedi e nel rispetto del numero massimo di percorsi attivabili, come da propria deliberazione n. 2407/2019;
  - a pubblicizzare, e pertanto acquisire le richieste di iscrizione ai percorsi finalizzati ad entrambe le nuove qualifiche professionali, specificando e dando corretta informazione ai potenziali iscritti che l'effettiva attivazione sarà determinata in funzione delle effettive iscrizioni che perverranno;
  - a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;
6. di prevedere inoltre che gli Enti di Formazione professionale selezionati per la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio della qualifica di "Operatore di stampa" o della

- qualifica di "Operatore grafico" potranno impegnarsi ad attivare percorsi che prevedano in esito la qualifica di nuova istituzione "Operatore grafico e di stampa" prevedendo altresì l'impegno a garantire in esito l'acquisizione di tutti gli elementi dello standard professionale nonché gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base come da descrittivo di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020;
7. di prevedere infine che gli Enti di Formazione Professionale potranno presentare richiesta di rideterminazione per l'a.s. 2021/2022 dell'offerta formativa approvata richiedendo variazioni che, con riferimento alle singole sedi, mantengano invariato il numero totale di percorsi attivabili e che prevedano l'attivazione di una qualifica già approvata nella stessa sede ma non riferita all' A.S. 2021/2022 o la modifica del numero di percorsi per ciascuna qualifica, specificando le motivazioni;
  8. di stabilire che gli Enti di Formazione accreditati dovranno trasmettere al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" via posta elettronica certificata all'indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it), l'impegno, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore entro il 15 dicembre 2020, a realizzare i percorsi di IeFP nell' A.S. 2021/2022 per il conseguimento di una qualifica professionale, in coerenza a quanto previsto dall'allegato B) al presente atto, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;
  9. di dare atto che le dichiarazioni di impegno di cui al punto 8. che precede saranno oggetto di verifica formale di corrispondenza e coerenza rispetto all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, svolta dal Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", e che pertanto in esito alla suddetta verifica con proprio atto di procederà all'approvazione dell'offerta potenziale dei percorsi di IeFP per l' A.S. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica del Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020, per ciascun Ente e per ciascuna sede accreditata del numero massimo di percorsi attivabili;
  10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
  11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato A)

## CORRISPONDENZA TRA

LE QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI DEL SISTEMA DI IEFP, OGGETTO DELLA  
PROGRAMMAZIONE AA.SS. 2019/2020 E 2020/2021, COME DA DGR N. 2407/2019,

E

LE QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI DEL SISTEMA IEFP CONSEGUIBILI A PARTIRE  
DALL'A.S. 2021/2022 E RICOMPRESSE NELLA DGR N. 1778/2020

Qualifiche professionali IeFP di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012	Qualifiche professionali IeFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019
1 OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
2 OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
3 OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
4 OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
5 OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
6 OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
7 OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
8 OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO
9 OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
10 OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
11 OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
12 OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
13 OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
14 OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	OPERATORE DEL LEGNO
15 OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	OPERATORE ALLE VENDITE
16 OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
17 OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI
18 OPERATORE DI STAMPA	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA
19 OPERATORE GRAFICO	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato B)

OFFERTA COMPLESSIVA DEI PERCORSI IeFP  
PER L'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE  
PRESSO GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI.  
PERCORSI ATTIVATI NELL'A.S. 2020/2021 E ATTIVABILI NELL'A.S. 2021/2022

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Mont. 32	Ravenna	RA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Mont. 32	Ravenna	RA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Mont. 32	Ravenna	RA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	1
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Mont. 32	Ravenna	RA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	1	1
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	1
206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	1	Equipar di Parma Scari	Via G. e G. Sicuri, 44a	Parma	PR	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	1	Equipar di Parma Scari	Via G. e G. Sicuri, 44a	Parma	PR	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	1
206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	1	Equipar di Parma Scari	Via G. e G. Sicuri, 44a	Parma	PR	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	1	ECIPAR DI PIACENZA SCRL	Via Coppalati - Località Le Mose	Piacenza	PC	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	1	1
210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	4	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	Via Marecchiese, 156	Rimini	RN	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	0	-
210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	4	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	Via Marecchiese, 156	Rimini	RN	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	4	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	Via Marecchiese, 156	Rimini	RN	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	3
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	1
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	1
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	1	-
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	-	1
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	OPERATORE GRAFICO	1	-
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	-	1
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	4	En.A.I.P. CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	2	2
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1	1
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	1	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE GRAFICO	1	-
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	-	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	0	0
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE MECCANICO	1	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	1	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	2	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini - Morciano di Romagna	Laigo Centro Studi, 12/14	Morciano di Romagna	RN	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	1
229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	1	Ente Scuole Edile	Via Nobel, 13a	Parma	PR	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1	1
242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI"	Via C. Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI"	Via C. Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
242	FORMART. Società Consortile a r.l.	1	SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	2	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	1	SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	2
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	1	SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	21	Sede Operativa di Parma	Via Paradigna, 63/a	Parma	PR	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	21	Sede Operativa di Parma	Via Paradigna, 63/a	Parma	PR	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	21	Sede Operativa di Parma	Via Paradigna, 63/a	Parma	PR	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	23	Sede Operativa di Rimini	Via Nabucco, 70	Rimini	RN	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	3	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	23	Sede Operativa di Rimini	Via Nabucco, 70	Rimini	RN	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	23	Sede Operativa di Rimini	Via Nabucco, 70	Rimini	RN	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	0
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	25	Sede Operativa di Correggio	Via Matteotti, 7	Correggio	RE	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	25	Sede Operativa di Correggio	Via Matteotti, 7	Correggio	RE	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
245	FORMART. Società Consortile a r.l.	25	Sede Operativa di Correggio	Via Matteotti, 7	Correggio	RE	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1



cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	1	I.I.P.L.E. - Sede di Bologna	Via del Gornio, 7	Bologna	BO	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	1	1
260	Impresa Sociale	6	IAL CISL EMILIA ROMAGNA	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	2	-
260	Impresa Sociale	6	IAL CISL EMILIA ROMAGNA	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	2
260	Impresa Sociale	6	IAL CISL EMILIA ROMAGNA	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
260	Impresa Sociale	9	Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2	-
260	Impresa Sociale	9	Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	OPERATORE ALLE VENDITE	-	2
260	Impresa Sociale	9	Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	3	3
260	Impresa Sociale	11	Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni	Via Briglia, 104	Serramazzoni	MO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5	5
260	Impresa Sociale	13	Campus Internazionale Turistico Alberghiero IAL di Cervia	Via Marconi, 6	Cervia	RA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	2
260	Impresa Sociale	15	Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Cesenatico	Via Torino, 67	Riccione	RN	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3	3
260	Impresa Sociale	16	Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Cesenatico	Viale Carducci, 225	Cesenatico	FC	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4	4
260	Impresa Sociale	18	Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Piacenza	Via Campesio, 52	Piacenza	PC	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	1
260	Impresa Sociale	19	IAL Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	2	-
260	Impresa Sociale	19	IAL Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	2
260	Impresa Sociale	19	IAL Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
260	Impresa Sociale	19	IAL Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	2
403	En.A.I.P. Parma	1	EN.A.I.P. PARMA	Via Gramsci, 22	Parma	PR	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3	3
403	En.A.I.P. Parma	1	EN.A.I.P. PARMA	Via Gramsci, 22	Parma	PR	OPERATORE MECCANICO	1	1
403	En.A.I.P. Parma	2	EN.A.I.P. Via Bandini, 6	Via Bandini, 6	Parma	PR	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
403	En.A.I.P. Parma	2	EN.A.I.P. Via Bandini, 6	Via Bandini, 6	Parma	PR	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	3	S. Giovanni in Persiceto	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	BO	OPERATORE MECCANICO	1	1
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	3	S. Giovanni in Persiceto	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	BO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	1
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	0
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	0	1
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	OPERATORE MECCANICO	1	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE MECCANICO DEL LAUTORIPARAZIONE OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1	1

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	Qualifica	2020-21	2021-22
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3	3
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	RA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	RA	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	RA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	0	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	CEFAL VILLA SAN MARTINO	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	CEFAL VILLA SAN MARTINO	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	OPERATORE MECCANICO	1	1
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale	1	ENDO-FAP Don Orione	Via Samaro, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	0	-
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale	1	ENDO-FAP Don Orione	Via Samaro, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale	1	ENDO-FAP Don Orione	Via Samaro, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	OPERATORE MECCANICO	1	1
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale	1	ENDO-FAP Don Orione	Via Samaro, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	0
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale	4	ENDO-FAP Don Orione Sede di Piacenza	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE GRAFICO	1	-
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Agglomerato Professionale	4	ENDO-FAP Don Orione Sede di Piacenza	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	-	1
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	OPERATORE DI STAMPA	2	-
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	-	2
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	OPERATORE MECCANICO	2	2
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	OPERATORE MECCANICO	1	1
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1	1
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	OPERATORE MECCATRONICO DEL LAVORIPARAZIONE	1	1
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVERNA-CASTEL DE BRITTI	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	1	-
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVERNA-CASTEL DE BRITTI	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE DEL LEGNO	-	1
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVERNA-CASTEL DE BRITTI	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	BO	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	1
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEGG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	2
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEGG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	OPERATORE MECCANICO	1	1
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEGG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	OPERATORE MECCANICO	1	1
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEGG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI DELL'AUTORIPARAZIONE	2	1
628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	1	Associazione "Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A."	Corso Garibaldi, 65	Lugo	RA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	1	Associazione "Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A."	Corso Garibaldi, 65	Lugo	RA	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	0	0
742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	1	1
742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	1	Sede Ciofs Fp Emilia Romagna	Via Jacopo Della Quercia 4	Bologna	BO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	1	Sede Ciofs Fp Emilia Romagna	Via Jacopo Della Quercia 4	Bologna	BO	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	2	CIOFS - FPIER	Via San Savino, 37	Bologna	BO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	1	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	CIOFS-FPIER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	0	0
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	CIOFS-FPIER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	CIOFS-FPIER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	CIOFS-FPIER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	4	CIOFS - FPIER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	0	0
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	4	CIOFS - FPIER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	4	CIOFS - FPIER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	4	CIOFS - FPIER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	2	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS- FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS- FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	5	Ecipar Bologna Via Lugo	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	3	-
888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	5	Ecipar Bologna Via Lugo	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	5	Ecipar Bologna Via Lugo	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	3
889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	OPERATORE MECCANICO	2	2
889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1	1
889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	OPERATORE MECCATRONICO	1	1
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Centro di Formazione "G. Gallier"	Via Bolardi, 5	Fiorenzuola D'Arda	PC	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Centro di Formazione "G. Gallier"	Via Bolardi, 5	Fiorenzuola D'Arda	PC	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Centro di Formazione "G. Gallier"	Via Bolardi, 5	Fiorenzuola D'Arda	PC	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Centro di Formazione "G. Gallier"	Via Bolardi, 5	Fiorenzuola D'Arda	PC	OPERATORE MECCANICO	0	0
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	0
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	0	1
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	1	-
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	-	1
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTVOLTAICI	1	-
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	OPERATORE MECCANICO	2	2
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	OPERATORE MECCATRONICO	2	2
915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	2	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via Gabetti, 2	Fidenza	PR	OPERATORE MECCANICO	1	1
971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Centro Formazione professionale Bassa Reggiana	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	RE	OPERATORE MECCANICO	1	1

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
9771	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Centro Formazione e professionale Bassa Reggiana	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	RE	OPERATORE MECCATRONICO DEL LAUTORIPARAZIONE	1	1
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gabetti, 2	Fidenza	PR	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gabetti, 2	Fidenza	PR	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	1
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gabetti, 2	Fidenza	PR	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gabetti, 2	Fidenza	PR	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1	0
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gabetti, 2	Fidenza	PR	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	0	-
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	1	SEDE DI CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	1	SEDE DI CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	1	SEDE DI CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	1
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	1	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Via Pasubio, 66	Bologna	BO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	6	6
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	2	2
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTÀ DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTÀ DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTÀ DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	1	1
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTO	Via Della Canapa, 14	Cento	FE	OPERATORE MECCANICO	2	2
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTO	Via Della Canapa, 14	Cento	FE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTO	Via Della Canapa, 14	Cento	FE	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTO	Via Della Canapa, 14	Cento	FE	OPERATORE MECCANICO	1	1
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	2	-
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	-
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	1	-
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	OPERATORE DEL LEGNO	-	1

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	3	-
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	-
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	0	-
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	1
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE GRAFICO	1	-
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	-	1
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE MECCANICO	1	1
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	OPERATORE MECCANICO	1	1
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	2	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI	Via Camillo Prampolini, 5	Castelnuovo ne' Monti	RE	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	2	SEDE DI CASTELNUOVO MONTI	Via Camillo Prampolini, 5	Castelnuovo ne' Monti	RE	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	4	Via Peruzzi	Via Peruzzi, 44	Carpi	MO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4	4
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	1	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	1
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	1	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	OPERATORE MECCANICO	1	1
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Vie Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1	-
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Vie Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Vie Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	1
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Vie Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	OPERATORE DELLA PESCA E DEL LAQUACOLTURA	1	1
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP	Vie Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	OPERATORE MECCANICO	1	1
5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	1	CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL	Frazione Gariga - Località Vignazza, 15	Podenzano	PC	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	1	-
5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	1	CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL	Frazione Gariga - Località Vignazza, 15	Podenzano	PC	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	-	1
5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s. r.l.	1	Centro studio e lavoro "La Cremeria"	Via Guardanavona, 9	Cavriago	RE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	1	1
5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s. r.l.	1	Centro studio e lavoro "La Cremeria"	Via Guardanavona, 9	Cavriago	RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1	1
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sillo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	2	-
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sillo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	-	2

cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	P.r.	Qualifica	2020-21	2021-22
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	2	-
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	-	-
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	-	2
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE GRAFICO	1	-
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	-	1
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	2	CFP ENGIM Cesena	Via Canonico Lugaresi, 202	Cesena	FC	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	2	2
8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	2	Fondazione Alta Valmarecchia	Via Giuseppe Mazzini, 62	Novafeltria	RN	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	1	-
8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	2	Fondazione Alta Valmarecchia	Via Giuseppe Mazzini, 62	Novafeltria	RN	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	-	1
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	1	-
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE ALLE VENDITE	-	1
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	1	1
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	1	-
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	-	1
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	1	1
8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	1	1
11082	SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLÌ, CESENA E RIMINI	2	Fortimpoppi	Via Maestri Del Lavoro D'Italia, 129	Fortimpoppi	FC	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	0	1
								<b>186</b>	<b>188</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1801

**Ulteriore proroga a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, del termine di entrata in vigore della delibera di Giunta regionale n. 1678/2019 recante "Approvazione direttiva della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. A) della L.R. 29 luglio 2004, n. 19, in materia di riordino dell'esercizio dell'attività funebre e di accreditamento delle imprese funebri operanti in strutture sanitarie pubbliche e private accreditate"**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 29 luglio 2004, n. 19 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria", ed in particolare l'art. 2, comma 1 lett. a) ove è previsto che spetta alla Regione, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, emanare apposite direttive agli Enti locali e alle Aziende sanitarie al fine di garantire comportamenti omogenei in ambito regionale a garanzia dei diritti essenziali della popolazione;

Richiamati in tema di prevenzione del rischio corruttivo in ambito sanitario legato alle attività inerenti al decesso:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i.;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 75/2013;
- la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015 di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

- le successive determinazioni dell'Autorità Nazionale anticorruzione n. 831 del 3/8/2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e n. 358 del 29/3/2017;

- la propria deliberazione n. 96/2018 recante "Approvazione schema tipo del codice di comportamento per il personale operante presso le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la propria deliberazione n. 1678 del 14/10/2019, recante "Approvazione direttiva della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 2, c. 1 lett. a) della L.R. 29 luglio 2004, n. 19 in materia di riordino dell'esercizio dell'attività funebre e di accreditamento delle imprese funebri operanti in strutture sanitarie pubbliche e private accreditate", che approva una Direttiva della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) della Legge regionale 29 luglio 2004 n. 19", la cui entrata in vigore è stata fissata decorsi sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 430 del 27/12/2019;

Richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 582 del 3/6/2020, recante modifiche ed integrazioni, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, alla delibera di Giunta n. 1678/2019, con cui è stata prorogata al 31 dicembre 2020 la data di entrata in vigore sopra indicata;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il D.L. 30 luglio 2020, convertito con modifiche dalla L. n. 124/2020, con cui il termine dello stato di emergenza è stato

prorogato al 15 ottobre 2020;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale viene prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

- le circolari del Ministero della Salute protocollo 0011285-01/04/2020-DGPRES-DGPRES-P,0012302-08/04/2020-DGPRES-DGPRES-P e 0015280-02/05/2020-DGPRES-DGPRES-P, aventi ad oggetto "Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione" che, in relazione alla situazione emergenziale determinata dall'epidemia di COVID-19, individuano le procedure da adottare nel settore funebre, cimiteriale, della cremazione e le cui indicazioni devono essere applicate fino a un mese dopo il termine della fase emergenziale;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 664 COVID/23076 del 20 aprile 2020, ad oggetto "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Considerato il perdurare della situazione eccezionale per il settore sanitario e funebre determinata dallo stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e sul territorio regionale, che non consente di attuare le misure previste dalla propria deliberazione n. 1678/2019 e dalla successiva propria deliberazione n. 582 del 3/6/2020, entro il 31 dicembre 2020;

Ritenuto pertanto necessario prorogare al 31 ottobre 2021, quale periodo congruo successivo all'attuale presunto termine di superamento dello stato di emergenza in essere, l'entrata in vigore delle previsioni della propria precedente deliberazione n. 1678/2019;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022" comprensivo dell'allegato D Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione del Direttore Generale Cura della



persona, salute e welfare n. 15571 del 14/9/2020 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell’ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di stabilire, in considerazione delle motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di

prorogare al 31 ottobre 2021 il termine di entrata in vigore della propria deliberazione n. 1678 del 14/10/2019, già prorogato con deliberazione n. 582 del 3/6/2020;

2. di stabilire che i procedimenti amministrativi diretti all’avvio dell’attività delle imprese funebri, non conclusi al 31/10/2021, si svolgono nel rispetto delle modalità disciplinate dalle proprie deliberazioni n. 156/2005 e n. 163/2006;
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1803

#### **Revisione dei requisiti autorizzativi delle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze di abuso e gioco d’azzardo**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- L’art. 4, comma 2 della legge 3 dicembre 1991 n. 412 stabilisce, tra le altre cose, che le istituzioni sanitarie private “devono avere un direttore sanitario o tecnico, che risponde personalmente dell’organizzazione tecnica e funzionale dei servizi e del possesso dei prescritti titoli professionali da parte del personale che ivi opera”.
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”, ed in particolare:
  - l’art. 1, comma 2, che vincola l’erogazione delle prestazioni dei Livelli essenziali ed uniformi di assistenza al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell’equità nell’accesso all’assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell’economicità nell’impiego delle risorse;
  - l’art. 8 ter, comma 1, che stabilisce che l’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie sono subordinate all’autorizzazione;
  - l’art. 8-quater, che disciplina l’accreditamento sanitario;
- Il D.M. 30 gennaio 1998 “Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale” e il DM 28 marzo 2013 “Modifica e integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti.”;
- l’art. 1, comma 536, della legge finanziaria 145/2018 che dispone che tutte le strutture sanitarie private siano tenute a dotarsi di un Direttore Sanitario iscritto all’Albo dell’Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale le strutture abbiano la loro sede operativa;

Preso atto che il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 all’art. 35 include tra le dipendenze patologiche anche la dipendenza da gioco

d’azzardo;

Richiamata la L.R. n. 22/2019 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private ed in particolare:

- l’art. 3, comma 3, lettera a) “il coordinatore regionale per l’autorizzazione e l’accreditamento garantisce lo svolgimento delle seguenti funzioni: coordina il processo di formazione e revisione dei requisiti generali e specifici per l’autorizzazione e l’accreditamento garantendo che lo stesso sia metodologicamente controllato, condiviso e trasparente”; lettera b) “si esprime in ordine alle modalità di applicazione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento e risolve questioni interpretative inerenti ai requisiti stessi”;
- l’art. 5, comma 2, che prevede espressamente che negli atti autorizzativi sia indicato il nominativo del direttore sanitario o del responsabile della struttura sanitaria ove previsto; gli artt. 7 e 8 in materia di autorizzazione all’esercizio e alle procedure per il rilascio;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 327/2004 e successive modifiche, con cui la Giunta ha definito i requisiti generali e specifici per l’accreditamento delle strutture sanitarie e dei professionisti dell’Emilia-Romagna;
- n. 26/2005 che approva i requisiti specifici per l’autorizzazione e l’accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone dipendenti da sostanze d’abuso;
- n. 53/2013 “Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento”;
- n. 1830/2013 “Requisiti specifici per l’accreditamento delle Residenze Sanitarie Psichiatriche”;
- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;
- n. 1604/2015 “Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;
- n. 1770/2016 “Requisiti di accreditamento della rete locale di cure palliative”;

Considerato che:

- la fase pandemica da COVID-19 ha messo in evidenza la necessità di porre particolare attenzione alle funzioni di governo

delle strutture sotto il profilo igienico-sanitario e organizzativo come, ad esempio, la tutela dell'igiene degli ambienti, la gestione dei provvedimenti da applicare in caso di malattie infettive diffuse, il controllo delle infezioni di comunità, il coordinamento e il controllo della gestione dei rifiuti speciali;

- tali funzioni sono svolte dal direttore sanitario/responsabile di struttura;

Ritenuto necessario, in questo contesto, dare ulteriori precisazioni in ordine alle modalità di applicazione dei requisiti di autorizzazione, in particolare per quanto riguarda la figura del direttore sanitario/responsabile di struttura che svolge la propria attività nelle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo. Tali chiarimenti si rendono necessari in quanto un'interpretazione non corretta dei requisiti autorizzativi, imputabile ad una loro generica formulazione, potrebbe non garantire appieno la qualità dell'assistenza. Di conseguenza, per le strutture sopra richiamate, occorre revisionare alcuni requisiti autorizzativi riportati nell'allegato, parte integrante della delibera, al fine di facilitarne l'applicazione da parte dei Comuni e delle strutture stesse;

Considerato inoltre che la L. R. 22/2019 all'art. 8 "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e verifiche successive" al comma 7, prevede che il dipartimento di sanità pubblica, anche avvalendosi della commissione per l'autorizzazione, effettua la verifica sulla sussistenza dei requisiti autorizzativi ad almeno il dieci per cento all'anno delle strutture sanitarie autorizzate, attraverso lo svolgimento di verifiche presso ciascuna struttura, secondo modalità definite di concerto con il coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

Visti:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni

generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del pagina 4 di 9 Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n.733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Richiamata inoltre la propria delibera del 28/9/2020 n. 1315 "Individuazione del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento ai sensi della L.R. 22/2019 art. 3, comma 1";

Richiamata la sopracitata L.R. n. 22 del 2019 art. 9, che dispone:

- al comma 1 "la Giunta regionale, sentita la competente commissione assembleare, con apposito atto individua i requisiti necessari per l'ottenimento all'autorizzazione all'esercizio (omissis) e provvede all'eventuale revisione dei requisiti in rapporto all'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa";

- al comma 2 "le strutture sanitarie provvedono ad adeguarsi ai requisiti organizzativi di nuova introduzione entro i tempi indicati negli atti di approvazione dei requisiti stessi".

Vista la proposta del coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento ai sensi della L.R. n. 22/2019 nota prot. 19/11/2020.0768334.I;

Acquisito il parere favorevole della IV Commissione Assembleare in data 1 dicembre 2020;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto:

- che la fase pandemica da COVID-19 ha messo in evidenza la necessità di porre particolare attenzione alle funzioni di governo delle strutture sotto il profilo igienico-sanitario e organizzativo, funzioni svolte dal direttore sanitario/responsabile di struttura;
- che in questo contesto occorre ribadire il ruolo e le funzioni del direttore sanitario/responsabile di struttura,

2) di procedere alla revisione dei requisiti autorizzativi riportati nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare per quanto riguarda la figura del direttore sanitario/responsabile di struttura che svolge la propria attività nelle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo;

3) di dare atto che in applicazione di quanto disposto dal comma 536, art. 1, legge n. 145/2018 tutti i professionisti medici

che svolgono la funzione di direttore sanitario, nelle strutture sopra elencate, devono essere iscritti all'Albo dell'Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale le strutture abbiano la loro sede operativa; ne consegue che tale obbligo non sussiste quando la responsabilità della struttura può essere esercitata da professionista non medico;

4) di stabilire che le strutture sanitarie in argomento devono adeguarsi ai requisiti autorizzativi entro 6 mesi dalla data di approvazione del presente atto;

5) di dare mandato all'organismo tecnicamente accreditante

(OTA) di verificare il possesso dei requisiti, approvati con il presente atto, nell'ambito delle verifiche di competenza al fine di consentire al coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento di valutare le azioni da intraprendere;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

7) di disporre inoltre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Allegato 1

**Revisione dei requisiti autorizzativi delle strutture nelle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo**

**Premessa**

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha messo in evidenza il ruolo strategico della figura del direttore sanitario, in particolare per la prevenzione e il controllo delle infezioni, attività fondamentale per proteggere i pazienti e il personale operante all'interno delle strutture.

Ogni struttura sanitaria privata deve essere dotata di un direttore sanitario che cura il governo della struttura sotto il profilo igienico sanitario ed organizzativo.

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle funzioni concorrenti in materia di sanità, ha sviluppato il sistema di autorizzazione, accreditamento e di vigilanza delle strutture sanitarie già a partire dalla LR 34/98 fino alla L.R. 22/2019. Con i provvedimenti attuativi di tali leggi, sono stati approvati i requisiti organizzativi anche relativi alla figura professionale che svolge le funzioni del direttore sanitario/responsabile della struttura.

La fase pandemica da Covid-19, ha messo in evidenza la necessità di porre particolare attenzione alle funzioni del direttore sanitario/responsabile di struttura rendendo necessarie precisazioni in merito ai requisiti autorizzativi, in quanto un'interpretazione non corretta degli stessi, imputabile alla loro generica formulazione, potrebbe non garantire appieno la qualità dell'assistenza.

Con il presente atto è pertanto opportuno fornire indicazioni, limitatamente alle strutture sanitarie private, quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo a ciclo continuo o diurno, rispetto alle funzioni, ai compiti e all'impegno orario del direttore sanitario o del responsabile della struttura, che in base alla normativa vigente, svolge le funzioni del direttore sanitario. È importante sottolineare che tali indicazioni sono riferite alle strutture private in quanto per le strutture sanitarie pubbliche vige una diversa disciplina normativa che individua la figura del direttore sanitario. Tuttavia, va precisato che le strutture pubbliche dovranno individuare un responsabile per gli aspetti clinici e/o organizzativo-gestionali. Le presenti indicazioni tengono inoltre conto di quanto disposto dalla legge finanziaria 145/2018 all'art. 1, comma 536, che prevede che tutte le strutture sanitarie private siano tenute a dotarsi di un Direttore Sanitario iscritto all'Albo dell'Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale le strutture abbiano la loro sede operativa.

**Requisiti autorizzativi**

Attualmente il requisito autorizzativo delle strutture Hospice (DGR 327/2004 – HAU 4) prevede l'individuazione di un direttore medico della struttura che assume pertanto le funzioni del direttore sanitario. Tali funzioni possono essere svolte anche da un medico della struttura in possesso della specializzazione nella disciplina cure palliative o in disciplina equipollente.

Il requisito autorizzativo delle strutture psichiatriche residenziali a ciclo continuo (Residenza sanitaria psichiatrica,) prevede l'individuazione di un medico responsabile che assume le funzioni del direttore sanitario. Tali funzioni, come già riportato nei requisiti autorizzativi (DGR 327/2004-RSPA 2.2), possono essere svolte anche da un medico della struttura specializzato in psichiatria.

Per quanto riguarda il Centro diurno psichiatrico l'attuale formulazione del requisito autorizzativo è la seguente (DGR 327/2004 – CDPAU 2.2): “Deve essere individuato un responsabile della Struttura”, pertanto in analogia con quanto previsto per le residenze sanitarie psichiatriche sopra menzionate, deve essere individuato un medico responsabile che svolge le funzioni del direttore sanitario; tale medico può appartenere alla struttura ed essere specializzato in psichiatria.

I requisiti autorizzativi relativi alle Comunità pedagogico/terapeutiche residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti (DGR 26/2005 - CTRTAU 2.1 e CTSTAU 2.1) prevedono l'individuazione di un “operatore con funzioni di responsabile”. Tale funzione, assimilabile a quella del responsabile di struttura (art. 5 L.R. 22/19), può essere svolta da un professionista laureato in medicina specializzato in area medica o area servizi clinici – classe della sanità pubblica o da un professionista con laurea magistrale in psicologia con un'esperienza lavorativa almeno biennale in comunità residenziali o semiresidenziali per tossicodipendenti, a gestione pubblica o privata. In analogia, tali requisiti sono applicabili anche alle strutture riportate nella DGR 26/2005 (codici SRTPPAU, CODTAU, CTTMBAU).

Si sottolinea che in applicazione di quanto disposto dal comma 536, art. 1, legge 145/2018 tutti i professionisti medici che svolgono la funzione di direttore sanitario, nelle strutture sopra elencate, devono essere iscritti all'Albo dell'Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale le strutture abbiano la loro sede operativa. Tale obbligo non sussiste quando la responsabilità della struttura può essere esercitata da professionista non medico.

#### **COMPITI DEL DIRETTORE SANITARIO O DEL RESPONSABILE DI STRUTTURA**

Nelle strutture Hospice e nelle strutture psichiatriche residenziali a ciclo continuo o diurno private il direttore sanitario svolge compiti e funzioni di direzione medica, in particolare: sviluppo e controllo della logistica degli ambienti sanitari; tutela dell'igiene degli ambienti; coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti speciali; gestione dei provvedimenti da applicare in caso di malattie infettive diffuse; controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità; organizzazione dei turni di guardia e di reperibilità; organizzazione e controllo dei servizi alberghieri e della ristorazione; gestione della documentazione clinica; corretta conservazione della documentazione e consegna all'utente in caso di richiesta; supporto al monitoraggio dei flussi informativi nonché al controllo e monitoraggio della correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e della loro completezza; verifica ed analisi orientata al miglioramento della documentazione clinica; completezza delle informazioni di carattere sanitario fornite all'utenza; adempimenti in materia di farmacovigilanza ed attività relative alla polizia mortuaria previste dalle norme vigenti; è garante del rilascio agli aventi diritto delle attestazioni o certificazioni sanitarie previste, riguardanti le prestazioni eseguite dalla struttura; favorisce l'integrazione operativa a garanzia della qualità e sicurezza delle cure mediante il coordinamento ed il monitoraggio delle attività e delle funzioni trasversali di supporto; cura la redazione e l'applicazione del regolamento interno sul funzionamento della struttura

Nelle Comunità pedagogico/terapeutiche residenziali e semi residenziali per tossicodipendenti il responsabile di struttura, che può anche essere uno psicologo, ha la responsabilità complessiva della struttura stessa e, nello specifico: coordinamento e monitoraggio delle attività, vigilanza sul possesso dei prescritti titoli professionali da parte del personale impiegato, controllo sull'applicazione delle disposizioni per la prevenzione delle infezioni e delle procedure per le attività

di sterilizzazione e disinfezione e lo smaltimento dei rifiuti sanitari, redazione e applicazione del regolamento interno sul funzionamento della struttura.

#### **IMPEGNO ORARIO**

Nelle strutture psichiatriche residenziali a ciclo continuativo o diurno e negli hospice la presenza del direttore sanitario è assicurata con il seguente impegno orario distribuito nell'arco della settimana, al fine di garantire il tempestivo intervento decisionale in caso di necessità:

- 1) posti letto fino a 30: almeno 12 ore;
- 2) posti letto da 31 a 50: almeno 20 ore;
- 3) posti letto da 51 a 75: almeno 25 ore;
- 4) posti letto compresi tra 76 e 100: almeno 30 ore;
- 5) oltre 100 posti letto: tempo pieno;

Nelle Comunità pedagogico/terapeutiche residenziali e semi residenziali per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo la presenza del responsabile di struttura è assicurata con il seguente impegno orario distribuito nell'arco della settimana al fine di garantire il tempestivo intervento decisionale in caso di necessità:

- 1) posti letto fino a 30: almeno 12 ore;
- 2) posti letto da 31 a 50: almeno 20 ore;
- 3) posti letto da 51 a 75: almeno 25 ore;
- 4) posti letto compresi tra 76 e 100: almeno 30 ore;
- 5) oltre 100 posti letto: tempo pieno;

Nei centri diurni psichiatrici e per persone dipendenti da sostanze di abuso e gioco d'azzardo non sono previsti vincoli orari di presenza, fatta salva la necessità di assicurare il buon funzionamento della struttura.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1805

**Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - per l'anno 2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- l'art.10 della L.R. n. 29/2004, come modificato dalla L.R. n. 2/2006 e dalla L.R. n. 4/2008 che, nel dettare la disciplina sugli organi degli IRCCS, specifica il ruolo peculiare degli stessi Istituti quali parte integrante del Sistema Sanitario Regionale;

- la propria deliberazione n. 1522/2008 con la quale, dando atto che l'Istituto è in possesso dei requisiti per la conferma, ai sensi dell'art. 13, del D.lgs. n. 288/2003, del carattere scientifico, se ne ribadisce la coerenza con la programmazione sanitaria regionale secondo le linee di produzione previste e gli ambiti di eccellenza individuati;

- il Decreto-legge 25/6/2008, n. 112 convertito nella legge 6/8/2008 n. 133 che integra il decreto legislativo n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. all'art. 8 – quinquies del decreto 502/92 (“Accordi contrattuali”), aggiungendo la previsione che le regioni “stipulano accordi” con gli IRCCS pubblici che sono definiti con le modalità di cui all'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 16/10/2003, n. 288;

Considerato che tale decreto definisce le modalità di finanziamento stabilendo, in particolare, che l'attività assistenziale degli IRCCS è attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale ed è finanziata dalla Regione competente per territorio a prestazione, in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività definiti annualmente dalla programmazione regionale, nonché sulla base di funzioni concordate con le Regioni;

Ritenuto che la qualità e la tipologia dell'attività che eroga l'Istituto Ortopedico Rizzoli e le funzioni di ricerca e insegnamento svolte dallo stesso siano di per sé un elemento di qualificazione del Servizio Sanitario Regionale e polo di eccellenza a livello nazionale;

Atteso che con la deliberazione n. 175/2008 dell'Assemblea legislativa, veniva approvato il Piano Sanitario e Sociale 2008-2010 che, confermando l'organizzazione della rete ospedaliera secondo il modello Hub & Spoke, individua gli IRCCS quali nodi fondamentali della rete stessa, sia per quanto riguarda il campo della ricerca sia per quello dell'assistenza;

Dato atto che la validità del Piano Sociale e Sanitario di cui al punto che precede è stata prorogata per gli anni 2013 e 2014 con delibera assembleare n. 117 del 18 giugno 2013;

Richiamato il Piano Sociale e Sanitario 2017-2019, approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 120/2017, il quale pone l'accento sulla necessità di perseguire il miglioramento della qualità della vita dei pazienti/utenti e al contempo supportare il sistema organizzativo e professionale per trovare la convergenza tra qualità dei servizi erogati ed efficacia, efficienza e sostenibilità complessiva del sistema;

Richiamata la propria deliberazione n. 608/2009 con la quale è stato approvato l'accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, per il triennio 2009-2011, che ha definito gli obiettivi assistenziali e il ruolo dell'Istituto nella

rete ospedaliera regionale per specifici ambiti di attività, nonché la previsione delle risorse dedicate, nonché le proprie deliberazioni n. 973/2013, n. 1640/2014, n. 2276/2015, n. 1713/2016, n. 12/2018, n. 2262/2018 e n. 1799/2019 con le quali si è provveduto analogamente per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 2040/2015 “Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge n. 135/2012, dal Patto per la Salute 2014/2016 e dal D.M. Salute 70/2015”, con la quale si è proceduto a ripuntualizzare le discipline di rilievo regionale organizzate secondo il modello hub and spoke come evoluzione di quelle già individuate dalla programmazione regionale attuativa del Piano Sanitario Regionale 1999-2001;

## Dato atto che:

- con la propria deliberazione n. 1234/2020 “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2019 – Assegnazione a favore di Aziende ed Enti del SSR per Funzioni e Progetti” sono assegnati 6.650.000 euro all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli a copertura dei maggiori costi derivanti dalla specificità per la mono specializzazione della struttura, dalla complessità della casistica trattata e dalla concentrazione di patologie per le quali è riconosciuto il ruolo di Hub dell'Istituto;

- avuto riguardo all'implementazione delle funzioni garantite dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli per l'anno in corso, come evidenziate nell'Accordo che si approva in allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, si ritiene di portare l'assegnazione di cui al precedente paragrafo a 7.650.000 euro, dando atto che la copertura del maggior onere è stata disposta con propria deliberazione n. 1732/2020;

## Richiamati:

- la L.R. n. 19/1994 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517” e successive modifiche;

- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- la determinazione dirigenziale n. 12976 del 24/7/2020 avente ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

## Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del

21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare l'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli per l'anno 2020 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute di sottoscrivere l'accordo di cui al punto precedente;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli – Anno 2020

### 1. Premessa

Con deliberazione n. 2040/2015 “Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la Salute 2014/2016 e dal D.M. salute 70/2015” la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha ripuntualizzato le discipline Hub and Spoke come evoluzione di quelle già individuate dalla programmazione regionale attuativa del Piano Sanitario Regionale 1999-2001.

Il presente accordo rappresenta la prosecuzione di quanto intrapreso nel triennio 2009-2011, con deliberazione regionale n. 608/2009, nel biennio 2012-2013 con deliberazione regionale n. 973/2013 (con la quale è stata integrata alle delibere precedentemente individuate, la funzione di chirurgia dell'arto superiore), cui sono seguite deliberazioni annuali di conferma di tali funzioni (n. 1640/2014, n. 2276/2015, n. 1763/2016, n. 12/2017, n.2262/2018, n. 1799/2019) in cui l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (*IOR*), che costituisce un punto di riferimento nazionale per le patologie muscolo-scheletriche ed una risorsa per il sistema regionale nel suo complesso, ha rafforzato il ruolo di struttura di eccellenza nella realizzazione di reti Hub and Spoke, integrandosi sempre di più con le aziende del territorio, così come previsto dalla pianificazione regionale.

Una volta consolidata la riorganizzazione metropolitana del 2009, attraverso la concentrazione delle patologie oncologiche muscolo-scheletriche al Rizzoli, la gestione IOR dell'Ortopedia di Bentivoglio, la gestione integrata dei traumi nella rete dei servizi di Pronto Soccorso metropolitano, lo IOR ha esercitato il ruolo di Hub attuando anche il meccanismo della “mobilità dei professionisti” sulle diverse sedi Spoke, secondo quanto previsto dalla DGR 2040/2015 e dalla DGR 1907/2017 attraverso:

- La convenzione con le Aziende USL di Piacenza e di Reggio Emilia per l'attività di Ortopedia Pediatrica;
- La convenzione con l'Azienda USL di Piacenza per l'attività di Ortopedia Oncologica;
- Accordi di collaborazione/fornitura con l'Azienda USL di Bologna e con l'Azienda USL di Imola;

ed estendendo la rilevazione prevista dal Registro regionale dell'Implantologia Protesica Ortopedica (*R/PO*) anche alle protesi di spalla, in coerenza con la funzione Hub di Chirurgia dell'arto superiore.

Questa struttura a Rete garantisce l'individuazione della casistica più appropriata da trattare in sede IOR e l'offerta di prestazioni dei professionisti IOR in sedi regionali distribuite nel territorio, che favoriscono lo sviluppo della *clinical competence* su scala regionale.

Ciò è stato affrontato estendendo le reti collaborative tra IOR e Aziende sanitarie regionali con la definizione di percorsi condivisi per la gestione dei pazienti trattati in sede IOR e poi presi in carico nelle sedi Spoke e nelle altre sedi territoriali, per garantire la massima accessibilità e prossimità al luogo di residenza ai pazienti nelle fasi di follow-up.

## 2. Organizzazione

La Regione Emilia-Romagna ha da tempo adottato un sistema sanitario collaborativo e non competitivo. Le ragioni scientifiche e di politica sanitaria che sostengono questa scelta sono ampiamente illustrate nei provvedimenti legislativi e regolamentari emanati nell'ultimo decennio. L'organizzazione dell'offerta deve, quindi, essere coerente con questa scelta strategica. La struttura a Rete integrata tra lo IOR e le Aziende della Regione è quindi orientata a:

- ✓ rendere disponibili le competenze specialistiche necessarie alla individuazione della casistica che è opportuno venga trattata presso la sede IOR di Bologna e che devono trovare declinazione locale in relazione alla programmazione dei servizi di Area Vasta ed alla clinical competence già presente. Su questa premessa può essere programmata ed erogata attività sanitaria nelle diverse sedi Spoke e nella sede IOR di Bologna;
- ✓ contribuire allo sviluppo delle competenze professionali locali attraverso l'integrazione dei professionisti dello IOR e delle sedi Spoke, nella condivisione del percorso di presa in carico del paziente in ogni punto della Rete;
- ✓ realizzare un sistema comune dove vengano definiti consensualmente percorsi, linee guida, modalità organizzative e di comunicazione tra i nodi della rete e percorsi di sviluppo delle competenze a garanzia della omogeneità e della qualità delle cure;
- ✓ garantire una forte integrazione tra le attività di assistenza, di ricerca e didattica che vengono svolte nella sede IOR, valorizzando la traslationalità della ricerca propria dell'IRCCS;
- ✓ garantire la gestione dei registri di patologia e la raccolta di materiali diagnostici provenienti dall'anatomia patologica, dal laboratorio di genetica medica e dalla diagnostica per immagini, necessarie a sviluppare la migliore qualità diagnostica, grazie alla clinical competence dei professionisti dello IOR e alle dotazioni strutturali a disposizione, necessarie alla promozione di studi clinici e allo sviluppo di tecniche innovative e personalizzate;
- ✓ garantire la rete formativa dell'Università di Bologna, come sancito dall'Accordo Attuativo Locale siglato tra lo IOR e l'Università, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa Regione-Università del 2016.

## 3. Funzioni HUB

Le Linee di Servizio che identificano le Funzioni Hub dello IOR sono state individuate in modo funzionale agli obiettivi regionali sulla base delle specialità dello IOR in quanto IRCCS.

Va premesso che la complessità della casistica, nonostante il miglioramento degli strumenti di classificazione e del loro utilizzo, non sempre trova un'adeguata rappresentazione nelle codifiche, pertanto la selezione appropriata è necessariamente demandata alla valutazione della complessità fatta dai professionisti. È auspicabile un affinamento degli strumenti di codifica, anche attraverso modalità concordate in ambito regionale, per una migliore lettura dei dati e dei risultati. A tal fine lo IOR – su richiesta della Regione - ha partecipato al progetto nazionale IT-DRG, che ha lo scopo di definire

un nuovo sistema italiano di misurazione e di valorizzazione dei ricoveri ospedalieri per acuti. La partecipazione dello IOR al progetto è stata importante al fine di poter riconoscere la complessità della casistica trattata ed i costi correlati, non registrati dal sistema dei DRG, e l'innovazione chirurgica che caratterizza le soluzioni adottate per rispondere a tale complessità, trainante della ricerca dell'IRCCS, che costituisce un costo per l'Istituto, da leggersi però come investimento per lo sviluppo di nuove tecniche diagnostiche, chirurgiche, terapeutiche. La "traslazonalità" della ricerca svolta in Istituto è infatti sempre più caratterizzata dalla bidirezionalità dell'integrazione tra ricerca ed assistenza: non più solo "from the bench to the bed", ma anche e soprattutto "from the bed to the bench", ovvero trovare risposta ad un bisogno assistenziale complesso e personalizzato che, dal quesito clinico, trova contributo nelle competenze dei ricercatori. Così, per esempio, laddove non esistano in commercio protesi adeguate per il paziente oncologico pediatrico, a seguito dell'indagine diagnostica (RM e TC) i laboratori dello IOR effettuano – insieme al chirurgo – la progettazione della protesi "custom made" che verrà impiantata sul paziente dal chirurgo stesso.

Le linee di servizio che identificano le funzioni Hub confermate già nel precedente Accordo Regione-IOR (DRG 1799/2019) sono:

1. Ortopedia oncologica
2. Chirurgia vertebrale
3. Ortopedia pediatrica
4. Revisione e sostituzione di protesi
5. Terapia chirurgica delle gravi patologie infettive ossee
6. Chirurgia del piede
7. Chirurgia dell'arto superiore.

### 3.1 Ortopedia Oncologica

Il trattamento della patologia oncologica primitiva dell'apparato muscolo scheletrico riconosce nello IOR un centro di riferimento di rilevanza non solo regionale.

Lo IOR è infatti sede del Registro Tumori muscolo scheletrici e la Banca dei Tumori muscolo-scheletrici, riconosciuta da Biobanking and BioMolecular Resources Research Infrastructure of Italy (BBMRI), appartiene alla rete nazionale Alleanza Contro il Cancro che raggruppa gli IRCCS che trattano la patologia oncologica, ed è unità partecipante all'European Reference Network (ERN) Euracan, sui tumori rari dell'adulto (Sarcomi dell'apparato muscoloscheletrico).

In questo ambito – dove è necessario favorire la concentrazione della casistica al fine di garantire la *clinical competence* richiesta, e sviluppare e consolidare relazioni collaborative tra i centri regionali nel rispetto del principio di integrazione e valorizzazione delle reti, lo IOR si è posto anche l'obiettivo di ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti dei pazienti, effettuando consulenze "in loco" all'interno di percorsi istituzionali.

Si tratta del trattamento di pazienti affetti da tumore primitivo maligno del complesso osteoarticolare, nonché dei tumori maligni che insorgono nei tessuti molli individuati nelle patologie descritte dai codici ICD-9-CM 170 e 171, casi per i quali, consapevole della complessità del trattamento, della rarità della casistica e conseguente necessità di

concentrazione dei volumi, la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di dover individuare un Centro Hub per il trattamento di tale casistica, nel quale siano presenti le necessarie competenze diagnostiche, cliniche e riabilitative, nonché laboratori di ricerca in grado di rispondere a quesiti clinici per l'individuazione di nuove terapie e tecniche chirurgiche.

Negli ultimi anni presso lo IOR sono stati trattati da 150 a 180 nuovi casi all'anno di tumori maligni primitivi dell'osso (*circa il 35% di tutta la casistica italiana*) oltre a 160-180 nuovi sarcomi del tessuto connettivo. I dimessi per oltre il 60% provengono da altre regioni.

Si individuano inoltre i casi di tumori secondari e tumori ossei primitivi benigni per i quali si ravvisa l'opportunità di un trattamento presso un centro specializzato quale lo IOR: gli elementi distintivi sono essenzialmente riferibili a sedi anatomiche caratterizzate da una complessa esposizione chirurgica come la colonna vertebrale o il bacino.

In considerazione della non ampia numerosità della casistica e dell'ambito di specializzazione o direttamente o attraverso accordi con Aziende Sanitarie, viene individuata la casistica per la quale si ritiene opportuna la presa in carico, diretta o mediata da accordi, da parte dello IOR.

In particolare, si tratta di rendere maggiormente accessibili le prestazioni di natura chirurgica anche avvicinando i professionisti all'area di residenza dei pazienti. Poiché tale casistica porta con sé anche attività di natura medica e interventistica non ortopedica, in particolare di chemioterapia e radiologia interventistica, in un'ottica inclusiva fondata sul percorso e non sulla prestazione, i pazienti seguono percorsi di presa in carico integrati tra IOR e Azienda sanitaria dell'area. Il trasferimento della Chirurgia Vertebrale dall'Ospedale Maggiore di Bologna allo IOR, avvenuto nel 2009, ha portato ad una ulteriore concentrazione della casistica presso lo IOR dei casi di tumore primitivo maligno e benigno della colonna vertebrale: si è determinato infatti un aumento dei casi oncologici da 554 nel 2008<sup>1</sup> a 834 nel 2019 (*codici patologia principale 170.x - 171.x*). Nel 40% circa si trattava di trattamenti per tumore primitivo delle parti molli (tumori dei muscoli e strutture associate). Oltre il 90% di tale casistica genera un DRG chirurgico, di cui circa il 30% sono biopsie ossee (la metà delle quali in sede femorale, omero, tibia fibula). L'età media varia dai 48 ai 52 anni e la casistica inferiore ai 18 anni è di circa 75-100 casi anno.

Dal versante dei secondarismi maligni con patologia principale non primitiva (codice da 14xx a 209xx esclusi 170.xx\_171.xx), vi sono stati 312 dimessi nel 2019<sup>2</sup>; di questi il 70% con DRG di tipo chirurgico e coinvolgono tutte le sedi dal torace alla colonna, bacino ed arti inferiori. Di questi, più del 50% sono interventi maggiori che richiedono l'uso di dispositivi protesici come nei casi di tumore primitivo.

In considerazione di ciò, l'attività della SC "Chirurgia vertebrale oncologica degenerativa" (*codice reparto 03621*) rientra tra le linee di servizio dello IOR riconosciute di riferimento regionale. Vengono eseguiti circa 12-16 interventi chirurgici anno di vertebrectomia totale con una durata di intervento e occupazione di sala

---

<sup>1</sup> Dati utilizzati per la costruzione della DGR 608/2009, che ha identificato per la prima volta le Funzioni Hub dello IOR. Negli anni successivi tale casistica è ulteriormente aumentata: 623 casi nel 2010, 611 nel 2011, 669 nel 2012, 751 nel 2013, 758 nel 2014, 908 nel 2015, 780 nel 2016, 807 nel 2017, 863 nel 2018.  
<sup>2</sup> (Fonte banca Dati SDO: sono stati 382 i dimessi nel 2011, 379 nel 2012, 358 nel 2013 e 385 nel 2014, 414 nel 2015, 387 nel 2016, 355 nel 2017, 327 nel 2018).

operatoria superiore alle 10 ore. In questo ambito oltre alle protesi di vertebre totali, vi è l'utilizzo di gabbie (CAGE) specifiche, i cui costi - in aggiunta a tutti gli altri (*utilizzo di sala operatoria e strumentari complessi, giornate di degenza, utilizzo di giornate intensive post-operatorie*) – determinano un costo complessivo superiore alla tariffa.

Nell'ottica della rete regionale e dell'integrazione tra le strutture ospedaliere, lo IOR ha già attivato percorsi che iniziano con la diagnosi (spesso complessa anche in ragione della rarità delle patologie tumorali trattate) che coinvolge, oltre alle competenze cliniche dell'ortopedico, la diagnostica per immagini, la biopsia guidata e l'anatomia patologica. In questa fase - a parte l'anatomia patologica -, il percorso viene svolto, laddove siano presenti le tecnologie e le skill adeguate - nelle sedi Spoke, con evidenti ricadute sia sulla *compliance* del paziente, sia sull'acquisizione di competenze innovative per le equipe locali, che si integrano con quelle dello IOR. La fase della terapia medica (chemioterapia) e del follow-up è realizzata in massima parte nelle strutture Spoke, fatta eccezione per quella specificamente erogata dalla Oncologia IOR per la sua caratterizzazione particolare.

L'intervento chirurgico, che segue la fase diagnostica, viene effettuato nella struttura locale, laddove possibile, nell'ambito degli Accordi siglati con le sedi Spoke, attraverso la "mobilità" dei professionisti dello IOR sulle sedi Spoke - inviando a Bologna solo pazienti che necessitano di interventi particolarmente complessi che richiedono specifici percorsi o tecnologie disponibili nella sede IOR.

La necessità di concentrare la casistica in sede IOR è infatti dovuta al tipo di intervento chirurgico: si tratta di pazienti che richiedono un notevole impegno in termini di risorse di reparto e sala operatoria, generalmente superiore alla media ortopedica generale, infatti il paziente portatore di sarcoma se giovane ha eseguito chemioterapia e si presenta quindi come un soggetto con criticità legate alla funzione midollare, al rischio infettivo dovuto all'uso di cateteri ed al defedamento legato alle difficoltà di alimentazione. Se anziano (sarcomi delle parti molli) spesso presenta comorbidità legate all'età ed allo stato di salute con ricadute sull'uso del sangue e succedanei, alla criticità delle ferite chirurgiche (associazione con radioterapia) alle difficoltà della ripresa funzionale (associazione con farmaci antibiotici o antiproliferativi, sarcopenia, obesità). Infine, alcuni pazienti presentano lesioni nello scheletro assiale (bacino, sacro vertebre), e qualora chirurgici, richiedono un tempo operatorio estremamente lungo (dalle 4 alle 10 ore) con relativa insorgenza di complicazioni intra e post-operatorie. Rilevante è anche la spesa protesica per i materiali e i dispositivi utilizzati per questa tipologia di pazienti, soprattutto nei casi dove vi è ampio sacrificio dell'osso. L'impiego di materiale protesico speciale comporta dei costi considerevolmente superiori alle protesi standard, soprattutto se si considerano le ricostruzioni fatte su misura sia con la tecnica combinata (osso di banca e protesi da revisione), sia con il più attuale sistema di realizzazione di protesi su misura attraverso la tecnologia con stampante in 3D. Infine, questo tipo di chirurgia ricostruttiva, gravata da numerose e inevitabili complicazioni, richiede una continua attenzione allo sviluppo di nuove tecnologie che fanno parte della ricerca traslazionale compito specifico dello IOR in quanto IRCCS.

L'insieme di questi aspetti legati alla cura del paziente (diagnosi, terapie adiuvanti, sequele postoperatorie), alla chirurgia (utilizzo di sala operatoria, strumentari complessi, giornate di degenza, utilizzo di giornate intensive post-operatorie) ed ai materiali impiegati, determinano un costo complessivo molto superiore alla tariffa DRG.

### 3.2 Chirurgia vertebrale

La Chirurgia Vertebrale, a parte le patologie oncologiche della colonna comprese nel capitolo precedente, riguarda la diagnosi e il trattamento ortopedico della patologia severa della colonna vertebrale infettiva, traumatica e degenerativa.

I dati di attività della Chirurgia Vertebrale dello IOR, evidenziati dai DRG 496-497-498-499-500-519-520-546, sono in forte aumento: da 405 nel 2015, 435 nel 2016, 486 nel 2017, 538 nel 2018 a 574 nel 2019.

Presso l'Istituto viene trattata casistica estremamente complessa (*interventi di scoliosi complessi, interventi di correzione di scoliosi in età precoce o in pazienti con malattie rare*) con particolare attenzione alle patologie degenerative, malformative, infettive e post traumatiche. In casi particolari (*p.es. ove coesistono patologie neurologiche*) vengono svolti studi pre-operatori che guidano le decisioni terapeutiche e stabiliscono i target di cura per le successive verifiche dei risultati raggiunti.

Molte patologie complesse trattate presso lo IOR erano fino a poco tempo fa autorizzate dalla regione Emilia-Romagna ad una migrazione passiva verso centri esteri (es: Francia), mentre oggi lo IOR vede una migrazione attiva di deformità del rachide in età pediatrica soprattutto da paesi dell'Est o Sud Europa (1-2% della casistica trattata).

Al fine di garantire la presa in carico globale del paziente complesso, lo IOR gestisce l'intero percorso multidisciplinare e multispecialistico, integrato tra Chirurgia Vertebrale, Ortopedia Pediatrica e Genetica, che avvia il percorso di cura delle malattie rare muscolo-scheletriche, orientando l'organizzazione all'inclusività delle cure all'interno dei percorsi (dei casi di artrodesi circa 50-60 all'anno sono di età pediatrica 0-14).

Il trattamento della casistica a maggiore complessità ha richiesto l'utilizzo di nuovi dispositivi medici ad alto costo, quali barre magnetiche per le grandi deviazioni di colonna in età pediatrica, distrattori spino costali e spino vertebrali, reti metalliche, cage e sintesi custom, in coerenza con il ruolo svolto dallo IOR nell'ambito dell'innovazione tecnologica e scientifica.

Lo IOR inoltre partecipa con i propri professionisti alle attività dell'Hub dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per la gestione dei pazienti con Sindrome di Marfan (*DGR 1966/2006*) e per la gestione del PDTA per la Neurofibromatosi tipo 1 (*DGR 610/2015*).

### 3.3 Ortopedia pediatrica

Il ruolo centrale dello IOR in ambito ortopedico pediatrico risulta dai dati di attività: nel 2019, nella fascia di età 0-14 anni, lo IOR risponde a circa il 75% della domanda di ricovero in disciplina ortopedica relativa alla provincia di Bologna e al -28% della domanda regionale. In coerenza con le indicazioni di appropriatezza dei ricoveri, dalla fine del 2016 ed a regime nel 2017, gli oltre 1900 ricoveri in DH e conseguenti 3.500 accessi sono stati trasformati in attività ambulatoriale, con ovvio impatto sulla riduzione della degenza e conseguente incremento dell'attività di specialistica ambulatoriale.

I campi di maggiore interesse sono rappresentati da alcune patologie dell'apparato locomotore: piede torto congenito, ipoplasie degli arti inferiori, patologia malformativa congenita, lussazione congenita dell'anca, deviazioni assiali degli arti, piede piatto, pseudoartrosi congenite, paralisi cerebrali infantili, patologia muscolo scheletrica legata alla spina bifida, artrogriposi, osteogenesi imperfetta, neoplasie benigne ed affezioni

pseudo tumorali. Gran parte di queste patologie necessita di più interventi fino al termine della fase di accrescimento.

La funzione Hub è rivolta alla presa in carico dei casi complessi (*stimati in circa il 25%*), la restante casistica richiede trattamenti nelle sedi Spoke, a diversi livelli in base alla clinical competence disponibile, ove necessario con l'integrazione delle equipe chirurgiche dell'Hub e dello Spoke.

Dall'anno 2009 nell'ottica della rete regionale e dell'integrazione tra le strutture ospedaliere, lo IOR ha attivato rapporti convenzionali con le Aziende Usl di Piacenza, di Reggio Emilia e di Imola che hanno portato gli specialisti IOR a svolgere attività ambulatoriali e chirurgiche insieme agli specialisti degli Spoke, rispondendo, in questo modo, al bisogno locale (*salvo un numero ridotto di casi che vengono trattati allo IOR*).

Inoltre, dal 2018 è stata attivata una collaborazione con l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche della Azienda USL di Bologna per il trattamento chirurgico delle deformità scheletriche nelle gravi disabilità neuromotorie infantili.

### 3.4 Revisione e sostituzione di protesi

Il peso che lo IOR ha sull'attività di revisione di protesi, sia di anca che di ginocchio, è dimostrato dalla produzione che conferma come lo IOR tratti più del 20% di tutte le revisioni (*DRG 545*) effettuate in regione Emilia-Romagna.

Tabella 1 - Dimessi per DRG 545 "Revisione di sostituzione dell'anca o di ginocchio" dalle Aziende sanitarie regionali e da fuori regione negli anni 2018-2019.

545 C-REVISIONE DI SOSTITUZIONE DELL'ANCA O DEL GINOCCHIO	Anno 2018		Anno 2019	
	dimessi	% su Totale	dimessi	% su Totale
Azienda di ricovero				
ROMAGNA	418	26%	410	24%
<b>I.O.R.</b>	<b>324</b>	<b>20%</b>	<b>404</b>	<b>24%</b>
BOLOGNA	295	18%	298	18%
REGGIO EMILIA	152	9%	165	10%
MODENA	65	4%	81	5%
PARMA	78	5%	80	5%
AOSPU MODENA	72	4%	72	4%
FERRARA	37	2%	72	4%
AOSPU PARMA	54	3%	39	2%
PIACENZA	61	4%	33	2%
AOSPU FERRARA	24	1%	22	1%
AOSPU BOLOGNA	25	2%	16	1%
IMOLA	11	1%	5	0%
AOSP REGGIO EMILIA	Da luglio 2017 fusa con Ausl RE			
<b>Totale complessivo</b>	<b>1616</b>	<b>100%</b>	<b>1697</b>	<b>100%</b>
ALTRE REGIONI (residenti RER)	161	10,0%	148	8,7%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna

Per la valutazione dell'attività di riprotesizzazione, considerata la numerosità, sono stati individuati centri di riferimento per Area Vasta, rinviando allo IOR la casistica più complessa o che richiede trattamenti particolarmente innovativi.

Complessivamente in tale ambito si ritiene che vi possa essere una concentrazione dell'attività più complessa, senza alcuna rinuncia al ruolo di risposta locale al fabbisogno

di protesi primarie, in piena integrazione con le altre Aziende sanitarie dell'area. Inoltre, il case mix protesico dello IOR risulta più complesso rispetto alla media regionale, come evidenziato dal fatto che i pazienti trattati per protesi primarie (*DRG 544 programmati*) presentano una incidenza maggiore di artrosi non primarie (28% IOR 9% RER).

Tabella 2: Dimessi per DRG 544 "Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori" per patologia principale: artrosi primaria verso altre patologie – Numeri e Percentuali per anno di dimissione 2018-2019 ed erogatori (IOR, Altre Aziende RER, Altre Regioni).

Strutture Eroganti	Dimessi 2018			Dimessi 2019		
	Diagnosi artrosi primaria	Altra diagnosi	Totale	Diagnosi artrosi primaria	Altra diagnosi	Totale
Emilia Romagna	12.939	1.292	14.231	13.977	1.345	15.322
I.O.R.	1.510	565	2.075	1.540	599	2.139
Altre Regioni (residenti RER)	1.906	144	2.050	1.966	163	2.159
<b>Totale complessivo</b>	<b>16.355</b>	<b>2.001</b>	<b>18.356</b>	<b>17.483</b>	<b>2.107</b>	<b>19.620</b>
	2018 % su Totale			2019 % su Totale		
Emilia Romagna	90,9%	9,1%	100%	91,2%	8,8%	100%
I.O.R.	72,8%	27,2%	100%	72,0%	28,0%	100%
Altre Regioni (residenti RER)	93,0%	7,0%	100%	91,1%	7,5%	100%
<b>Totale complessivo</b>	<b>89,1%</b>	<b>10,9%</b>	<b>100%</b>	<b>89,1%</b>	<b>10,7%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna

### 3.5 Terapia chirurgica delle gravi patologie infettive ossee

In Italia si verificano ogni anno oltre 30 mila casi di nuove infezioni ossee, con una crescita di oltre il 3% annuo. I più recenti dati epidemiologici sull'incidenza del fenomeno in ortopedia nella nostra regione riportano un'incidenza di una infezione del sito chirurgico (ISC) su 100 interventi per la protesi di ginocchio e di 1,2 ISC/100 interventi per la protesi di anca. Non va dimenticato che l'infezione in ambito ortopedico rappresenta la complicanza più temibile: sempre più frequentemente causata da microrganismi resistenti a diversi antibiotici, e quindi più difficile da eradicare e rappresenta una causa di peggioramento della qualità di vita se non di disabilità permanente e di morte.

In Italia i centri che si occupano del trattamento specifico delle infezioni osteo-articolari sono molto pochi ed in Regione Emilia-Romagna lo IOR è la sede preferenziale per tale patologia per il trattamento chirurgico (*vedi tabella 3*).

Le infezioni osteo-articolari richiedono una gestione molto complessa del paziente, prevedendo un approccio multidisciplinare continuativo, un monitoraggio serrato, indagini microbiologiche ripetute, con conseguente allungamento dei tempi di degenza. Da ciò discende un utilizzo di risorse molto più elevato rispetto ai ricoveri per medesimi interventi in assenza di patologie infettive.



Per tale motivo, nel periodo di attuazione dei precedenti accordi Regione/IOR è stata instaurata una collaborazione, oramai consolidata e ricchissima di contributi, con la Clinica di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna che prevede un reciproco scambio in tutte le fasi del percorso: dal primo contatto, che avviene usualmente in sede di visita specialistica ortopedica, al follow up post-intervento. Infatti, per tale casistica, l'inquadramento preoperatorio avviene in maniera congiunta con il contributo di ortopedico e infettivologo. In alcuni casi la fase pre-intervento prevede un trattamento medico presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna. L'intervento avviene nella totalità dei casi presso lo IOR, mentre la fase successiva può prevedere un trasferimento presso il Sant'Orsola. In tutti i casi viene garantito il confronto quotidiano con l'équipe di infettivologi anche al letto del paziente.

I casi con patologia principale 730.0x osteomielite acuta, 730.1x osteomielite cronica con tipologia di DRG chirurgico, mostrano che lo IOR nel 2019 tratta il 25% di tutti i dimessi dalle strutture regionali.

Tabella 3: Dimessi con DRG chirurgico e patologia principale "osteomielite" IOR, altre Aziende RER, Aziende della Provincia di Bologna, altre Regioni negli anni 2017-2018-2019.

patologia principale osteomielite DRG C	2018	2019	% sul tot
<b>960 - I.O.R.</b>	<b>138</b>	<b>114</b>	<b>25%</b>
730.16 OSTEOMIELITE CRONICA, TIBIA E PERONE	62	42	
730.15 OSTEOMIELITE CRONICA, OSSA BACINO E FEMORE	34	27	
730.17 OSTEOMIELITE CRONICA, OSSA DEL PIEDE	15	18	
730.06 OSTEOMIELITE ACUTA, TIBIA E PERONE	2	7	
730.18 OSTEOMIELITE CRONICA, ALTRE SEDI SPECIFICATE	10	6	
730.05 OSTEOMIELITE ACUTA, OSSA BACINO E FEMORE	1	4	
730.07 OSTEOMIELITE ACUTA, OSSA DEL PIEDE	3	2	
730.12 OSTEOMIELITE CRONICA, OMERI	2	2	
730.02 OSTEOMIELITE ACUTA, OMERI		2	
730.11 OSTEOMIELITE CRONICA, SCAPOLA E CLAVICOLA	2	1	
730.08 OSTEOMIELITE ACUTA, ALTRE SEDI SPECIFICATE	3	1	
730.01 OSTEOMIELITE ACUTA, SCAPOLA E CLAVICOLA		1	
730.04 OSTEOMIELITE ACUTA, CARPO, METACARPO E FALANGI		1	
730.13 OSTEOMIELITE CRONICA, RADIO E ULNA	3		
730.14 OSTEOMIELITE CRONICA, CARPO, METACARPO E FALANGI	1		
730.03 OSTEOMIELITE ACUTA, RADIO E ULNA			
<b>AZ RER - INFRA</b>	<b>295</b>	<b>287</b>	<b>63%</b>
<b>AZ PROV BO</b>	<b>52</b>	<b>55</b>	<b>12%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>485</b>	<b>456</b>	<b>100%</b>
<b>ALTRE REGIONI (PASSIVA)</b>	<b>21</b>	<b>15</b>	
<b>% su Totale</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna

### 3.6 Chirurgia del piede

La chirurgia del piede confluisce in gran parte in un unico DRG, il 225, di cui lo IOR è il principale produttore, erogando il 12% dei ricoveri totali. Non esistendo codifiche appropriate, non è possibile, al momento, analizzare la produzione per diversi livelli di complessità.

La peculiarità dello IOR in tale ambito consiste però nell'applicazione di tecniche diagnostiche avanzate, derivate dalla ricerca, che sono fondamentali per stabilire i percorsi di trattamento, definire gli obiettivi raggiungibili e, in seguito, valutarne l'effettivo raggiungimento. Si tratta, in particolare, della "Gait analysis" e della "analisi del movimento" (attuata nell'ambito di un percorso gestito dalla SC Medicina Fisica e Riabilitativa e dal Laboratorio di Ricerca Analisi del Movimento), che utilizzano sofisticate tecnologie e competenze per lo studio dinamico preliminare del paziente andando oltre alla tradizionale indagine radiologica statica. Lo studio dinamico fornisce non solo un'analisi qualitativa, ma determina una valutazione quantitativa traducendo il movimento in parametri biomeccanici numerici al fine di:

- ✓ valutare la presenza di anomalie funzionali alla base di diverse patologie (*neurologiche, ortopediche*);
- ✓ individuare condizioni biomeccaniche predisponenti e determinanti tali anomalie;
- ✓ verificare l'efficacia del trattamento (chirurgico, ortesico, fisioterapico) nel tempo.

Si tratta, quindi, di uno strumento di supporto alla decisione clinica e chirurgica nell'ambito specifico del percorso valutativo e terapeutico per la chirurgia funzionale del piede spastico. In questo ambito la valutazione funzionale è di fondamentale importanza sia nella quantificazione delle alterazioni presenti nel paziente, soprattutto in termini di squilibri muscolari all'origine dell'alterato schema di movimento, sia nella valutazione degli effetti della chirurgia o di qualsiasi trattamento intrapreso. Gli strumenti clinici non sono sempre in grado da soli di misurare quei cambiamenti che il paziente riferisce in termini di stabilità e maggiore fluidità nel cammino che solo un'accurata analisi del movimento dei segmenti corporei in condizioni dinamiche può spiegare.

Perciò la casistica a maggiore complessità o a maggiore difficoltà diagnostica trova presso lo IOR peculiari percorsi che vanno a integrare quelli già attivi sulla chirurgia del piede nelle UO di Ortopedia della regione.

L'attività a maggiore complessità rappresentata dagli interventi con codici 77.8 – 81.1 – 83.1 (*che si riferiscono alle fusioni – artrodesi – osteotomie vedi Tabella 4*) che per lo IOR rappresenta circa il 50% di tutti gli interventi effettuati, contro un valore regionale che non supera il 14%. Si noti inoltre la differente incidenza dell'intervento "meno complesso" di "Asportazione di borsite (77.5)" e la relazione tra il numero di interventi eseguiti per caso trattato (1.62 IOR vs 1.46 RER).

Tabella 4: Dimessi per DRG 225 "Interventi sul piede" dallo IOR e dalle Aziende sanitarie regionali nell'anno 2019.

DIMESSI DRG 225, CON INT TRA 77.xx e 84.xx, DO, PROGRAMMATO E PROGRAMMATO CON PREOSPEDALIZZAZIONE	IOR - Rizzoli		Altre aziende RER	
	interventi	%	interventi	%
77.5 ASPORTAZIONE DI BORSITE E CORREZIONE DI ALTRE DEFORMITA' DELLE DITA	376	24%	4.762	59%
81.1 ARTRODESI DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA	333	22%	449	6%
77.8 ALTRA OSTEOTOMIA PARZIALE	307	20%	567	7%
83.1 SEZIONE DI MUSCOLI, TENDINI E FASCE	127	8%	80	1%
77.6 ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O DI TESSUTO OSSEO	55	4%	232	3%
83.8 ALTRI INTERVENTI DI PLASTICA SU MUSCOLI, TENDINI E FASCE	50	3%	40	0%
80.1 ALTRA ARTROTOMIA	30	2%	12	0%
77.3 ALTRA SEZIONE DELL'OSSO	29	2%	439	5%
78.4 ALTRI INTERVENTI DI RIPARAZIONE O PLASTICA SU OSSO	29	2%	169	2%
81.9 ALTRI INTERVENTI SULLE STRUTTURE ARTICOLARI	26	2%	53	1%
Primi 10 interventi	1.362	89%	6.803	84%
<b>Totale interventi</b>	<b>1.536</b>	<b>100%</b>	<b>8.081</b>	<b>100%</b>
dimessi 225	949		5.527	
int/dimessi	1,62		1,46	

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna

### 3.7 Chirurgia dell'arto superiore

La rete per la chirurgia dell'arto superiore è orientata a garantire una migliore integrazione con le Aziende del territorio, attraverso convenzioni con le sedi Spoke: in particolare con l'Azienda USL di Imola è attiva una convenzione che prevede la mobilità dell'ortopedico IOR specializzato in chirurgia dell'arto superiore, che effettua interventi e visite presso l'ospedale di Imola. Tale modalità è stata richiesta dalla Azienda USL di Imola per ridurre gli spostamenti dei pazienti, ma anche per garantire una piena occupazione della piattaforma operatoria di Imola e ridurre la propria mobilità passiva.

Lo IOR effettua inoltre consultazioni su patologie complesse o rare (prevalentemente del gomito: fratture lussazioni scomposte, artropatie da trattare con protesi articolari, patologie da trattare con tecniche artroscopiche), per la discussione dei casi più complessi, e svolge il ruolo di centro per il trattamento chirurgico di quei casi che, per complessità, non trovano risposta in altri centri regionali.

Grazie alla collaborazione con i Laboratori di ricerca dello IOR, nel 2020 sono stati eseguiti inoltre interventi di ricostruzione in 3D, con personalizzazione della protesi da impiantare sul paziente, uno dei quali presso la Azienda USL di Imola e un altro su un adolescente a seguito di un trauma al gomito. Tali trattamenti, come per altre linee di produzione Hub, comportano costi di progettazione, studio diagnostico e di produzione della protesi custom, che non sono assolutamente coperti dalle tariffe DRG attuali.

Il sistema di classificazione DRG non consente peraltro di identificare con precisione i trattamenti chirurgici complessi dell'arto superiore; tuttavia i dati regionali evidenziano

una concentrazione della casistica chirurgica di spalla e gomito in strutture che rappresentano già centri di riferimento per Area Vasta.

In particolare, per lo IOR si evidenzia una maggiore concentrazione di casi sul distretto del gomito (*con particolare riferimento alle protesi di gomito*).

Per la protesica di spalla e gomito sono stati effettuati 85 casi nel 2015, 73 casi nel 2016 (*di cui 15 protesi di gomito*), 95 casi nel 2017 (*di cui 10 protesi di gomito*), 85 nel 2018 (*di cui 17 protesi di gomito*) e 87 nel 2019 (*di cui 13 protesi di gomito*).

#### 4. Metodiche innovative e funzioni al servizio del SSR/SSN

Lo IOR è sede di importanti funzioni regionali che partecipano a tutti gli effetti alla rete dei servizi, sono parte integrante della programmazione e degli obiettivi regionali e pertanto sono coinvolte nel sistema di finanziamento regionale delle funzioni.

Tali funzioni riguardano:

- **Banca del tessuto muscolo-scheletrico:** presso lo IOR ha sede la banca regionale del tessuto muscolo-scheletrico. All'avanguardia in Italia e in Europa, è la prima banca nazionale per distribuzione del tessuto, ha convenzioni con le Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Puglia, con la Provincia di Bolzano, Ospedali della Liguria e del Molise ed è in corso un approfondimento per la collaborazione con la Regione Sicilia.

E' dotata di camere sterili di classe A, con background B, per la processazione dei tessuti muscoloscheletrici donati in Emilia-Romagna e Toscana; processa tessuti in conto terzi per le analoghe banche regionali di Milano, Treviso e Roma.

- **Medicina rigenerativa:** lo IOR ha sviluppato rilevanti progetti di ricerca, alcuni dei quali sostenuti dalla Regione nell'ambito del Programma di Ricerca Regione Università.

La definizione del livello di finanziamento e degli obiettivi di tali attività è demandata a specifica delibera regionale relativa al sistema trapianti e banche di organi e tessuti.

Nell'ambito della medicina rigenerativa esistono metodiche innovative, quali: la produzione di preparato piastrinico da utilizzare durante l'intervento chirurgico o in campo operatorio libero o su scaffold per interventi di alta complessità tra cui:

- ✓ riparazioni delle necrosi della testa femorale;
- ✓ prelievi e manipolazione di concentrato midollare;
- ✓ produzione di paste a base di tessuto muscoloscheletrico termoplastiche ad azione osteoinduttiva;
- ✓ implementazione di paste a base di tessuto muscoloscheletrico ingegnerizzate con microcarrier in grado di rilasciare in maniera controllata nel tempo fattori osteoinduttivi e/o chemioterapici;
- ✓ realizzazione di tessuti ossei ingegnerizzati personalizzati ottenuti mediante manifattura sottrattiva a controllo numerico.

Tali metodiche utilizzate presso lo IOR per interventi maggiori, non hanno un riscontro adeguato nel sistema di finanziamento a DRG.

- **Registro regionale degli impianti di protesi ortopediche (RIPO)**, che riguarda le protesi di Anca, Ginocchio e Spalla), per cui lo IOR riceve specifico finanziamento non oggetto del presente accordo. Tale registro rappresenta il principale strumento ai fini della valutazione della qualità dell'assistenza in questo settore. Particolarmente rilevante è il ruolo riguardo agli avvisi di sicurezza relativi alle protesi. Al RIPO lo IOR ha affiancato da anni anche il Registro per gli espianati di Protesi ortopediche (REPO). Dal 2000, infatti lo IOR conserva protesi articolari e mezzi di sintesi espianati presso lo stesso Istituto, che vengono trattati secondo una procedura interna, e i cui dati alimentano il Registro, utile a fini medico-legali e di ricerca.
- Lo IOR è riconosciuto **Centro di Riferimento Regionale nell'ambito delle malattie rare osteo-articolari** sin dal 2009. E' già sede di 4 registri nazionali per le malattie rare: Esostosi Multiple (REM), Osteogenesi Imperfecta (ROI), Sindrome di Ehler Danlos (RED) e malattia di Ollier Maffucci (ROM), i cui dati sono riportati nella tabella che segue:

NOME REGISTRO	TOTALE PAZIENTI AL 2019	TOTALE PAZIENTI AL 2020
REM	678	693
ROI	135	143
RED	70	72
ROM	9	10

Nel luglio del 2020 è stato inoltre approvato dal Comitato Etico di AVEC un ulteriore Registro per una patologia rara oncologica, denominato ReLF, sempre gestito dalla SC Malattie Rare Scheletriche dello IOR.

La struttura garantisce ai pazienti pediatrici affetti da malattie rare il primo accesso entro tempi compatibili con le patologie potenzialmente ingravescenti e la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto al paziente e ai familiari.

L'80% della casistica gestita è rappresentata da pazienti di altre regioni italiane e questo fa del Centro IOR un punto di riferimento anche nazionale, oltre che regionale. In ragione della sua capacità assistenziale con un approccio multidisciplinare e di sostegno anche psicologico al paziente e ai suoi familiari, un'elevata capacità diagnostica dovuta all'utilizzo di tecnologie innovative, alle competenze dei ricercatori che partecipano al Centro ed alle interfacce strutturate con altre strutture e professionisti regionali e sul territorio nazionale, è stato individuato quale centro di coordinamento dell'European Reference Network sulle malattie rare scheletriche (ERN BOND), che vede la partecipazione di 38 centri in 10 paesi dell'Unione europea. Tra i centri coordinati da IOR ci sono il Karolinska di Stoccolma, l'Hopital Necker di Parigi e il Charité di Berlino. Vale la pena sottolineare infine che in Italia sono stati individuati solo due Centri coordinatori ERN, e uno è proprio lo IOR.

## 5. Considerazioni generali sulla produzione dello IOR

Le linee di produzione sopra descritte individuano le aree di maggiore specializzazione, per le quali lo IOR è un punto di riferimento non solo regionale, ma anche nazionale e – per i tumori e le altre patologie rare – anche internazionale.

È evidente che ciò non esaurisce l'attività della struttura, che ha anche il compito di erogare, per l'ambito locale, attività ortopedica a maggiore diffusione, sia in elezione che in urgenza.

Questo tipo di attività trova esplicitazione negli Accordi con le Aziende territoriali di Bologna e Imola, nel cui ambito si inserisce il pieno coinvolgimento della struttura nel raggiungimento degli obiettivi di risposta anche a patologie ortopediche che fanno registrare lunghi tempi di attesa per il ricovero, prevedendo altresì percorsi di continuità assistenziale. In tali accordi vengono definiti volumi e percorsi concordati per le linee di produzione Hub, per cui non viene definito un "tetto" di produzione, e volumi di attività relativi ad altre linee, quali ad esempio l'urgenza traumatologica e la protesica d'anca programmata, per cui a seguito dell'emanazione della DGR 272/2017 lo IOR ha avviato un importante percorso di riduzione dei tempi di attesa, migliorando, anche nel 2019 rispetto al 2018, i tempi di intervento.

Con la DGR n. 272/2017 "Riduzione delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati nella regione Emilia-Romagna" sono stati infatti definiti gli obiettivi finalizzati alla riduzione delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati in Emilia-Romagna. Le Aziende devono ottemperare al rispetto dei Tempi di Attesa (TdA) secondo le indicazioni regionali, che - per quanto riguarda gli interventi chirurgici programmati di protesi d'anca - prevedono l'effettuazione del 90% degli interventi entro 180 giorni.

Nel 2018 in tutta la regione Emilia-Romagna il TdA per gli interventi chirurgici programmati di protesi d'anca risultava pari all' 89,5% mentre nel 2019 risulta pari al 93,1%. Lo IOR si è posizionato al 69,7% nel 2018 e al 79,8% nel 2019; per l'Area Metropolitana di Bologna i TdA variano dal 83,5% del 2018 al 89,5% del 2019 a dimostrare l'impegno di tutte le Aziende al raggiungimento degli obiettivi definiti.

L'attività urgente e quella in elezione di più ampia diffusione trovano quindi risposta allo IOR, che possiede competenze che coprono tutto l'ambito delle patologie ortopediche e traumatologiche. In quanto sede di didattica dell'Università di Bologna, inoltre, lo IOR tratta tutte le patologie ortopediche e traumatologiche, formando i professionisti che compiranno il proprio percorso professionale anche al di fuori dello IOR e che quindi dovranno essere in grado di trattare tutte le patologie ortopediche e traumatologiche.

Questo ruolo, che completa quello di Hub sulle patologie complesse, fa sì che lo IOR sia il Centro in cui, anche per le patologie di più ampia diffusione, vengono garantiti i migliori esiti di cura<sup>3</sup> e sviluppate tecniche innovative applicate in ambito ortopedico generalista

---

<sup>3</sup> cfr. indicatore PNE sulla % di pazienti anziani con frattura di femore operati entro le 48 ore, sempre sopra al 80% (nel 2019 pari a 85,08% vs un valore regionale pari a 76,5%) e cfr. DGR 2040/2015 e DGR 272/2017 presa in carico del paziente oncologico sempre entro 30gg.

e traumatologico (es: accesso anteriore per protesi d'anca e percorso fast track), in un centro che permette il confronto tra professionisti e ricercatori.

Il trattamento di pazienti complessi da parte di professionisti dello IOR presso altre sedi, invece è motivato dalla necessità - per la migliore efficacia del trattamento stesso - di operare in una sede dove sono presenti specialisti di altre discipline e la presenza di piattaforme tecnologiche dedicate, ad esempio, al paziente politraumatizzato (che deve essere trattato nel Trauma Center della Azienda USL di Bologna) o pluripatologico (ad esempio i percorsi di gestione del paziente infetto che prevedono parte del ricovero in service c/o Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna).

#### *Un nuovo ruolo di Coordinamento della Rete Ortopedica-Traumatologica Metropolitana*

Nell'ottica di garantire la migliore assistenza possibile al paziente nel luogo adeguato, lo IOR ha condiviso nel 2020 in sede di CTSSM di Bologna, la decisione di assumere un ruolo cardine per la gestione della traumatologia metropolitana, di cui peraltro si sta facendo carico dall'inizio dell'emergenza COVID-19, non ancora conclusa, ma – anzi – in aumento nella cosiddetta “seconda ondata”.

Lo IOR coordina il gruppo di lavoro interaziendale “**Rete Ortopedica-Traumatologica Metropolitana**”, che sta definendo i criteri di accesso in ogni sede ortopedica e traumatologica del territorio provinciale, individuando i pazienti che necessitano di essere trattati in particolari sedi e – in conseguenza di queste scelte – i fabbisogni di sale operatorie, posti letto e professionisti necessari in ognuna di esse.

Dall'inizio dell'emergenza COVID-19 la traumatologia è stata concentrata per la maggior parte della casistica allo IOR. In ragione dell'evolversi dell'emergenza, e delle proposte di riassetto approvate in CTSSM, compatibilmente con l'evoluzione epidemiologica della epidemia, nel corso dei primi mesi del 2021, la casistica traumatologica verrà concentrata sul Trauma Center dell'Ospedale Maggiore di Bologna, presso cui verrà attivato un reparto dello IOR per la gestione dei pazienti ortopedici urgenti, evitando quindi spostamenti dei pazienti tra i PS cittadini, garantendo tempestività ed appropriatezza di accesso alla sede IOR per quella casistica che necessita di cure specialistiche ortopediche (es: ortopedia pediatrica, oncologica) e mantenendo invece all'Ospedale Maggiore il paziente pluripatologico o politraumatizzato.

#### *Ulteriori riflessioni su particolari DRG prodotti*

Un'ulteriore riflessione va dedicata alle funzioni hub sopra individuate, che inducono una quota di prestazioni e ricoveri medici correlati all'attività oncologica (chemioterapia ad alte dosi), riabilitazione, prestazioni diagnostiche e interventistiche, sia in regime di ricovero che di day hospital.

Le indicazioni ministeriali (*DPCM 12.1.2017 allegato 6A*) e regionali (*DGR 918/2018*) sui DRG ad alto rischio di inappropriata erogazione se erogati in regime di ricovero ordinario individuano fra i DRG chirurgici ad alto rischio di inappropriata erogazione prioritariamente trasferibili al regime diurno, prevedendo al contempo la salvaguardia di alcuni interventi (MPR) giudicati a minore trasferibilità per ragioni cliniche o organizzative, riferibili ai seguenti DRG:

- ✓ DRG 503 per le ricostruzioni di ginocchio (trapianti di menisco e ricostruzioni biologiche)
- ✓ DRG 538 per l'età pediatrica
- ✓ DRG 227 in età pediatrica ed in oncologia
- ✓ DRG 410 in casistica ad infusione continua.

Per i suddetti DRG, tuttavia non sempre è possibile il trasferimento organizzativo in altro setting assistenziale, sia per il ruolo monospecialistico dello IOR, sia per la concentrazione di casistica a maggiore complessità e per il ruolo che lo IOR svolge nelle attività di ricerca su tali casistiche. Per tutti i DRG sopraelencati si evidenzia inoltre uno squilibrio tra costi e tariffe, che comporta per lo IOR, oltre al rischio di abbattimento tariffario, anche una penalizzazione economica sulle attività di ricerca e innovatività che il ruolo di IRCCS impone di effettuare a prescindere dalle diseconomie del singolo caso chirurgico. L'applicazione di nuove tecniche infatti può determinare minori costi futuri per l'intero SSN.

## 6. Finanziamento a funzione per l'anno 2020

In ragione della necessità di copertura dei maggiori costi derivanti dalla specificità della struttura, che risente delle diseconomie dovute alla monospecialità e alla complessità della casistica trattata, per le quali è riconosciuto il ruolo di Hub dell'Istituto, e a fronte:

- dell'aumento di casistica evidenziatosi nel 2019 rispetto al 2018 su alcune linee di produzione, quali ad esempio le patologie vertebrali, dell'aumento della protesica custom made, che richiede anche l'attività di progettazione da parte dei laboratori di ricerca con uno specifico inquadramento clinico e radiologico del paziente, dell'aumento di prestazioni intermedie radiologiche e di anatomia patologica e del consumo di farmaci chemioterapici, dovuto all'aumento dell'attività oncologica, del potenziamento dell'attività di coordinamento sulle Malattie Rare Scheletriche, ivi compresa la gestione dei Registri;
- del ricovero di pazienti affetti da COVID-19 e quindi della necessaria attivazione del reparto con 15 Posti Letto di "Ortopedia COVID-Sospetti COVID", che ha ospitato e ospita pazienti ortopedici con patologie ortopediche urgenti e/o gravi, affette dal COVID-19 o sospette tali;

e in ragione della presa in carico della traumatologia metropolitana di Bologna per tutto il periodo dell'emergenza COVID-19, sgravando le Ortopedie degli altri ospedali della provincia da tale attività, anche dopo il riavvio delle attività programmate, garantendo il ruolo di **Hub traumatologico sul territorio Bolognese**, dedicandovi professionisti, posti letto e sale operatorie, a discapito delle attività elettive programmate;

si ritiene di corrispondere allo IOR per l'anno 2020 l'importo di **7.650.000** euro, come di seguito rappresentato:



**Tabella 5: Finanziamento a funzione per l'anno 2020**

Elementi oggetto di finanziamento a funzione	Importo
a) Consulenze ed esami diagnostici (escluso LUM e Anat. Pat.)	€ 500.000
b) Materiale Protesico e mezzi di sintesi (compreso Custom made)	€ 2.900.000
c) Impatto sala operatoria – monospecialità disciplina ortopedica	€ 500.000
d) Riabilitazione precoce in disciplina ortopedica	€ 600.000
e) Farmaci e altro materiale chemioterapico	€ 450.000
<b>Specificità per Alta Complessità e Monospecializzazione</b>	<b>€ 4.950.000</b>
f) Hub Infezioni	€ 700.000
g) Hub Pediatria Ortopedica	€ 600.000
h) Hub Revisione protesica	€ 250.000
i) Hub Chirurgia Vertebrale (anche Oncologica)	€ 180.000
<b>Concentrazione Casistica per specifiche Linee di Produzione</b>	<b>€ 1.730.000</b>
l) Servizi Intermedi (Anatomia Patologica e Immunoreumatologia)	€ 220.000
m) Servizio Terapia Intensiva Post Operatoria	€ 200.000
<b>Maggiori costi strutturali Servizi Intermedi</b>	<b>€ 420.000</b>
n) Maggiori costi per: accentramento traumatologia metropolitana c/o IOR; accoglimento casi oncologici del Reparto Ortopedia AOU c/o IOR; apertura reparto "COVID/Sospetti COVID" per garantire interventi ortopedici a pazienti positivi e sospetti tali	<b>€ 550.000</b>
<b>Totale anno 2020</b>	<b>€ 7.650.000</b>

I maggiori costi per la mono specializzazione e la complessità della casistica ammontano complessivamente a 4.950.000 euro/anno (*monospecializzazione e complessità*).

In dettaglio:

a) l'assenza di competenze specialistiche diverse da quelle ortopediche, necessarie alla cura di pazienti complessi, comporta per lo IOR costi aggiuntivi (*quantificati per 500.000 euro*) derivanti dalla necessità di richiedere ad altre Aziende consulenze specialistiche ed effettuazione di peculiari esami diagnostici. In particolare, le consulenze più frequentemente richieste sono relative alle seguenti discipline: angiologia, cardiologia, malattie infettive, ematologia, urologia, nefrologia, neurologia e chirurgia vascolare, toracica, pediatrica. Le prestazioni diagnostiche acquisite all'esterno sono: PET, esami di medicina nucleare, angiogrammi e angiografie specifiche.

b) l'utilizzo di materiali e metodiche innovative, in ambito chirurgico, comporta maggiori costi per materiali protesici e di sintesi pari *2.900.000 euro/anno* (Materiale protesico ed osteosintesi). Tali maggiori costi sono riconducibili:

- alla rilevante incidenza delle artrosi secondarie (*28% vs 9%*) *nella protesica primaria* e delle revisioni sul totale della protesica (*14% vs 7%*);
- alla minor incidenza di casistica di protesica parziale (*endoprotesi 7% vs 23%*);
- al trattamento di casistica complessa in relazione alle grandi deviazioni di colonna;
- al trattamento dei tumori primitivi e secondari dell'osso;
- alla attività Vertebrale Complessa.

In relazione a quest'ultima sono consistenti i costi per le artrodesi di 4 ed oltre spazi vertebrali, per l'utilizzo di barre magnetiche e di interventi di vertebrectomie e relativa sostituzione vertebrale protesica, nonché della protesica custom in ortopedia oncologica.

c) la specificità dell'attività chirurgica ortopedica richiede un utilizzo di risorse aggiuntive in Sala Operatoria in relazione alla complessità chirurgica e multi professionale della esclusiva disciplina ortopedica (presenza del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e soprattutto negli interventi di chirurgia vertebrale anche oncologica, del Tecnico di Neurofisiopatologia) accompagnata da un mix chirurgico come sopra evidenziato di maggior impegno di dispositivi medici, pari complessivamente a *500.000 euro*.

d) la funzione riabilitativa post-intervento precoce risente del complesso case mix dei pazienti trattati presso lo IOR, che comporta l'utilizzo di specifiche competenze professionali sia nelle primissime fasi post-operatorie per la riabilitazione precoce effettuata al letto del paziente ortopedico che permette una efficiente riduzione di giornate post-operatorie in disciplina ortopedica ed una riduzione consistente di giornate post - acute, con un riconoscimento *pari a 600.000 euro*.

e) per quanto riguarda il trattamento chemioterapico si riconosce un finanziamento per farmaci e materiali utilizzati pari a *450.000 euro*, tenuto conto che l'assistenza al malato oncologico comporta non solo il trattamento chemioterapico, ma anche il proseguimento della assistenza con risorse multiprofessionali (ortopedico – oncologo - fisiatra – infermiere – fisioterapista – assistente sociale), che richiedono un progetto individuale specifico. Inoltre, la casistica del trattamento chemioterapico per i sarcomi ossei e delle parti molli avviene in regime di ricovero ordinario in quanto le alte dosi di farmaci somministrate in modalità continuativa necessitano di un periodo contemporaneo di idratazione per almeno 48 ore e conseguentemente il necessario monitoraggio specifico della eliminazione del farmaco con una valutazione e controllo dei rischi di tossicità. Nella stessa UO, in regime ordinario, in una specifica camera attrezzata vengono effettuati dai 6 ai 10 casi anno di trapianto di midollo osseo con cellule staminali.

In coerenza con le indicazioni regionali sull'appropriatezza dei setting assistenziali, dalla fine del 2016 - e a regime dal 2017 - la casistica che non necessita del ricovero ordinario è stata trasformata in DSA. Si segnala inoltre che un quarto della casistica trattata è in età pediatrica.

Come esplicitato in precedenza, nell'insieme delle Linee di produzione per cui lo IOR è riconosciuto Hub, alcune si caratterizzano per concentrazione della casistica: lo IOR rappresenta un riferimento regionale per il trattamento delle infezioni ossee, per la

chirurgia pediatrica ortopedica, la Chirurgia Vertebrale, la Chirurgia Oncologica, e per la produzione delle Revisioni sia di anca che di ginocchio. In relazione a tali aree si sottolinea quanto segue:

f) in riferimento alle infezioni ossee si osserva un aumento delle giornate di degenza ed un utilizzo di materiali, dispositivi, esami e consulenze specifiche (in particolare la *Stewardship antimicrobica*, la cui attivazione sta producendo risultati positivi in termini di presidio della casistica e di appropriatezza dei consumi di antibiotici), i cui costi non trovano copertura nel sistema di remunerazione a tariffa. Pertanto, viene riconosciuto un finanziamento a funzione *pari a 700.000 euro*, evidenziando costi legati a questa funzione che - come si nota dalla tabella 3 - concentra i casi di osteomielite con trattamento chirurgico presso lo IOR (*1/3 della casistica regionale*), e più in generale ad una casistica chirurgica più eterogenea che coinvolge circa 500 casi anno.

g) alla funzione di chirurgia pediatrica ortopedica viene riconosciuto un finanziamento a funzione di *600.000 euro*, legato alla copertura di costi derivanti da maggiori livelli di intensità assistenziale non adeguatamente coperti dalla rispettiva tariffa DRG, riferibili non solo alla specifica Unità Operativa di Ortopedia Pediatrica, considerando che insistono all'interno della UO anche ulteriori posti letto per la casistica di pediatria vertebrale. Questi pazienti hanno una età media di 10 anni e circa l'8 % ha meno di 5 anni.

h) un riconoscimento in relazione alla specifica casistica di revisione di protesi anca e ginocchio per *250.000 euro* in relazione alla complessità della casistica (cfr. tabella 1) e le tipologie di protesi.

i) il potenziamento della Chirurgia Vertebrale, che comporta maggiori costi relativi al ricovero di pazienti complessi trattati allo IOR, stimabili in *180.000 euro*, dovuti ai necessari approfondimenti diagnostici (in quanto riferiti a pazienti complessi)<sup>4</sup> e all'utilizzo di tecniche innovative (che prevedono in alcuni casi l'impianto di dispositivi particolari), che riducono il numero di successivi interventi, previsti soprattutto per bambini e adolescenti nel percorso di crescita, e quindi - seppure il singolo DRG non copre il costo complessivo del singolo trattamento di tali pazienti - si riduce il costo per il sistema sanitario e il rischio correlato a tali interventi.

l) in relazione ai Servizi Intermedi, attuata l'integrazione del Servizio Laboratorio Unico Metropolitano nell'Area Vasta Emilia Centro (AVEC), permane il mantenimento presso lo IOR del Servizio di Anatomia Patologica, strettamente correlato all'attività oncologica muscoloscheletrica e in grado di svolgere un ruolo di HUB per tutta la casistica tumorale muscoloscheletrica dell'Area Vasta e regionale. L'Anatomia Patologica del Rizzoli è una struttura essenziale alle attività di ricerca per le quali il Rizzoli viene considerato IRCCS dal Ministero della Salute da 39 anni: l'attività svolta da tale struttura si colloca nell'ambito della Linea di Ricerca "Oncologia" ed è funzionale sia all'assistenza che alla ricerca. L'importanza di tale attività, che richiede competenze oramai rare nel panorama italiano, è dovuta alla rarità dei tumori muscoloscheletrici, la cui diagnosi deve basarsi

---

<sup>4</sup> Si rileva infatti un maggiore assorbimento di prestazioni interne.

sull'insieme dei dati anamnestici, clinici, radiografici e microscopici. La discussione dei casi avviene in modo collegiale, con il coinvolgimento dell'anatomo-patologo, e nel caso dei sarcomi la rapidità diagnostica è essenziale per istituire il pronto trattamento e garantire la migliore prognosi. L'Anatomia patologica IOR gestisce inoltre, da anni, la Biobanca dei Tumori muscoloscheletrici, che per la sua ricchezza è nota in tutto il mondo ed è attrattiva per collaborazioni sui temi oncologici da parte di professionisti di diversi centri internazionali.

Dal 2003 inoltre, si è sviluppata presso il Laboratorio di Immunoreumatologia ed in collaborazione con la struttura di Reumatologia e di Anatomia Patologica una attività di processazione e lettura delle biopsie sinoviali. Tale attività – non riconosciuta economicamente - consiste nella valutazione istologica (utilizzando lo score istologico di Krenn) della sinovite, che viene ulteriormente arricchita dalla caratterizzazione dell'infiltrato infiammatorio (linfociti T, linfociti B, plasmacellule, macrofagi, cellule endoteliali per la valutazione della vascolarizzazione).

La valutazione istoimmunologica della membrana sinoviale fornisce informazioni sulla severità della sinovite e può orientare verso l'eziologia in funzione del tipo e della numerosità delle popolazioni cellulari infiltranti (ad esempio, il riscontro di una abbondante presenza di linfociti B e plasmacellule indirizza verso una possibile eziologia reumatoide). Inoltre, la valutazione istologica e immunoistologica può presentare una valenza diagnostica, ad esempio nei casi di sinovite tubercolare, sinovite villonodulare pigmentosa. In campo reumatologico queste indagini possono offrire un importante supporto alla diagnostica delle artriti, aumentandone l'accuratezza diagnostica e riducendo i costi di ulteriori approfondimenti laboratoristici e strumentali (vedi RM) non appropriati. Le peculiarità di tale attività sono la collaborazione tra reumatologo, immunologo clinico e anatomo patologo e la ricchezza delle informazioni fornite: score istologico, caratterizzazione istoimmunologica dell'infiltrato infiammatorio.

Un esempio simile di attività di supporto diagnostico così strutturata lo si ritrova al Hospital for Special Surgery di New York.

m) in ultimo viene evidenziato un ulteriore disallineamento economico, rispetto alle tariffe, per la parte relativa alla funzione della TIPO (Terapia intensiva post-operatoria), che nel caso dello IOR, per dimensioni, casistica trattata ed impegno, ha un impatto medio sul DRG chirurgico mediamente superiore rispetto alle altre Ortopedie, non permettendo di effettuare nessun tipo di economie di scopo.

Analizzando nella banca dati Regionale anno 2019, i casi dei DRG chirurgici in degenza ordinaria nella categoria DRG "MDC 08" (malattie e disturbi dell'apparato muscoloscheletrico e connettivo) e controllando le giornate di degenza trasferite in disciplina 049 (terapia Intensiva) per tale casistica, si nota che lo IOR utilizza 2,67 giornate di degenza intensive ogni 100 gg di degenza per acuti, contro un valore Regionale di 0,92 ogni 100 giornate per acuti (*sulla sola casistica programmata IOR 2,71 – RER 0,77*).

Nel caso specifico lo IOR ha un utilizzo di circa 2,5-3 volte superiore della Terapia Intensiva rispetto al valore regionale, sia in relazione alle specifiche caratteristiche del presidio, sia in relazione alla complessità ed alla severità della casistica chirurgica.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1812

**Disposizione in materia di fanghi di depurazione di acque reflue**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- la direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione di fanghi di depurazione in agricoltura;

- la direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

- il D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 "Attuazione della direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

- la legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna";

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- l'articolo 41 della legge 16 novembre 2018, n. 130 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", contenenti Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione

- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

## Richiamate:

- la propria deliberazione del 30 dicembre 2004, n. 2773 "Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura", come modificata con la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 285;

- la propria deliberazione del 7 novembre 2005, n. 1801 "Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

- la propria deliberazione del 23 aprile 2007, n. 550 "Programma di approfondimento delle caratteristiche di qualità dei fanghi di depurazione utilizzati in agricoltura";

- la propria deliberazione del 11 marzo 2009, n. 297 "Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

- la propria deliberazione del 04 marzo 2019, n. 326 "Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione";

## Premesso che:

- l'art. 41, del D.L. 28 settembre 2018 n. 109 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze." convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, ha introdotto "Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione" prevedendo in particolare nuovi parametri da ricercare nei fanghi di depurazione

relativamente a tutte le categorie produttive;

- la propria deliberazione n. 326/2019, nelle more di una più completa revisione della disciplina statale in materia di fanghi, ha inteso coordinare le disposizioni contenute nella norma statale con quelle presenti nelle deliberazioni regionali, con particolare riferimento ai parametri da ricercare nei fanghi di depurazione;

- la propria deliberazione n. 326/2019 ha stabilito in tre anni dall'entrata in vigore della stessa il termine entro il quale riesaminare le disposizioni in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

- la propria deliberazione n. 2773/04 al punto 3, paragrafo XXII - "Catasto degli utilizzatori dei fanghi in agricoltura / Flussi informativi" prevede che le Province redigano e trasmettano alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, la "Relazione annuale sull'utilizzo dei fanghi di depurazione", ai sensi dell'art. 6, punto 5 del D.Lgs. n. 99/92.

- tale relazione si basa sui dati raccolti nelle tabelle 1 e 2, Appendice 1, alla propria deliberazione n. 2773/04 e tali tabelle non sono aggiornate con i parametri di recente introduzione;

## Dato atto che:

- nel corso del 2020 è stata utilizzata in via sperimentale una nuova tabella di raccolta dati che raccoglie in un unico file i dati necessari al flusso informativo verso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

- tale sperimentazione ha avuto esito positivo nella misura in cui le aziende titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione sono state in grado di compilare i campi richiesti;

## Ritenuto:

- necessario, al fine di garantire il flusso informativo verso il Ministero dell'Ambiente relativo ai fanghi utilizzati in agricoltura, che la predetta tabella di raccolta dati, venga compilata e trasmessa nel formato.xlsx dalle aziende titolari di autorizzazione all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione (AUA o AIA) alle SAC ARPAE di riferimento.

- necessario che le SAC ARPAE, provvedano a trasmettere le tabelle ricevute dalle singole aziende titolari di autorizzazione ai competenti uffici regionali entro il 30 aprile di ogni anno, trasmettendo contestualmente anche i file.pdf contenenti i certificati analitici dei fanghi e dei terreni che sono stati analizzati nell'anno solare di riferimento;

## Ritenuto pertanto:

- nelle more dell'aggiornamento delle disposizioni nazionali in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, necessario procedere ad una revisione organica ed aggiornamento delle numerose disposizioni attualmente vigenti in ambito regionale in materia di fanghi di depurazione ed adeguare le modalità di raccolta dei dati da parte dei titolari di autorizzazione con riferimento anche ai parametri recentemente introdotti;

## Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83, del 21 gennaio 2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva

di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020- 2022”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per i motivi esposti in premessa e da intendersi qui integralmente richiamati, nelle more di una più completa revisione delle disposizioni statali in materia di fanghi, di:

1) approvare la “Tabella di raccolta dati”, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce le tabelle 1 e 2, Appendice 1 alla propria deliberazione n. 2773/04;

2) stabilire che tale tabella, sarà compilata e trasmessa nel formato.xlsx dalle aziende titolari di autorizzazione all’utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione (AUA o AIA) alle SAC ARPAE di riferimento;

3) prevedere che le SAC ARPAE, a loro volta, si occupino di verificare la completezza della documentazione ricevuta e di trasmettere le tabelle ai competenti uffici regionali entro il 30 aprile di ogni anno. In tale occasione saranno contestualmente inviati anche i file.pdf contenenti i certificati analitici dei fanghi e dei terreni che sono stati analizzati nell’anno solare di riferimento;

4) istituire con determina dirigenziale, entro tre mesi dall’entrata in vigore del presente provvedimento, il gruppo di lavoro composto dai principali portatori di interesse per riesaminare ed aggiornare le disposizioni regionali in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

5) dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6) pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## ALLEGATO 1

La tabella di raccolta dati è fornita e compilata in formato .xlsx e si compone di tre fogli:

FOGLIO DI LAVORO "SPANDIMENTI" che raccoglie i dati relativi ai quantitativi di fanghi distribuiti e alterreni sui quali è avvenuto lo spandimento

FOGLIO DI LAVORO "ANALISI FANGHI" che riporta il dettaglio delle analisi effettuate sui fanghi distribuiti in campo

FOGLIO DI LAVORO "LEGGIMI" contenente le istruzioni per la corretta compilazione dei campi

Di seguito si riportano i campi presenti nella tabella:

## FOGLIO DI LAVORO "SPANDIMENTI"

Codice provincia	Titolare autorizzazione	Depuratore e annesso insediamento	Codice rifiuto CER	Lotto analisi	Fanghi Prodotti tal quale	Num. prog terreno	Nome comune	Codice catastale comune	Sezione	Foglio	Map pale	Coordi nata x	Coordi nata y	Zona omogenea	Nome pdf analisi terreno	Anno analisi	Cultura precedente	Cultura prevista	Limite azoto previsto per coltura	Superficie catastale	Superficie agricola utile	Superficie utilizzata per lo spandimento ZVN	Fango distribuito ZVN tal quale	Superficie utilizzata per lo spandimento ZO	Fango distribuito ZO tal quale	ID analisi	Nota
(l'anno)																											
(kg/ha anno) (ha) (ha) (ha) (l'anno) (ha) (l'anno)																											

## FOGLIO DI LAVORO "ANALISI FANGHI"

ID_analisi	Titolare autorizzazione	Denominazione analisi	Lotto analisi	Data analisi	Parametro	CAS number	Valore	UDM	Nota

Foglio di lavoro "LEGGIMI" dettaglio relativo al foglio di lavoro "SPANDIMENTI"

<b>Codice provincia</b>	Codice della provincia in cui avviene lo spandimento
<b>Titolare autorizzazione</b>	Nome dell'azienda titolare dell'autorizzazione
<b>Depuratore annesso insediamento</b>	Tipologia dell'origine del fango: urbano, agroalimentare, eventuale altra tipologia
<b>Codice rifiuto CER</b>	Codice CER (020204, 020305, 020502, 020705, 030311, 190899, 190805)
<b>Lotto analisi</b>	Numero del lotto di fango distribuito
<b>Fanghi Prodotti (t/anno) tal quale</b>	Produzione totale annua per ciascun titolare. Ripetere lo stesso valore per ogni riga compilata per la stessa azienda
<b>Num_prog_terreno</b>	Dato facoltativo. Numero progressivo per ogni terreno utilizzato (univoco per ogni azienda)
<b>Nome comune</b>	Comune nel quale avviene lo spandimento
<b>Codice catastale comune</b>	Codice unico identificativo assegnato ad ogni comune
<b>Sezione</b>	Sezione catastale (dove presente)
<b>Foglio</b>	Foglio catastale
<b>Mappale</b>	Mappale catastale
<b>Coordinata x</b>	Dato richiesto solo in caso in cui il mappale sia stato suddiviso in subalterni. Il centroide del terreno in cui avviene lo spandimento va riportato nel sistema di riferimento ETRS 89 UTM32N* * EPSG o WKID=25832 (esempio: 692000)
<b>Coordinata y</b>	Dato richiesto solo in caso in cui il mappale sia stato suddiviso in subalterni. Il centroide del terreno in cui avviene lo spandimento va riportato nel sistema di riferimento ETRS 89 UTM32N* * EPSG o WKID=25832 (esempio: 4960000)
<b>Zona omogenea</b>	Codice della zona omogenea (area sulla quale sono state effettuate le analisi del terreno) in cui ricade il terreno oggetto di spandimento
<b>Nome pdf analisi terreno</b>	Nome del file allegato contenente l'analisi del terreno su cui viene effettuato lo spandimento
<b>Anno analisi</b>	Anno in cui è stata effettuata l'analisi del terreno
<b>Coltura precedente</b>	Tipo di coltura praticata prima dello spandimento
<b>Coltura prevista</b>	Tipo di coltura praticata in seguito allo spandimento
<b>Limite azoto previsto per coltura (kg/ha anno)</b>	Riportare i valori limite fissati nella DGR 2773 (Allegato 5, tabella 2) per tipo di coltura
<b>Superficie catastale (ha)</b>	Superficie catastale (ha)
<b>Superficie agricola utile</b>	Superficie agricola utile per lo spandimento (ha)
<b>Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) ZVN</b>	Superficie in ettari utilizzata per lo spandimento ubicata in zona vulnerabile ai nitrati
<b>Fango distribuito ZVN (t/anno) tal quale</b>	Fango tal quale utilizzato per lo spandimento in zona vulnerabile ai nitrati
<b>Superficie utilizzata per lo spandimento (ha) ZO</b>	Superficie in ettari utilizzata per lo spandimento ubicata in zona ordinaria (ha)
<b>Fango distribuito ZO (t/anno) tal quale</b>	Fango tal quale utilizzato per lo spandimento in zona ordinaria
<b>ID analisi</b>	ID analisi riportato nel foglio di lavoro: "analisi_fanghi"
<b>Nota</b>	



Foglio di lavoro "LEGGIMI" dettaglio relativo al foglio di lavoro "ANALISI FANGHI"

<b>ID_analisi</b>	Inserire un numero progressivo per ogni analisi riportata (è lo stesso ID che deve essere riportato nel foglio "spandimenti")
<b>Titolare autorizzazione</b>	Nome dell'azienda titolare dell'autorizzazione
<b>Denominazione analisi</b>	Descrizione utile all'identificazione dell'analisi (Rapporto di prova n./ laboratorio XYZ)
<b>Lotto analisi</b>	Lotto di fango a cui è riferita l'analisi
<b>Data analisi</b>	Data di emissione del certificato d'analisi
<b>Parametro</b>	Nome del parametro tra la lista inserita nel foglio "parametri_DGR326"
<b>CAS number</b>	Numero CAS del parametro tra la lista inserita nel foglio "parametri" (si compila in automatico una volta inserito il nome del parametro)
<b>Valore</b>	Valore riportato nel certificato
<b>UDM</b>	Unità di misura (si compila in automatico una volta inserito il nome del parametro)
<b>Nota</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1813

**L.R. n. 4/2016 art. 7 comma 4 - Parziale modifica delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1452/2020 e n. 1659/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/2/2020;

Dato atto che in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed Ordinanze del Presidente della Regione sono state adottate misure di sorveglianza sanitaria per contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19, provvedimenti di sospensione delle attività economiche e sociali e di limitazione della circolazione, perdurate per tutto il periodo del cd. lock-down;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Dato atto che in attuazione dei decreti-legge 25 marzo 2020, n. 19 e 16 maggio 2020, n. 33, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ed Ordinanze del Presidente della Regione sono state adottate misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, provvedimenti di sospensione delle attività economiche e sociali e di limitazione della circolazione;

Considerata la perdurante fase emergenziale che allo stato attuale limita notevolmente o sospende le attività economiche e sociali, con particolare riferimento alle attività in ambito turistico;

Preso atto che in tale fase gli Enti locali e le imprese ravvisano criticità nella realizzazione di attività e progetti per i quali abbiano ottenuto contributi, con particolare riferimento ai progetti di promozione in corso, e possono quindi incontrare difficoltà nel rispettare i previsti termini di conclusione e rendicontazione dei progetti finanziati;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni n. 1452

del 26/10/2020 e n. 1659 del 16/11/2020 con le quali si è proceduto alla approvazione dei progetti speciali 2020 e alla relativa concessione dei contributi ad enti locali e al CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, ai sensi della L.R. n. 4/16 art. 7 comma 4 ed in attuazione della propria deliberazione n. 783/2017 e s.m.i.;

Considerato che nelle predette deliberazioni sono stati, tra l'altro, stabiliti i termini per la realizzazione dei progetti e per la trasmissione della richiesta di liquidazione del contributo regionale concesso, indicati rispettivamente nel 31/12/2020 e nel 28/2/2021;

Ritenuto di modificare le sopracitate deliberazioni n. 1452/2020 e n. 1659/2020 consentendo, su motivata richiesta dei beneficiari:

- la modifica delle attività progettuali, purché coerenti con gli obiettivi del progetto approvato;

- la proroga delle scadenze dei termini per la realizzazione e rendicontazione dei progetti, da richiedere **entro il 31 dicembre 2020**, come di seguito specificato:

- termine massimo della proroga per l'ultimazione delle attività progettuali **30/04/2021**;
- termine massimo della proroga per la trasmissione della richiesta di liquidazione del contributo regionale concesso **30/05/2021**;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di modificare le proprie deliberazioni n. 1452/2020 e n. 1659/2020 consentendo, su motivata richiesta dei beneficiari dei contributi ivi concessi:

- la modifica delle attività progettuali, purché coerenti con gli obiettivi del progetto approvato;
- la proroga delle scadenze dei termini per la realizzazione e rendicontazione dei progetti, da richiedere **entro il 31 dicembre 2020**, come di seguito specificato:
- termine massimo della proroga per l'ultimazione delle attività progettuali **30/4/2021**;

- termine massimo della proroga per la trasmissione della richiesta di liquidazione del contributo regionale concesso **30/5/2021**;

2. che all'approvazione delle modifiche delle attività progettuali e alla concessione delle proroghe richieste provvederà con proprio atto il dirigente regionale competente;

3. di dare atto che la concessione dell'eventuale proroga di cui al precedente punto 1. comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione;

4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1814

**Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 3 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" che ha modificato gli articoli 65, 67 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 ed inserito nello stesso decreto l'articolo 94-bis;

Constatato che detto articolo 94-bis, comma 1, introduce una nuova classificazione degli interventi in zona sismica, i quali, con riguardo alla pubblica incolumità, sono distinti in tre tipologie di interventi: "gli interventi rilevanti", "gli interventi di minore rilevanza" e "gli interventi privi di rilevanza", nonché le varianti in corso d'opera non sostanziali;

Rilevato che il comma 2, del citato articolo 94-bis:

- prevede l'emanazione, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa con la Conferenza Unificata, di linee guida per l'individuazione degli interventi appartenenti alle tre diverse tipologie di interventi appena citate, nonché per l'individuazione delle varianti non sostanziali per le quali non occorre il preavviso di cui all'art. 93 del DPR n. 380 del 2001;

- conferisce alle Regioni, nell'attesa dell'emanazione delle linee guida statali, la facoltà di dotarsi di specifiche elencazioni delle tre diverse tipologie di interventi o di confermare le eventuali elencazioni di cui siano eventualmente dotate, con la prescrizione dell'obbligo dell'adeguamento alle linee guida statali a seguito della loro emanazione;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- del 31 maggio 2019, n. 828 di "Conferma dell'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti non sostanziali, nonché degli edifici di

interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità assume rilievo per le finalità di protezione civile e rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, ai sensi dell'art. 94-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";

- del 5 giugno 2019, n. 924 di "Integrazione alla propria deliberazione di Giunta regionale n. 828 del 31 maggio 2019";

Considerato che:

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il decreto 30 aprile 2020 (recante "Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93") ha provveduto ad emanare le citate linee guida per l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del DPR n. 380 del 2001;

- appare pertanto opportuno, con il presente atto di indirizzo, provvedere, in attuazione delle citate linee guida ministeriali, alla analitica individuazione degli interventi strutturali rientranti nelle categorie generali definite dall'art. 94-bis del DPR n. 380 del 2001;

Vista la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e in particolare l'art. 4, comma 4, che disciplina il procedimento di elaborazione ed approvazione degli atti di indirizzo previsti dalla medesima legge, prevedendo che essi siano predisposti previa consultazione del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERRS) e siano approvati dalla Giunta regionale sentito il parere della Commissione Assembleare competente;

Dato atto che la proposta del presente atto di indirizzo, relativa all'Allegato 1, è stata sottoposta, come richiesto dall'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, alla valutazione del CRERRS, che nella seduta del 15 ottobre 2020 ha espresso parere favorevole, con indicazioni migliorative che sono state recepite nel presente atto;

Acquisito il parere della Commissione Assembleare competente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, nella seduta del 4 dicembre 2020;

Viste altresì:

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e successive

modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10/4/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo, e dell'Assessora alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'“Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 aprile 2020”, che si compone, in particolare, dell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che le previsioni del presente atto non trovano applicazione per i procedimenti in corso alla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, per i quali ricorra una delle seguenti condizioni:

- sia stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture presso lo Sportello Unico comunale;

- sia stata presentata domanda per il rilascio dell'autorizzazione sismica nei casi in cui la stessa sia prescritta dalla normativa previgente;

3. di stabilire che venga svolta una attività di monitoraggio sulla applicazione del presente atto di indirizzo, in coordinamento con gli enti locali e con le categorie economiche e professionali della Regione, rappresentate nell'ambito del CReRRS, anche ai fini dell'eventuale precisazione o modifica dei suoi contenuti;

4. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative vigenti.

**Allegato 1****Individuazione degli interventi strutturali in zone sismiche, di cui all'articolo 94-bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2020**

Indice:

1. Le categorie degli interventi strutturali: interventi rilevanti, di minore rilevanza e privi di rilevanza e le varianti in corso d'opera non sostanziali
  2. I procedimenti amministrativi previsti dall'art. 94-bis per le diverse categorie di interventi
  3. Individuazione delle tipologie di intervento riconducibili a ciascuna categoria e della relativa disciplina
  4. Tabella di sintesi
- 

**1. LE CATEGORIE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI: RILEVANTI, DI MINORE RILEVANZA E PRIVI DI RILEVANZA E LE VARIANTI IN CORSO D'OPERA NON SOSTANZIALI**

Com'è noto, l'art. 94 bis, comma 1, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (introdotto dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55), allo scopo di semplificare la disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche, individua tre **macro-categorie di interventi**:

- A. rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità.
- B. di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità.
- C. privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità.

per i quali sono previsti procedimenti amministrativi progressivamente più snelli, in funzione della decrescente rilevanza che gli interventi hanno nei riguardi della pubblica incolumità. La medesima disposizione del T.U. edilizia individua le tipologie di interventi strutturali riconducibili alle tre macrocategorie, demandando al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la definizione di **linee guida** per l'individuazione di detti interventi e alle Regioni la più analitica individuazione degli specifici interventi riconducibili a ciascuna tipologia, anche attraverso l'adozione di elenchi degli stessi.

Oltre alle tre macro-categorie di interventi fin qui richiamate, l'articolo 94-bis, comma 2, introduce nell'ordinamento statale la nozione di **varianti non sostanziali**, per le quali non occorre il preavviso scritto di cui all'articolo 93 del DPR n. 380 del 2001.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto all'approvazione delle Linee Guida con il **Decreto 30 aprile 2020**, (recante "*Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94-bis, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93*") entrato in vigore il 16 maggio 2020.

Con il presente atto la Regione Emilia-Romagna provvede all'individuazione degli interventi rientranti nelle tre macrocategorie stabilite dall'articolo 94-bis comma 1 cit.

## **2. I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI DALL'ART. 94-BIS PER LE DIVERSE CATEGORIE DI INTERVENTI**

A norma dell'articolo 94-bis, comma 1, del Dpr n. 380 del 2001, per gli interventi strutturali sono previsti differenti procedimenti amministrativi, in ragione dell'appartenenza ad una delle tre macrocategorie previste:

- a. per gli interventi che si configurano come **rilevanti** nei riguardi della pubblica incolumità è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione sismica, prima di iniziare i lavori;
- b. per gli interventi che si configurano di **minore rilevanza** nei riguardi della pubblica incolumità è necessario il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture presso gli sportelli unici comunali;
- c. gli interventi **privi di rilevanza** sono esclusi dalle procedure di autorizzazione sismica e di deposito. Tali interventi, specifica il decreto 30 aprile 2020, "*possono essere realizzati con preavviso scritto allo sportello unico comunale, secondo modalità e contenuti disciplinati dalle Regioni, eventualmente semplificati rispetto alle disposizioni di cui all'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni*".

Quanto alle **varianti non sostanziali** il decreto ministeriale 30 aprile 2020 specifica che "*nello spirito di snellimento delle procedure che caratterizza l'art. 3 del decreto «sblocca cantieri» [che ha introdotto l'articolo 94-bis del DPR n. 380 del 2001], sono evidentemente esonerate dal preavviso scritto di cui al citato comma 1, dell'art. 93*".

## **3. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO RICONDUCIBILI A CIASCUNA CATEGORIA E DELLA RELATIVA DISCIPLINA**

La Regione Emilia-Romagna, è dotata, con la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 (recante "*Norme per la riduzione del rischio sismico*"), di una disciplina degli interventi strutturali che risulta pienamente coerente con le nuove previsioni dell'articolo 94-bis del DPR n. 380 del 2001, che ha differenziato i procedimenti in materia sismica, non solo in ragione della classificazione sismica dei Comuni (a bassa o media sismicità) ma anche della rilevanza degli interventi rispetto alla pubblica incolumità.

Infatti, la L.R. n. 19 del 2008 ha stabilito che taluni interventi sono comunque assoggettati ad autorizzazione sismica, anche quando siano realizzati in Comuni a bassa sismicità, e che gli interventi che risultino privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, sono sottratti sia alla procedura di autorizzazione che di deposito sismico. A tal fine, la nostra Regione da oltre 10 anni ha individuato, in particolare:

- gli edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e l'elenco delle categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (di seguito denominati "**edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso**"), il cui elenco è stato approvato con la DGR 2 novembre 2009, n. 1661 e che sono comunque soggetti ad autorizzazione sismica;
- **gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRiPI)**, il cui primo elenco approvato con la DGR n. 687 del 2011 è stato, da ultimo, aggiornato dalla delibera 21 dicembre 2016, n. 2272, per i quali non è previsto il controllo del progetto ma solo il deposito di una asseverazione e di una relazione tecnica, eventualmente corredata da uno schema grafico nei casi più complessi;
- le **varianti in corso d'opera** che, pur riguardando parti strutturali, non rivestono carattere sostanziale, i cui requisiti sono stati individuati dalla medesima DGR n. 687 del 2011 e che non necessitano (né della preventiva autorizzazione sismica né) del preavviso scritto dell'avvio dei lavori, potendo essere comunicate allo sportello unico anche dopo la realizzazione dei lavori e comunque entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali.

Di conseguenza, sin dalla prima fase attuativa dell'articolo 94-bis (che consentiva, in attesa dell'emanazione delle linee guida ministeriali, di confermare le disposizioni regionali vigenti) la Giunta regionale, con la DGR 31 maggio 2019, n. 828 ha confermato la validità dell'individuazione degli **edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso**, degli **interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici** e delle **varianti sostanziali**, operata con le deliberazioni appena richiamate, specificando che per gli stessi interventi continua a trovare applicazione la disciplina regionale vigente, vista la assoluta omogeneità della riforma apportata dall'art. 94-bis;

Inoltre, con la delibera 5 giugno 2019, n. 924, sempre in via transitoria e in attesa dell'approvazione delle linee guida statali, la Giunta regionale ha fatto propria l'individuazione degli **interventi di riparazioni e degli interventi locali** sulle costruzioni esistenti, di cui al paragrafo 8.4.1. delle NTC 2018 e al paragrafo C8.4.1 della relativa circolare n. 7 del 2019, ai fini dell'immediato assoggettamento dei medesimi interventi alla procedura di deposito, quali interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità, con l'esclusione dei casi in cui i medesimi interventi siano soggetti ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettere a) e b), della L.R. n. 19 del 2008;

Il presente atto, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali, provvede dunque alla individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 94-bis del DPR n. 380 del 2001, in continuità con l'esperienza legislativa ed amministrativa dell'Emilia-Romagna appena ricordata, introducendo quelle specificazioni necessarie per individuare le nuove tipologie di interventi strutturali richiamate dalla medesima disposizione. Inoltre, per ciascuna tipologia di interventi si richiama la disciplina ad essi applicabile.

## **A) INTERVENTI RILEVANTI**

### **A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione ag compresi tra 0,20g e 0,25g**

Gli interventi di miglioramento sismico e di adeguamento delle costruzioni esistenti sono definiti rispettivamente al paragrafo 8.4.2 e 8.4.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018 (NTC2018), e ulteriormente descritti nella circolare del CSLLPP n. 7 del 21 gennaio 2019, ai paragrafi C8.4.2 e C8.4.3

Per la determinazione del valore dell'accelerazione al sito ag (ovvero del valore dell'accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni) si fa riferimento agli Allegati A e B del DM 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (vedi § 3.2 delle NTC 2018).

Sul sito web istituzionale della Regione, nella pagina dedicata alla L.R. n. 19 del 2008, di cui al link <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/lr-19-2008-norme-per-la-riduzione-del-rischio-sismico>, verrà reso disponibile il collegamento al programma "Azioni sismiche – Spettri di risposta ver. 1.03" e successivi aggiornamenti. Infatti, secondo quanto riportato nella Circolare del C.S.LL.PP. n.617 del 2 febbraio 2009 con riferimento all'allegato A delle NTC 2008 "per facilitare le operazioni di valutazione puntuale della pericolosità sismica, sul sito del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ([www.csllp.itcsllp/index.php](http://www.csllp.itcsllp/index.php)) è stato montato, ed è liberamente scaricabile, il programma "Azioni sismiche-Spettri di risposta ver. 1.02". Il programma effettua tutte le operazioni di interpolazione sia geografica che temporale richieste per la valutazione dell'azione sismica".



## **A.2 Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse**

Con riferimento alle nuove costruzioni che si discostano dalle usuali tipologie o che per la loro complessità strutturale richiedono più articolate verifiche e calcolazioni (di seguito “**nuove costruzioni non usuali**”), si conferma l'elenco di opere già contenuto in via esemplificativa nelle linee guida ministeriali, integrandolo solo per alcuni casi che appaiono di assoluta rilevanza.;

L'Allegato al Decreto del 30 aprile 2020, contiene infatti importanti indicazioni atte ad inquadrare questa tipologia di opere strutturali. In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo vengono definite come “non usuali” (e quindi oggetto di autorizzazione preventiva se in zona 1 e 2) le seguenti costruzioni:

- *“edifici caratterizzati da un rapporto tra l'altezza e la minore dimensione in pianta superiore a 3, a ciminiere, a torri, a serbatoi e silos, a complesse strutture idrauliche o marittime, a particolari strutture strallate che non siano i ponti (questi ultimi rientrano infatti nella successiva categoria a), n. 3), a costruzioni industriali caratterizzate dalla presenza di grandi macchine che inducono rilevanti sollecitazioni dinamiche, a costruzioni dotate di isolatori sismici o dissipatori, a opere geotecniche di contenimento del terreno complesse e di altezza significativa.”*

e ancora,

- *costruzioni concepite con “l'assunzione di fattori di struttura  $q_0$  molto elevati o che si discostino sensibilmente da quelli suggeriti dalle norme tecniche nella tabella 7.3.II, etc”.*

Tuttavia, si ritiene necessario annoverare, sempre a titolo indicativo, tra le strutture non usuali anche le seguenti tipologie:

- a) strutture strallate e strutture sospese di qualsiasi genere;
- b) edifici caratterizzati da un rapporto tra l'altezza e la minore dimensione in pianta superiore a 3 indipendentemente dalla loro regolarità sia in pianta che in elevazione;
- c) ciminiere, torri, nonché serbatoi e silos caratterizzati da un rapporto tra l'altezza e la minore dimensione in pianta superiore a 3;
- d) strutture realizzate su terreni suscettibili di liquefazione, per i quali dalla relazione geologica si desume un valore dell'indice potenziale di liquefazione maggiore di 5. Nel caso i valori dell'indice potenziale di liquefazione riportati nella relazione geologica siano inferiori a quelli derivanti dagli studi di microzonazione sismica di 3° livello, ove presenti, questi ultimi saranno prevalenti rispetto ai primi;
- e) opere di sostegno (rif. § 6.5 delle NTC2018) di altezza fuori terra maggiore di 6 m;
- f) opere su fondazioni miste di cui ai § 6.4.3.3 e 6.4.3.4 delle NTC2018;

- g) opere in sotterraneo di cui al § 6.7 delle NTC2018 e al § C.6.7 della Circ. C.S.LL.PP. n.7/2019;
- h) ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV (queste già ricadenti nella fattispecie prevista dal punto A.3), reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza. Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti (rif. § 2.4.2 NTC2018);
- i) strutture a comportamento dissipativo qualora non siano rispettate le regole specifiche dei dettagli costruttivi per le quali occorrerà procedere a verifiche di duttilità (rif. § 7.3.6.1 NTC2018);
- j) costruzioni realizzate con i sistemi costruttivi di cui al § 4.6 NTC2018;
- k) costruzioni la cui struttura portante verticale primaria sia realizzata mediante la commistione di strutture di diversa tecnologia nei casi in cui sia necessario considerare la collaborazione dei sistemi di diversa tecnologia per la resistenza al sisma (rif. § 7.8.5 NTC2018 e § C.7.7.3 della Circ. C.S.LL.PP. n.7/2019);
- l) opere per il progetto delle quali è fatto obbligo di ricorrere ad analisi di tipo non lineare;
- m) costruzioni dotate di isolatori sismici o dissipatori.

### **A.3 Interventi relativi ad edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, collocati in zona 2**

Come evidenziato all'inizio di questo paragrafo, si conferma l'individuazione degli edifici strategici per le finalità di protezione civile e delle infrastrutture rilevanti in caso di collasso operata dalla DGR n. 1661 del 2009 (recante *"Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso"*).

Gli interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento, relativi a edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, collocati nei Comuni della nostra Regione classificati a media sismicità (zona 2) sono soggette ad autorizzazione sismica.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3, del DPR n. 380 del 2001, questi interventi, se collocati nei Comuni classificati a bassa sismicità (zona 3) sono invece soggetti a deposito del progetto strutturale.

Si sottolinea inoltre che gli interventi di riparazione o interventi locali su detti edifici e infrastrutture sono sempre soggetti a deposito del progetto strutturale, a norma dell'art. 94-bis, comma 1, lettera b), punto 2.

#### **A.4 Altri interventi soggetti ad autorizzazione sismica in zona 2 e 3**

Appare utile richiamare nel presente atto anche le ulteriori tipologie di interventi non previste dall'art. 94-bis, comma 1, cit. che sono comunque soggette ad autorizzazione sismica per effetto di altra previsione legislativa.

##### **A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare**

Secondo quanto stabilito dall'articolo 61, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 tutte le opere e lavori da realizzare negli abitati dichiarati da consolidare sono soggetti ad autorizzazione, ad eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria o di rifinitura. Questi ultimi, nel silenzio della disposizione appena citata, si deve ritenere che siano sottratti alle procedure abilitative elencate al precedente paragrafo 2, trattandosi di interventi che non interessano le strutture dell'edificio.

##### **A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici**

Le sopraelevazioni degli edifici, di cui all'articolo 90, comma 1, del DPR n. 380 del 2001, sono assoggettati ad autorizzazione sismica, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera d), della L.R. n. 19 del 2008.

##### **A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche**

A norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L.R. n. 19 del 2008, i progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche sono soggetti ad autorizzazione sismica (c.d. autorizzazione in sanatoria).

#### **B INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA**

Per questa categoria di interventi, individuati dall'art. 94-bis, comma 1, lettera b), del DPR. n. 380 del 2001, l'avvio e la realizzazione dei lavori sono subordinati al deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture presso gli Sportelli unici comunali e ai relativi controlli ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 19 del 2008.

### **B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione ag compresi tra 0,15 g e 0,20 g, e in zona 3**

Gli interventi di adeguamento e miglioramento, come individuati secondo quanto specificato al precedente punto A1, sono soggetti a deposito qualora debbano essere realizzati su immobili collocati:

- In un Comune classificato a media sismicità (zona 2), e ubicati in un sito caratterizzato da valori di accelerazione ag compresi tra 0,15 g e 0,20 g.

Fanno eccezione gli interventi di adeguamento e di miglioramento di edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, di cui al punto A.3, comunque soggetti ad autorizzazione sismica in zona 2 (indipendentemente dai valori di accelerazione del sito);

- In un Comune classificato a bassa sismicità (zona 3).

Si sottolinea che sono comunque soggetti ad autorizzazione gli interventi di adeguamento o di miglioramento di edifici collocati in abitati da consolidare, di cui al punto A.4.1, gli interventi di sopraelevazione, di cui al punto A.4.2. e quelli in sanatoria di cui al punto A.4.3.

### **B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti**

Per l'individuazione di tali interventi si ritiene di adottare quale criterio distintivo la definizione contenuta nelle NTC2018 e nella Circ. C.S.LL.PP. n.7/2019.

In particolare, il § 8.4.1 "Riparazione o intervento locale" delle NTC2018 precisa che:

*"Gli interventi di questo tipo riguarderanno singole parti e/o elementi della struttura. Essi non debbono cambiare **significativamente** il comportamento globale della costruzione e sono volti a conseguire una o più delle seguenti finalità:*

- *ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al danno, le caratteristiche iniziali di elementi o parti danneggiate;*
- *migliorare le caratteristiche di resistenza e/o di duttilità di elementi o parti, anche non locali danneggiati;*
- *impedire meccanismi di collasso locale;*
- *modificare un elemento o una porzione limitata della struttura."*

Inoltre, la Circolare alle NTC2018 chiarisce ulteriormente al §C8.4.1 che:

*"Ricadono in questa categoria gli interventi che non alterano significativamente il comportamento globale della costruzione; l'obiettivo sulla base del quale è valutata l'ammissibilità dell'intervento è un aumento della sicurezza di almeno una porzione della costruzione, ovvero, nel caso di danni subiti,*

*quello del mantenimento o dell'incremento dell'originaria efficacia strutturale della porzione danneggiata.*

*In tale categoria rientrano gli interventi di ripristino, rinforzo o sostituzione di elementi strutturali o di parti di essi non adeguati alla funzione che devono svolgere (ad esempio travi, architravi, coperture, impalcati o porzioni di impalcato, pilastri, pannelli murari). In particolare gli interventi di rinforzo devono privilegiare lo sviluppo di meccanismi duttili o comunque migliorare la duttilità locale, così da favorire lo sviluppo della duttilità di insieme della struttura.”*

Le NTC2018 e la relativa Circolare individuano, dunque, quale fattore discriminante tra “intervento locale” e “intervento di miglioramento” la condizione che l'intervento non cambi significativamente il comportamento globale della costruzione.

Si rileva che sono necessarie maggiori attenzioni nel caso di interventi numerosi e diffusi ovvero nel caso di interventi particolarmente invasivi anche se applicati su singole parti, in quanto non è scontato che il comportamento globale della costruzione non ne risulti modificato. Tali interventi richiedono pertanto più approfondite verifiche volte a dimostrare che le opere progettate non determinino modifiche significative del comportamento strutturale operando variazioni di rigidità, resistenza o capacità deformativa di singoli elementi o di porzioni della struttura.

A titolo indicativo, interventi che necessitino di maggiori attenzioni e più approfondite valutazioni, atte a dimostrare che non venga modificato il comportamento globale della struttura, sono:

- gli interventi di sostituzione e riparazione dei solai di piano, per la singola Unità Strutturale, anche su singoli campi ma di superficie superiore al 25% di quella dell'intero piano, qualora la rigidità nel proprio piano, del nuovo rispetto al vecchio, aumenti per più del 50%;
- gli interventi di sostituzione della copertura con variazione della tipologia strutturale;
- gli interventi di rinforzo diffusi sulle strutture verticali quali pilastri e nodi di costruzioni in cemento armato ordinario e prefabbricato;
- gli interventi di rinforzo e modifica delle pareti in muratura anche se su singoli elementi nei casi in cui possano comportare significative variazioni del comportamento globale.

Un possibile criterio per valutare se l'intervento comporta una variazione significativa del comportamento globale della costruzione viene individuato nei parametri già adottati per la definizione delle varianti non sostanziali (VNS) con la DGR n. 2272 del 2016:

- l'aumento dell'eccentricità tra il baricentro delle masse e il centro delle rigidità superiore al 5% della dimensione dell'edificio misurata perpendicolarmente alla direzione di applicazione dell'azione sismica,
- la variazione della rigidità del singolo interpiano superiore al 20%,
- la variazione della deformazione massima del singolo piano superiore al 10%,

- la variazione dell'entità dell'azione sismica (taglio) di piano superiore al 10%.

Considerata tuttavia l'ampiezza della casistica delle opere ricadenti nell'ambito dell'intervento locale, le valutazioni da effettuare andranno contestualizzate in relazione al caso specifico e, soprattutto, per interventi numerosi e diffusi o particolarmente invasivi si ritiene opportuno condividere i singoli casi e le relative valutazioni con gli uffici deputati al controllo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lettera b), punto 2), sono soggetti a deposito gli interventi di riparazione e gli interventi locali relativi a edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, di cui al punto A.3.

Inoltre, si sottolinea che sono sempre soggetti ad autorizzazione gli interventi di riparazione e gli interventi locali relativi ad edifici collocati in abitati da consolidare, di cui al punto A.4.1, e quelli in sanatoria, di cui al punto A.4.3.

### **B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)**

Questa tipologia di interventi è definita dall'art. 94-bis cit. in via residuale rispetto alle ipotesi descritte ai punti A.2 e A.3. Essa pertanto ricomprende tutti gli interventi di nuova costruzione che non presentano i requisiti definiti dalla medesima lettera A.2.

Sono dunque soggetti a deposito:

- a) gli interventi di nuova costruzione da realizzare in zona 2, che non presentano le caratteristiche delle "nuove costruzioni non usuali" (come descritte alla precedente lettera A.2.);
- b) tutti gli interventi di nuova costruzione da realizzare in zona 3, (sia nel caso in cui presentino i requisiti delle "nuove costruzioni non usuali" sia nel caso in cui non li presentino).

Appare utile sottolineare, tuttavia, che sono comunque soggette ad autorizzazione sismica gli interventi relativi ad edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, collocati in zona 2, di cui al punto **A.3**, nonché gli eventuali interventi di nuova costruzione ammessi in abitati da consolidare, di cui al punto A.4.1, e quelli in sanatoria, di cui al punto A.4.3.

#### **B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli**

Sono inoltre assoggettate a deposito le nuove costruzioni che, indipendentemente dalla classificazione del Comune in cui si interviene (zona 2 o zona 3) e dalle caratteristiche strutturali dell'intervento (tra cui la circostanza di presentare o meno le caratteristiche delle "nuove costruzioni non usuali"), comportino la realizzazione di un manufatto edilizio destinato a funzioni che prevedano una presenza occasionale di persone o che sia funzionale all'esercizio dell'attività agricola. Rientrano dunque in questa ipotesi tutti gli interventi di nuova costruzione relativi a edifici aventi la classe d'uso I di cui al § 2.4.2 delle NTC 2018. Per individuare tali strutture è utile richiamare quanto specificato al § C2.4.2 della Circolare CSLLPP n.7 del 2019..

Si sottolinea che sono comunque soggetti ad autorizzazione le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone e gli edifici agricoli collocati in abitati da consolidare, di cui al punto A.4.1, e quelli in sanatoria, di cui al punto A.4.3.

#### **C. INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA NEI RIGUARDI DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ**

Per l'individuazione di questa categoria di interventi si conferma il rinvio a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2272.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal decreto 30 aprile 2020, in merito alla possibilità per le Regioni di prevedere per i medesimi interventi forme di "*preavviso scritto allo sportello unico comunale, secondo modalità e contenuti ... semplificati rispetto alle disposizioni di cui all'art. 93*", si conferma altresì che detti interventi sono soggetti al deposito presso lo sportello unico, assieme alla CILA, alla SCIA o al PdC cui è subordinato l'intervento edilizio, della documentazione necessaria a dimostrare che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità, secondo quanto specificato dal paragrafo 3 dell'Allegato 1 alla DGR n. 2272 del 2016. Tale documentazione costituisce parte integrante degli elaborati progettuali del titolo edilizio, ai sensi del paragrafo 1.2 del medesimo Allegato 1. Nel caso di attività edilizia totalmente liberalizzata, di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n. 15 del 2013, (cioè di interventi non soggetti a CILA, SCIA o PdC) tale documentazione deve essere predisposta prima dei lavori e conservata dagli interessati in vista di eventuali verifiche.

E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 65 del DPR 380 del 2001.

#### **D. VARIANTI NON SOSTANZIALI**

Anche per l'individuazione di questa categoria di interventi si conferma il rinvio a quanto previsto dall'Allegato 2 della delibera di Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2272, in merito ai criteri per la individuazione delle varianti non sostanziali nonché circa gli elaborati progettuali richiesti, che devono

essere depositati presso lo sportello unico per l'edilizia entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali.

#### 4. TABELLA DI SINTESI

Di seguito vengono riportati gli elenchi degli interventi riconducibile alle tre macrocategorie:

<b>A</b>	<b>INTERVENTI RILEVANTI</b>
	<i>Per questi interventi l'avvio e la realizzazione dei lavori sono subordinati al rilascio dell'autorizzazione sismica</i>
A.1	Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2, limitatamente a valori di accelerazione ag compresi tra 0,20g e 0,25g
A.2	Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse
A.3	Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi ad edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, collocati in zona 2 ( <i>gli interventi di riparazione o interventi locali sono invece soggetti a deposito: Vedi punto B.2.</i> )
A.4	Altri interventi soggetti ad autorizzazione sismica in zona 2 e 3: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare;</li> <li>2. Sopraelevazioni degli edifici;</li> <li>3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche.</li> </ol>

<b>B</b>	<b>Interventi di minore rilevanza</b>
	<i>Per questi interventi l'avvio e la realizzazione dei lavori sono subordinati al deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture presso gli sportelli unici comunali</i>
	Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione ag compresi tra 0,15 g e 0,20 g, ( <i>esclusi gli interventi su edifici di cui ai punti A.3, comunque soggetti ad autorizzazione</i> ) e in zona 3. ( <i>Sono sempre soggetti ad autorizzazione gli interventi di adeguamento e miglioramento nei casi di cui ai punti A.4.1., A.4.2. e A.4.3.</i> )
	Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti ( <i>compresi quelli su edifici di cui al punto A.3.</i> ) ( <i>Sono sempre soggetti ad autorizzazione gli interventi di riparazione e interventi locali nei casi di cui ai punti A.4.1. e A.4.3.</i> )
	Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui ai punti A.2. e A.3. (che sono soggetti ad autorizzazione) ( <i>Sono sempre soggetti ad autorizzazione le nuove costruzioni nei casi di cui ai punti A.4.1. e A.4.3.</i> )
	Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli ( <i>compresi gli interventi di cui al punto A.2.</i> ) ( <i>Sono sempre soggetti ad autorizzazione le nuove costruzioni nei casi di cui ai punti A.4.1. e A.4.3.</i> )
	Altri interventi soggetti a deposito: Interventi relativi ad edifici strategici per le finalità di protezione civile e infrastrutture rilevanti in caso di collasso, collocati in zona 3 ( <i>esclusi i casi di cui ai punti A.4.1., A.4.2. e A.4.3. sempre soggetti ad autorizzazione</i> )



<b>C</b>	<b>Interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità</b>
	<i>La documentazione necessaria a dimostrare che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità è quella stabilita dal paragrafo 3 dell'Allegato 1 alla DGR n. 2272 del 2016. Tale documentazione è parte integrante degli elaborati progettuali del titolo edilizio, ai sensi del punto 1.2 del medesimo Allegato 1 (e deve essere, pertanto depositato, assieme al titolo edilizio). Nel caso di attività edilizia totalmente liberalizzata, di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. n. 15 del 2013, detta documentazione deve essere predisposta prima dell'avvio dei lavori e conservata dal titolare.</i>
<b>D</b>	<b>Varianti non sostanziali</b>
	<i>La documentazione richiesta necessaria a dimostrare che la variante ha carattere non sostanziale è quella stabilita dal paragrafo 3 dell'Allegato 2 alla DGR n. 2272 del 2016. Essa deve essere depositata presso lo sportello unico per l'edilizia entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori strutturali.</i>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1822

**Rideterminazione del limite massimo del costo di funzionamento dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti prendendo a riferimento il costo del personale individuato dall'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge n. 34 del 2019**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 16 "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)";

- la propria deliberazione del 6 febbraio 2012, n. 117 "Definizione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) della L.R. n. 23 del 2011, del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti";

- la propria deliberazione del 9 luglio 2012, n. 934 "Approvazione delle risultanze delle operazioni di liquidazione ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della L.R. n. 23 del 2011";

- la propria deliberazione del 24 giugno 2019, n. 1016 "Aggiornamento del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti";

- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), della L.R. n. 23 del 2011 compete alla Regione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, definire il limite di spesa relativo al costo di funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- la Regione ha individuato la dotazione organica, pari a 47 unità, di cui alla propria deliberazione n. 117 del 2012 quale ipotesi ottimale adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite all'Agenzia dalla L.R. n. 23 del 2011 e quale criterio guida al fine di determinare il limite di costo di funzionamento a carico delle tariffe per l'anno 2012 e seguenti;

- a tale dotazione organica tipo non è stato attribuito carattere vincolante per le scelte organizzative dell'Agenzia;

- in fase di costituzione dell'Agenzia la Regione ha adottato, quale criterio per la determinazione dei costi del personale, i costi standard previsti per il personale della Regione con deliberazione n. 1042 del 2011, in quanto il personale dedicato ai compiti del nuovo ente fa parte del comparto Regione-Autonomie locali;

- in applicazione dei suddetti criteri è risultato un limite massimo di costo per il funzionamento dell'Agenzia per l'anno 2012, a carico delle tariffe pari, a € 3.901.961,22, di cui € 2.341.176,73 valore indicativo definito in via previsionale per 47 unità di personale e € 1.560.784,49 per spese correnti;

- con la successiva D.G.R. n. 934/2012 è stato rideterminato il costo per il personale pari a € 2.459.190, mantenendo invariato il limite massimo di costo per il funzionamento dell'Agenzia e modificando di conseguenza il limite per le spese correnti in € 1.442.771,22;

- successivamente con la deliberazione n. 1016 del 2019, sulla base delle attività istituzionali dell'Agenzia, ha aggiornato la dotazione organica della stessa ed il limite di costo di funzionamento a carico delle tariffe e, di conseguenza, la relativa spesa per il personale;

- in applicazione della deliberazione n. 1016 del 2019 per l'anno 2019, e fino all'adozione di una successiva deliberazione regionale di aggiornamento, il costo di funzionamento dell'Agenzia è pari a € 5.078.724,79, di cui € 3.047.234,87 per le spese di personale, a fronte di una dotazione ipotizzata pari a 55 unità, e € 2.031.489,92 per le spese correnti;

Dato atto che l'art. 26, comma 4, della L.R. n. 23 del 2011, prevede l'applicazione del D.Lgs. n. 267 del 2000 per il funzionamento dell'Agenzia;

Considerato che:

- ATERSIR ha richiesto un approfondimento in materia al Prof. Alberto Pizzoferrato il quale ha confermato con proprio parere del mese di ottobre 2019, l'applicazione all'Agenzia delle norme relative al pubblico impiego e dei limiti di finanza pubblica previsti per i Comuni;

- l'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 ha dettato una nuova disciplina delle spese di personale e delle conseguenti capacità assunzionali degli Enti locali;

- il suddetto art. 33, comma 2, pone come limite delle spese di personale un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione assestato rinviando ad un successivo decreto attuativo la regolazione puntuale per l'entrata in vigore della norma;

- il DPCM del 17 marzo 2020, attuativo del decreto-legge n. 34 del 2019, all'art. 4, tabella 1, che, tra l'altro, definisce le fasce demografiche al fine della determinazione delle soglie assunzionali riferendole alla popolazione residente nei Comuni;

Rilevato che:

- la Regione ha successivamente richiesto al Prof. Alberto Pizzoferrato un parere in merito, tra l'altro, alla classe demografica nella quale debba essere correttamente collocata ATERSIR per l'attuazione del soprarichiamato art. 4 del DPCM del 17 marzo 2020;

- nel proprio parere del 10 settembre 2020 il Prof. Alberto Pizzoferrato, nel confermare l'applicazione all'Agenzia delle norme relative al pubblico impiego previste per i Comuni, suggerisce l'applicazione della fascia demografica corrispondente all'intero ambito territoriale ottimale ovvero alla popolazione dell'intera

Regione;

Vista la richiesta dell’Agenzia, trasmessa con nota PG 0651497.E del 9/10/2020, di definizione da parte della Regione della fascia demografica di riferimento al fine dell’adeguamento del limite di spesa di personale;

Ritenuto opportuno:

- confermare che per il funzionamento di ATERSIR trovi applicazione il tetto di spesa derivante dalla definizione del costo del personale calcolato in base all’applicazione dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, normativa nazionale vigente in materia;

- condividere che per individuare la fascia demografica applicabile all’Agenzia, ATERSIR possa correttamente applicare la normativa di riferimento in materia di spese di personale;

- confermare pertanto, in attuazione dell’art. 4 del citato DPCM del 17 marzo 2020 sull’individuazione dei valori soglia di massima spesa di personale degli enti locali, che l’Agenzia rientri nella fascia demografica corrispondente alla popolazione dell’intero territorio regionale;

- rideterminare il limite massimo del costo di funzionamento dell’Agenzia prendendo a riferimento, come limite massimo, il costo del personale individuato sulla base della normativa nazionale soprarichiamata riconducibile alla fascia demografica sopraindicata e confermando che le altre voci di spesa necessarie per il suo funzionamento, quantificate da ultimo in € 2.031.489,92 con DGR n. 1016/2019, incidano nell’ordine del 40% rispetto al costo complessivo di funzionamento dell’Agenzia, in continuità con quanto stabilito nelle precedenti deliberazioni sopra richiamate;

- confermare che eventuali spese eccedenti il limite massimo di costo a carico delle tariffe sono interamente a carico degli Enti locali e vengono ripartite tra di loro in modo proporzionale alle rispettive quote di partecipazione all’Agenzia;

Dato atto che il Consiglio delle Autonomie locali in data 3/12/2020 ha reso il proprio parere come previsto dal comma 2, lettera c), dell’art. 12 della L.R. n. 23/2011 e che lo ha trasmesso con nota prot. 04/12/2020.0805698 del 4/12/2020;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83, del 21 gennaio 2020 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022”, ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concer-

nente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati, ciascuno in riferimento alle materie di propria competenza;

Su proposta dell’Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità e dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di condividere che per il funzionamento di ATERSIR trovi applicazione il tetto di spesa derivante dalla definizione del costo del personale calcolato in base all’applicazione dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, normativa nazionale vigente in materia e successivo DPCM applicativo;
2. di condividere che per quanto attiene l’individuazione della fascia demografica di cui all’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 l’Agenzia applichi la normativa dei comuni in materia di spese di personale;
3. di confermare che, in attuazione dell’art. 4 del DPCM del 17 marzo 2020 sull’individuazione dei valori soglia di massima spesa di personale degli enti locali, l’Agenzia rientra nella fascia demografica corrispondente alla popolazione dell’intero territorio regionale;
4. di rideterminare il limite massimo del costo di funzionamento dell’Agenzia nelle sue componenti prendendo a riferimento, come limite massimo, il costo del personale individuato sulla base della normativa nazionale soprarichiamata riconducibile alla fascia demografica sopraindicata e confermando che le altre voci di spesa necessarie per il suo funzionamento, quantificate da ultimo in € 2.031.489,92 con DGR n. 1016/2019, incidano nell’ordine del 40% rispetto al costo complessivo di funzionamento dell’Agenzia, in continuità con quanto stabilito nelle precedenti deliberazioni sopra richiamate;
5. di confermare che eventuali spese eccedenti il limite massimo di costo a carico delle tariffe sono interamente a carico degli Enti locali e vengono ripartite tra di loro in modo proporzionale alle rispettive quote di partecipazione all’Agenzia;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di trasmettere la presente deliberazione all’Agenzia e ad ANCI Emilia-Romagna;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1824

**Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda speciale "CISE" della Camera di Commercio della Romagna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

a) di nominare, riconfermando nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale C.I.S.E. – Centro per l'Innovazione e

lo Sviluppo Economico - della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Romagna, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui integralmente richiamate, per una durata in carica pari all'organo di amministrazione, i signori:

- Maria Angela Conti nata a Bologna (BO) il 3 agosto 1958 quale componente effettivo;

- Stefano Marchesano nato a Medicina (BO) il 12/2/1978 quale componente supplente;

b) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 1828

**Assegnazione e concessione contributi ai comuni per interventi strutturali in canili e gattili pubblici di cui alla DGR 1960/2019**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1960/2019 avente ad oggetto: "Approvazione delle procedure e modalità per l'ammissione al contributo degli interventi strutturali in canili e gattili pubblici e per la costruzione di strutture temporanee di accoglienza per cani e gatti" (di seguito denominata "Bando");
- le proprie deliberazioni DGR 316/2020 e 692/2020, che, per motivazioni correlate all'emergenza COVID 19, hanno prorogato i termini di presentazione delle domande, rispettivamente al 30 giugno 2020 e successivamente al 15 settembre 2020, confermando, in ogni altra parte, la sopracitata deliberazione 1960/2020;
- la determinazione del Direttore Generale n. 16012/2020 di nomina della Commissione per la valutazione dei progetti di cui al punto 3 della DGR 1960/2019;
- la determinazione del Direttore generale n. 17954/2020 di parziale modifica della DD 16012/2020 per sostituzione di un membro della sopracitata Commissione;

Premesso che nel Bando è stabilito che "la Giunta Regionale sulla base degli esiti definiti dalla Commissione tecnica sopra citata, con proprio successivo atto provvederà a:

- approvare la graduatoria degli interventi ammessi a contributo;
- assegnare le risorse agli Enti beneficiari;
- dare mandato al Responsabile del Servizio regionale competente di provvedere all'impegno di spesa e alla liquidazione delle risorse assegnate, secondo quanto stabilito dall'allegato Bando, quale parte integrante e sostanziale;
- definire le modalità di riassegnazione delle risorse eventualmente non utilizzate;"

Dato atto che, in base al suddetto Bando, relativamente alla tipologia degli interventi "sono da ritenersi ammissibili al contributo:

a) gli interventi di adeguamento ai requisiti strutturali di cui alla DGR 1302/2013;

- b) gli interventi per la messa in sicurezza della struttura;
- c) gli interventi di ampliamento della struttura;
- d) gli interventi per la costruzione di nuove strutture di ricovero temporaneo per cani e gatti a dimensioni ridotte;"

Posto, inoltre che "le strutture interessate devono essere pubbliche e site su terreni di proprietà degli Enti Locali";

Dato atto che il Bando prevedeva, tra la documentazione da allegare da parte dei Comuni a corredo della domanda di contributo, "Atto assunto dall'organo competente nel quale si approva, oltre agli elaborati e al quadro economico dell'intervento" "il piano finanziario dell'intervento proposto, in cui vengono indicate le risorse a carico dell'Ente attuatore, a carico della Regione e a carico di altri eventuali finanziatori.";

Valutato, con il presente atto, sulla base dell'istruttoria della Commissione, di approvare gli esiti dei lavori della stessa, formalizzati nel verbale delle riunioni del 13/10/2020 e del 27/10/2020 (Prot. Interno 760832 del 17/11/2020) conservato agli atti del competente Servizio;

Considerato che sono pervenuti, entro i termini previsti dal Bando, n. 29 progetti, come da Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Preso atto altresì che la Commissione, sulla base dei criteri stabiliti dal Bando, ha ritenuto di non ammettere a valutazione gli interventi presentati da 18 Comuni (Allegato 2), per le motivazioni di seguito esposte:

- l'Unione della Romagna Faentina, in quanto il terreno su cui sorge il canile è di proprietà dell'Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina, in concessione all'Unione dei Comuni;
- il Comune di Castell'Arquato, in quanto il terreno su cui sorge il canile è di proprietà demaniale;
- il Comune di Cesenatico, in quanto l'area dove sorgerebbe la struttura non è di proprietà del Comune vantando, il suddetto Comune, solo un diritto di superficie. Inoltre, l'intervento di cui trattasi consiste nella realizzazione di nuova struttura che, come tale, non è oggetto di finanziamento del presente Bando, in quanto, come esplicitato al sopra citato punto d) le nuove strutture sono ammissibili solo se di dimensioni ridotte, per ricovero temporaneo di cani e gatti;
- Comuni di Valsamoggia, Spilamberto e Berceto in quanto trattasi di realizzazione di nuove strutture di ricovero permanente;
- Comuni di: Bentivoglio, Imola, Medicina, Zola Predosa, Sasso Marconi, San Giovanni in Persiceto, Savignano sul

Rubicone, Piacenza, Fiorenzuola D'Arda, Parma, Fidenza, Ferrara in quanto i progetti presentati non hanno dettagliato il piano finanziario, non presentando indicazioni circa lo stanziamento in bilancio (di esercizio o pluriennale) della somma a carico dell'Ente Locale;

Tenuto conto che:

- relativamente all'ambito provinciale di Rimini, cui era stata assegnata dal Bando una quota pari ad € 57.345,16 non è pervenuto alcun progetto;

- relativamente all'ambito provinciale di Piacenza, cui era stata assegnata dal Bando una quota pari ad € 98.192,14, non sono risultati progetti ammissibili;

- relativamente all'ambito provinciale di Ravenna, cui, era stata assegnata dal Bando una quota pari ad € 83.605,15, solo due dei tre progetti pervenuti sono risultati ammissibili, per un importo complessivo di € 50.000,00, finanziabile fino ad un massimo del 50%, pari ad € 25.000,00, risultando quindi un'eccedenza pari ad € 58.605,15;

e che pertanto, la Commissione propone alla Giunta che tali quote, resesi disponibili siano ripartite tra gli altri ambiti provinciali, fino ad un massimo pari al 50% della spesa prevista per ogni progetto ammissibile;

Valutato di approvare la ripartizione proposta dalla Commissione, delle quote non assegnate sopraccitate;

Attestato, pertanto, che, in esito all'analisi effettuata dalla Commissione in parola, i progetti ritenuti ammissibili (Allegato 3), sono risultati i seguenti:

- per l'ambito provinciale di Bologna, i progetti dei Comuni di Budrio e Loiano;

- per l'ambito provinciale di Forlì-Cesena, i progetti del Comune di Forlì e del Comune di Cesena;

- per l'ambito provinciale di Ravenna, i progetti del Comune di Ravenna e del Comune di Cervia;

- per l'ambito provinciale di Parma il progetto dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;

- per l'ambito provinciale di Modena, i progetti del Comune di Modena, Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e Comune di Carpi;

- per l'ambito provinciale di Reggio Emilia, il progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia;

Preso atto che la Commissione:

- non ha ritenuto necessario procedere alla redazione di una graduatoria dei progetti per ambito provinciale, in quanto le risorse a disposizione sono state sufficienti per la concessione ad ognuno dei progetti presentati dai sopra elencati Comuni;

- ha ritenuto comunque opportuno procedere alla valutazione tecnica di tutti i singoli progetti ritenuti ammissibili in atti al prot. 760832 del 17/11/2020, così come da allegato 4) del presente atto;

Ritenuto pertanto di accogliere l'esito dell'istruttoria e delle valutazioni effettuate dalla Commissione tecnica nelle sedute del 13/10/2020 e del 27/10/2020 e di assegnare ai progetti ammessi a valutazione una quota di co-finanziamento pari al 50% delle spese ammissibili, per un importo massimo di € 609.160,46, così come da Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le risorse necessarie per gli interventi oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi

€ 609.160,46 e sono disponibili nell'ambito della Missione 13 - Tutela della salute, Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria, Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II che disciplina i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 26 comma 2;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 1059 del 3/7/2019 nonché la determinazione n. 13516 del 4/8/2020 che ha prolungato gli incarichi

dirigenziali fino al 31/12/2020;

- le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e n. 468/2017;

Richiamate altresì:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)” ed in particolare il comma 173, art. 1;

- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva “Linee guida per l’attuazione dell’art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge Finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali”;

- le lettere del Presidente della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna, prot. n. 0003358 – 16/12/2008 – SC-ER-T76-P, n. 1389 – 16/3/2009 - SC-ER-T76-P, n. 0005907 - 17/9/2010 - SC-ER-T76-P e n. 0002184 – 06/06/2011 - SC-ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l’obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell’art. 1, comma 173, della Legge n. 266 del 2005 e le indicazioni operative per gli Enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;

- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all’applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. 0146967 del 30/6/2009;

Visti:

- l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono inte-

gralmente richiamate:

1. di approvare l’elenco delle domande pervenute dai Comuni di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l’attività di istruttoria, valutazione e la proposta di riparto delle quote di contributo della Commissione di cui alle determinazioni del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 16012/2020 e n. 17954/2020 come riportati nel verbale conservato agli atti del competente Servizio;

3. di approvare le valutazioni dei progetti ammessi a contributo di cui all’Allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di assegnare ai Comuni e ammettere a contributo, i progetti presentati dagli stessi, con i relativi importi, per un ammontare complessivo di € 609.160,46 di cui all’Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di non ammettere a contributo i progetti presentati dai Comuni di cui all’Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, per le ragioni in premessa espresse e che qui si intendono integralmente richiamate;

6. che le risorse necessarie per gli interventi oggetto del presente provvedimento ammontanti a complessivi € 609.160,46 sono disponibili nell’ambito della Missione 13 - Tutela della salute, Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria, Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti, del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

7. che le somme assegnate sono specificamente destinate alla realizzazione dei progetti di cui all’Allegato 3) e che i Comuni hanno la responsabilità e l’obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;

8. di dare mandato al Responsabile del Servizio regionale competente di provvedere con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, al successivo impegno di spesa e alla liquidazione delle risorse assegnate di cui all’Allegato 3), secondo le modalità stabilite dalla DGR 1960/2019;

9. che, per quanto sopra espresso, si rileva una disponibilità residua pari ad € 271.828,43, rispetto all’importo totale delle risorse disponibili messe a bando con DGR 1960/2019, che consistevano in € 880.988,89 e che la Giunta si riserva eventualmente di riassegnare tale somma, individuando le modalità più idonee al bisogno del territorio regionale;

10. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## ALLEGATO 1

## Elenco progetti pervenuti e relativo importo di spesa previsto

AMBITO PROVINCIALE	COMUNE	COSTO COMPLESSIVO PREVISTO PER INTERVENTO
BOLOGNA	BENTIVOGLIO	26.000,00
	IMOLA	160.000,00
	MEDICINA	80.000,00
	ZOLA PREDOSA	84.000,00
	LOIANO	30.000,00
	SASSO MARCONI	80.640,00
	VALSAMOGGIA	200.000,00
	BUDRIO	7.804,49
	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	6.630,70
FORLI'-CESENA	FORLI'	250.000,00
	CESENA	150.000,00
	SAVIGNANO SUL RUBICONE	101.000,00
	CESENATICO	763.664,08
PIACENZA	PIACENZA	100.000,00
	FIorenzuola d'Arda	41.210,40
	CASTELL'ARQUATO	68.320,00
RAVENNA	RAVENNA	20.000,00
	CERVIA	30.000,00
	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	58.000,00
PARMA	PARMA	316.500,00
	UNIONE COMUNI VALLE TARO E CENO	49.688,38
	FIDENZA	52.000,00
	BERCETO	100.461,75
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	290.000,00
MODENA	MODENA	117.747,44
	CARPI	150.000,00
	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	123.080,60
	SPILAMBERTO	440.749,24
FERRARA	FERRARA	42.000,00

## ALLEGATO 2

## Elenco progetti non ammissibili a finanziamento

AMBITO PROVINCIALE	COMUNE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
BOLOGNA	BENTIVOGLIO	MANCA PIANO FINANZIARIO
	IMOLA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	MEDICINA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	ZOLA PREDOSA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	SASSO MARCONI	MANCA PIANO FINANZIARIO
	VALSAMOGGIA	NUOVA STRUTTURA
	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	MANCA PIANO FINANZIARIO
FORLI'-CESENA	SAVIGNANO SUL RUBICONE	MANCA PIANO FINANZIARIO
	CESENATICO	AREA NON COMUNALE
PIACENZA	PIACENZA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	FIORENZUOLA D'ARDA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	CASTELL'ARQUATO	AREA NON COMUNALE
RAVENNA	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	AREA NON COMUNALE
PARMA	PARMA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	FIDENZA	MANCA PIANO FINANZIARIO
	BERCETO	NUOVA STRUTTURA
MODENA	SPILAMBERTO	NUOVA STRUTTURA
FERRARA	FERRARA	MANCA PIANO FINANZIARIO



**Allegato 3****Elenco progetti ammissibili e quota di co-finanziamento**

<b>AMBITO PROVINCIALE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO PREVISTO PER INTERVENTO</b>	<b>QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO (50% COSTO COMPLESSIVO)</b>
BOLOGNA	LOIANO	30.000,00	<b>15.000,00</b>
	BUDRIO	7.804,49	<b>3.902,25</b>
FORLI'-CESENA	FORLI'	250.000,00	<b>125.000,00</b>
	CESENA	150.000,00	<b>75.000,00</b>
RAVENNA	RAVENNA	20.000,00	<b>10.000,00</b>
	CERVIA	30.000,00	<b>15.000,00</b>
PARMA	UNIONE COMUNI VALLE TARO E CENO	49.688,38	<b>24.844,19</b>
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	290.000,00	<b>145.000,00</b>
MODENA	MODENA	117.747,44	<b>58.873,72</b>
	CARPI	150.000,00	<b>75.000,00</b>
	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	123.080,60	<b>61.540,30</b>
<b>TOTALE</b>			<b>609.160,46</b>

**Allegato 4****tabella valutazione progetti ammessi**

<b>AMBITO PROVINCIALE</b>	<b>COMUNI AMMESSI A CONTRIBUTO</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
<b>BOLOGNA</b>	<b>BUDRIO</b>	<b>75</b>
	<b>LOIANO</b>	<b>70</b>
<b>FORLÌ-CESENA</b>	<b>FORLÌ</b>	<b>85</b>
	<b>CESENA</b>	<b>80</b>
<b>RAVENNA</b>	<b>RAVENNA</b>	<b>70</b>
	<b>CERVIA</b>	<b>70</b>
<b>PARMA</b>	<b>UNIONE COMUNI VALLE TARO E CENO</b>	<b>75</b>
<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>70</b>
<b>MODENA</b>	<b>MODENA</b>	<b>85</b>
	<b>CARPI</b>	<b>75</b>
	<b>UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD</b>	<b>90</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 DICEMBRE 2020, N. 224

**Modifica della composizione della Consulta regionale degli Studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/2008, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.**

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 e ss.mm.ii. recante *"Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione"* e in particolare l'art. 6 laddove ai commi 1 e 2 istituisce la Consulta regionale degli studenti (di seguito Consulta) e prevede che la stessa, nominata dal Presidente della Regione, sia composta da ventuno membri designati, fra i propri componenti, dai Consigli studenteschi delle Università e dagli equivalenti organi di rappresentanza studentesca degli altri Istituti di grado universitario;

Dato atto che con proprio decreto n. 13 del 23 gennaio 2008, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale sopra citata, è stata costituita la Consulta e che con propri successivi decreti ne è stata aggiornata la composizione;

Dato atto altresì che la Consulta risulta ad oggi costituita dai componenti di cui al proprio decreto n. 196 del 13 dicembre 2019;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della citata L.R. n. 15/07 e ss.mm.ii., i membri della Consulta durano in carica due anni, decadono qualora venga meno il requisito dell'appartenenza a uno degli organismi designanti e possono essere rinnovati una sola volta;

Acquisita con prot. Prot. 02/12/2020.0798782 - agli atti del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" - la nota dell'Università di Parma relativa alla designazione da parte del Consiglio degli studenti dell'Ateneo di Parma, quali componenti della Consulta, di Claudia Greco e Stefano Sala in sostituzione di Vincenzo Pangallo e Sara Casalino;

Ritenuto pertanto necessario procedere in tal senso alla modifica della composizione della sopracitata Consulta;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di modificare, alla luce di quanto esposto in parte narrativa e qui integralmente riportato, in attuazione dell'art. 6, comma 3 della L.R. 27 luglio 2007 n. 15 e ss.mm.ii., la composizione della Consulta regionale degli studenti, come da proprio ultimo decreto n. 196 del 13/12/2019, che risulta quindi così composta:

**per l'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum:**

Pietro Benini

Niccolò Gambacorta

Andrea Giua

Francesco Martinelli

Gianluca Sala

Lorenzo Savini (in rappresentanza dei Poli della Romagna)

Paolo Scurti

**per l'Università di Modena e Reggio-Emilia:**

Andrea Berselli

Felice Moretti

Jamal Hussein

**per l'Università di Parma:**

Claudia Greco

Giovanni Ferri

Emanuele Ugolotti

Stefano Sala

**per l'Università di Ferrara:**

Francesca Gaudenzi

Martina Maria Gagliardo

Gaia Pellegrino

**per il Politecnico di Milano, sede di Piacenza:**

Michele Bravi

**per l'Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza:**

Cristina Ricco

**per gli altri Istituti di grado universitario con sede in Emilia-Romagna:**

Silvia Torri

Raffaele Marra

2. di dare atto che i componenti nominati con il presente atto svolgeranno le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto;

3. di dare altresì atto che ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 6 della Legge regionale n. 15/07 e ss.mm.ii., ai componenti della Consulta viene attribuito un gettone di presenza il cui importo è stato determinato con deliberazione della Giunta regionale n. 141/2008;

4. di stabilire che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati;

5. di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 9 DICEMBRE 2020, N. 2208

**Terza finestra del bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 (bando ordinario), così come modificato e integrato dalle Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1 agosto 2019, n. 26 del 9 settembre 2019 e n. 12 del 18 maggio 2020. Domanda Prot. n. CR/2020/11858 del 4/6/2020 presentata**

**dalla società AVIATOR S.A.S. DI VERONESI FRANCESCA E C.. Decadenza istanza**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/08/2012  
(omissis)

decreta

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che

qui si intendono integralmente richiamate, decaduta l'istanza Prot. n. CR/2020/11858 del 4/6/2020 presentata dalla società AVIATOR S.A.S. DI VERONESI FRANCESCA E C., con sede legale nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Via Don Minzoni n. 30, Codice fiscale 03565970377, Partita IVA 00637611203;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 ad AVIATOR S.A.S. DI VERONESI FRANCESCA E C., avvertendo che avverso lo stesso è esperi-

bile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 763

**Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo "Partito Democratico Bonaccini Presidente"**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire al dott. Salvatore Alessio Messina l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ad oggetto "Supporto per attività redazionale in ambito di comunicazione digitale e new media", per un compenso lordo complessivo di euro 20.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema appendice 4 dell'allegato a) alla delibera 14/2020, previa sottoscrizione, ed avrà la durata fino al 31/12/2023;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, la somma lorda di € 14.000,00 così suddivisa:

- euro 2.000,00 per l'anno 2020 – impegno nr. 3020000565

- euro 6.000,00 per l'anno 2021 – impegno nr. 3021000138

- euro 6.000,00 per l'anno 2022 – impegno nr. 3022000053

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di rimandare ad un successivo atto l'impegno relativo all'esercizio 2023 per € 6.000,00 a seguito dell'approvazione del relativo bilancio finanziario che verrà dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

6) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

7) di stabilire che l'Area competente del Servizio Funzio-

namento e Gestione provvederà alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;

8) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;

9) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art.15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 768

**Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo "Partito Democratico Bonaccini Presidente"**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire alla dott.ssa Elisabetta Bello l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ad oggetto "Supporto specialistico per attività strategica in ambito di comunicazione digitale e new media", per un compenso lordo complessivo di euro 118.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema appendice 4 dell'allegato a), alla delibera 14/2020 previa sottoscrizione, ed avrà la durata fino al 31/12/2023;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" del bilancio finanziario gestionale

2020-2022, la somma lorda di € 82.000,00 così suddivisa:

- euro 10.000,00 per l'anno 2020 – impegno nr. 3020000564
- euro 36.000,00 per l'anno 2021 – impegno nr. 3021000137
- euro 36.000,00 per l'anno 2022 – impegno nr. 3022000052  
cod. V livello 1.03.02.10.001 “Incarichi libero professionista di studi, ricerca e consulenza”;

4) di rimandare ad un successivo atto l'impegno relativo all'esercizio 2023 per € 36.000,00 a seguito dell'approvazione del relativo bilancio finanziario che verrà dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che la professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

6) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

7) di stabilire che l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione provvederà alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;

8) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;

9) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 1 DICEMBRE 2020, N. 775

**Incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Gruppo assembleare "Europa Verde"**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire al sig. Silvestro Ramunno ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.43/2001 un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione ad oggetto “Supporto tecnico specialistico per attività di comunicazione” per un compenso lordo complessivo di euro 24.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e scadrà il 31/12/2021 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito alla Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte della Titolare di riferimento in ottemperanza alle dispo-

sizioni di legge in materia;

3) di impegnare e liquidare la somma relativa al compenso per gli anni 2020 e 2021 così suddivisi:

Importo complessivo lordo anno 2020 euro 12.000,00

- quanto ad euro 10.710,00 (compenso) sul capitolo U10219 “Spese per il personale aggiuntivo delle strutture speciali” del bilancio per l'esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità, cod. IV livello 1.03.02.12.000 – cod. V livello 1.03.02.12.003 impegno n. 3020000563;

Importo complessivo lordo anno 2021 euro 12.000,00

- quanto ad euro 10.710,00 (compenso) sul capitolo U10219 “Spese per il personale aggiuntivo delle strutture speciali” del bilancio per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, cod. IV livello 1.03.02.12.000 – cod. V livello 1.03.02.12.003 - impegno n. **3021000136**;

4) di dare atto che nel mese di gennaio 2021 si provvederà all'impegno della spesa relativa all'INPGI (contributi previdenziali ed assicurativi) in base alle disposizioni normative vigenti;

5) di dare atto che ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.”, di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'Impiego competente;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

6) di dare atto inoltre che:

- l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione provvederà alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino stipendi con i tempi e le modalità stabiliti dall'art. 4 del contratto;

- si provvederà ad adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive ed assicurative subiranno variazioni a seguito di nuove disposizioni normative;

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art.15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 4 DICEMBRE 2020, N. 795

**Incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione presso il Servizio "Diritti dei cittadini"**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire alla dott.ssa Patrizia Tullini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.43/2001 un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione ad oggetto "Supporto specialistico alla Consigliera di parità regionale in materia giuslavoristica per le violazioni dei diritti delle lavoratrici causate dall'emergenza COVID-19" per un compenso lordo complessivo di euro 13.000,00;

2) di stabilire che, per l'incarico in parola, si provvederà a sottoscrivere apposito contratto che avrà decorrenza dalla data ivi indicata;

3) di impegnare e liquidare la somma relativa al compenso lordo per gli anni 2020 e 2021 così suddivisi:

- quanto ad **euro 2.500,00** sul capitolo U10716 "Spese il personale agg.vo strutture ordinarie" del bilancio per l'esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità, cod. IV livello 1.03.02.12.000 – cod. V livello 1.03.02.12.001 impegno n. **3020000573**;

- quanto ad **euro 8.640,00** sul capitolo U10716 "Spese il personale agg.vo strutture ordinarie" del bilancio per l'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità, cod. IV livello 1.03.02.12.000 – cod. V livello 1.03.02.12.001 - impegno n. **3021000152**;

4) di dare atto che nel mese di gennaio 2021 si provvederà all'impegno della spesa relativa all'INPS ed INAIL in base alle disposizioni normative vigenti;

5) di dare atto che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro

autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti;

- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo al Centro per l'Impiego competente;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

6) di dare atto inoltre che:

- l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione provvederà alla liquidazione del compenso pattuito con emissione del cedolino con i tempi e le modalità stabiliti dal contratto;

- si provvederà ad adeguare gli impegni di spesa nel caso in cui le aliquote contributive ed assicurative subiranno variazioni a seguito di nuove disposizioni normative;

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art.15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 7 DICEMBRE 2020, N. 22014

**Autorizzazione Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020 e autorizzazione medici competenti, ex D.Lgs 81/2008, all'effettuazione di test sierologici rapidi**

#### IL DIRETTORE

Richiamata la DGR n. 475 del 11/05/2020, ad oggetto "Aggiornamento della Deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2020, n. 350 "COVID-19: disciplina dei test sierologici", che, sulla base del primo round di screening regionale su operatori sanitari e a rischio assimilabile, aggiorna la DGR 350/2020, che rimane valida per quanto non espressamente modificato, prevedendo in particolare:

- la semplificazione del percorso di screening prevedendo l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico, rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologico, a parziale modifica alla citata DGR 350/2020 possano farlo a condizione che i laboratori siano autorizzati a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia

che ne valuterà l'appropriatezza;

- che il Direttore Sanitario del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020(P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf), con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID19;

Richiamata la DGR n. 350 del 16/04/2020, ad oggetto: "COVID-19: Disciplina dei test sierologici", ove:

- il punto 3 del dispositivo è modificato dal punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, limitatamente a: "i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologici presso laboratori autorizzati possono farlo, a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza";

- al punto 4 del dispositivo è prevista la possibilità, in deroga al divieto previsto al punto 3 del dispositivo di cui alla DGR 350/2020, che siano valutate eventuali proposte di realizzazione di

percorsi da parte di soggetti datoriali alle condizioni previste dalla DGR 350/2020 e, in combinato disposto con la DGR 475/2020;

- al punto 7 del dispositivo è previsto che, in deroga al divieto di cui al punto 3, dispositivo, DGR 350/2020, singoli laboratori autorizzati all'esercizio di attività sanitaria, possano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici;

Considerato che:

- la DGR n. 350/2020, nell'ambito dei percorsi di screening su dipendenti per COVID-19, promossi dal datore di lavoro, assegna ai medici competenti precise funzioni tra cui compiti informativi sul significato e ruolo dei test da fornirsi ai lavoratori ed obblighi di comunicazione ai competenti Dipartimenti di Sanità Pubblica in relazione ai risultati del test, meglio dettagliati nella citata deliberazione;

- il decreto legislativo n. 81/2008, assegna al medico competente molteplici funzioni in tema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- l'esecuzione dello screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020, per le sue caratteristiche tecniche può essere eseguito direttamente dal medico competente aziendale;

Dato atto che il citato punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 prevede che i laboratori autorizzati all'esercizio presentino istanza, completa dell'indicazione dei test che intendano eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

Valutato necessario prevedere che anche i medici competenti che intendano eseguire lo screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020, debbano presentare istanza, completa dell'indicazione dei test rapidi che intendono eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri;

Dato, altresì, atto che la citata DGR 350/2020 al punto 6 del dispositivo prevede che il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Richiamata la propria determinazione n. 19468 del 5/11/2020 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-COV-2", ove in particolare è previsto che:

- i laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2, devono essere autorizzati dalla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare che valuterà il possesso dei requisiti richiesti per essere inseriti, come laboratori aggiuntivi, nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 (test molecolari o PCR);

- i laboratori privati già autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 possono utilizzare test sierologici diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno già ottenuto l'autorizzazione citata, a condizione che utilizzino quelli autorizzati ai sensi delle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 e pubblicati nella sezione dedicata alle informazioni sul Coronavirus del portale <https://salute.regione.emilia-romagna.it/>;

- di consentire ai laboratori autorizzati ad eseguire i test molecolari ai sensi della richiamata determinazione, ai medici competenti e ai laboratori privati autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020, nonché ai soggetti individuati dai soggetti datoriali firmatari del Patto per il lavoro che intendano realizzare un percorso di screening, tramite i medici competenti, di effettuare i test rapidi antigenici a condizione che utilizzino test conformi alla legislazione europea e nazionale vigente e che trasmettano preventivamente alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare l'attestazione di avvenuto collaudo da parte di Lepida S.c.p.a.;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo anche presso le strutture sanitarie che siano autorizzate all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 che si siano rese disponibili a tale attività. Queste strutture, qualora non siano in possesso di specifica autorizzazione, debbono avvalersi per la diagnosi molecolare di uno dei laboratori della Rete regionale o nazionale;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo utilizzando laboratori mobili o drive-in clinics, consistenti in strutture per il prelievo di campioni attraverso il finestrino aperto dell'automobile su cui permane il paziente;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto:

- l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

- l'elenco, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, dei medici competenti per i quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26.06.2018 ad oggetto “Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare”;

- la DGR n. 83/2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l’autorizzazione all’effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da eseguirsi nell’ambito della realizzazione dei percorsi in screening epidemiologico previsti al punto 4 della DGR 350/2020 o su richiesta di privati cittadini alle condizioni previste al punto 4 della DGR 475/2020;

2. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che

qui si intendono interamente richiamate, l’autorizzazione all’effettuazione di test sierologici rapidi, ai fini del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della medesima deliberazione, ai medici competenti, elencati in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prevedere che l’autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 possa prevedere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

4. di dare atto che l’autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 viene concessa alle condizioni e per gli effetti previsti dalla DGR 350/2020, richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. di dare atto che alle strutture sanitarie e ai soggetti autorizzati all’effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, qualora ne ricorrano i presupposti, è applicabile quanto previsto dalla citata determinazione n. 19468 del 05/11/2020;

6. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all’esercizio di attività sanitaria, per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo, di cui all’allegato 1;

7. di trasmettere la presente determinazione ai medici competenti, di cui all’allegato 2;

8. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 93/2018, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Kyriakoula Petropulacos



**ALLEGATO 1**

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione dei test sierologici di cui alla DGR 350/2020, modificata con DGR 475/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

- 1. Medical Service S.r.l. - Punto prelievi, Sorbolo (PR), via S.S. Faustino e Giovita, 5.**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
  - Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 2/2020 del 15/09/2020, rilasciata dal Comune di Sorbolo-Mezzani (PR);
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 09/10/2020.0651226;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 05/11/2020.0726849, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test approvati";
  
- 2. Astrea Medical Center S.r.l. - Punto prelievi, Faenza (RA), via Malpighi, 126.**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
  - Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 0016089 del 29/04/2011 e presa d'atto n. 16181 del 02/05/2011, rilasciata dal Comune di Faenza (RA);
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 10/11/2020.0743101;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 30/11/2020.0792332, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test approvati";
  
- 3. Poliambulatorio Medico Specialistico Epderma - Punto prelievi, Cattolica (RN), via Del Porto, 50.**  
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 07/2017 del 08/02/2017, rilasciata dal Comune di Cattolica (RN):
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 13/11/2020.0752681;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 30/11/2020.0792322, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test approvati";

**4. Poliambulatorio Forni di ARS Ortopedica SRLC, Bologna, via Begatto, 26.**

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. PG 18017 del 15/01/2018, rilasciata dal Comune di Bologna;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 16/11/2020.0757333;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 30/11/2020.0792319, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test approvato";

**5. LAB SRL - Laboratorio analisi, Codigoro (FE), via Cavallotti, 65.**

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 17192/2012, rilasciata dal Comune di Codigoro (FE);
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 02/11/2020.0706158;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 01/12/2020.0793520, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test approvati";

**6. Centro Maria Luigia - Punto prelievi. Parma, Borgo delle colonne, 2.**

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 145605 del 30/07/2019, rilasciata dal Comune di Parma;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 01/09/2020.0569971 e successivamente integrata con nota Prot.22/10/2020.0680643 e con nota 20/11/2020.0771610 quanto ad indicazioni amministrative;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0648583, relativo all'istanza 01.09.2020.0569971, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test approvati";

**ALLEGATO 2**

Autorizzazione dei seguenti medici competenti, ex decreto legislativo 81/2008, all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui alla DGR 350/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

**1. Bottari Stefano**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Modena, al n. 5623

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 23/11/2020.0773654;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792197, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvati".

**2. Corona Gianluca**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Modena, al n. 5144

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 18/11/2020.0763508;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792248, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvato".

**3. Vasta Giusi**, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Bologna, al n. 15734

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con 12/11/2020.0749554; parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792324, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvato".

**4. Lanzi Anio**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Reggio Emilia al n. 1394

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 17/11/2020.0759530; parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792316, con cui è stato espresso parere "Favorevole con limitazione - Unico test approvato Technogenetics";
- 5. Mondaini Gianni**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Modena, al n. 4831
- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 20/11/2020.0771334;
  - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792240, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvati";
- 6. Piscioneri Armando**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Messina, al n. 4193
- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 23/11/2020.0773613; parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792223, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvati";
- 7. Rossi Lanfranco**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Modena, al n. 2708
- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
  - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 23/11/2020.0773646; parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 30/11/2020.0792210, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvati".
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 7 DICEMBRE 2020, N. 22002

**Istituzione del Comitato di attuazione di cui all'Accordo di programma tra Regione, Arpa, Hera, Cadf, Consorzio di bonifica della Romagna, Consorzio di bonifica Pianure di Ferrara e Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale per l'avvio di una sperimentazione volta a definire le condizioni per la predisposizione di un "Protocollo di allertamento per l'individuazione dei fenomeni di inquinamento di breve durata lungo la costa della regione Emilia-Romagna**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di istituire il Comitato di attuazione e monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma inerente l'avvio di una sperimentazione volta a definire le condizioni per la predisposizione di un "protocollo di allertamento per l'individuazione dei fenomeni di inquinamento di breve durata lungo la costa della regione Emilia-Romagna" - di seguito Comitato - di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2311 del 22 novembre 2019;

2. di stabilire che il Comitato sarà composto dai rappresentanti degli Enti di seguito indicati:

- Regione Emilia-Romagna – Francesco Tornatore, Emanuele Cimatti;
- ARPAE: Carlo Cacciamani, Andrea Valentini, Silvia Unguendoli, Roberta Monti, Carla Rita Ferrari, Francesco Ortali, Roberta Biserni, Leonardo Ronchini, Daniele Bardasi;
- HERA S.p.A. – Pierpaolo Martinini, Andrea Sacchetti;
- CADF: Francesco Bini, Valentina Miglioli;

- Consorzio di Bonifica della Romagna: Andrea Cicchetti, Claudia Benaglia, Alberto Vanni;
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale: Paola Silvagni;
- Consorzio di Bonifica Pianure di Ferrara: Aldo Bignami;
- ISS (osservatore): Luca Lucentini
- ANBI (osservatore): Tonino Liserra;

3. di stabilire che il Comitato sarà presieduto da Francesco Tornatore in qualità di rappresentante della Regione Emilia-Romagna;

4. di stabilire che il Comitato avrà il compito di svolgere le attività conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo e di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati;

5. di stabilire che il Comitato concluda la sua attività entro due anni dalla data del presente provvedimento, con possibilità di rinnovo della durata, da approvarsi con apposito successivo atto;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale e che la partecipazione a tale Comitato non darà luogo né a rimborsi spese, né a compensi di alcun genere;

7. di stabilire che tutti gli atti prodotti dal Comitato saranno depositati presso il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di trasmettere il presente atto ai componenti del Comitato, individuati al punto 2);

10. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 23 OTTOBRE 2020, N. 18528

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Francesco Licciardo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. accertamento entrate**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Francesco Licciardo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico in qualità di componente esterno ai nuclei di valutazione di operazioni attuative di politiche orientative, formative e per il lavoro candidate in risposta ad avvisi pubblici riguardanti azioni

di formazione per l'occupazione finalizzate all'inserimento o al reinserimento delle persone nel mercato del lavoro, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 11);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 4.500,00 (compenso € 3.546,65, contributo cassa previdenziale 4% € 141,87 e Iva 22% € 811,48) comprensivo delle ritenute di legge;

5) di imputare la spesa complessiva di € 4.500,00 così ripartita:

- quanto a € 750,00 registrata al n. 8663 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA

CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 525,00 registrata al n. 8664 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 225,00 registrata al n. 8665 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 1.500,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 1.500,00 registrata al n. 1196 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 1.050,00 registrata al n. 1197 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 450,00 registrata al n. 1198 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 3.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75614 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 103021001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75616 - Missione 15 - Programma 03 - Codice

economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 103021001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75618 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 103021001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

7) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5:

- la somma di € 750,00 registrata al n. 2310 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 525,00 registrata al n. 2311 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 1.275,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2020;

- la somma di € 1.500,00 registrata al n. 294 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 1.050,00 registrata al n. 295 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 2.550,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2021;

8) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere

emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

9) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

10) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 28 OTTOBRE 2020, N. 18795

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Piergiorgio Iacobelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. accertamento entrate**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al Dott. Piergiorgio Iacobelli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico in qualità di componente esterno ai nuclei di valutazione di operazioni attuative di politiche orientative, formative, di accompagnamento, e per il lavoro candidate in risposta ad avvisi pubblici riguardanti azioni per il rafforzamento e l'innalzamento delle competenze dei lavoratori e delle imprese, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento

degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 12);

4) di precisare che il Dott. Piergiorgio Iacobelli, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 4.500,00 (compenso € 4.326,92 e contributo INPS 4% € 173,08) non soggetto a ritenute alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 4.500,00 così ripartita:

- quanto a € 750,00 registrata al n. 8706 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTIA FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 525,00 registrata al n. 8707 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTIA FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 225,00 registrata al n. 8708 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTIA FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 1.500,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 1.500,00 registrata al n. 1207 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTIA FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 1.050,00 registrata al n. 1208 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTIA FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 450,00 registrata al n. 1209 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTIA FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";



TUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

per complessivi € 3.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75614 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 103021001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75616 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 103021001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75618 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 103021001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6:

- la somma di € 750,00 registrata al n. 2319 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 525,00 registrata al n. 2320 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 1.275,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2020;

- la somma di € 1.500,00 registrata al n. 296 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLA-

MENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 1.050,00 registrata al n. 297 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 2.550,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2021;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

10) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 12 NOVEMBRE 2019, N. 20784

**Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Ultimo Provvedimento -**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento a favore dei Soggetti erogatori del servizio di formalizzazione delle competenze e/o dell'attività di promozione per i tirocini, di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm., e titolari delle n. 6 Operazioni finanziabili riportate negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 43.681,00, e un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani.";

2. di dare atto che la somma complessiva di Euro 43.681,00 risulta suddivisa per Euro 7.881,00 relativa alla formalizzazione ed Euro 35.800,00 per la promozione, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto altresì che per Adecco Formazione S.r.l. (Cod. org. 8714), si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle comunicazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di dare atto inoltre che relativamente ad Etjca S.p.A. (Cod. org. 9283), Areajob S.p.A. (Cod.org. 9340), Life In S.p.A. (Cod. org. 9227) e Archimede Società Per Azioni a Socio Unico (Cod. org. 9232), è in corso di acquisizione la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti dello scrivente Servizio prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione della documentazione in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 4-bis dell'art. 88 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari del finanziamento e secondo quanto previsto nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, la spesa complessiva di Euro 43.681,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 29.542,50 ad integrazione del n. 7646 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/09/2019 sul Capitolo 75816 "Assegnazione alle Imprese

per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE-");

- quanto ad Euro 9.847,50 ad integrazione del n. 7647 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75818 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n.183; D.D. 237/Segr. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 3.218,25 ad integrazione del n. 7650 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75808 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE-);

- quanto ad Euro 1.072,75 ad integrazione del n. 7651 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/09/2019 sul Capitolo 75810 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n. 183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2191/2017 e successivo aggiornamento;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

**2019**

Capitolo 75816 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75818 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75808 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 04.01 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040101002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75810 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 04.01 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040101002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7. di dare atto altresì che pur trattandosi di contributi a rendicontazione relativi al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 5. trova copertura in entrate già accertate;

8. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" provvederà, con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da

parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011;

9. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

10. di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

Telematico e sul sito [formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it);

11. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Imprese									
Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Formalizzazione	Promozione		
2019-12059/RER	E85F19000480001	9227	LIFE IN S.P.A.	9.600,00	YEI		9.600,00		
2019-12108/RER	E45F19000930001	9283	ETICA S.P.A.	2.200,00	YEI		2.200,00		
2019-12116/RER	E65F19000400001	9340	AREAJOB SPA AGENZIA PER IL LAVORO ABBREVIABILE IN "AREAJOB SPA"	1.000,00	YEI		1.000,00		
2019-12039/RER	E85F19000490001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI A SOCIO UNICO	20.200,00	YEI		20.200,00		
2019-12055/RER	E45F19000950001	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	6.390,00	YEI	6.390,00	0,00		
<b>Totale Imprese</b>				<b>39.390,00</b>		<b>6.390,00</b>	<b>33.000,00</b>		
<b>Soggetti attuatori: Scuole</b>									
Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Formalizzazione	Promozione		

2019- 12105/REB	E35F19000740001	8365	I.I.S. ALDINI VALERIANI SIRANI	4.291,00	YEI	1.491,00	2.800,00
<b>Totale complessivo</b>				<b>43.681,00</b>			

Soggetti Attuatori - Imprese							
Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75816	Cap. 75818
2019-12059/RER	E85F19000480001	9227	LIFE IN S.P.A.	9.600,00	YEI	7.200,00	2.400,00
2019-12108/RER	E45F19000930001	9283	ETJCA S.P.A.	2.200,00	YEI	1.650,00	550,00
2019-12116/RER	E65F19000400001	9340	AREAJOB SPA AGENZIA PER IL LAVORO ABBREVIABILE IN "AREAJOB SPA"	1.000,00	YEI	750,00	250,00
2019-12039/RER	E85F19000490001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI A SOCIO UNICO	20.200,00	YEI	15.150,00	5.050,00
2019-12055/RER	E45F19000950001	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	6.390,00	YEI	4.792,50	1.597,50
<b>Totale Imprese</b>				<b>39.390,00</b>		<b>29.542,50</b>	<b>9.847,50</b>

Soggetti attuatori: Scuole

<b>Rif.PA</b>	<b>CUP</b>	<b>Cod.Org.</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Finanziamento Pubblico</b>	<b>Canale Finanziamento</b>	<b>Cap 75808</b>	<b>Cap 75810</b>
2019- 12105/RER	E35F19000740001	8365	I.I.S. ALDINI VALERIANI SIRANI	4.291,00	YEI	3.218,25	1.072,75

<b>Totale complessivo</b>	<b>43.681,00</b>
---------------------------	------------------

<b>32.760,75</b>	<b>10.920,25</b>
------------------	------------------

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 14 NOVEMBRE 2019, N. 21071

**Finanziamento operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale 649/2019 "Terzo invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019. Accertamento entrate. Ultimo provvedimento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

– la L.R. n. 12 del 30/6/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

– la L.R. n. 17 dell’1/8/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

– la L.R. n. 20/2014 ad oggetto “Norme in materia di cinema e audiovisivo”;

Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Regionale:

– n. 530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

– n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l’aggiornamento e l’estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

– n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014 – 2020”;

– n. 996/2019 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.226/2019”;

– n. 1217/2019 “Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR n. 334 dell’11 marzo 2019 e dell’elenco degli Organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Richiamate in particolare le Deliberazioni della Giunta regionale:

– n. 649 del 29/4/2019 “Approvazione del terzo Invito a presentare Operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4”;

– n. 1277 del 29/7/2019 “Approvazione delle Operazioni presentate a valere sul "Terzo Invito a presentare Operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4",

allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 649/2019”;

– n. 1906 del 4/11/2019 “Integrazione modalità di liquidazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1277/2019 di Approvazione delle Operazioni presentate in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo”;

Considerato che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019 sopra richiamata:

– approva l’Allegato 3) parte integrante e sostanziale della stessa, nel quale sono elencate le n. 14 Operazioni finanziabili per un costo totale di Euro 1.409.971,06 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Obiettivo tematico 10. – Priorità di investimento 10.4;

– approva, tra le altre, le Operazioni contraddistinte dai Rif. PA nn. 2019-11912/RER, 2019-11910/RER, 2019-11908/RER, 2019-11907/RER e 2019-11906/RER presentate da “Ecipar - Soc. Cons. a r.l.” di Bologna (Cod.org. 205) in qualità di capogruppo mandatario del RTI denominato “RTI Rete Ecipar” costituito in data 17/7/2015 con atto notarile rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all’Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/7/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti di questo Servizio e dal quale risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

– stabilisce che con successivo provvedimento del Responsabile di questo Servizio si proceda, nel limite dell’importo sopra indicato, al finanziamento delle stesse, erogabile secondo le modalità indicate al punto 6. parte dispositiva, e all’assunzione del relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, previa acquisizione:

– della certificazione attestante che i Soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

– dell’atto di impegno di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298/2015 comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 secondo cui l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

– del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le Operazioni sopra evidenziate, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l’artigianato e le P.M.I.” (Cod.org. 205) in qualità di mandatario del RTI denominato “RTI Rete Ecipar”;

– della dichiarazione, da parte dei Soggetti beneficiari-mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

– del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;



Richiamata la propria Determinazione prot. n. DPG/2019/18286 del 3/10/2019 ad oggetto "Finanziamento Operazioni presentate a valere sulla Deliberazione di Giunta Regionale 649/2019 "Terzo invito a presentare Operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1277/2019. Accertamento entrate. Primo provvedimento.", con la quale:

– si è proceduto al finanziamento, quale 1° provvedimento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1277/2019, di n. 12 Operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari ad Euro 1.310.374,90 con risorse del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Asse III – Istruzione e Formazione;

– si è rinviato il finanziamento delle restanti n. 2 Operazioni, approvate con la più volte richiamata Deliberazione n. 1277/2019, con successivo proprio provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

Visti:

– il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98;

– la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";

– la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

– il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che per i Soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento è stato regolarmente acquisito:

– il Durc, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

– l'atto di impegno di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015, comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. ii., conservata agli atti dello scrivente Servizio, in cui dichiarano che non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno a oggi deliberato tali stati, né hanno presentato domanda di concordato, né infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

– i regolamenti interni disciplinanti la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le Operazioni contraddistinte dai Rif.PA nn. 2019-11907/RER e 2019-11906/RER presentate da "Ecipar - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (Cod.org. 205), in qualità di capogruppo mandataro del relativo RTI, trattenuti agli atti di questo Servizio

rispettivamente con prot. nn. PG/2019/0677052 del 5/09/2019 e PG/2019/0677032 del 05/09/2019;

Richiamate inoltre:

– la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

– la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

– la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come indicato già nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1277/2019, e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

– per i Soggetti: Ecipar Ferrara Formazione e Servizi Soc. coop a r.l. (Cod.org. 204), Ecipar Soc.Cons. a r.l. Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (Cod.org. 205) ed Ecipar Bologna Soc.Cons a r.l. (Cod.org. 888) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

– per Ecipar di Ravenna S.r.l. (Cod.org. 5106), è in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte delle Prefetture competenti, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

– per CNA Formazione Forlì-Cesena - Società consortile a r.l. (Cod.org. 202) ricorrono le condizioni di cui all'art. 86 comma 5 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1277/2019, di n. 2 Operazioni a titolarità dei Soggetti riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 99.596,16 e un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 – priorità di investimento 10.4.;

Visto il D.L. n. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale è stabilito che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Richiamati:

– il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 26 comma 2;

- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- la D.G.R. n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RSA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;

- n. 25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)”;

- n. 26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- n. 13/2019 recante “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019/2021”;

- n. 14/2019 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Richiamate altresì le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2301/2018 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021.”;

- n. 1331/2019 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Dato atto che le risorse (Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III Istruzione e formazione – Obiettivo tematico 10 – priorità di investimento 10.4) di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 99.596,16, trovano copertura sui pertinenti Capitoli di spesa nn. 75571, 75589 e 75603 del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anni di previsione 2019 e 2020, come meglio precisato in parte dispositiva, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo

decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività formative desumibili dai cronoprogrammi acquisiti, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è esigibile nell’anno di previsione 2019 per Euro 28.223,62 e nell’anno di previsione 2020 per Euro 71.372,54;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all’esigibilità della spesa negli anni 2019 e 2020 (scadenza dell’obbligazione) e che pertanto si possa procedere con il presente atto all’assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti beneficiari per una somma complessiva di Euro 99.596,16;

- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all’art.56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’anno 2019 e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l’anno 2020;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 84.656,74 (di cui Euro 49.798,08 nei confronti dell’Unione Europea ed Euro 34.858,66 nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la Determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;  
determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1277/2019, delle rimanenti n. 2 Operazioni approvate con medesima Deliberazione, per un costo complessivo di Euro 99.596,16 e per un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente ad Ecipar di Ravenna S.r.l. (Cod.org. 5106), è in corso di acquisizione, come meglio precisato in premessa, la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto che per ciascuna delle Operazioni contraddistinte dai Rif. PA nn. 2019-11907/RER e 2019-11906/RER presentate da "Ecipar - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (Cod. org. 205), in qualità di capogruppo mandataria dei relativi RTI, sono stati presentati e acquisiti agli atti di questo Servizio i rispettivi regolamenti interni, prot. nn. PG/2019/0677052 del 5/9/2019 e PG/2019/0677032 del 5/9/2019, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall' Allegato 1) del presente atto, la somma complessiva di Euro 99.596,16 registrata come segue:

- per Euro 28.223,62:

- quanto ad Euro 14.111,81 al n. 8433 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014));
- quanto ad Euro 9.878,27 al n. 8434 di impegno sul Capitolo U75589 Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali);
- quanto ad Euro 4.233,54 al n. 8435 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previ-

sione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- per Euro 71.372,54:

- quanto ad Euro 35.686,27 al n. 1364 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014));
- quanto ad Euro 24.980,39 al n. 1365 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28/01/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";
- quanto ad Euro 10.705,88 al n. 1366 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

#### 2019-2020

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice CUP si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4., la somma di Euro 84.656,74 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 14.111,81 registrati al n. 2490 di accertamento sul Capitolo E04251 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 9.878,27 registrati al n. 2491 di accertamento sul Capitolo E03251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della

crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014)9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 35.686,27 registrati al n. 351 di accertamento sul Capitolo E04251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 24.980,39 registrati al n. 352 di accertamento sul Capitolo E03251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera

Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione, del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1277/2019 e n. 1906/2019, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Imprese													
Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2019-11906/RER	E48D19000210009	205	Equipar Soc.Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	55.118,16	FSE Asse III - Istruzione e formazione	23.775,82	11.887,91	8.321,54	3.566,37	31.342,34	15.671,17	10.969,82	4.701,35
2019-11907/RER	E58D19000910009	205	Equipar Soc.Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	44.478,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	4.447,80	2.223,90	1.556,73	667,17	40.030,20	20.015,10	14.010,57	6.004,53
<b>Totale Imprese</b>				<b>99.596,16</b>		<b>28.223,62</b>	<b>14.111,81</b>	<b>9.878,27</b>	<b>4.233,54</b>	<b>71.372,54</b>	<b>35.686,27</b>	<b>24.980,39</b>	<b>10.705,88</b>

Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento
2019- 11907/RER	E68D19000910009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	<b>Mandatario</b>	2.224,00
			Cod. org. 5106	ECIPAR di Ravenna S.r.l.	<b>Mandante</b>	42.254,00
<b>TOTALE</b>						<b>44.478,00</b>

Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento
2019- 11906/RER	E48D19000210009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	<b>Mandatario</b>	3.894,16
2019- 11906/RER	E48D19000210009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 5106	ECIPAR di Ravenna S.r.l.	<b>Mandante</b>	9.598,00
2019- 11906/RER	E48D19000210009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 202	CNA FORMAZIONE Forlì-Cesena - Societa' consortile a r.l.	<b>Mandante</b>	16.147,00

2019- 11906/RER	E48D19000210009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 204	Ecipar Ferrara Formazione e Servizi S.c.a.r.l.	<b>Mandante</b>	11.217,00
2019- 11906/RER	E48D19000210009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 888	ECIPAR Bologna Soc.Cons a r.l.	<b>Mandante</b>	14.262,00
					<b>TOTALE</b>	<b>55.118,16</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 18 NOVEMBRE 2019, N. 21379

**Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 648/2019 " Approvazione del primo invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento - 10.4" e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1381/2019. Primo provvedimento. Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento di n. 21 delle n. 23 Operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1381/2019, per un costo complessivo di Euro 2.398.635,72 e per un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, come riportato negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, dando atto che le restanti operazioni contraddistinte dai Rif.PA nn. 2019-11962/RER e 2019-11938/RER a titolarità Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa (Cod.org 270) ed Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale (Cod.org. 196), verranno finanziate con successivo proprio atto subordinatamente al verificarsi delle condizioni esplicitate in premessa;

2. di dare atto che relativamente ai Soggetti: Ecipar di Ravenna S.r.l. (Cod.org. 5106) e Demetra Formazione s.r.l. a Socio Unico (Cod.org. 9274), è in corso di acquisizione, come meglio precisato in premessa, la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto altresì che per ciascuna delle Operazioni contraddistinte dai rif. PA nn. 2019-11948/RER e 2019-11950/RER presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (Cod. org. 205), in qualità di capogruppo mandatario del relativo RTI, sono stati presentati e acquisiti agli atti di questo Servizio i rispettivi regolamenti interni, prot. nn. PG/2019/0706292 del 17/9/2019 e PG/2019/0706315 del 17/9/2019, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dagli Allegati 1) e 2) del presente atto, la somma complessiva di Euro 2.398.635,72 registrata come segue:

– per Euro 304.680,33:

– quanto ad Euro 112.214,39 al n. 8552 di impegno sul Capitolo

U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 78.550,07 al n. 8553 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 33.664,32 al n. 8554 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad Euro 40.125,78 al n. 8557 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 28.088,04 al n. 8555 di impegno sul Capitolo U75589 Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 12.037,73 al n. 8556 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– per Euro 2.093.955,39:

– quanto ad Euro 770.577,16 al n. 1414 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 539.404,01 al n. 1415 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe

n. 10 del 28/01/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 231.173,15 al n. 1416 di impegno sul Capitolo U75602 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione”;

– quanto ad Euro 276.400,54 al n. 1417 di impegno sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

– quanto ad Euro 193.480,37 al n. 1418 di impegno sul Capitolo U75589 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28/1/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 82.920,16 al n. 1419 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019 - 2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia agli Allegati 1) e 2)

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4., la somma di Euro 2.038.840,36 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 152.340,17 registrati al n. 2521 di accertamento sul Capitolo E04251 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 106.638,11 registrati al n. 2522 di accertamento sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione, del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 1.046.977,70 registrati al n. 362 di accertamento sul Capitolo E04251 - “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 732.884,38 registrati al n. 363 di accertamento sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione, del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

7. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento anche per quanto riguarda le modalità di liquidazione alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1381/2019 e n. 1907/2019 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normativa ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti														
Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	2019	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FMR	Cap. 75602 RER	2020	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FMR	Cap. 75602 RER	
2019-11929/RER	E38D19001050007	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	84.067,60	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	84.067,60	42.033,80	29.423,66	12.610,14	
2019-11890/RER	E38D19001090007	59	SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA ASSOCIAZIONE	154.450,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	46.450,00	23.225,00	16.257,50	6.967,50	108.000,00	54.000,00	37.800,00	16.200,00	
2019-11946/RER	E98D19000610007	4392	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	150.760,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	120.760,00	60.380,00	42.266,00	18.114,00	
2019-11932/RER	E98D19000640007	4725	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	142.553,60	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	142.553,60	71.276,80	49.893,76	21.383,04	
2019-11933/RER	E98D19000630007	4725	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	75.890,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	75.890,80	37.945,40	26.561,78	11.383,62	
2019-11940/RER	E38D19001040007	8108	THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATRE ASSOCIAZIONE CULTURALE	100.420,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	100.420,00	50.210,00	35.147,00	15.063,00	
2019-11951/RER	E98D19000660007	8587	FONDAZIONE TEATRO DUE	80.227,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	80.227,00	40.113,50	28.079,45	12.034,05	
2019-11926/RER	E38D19001020007	8872	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	502.063,90	FSE Asse III - Istruzione e formazione	100.412,78	50.206,39	35.144,47	15.061,92	401.651,12	200.825,56	140.577,89	60.247,67	
2019-11957/RER	E38D19001070007	9306	FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	147.737,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione	34.305,20	17.152,60	12.006,82	5.145,78	113.432,60	56.716,30	39.701,41	17.014,89	
2019-11945/RER	E18D19000820007	11118	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO	107.272,40	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	107.272,40	53.636,20	37.545,34	16.090,86	

2019-11925/RER	E38D19001100007	11128	MUSIC PRODUCTION AND DANCE ACADEMY A.S.D	135.684,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	13.260,80	6.630,40	4.644,28	1.989,12	122.423,20	61.211,60	42.848,12	18.363,48
2019-11959/RER	E88D19000640007	11146	FONDAZIONE I TEATRI	84.456,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	84.456,00	42.228,00	29.559,60	12.668,40
<b>Totale Enti</b>				<b>1.765.583,10</b>		<b>224.428,78</b>	<b>112.214,39</b>	<b>78.550,07</b>	<b>33.664,32</b>	<b>1.541.154,32</b>	<b>770.577,16</b>	<b>539.404,01</b>	<b>231.173,15</b>
							112.214,39	78.550,07	33.664,32		770.577,16	539.404,01	231.173,15
<b>Soggetti Attuatori - Imprese</b>													
2019-11950/RER	E78D19000520007	205	Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	23.364,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	13.364,00	6.682,00	4.677,40	2.004,60	10.000,00	5.000,00	3.500,00	1.500,00
2019-11958/RER	E98D19000670007	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	94.006,22	FSE Asse III - Istruzione e formazione	23.501,55	11.750,78	8.225,54	3.525,23	70.504,67	35.252,34	24.676,63	10.575,70
2019-11934/RER	E68D19001010007	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	16.576,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	8.288,00	4.144,00	2.900,80	1.243,20	8.288,00	4.144,00	2.900,80	1.243,20
2019-11942/RER	E38D19001060007	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	53.988,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	53.988,80	26.994,40	18.896,08	8.098,32
2019-11943/RER	E88D19000660007	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	79.921,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	9.000,00	4.500,00	3.150,00	1.350,00	70.921,00	35.460,50	24.822,35	10.638,15
2019-11941/RER	E38D19001110007	10955	FONOPRINT S.R.L. A SOCIO UNICO	89.556,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	9.664,00	4.832,00	3.382,40	1.449,60	79.892,00	39.946,00	27.962,20	11.983,80
2019-11956/RER	E88D19000650007	12256	NUOVO BALLETO CLASSICO-SOCIETA' COOPERATIVA	98.478,60	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	98.478,60	49.239,30	34.467,51	14.771,79
2019-11928/RER	E38D19001030007	12474	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	94.994,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione		0,00	0,00	0,00	94.994,00	47.497,00	33.247,90	14.249,10



Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
2019-11950/RER	E78D19000520007	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	Mandatario	2.336,00
2019-11948/RER	E68D19000910009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	Mandatario	4.108,00
			Cod. org. 5106	ECIPAR di Ravenna S.r.l.	Mandante	78.060,00
<b>TOTALE</b>						<b>105.532,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 6 DICEMBRE 2019, N. 22601

**Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 648/2019 "Approvazione del primo Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento - 10.4" e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1381/2019. Ultimo Provvedimento. Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento delle rimanenti n. 2 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1381/2019, per un costo complessivo di Euro 571.640,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, come riportato nell' Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall'Allegato 1) del presente atto, la somma complessiva di Euro 571.640,00 registrata come segue:

– per Euro 125.045,80:

– quanto ad Euro 49.072,40 al n. 8950 di impegno sul Capitolo U75565 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

– quanto ad Euro 34.350,68 al n. 8951 di impegno sul Capitolo U75587 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 14.721,72 al n. 8952 di impegno sul Capitolo U75602 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

– quanto ad Euro 13.450,50 al n. 8953 di impegno sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

– quanto ad Euro 9.415,35 al n. 8954 di impegno sul Capitolo

U75589 Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 4.035,15 al n. 8955 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– per Euro 446.594,20:

– quanto ad Euro 191.912,60 al n. 1553 di impegno sul Capitolo U75565 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

– quanto ad Euro 134.338,82 al n. 1554 di impegno sul Capitolo U75587 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28/01/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 57.573,78 al n. 1555 di impegno sul Capitolo U75602 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

– quanto ad Euro 31.384,50 al n. 1556 di impegno sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

– quanto ad Euro 21.969,15 al n. 1557 di impegno sul Capitolo U75589 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28/01/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 9.415,35 al n. 1558 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) -

Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

#### 2019-2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03  
- Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03  
- Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03  
- Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03  
- Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03  
- Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03  
- Cod.Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., la somma di Euro 485.894,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 62.522,90 registrati al n. 2630 di accertamento sul Capitolo E04251 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 43.766,03 registrati al n. 2631 di accertamento sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo “Investimenti a favore della

crescita e dell’occupazione” (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- quanto ad Euro 223.297,10 registrati al n. 397 di accertamento sul Capitolo E04251 - “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 156.307,97 registrati al n. 398 di accertamento sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento anche per quanto riguarda le modalità di liquidazione alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1381/2019 e n. 1907/2019 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani



Soggetti Attuatori - Enti																			
Rif_PA	CUP	Cod.Orig	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	2019	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER	2020	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER						
2019-11938/RER	E98D19000620007	196	EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE	481.970,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	98.144,80	49.072,40	34.350,68	14.721,72	383.825,20	191.912,60	134.338,82	57.573,78						

Soggetti Attuatori - Imprese																			
Rif_PA	CUP	Cod.Orig	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	2019	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER	2020	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER						
2019-11962/RER	E98D19000650007	270	RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	89.670,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	26.901,00	13.450,50	9.415,35	4.035,15	62.769,00	31.384,50	21.969,15	9.415,35						
<b>Totale complessivo</b>				<b>571.640,00</b>		<b>125.045,80</b>	<b>62.522,90</b>	<b>43.766,03</b>	<b>18.756,87</b>	<b>446.594,20</b>	<b>223.297,10</b>	<b>156.307,97</b>	<b>66.989,13</b>						

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 9 DICEMBRE 2019, N. 22696

**Finanziamento a favore di Winner Mestieri Emilia-Romagna SCS di Bologna inserito nel terzo elenco di cui alla determinazione dirigenziale n.19790/2019, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019 e n.1347/2019. Terza scadenza. Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

– la L.R. n.12/2003 recante “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

– la L.R. n.17/2005 recante “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla n.1 del 4 marzo 2019 “Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17;

– la L.R. n.13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

– la Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ad oggetto "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014 – 2020”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n.996/2019 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.226/2019”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n. 1959 del 21/11/2016 ad oggetto “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;

Vista:

– la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.173 del 26/7/2018 “Approvazione del Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n.876 del 31/5/2019 recante “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018.”;

Dato atto che la suddetta Deliberazione n.876/2019 ha proceduto:

– all’approvazione dell’“Invito a presentare candidature per individuazione dell’elenco dei soggetti accreditati per l’erogazione delle misure del Piano regionale di attuazione Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani – II fase” di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018.”, allegato 3), che definisce le modalità e le procedure per l’approvazione e il successivo aggiornamento dell’elenco dei soggetti

che si impegnano a rendere disponibili ai giovani le Misure previste dal Piano;

– alla quantificazione, in Euro 10 milioni, delle risorse pubbliche a valere sul Piano da destinare al finanziamento delle Operazioni a titolarità dei soggetti accreditati che andranno a costituire il primo elenco;

– a stabilire che il Responsabile di questo Servizio con propria Determinazione, avrebbe proceduto all’approvazione degli elenchi dei soggetti accreditati per l’erogazione delle Misure di cui al “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” – II Fase” con le modalità di cui all’Invito allegato 3), e prevedendo che per ciascuno dei Soggetti accreditati ricompresi negli elenchi, venga predisposta un’Operazione nel Sistema Informativo della Formazione, contraddistinta da un Rif.PA;

– a dare atto che si sarebbe provveduto, con successiva Deliberazione di Giunta regionale, alla quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione, ovvero per ciascuno dei Soggetti attuatori di cui al primo elenco, nonché all’approvazione delle modalità e dei criteri per attivare le successive quantificazioni finanziarie a favore dei Soggetti attuatori che andranno ad integrare il suddetto primo elenco;

Richiamate:

– la propria Determina n.13118 del 17/7/2019 “Approvazione dell’elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019 - primo elenco.”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n. 1347 del 29/7/2019 “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della delibera di Giunta regionale n.876/2019.”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n. 1915 del 4/11/2019 “Integrazione modalità di liquidazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1347/2019 riguardante le modalità e i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l’attuazione delle misure previste nel Piano Regionale di attuazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase”;

Dato atto che la citata Deliberazione n.1347/2019:

– approva la quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione, ovvero per ciascuno dei Soggetti accreditati di cui all’elenco approvato con la citata propria Determinazione n.13118/2019 nonché le modalità e i criteri per attivare le successive quantificazioni finanziarie a favore dei soggetti accreditati che andranno ad integrare il suddetto primo elenco, come riportato nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, destinando euro 4.000.000,00 per l’assegnazione a favore degli eventuali soggetti attuatori rientranti nel secondo e terzo elenco, a seguito dell’inoltro della candidatura nelle successive scadenze previste dall’Invito, di cui alla citata Deliberazione n.876/2019, del 3/9/2019 e 16/10/2019;

– prevede che all’impegno di spesa a favore dei Soggetti di cui all’alinea che precede provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che il Soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

– prevede, inoltre, che non sia necessario acquisire il cronoprogramma per la ripartizione finanziaria delle attività per i Soggetti accreditati che si candideranno alla terza scadenza prevista nell'Invito, di cui alla Deliberazione n.876/2019, e che costituiranno il secondo aggiornamento dell'elenco di cui all'alinea che precede, in quanto l'esigibilità della spesa per le suddette attività si realizzerà presumibilmente per il 20% sull'annualità 2019 e per l'80% sull'annualità 2020;

Richiamate le proprie Determinazioni:

– n.15130 del 20/8/2019 “Finanziamento a favore dei soggetti accreditati presenti nel primo elenco di cui alla DGR n.876/2019 - Primo provvedimento - Accertamento entrate.”;

– n.15765 del 2/9/2019 “Finanziamento a favore dei soggetti accreditati presenti nel primo elenco di cui alla DGR n.876/2019 - Ultimo provvedimento - Accertamento entrate.”;

– n.16558 del 12/9/2019 “Approvazione secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle misure previste nel Piano Regionale di Attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019. Quantificazione risorse assegnate ai nuovi Soggetti in attuazione della DGR n.1347/2019.”;

– n.18584 del 15/10/2019 “Finanziamento a favore dei nuovi Soggetti accreditati inseriti nel secondo elenco di cui alla Determinazione dirigenziale n.16558/2019, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.876/2019 e n.1347/2019. Accertamento entrate”;

– n.19790 del 30/10/2019 “Approvazione terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle misure previste nel Piano Regionale di Attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019 - Quantificazione risorse assegnate al nuovo Soggetto in attuazione della DGR n. 1347/2019”;

Dato atto che con la suddetta propria Determinazione n. 19790/2019 è stato approvato il “Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani – Fase II, di cui alla DGR n.876/2019”, all'allegato 1) parte integrante dello stesso provvedimento, che comprende il Soggetto titolare della nuova candidatura, pervenuta entro il termine del 16/10/2019, risultata ammissibile e validabile;

Dato atto altresì che è stata predisposta un'Operazione, nel Sistema Informativo della Formazione contraddistinta dal Rif. PA. 2019-12836/RER, per il nuovo Soggetto attuatore inserito nel suddetto terzo elenco e che si è proceduto con la citata Determinazione n.19790/2019, allegato 2) della stessa, alla quantificazione delle risorse finanziarie da destinare a favore del suddetto nuovo Soggetto attuatore, sulla base dei criteri definiti dalla più volte richiamata Deliberazione n.1347/2019;

Visti:

– il D.L. 21 giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98;

– la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;

– la circolare prot. n.PG/2013/0208039 del 27/8/2013

“Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013”;

– il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;

Dato atto che per Winner Mestieri Emilia-Romagna Società Cooperativa Sociale di Bologna (Cod.org. 11064) è stato regolarmente acquisito il Durc, trattenuto e conservato agli atti di questo Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sia in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visti:

– la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

– la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

– la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

– il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

– è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'Operazione oggetto del presente provvedimento il codice C.U.P. (codice unico di progetto) riportato nell'allegato 1) parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

– per Winner Mestieri Emilia-Romagna Società Cooperativa Sociale di Bologna (Cod.org. 11064) è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio scrivente, l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., prot. n. PR\_BOUTG\_Ingresso\_0109743 del 25/11/2019;

Ritenuto quindi di procedere, in riferimento al Piano Regionale del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani - II fase” di cui alla Deliberazione dell'Assemblea legislativa n.173/2018, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 876/2019 e n.1347/2019, al finanziamento dell'Operazione, la cui quantificazione finanziaria è stata effettuata con la propria Determinazione n.19790/2019 nel rispetto dei criteri definiti con la suddetta Deliberazione n.1347/2019, e riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa, per un costo complessivo di euro 189.189,00, e un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PON IOG – II fase;

Visti:

– il D.L. n.95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale è stabilito che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

– il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., in particolare l’art.26 comma 2;

– la Deliberazione di Giunta regionale n.1059/2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n.122/2019 recante “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Richiamate inoltre:

– la L.R. n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

– la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

– la L.R. n.24/2018 recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;

– la L.R. n.25/2018 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)”;

– la L.R. n.26/2018 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

– la L.R. n.13/2019 recante “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

– la L.R. n.14/2019 recante “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n.2301/2018 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021.”;

– la Deliberazione di Giunta regionale n.1331/2019 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Dato atto che le risorse (PON IOG – II fase) di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 189.189,00, trovano copertura sul pertinente Capitolo di spesa n.75844 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni di previsione 2019 e 2020, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2301/2018 e successivo aggiornamento;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Atteso che:

– con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo la presumibile esigibilità della spesa relativa alle attività in oggetto prevista dalla più volte richiamata Deliberazione n.1347/2019, la spesa di cui al presente atto è esigibile presumibilmente per il 20% pari ad euro 37.837,80 sull’annualità 2019 e per l’80% pari ad euro 151.351,20;

– ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione all’esigibilità della spesa negli anni 2019 e 2020 (scadenza dell’obbligazione) e che pertanto si possa procedere con il presente atto all’assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti beneficiari, di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una somma complessiva di Euro 189.189,00;

– è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’anno 2019 e che analoga attestazione

verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l’anno 2020;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani - II fase”, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 189.189,00;

Viste le Deliberazioni di Giunta regionale:

– n.2416/2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

– n.270/2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n.622/2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n.1107/2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

– n.468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste infine:

– la circolare prot.n. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 recante “Direttiva per l’attuazione delle misure propedeutiche per la corretta applicazione dell’art.5 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa” e dell’art.12 “Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva” dell’Allegato A) della Delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

– la circolare prot. n. PG/2017/0779385 del 21/12/2017 recante “Art.21 comma 2 della Delibera di Giunta regionale n. 468/2017, “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”. Adempimenti conseguenti”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale,

di interessi;

Richiamate infine:

– la Deliberazione di Giunta regionale n.2204 del 28/12/2017 ad oggetto “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

– la Determinazione n.52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere, in attuazione al Piano regionale del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani - II fase”, di cui alla Deliberazione dell’Assemblea legislativa n.173/2018, e delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.876/2019 e n.1347/2019, al finanziamento dell’Operazione riportata nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 189.189,00 e un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse a valere sul richiamato Piano;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario, l’importo di Euro 189.189,00 come segue:

– quanto a euro 37.837,80 ad integrazione del n.7344 di impegno sul Capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all’attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto a euro 151.351,20 ad integrazione del n.1204 di impegno sul Capitolo U75844 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all’attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2301/2018 e successivo aggiornamento;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., la stringa concernente la codificazione della transazione

elementare, come definite dal citato decreto, è la seguente:

### 2019-2020

Capitolo 75844 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIO-PE U1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di Euro 189.189,00 come segue:

– quanto a euro 37.837,80 a integrazione del n. 2007 di accertamento sul Capitolo E4722 “Trasferimento dall’Agenzia nazionale politiche attive del lavoro - ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; decisione di esecuzione della commissione c(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”, del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto a euro 151.351,20 a integrazione del n. 314 di accertamento sul Capitolo E4722 “Trasferimento dall’Agenzia nazionale politiche attive del lavoro - ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; decisione di esecuzione della commissione c(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)”, del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 876/2019, n. 1347/2019 e n. 1915/2019 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> ;

7. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif. PA	Codice Organismo	Soggetto Accreditato	C.U.P.	Canale di finanziamento	Finanziamento complessivo	Annualità 2019	Annualità 2020
2019-12836/RER	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI BOLOGNA	E46H19000470006	PON IOG - II FASE	189.189,00	37.837,80	151.351,20

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 10 DICEMBRE 2020, N. 22194

**Finanziamento delle operazioni presentate in risposta all'Invito, di cui alla DGR n.369/2020 e approvate con le determinazioni n.9615/2020, n.9641/2020, n.9755/2020, n.10773/2020, n.12722/2020 e n.20561/2020 rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID-19. IV Integrazione e nuove operazioni**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di procedere, in attuazione del punto 10. parte dispositiva della Deliberazione di Giunta regionale n.369/2020 e della propria Determinazione n.20561/2020, all'assegnazione delle risorse integrative e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti promotori di tirocini e titolari delle n.12 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente a Fondazione Consulenti per il Lavoro (Cod.org. 9215) è in corso di acquisizione l'informazione previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio scrivente, e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio scrivente, prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 14.200,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 5.500,00 registrati al n. 10222 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n.1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 3.850,00 registrati al n. 10223 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n.183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 1.650,00 registrati al n. 10224 di impegno

sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad euro 1.100,00 registrati al n. 10225 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 770,00 registrati al n. 10226 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 330,00 registrati al n. 10227 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad euro 1.000,00 registrata al n. 10228 di impegno sul Capitolo di spesa U76568 "Assegnazione alle Imprese per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)";

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2386/2019 e n.984/2020;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

**2020**

Capitolo 75565 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Capitolo 75587 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Capitolo 75602 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Capitolo 75571 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Capitolo 75589 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Capitolo 75603 - Miss. 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Capitolo 76568 - Miss. 12 - Progr. 02 - Cod.

Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 10.1 - Trans.UE 8 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

6. di rimandare, altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta Regionale n.369/2020 più volte citata e successivi

aggiornamenti nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani



Soggetti Attuatori: Enti		Operatori integrate										
RI:PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento Attuale	Tirocinanti aggiuntivi	Importo variazione	Cap. 75565 FSE	Cap. 75589 FMR	Cap. 75603 RER	Finanziamento Integrato
2020-13605/RR	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E35G20000210009	152.100,00	9	4.050,00	2.025,00	1.417,50	607,50	156.150,00
2020-13817/RR	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E35F20000940009	33.800,00	9	900,00	450,00	315,00	135,00	34.700,00
2020-13663/RR	5543	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E75G20000150009	11.700,00	4	1.800,00	900,00	630,00	270,00	13.500,00
2020-13875/RR	5543	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E75F20000640009	2.600,00	4	400,00	200,00	140,00	60,00	3.000,00
2020-13713/RR	9215	Fondazione Consulenti per il Lavoro	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E35G20000320009	202.500,00	7	3.150,00	1.575,00	1.102,50	472,50	205.650,00
2020-13925/RR	9215	Fondazione Consulenti per il Lavoro	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E35F20001170009	45.000,00	7	700,00	350,00	245,00	105,00	45.700,00
<b>Totale Enti</b>						<b>447.700,00</b>		<b>11.000,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>3.850,00</b>	<b>1.650,00</b>	<b>458.700,00</b>
Soggetti Attuatori: Imprese												
RI:PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento Attuale	Tirocinanti aggiuntivi	Importo variazione	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FMR	Cap. 75603 RER	Finanziamento Integrato
2020-13585/RR	172	For.P.in. Società consortile a responsabilità limitata	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E35G20000900009	121.500,00	3	1.350,00	675,00	472,50	202,50	122.850,00
2020-13797/RR	172	For.P.in. Società consortile a responsabilità limitata	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSEII - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E35F20000820009	27.000,00	3	300,00	150,00	105,00	45,00	27.300,00

2020-13680/RR	8295	S&F Form S.r.l. Unipersonale	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E75G20000170009	10.800,00	1	450,00	225,00	157,50	67,50	11.250,00
2020-13892/RR	8295	S&F Form S.r.l. Unipersonale	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusion sociale e lotta contro la povertà	E75F20000660009	2.400,00	1	100,00	50,00	35,00	15,00	2.500,00
			<b>Totale imprese</b>			<b>161.700,00</b>		<b>2.200,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>770,00</b>	<b>330,00</b>	<b>163.900,00</b>

## Operazioni nuove

Soggetti Attuatori: imprese												
REF/PA	Cod.orig.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Cap. 76568 FRD					
2020-15091/RR	8302	Open Group Società Cooperativa O.N.L.U.S.	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FRD	E57D20000070002	900,00	900,00					
2020-15092/RR	8302	Open Group Società Cooperativa O.N.L.U.S.	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FRD	E57D20000080002	100,00	100,00					
						<b>Totale imprese</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>				

Totale Importo Attuale FSE		609.400,00
Totale Importo Variazione FSE		13.200,00
Totale Importo Integrato		622.600,00
Totale Importo Operazioni FRD		1.000,00
Importo Totale Operazioni		14.200,00
Totale Numero Operazioni FRD Nuove		2
Totale Numero Operazioni FSE		10
Numero Operazioni Totali		12

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 DICEMBRE 2020, N. 22271

**Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n. 1888/2019 - Invito a presentare operazioni competenze per l'innovazione sociale PO FSE 2014/2020 O.T. 8 - Priorità di investimento 8.5 - approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1017/2020. I provvedimenti**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento di n.21 Operazioni approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n.1017/2020, per un finanziamento pubblico richiesto di euro 1.433.564,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - OT 8 – priorità di investimento 8.5, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che al finanziamento della restante Operazione, a titolarità "W. Training S.r.l.", si provvederà con successivo proprio atto al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa antimafia ed acquisizione del DURC con riferimento al Soggetto titolare dell'Operazione stessa;

2. che relativamente a:

- Associazione Nuova Cerform (Cod.org. 116), Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.org. 9274), Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (Cod.org. 8714), Seneca S.r.l. Impresa Sociale (Cod.org. 60) ed I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.org. 295), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

- Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa (Cod.org. 270), è in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", l'informazione prevista dalla normativa antimafia con protocollo n. PG/2020/781454 del 25/11/2020, e, per le motivazioni già esplicitate in parte premessa, ricorrono le condizioni di urgenza di cui all'art. 3 comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

3. che, a parziale modifica di quanto definito al punto P) "Termine per l'avvio e conclusione delle Operazioni" del già menzionato Invito, parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Giunta regionale n.1888/2019, la citata Deliberazione di Giunta Regionale n.1017/2020 ha stabilito che le Operazioni dovranno concludersi di norma entro 18 mesi dal loro avvio;

4. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 1.433.564,00 registrata come segue:

per euro 159.260,00:

- quanto ad euro 21.862,00 registrati al n. 10260 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione,

Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n.1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 15.303,40 registrati al n. 10261 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n.183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 6.558,60 registrati al n. 10262 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad euro 57.768,00 registrati al n. 10263 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 40.437,60 registrati al n. 10264 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 17.330,40 registrati al n. 10265 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

per euro 1.136.662,80:

- quanto ad euro 52.702,00 registrati al n. 1507 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n.1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 36.891,40 registrati al n. 1508 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo

Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n.183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

- quanto ad euro 15.810,60 registrati al n. 1509 di impegno sul Capitolo U75602 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

- quanto ad euro 515.629,40 registrati al n. 1510 di impegno sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione” - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE” (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

- quanto ad euro 360.940,58 registrati al n. 1511 di impegno sul Capitolo U75589 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

- quanto ad euro 154.688,82 registrati al n. 1512 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

per euro 137.641,20:

- quanto ad euro 68.820,60 registrati al n. 393 di impegno sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione” - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE” (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

- quanto ad euro 48.174,42 registrati al n. 394 di impegno sul Capitolo U75589 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

- quanto ad euro 20.646,18 registrati al n. 395 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo

"Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020-2021-2022

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1017/2020 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e l’ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: enti																			
RIPA	Cod. Org.	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento Pubblico	Esercizio 2020	Cp. 75565 FSE	Cp. 75587 FMR	Cp. 75602 RER	Esercizio 2021	Cp. 75565 FSE	Cp. 75587 FMR	Cp. 75602 RER	Esercizio 2022	Cp. 75565 FSE	Cp. 75587 FMR	Cp. 75602 RER	
2019-13386/RER	116	Associazione Nuova Cerfomm	Competenze per l'innovazione sociale nel settore ceramico	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000290009	33.416,00	12.608,00	6.304,00	4.412,80	1.891,20	20.808,00	10.404,00	7.282,80	3.121,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13386/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	WELFARE, PREVENZIONE, RISOLUZIONI DELLE CRISI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE DI REGGIO EMILIA E PIACENZA	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000360009	7.184,00	2.576,00	1.288,00	901,60	386,40	4.608,00	2.304,00	1.612,80	691,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13387/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	WELFARE E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO PARMAENSE	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000370009	7.184,00	2.576,00	1.288,00	901,60	386,40	4.608,00	2.304,00	1.612,80	691,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13388/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	WELFARE, PREVENZIONE, RISOLUZIONI DELLE CRISI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO MODENESE	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000380009	7.184,00	2.576,00	1.288,00	901,60	386,40	4.608,00	2.304,00	1.612,80	691,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13389/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	WELFARE E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO BOLOGNESE	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000390009	7.184,00	2.576,00	1.288,00	901,60	386,40	4.608,00	2.304,00	1.612,80	691,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13391/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	WELFARE, PREVENZIONE, RISOLUZIONI DELLE CRISI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO CESENATE	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000410009	7.184,00	2.576,00	1.288,00	901,60	386,40	4.608,00	2.304,00	1.612,80	691,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13392/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	WELFARE, PREVENZIONE, RISOLUZIONI DELLE CRISI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO RAVENNATE ERIMINENSE	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000440009	36.432,00	7.286,00	3.643,00	2.550,10	1.092,90	29.146,00	14.573,00	10.201,10	4.371,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13395/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA, NUOVI ORIENTAMENTI NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	FSE Asse I - Occupazione	E49D19000450009	28.992,00	5.798,00	2.899,00	2.029,30	869,70	23.194,00	11.597,00	8.117,90	3.479,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>Totale enti</b>	<b>149.128,00</b>	<b>43.724,00</b>	<b>21.862,00</b>	<b>15.303,40</b>	<b>6.558,60</b>	<b>105.404,00</b>	<b>52.702,00</b>	<b>36.891,40</b>	<b>15.810,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Soggetti Attuatori: Imprese																			
Ril.PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2020	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FMR	Cap. 75603 RER	Esercizio 2021	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FMR	Cap. 75603 RER	Esercizio 2022	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FMR	Cap. 75603 RER	
2019-13393/RER	60	SENECAS R.L. IMPRESA SOCIALE	Loading Freggile	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000420009	40.056,00	4.347,00	2.173,50	1.521,45	652,05	35.709,00	17.854,50	12.498,15	5.356,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13398/RER	205	Eclpar Soc. Cons a r.l. - Formazione servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	INNOVAZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE PER LE IMPRESE ARTIGIANE	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000470009	221.296,00	6.145,00	3.072,50	2.150,75	921,75	215.115,100	107.575,50	75.302,85	32.272,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13372/RER	270	I RECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Innovazione Sociale Cooperativa	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000280009	229.704,00	4.594,00	2.297,00	1.607,90	689,10	156.198,80	78.099,40	54.669,58	23.429,82	68.911,20	34.455,60	24.118,92	10.336,68	
2019-13378/RER	844	ESCOTIS CARL	Le dimensioni dell'INNOVAZIONE SOCIALE per le PMI rinnovisi	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000350009	24.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.160,00	12.080,00	8.456,00	3.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13369/RER	3189	CENTROFORMA S.R.L.	"NUOVE COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE"	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000320009	75.776,00	9.016,00	4.508,00	3.155,60	1.352,40	66.760,00	33.380,00	23.366,00	10.014,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13369/RER	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	INDUSTRIA FONDAMENTALE: percorsi di innovazione sociale per le imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000260009	247.428,00	13.746,00	6.873,00	4.811,10	2.061,90	164.952,00	82.476,00	57.723,20	24.742,80	68.730,00	34.365,00	24.055,50	10.309,50	
2019-13397/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria S.r.l.	Il senior social housing come soluzione innovativa di welfare per gli anziani: azioni formative per le imprese	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000460009	77.588,00	51.712,00	25.856,00	18.099,20	7.756,80	25.856,00	12.928,00	9.049,60	3.878,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13380/RER	8023	COM 2 SRL	Le competenze tecnologiche ed i disability management aziendali per valorizzare l'innovazione sociale nelle cooperative regionali ed nelle organizzazioni del terzo settore e della cooperazione sociale	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000330009	46.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.456,00	23.228,00	16.259,60	6.968,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019-13381/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unpersonale	Offerta formativa ed azioni di accompagnamento manageriale per il benessere organizzativo e sociale	FSE Asse I - Occupazione	FA9D19000340009	40.872,00	17.720,00	8.860,00	6.202,00	2.658,00	23.152,00	11.576,00	8.103,20	3.472,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rif.PA	CUP	Canale Finanziamento	Cod.org.	Soggetti RTI	Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
2019-13398/RE	E49D19000470009	FSE Asse I - Occupazione	205	ECIPAR Soc. Cons. a r.l. - Formazione servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	Mandatario	15.490,00
			128	CNI Ecipar Soc. consortile a r.l.	Mandante	21.621,00
			202	CNA Formazione Forlì Cesena - S. C. a r.l.	Mandante	26.442,00
			204	ECIPAR Ferrara - Formazione e Servizi Innovativi per l'artigianato e la piccola media impresa - Soc. Coop. a responsabilità limit.	Mandante	18.027,00
			206	ECIPAR di Parma Soc. Cons. a r.l.	Mandante	8.415,00
			207	Ecipar Società consortile a responsabilità limitata - Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Mandante	9.014,00
5106	Ecipar di Ravenna S.r.l.	209	ECIPAR S. C. R. L. Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato P.M.I.	Mandante	21.621,00	
		210	ECIPAR Soc. Cons. a r.l.	Mandante	14.214,00	
		TOTALE			221.296,00	



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 4 DICEMBRE 2020, N. 21974

**L.R. n. 25/2018 art. 3 Contributo straordinario in parte corrente per le celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri. Assegnazione e concessione contributo e assunzione dell'impegno di spesa a favore del Comune di Ravenna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

1) di approvare il programma di attività per le "Celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri" relativo all'anno 2020 presentato dal Comune di Ravenna, acquisito agli atti dello scrivente Servizio;

2) di assegnare e concedere al Comune di Ravenna per la realizzazione del programma di attività 2020, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1774/2019, un contributo straordinario di parte corrente per l'anno 2020 di Euro

400.000,00, corrispondente all'80% dei costi complessivi previsti;

3) di imputare la somma complessiva di Euro 400.000,00 registrata al n. **10171** di impegno sul capitolo 70647 "Contributo al Comune di Ravenna per le celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri (art. 3 L.r. 27 luglio 2018, n. 25)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod.;

*(omissis)*

4) di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione della rendicontazione finale del contributo in parte corrente riportata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) di vincolare il Comune di Ravenna ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

*(omissis)*

6) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

**ALLEGATO A**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

Pec: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**OGGETTO: L.R. n. 25/2018, ART. 3 Presentazione della rendicontazione e domanda di erogazione del contributo in parte corrente**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
rappresentante legale/delegato del COMUNE DI RAVENNA,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ ,  
sede legale \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

**ch i e d e**

l'erogazione del contributo straordinario per il programma di attività denominato:

**TITOLO** \_\_\_\_\_

A tal fine

**D I C H I A R A****CON ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii,

che le attività previste nel programma di attività denominato \_\_\_\_\_ si sono svolte così come specificato nella RELAZIONE DETTAGLIATA sulle attività svolte allegata alla presente domanda e che per le stesse attività sono state sostenute le spese e ottenute le entrate descritte nel PROSPETTO DESCRITTIVO DEL CONSUNTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO anch'esso allegato alla presente richiesta.

**C o m u n i c a**

che il referente per la rendicontazione da contattare per eventuali necessità è il / la signor/a:

\_\_\_\_\_

Indirizzo\*: \_\_\_\_\_

Tel.\*: \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Telefono portatile: \_\_\_\_\_

e-mail\*: \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di essere informato/i ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma

Legale Rappresentante / Delegato

\_\_\_\_\_

**RELAZIONE DETTAGLIATA SULLE ATTIVITA' SVOLTE**

COMUNE DI RAVENNA

TITOLO DEL PROGRAMMA “.....”

Tipologie di attività svolta	<input type="checkbox"/> festival <input type="checkbox"/> rassegne <input type="checkbox"/> mostre, esposizioni, installazioni ecc. <input type="checkbox"/> incontri, convegni, seminari <input type="checkbox"/> laboratori, workshop <input type="checkbox"/> residenze artistiche <input type="checkbox"/> concorsi a premi <input type="checkbox"/> altro (specificare)_____
Genere	<input type="checkbox"/> musica <input type="checkbox"/> arti visive (pittura, scultura, installazioni, muralismo, street art, grafica, fotografia, fumetto, attività digitale) <input type="checkbox"/> design <input type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> cinema e video <input type="checkbox"/> promozione libro e lettura <input type="checkbox"/> danza <input type="checkbox"/> architettura <input type="checkbox"/> altro (specificare)_____
Descrizione dettagliata delle attività svolte	_____utilizzare lo spazio necessario _____
Periodi e luoghi di svolgimento	_____utilizzare lo spazio necessario _____

<b>PROSPETTO DESCRITTIVO DEL CONSUNTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
<b>SPESE SOSTENUTE</b>			<b>ENTRATE</b>	
	<b>Tipologia</b>	<b>€.</b>	<b>Entrate</b>	<b>€.</b>
1	<b>Pubblicità, promozione e segreteria organizzativa</b>		<b>Risorse proprie (soggetto titolare)</b>	
2	<b>Attività di comunicazione</b>			
3	<b>Affitto sale e allestimenti</b>			
4	<b>Service e noleggio attrezzature</b>		<b>Soggetti privati (specificare)</b>	
5	<b>Compensi a relatori, ricercatori, esecutori, artisti, direzione artistica</b>			
6	<b>Ospitalità e trasferimenti</b>		<b>Sponsorizzazioni (specificare)</b>	
7	<b>Diritti d'autore e connessi</b>			
8	<b>Spese di assicurazione</b>			
9	<b>Contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del programma se funzionali e direttamente connessi all'attuazione del programma presentato</b>		<b>Contributo regionale</b>	
10	<b>Costi di personale e servizi comunali quantificabili e quantificati (massimo 20% del costo complessivo)</b>		<b>Altro (specificare)</b>	
	<b>TOTALE (comprensivo di IVA se non recuperabile)</b>		<b>TOTALE</b>	

Data e luogo

Firma  
Legale Rappresentante / delegato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 2 DICEMBRE 2020, N. 21679

**Riconoscimento quale "Centro di moltiplicazione" per l'attuazione della fase di moltiplicazione in laboratori di micropropagazione e quale laboratorio per la micropropagazione dei materiali di categoria certificato nell'ambito del sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale. Impresa: RUOP IT-O8-4558**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 35 del citato D.M. 06/12/2016, la ditta Molari Società Agricola S.s. quale "Centro di moltiplicazione" per l'attuazione della fase di moltiplicazione in laboratori di micropropagazione, in sostituzione della ditta

Az. Agr. Molari e Gatti di Molari Gilberto;

2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 16 del citato D.M. 19/03/2019, la ditta Molari Società Agricola S.s. quale "Laboratorio per la micropropagazione dei materiali di categoria certificato" nell'ambito del Sistema nazionale volontario di qualificazione del materiale di propagazione vegetale;

3) di stabilire che, entro 60 giorni dal suo verificarsi, il Centro di moltiplicazione è tenuto a comunicare ogni sostanziale modifica a quanto riportato nella istanza di riconoscimento pervenuta;

4) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 2 DICEMBRE 2020, N. 21680

**Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; impresa: A Tutto Bio di Zalambani Mattia - Aut. n. 4611**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa A TUTTO BIO DI ZALAMBANI MATTIA, iscritta alla C.C.I.A.A. della Romagna con partita IVA n. 04419270402, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4611;
2. di autorizzare l'impresa A TUTTO BIO DI ZALAMBANI MATTIA ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di piantine ortive presso il centro aziendale sito nel Comune di Portico e San Benedetto (FC), Parr. S B Pratacci 55;
3. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
4. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 2 DICEMBRE 2020, N. 21681

**Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; impresa: Bonvicini Alessandro - Aut. n. 4612**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa BONVICINI ALESSANDRO, iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia con partita IVA n. 02873940353, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4612;
2. di autorizzare l'impresa BONVICINI ALESSANDRO ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di ornamentali da esterno, ornamentali da interno, piante grasse, piante officinali e aromatiche, piantine ortive presso il centro aziendale sito nel Comune di Casalgrande (RE), loc. Salvaterra, via del Cristo 7;
3. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
4. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 2 DICEMBRE 2020, N. 21682

**Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 2684**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "ANNOVI E GASPARINI S.R.L." registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-2684, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante di *Vitis vinifera* relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Rio Saliceto (RE) Via San Giorgio n.8, identificato con il codice aziendale RE001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 9 DICEMBRE 2020, N. 22098

**Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-4436**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "VILMORIN ITALIA S.R.L." registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-4436, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di sementi elencate nel punto 6 (sementi di ortive) dell'allegato XIII del Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Argelato (BO), Loc. Funo - presso CENTERGROSS - via Dei Notai 123, identificato con il codice aziendale BO001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 4 NOVEMBRE 2020, N. 19325

**Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Siti facenti parte dell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la delibera di Giunta regionale 11 luglio 2016 n. 1106 "Istituzione dell'Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006";

Considerato che:

- l'art. 251, al comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che "le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

- a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempimento dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242";

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull'applicativo GSI, Arpa, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di interesse Nazionale (SIN), ovvero l'ex SIN di Sassuolo - Scandiano;
- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell'"Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione";

Preso atto che:

- hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell'Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:
- Comune di Bologna con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG/2020/0622321\_E del 28/9/2020;
- Arpa di Forlì-Cesena con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG/2020/0609838\_E del 21/9/2020;
- Comune di Parma con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG/2020/0695411\_E del 28/10/2020;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, avente per oggetto: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna 2020-2022”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di pubblicare l’elenco aggiornato dei Siti, che entrano

ufficialmente nell’Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell’articolo n. 251 del d.lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell’Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare la propria determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

3. di dare atto infine che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni



## Comune di Bologna

<b>Codice Regionale</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ente responsabile del procedimento</b>	<b>Tipologia Sito</b>
<b>Stato del Sito</b>	<b>Indirizzo - Località - Comune</b>	<b>Soggetto comunicatore/obbligato</b>	
0803700680	Ex PV ERG	Comune di Bologna	Area commerciale
Certificato	via Battindarno 360/2 - BOLOGNA	Sprint Gas S.p.A.	
0803700682	area Ex ESCO	Comune di Bologna	Area industriale
Certificato	via Barracca 3 - BOLOGNA	Impresa Schiavina S.r.l.	
0803700683	ex deposito Mach	Comune di Bologna	Area industriale
Certificato	via Dè Carracci 2/11 A 1 - BOLOGNA	Eni S.p.A.	
0803700685	Area HD	Comune di Bologna	Area industriale
Certificato	via Canova 20 - BOLOGNA	Comune di Bologna	
0803700681	MUSOLES	Comune di Bologna	Area industriale
Certificato	via del Sostegno 3I - BOLOGNA	MUSOLESI NELLO	
0803700687	PRU 100	Comune di Bologna	Area industriale
Certificato	via Ferrarese 24 - BOLOGNA	Finanziaria Immobiliare S.p.A.	
0803700686	Stazione S. Vitale - Fer. Veneta	Comune di Bologna	Infrastrutture viarie e
Certificato	via Zanolini 41 - BOLOGNA	FER s.r.l.	aree limtrophe
0803700684	ex deposito prodotti petroliferi Petron Oil	Comune di Bologna	Area commerciale
Certificato	via ferrarese 162/3 - BOLOGNA	Petroltecnica S.r.l. - Coriano	

(\*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

## Provincia di Forlì-Cesena

<b>Codice Regionale</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ente responsabile del procedimento</b>	<b>Tipologia Sito</b>
<b>Stato del Sito</b>	<b>Indirizzo - Località - Comune</b>	<b>Soggetto comunicatore/obbligato</b>	
0804001249	Fosso consorziale Pasini	ARPAE/SAC Forlì-Cesena	Area agricola
Potenziabilmente contaminato	Via Bevano 12 - FORLÌ	Comune di Forlì	

<b>Codice Regionale</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ente responsabile del procedimento</b>	<b>Tipologia Sito</b>
<b>Stato del Sito</b>	<b>Indirizzo - Località - Comune</b>	<b>Soggetto comunicatore/obbligato</b>	
0804001248	AREA CANTIERE EX UNIVERSAL VIA MACERI 22 - FORLÌ	ARPAE/SAC Forlì-Cesena Aec Costruzioni S.r.l.	Area residenziale
Potenzialmente contaminato			

(\*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

#### Comune di Parma

<b>Codice Regionale</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ente responsabile del procedimento</b>	<b>Tipologia Sito</b>
<b>Stato del Sito</b>	<b>Indirizzo - Località - Comune</b>	<b>Soggetto comunicatore/obbligato</b>	
0803402769	PV TOTALERG (n. 128) via Torelli - PARMA	COMUNE DI PARMA ERG PETROLI S.p.A.	Area commerciale
Bonificato			

(\*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 4 DICEMBRE 2020, N. 21975

**L.R. 28/99 - Aggiornamento elenco concessionari marchio regionale qualità controllata. Anno 2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, VALTIERO MAZZOTTI

Vista la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, recante "Valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Abrogazione delle leggi regionali n. 29/92 e 51/95";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 640 in data 1 marzo 2000 recante "L.R. 28/1999 concernente valorizzazione prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute. Criteri e modalità di richiesta e di concessione dell'uso del marchio collettivo, di controllo sui prodotti, di comminazione delle sanzioni", come modificata con deliberazione della stessa Giunta n. 840 del 22 maggio 2001 e n. 1692 del 30 luglio 2004;

Richiamata inoltre la determinazione n. 3827 del 7/5/2002 "L.R. 28/1999 art. 5. Attuazione deliberazione n. 640/2000. Istruzioni sulla redazione della relazione da presentare da parte dei soggetti concessionari dell'uso del marchio regionale 'Qualità Controllata'";

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta regionale n.1002 del 20 luglio 2015 "L.R. n. 28/99 - modifica alla lettera E punto 8. del dispositivo della deliberazione n.640/2000, già sostituito con deliberazione n. 1692/2004";

Dato atto che sono pervenute:

- le richieste di concessione d'uso del marchio collettivo regionale "Qualità Controllata - produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute - Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99" Prot. PG/2020/0437437 del 15/6/2020; Prot. 09/07/2020.0494764.E;

- le disdette da parte dei concessionari ad utilizzare il marchio collettivo regionale con comunicazioni PG/2020/0010749 del 9/1/2020; PG/2020/0053526 del 24/1/2020; PG/2020/158913 del 24/2/2020; PG/2020/167093 del 26/2/2020; PG/2020/0306934, PG/2020/0306951, PG/2020/0306978, PG/2020/0306993; PG/2020/0307029 e PG/2020/0307051 del 22/4/2020; PG/2020/0323425 del 28/4/2020; PG/2020/0344052 del 7/5/2020; Prot. 02/07/2020.0481814.E; Prot. 27/10/2020.0691547.E; Prot. 02/11/2020.0705565.E; Prot. 19/11/2020.0767179.E;

Dato che sulle predette richieste di concessione d'uso del marchio QC è stata compiuta apposita istruttoria al fine della verifica dei requisiti previsti le cui risultanze sono contenute nei verbali NP/2020/0040967 del 24/6/2020; Prot. Prot. 16/07/2020.0506445.I;

Richiamato il punto 2. della citata deliberazione n. 1002/2015 in relazione al procedimento di decadenza in caso di mancata presentazione della relazione finale sulle attività realizzate;

Rilevato che a tale proposito:

- l'azienda "Venturi Luca" con sede in Via Vecchia Cortina n.29 a Russi (RA) (CUAA VNTLCU81C11D458F) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 16/10/2020.0669689.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Società Agricola Belvedere" con sede in Via Cassola n.9/A a Crespellano di Valsamoggia (BO) (CUAA 03498991201) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 16/10/2020.0669682.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Timoncini Matteo" con sede in Via Reda n.9 a Bagnacavallo (RA) (CUAA TMNMTT84P07E730D) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 16/10/2020.0669670.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Zoli Paolo" con sede in Via Merlaschio n.24 a Faenza (RA) (CUAA ZLOPLA80E29D458V) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 16/10/2020.0669624.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Tini F.lli Società Agricola" con sede in Via Roncona 1 a Brisighella (RA) (CUAA 02273870390) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 16/10/2020.0669571.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Graziani Michele" con sede in Via Pedergnana Superiore n.4/2 a Villa San Martino di Lugo (RA) (CUAA GRZMHL93R21E730Y) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 23/10/2020.0683703.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Società Agricola Tufo I Sapori Della Natura & C s.s." con sede in Via del Fiume 704 a San Mauro Pascoli (FC) (CUAA 04074590409) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 23/10/2020.0683692.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Mafaro Francesco e Samuel s.a.s." con sede in

Via Lame n.160 a Bologna (CUAA 04132590375) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 23/10/2020.0683678.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

- l'azienda "Forno Rizzi Silvano" con sede in Via Lame n.160 a Castelnuovo di Sotto (RE) (CUAA 00929770352) ricade nei casi previsti dalla deliberazione n. 1002/2015 poiché non ha inviato la relazione prevista al comma 5, dell'art. 3 della L.R. 28/99, entro i termini stabiliti e, di conseguenza, si è notificato il provvedimento di richiamo conseguente alla prima violazione del relativo termine di scadenza (richiamo Prot. 23/10/2020.0683494.U) a cui non è seguita alcuna risposta;

Ritenuto pertanto di provvedere alla decadenza dalla concessione dell'uso del marchio QC nei confronti delle aziende "Venturi Luca"; "Società Agricola Belvedere"; "Timoncini Matteo"; "Zoli Paolo"; "Tini F.lli Società Agricola"; "Graziani Michele"; "Società Agricola Tufo I Sapori Della Natura & C s.s."; "Mafaro Francesco e Samuel s.a.s." e "Forno Rizzi Silvano";

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Vista la L.R.26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 di indirizzo in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture regionali e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali, e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 702 del 16 maggio 2016 con la quale, in attuazione delle citate deliberazioni 270/2016 e 622/2016, sono stati approvati gli incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie Istituto, e sono stati nominati i Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 relativa agli incarichi dirigenziali conferiti, tra l'altro, nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

- n. 309 del 4 marzo 2019, recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Richiamata la determinazione n. 3191 del 9 marzo 2018 inerente all'individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Servizio ed in particolare l'assegnazione della responsabilità del procedimento "autorizzazione uso marchio QC e gestione non conformità";

Vista la presente proposta di determinazione, formulata ex art. 6 della L. 241/1990 s.m.i., presentata dal responsabile del procedimento Ventura Alberto alla luce degli esiti istruttori;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Atteso che il sottoscritto, ai sensi della citata deliberazione di Giunta n. 2416/2008 "Parte Generale", Sezione 3, paragrafo 3.3, punto 59, svolge attualmente le funzioni di Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Internazionalizzazione del sistema agro-alimentare, temporaneamente privo di titolare;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'uso del marchio collettivo regionale "Qualità Controllata - Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute - Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99", ai soggetti indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per i prodotti ivi specificati;
2. di far decadere dall'uso del marchio regionale "Qualità Controllata - Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute - Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99", i soggetti indicati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto altresì che le concessioni d'uso del marchio collettivo regionale avranno validità fino alla disdetta da parte del concessionario, ovvero alla comminazione della sanzione di decadenza di cui all'art. 7, comma 3, della L.R. 28/99;
4. di disporre che la presente determinazione venga pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti

23-12-2020 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PARTE SECONDA - N. 442

ALLEGATO 1, CONCESSIONARI CC  
aggiornato dicembre 2020

Table with 10 columns: N., GIURISDIZIONE, CONCESSIONARIO, INDIRIZZO, PROV., FRAZIONE, CAP, COMUNE, PROV., PRODOTTO. Contains a detailed list of agricultural entities and their associated data across various regions in Italy.

N.	GIUNTA/PINVA	CONCESSIONARIO	INDIRIZZO	FRAZIONE	CAP	COMUNE	PROV.	PRODOTTO
88	02271592355	FORNIO F.LLI CERVISI S.N.C. DI CERVI MARCO E GIULIO R.C.	VIA VAL TRIVIA, 160		42026	CANOSSA	RE	PANE
81	012628767358	FORNIO MALETTI E SCALMERAI DI MALETTI TIAMO E C. SNC	VIA MARCONI, 1		42018	SONDRIO	RE	PANE
92	04041974203	FORNIO PASTICERIA PALLADINO DI BENEDETTO ANTONIO & C. - S.N.C.	VIA MANTELLI, 22/22b		40018	SAN PIETRO IN CASALE	BO	PANE
83	03098292173	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	BA CANTIERE		40124	BOLOGNA	BO	PANE
95	01544131203	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA GIOVANNI XXIII, 19		40088	SAN LAZZARO DI SENEVA	BO	PANE
86	01558370332	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA CAROLO, 40		42015	CORREGGIO	RE	PANE
88	01188401232	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA PASSEZZI, 118		42021	MONTECCHIO	RE	PANE
99	01108440352	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	PIAZZA SAN PROSPERO, 54H		42121	REGGIO EMILIA	RE	PANE
100	02383300338	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA ROMA, 1		42044	REGGIO EMILIA	RE	PANE
101	02391391289	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA S. BENEDETTI, 27		42028	SOLA	BO	PANE
102	00797292346	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA F. FONDI, 3		41028	PAVALLO NEL FRIGNANO	MO	PANE
103	02518297846	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA BRIZZA, 40		41028	BOLOGNA	BO	PANE
104	02518297846	FORNIO PASTICERIA PASTICERIA S.N.C.	VIA BRIZZA, 40		41028	BOLOGNA	BO	PANE
108	BSSNASHGHZSBN	VALLE SMIARACCA S.R.L.	VIA PAVONE DOLOMO, 31		48021	LUSSO	VE	PANE
109	01818584019	VALLE SMIARACCA S.R.L.	VIA PAVONE DOLOMO, 31		48021	LUSSO	VE	PANE
109	01818584019	SOCIETA' AGRICOLA LITIPVA S.S.	VIA CAVENNA, 28	VILLA VERUCCHIO	41501	VERUCCHIO	PR	PRDOTTO LITICO DI VALLE ARBULLA, BRANZINO O SPICOLA ORATA, GEFALO BOSECA, BOTOLO VOEPINA, LATTEBNI, LOVO MA CONSUMO FRESCO

ALLEGATO 2. DISPETTE e DECADENZE OC  
aggiornamento dicembre 2020

N.	CUAA	CONCESSIONARIO	INDIRIZZO	FRAZIONE	CAP	COMUNE	PROV.	PRODOTTO
1	01723707389	AGRICOLA PINTO VERDE S.N.C. DI MINGUZZI MATTEO & C. SOCIETA' AGRICOLA	VIA CARREAA ERCOLANI 1		48012	BAGNACAVALLO	RA	FRUTTIKOLE: PESCA, ME LA SUSINA, ACTINIDIA
2	00576510390	AZIENDA AGRICOLA DI MINGUZZI GIANCARLO MINGUZZI ANNA MARIA E LIVERANI	VIA REALE 160		48011	ALFONSSINE	RA	FRUTTIKOLE: ACTINIDIA, PESCA, ME LA SUSINA, PERA
3	CRLLTR61H22A393V	CAROLI TIBERIO	VIA REALE LAVEZZOLA 13		48022	LUGO	RA	FRUTTIKOLE: UVA DA VINO
4	GRZMHS93R2LE730Y	GRAZIANI MICHELE	VIA PEDERGNANA SUPERIORE 4/2	VILLA SAN	48011	ALFONSSINE	RA	FRUTTIKOLE: UVA DA VINO, NOCCE
5	NMGJMSR7L6A191K	MINGUZZI ANNA MARIA	VIA PASSETTO 22	MARTINO	48011	ALFONSSINE	RA	FRUTTIKOLE: MELA, SUSINA, PESCA
6	NMGCG54R22A191L	MINGUZZI GIANCARLO	VIA MAGGIO 3		48011	ALFONSSINE	RA	FRUTTIKOLE: POMODORO A PIENO CAMPO
7	NMGJMT79E31E730Z	MINGUZZI MATTEO	VIA MAGGIO 3		48011	ALFONSSINE	RA	FRUTTIKOLE: SUSINA
8	RSMJTT79MT2D458N	ROSSI MATTEO	VIA MANTEGNA ANDREA 3/8	S. MICHELE	48124	RAVENNIA	RA	FRUTTIKOLE: PERA
9	0144100385	ROMANA FRUGES S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	VIA REALE 160	CHESPELANO	48011	ALFONSSINE	RA	FRUTTIKOLE: PESCA, ACTINIDIA, SUSINA, MELA, PERA, ALBICOCCA
10	0349899201	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE	VIA CASSOLA 9/A		40053	VALSAMOGGIA	BO	FRUTTIKOLE: CILIEGIA
11	0407459409	SOCIETA' AGRICOLA TIPO I SAPORI DELLA NATURA & C. S.S.	VIA DEL FUMME 704		47030	SAN MARCO PASCOU	FC	FRUTTIKOLE: LATTUGA, SEDANO
12	TMMNMT84P07E730D	TIMONCINI MATTEO	VIA REDA, 9		48012	BAGNACAVALLO	RA	FRUTTIKOLE: ACTINIDIA, ALBICOCCA, PERA, PESCA, NETTARINA, SUSINA
13	02273797390	TINI FILII SOCIETA' AGRICOLA	VIA RONCONA 1		48013	BRISIGHELLA	RA	FRUTTIKOLE: ALBICOCCA
14	VNLTLCU81G1D458F	VENTURI LUCA	VIA VECCHIA CORTINA 29		48018	FAENZA	RA	FRUTTIKOLE: ACTINIDIA, ALBICOCCA, PERA, PESCA, SUSINA
15	ZIOP480E29D458V	ZOLI PAOLO	VIA MERLASCHIO 24	MERLASCHIO	48018	FAENZA	RA	FRUTTIKOLE: ACTINIDIA, ALBICOCCA, KAKI, MELA, PERA, PESCA, SUSINA
16	01202280358	FREDDI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI	VIA LAMA, 41		42049	SILARIO DENZA	RE	ORTI KOLE: CIPOLLA, SCALOGNO
17	01540280359	COLLETTIVO	VIA MARTIRA DELLA BETTOLA, 5		42123	REGGIO EMILIA	RE	PANE
18	00242210359	FORNO F.LLI GUALDI S.N.C.	VIA ROMANA, 162		42014	POVIGLIO	RE	PANE
19	02452820356	FORNO PIU DI PANTANI DANILIO	VIA ROMA, 18/A		42014	CASTELLARANO	RE	PANE
20	00929770352	FORNO RIZZI SILVANO	VIA M.M. BOJARDO, 4		42024	CASTELNUOVO DI SOTTO	RE	PANE
21	02452820356	LA FONTE DEL PANE DI CHEZZI RODOLFO	VIA AL PORTO, 8		43018	SISSA	PR	PANE
22	02418570343	IL VOSTRO PANE S.N.C. DI SOUVERI CHIARA & C.	VIA MONTE PENNA 4		43041	BEDONIA	PR	PANE
23	041327590375	MAFARO FRANCESCO E SAVUERI S.A.S.	VIA LAME, 160		40122	BOLIGNA	BO	PANE
24	02374780340	PANFICO SAURO S.N.C. DI CESENA SAURO E ZUCCHI MARIA ELISA	VIA CASABARBARO, 13		43012	FONANELLATO	BO	PANE
25	BVCGRC43D158578H	PAZ. AGR. BIANCHI GIORGIO	VIA F. RABOLINI 5/8		40069	ZOLA PRENDOSA	BO	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 7 DICEMBRE 2020, N. 22007

**Modifica e adeguamento del riconoscimento di alcune OP, già iscritte nell'elenco regionale di cui alla L.R. 24/00, in particolare iscrizione per singoli settori e adeguamento del riconoscimento quale "OP regionale" o "OP interregionale, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1980/2019**

**LA DIRIGENTE FIRMATARIA**

(OMISSIS...)

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di modificare e adeguare il riconoscimento delle sottoindicate OP, già iscritte nell'Elenco regionale di cui alla L.R. 24/00, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1980/2019;
- 2) in particolare, di riconoscere le seguenti OP per singoli settori, assegnando anche un nuovo numero di iscrizione al medesimo Elenco regionale in caso di riconoscimento per più settori, e di adeguare l'indicazione del riconoscimento quale "OP regionale" o "OP interregionale", come segue:

Numero iscrizione e elenco L.R. 24/00	Riconoscimento attuale dell'OP/ Sezione OP			Adeguamento del riconoscimento alla DGR 1980/2019		
	Denominazione OP/ Sezione OP	Settore/ prodotto	Regioni di operatività	Denominazione OP/ Sezione OP	Settore/ prodotto	Regionale /interregionale
6	<b>GRANDI COLTURE ITALIANE Soc. Coop. Agr Sezione OP</b>	cerealicolo-risoleaginoso	Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto	<b>GRANDI COLTURE ITALIANE Soc. Coop. Agr Sezione OP</b>	Cereali	interregionale
36	<b>GRANDI COLTURE ITALIANE Soc. Coop. Agr Sezione OP</b>	cerealicolo-risoleaginoso	Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto	<b>GRANDI COLTURE ITALIANE Soc. Coop. Agr Sezione OP</b>	Proteoleaginoso	interregionale
13	<b>O.P. Cereali soc.cons.a r.l.</b>	cerealicolo-risoleaginoso	Emilia-Romagna	<b>O.P. Cereali soc.cons.a r.l.</b>	Cereali	regionale
30	<b>CEREALBIO ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI soc. coop.</b>	Prodotti biologici certificati - cerealicolo-risoleaginoso	Emilia-Romagna	<b>CEREALBIO ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI soc. coop.</b>	Cereali - Prodotti biologici certificati	regionale
37	<b>CEREALBIO ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI soc. coop.</b>	Prodotti biologici certificati - cerealicolo-risoleaginoso	Emilia-Romagna	<b>CEREALBIO ORGANIZZAZIONI PRODUTTORI soc. coop.</b>	Proteoleaginoso - Prodotti biologici certificati	regionale



- 3) di dare atto che le suddette modifiche/adequamenti del riconoscimento decorrano dal 01/01/2020 in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1980/2019
- 4) di rimandare a successivi atti l'adequamento e/o la modifica del riconoscimento delle restanti OP iscritte nell'Elenco regionale;
- 5) di comunicare la presente determinazione alle organizzazioni di produttori interessate e al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;
- 6) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 7) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio  
Roberta Chiarini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 27 NOVEMBRE 2020, N. 21421

**PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo Piano finanziario, presentati dal GAL Appennino Bolognese Soc. Cons. a R.L., per l'assegnazione della premialità (Allegato I alla deliberazione n. 49/2019) e successiva DGR n. 309/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (di seguito, FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra il suddetto Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, introducendo altresì disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

## Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Com-

missione europea con Decisione C (2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) – Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la Misura denominata “Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)”, finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);

- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei GAL;

- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione;

## Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 13080 del 10 agosto 2016 con la quale, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico approvato con la citata deliberazione n. 1004/2015, fu approvata la graduatoria finale dei GAL individuati per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER, con l'assegnazione definitiva ad ogni singolo GAL delle risorse previste per l'attuazione della relativa Strategia;

Verificato che con la suddetta determinazione n. 13080/2016 fu tra l'altro approvato il Piano di azione presentato dal GAL “Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.”, con sede legale in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 314 (in breve nel testo GAL Appennino Bolognese), assegnando le risorse previste per l'attuazione della rispettiva Strategia per un ammontare di complessivi euro 9.351.318,00 e con un punteggio espresso in centesimi di 75,44;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 14 gennaio 2019, recante “PSR 2014/2020. Deliberazione di giunta regionale n. 1004/2015 - Allegato I ‘Disposizioni attuative della misura 19’ – Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni

Attuative di Misura”;

Vista inoltre la propria determinazione n. 12958 del 15 luglio 2019, recante “PSR 2014/2020 – atto di approvazione aggiornamento Piano di Azione del GAL Appennino Bolognese soc. cons. a.r.l. e relative modifiche del piano finanziario (prima modifica sostanziale richiesta dal GAL)”, rettificata con determinazione n. 19065 del 22 ottobre 2019 per mero errore materiale, con la quale è stata approvata la prima delle tre modifiche di aggiornamento del PAL e del relativo piano finanziario consentite dalle DAM all’epoca vigenti per l’intero periodo 2014-2020;

Considerato che la suddetta deliberazione n. 49/2019, all’allegato A) “Verifica di efficacia dei GAL al 31 dicembre 2019”, stabiliva le modalità per l’effettuazione delle verifiche per l’assegnazione della premialità e le relative tempistiche;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 6 aprile 2020, recante “P.S.R. 2014/2020. Assegnazione della premialità ai Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) in esito alla verifica di efficacia prevista dalle ‘Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020’ approvate con la deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019”;

Considerato che, con la citata deliberazione n. 309/2020, ai GAL è stata assegnata la premialità in esito alla verifica di efficacia effettuata in conformità con quanto previsto nelle DAM allora vigenti;

Preso atto in particolare che, per effetto della suddetta premialità, al GAL Appennino Bolognese sono state assegnate risorse aggiuntive per un importo pari ad euro 973.955,26;

Verificato quindi che la dotazione finanziaria complessiva del GAL Appennino Bolognese ai fini dell’attuazione della Strategia di sviluppo locale è stata rimodulata in complessivi euro 10.325.273,00;

Dato atto che, ai fini dell’utilizzo delle risorse della premialità, la più volte citata deliberazione n. 309/2020 prevede che i GAL devono presentare a questo Servizio una proposta di modifica del Piano d’Azione e del relativo piano finanziario, specificando come intendono riallocare le nuove risorse, e che le stesse potranno essere utilizzate solo a seguito dell’approvazione dei medesimi Piani;

Rilevato che la proposta di modifica finalizzata all’allocazione delle risorse della premialità non rientra nelle tre domande di aggiornamento del Piano d’Azione consentite dalle DAM per l’intero periodo 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del giorno 11 maggio 2020, recante “PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019 ‘Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020’ – Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura anche a seguito dell’emergenza COVID-19”;

Dato atto che, secondo quanto disposto dal par. 2.4.3 delle vigenti DAM (di cui alla citata deliberazione di giunta regionale n. 488/2020), i GAL per contrastare le conseguenze economiche e sociali derivanti dall’emergenza COVID 19, possono modificare i propri Piani di azione e i relativi piani finanziari, in deroga ad alcune delle previsioni delle suddette DAM, allocando risorse in azioni e interventi atti a fronteggiare i nuovi fabbisogni dei potenziali beneficiari;

Richiamata la circolare di questo Servizio in data 29 maggio 2020 n. PG/2020/0401692 di protocollo, con la quale sono stati forniti ai GAL chiarimenti sulla modalità di applicazione dei criteri finanziari della sottomisura 19.3, con riferimento a quanto

previsto dalle vigenti DAM, in particolare sul rispetto del requisito finanziario n. 52 “Incidenza percentuale delle risorse destinate alla cooperazione (19.3) sul totale previsto per la SSL” a seguito dell’allocazione della premialità;

Preso atto che il GAL Appennino Bolognese:

- con lettera acquisita agli atti in data 24 giugno 2020 con il n. PG/2020/0463231 di protocollo, ha trasmesso la documentazione relativa alla modifica del Piano d’Azione, come da deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 7 del 9 giugno 2020, nella quale sono stati approvati la proposta di modifica del Piano e la relativa variazione del Piano finanziario;

- con lettera acquisita agli atti in data 23 novembre 2020 con il n. 0775115.E di protocollo, ha da ultimo inviato l’errata corrige al Piano d’Azione locale approvata con delibera del proprio Consiglio di amministrazione n. 5 del 9 ottobre 2020, comprensiva del Piano finanziario e del quadro di riepilogo delle azioni, che sostituisce integralmente la documentazione precedentemente inviata;

Verificato che:

- il suddetto GAL ha provveduto ad un aggiornamento complessivo del Piano, adeguando il testo in conformità alle modifiche del PSR, alle circolari regionali e agli adeguamenti normativi comunitari e unionali, e alle prescrizioni formulate dal Nucleo tecnico di valutazione interdirezionale a supporto dell’attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 (NuTel), in sede di verifica dei bandi/progetti;

- il Piano aggiornato è risultato conforme alle DAM approvate da ultimo con la citata deliberazione n. 488/2020 e, inoltre, non altera la Strategia approvata con la determinazione n. 13080/2016;

- le modifiche sulle azioni non incidono sui requisiti di ammissione del GAL Appennino Bolognese, né alterano gli obiettivi prefissati nella Strategia;

- le modifiche apportate non determinano alcuna variazione rispetto alla posizione in graduatoria acquisita in fase di selezione e garantiscono in ogni modo il punteggio minimo su ogni area di valutazione;

- le modifiche finanziarie proposte rispettano criteri ed indicazioni forniti nelle vigenti DAM e tengono conto delle economie accertate dal GAL Appennino Bolognese alla data di presentazione del nuovo Piano, precisandosi in particolare che, rispetto al Piano finanziario approvato con determinazione n. 12958/2019 rettificata con determinazione n.19065/2019, queste sono state le variazioni:

- l’importo totale relativo all’operazione 19.2.01 è aumentato di euro 467.481,67;

- le risorse complessive sull’operazione 19.2.02 sono aumentate di euro 368.711,79;

- le risorse complessive dell’operazione 19.3.01 sono aumentate di euro 543,86, mentre quelle dell’operazione 19.3.02 di euro 28.160,00;

- le risorse dell’operazione 19.4.01 sono aumentate di euro 86.005,00, mentre quelle dell’operazione 19.4.02 di euro 23.052,65;

Verificato che l’aggiornamento del Piano finanziario, per quanto sopra accertato, garantisce anche nella sua nuova formulazione il rispetto delle percentuali stabilite dall’art. 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalle percentuali stabilite dalla scheda di Misura del PSR 2014-2020 vigente e dal bando di cui alla più volte citata deliberazione n. 1004/2015;

Dato atto che:

- per le modifiche finanziarie qui proposte questo Servizio ha ritenuto di non avvalersi del parere facoltativo del suddetto NuTel;

- il GAL Appennino Bolognese dovrà comunque garantire l'attuazione del Piano d'Azione entro i termini stabiliti dalle vigenti DAM, mantenendo operativa ed efficiente la propria struttura gestionale;

- tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti di questo Servizio;

Ritenuto pertanto di approvare, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014-2020, la proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario come sopra presentati dal GAL Appennino Bolognese per l'allocatione della premialità;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista inoltre la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione Dati (DPO)";

- n. 1938 del 19 novembre 2018 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato fino al 28 febbraio 2023;

- n. 2329 del 22 novembre 2019 con la quale è stato designato, a far tempo dal giorno 1° gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'As-

semblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, nonché degli Istituti e delle Agenzie;

Richiamate inoltre le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del presente procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1) di richiamare per intero le considerazioni formulate in parte narrativa, le quali costituiscono quindi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, nell'ambito della "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, la proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario presentati dal GAL "Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.", con sede legale in Sasso Marconi (BO), via Porrettana n. 314 (in breve nel testo GAL Appennino Bolognese), per l'allocatione della premialità, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 309/2020 e dalle Disposizioni Attuative della Misura 19 vigenti come da allegato I alla deliberazione di Giunta regionale n. 488/2020;

3) di stabilire che il Piano d'Azione come sopra approvato sostituisce integralmente il precedente;

4) di disporre che il suddetto GAL Appennino Bolognese è vincolato a dare completa attuazione al Piano d'Azione approvato con propria determinazione dirigenziale n. 12958/2019, rettificato dalla determinazione n. 19065/2019 e da ultimo modificato con il presente atto, entro i termini stabiliti dalle Disposizioni Attuative di Misura vigenti all'epoca dell'approvazione, per l'intero periodo 2014-2020;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

6) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto che ha formulato la domanda di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario di cui al precedente punto 2), disponendo altresì che il GAL Appennino Bolognese pubblichi sul proprio sito il nuovo Piano come sopra approvato;

7) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Teresa Maria Iolanda Schipani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA 1 DICEMBRE 2020, N. 21588

**Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino del caseificio Bionova S.r.l.- partita IVA 01373780335 e aggiornamento dell'Albo tenuto nel SIAN e dell'Albo regionale**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27/12/2018 recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'albo nazionale";

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del citato D.M. 7 aprile 2015, con determina del "Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali" n. 119 del 11 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1° aprile 2015;

Considerato che l'art. 3 del decreto 7 aprile 2015 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Considerato che la delibera di Giunta n. 2286 del 27 dicembre 2018 pone in carico al Responsabile del Servizio Territoriale di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Vista la richiesta di riconoscimento, protocollo PG/2020/604632, presentata in data 17 settembre 2020 dalla società BIONOVA S.R.L.- partita IVA 01373780335, contenente tutte le indicazioni necessarie al fine di ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 aprile 2015;

Dato atto che, ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale dei

primi acquirenti nel settore lattiero caseario, è stata acquisita per il richiedente BIONOVA S.R.L. la matricola n. 952;

Dato atto che è stata verificata la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia relativa alla Società che ha presentato domanda di iscrizione, con esito positivo 27/11/2020;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1123 del 16/7/2018 ad oggetto "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della Delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii";

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana";

- n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- n. 1949 del 21/11/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Agricoltura, Caccia e Pesca; Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e riconoscimento retribuzione di posizione FR1 Super. Rettifica di mero errore materiale nella deliberazione 1728/2016";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 10576 del 28/6/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza n. 19426 del 30/11/2017 avente per oggetto “Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 9908 del 26/6/2018 ad oggetto “Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 8683 del 17/5/2019 ad oggetto “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 2939 del 26/2/2016 e n. 3874 del 05.03.2020 con cui sono stati nominati gli agenti accertatori;

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 16199 del 22/9/2020 ad oggetto “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1059 del 3/7/2018 ad oggetto “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)”;

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 e presentata dalla Responsabile della P.O. Politiche del primo pilastro dello STACP di Piacenza, Sonia Quagliaroli, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali la stessa attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1) di disporre il riconoscimento e la contestuale iscrizione nell’Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN della seguente ditta:

BIONOVA SRL - Partita Iva: 01373780335 - Sede legale: Via Roma n.100 - 29010 Villanova sull'Arda (PC)

Matricola iscrizione Albo regionale n. 952;

2) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 2), così come previsto al comma 6 dell’art. 3 del citato D.M. 7 aprile 2015;

3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni

o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell’atto o della piena conoscenza di esso;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Antonio Merli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA 1 DICEMBRE 2020, N. 21589

**Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. - Primi acquirenti di latte bovino: riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino del caseificio Podere Cittadella di Sarra Shimon & C. Società agricola in nome collettivo - partita iva 01462250331 e aggiornamento dell'albo tenuto nel SIAN e dell'Albo regionale**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio” e in particolare l’art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 “Modalità di applicazione dell’articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27/12/2018 recante “Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l’aggiornamento dell’albo nazionale”;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall’art. 3, comma 4 del citato D.M. 7 aprile 2015, con determina del “Servizio Sviluppo dell’Economia Ittica e delle Produzioni Animali” n. 119 del 11 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare l’elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1 aprile 2015;

Considerato che l’art. 3 del decreto 7 aprile 2015 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Considerato che la delibera di Giunta n. 2286 del 27 dicembre 2018 pone in carico al Responsabile del Servizio Territoriale di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Vista la richiesta di riconoscimento, protocollo PG/2020/0752910, presentata in data 13 novembre 2020 dalla società PODERE CITTADELLA DI SARRA SHIMON & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO - partita IVA 01462250331, contenente tutte le indicazioni necessarie al fine di ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 aprile 2015;

Dato atto che, ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale dei primi acquirenti nel settore lattiero caseario, è stata acquisita per il richiedente PODERE CITTADELLA DI SARRA SHIMON & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO la matricola n. 953;

Dato atto che è stata verificata la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia relativa alla Società che ha presentato domanda di iscrizione, con esito positivo 27/11/2020;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1123 del 16/7/2018 ad oggetto "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della Delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii";

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana";

- n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- n. 1949 del 21/11/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Agricoltura, Caccia e Pesca; Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e riconoscimento retribuzione di posizione FR1Super. Rettifica di mero errore materiale nella deliberazione 1728/2016";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 10576 del 28/6/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza n. 19426 del 30/11/2017 avente per oggetto "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 9908 del 26/6/2018 ad oggetto "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 8683 del 17/5/2019 ad oggetto "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 2939 del 26/2/2016 e n. 3874 del 5/3/2020 con cui sono stati nominati gli agenti accertatori;

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 16199 del 22/9/2020 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1059 del 3/7/2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 e presentata dalla Responsabile della P.O. Politiche del primo pilastro dello STACP di Piacenza, Sonia Quagliaroli, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali la stessa attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1) di disporre il riconoscimento e la contestuale iscrizione nell'Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN della seguente ditta:

PODERE CITTADELLA DI SARRA SHIMON & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO

Partita IVA: 01462250331 Sede legale: Via Roma n.96 - 29010 Villanova Sull'Arda (PC)

Matricola iscrizione Albo regionale n. 953;

2) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 2), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 7 aprile 2015;

3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato NEI Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Antonio Merli

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 13 NOVEMBRE 2020, N. 20217

**Concessione contributi al comune di bologna nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020-DGR n. 1355/2020)**



**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

omissis

**D E T E R M I N A**

- a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo complessivo di € 653.653,99 al Comune di Bologna come indicato nelle seguenti: tabelle 1 e tabella 2 per "l'attuazione del Progetto: "Bike to Work", secondo le risorse regionali trasferite agli Enti Locali coinvolti, ripartite come individuato alle Tabelle A e B approvate con Deliberazioni di Giunta regionale nn.484/2020 e 570/2020 sulla base dei criteri stabiliti dalle medesime delibere, dal Protocollo d' Intesa sottoscritto con gli Enti locali e dalla DGR n. 1355/2020:

Tabella 1

A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI					CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITÀ
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO/CUP	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONO PROGRAMMA	2020 (in Euro)
<b>COMUNE DI BOLOGNA</b>	CORSIA CICLABILE EMERGENZIALE SARAGOZZA-CASARINI CUP N. F37H18002300004	279.194,21	195.435,94	anno 2020	195.435,94
	CORSIA CICLABILE EMERGENZIALE LENIN CUP N. F37H18002290004	161.040,24	112.728,17	anno 2020	112.728,17
	CORSIA CICLABILE EMERGENZIALE PORRETTANA/SARAGOZZA - MALVASIA/CASARINI CUP N. F37H19002950004	26.227,08	18.358,96	anno 2020	18.358,96
	<b>TOTALE</b>	<b>466.461,53</b>	<b>326.523,07</b>		

Tabella 2

A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE	CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITÀ

COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONO PROGRAMMA	2020
COMUNE DI BOLOGNA	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	467.329,89	327.130,92	anno 2020	327.130,92

- b) di imputare la spesa complessiva di € 326.523,07, sul capitolo 43359 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per il Futuro Sostenibile. Contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e s.m., come riportato nella seguente tabella:

A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI			
ENTE BENEFICIARIO	CUP	CONTRIBUTO	NUMERO DI IMPEGNO
COMUNE DI BOLOGNA	CUP N. F37H18002300004	€ 195.435,94	<b>9038</b>
	CUP N. F37H18002290004	€ 112.728,17	<b>9039</b>
	CUP N. F37H19002950004	€ 18.358,96	<b>9040</b>

- c) che i cronoprogrammi acquisiti e trattenuti agli atti dello scrivente Servizio prevedono un'esigibilità della spesa a carico dell'esercizio 2020 e che secondo quanto stabilito, tra l'altro, dalla deliberazione di Giunta regionale n.484/2020, sono finanziabili spese sostenute a partire dal 20 maggio 2020;
- d) di imputare la spesa complessiva di € 327.130,92 registrata all'impegno n. **9041** sul capitolo 43234 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per il Futuro Sostenibile. Contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e s.m.;

- e) che, in attuazione del Dlgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente di seguito indicata:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43359	10	2	U.2.03.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	2030102003	4	3

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43234	10	2	U.1.04.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040102003	3	3

- f) che alla liquidazione della spesa, provvederà con propri atti formali il Dirigente competente, ai sensi del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. nonché della deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, come previsto e secondo i criteri, le condizioni e modalità stabiliti dalla Delibera di Giunta regionale n.1355/2020;
- g) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo d.lgs.;
- h) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alessandro Meggiato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 30 NOVEMBRE 2020, N. 21528

**Concessione contributi per investimenti nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020-DGR n. 1355/2020)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

omissis

## D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi di complessivi € **512.021,51** ai Comuni come indicati nelle tabelle 1 e 2 per l'attuazione del Progetto: "Bike to Work", secondo le risorse regionali trasferite agli Enti Locali coinvolti, ripartite come individuato alle Tabelle A e B approvate con Deliberazioni di Giunta regionale nn.484/2020 e 570/2020 sulla base dei criteri stabiliti dalle medesime delibere, dal Protocollo d' Intesa sottoscritto con gli Enti locali e dalla DGR n. 1355/2020:

Tabella 1

A.1)-CONTRIBUTO-PER-SPESE-DI-INVESTIMENTI					CRONOGRAMMA ESIGIBILTÀ
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO/CUP	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONOPROGRAMMA	2020 (in Euro)
Castelfranco Emilia	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE, BICICLETTE ELETTRICHE A PEDALATA ASSISTITA E MONOPATTINI A PROPULSIONE ELETTRICA, CUP: J10C200000000006;7	23.900,00	16.730,00	Fine attività entro dicembre 2020	16.730,00
Sassuolo	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE, ANCHE A PEDALATA ASSISTITA O ELETTRICI, NONCHE' DI VEICOLI PER LA MOBILITA' PERSONALE A PREVALENTE PROPULSIONE ELETTRICA, CUP: F89C20000170006;7	29.594,77	20.716,34	Fine attività entro dicembre 2020	20.716,34

Imola	Lavori per la realizzazione di interventi Byke To Work CUP: - C27H20000780004	50.482,83	35.337,98	Fine lavori entro dicembre 2020	35.337,98
Faenza	REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI CICLABILI -- CICLOPEDONALI: VIA BOARIA, VIA VOLTA, VIA GRAZIOLA, VIA MANZONI CUP: - J21B20000290006;	38.954,86	27.268,40	Fine lavori entro dicembre 2020	27.268,40
Forlì	REALIZZAZIONE DI PERCORSI "BIKE LANE" IN VIA CAMPO DI MARTE E IN VIA BOLOGNESI CUP: - I61B20000340006;	90.549,74	63.384,82	Fine lavori entro dicembre 2020	63.384,82
Fiorano Modenese	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI DEL COMUNE DI FIORANO MODENES PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE TRADIZIONALI, BICICLETTE ELETTRICHE E MONOPATTINI A PROPULSIONE CUP: - G89D20000790006;	12.341,89	8.639,32	Fine attività entro dicembre 2020	8.639,32

Tabella 2

A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE					CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA'
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISION I CRONO PROGRAMMA	2020
Parma	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	210.646,20	147.452,34	anno 2020	147.452,34
Sassuolo	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	29.594,77	20.716,34	anno 2020	20.716,34
Calderara di Reno	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	18.008,69	12.606,08	anno 2020	12.606,08
Imola	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	50.000,00	35.000,00	anno 2020	35.000,00
Ozzano dell'Emilia	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	18.770,81	13.139,57	anno 2020	13.139,57
Pianoro	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	16.744,70	11.721,29	anno 2020	11.721,29
Faenza	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	38.978,41	27.284,89	anno 2020	27.284,89
Forlì	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	90.549,74	63.384,82	anno 2020	63.384,82
Fiorano Modenese	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	12.341,89	8.639,32	anno 2020	8.639,32

- b) di imputare la spesa complessiva di € **172.076,86** sul capitolo **43359** "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: Contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30) MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e s.m., come riportato nella seguente tabella:

<b>A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>CUP</b>	<b>CONTRIBUTO (in €)</b>	<b>N. IMPEGNO</b>
Castelfranco Emilia	CUP: J10C20000000006	€ 16.730,00	<b>10033</b>
Sassuolo	CUP: F89C20000170006	€ 20.716,34	<b>10035</b>
Imola	CUP: C27H20000780004	€ 35.337,98	<b>10036</b>
Faenza	CUP: J21B20000290006	€ 27.268,40	<b>10037</b>
Forlì	CUP: I61B20000340006	€ 63.384,82	<b>10038</b>
Fiorano Modenese	CUP: G89D20000790006	€ 8.639,32	<b>10039</b>

- c) che i cronoprogrammi acquisiti e trattenuti agli atti dello scrivente Servizio prevedono un'esigibilità della spesa a carico dell'esercizio 2020 e che secondo quanto stabilito, tra l'altro, dalla deliberazione di Giunta regionale n.484/2020, sono finanziabili spese sostenute a partire dal 20 maggio 2020;
- d) di imputare la spesa complessiva di € **339.944,65** sul capitolo **43234** "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: Contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e s.m., come riportato nella seguente tabella:

<b>A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>CONTRIBUTO (in €)</b>	<b>N. IMPEGNO</b>
Parma	€ 147.452,34	<b>10040</b>
Sassuolo	€ 20.716,34	<b>10041</b>
Calderara di Reno	€ 12.606,08	<b>10042</b>
Imola	€ 35.000,00	<b>10043</b>
Ozzano dell'Emilia	€ 13.139,57	<b>10044</b>
Pianoro	€ 11.721,29	<b>10045</b>
Faenza	€ 27.284,89	<b>10046</b>
Forlì	€ 63.384,82	<b>10047</b>
Fiorano Modenese	€ 8.639,32	<b>10034</b>

- e) che, in attuazione del Dlgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente di seguito indicata:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43359	10	2	U.2.03.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	2030102003	4	3

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43234	10	2	U.1.04.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040102003	3	3

- f) che alla liquidazione della spesa, provvederà con propri atti formali il Dirigente competente, ai sensi del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, come previsto e secondo i criteri, le condizioni e modalità stabiliti dalla Delibera di Giunta regionale n.1355/2020;
- g) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo d.lgs.;
- h) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alessandro Meggiato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 3 DICEMBRE 2020, N. 21804

**Concessione contributi per investimenti nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020 - DGR n. 1355/2020)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Omissis

## D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi di complessivi € 633.435,32 ai Comuni come indicati nelle seguenti: tabelle 1 e tabella 2 per "l'attuazione del Progetto: "Bike to Work"" secondo le risorse regionali trasferite agli Enti Locali coinvolti, ripartite come individuato alle Tabelle A e B approvate con Deliberazioni di Giunta regionale nn.484/2020 e 570/2020 sulla base dei criteri stabiliti dalle medesime delibere, dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con gli Enti locali e dalla DGR n. 1355/2020:

Tabella 1

A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI					CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITÀ
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO/CUP	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONO PROGRAMMA	2020 (in Euro)
Piacenza	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLABILI E ALLA MODERAZIONE DEL TRAFFICO; CUP: E39J19000080004	100.172,44	70.120,71	Fine lavori entro dicembre 2020	70.120,71
Reggio nell'Emilia	REALIZZAZIONE DI NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI IN DIVERSE STRADE URBANE; CUP: J87H20001900006;	156.863,64	109.804,55	Fine lavori entro dicembre 2020	109.804,55
Modena	PIANO MOBILITÀ EMERGENZIALE COVID-19- BIKE TO WORK FASE 3 - STRALCIO A CUP: D91B20000240006;	134.750,33	94.325,23	Fine lavori entro dicembre 2020	94.325,23



Argelato	REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI, CORSIE CICLABILI (BIKE LANE); CUP: C86G20000240005;	13.359,79	9.351,85	Fine lavori entro dicembre 2020	9.351,85
Ferrara	REALIZZAZIONE CORSIE CICLABILI E CASE AVANZATE, INTERVENTI PER LA MODERAZIONE DELLA VELOCITA' CUP: B71B19000000004 QUOTA PARTE DI INTERVENTI DA REALIZZARE ENTRO IL 31/12/2020;	15.161,17	10.612,82	Fine lavori entro dicembre 2020	10.612,82
Lugo	INCENTIVI AI CITTADINI PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO QUALI BICICLETTE ANCHE A PEDALATA ASSISTITA E MONOPATTINI; CUP: B40C20000000006;	21.416,73	14.991,71	Fine attività entro dicembre 2020	14.991,71
Maranello	INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO QUALI BICICLETTE, ANCHE A PEDALATA ASSISTITA E MONOPATTINI; FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTABICICLETTE E REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE PER PERCORSI CICLOPEDONALI; CUP: F59C20000030006;	12.787,41	8.951,19	Fine attività entro dicembre 2020	8.951,19

Tabella 2

A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE					CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITÀ
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONO PROGRAMM A	2020

Piacenza	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	100.172,44	70.120,71	anno 2020	70.120,71
Reggio nell'Emilia	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	156.863,64	109.804,55	anno 2020	109.804,55
Argelato	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	13.359,79	9.351,85	anno 2020	9.351,85
San Lazzaro di Savena	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	44.176,70	30.923,69	anno 2020	30.923,69
Sasso Marconi	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	18.675,00	13.072,50	anno 2020	13.072,50
Cento	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	18.646,81	13.052,77	anno 2020	13.052,77
Ferrara	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	85.714,30	60.000,00	anno 2020	60.000,00
Maranello	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	12.787,41	8.951,19	anno 2020	8.951,19

b) di imputare la spesa complessiva di € 318.158,06 sul capitolo 43359 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)"-Mezzi Statali, del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2386/2019 e s.m., registrata agli impegni come riportati nella seguente tabella:

<b>A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>CUP</b>	<b>CONTRIBUTO (in Euro)</b>	<b>NUMERO DI IMPEGNO</b>
Piacenza	E39J19000080004	70.120,71	<b>10109</b>
Reggio nell'Emilia	J87H20001900006	109.804,55	<b>10110</b>
Modena	D91B20000240006	94.325,23	<b>10111</b>
Argelato	C86G20000240005	9.351,85	<b>10112</b>
Ferrara	B71B19000000004	10.612,82	<b>10113</b>
Lugo	B40C20000000006	14.991,71	<b>10114</b>

Maranello	F59C20000030006	8.951,19	<b>10115</b>
-----------	-----------------	----------	--------------

- c) che i cronoprogrammi acquisiti e trattenuti agli atti dello scrivente Servizio prevedono un'esigibilità della spesa a carico dell'esercizio 2020 e che secondo quanto stabilito, tra l'altro, dalla deliberazione di Giunta regionale n.484/2020, sono finanziabili spese sostenute a partire dal 20 maggio 2020;
- d) di imputare la spesa complessiva di € 315.277,26 sul capitolo 43234 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2386/2019 e s.m., registrata agli impegni come riportato nella seguente tabella:

<b>A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>CONTRIBUTO in €</b>	<b>NUMERO DI IMPEGNO</b>
Piacenza	70.120,71	<b>10116</b>
Reggio nell'Emilia	109.804,55	<b>10117</b>
Argelato	9.351,85	<b>10118</b>
San Lazzaro di Savena	30.923,69	<b>10119</b>
Sasso Marconi	13.072,50	<b>10120</b>
Cento	13.052,77	<b>10121</b>
Ferrara	60.000,00	<b>10122</b>
Maranello	8.951,19	<b>10123</b>

- e) che, in attuazione del Dlgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente di seguito indicata:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43359	10	2	U.2.03.01.02.003	
COFOG	Transazioni	SIOPE	C.I.	Gestione

	U.E.		spesa	ordinaria
04.5	8	2030102003	4	3

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43234	10	2	U.1.04.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040102003	3	3

- f) che alla liquidazione della spesa, provvederà con propri atti formali il Dirigente competente, ai sensi del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, come previsto e secondo i criteri, le condizioni e modalità stabiliti dalla Delibera di Giunta regionale n.1355/2020;
- g) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo d.lgs.;
- h) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alessandro Meggiato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 4 DICEMBRE 2020, N. 21965

**Concessione contributi per investimenti nell'ambito del progetto "Bike to Work". Messa in cantiere di iniziative sostenibili riguardanti la fase 3 del COVID-19. Contributi e incentivi per la mobilità ciclabile. (DGR n. 484/2020 - DGR n.570/2020 - DGR n. 1355/2020)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

omissis

## D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi di complessivi € 363.444,86 ai Comuni come indicati nelle seguenti: tabelle 1 e tabella 2 per "l'attuazione del Progetto: "Bike to Work"", secondo le risorse regionali trasferite agli Enti Locali coinvolti, ripartite come individuato alle Tabelle A e B approvate con Deliberazioni di Giunta regionale nn.484/2020 e 570/2020 sulla base dei criteri stabiliti dalle medesime delibere, dal Protocollo d' Intesa sottoscritto con gli Enti locali e dalla DGR n. 1355/2020:

Tabella 1

A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI					CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITÀ
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO/CUP	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONO PROGRAMMA	2020 (in Euro)
Carpi	PROGETTO DI RETE URBANA D'EMERGENZA.II FASE COVID 1 STRALCIO CUP: C97H20001050006;	51.900,00	36.330,00	Fine lavori entro dicembre 2020	36.330,00
Formigine	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE, BICICLETTE ELETTRICHE E MONOPATTINI CUP: E19C20000070006;	24.995,50	17.496,85	Fine attività entro dicembre 2020	17.496,85

Granarolo dell'Emilia	ACQUISTO DI RASTRELLIERE PORTABICICLETTE E ATTREZZATURA PER LA SOSTA DELLE BICICLETTE ATTE A RIDURRE IL FURTO CUP: H90A20000030006;	16.478,97	11.535,28	Fine attività entro dicembre 2020	11.535,28
Rimini	Realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e fornitura rastrelliere in area urbana CUP:C91B20000570002;	90.525,78	63.368,05	Fine lavori entro dicembre 2020	63.368,05
	Realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e fornitura rastrelliere in area urbana CUP: C99J20000050004;	38.796,76	27.157,73		27.157,73

Tabella 2

A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE					CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITÀ
COMUNI	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE (in Euro)	CONTRIBUTO (in Euro)	PREVISIONI CRONOPROGRAMMA	2020
Formigine	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	24.995,50	17.496,85	anno 2020	17.496,85
Castenaso	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	21.118,36	14.782,85	anno 2020	14.782,85
Granarolo dell'Emilia	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	16.478,97	11.535,28	anno 2020	11.535,28

Ravenna	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	104.594,56	73.216,19	anno 2020	73.216,19
Rimini	INCENTIVAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI IN BICICLETTA	129.322,54	90.525,78	anno 2020	90.525,78

- b) di imputare la spesa complessiva di € 155.887,91 sul capitolo **43359** "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)" Mezzi Statali del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e s.m., registrata agli impegni come riportato nella seguente tabella:

<b>A.1) CONTRIBUTO PER SPESE DI INVESTIMENTI</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>CUP</b>	<b>CONTRIBUTO (in Euro)</b>	<b>NUMERO DI IMPEGNO</b>
Carpi	C97H20001050006;	36.330,00	<b>10142</b>
Formigine	E19C20000070006;	17.496,85	<b>10143</b>
Granarolo dell'Emilia	H90A20000030006;	11.535,28	<b>10144</b>
Rimini	C91B20000570002;	63.368,05	<b>10145</b>
Rimini	C99J20000050004;	27.157,73	<b>10146</b>

- c) che i cronoprogrammi acquisiti e trattenuti agli atti dello scrivente Servizio prevedono un'esigibilità della spesa a carico dell'esercizio 2020 e che secondo quanto stabilito, tra l'altro, dalla deliberazione di Giunta regionale n.484/2020, sono finanziabili spese sostenute a partire dal 20 maggio 2020;
- d) di imputare la spesa complessiva di € 207.556,95 sul capitolo **43234** "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi a Enti Locali per la promozione e l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (D.LGS. 31 marzo 1998, n.112; Art.99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2386/2019 e s.m.,

registrata agli impegni come riportato nella seguente tabella:

<b>A.2) CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>CONTRIBUTO in €</b>	<b>NUMERO DI IMPEGNO</b>
Formigine	17.496,85	<b>10147</b>
Castenaso	14.782,85	<b>10148</b>
Granarolo dell'Emilia	11.535,28	<b>10149</b>
Ravenna	73.216,19	<b>10150</b>
Rimini	90.525,78	<b>10151</b>

- e) che, in attuazione del Dlgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente di seguito indicata:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43359	10	2	U.2.03.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	2030102003	4	3

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	
43234	10	2	U.1.04.01.02.003	
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040102003	3	3

- f) che alla liquidazione della spesa, provvederà con propri atti formali il Dirigente competente, ai sensi del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, come previsto e secondo i criteri, le condizioni e modalità stabiliti dalla Delibera di Giunta regionale n.1355/2020;
- g) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo d.lgs.;



h) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Alessandro Meggiato

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4 DICEMBRE 2020, N. 21873

**L.R.4/2017 Concessione contributi alle associazioni dei consumatori e utenti iscritte al Registro regionale di cui all'art.2, per la realizzazione di programmi di attività per l'anno 2020, ai sensi della DGR 1388/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di prendere atto che, entro il termine stabilito del 2 novembre 2020 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1388/2020, sono pervenute n. 5 domande, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare l'elenco delle domande presentate, riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nel suddetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 300.000,00, per la realizzazione dei programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4;

4) di impegnare la spesa di € 300.000,00 registrata con il n. **10137** di impegno, sul Capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 (L.R. 7 dicembre 1992,

n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/19 e ss.mm.;

5) di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 26500 - Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 8) dell'allegato A della suddetta deliberazione n. 1388/2020 a cui espressamente si rinvia;

7) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 27 marzo 2017, n. 4 – Anno 2020" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

9) di dare atto inoltre che, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nell'Allegato A della propria deliberazione n. 1388/2020 sopracitata;

10) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

**ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE**

<b>SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI</b>	<b>N. PRATICHE</b>	<b>SPESA RICHIESTA</b>	<b>SPESA AMMESSA</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>
ACU ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 97081020154	26	€ 1.300,00	€ 1.300,00	<b>€ 877,69</b>
ADICONSUM EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 92024570373	2.020	€ 101.100,00	€ 101.000,00	<b>€ 68.189,49</b>
FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 92028750377	3.468	€ 173.400,00	€ 173.400,00	<b>€ 117.069,88</b>
LEGA CONSUMATORI A.C.L.I. EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 91163920373	1.118	€ 55.900,00	€ 55.900,00	<b>€ 37.740,52</b>
U.DI.CON SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA CODICE FISCALE 94164070362	2.255	€ 112.750,00	€ 112.750,00	<b>€ 76.122,42</b>
<b>TOTALI</b>	<b>8.887</b>	<b>€ 444.450,00</b>	<b>444.350,00</b>	<b>300.000,00</b>

**ALLEGATO B****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
L.R. 27 marzo 2017, n. 4 - Anno 2020**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... codice fiscale ..... residente a .....  
 via ..... cap. .... in qualità di legale rappresentante dell'Associazione ..... con sede legale a  
 ..... via ..... cap. .... codice fiscale .....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 1388/2020 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. ...., ai sensi della L.R. 4/2017, art. 12, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

**DICHIARA**

- 1) che il programma di attività ha avuto inizio il \_\_\_\_\_ ed è terminato il \_\_\_\_\_;
- 2) che il programma di attività realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- 3) che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art. 1, L.R. 4/2017 di cui al programma di attività finanziato con la sopra citata deliberazione;
- 4) che le spese relative al programma di attività non usufruiscono di altri contributi regionali attribuiti a qualsiasi titolo;
- 5) che le spese relative al programma di attività usufruiscono o usufruiranno dei seguenti contributi di altri soggetti pubblici e/o privati:  
 € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_  
 € \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_
- 6) che le consulenze sono prestate da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula di cui si allega copia;
- 7) che i soggetti prestatori delle consulenze di cui al punto che precede, non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti o collaboratori parsubordinati;

- 8) che i soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite nell'ambito del presente programma;
- 9) che titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
...						
<b>Totale</b>						

- 10) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente a tempo indeterminato e determinato** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. ...., e come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2020)												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				

...																					
<b>TOTALE</b>																					

11) che il costo imputabile al progetto per il **personale parasubordinato** con regolare contratto nei limiti consentiti dalla legge, utilizzato in via specifica per il progetto è di seguito riportato:

Nominativo	Periodo di utilizzo	Costo sostenuto da imputare al progetto
...		
<b>TOTALE</b>		

12) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui ai punti 10) e 11), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati.

13) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento.

Data \_\_\_\_\_

(Timbrofirma)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### 2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al bando 2020 per programmi di attività di cui alla L.R. 27 marzo 2017, n. 4, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle Associazione dei consumatori".

### 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018)".

### 8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### 9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### 10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 4 DICEMBRE 2020, N. 21874

**L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 1629/2019 - Assegnazione e concessione agli enti gestori di redazioni locali del contributo ordinario per la manutenzione del Sistema informativo turistico regionale anno 2020 (SITUR)**

#### IL DIRIGENTE COMPETENTE

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- 10 dicembre 2019, n. 29, n. 30 e n. 31;
- 31 luglio 2020, n. 3 e 4;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.;
- la L.R. n. 40 del 15/11/2001, per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 e s.m.;
- la L.R. n. 25 marzo 2016 n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della citata legge regionale n. 4 del 2016:

- art. 2 comma 1 lettera e) "La Regione esercita le funzioni in materia di turismo e provvede, in particolare, allo svolgimento delle seguenti attività: (...) sviluppo di un sistema informativo turistico regionale";
- art. 2 comma 2 lettera a) "Le modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale sono stabilite con apposito provvedimento della Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione assembleare, con l'obiettivo di disciplinare, in particolare:
  - a) la promozione di una rete digitale integrata accessibile per l'acquisizione e la diffusione di informazioni a servizio dei turisti e degli operatori, aperta alla collaborazione da parte dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale";
- art. 7 comma 3 lettera b) "La Regione, con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4:
  - b) contribuisce alle spese dei Comuni, delle loro Unioni e delle Destinazioni turistiche istituite ai sensi dell'articolo 12 inseriti nella rete digitale integrata di servizi d'informazione turistica d'interesse regionale di cui all'articolo 13";



Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1629 del 7 ottobre 2019, concernente "L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione delle modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale - Parziale modifica della deliberazione n. 786/2017";

Considerato che la sopracitata deliberazione:

- prevede che siano concessi agli enti gestori delle Redazioni Locali operanti a copertura del territorio regionale per l'informazione per il turista, contributi finalizzati all'aggiornamento costante e tempestivo dei contenuti informativi e a favorire processi di miglioramento dei servizi in rete;
- prevede che gli enti gestori delle Redazioni locali presentino i progetti per l'anno in corso per la manutenzione annuale del sistema entro il 28 febbraio, scadenza a carattere ordinatorio;
- prevede che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio competente, acquisito il parere favorevole di APT Servizi s.r.l., il dirigente proceda alla concessione dei contributi con proprio atto, determinando l'importo in misura forfettaria, uguale per ciascuna Redazione locale, sulla base delle disponibilità di bilancio e fino alla concorrenza massima dell'importo di spesa ammesso;
- definisce puntualmente le Redazioni Locali e i relativi soggetti gestori come di seguito riportato:
  - Comune di Bologna
  - Destinazione turistica Città Metropolitana di Bologna per la Pianura Bolognese
  - Unione Appennino bolognese
  - Nuovo Circondario Imolese per l'area imolese
  - Comune di Modena per il capoluogo e per la pianura modenese
  - Comune di Sestola per l'Appennino Modenese
  - Comune di Comacchio per il territorio provinciale ferrarese
  - Comune di Forlì per il capoluogo e il suo circondario con la denominazione "Turismo forlivese"
  - Comune di Cesenatico anche per i Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Cesena con la denominazione "Cesenatico e dintorni"
  - Comune di Bagno di Romagna anche per i Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Verghereto
  - Comune di Ravenna
  - Comune di Cervia
  - Comune di Riolo Terme per l'Appennino ravennate con la denominazione "Terre di Faenza"
  - Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la denominazione

"Romagna d'Este"

- Comune di Rimini
- Destinazione turistica Romagna per il territorio provinciale riminese con la denominazione "Riviera di Rimini"
- Comune di Parma per il capoluogo e il territorio provinciale
- Comune di Salsomaggiore Terme
- Destinazione turistica Emilia per il territorio provinciale piacentino
- Comune di Reggio Emilia per il capoluogo e la pianura reggiana
- Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano;

Preso atto dei progetti di manutenzione del sistema per l'anno 2020 pervenuti da parte degli enti gestori delle Redazioni locali, ed acquisiti al protocollo regionale come riportato alla successiva Tabella 1;

Visto il parere favorevole espresso da APT Servizi s.r.l. in merito ai sopracitati progetti, acquisito agli atti con prot. PG/2020/598255;

Rilevato che le attività oggetto dei progetti in oggetto si sono svolte nel corso dell'anno 2020 e si concluderanno entro il 31 dicembre 2020;

Vista la disponibilità sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, del cap. 25562 "Contributi per le spese dei comuni e delle unioni dei comuni e delle destinazioni turistiche inseriti nella rete integrata dei servizi di informazione turistica di interesse regionale (art. 7, comma 3, lett. c) l.r. 4 marzo 1998, n. 7 - abrogata; artt. 2, 7 e 13 l.r. 25 marzo 2016, n. 4)" che ammonta a euro 504.000,00;

Ritenuto pertanto di:

- assegnare e concedere il contributo complessivo di euro 504.000,00 per la manutenzione ordinaria dei siti delle Redazioni Locali del SITur per l'anno 2020, ripartendo le risorse di cui al punto precedente come riassunto alla seguente Tabella 1;
- in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;
- di stabilire che le attività dovranno essere rendicontate secondo i criteri previsti al Paragrafo 5.2.1 del Capitolo 5 "Redazioni Locali" dell'Allegato A "Modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale" alla deliberazione n. 1629/2019;
- di confermare che i contributi saranno liquidati in misura

forfettaria e pertanto in caso di importo rendicontato ammesso inferiore alla spesa previsionale di cui alla Tabella 1, il contributo potrà essere interamente liquidato, non oltre comunque l'importo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile;

- i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'anno in corso potranno essere prorogati ciascuno per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta. L'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

TABELLA 1

ENTE LOCALE GESTORE	PROTOCOLLO ACQUISIZIONE PROGETTO	BUDGET PREVISIONALE PROGETTO	CONTRIBUTO FORFETTARIO CONCESSO
Comune di Bologna	PG/2020/179298 Integrato con PG/2020/633423	€ 37.489,44	€ 24.000,00
Città metropolitana di Bologna Destinazione turistica	PG/2020/178877	€ 30.000,00	€ 24.000,00
Unione Appennino bolognese	PG/2020/144306	€ 31.270,16	€ 24.000,00
Nuovo Circondario Imolese	PG/2020/187380 Integrato con PG/2020/594353	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Comune di Modena	PG/2020/127773	€ 120.027,19	€ 24.000,00
Comune di Sestola	PG/2020/167141	€ 30.996,00	€ 24.000,00
Comune di Comacchio	PG/2020/140408	€ 43.000,00	€ 24.000,00
Comune di Forlì	PG/2020/422619	€ 70.000,00	€ 24.000,00
Comune di Cesenatico	PG/2020/212794	€ 150.000,00	€ 24.000,00
Comune di Bagno di Romagna	PG/2020/173964	€ 53.482,50	€ 24.000,00

Comune di Ravenna	PG/2020/176256	€ 155.825,92	€ 24.000,00
Comune di Cervia	PG/2020/178914 Integrato con PG/2020/569162	€ 121.390,00	€ 24.000,00
Comune di Riolo Terme	PG/2020/174350 Integrato con PG/2020/606657	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	PG/2020/174590	€ 157.500,00	€ 24.000,00
Comune di Rimini	PG/2020/168761	€ 125.789,00	€ 24.000,00
Destinazione turistica Romagna	PG/2020/167879	€ 30.000,00	€ 24.000,00
Comune di Parma	PG/2020/433252	€ 111.658,99	€ 24.000,00
Comune di Salsomaggiore Terme	PG/2020/203767	€ 51.500,00	€ 24.000,00
Destinazione turistica Emilia	PG/2020/207182	€ 49.000,00	€ 24.000,00
Comune di Reggio Emilia	PG/2020/170571	€ 47.412,23	€ 24.000,00
Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano	PG/2020/462633	€ 35.317,26	€ 24.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 504.000,00</b>

Preso atto che le procedure dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sono compatibili con le prescrizioni previsti dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'attività oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della sopra citata Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate infine le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n. 468/2017, n. 975/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono

integralmente riportate:

1. di assegnare e concedere il contributo complessivo di euro 504.000,00 per la manutenzione ordinaria dei siti delle Redazioni Locali del SITur per l'anno 2020, ripartendo le risorse come specificato alla Tabella 1 in premessa;
2. di imputare la spesa complessiva di euro 504.000,00, registrata all'impegno n. **10073** sul Capitolo 25562 "Contributi per le spese dei comuni e delle unioni dei comuni e delle destinazioni turistiche inseriti nella rete integrata dei servizi di informazione turistica di interesse regionale (art. 7, comma 3, lett. c) L.R. 4 marzo 1998, n. 7 - abrogata; artt. 2, 7 e 13 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m.i.;
3. che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono di seguito espressamente indicate:

Soggetti beneficiari	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
Comuni	07	01	U.1.04.01.02.003	04.7	8	104010 2003	3	3
Unioni di Comuni	07	01	U.1.04.01.02.005	04.7	8	104010 2005	3	3
Destinazioni Turistiche e Nuovo Circondario Imolese	07	01	U.1.04.01.02.999	04.7	8	104010 2999	3	3
Città Metropolitana	07	01	U.1.04.01.02.004	04.7	8	104010 2004	3	3

4. di stabilire che le attività dovranno essere rendicontate secondo i criteri previsti al Paragrafo 5.2.1 del Capitolo 5 "Redazioni Locali" dell'Allegato A "Modalità per il funzionamento e per il finanziamento del sistema informativo turistico regionale" alla deliberazione n. 1629/2019;
5. di confermare che i contributi saranno liquidati in misura forfettaria e pertanto in caso di importo rendicontato ammesso inferiore alla spesa previsionale di cui alla Tabella 1, il contributo potrà essere interamente liquidato, non oltre comunque l'importo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile;
6. di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'anno in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili

ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere con propri atti formali alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento , ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al punto 5.2 dell'allegato A della delibera n. 1629/2019;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;
9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile del Servizio  
Paola Bissi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 9 DICEMBRE 2020, N. 22070

**L.R. 41/97 - art. 10, comma 1, lett. b), c) e d) - Concessione dei contributi per progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli Enti locali individuati, disposti con deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 2/11/2020, in attuazione alle deliberazioni n. 803/2020 e n. 844/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 6 luglio 2020, concernente "Approvazione procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione, per l'anno 2020, dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli Enti locali ai sensi della L.R. 41/97 e ss.mm.ii., art. 10";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 844 del 13 luglio 2020, in attuazione della sopra richiamata deliberazione n. 803/2020, di approvazione dei criteri, termini e modalità di presentazione per l'anno 2020 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. n. 41/97, realizzati dagli Enti locali individuati a seguito di procedura di concertazione e condivisione territoriale di cui alla deliberazione n. 803/2020, nonché degli schemi di convenzione da stipularsi con gli Enti locali beneficiari del contributo regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1508 del 2 novembre 2020, concernente "L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. - Art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) - Approvazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli Enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 803/2020 e n. 844/2020";

Viste:

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Preso atto che il bilancio di previsione 2020-2022, assestato con la sopra richiamata legge regionale 31 luglio 2020, n. 4, presenta, per gli interventi da finanziare con il presente atto, una disponibilità complessiva di € 4.000.000,00, di cui:

- € 3.000.000,00 sul capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art.3, comma 3, lett. B), C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 300.000,00 sull'annualità 2020, € 1.500.000,00 sull'annualità 2021 ed € 1.200.000,00 sull'annualità 2022;

- € 1.000.000,00 sul capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di 'Centri commerciali naturali' (Art. 3, comma 3, lett. a) e ibis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41", di cui € 500.000,00 sull'annualità 2021 ed € 500.000,00 sull'annualità 2022;

Ritenuto di provvedere con il presente atto, secondo quanto disposto dalla sopra richiamata delibera di Giunta n. 1508/2020, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio, per una spesa di € 1.000.000,00) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, per una spesa di € 3.000.000,00), per un totale complessivo di € 4.000.000,00;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 27;



- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito ai paragrafi 4 degli allegati A e B alla deliberazione n. 844/2020, all'assunzione, sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, degli impegni della spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente atto, per la somma complessiva di € 4.000.000,00, di cui € 300.000,00 (anno di previsione 2020), € 2.000.000,00 (anno di previsione 2021) e € 1.700.000,00 (anno di previsione 2022), come specificato al punto 2) del dispositivo;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2021 e 2022;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico

dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport" e la n. 13516 del 4/8/2020 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di concedere, ai sensi della L.R. n. 41/97 e in attuazione delle deliberazioni n. 803/2020 e n. 844/2020 e secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1508/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio finanziati) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali finanziati), parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per un importo complessivo di € 4.000.000,00;

2) di impegnare, sulla base di quanto stabilito dai cronoprogrammi previsti ai paragrafi 4 degli allegati A e B alla deliberazione della Giunta regionale n. 844/2020, la somma complessiva di € 4.000.000,00, come segue:

- quanto ad € 500.000,00 registrata con il n. **1478** di impegno, sul Capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di "Centri commerciali naturali" (art.3, comma 3, lett. A) e I-Bis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2021**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 500.000,00 registrata con il n. **381** di impegno, sul Capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di "Centri commerciali naturali" (art.3, comma 3, lett. A) e I-Bis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 300.000,00 registrata con il n. **10161** di impegno, sul Capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art. 3, comma 3, lett. B, C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 1.500.000,00 registrata con il n. **1479** di impegno, sul Capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art. 3, comma 3, lett. B, C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2021**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 1.200.000,00 registrata con il n. **382** di impegno, sul Capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art.

3, comma 3, lett. B, C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

2) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Capitolo 27704 - beneficiario Comuni - Missione 14 - Programma 02 - Cod. economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.7 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 27704 - beneficiario Unione dei Comuni - Missione 14 - Programma 02 - Cod. economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 04.7 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 27718 - beneficiario Comuni - Missione 14 - Programma 02 - Cod. economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Trans.UE 8 - SIOPE 2030202003 - C.I. 4 - Gestione ordinaria 3 e che in relazione ai Codici CUP si rinvia ai citati allegati 1 e 2;

4) di dare atto che i soggetti beneficiari del contributo in oggetto dovranno, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione dei relativi contributi, sottoscrivere con firma digitale e trasmettere, all'indirizzo di posta elettronica certificata [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), la convenzione secondo gli schemi di cui agli allegati 1/A (per i soggetti beneficiari di cui all'allegato 1 alla presente determinazione) e 1B (per i soggetti beneficiari di cui all'allegato 2 alla presente determinazione) alla deliberazione della Giunta regionale n. 844/2020;

5) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 7 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 1A e 1B alla propria deliberazione n. 844/2020 a cui espressamente si rinvia;

6) di dare atto, inoltre, che ai soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;

7) di dare atto, altresì, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 844/2020, nonché alle disposizioni delle Convenzioni da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione di sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

## AZIONE 1 - PROGETTI DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO FINANZIATI

SOGETTI BENEFICIARI	DENOMINAZIONE PROGETTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPUTAZIONE ANNO 2021 -50%	IMPUTAZIONE ANNO 2022 -50%	CUP
COMUNE DI INOLA	INOLA CENTRO STORICO – IL CENTRO RINORISCE	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	129C20000080006
UNIONE RENO GALIERA	UNIONE RENO GALIERA: IL COMMERCIO VERSO LA RETE	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	D42F20000510007
COMUNE DI FERRARA	FERRARA PATRIMONIO UNESCO VERSO UN CENTRO COMMERCIALE NATURALE SOSTENIBILE	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	B72F20000690006
UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	TERRE E FIUMI DA VIVERE	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	E39H20000090006
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	SAVIO IN TOUR: EMOZIONI, ESPERIENZE EVENTI – DALLE AZIONI DI PROMOZIONE IL VALORE DEL TERRITORIO	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	I69C20000030006
COMUNE DI BERTINORO (CARPIOLA) <i>(PER CONTRO ANCHE DEI COMUNI DI FORLIMPIGNOU, MEDUSA, PREBAPPOLE, CASTRIGNANO TERME E TERRE DEL SOLE)</i>	ROCCHE DI ROMAGNA	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	H68I20000170006
COMUNE DI MODENA	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE DI MODENA - LA CITTÀ INFISSA NEL SUO TERRITORIO - FASE 2 MERCATO ESTERO	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	D99C20000090006
UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA	UNIONE AL CENTRO: PER METTERE AL CENTRO LE IDEE PER L'UNIONE DEL SORBARA	€ 68.000,00	€ 49.168,48	€ 24.584,24	€ 24.584,24	C42F20003960004
COMUNE DI PARMA	RIPARTIAMO DAL CENTRO	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	I92F20000060006
COMUNE DI FIDENZA	BORGO NETWORK SHOPPING & AMBIENTE	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	B52F20001550006
COMUNE DI SARAVATO (CARPIOLA) <i>(PER CONTRO ANCHE DEI COMUNI DI CALENDESCO E CASTEL SAN GIOVANNI)</i>	UN PO DI EMILIA	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	H32F200000340006
COMUNE DI PIACENZA	RIPARTIAMO DAL COMMERCIO DEL CENTRO CITTÀ	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	E39C20000110002
COMUNE DI CERVIA	CERVIA E LE SUE FRAZIONI: TRA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE ECONOMICA, PROGETTO PER LA PROMOZIONE ED IL MARKETING DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ALL'APERTO DI PINARELLA E TAGLIATA E PER IL LORO RILANCIO ECONOMICO	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	E89G20000850006
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	SVALUPPARE LE RETI D'IMPRESA DELLA BASSA ROMAGNA PER RIGENERARE IL TERRITORIO	€ 65.000,00	€ 46.999,30	€ 23.499,65	€ 23.499,65	J42F20001190006
COMUNE DI SCANDIANO	MERAVIGLIE ALLA CORTE DEI BOIARDO	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	I69C20000010004
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA	ANDAMIO IN CENTRO	€ 50.000,00	€ 36.153,32	€ 18.076,66	€ 18.076,66	F99C200000040007
COMUNE DI RICCIONE	BORGO ANTICO DI RICCIONE PAESE: UN CENTRO COMMERCIALE NATURALE	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	E84I20001470006
COMUNE DI SAN GIOVANNINI IN MARGINANO (CARPIOLA) <i>(PER CONTRO ANCHE DEI COMUNI DI CATTOLICA E DELL'UNIONE DELLA VALCONCA)</i>	ROL – RETE DELLE QUALITÀ LOCALI	€ 80.000,00	€ 57.845,26	€ 28.922,63	€ 28.922,63	H49C20000090006
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.383.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>	

## AZIONE 2 - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMMERCIALI MERCATAU FINANZIATI

SOGETTI BENEFICIARI	DENOMINAZIONE PROGETTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	IMPUTAZIONE ANNO 2020 - 10%	IMPUTAZIONE ANNO 2021 - 50%	IMPUTAZIONE ANNO 2022 - 40%	CUP
COMUNE DI CALDERARA DI RENO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA ROMA	€ 415.000,00	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	F69J20000590006
COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA A. GADANI	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	F57H19003070006
COMUNE DI FISCAGLIA	RIQUALIFICAZIONE DI VIA FORTI NEL TRATTO DI PIAZZA PERTINI DA DESTINARE AD AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO LUNGO VIA FORTI, TRATTO PIAZZA PERTINI-LARGO ZEBBINI E AREA CAPSI - FRAZIONE DI MIGLIARNO	€ 341.836,71	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	I89J20000340006
COMUNE DI ARGENTA	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA MAZZINI E VIA MATTEOTTI E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIALE A. ROITI	€ 321.500,00	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	C97H20001290006
COMUNE DI GATTO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE VIA MABUCCI, PIAZZA FRACASSI E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA VOITA, VIA MARCONI, VIA MABUCCI VIA LEONARDO DA VINCI, VIA ALBERNE - LOCALITÀ SANT'ANGILO	€ 363.382,55	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	I15I20000170006
COMUNE DI SANTA SOPHIA	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PIAZZETTA DELLA CORTE COMUNALE DA DESTINARE AD AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO IN PIAZZA MATTEOTTI	€ 178.728,58	€ 121.657,14	€ 12.165,71	€ 60.828,57	€ 48.662,86	H14H20001100006
COMUNE DI LAMA MOCCOGNO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA CESARE BATTISTI	€ 250.000,00	€ 170.170,25	€ 17.017,02	€ 85.085,13	€ 68.068,10	H45C2000020002
COMUNE DI PIEVEFELAGO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA TAVURU	€ 325.000,00	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	E87H20001030006
COMUNE DI FELINO	VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA ROMA E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA NEL TRATTO DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA MODONI E DELLA CHIESA	€ 499.006,08	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	F46I15000320004
COMUNE DI COLLECCHIO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI COLLECCHIO	€ 160.000,00	€ 108.908,96	€ 10.890,90	€ 54.454,48	€ 43.563,58	G95I19000030006
COMUNE DI FERRIERE	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI ARREDO URBANO DI PIAZZA MINIERE 1, PIAZZA DELLE MINIERE 2 E PIAZZA DELLA REPUBBLICA	€ 161.753,61	€ 110.102,61	€ 11.010,26	€ 55.051,31	€ 44.041,04	I91E20000310006
COMUNE DI TRANO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA VITTONIO VENERO	€ 270.000,00	€ 183.783,86	€ 18.378,39	€ 91.891,93	€ 73.513,54	H54E20000730006
COMUNE DI CASOLA VALSUSINO	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ORIANI QUALE AREA MERCATALE E DI VIA FONDOZZA, VIA SOGLIA DA DESTINARE AD AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DI ARREDO URBANO	€ 174.906,28	€ 119.055,38	€ 11.905,54	€ 59.527,69	€ 47.622,15	G69H20000120006
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI ARREDO URBANO DI PIAZZA UMBERTO RICCI, GIARDINO E AREE LIMITROFE	€ 260.000,00	€ 176.977,06	€ 17.697,71	€ 88.488,53	€ 70.790,82	E57B20000750006
COMUNE DI RIO SALICETO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A RIOSO DEL CIMITERO SU VIA DEI MARTIRI E TRATTO DI VIA DEI MARTIRI DA DESTINARE AD AREA MERCATALE	€ 245.198,70	€ 166.902,09	€ 16.690,21	€ 83.451,04	€ 66.760,84	I96G20000320002
COMUNE DI VETTO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA CADUTI DI LESORECCIO, PIAZZA MARCONI, PIAZZA GIULIO CAVALIERI E GIARDINI PUBBLICI	€ 250.000,00	€ 170.170,25	€ 17.017,02	€ 85.085,13	€ 68.068,10	D84H20000120006
COMUNE DI VERUCCHIO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA MALATESTA	€ 250.000,00	€ 170.170,25	€ 17.017,02	€ 85.085,13	€ 68.068,10	D67H20001260006
COMUNE DI POGGIO TORRIANA	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI ARREDO URBANO IN PIAZZA SALVADOR ALLENDE A TORRIANA	€ 150.000,00	€ 102.102,15	€ 10.210,22	€ 51.051,06	€ 40.840,87	D55C19000010006
<b>TOTALI</b>		<b>€ 4.916.312,51</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 21439

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Domanda di autorizzazione attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/91 - Ampliamento polo estrattivo di Ferrara", localizzato a Casaglia (FE), proposto dalla Società Padana Escavazioni Inerti S.r.l.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPA-E SAC di Ferrara, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/172080 del 27/11/2020, acquisita agli atti regionali con prot. PG/2020/786692 del 27/11/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Domanda di autorizzazione attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/91 - Ampliamento Polo estrattivo di Ferrara", località Casaglia, comune di Ferrara (FE) dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1. la Società dovrà rispettare tutte le prescrizioni già anticipate dal Comune di Ferrara nel suo parere favorevole di cui al prot. PG/124182/2020 del 16/11/2020 (acquisito da Arpae con prot. PG/2020/165833 del 16/11/2020), comprese quelle aggiuntive per l'esercizio dell'attività, che saranno definite nell'autorizzazione convenzionata che verrà stipulata tra il Comune stesso ed il proponente ai sensi della L. R. 17/91;

2. nella fase autorizzativa il proponente dovrà presentare il piano di monitoraggio ambientale in continuità con l'esistente, con particolare riferimento alla componente idrica;

c) tali condizioni vanno verificate già in fase autorizzativa (ante operam), presentando da parte del proponente la documentazione tecnica richiesta;

d) la verifica dell'ottemperanza delle predette prescrizioni compete al Comune di Ferrara;

e) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna, ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara;

f) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente, al Comune di Ferrara, al Comune di Vigarano Mainarda, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Area Reno Po di Volano - sede di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigen-

ziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 1 DICEMBRE 2020, N. 21621

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto localizzato in via Covazzoli, n. 4, nel comune di Castelnovo di Sotto (RE) proposto dalla società agricola ENSA di Simonazzi Dario e Tagliavini Mauro**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPA-E SAC di Reggio Emilia, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/172083 del 30/11/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/789988 del 30/11/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Modifica di allevamento avicolo con aumento del numero di capi, senza aumento della superficie di allevamento" da realizzarsi nello stabilimento sito in comune di Castelnovo di Sotto (RE), dalla ulteriore procedura di VIA;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente, al Comune di Castelnovo di Sotto, alla Provincia di Reggio Emilia, ad ARPAE di Reggio Emilia e ad AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 1 DICEMBRE 2020, N. 21622

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto localizzato in via Salvi, n. 4, nel comune di Bagnolo in Piano (RE) proposto dalla ditta Centro Selezione Suini Srl Società agricola**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Reggio Emilia, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/172801 del 30/11/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/789980 del 30/11/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Ristrutturazione di ricoveri per allevamento suino a ciclo chiuso con incremento del numero di capi" da realizzarsi nello stabilimento sito in comune di Bagnolo in Piano (RE), dalla ulteriore procedura di VIA;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente, al Comune di Bagnolo in Piano, alla Provincia di Reggio Emilia, ad ARPAE di Reggio Emilia e ad AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 9 DICEMBRE 2020, N. 22041

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Impianto di messa in riserva R13 e recupero di rifiuti non pericolosi - Det-Amb-2016-4400 per aumento potenzialità > 10 t/g" in loc. Cà dei Ladri nel comune di Gaggio Montano (BO), proposto da C.A.F.A.R. S.c.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE di Bologna, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/176724 del 4/12/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/805414 del 4/12/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e smi, per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato Impianto di messa in riserva R13 e recupero di rifiuti non pericolosi - Det-Amb-2016-4400 per aumento potenzialità > 10 t/g" in Loc. Cà dei Ladri nel comune di Gaggio Montano (BO) dalla ulteriore procedura di VIA, a condizione che venga rispettata la prescrizione - condizione ambientale di seguito indicata:

in fase di richiesta di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale, si chiede di presentare un elaborato in cui siano riportati i presidi e/o le modalità gestionali idonee a garantire la separazione tra i rifiuti stoccati in cumuli e le relative materie prime ottenute a seguito di lavorazione. In merito al conglomerato bituminoso si chiede inoltre di dettagliare le tre aree distinte: una di deposito del conglomerato in arrivo all'impianto, una di stoccaggio del lotto chiuso non superiore a 3000 mc ed infine un terzo cumulo oggetto di lavorazione ma posto in attesa per la campionatura.

*La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad ARPAE AACM;*

c) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006 e smi;

e) di trasmettere copia della presente determina al proponente C.A.F.A.R. S.C.R.L., ad ARPAE, al Comune di Gaggio Montano, all'AUSL Bologna Sud e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 10 DICEMBRE 2020, N. 22190

**Proroga del provvedimento di VIA n. 291/2015 del Presidente della provincia di Forlì cesena relativo alla demolizione e**

**ricostruzione di fabbricati a servizio di allevamento avicolo sito in loc. Bagnile, Via Masiera n. 6142, nel comune di Cesena presentato dalla Soc. Agr. Semplice OVOBI e contestuale voltura alla Soc. Agr. SAPA S.S.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, le istanze della società della Soc. Agr. Semplice Ovobi e concedere la proroga fino al 31/12/2022 della validità del Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 291 del 10/12/2015, avente ad oggetto "Decisione in merito alla Procedura di Valutazione Ambientale e di Autorizzazione Integrata ambientale svolta all'interno del Procedimento Unico ai sensi del DPR 160/2010, relative alla demolizione e ricostruzione di fabbricati a servizio di allevamento avicolo sito in Loc. Bagnile, via Masiera n. 6142, nel Comune di Cesena presentato dalla Soc. Agr. Semplice OVOBI" e dalla stessa richiesta con le note prot. 28/09/2020.0621237 di pari data e successivamente integrata con nota prot. 30/09/2020.0627132 e con nota prot. 20/11/2020/0770947;

b) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, le istanze della Soc. Agr. Semplice Ovobi e di volturare alla Soc. Agr. SAPA S.S. la titolarità del provvedimento di VIA rilasciato con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 291 del 10/12/2015 e avente ad oggetto la Valutazione di impatto ambientale relativa al progetto "Decisione in merito alla Procedura di Valutazione Ambientale e di Autorizzazione Integrata ambientale svolta all'interno del Procedimento Unico ai sensi del DPR 160/2010, relative alla demolizione e ricostruzione di fabbricati a servizio di allevamento avicolo sito in Loc. Bagnile, via Masiera n. 6142, nel Comune di Cesena presentato dalla Soc. Agr. Semplice OVOBI";

c) di stabilire che la società Soc. Agr. SAPA S.S., subentrando alla Soc. Agr. Semplice Ovobi, dovrà rispettare le prescrizioni contenute Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 291 del 10/12/2015;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (prescrizioni) dovrà essere presentata ad Arpa SAC di Forlì-Cesena;

f) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel più volte citato atto del Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 291 del 10/12/2015;

g) di trasmettere copia della presente determina alla Soc. Agr. Semplice Ovobi, alla Soc. Agr. SAPA S.S., e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Provincia di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena, alla ARPAE SAC di Forlì-Cesena, alla Azienda USL di Forlì-Cesena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi

i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 10 DICEMBRE 2020, N. 22191

**Modifica della prescrizione n. 2 del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Ampliamento di allevamento di suini a ciclo aperto all' ingrasso con incremento di capi e costruzione di nuova struttura di stabulazione in Via dei Fabbri n.20 nel comune di Mirandola, proposto dall' azienda agricola del dr Gasparini Carlo Alberto**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di modificare, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, la prescrizione n. 2 della determina 7720 adottata dal responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, dott. Valerio Marroni, in data 7/5/2020 avente ad oggetto "LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Ampliamento di allevamento di suini a ciclo aperto all'ingrasso con incremento di capi e costruzione di nuova struttura di stabulazione in Via Dei Fabbri 20 nel Comune di Mirandola (MO)", proposto dall'azienda agricola del Dr. Gasparini Carlo Alberto, che verrà così sostituita:

2) "dovrà essere prevista la copertura dei bacini in terra, con una tecnica BAT che garantisca una riduzione dell'emissione in atmosfera di ammoniaca complessiva per tutti gli invasi almeno del 48%";

b) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella più volte citata determina 7720 del 7/5/2020;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (prescrizioni) dovrà essere presentata ad Arpa SAC di Modena;

e) di trasmettere copia della presente determina alla azienda agricola del Dr. Gasparini Carlo Alberto, e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ad ARPAE Modena, al Comune di Mirandola, all'A.U.S.L. Modena, alla Provincia di Modena;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pub-

blicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 30 NOVEMBRE 2020, N. 21446

**Legge regionale n. 8/1994 e Legge regionale n. 27/2000. Deliberazione n. 134/2019. Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2018-2019. Approvazione esito istruttorie, seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa**

### IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopra richiamata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamato in particolare l'art. 17 che prevede:

- al comma 1 che siano a carico della Regione gli oneri per i contributi relativi alla prevenzione e ai danni da fauna selvatica arrecati da:

- specie protette in tutto il territorio regionale;

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata Legge Regionale n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, per le quali il prelievo venatorio sia vietato anche temporaneamente per ragioni di pubblico interesse o non consentito per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio;

- sconosciuti nel corso dell'attività venatoria negli istituti di cui al precedente secondo alinea;

- al comma 2 che la Regione concede contributi per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni:

- provocati da specie cacciabili;

- provocati nell'intero territorio agro-silvo-pastorale da specie protette, o da specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse;

- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi è determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamata altresì la Legge Regionale n. 27/2000 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", così come modificata dalle Leggi Regionali n. 17/2015 e n. 1/2016, ed in particolare l'art. 26 che prevede:

- al comma 1 che la Regione, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico indennizzi gli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda Unità sanitaria locale competente per territorio;

- al comma 2 che la misura del contributo e le modalità di erogazione siano definite nel medesimo atto di cui all'art. 17 della citata Legge Regionale n. 8/1994 ferma restando l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio regionale;

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del



18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che, tra l'altro, definisce in 25.000 Euro l'importo massimo cumulativo per gli aiuti *de minimis* concedibili ad una medesima impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi fiscali;

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019) con la quale sono state recepite alcune modifiche ai citati "Orientamenti" tra cui l'innalzamento dell'intensità dell'aiuto concesso per l'acquisto di sistemi di prevenzione pari al 100% del costo sostenuto nonché gli adeguamenti alle modifiche apportate al Reg. (UE) n. 1408/2013 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 316/2019 relativo ai contributi in regime de minimis in ambito agricolo, che ha innalzato a 20.000,00 euro il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Richiamata la deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;

- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. Del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimen-

tare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

Richiamata la deliberazione n. 1939 del 11 novembre 2019 con la quale si dispone di integrare le "Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi", approvate con la citata deliberazione n. 134/2019, prevedendo di richiedere in sede di liquidazione una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Richiamata la determinazione n. 9433 del 5 giugno 2020, pubblicata nel BUR n. 214 del 24/6/2020, con la quale:

- si è preso atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2018-2019, secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019;

- si è dato atto:

- che, come risulta dai predetti provvedimenti, non è stato possibile concludere l'attività istruttoria per quanto attiene a controlli presso altri Enti competenti;

- che non è stato al momento possibile procedere alle verifiche del rispetto del limite "de minimis" per le pratiche relative ad *de minimis* ittico;

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e quelle soggette al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e quelle soggette al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è imputata, con riferimento all'allegato 1, la somma complessiva di Euro 692.768,61 registrata al n. 7073 di impegno sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati

e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n. 8)” del bilancio finanziario gestionale 2020- 2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019;

- si è stabilito che, con riferimento all'allegato 2, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca con riferimento ai requisiti di accesso e da parte del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari relativamente al rispetto del limite “de minimis”, con propria determinazione si sarebbe provveduto a prendere atto degli esiti e a disporre:

- la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- l'esatta definizione dell'importo dell'aiuto operando, laddove necessario, le necessarie riduzioni al fine del rispetto del limite “de minimis”;

- si è dato atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1 e ai contributi come ridefiniti successivamente alla conclusione delle verifiche ancora in corso sui requisiti di accesso e sul rispetto del limite “de minimis” di cui all'allegato 2, si sarebbe provveduto con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - effettuando, ove necessario qualora scaduto il DURC acquisito in sede istruttorio, la preliminare verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria e ad avvenuta acquisizione della “dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi resa conformemente al modello disponibile sul portale E-R Agricoltura e Pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/doc/modulistica> nonché della dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Preso atto della determinazione n. 16095/2020 del 21 settembre 2020 con la quale, tra l'altro, si è proceduto:

- allo scioglimento con esito positivo per le n. 3 sottocitate aziende per le quali i controlli finalizzati allo scioglimento delle riserve hanno dato esito positivo:

Prov	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00
		<b>Totale</b>	<b>4.904,00</b>

- all'inammissibilità di n. 1 azienda per la quale i controlli finalizzati allo scioglimento delle riserve hanno dato esito negativo;

- all'ammissibilità con riserva di n. 18 aziende per le quali non si sono ancora conclusi i controlli;

Atteso:

- che con note NP/2020/22818 del 8/4/2020 e NP/2020/583528 del 8/9/2020, si è provveduto ad acquisire dal Servizio Compe-

titività delle imprese agricole ed agroalimentari i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIAN;

- che non sono ancora pervenuti dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli esiti delle verifiche in ordine al rispetto del limite “de minimis” nel settore ittico per tutti i soggetti potenzialmente ammissibili;

Visti, inoltre:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'“Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015”;

la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

Rilevato, che:

- il comma 1 dell'art. 81, nel testo introdotto dal Decreto-Legge n. 34/2020, era intervenuto sul comma 2 dell'articolo 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge n. 24 aprile 2020, n. 27, relativo alla disposizione di proroga di validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, per tutti i documenti indicati al comma 2 ed in scadenza tra in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, “ad eccezione dei documenti unici di regolarità contributiva in scadenza tra il 31 gennaio 2020 ed il 15 aprile 2020, che conservavano validità fino al 15 giugno 2020”;

- la Legge 17 luglio 2020, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disposto la soppressione del comma 1 dell'articolo 81 del medesimo decreto-legge, con effetto dal 19 luglio 2020, data di entrata in vigore della stessa Legge n. 77/2020;

- pertanto, la soppressione del citato articolo 81, comma 1, a decorrere dal 19 luglio 2020, comporta che i durc on line con

scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, rientrando nel novero dei documenti elencati al comma 2 dell'articolo 103, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge n. 24 aprile 2020, n. 27, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, ed in particolare fino al 29 ottobre 2020;

Rilevato, inoltre, che la proroga al 15 ottobre 2020 dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario, disposto con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, non comporta una proroga di scadenza di validità dei durc con scadenza fra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020;

Preso atto, inoltre:

- dei documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, dai quali risulta che i beneficiari sottocitati, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali:

Prov	CUAA	Ragione sociale	danno ammissibile euro
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00
RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00
BO	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00
		<b>Totale</b>	<b>4.904,00</b>

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 31 luglio 2020, n.4 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" pubblicata nel BURERT del 31/07/2020, n.268;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni

in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con la presente determinazione:

- ad approvare l'elenco delle domande ammesse a contributo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a dare atto che non è stato al momento possibile procedere alle verifiche del rispetto del limite "de minimis" per le pratiche relative al de minimis ittico;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro **4.904,00** sul capitolo U78106 "contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- a dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la Legge 3/2003 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche ove applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 13516 del 4 agosto 2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale risorse,

Europa, innovazione e istituzioni”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorio e Pesca:

- n. 11786/2019 recante “Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della Posizione Organizzativa Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica", così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 12062/2019;

- n. 18358/2020 recante “Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;  
determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'elenco delle domande ammesse soggette al regime di Aiuti di Stato concedendo i relativi contributi alle imprese ivi riportate;

3) di assumere l'impegno di spesa registrato al n. **8961** per complessivi Euro **4.904,00** sul capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

4) di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1 e ai contributi come ridefiniti successivamente alla conclusione delle verifiche ancora in corso sui requisiti di accesso e sul rispetto del limite “de minimis” di cui all'allegato 2, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile – effettuando, ove necessario qualora scaduto il DURC acquisito in sede istruttorio, la preliminare verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria e ad avvenuta acquisizione della “dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del

4% irpef/ires sui contributi resa conformemente al modello disponibile sul portale E-R Agricoltura e Pesca all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>; nonché della dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

5) di dare atto:

- che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii;

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6) di dare atto, inoltre, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del medesimo D.Lgs.;

8) a dare atto altresì che con si provvederà con ulteriore atto formale alla definitiva ammissione delle domande e all'assunzione del relativo impegno di spesa per le pratiche soggette al regime di “de minimis” ittico;

9) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Maria Luisa Zanni

Elenco delle domande AMMESSE soggette al regime di Aiuto di Stato

AMMESSI IN REGIME DI AIUTO DI STATO							
	PROV	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile	COR	CAR	VERCOR-DEGGENDORF
1	PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.360,00 €	1003276	18029	7067881
2	RM	SBTGCR59M04F502X	SABBATINI GIANCARLO	210,00 €	632094	11343	4759848
3	RE	PCCFDN60S19C469S	PICCAGLIA FERDINANDO	1.334,00 €	1003278	18029	7067882
<b>TOTALE AIUTI DI STATO</b>				<b>4.904,00 €</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Provincia di Piacenza. Avviso di avvenuta approvazione della Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Piacenza denominata "PIAE 2017", adottata con delibera di Consiglio provinciale n. 21 del 17 luglio 2019 ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000**

Si comunica che, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000, l'Amministrazione Provinciale di Piacenza ha approvato, con delibera di Consiglio n. 39 del 30 novembre 2020, la Variante al proprio Piano Infraregionale delle Attività Estrattive denominata "PIAE 2017", adottata dalla stessa Provincia con delibera di Consiglio n.21 del 17 luglio 2019.

Ai sensi dell'art. 27, comma 12 della L.R. n. 20/2000, copia integrale della Variante approvata viene depositata presso la sede della Provincia di Piacenza (Via Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza) e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna, ai Comuni e alle Unioni di Comuni della provincia di Piacenza, alle Province contermini e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18bis della L.R. n. 20/2000 nonché dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, la suddetta documentazione di Variante approvata, corredata della Dichiarazione di sintesi, delle misure adottate in merito al monitoraggio e del Parere motivato di V.A.S., è accessibile a tutti gli interessati sul sito web della Provincia di Piacenza all'indirizzo [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it) → Funzioni Aree Tematiche → PIAE – Piano Infraregionale Attività Estrattive, oppure direttamente al link <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=258&idbox=40&idvocebox=165>.

La Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Piacenza denominata "PIAE 2017" entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 27, comma 13 della L.R. 20/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.). Articolo 3, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24. Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 25/11/2020 è stata approvata la variante n.12/2020 di modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Castel Maggiore.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello

Unico per l'Edilizia del Comune di Castel Maggiore, sito in via Matteotti 10 o scaricabile al seguente link:

<http://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/servizi/urbanistica/attivita-del-servizio/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/castel-maggiore/rue>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Castel San Pietro (BO). Approvazione variante n. 7 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 26/11/2020 è stata approvata la Variante n. 7 al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castel San Pietro Terme.

**Oggetto della variante:** Allineamento delle previsioni in termini di funzioni e di dotazioni pubbliche dell'intero comparto AUC\_B.1 e del parcheggio pubblico adiacente, localizzato a sud dell'ambito, ricompresi nel perimetro del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica denominato "Il Borgo".

La Variante n. 7 al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza XX Settembre n. 3, oltre che pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente e del Nuovo Circondario Imolese.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Fontanellato (PR). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n.20 – Articolo 4, L.R. n.24/2017.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 27/11/2020, è stata approvata una modifica del Regolamento urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Fontanellato.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il III Settore Area Tecnica – Servizio Urbanistica del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n.1 - 43012 Fontanellato (PR).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Pontenure (PC). Approvazione Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC). Art. 32 bis della L.R. 24/3/2000, n. 20 e s.m.i. e art. 4, comma 4 della L.R. 21/12/2017 n. 24 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2020 è stata approvata la Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) redatta ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 24/3/2000, n. 20 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 4 della L.R. 21/12/2017 n. 24 e s.m.i.

La Variante al PSC è in vigore dalla pubblicazione del presente avviso, ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica del Comune di Pontenure (PC) Via Moschini n. 16 nonché disponibile sul sito informatico dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

**Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Variante specifica n. 6 al Piano Operativo Comunale (POC) dell'ambito territoriale di Sorbolo, con effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito "NU3" controdeduzione alle osservazioni ed approvazione. Articoli 34 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; Art. 4, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 26/11/2020 è stata approvata la variante specifica n. 6 al Piano Operativo Comunale (POC) dell'ambito territoriale di Sorbolo, con effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito "NU3".

La variante in oggetto è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia comunale, sito in via al Donatore, 2 a Sorbolo.

La stessa è pubblicata sul sito internet del Comune al link: <https://www.comune.sorbolomezani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/urbanistica/strumenti>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Sissa Trecasali (PR) – Codice Pratica PRPPA2872 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: MONTANARI MILENA sede legale nel Comune di Sissa Trecasali (PR)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 31/12/2007

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 2.880 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore Codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 600359; y: 980483

Comune di Sissa Trecasali (PR) foglio 22 mappale 2 del N.C.T.

Uso: Irrigazione Agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Reggiolo (RE) – Codice Pratica RE02A0331 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: BATTINI ENZO C.F. BTTNZE37S13H225E; P.I. 01491160352 sede legale Via Morene n. 5 42046 Reggiolo (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 5,00 l/s

Portata media: 1,00 l/s

Volume annuo: 550,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 643.669 y: 976.620

Comune di Reggiolo (RE) foglio 4 mappale 220 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (zootecnico) nel Comune di Reggiolo (RE) – Codice Pratica RE02A0343 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Azienda Agricola F.lli TRONI S.S., C.F. 00572360352, sede legale: Via Rizza n.6, Reggiolo (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/12/2007

Portata massima: 2,80 l/s

Portata media: 1,00 l/s

Volume annuo: 1.380,00 mc

Ubicazione prelievo: pressi Via Rizza n. 6 Reggiolo (RE)

Corpo idrico:

Pianura alluvionale Padana-confinato superiore; codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER x: 640.693 y: 976.288

Comune di Reggiolo (RE) foglio 9 mappale 146 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo area verde nel Comune di Reggiolo (RE) – Codice Pratica REPPA4949 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Sarong S.p.a., sede legale nel Comune di Reggiolo (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/11/2006

Portata massima: 5,00 l/s

Portata media: 0,15 l/s

Volume annuo: 100 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore, Codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Coordinate UTM-RER: Pozzo 1: x: 645.750 y: 974.633; Pozzo 2: x: 645.755 y: 974.634

Comune di Reggiolo (RE) foglio 35 mappale 113 del N.C.T.

Uso: irriguo area verde

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) – Codice Pratica REPPA5557 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: VP Italy s.r.l. sede legale nel Comune di Reggiolo Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/10/2015

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 1 l/s

Volume annuo: 360 mc

Ubicazione prelievo:



Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 626.645 y: 957.184

Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) foglio 49 mappale 81 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), Loc. Cavazzoli Prat. n. REPPA5875**

Con determinazione n. 6001 del 10/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Reire S.r.l. con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 700, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA2625 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: (Persona Fisica) Nardini Graziella Residente nel Comune di Spilamberto (MO)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 14/10/2003

Portata massima: 3,24 l/s

Volume annuo: 500 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Panaro - libero codice: 0140ER-DQ1-CL

Coordinate UTM-RER x: 659195 y: 934515

Comune di Spilamberto (MO) foglio 12 mappale 76

Uso: igienico ed assimilati per irrigazione area verde e lavaggio automezzi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in comune di Cento (FE), Località Casumaro Prat. n. FEPPA1081**

Con determinazione n. 5876 del 3/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Tassinari Elena e Tassinari Marinella con residenza in Comune di Cento (FE), il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,66 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 500,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo**

**in comune di Ferrara (FE), fraz. S.Bartolomeo in Bosco Via Imperiale 297 Prat. n. FEPPA1404**

Con determinazione n. 6040 del 11/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda Agricola San Domenico con sede legale in Comune di Ferrara (FE), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8.000,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1770 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedenti: Dalla Vecchia Mario, residente nel Comune di Imola (BO) Dalla Vecchia Giuseppe, residente nel Comune di Imola (BO) Tozzola Silvana, residente nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: Prot. 99849 del 23/11/2005

Data di arrivo domanda di variante sostanziale: PG/2019/24733 del 14/2/2019

Portata massima: 6,5 l/s

Volume annuo: 15.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Depositi Vallate Appennino Santerno-Sillaro codice: 5080ER-AV2-VA

Coordinate UTM-RER x: 712556 y: 911393

Comune di Imola loc. Linaro (BO) foglio 194 mappale 787 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso zootecnico, igienico e assimilati e agricolo-irriguo mediante derivazione principale dal Rio Vaibella e secondaria dal Fiume Rabbi in comune di Forlì (FC), loc. San Lorenzo in Noceto, Via Mezzacosta Prat. n. FC09A0034**

Con determinazione n. 5993 del 9/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SABBATANI DANILO con sede legale in Comune di Forlì (FC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso zootecnico, igienico e assimilati e agricolo-irriguo da esercitarsi mediante una derivazione principale dal Rio Vaibella e una derivazione secondaria dal Fiume Rabbi avente una portata massima complessiva di 1,7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 14.300, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo con variante e cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante 1 pozzo in comune di Russi (RA), Loc. Godo Prat. n. RA01A0036**

Con determinazione n. 6019 del 11/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Sintini Pierluigi residente in Comune di Russi (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 23.280, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed**

**assimilati nel Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) – Codice Pratica RNPPA0523 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: CESARI EDOARDO E C. SAS sede legale nel Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) Data di arrivo domanda di concessione: 7/12/2006

Data di arrivo integrazioni documentali: 14/12/2020

Portata massima e media: 2,0 l/s Volume annuo: 1.080,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Marecchia - confinato superiore codice: 0590ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER X: 778.939 Y: 892.453

Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) foglio 18 mappale 199 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel Comune di Ravenna (RA) loc. Classe – Codice Pratica RA00A0133 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Società Cooperativa Braccianti di Campiano per Azioni sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda: 23/12/2014

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo: 972 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato superiore codice: 0640ER-DQ2-PCC

Coordinate UTM-RER x: 759.886 y: 918.659

Comune di Ravenna (RA) foglio 185 mappale 105 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Dema-

nio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A0154 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Bagno Settebello SNC di Delvecchio & Battistini sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo: 4/1/2007

Data di arrivo integrazioni con variante in diminuzione: 27/11/2020

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 0,5 l/s

Volume annuo: 10 mc

Ubicazione prelievo: Via Arenile Demaniale Bagno 76

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 769616,92577 y: 903833,33417

Comune di Cervia (RA) foglio 59 mappale 1160 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati (innaffiamento di giardini e orti)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A0173 (L.R. 7/2004 art. 50).**

Richiedente: Bagno Altamarea di Loris Neri sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2006

Portata massima: 1,8 l/s

Portata media: 1,4 l/s

Volume annuo: 900 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 769.675,27 y: 903.713,49

Comune di Cervia (RA) foglio 59 mappale 126 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (servizi igienici e docce)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo (trattamenti fitosanitari) nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0415 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: ZANNONI DONATELLA sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 16/7/2007

Portata massima: 2,00 l/s

Portata media: 0,07 l/s

Volume annuo: 105 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:737329 y:907199 Comune di Faenza (RA) foglio 181 mappale 77 del N.C.T.

Uso:agricolo irriguo (trattamenti fitosanitari)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo (trattamenti) mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A0646**

Con determinazione n. 5994 del 9/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a VESPIGNANI DANTE con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo (trattamenti) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 810,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-  
MAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e irrorazione nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0680 (L.R. 7/2004, art. 50)**

Richiedente: CARANTI FEDERICO sede legale nel Comune di COTIGNOLA (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 4/1/2008

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 1296 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x:729406 y:915406

Comune di Cotignola, loc. San Severo (RA) foglio 39 mappale 5 del N.C.T.

Uso: zootecnico e irrorazione

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati in loc. Milano Marittima nel Comune di Cervia(RA) – Codice Pratica RA01A1238 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: (Persona giuridica) BAGNO FLAMINGO BEACH 283 di Fabbri Alessandro & C. sas sede legale nel Comune di Cervia

Data di arrivo domanda di concessione: 20/12/2006

Portata massima: 1,40 l/s

Portata media: 1,00 l/s

Volume annuo: 1.381,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di Pianura - costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 767.540 y: 908.889

Comune di Cervia (RA) foglio 15 mappale 140 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1378 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: BAR MERCURIALI di Francisconi Renato & C. snc sede legale nel Comune di Cervia

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 1,40 l/s

Portata media: 1,00 l/s

Volume annuo: 1.381,00 mc

Ubicazione prelievo: Arenile demaniale n. 204 Cervia Corpo idrico: Freatico di pianura - costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC Coordinate UTM-RER x: 768.296 y: 906.560 Comune di Cervia (RA) foglio 34 mappale 332 del N.C.T.

Uso: \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive e aree destinate a verde pubblico mediante 1 pozzo in comune di Ravenna (RA), località Ponte Nuovo Prat. n. RA01A1529**

Con determinazione n. 5936 del 4/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Polisportiva Low Street Ponte Nuovo A.S.D.

con sede legale in Comune di Ravenna (RA), la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione attrezzature sportive ed aree destinate a verde pubblico da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 5,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.600,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Ravenna (RA) Prat. N. RA01A1872**

Con determinazione n. 6054 del 14/12/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SOLAR FARM SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. con sede legale in Comune di Ravenna (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 320,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC14A0033 – Az. Agr. Tamburoni SS Soc. Agr. - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), ad uso zootecnico Reg. Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 2413 in data 4/3/2015, adottata e sottoscritta dal dr. Bagni Giuseppe, in qualità di Dirigente Professionale del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire all'AZ. AGR. TAMBURONI SS SOC. AGR. P.IVA/C.F. 01339700336 con sede in Alseno, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC14A0033, ai sensi dell'art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;

- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 6,023; (omissis)
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 4/3/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell'allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, "è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata"; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC14A0055 (EX PC14A0047) – Az. Agr. Cascina Caminati Armando - concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), loc. Arsura ad uso irrigazione agricola - Reg. Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 17158 in data 2/12/2015, adottata e sottoscritta dal dr. Bagni Giuseppe, in qualità di Dirigente Professionale del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire alla Soc. Agr. Cascina Caminati Armando - P.IVA/C.F. 00980420335 con sede in Besenzone PC, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 14A0055 (ex PC14A0047), ai sensi del l' art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 35.000; (omissis)
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 8 - Obblighi del concessionario

8.1) Dispositivo di misurazione – Come disposto al punto 3.2.1(D) dell'allegato N5, alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010 e, ai sensi dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 "è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata"; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Proc. PC05A0258 – Bersani Giorgio – rinnovo concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castelsangiovanni (PC) loc. Pievevta, ad uso irrigazione agricola – Reg. Reg. 41/2001 art. 27 (Determina n. 4030 del 19/10/2016)**

La Dirigente (*omissis*) determina

1. di assentire al SIG. BERSANI GIORGIO C.F. BRSGRG47 D09B025G, residente in Gragnano T.se PC, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A0258, ai sensi dell'art. 27 e ss del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 31.750; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

**Estratto disciplinare** (*omissis*)

## Articolo 8 - Obblighi del concessionario

8.1) Dispositivo di misurazione – Il concessionario, dovrà provvedere, a norma dell'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e come disposto dal punto 3.2.1(D) dell'allegato N5, alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, dal consiglio Provinciale di Piacenza alla "installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata". I dati così rilevati dovranno essere tenuti a disposizione dell'autorità deputata al controllo ed eventualmente trasmessi alla medesima secondo le modalità che verranno in seguito rese note. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Comune di Ottone - Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da rio Ventra da un punto di presa in comune di Ottone (PC), loc. Ottone - uso: piscicoltura a scopo naturalistico - Proc. PC20A0005 – SINADOC 33984/2019 (Determina n. 5750 del 26/11/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di rilasciare al Comune di Ottone, C.F. 00231170333, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica PC20A0005, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi in Comune di Ottone (PC), Loc. Ottone;
- ubicazione del prelievo: foglio 101 fronte mappale 306 del F. 102, su terreni di proprietà demaniale;
- ubicazione del punto di restituzione: foglio 102 mappale 623,

su terreni di proprietà del Comune di Ottone;

- destinazione della risorsa ad uso "piscicoltura" a scopo naturalistico;
- portata massima e media di esercizio pari a 2 l/s;
- volume d'acqua complessivamente richiesto pari a 63.072 m<sup>3</sup>/anno;
- corpo idrico interessato: Rio Ventra; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (*omissis*)

**Estratto disciplinare** (*omissis*)

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1 - Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Lambri Claudio concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Ca Bosco ad uso irriguo - Proc. PC19A0084 - SINADOC 20709/2019 (Determina n. 5899 del 4/12/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire di assentire al sig. Lambri Claudio residente in Piacenza Strada del Voltone Decca di Roncaglia, C.F. LMBCLD68A14G535Q, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0084, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 15.848. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (*omissis*)

**Estratto disciplinare** (*omissis*)

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente

dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Merli Gabriele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Bersano, ad uso irriguo - Proc. PC20A0046 – SINADOC 10642/2020 (Determina n. 5900 del 4/12/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire all' Impresa Individuale Merli Gabriele, con sede in Comune di Besenzone (PC), Via Sant'Omobono n. 88 (C.F. MRLGRL59A18A823F e P.I.V.A. 01599660337 ),m fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0046, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari al/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.328; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Barbieri Maria Angela. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC) - località Giardino Canalone - ad uso irriguo - Proc. PC16A0064 (EX PC01A0715)- SINADOC 1323/2017 (Determina n. 5901 del 4/12/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire di assentire alla sig.ra Barbieri Maria Angela, residente in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Santina n. 3

(C.F. BRBMNG70P48G535D), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC16A0064 (ex PC01A0715), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 71.300. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Rolleri Giovanni. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), frazione San Protaso, Località Fondo Santa Chiara, ad uso zootecnico e domestico - Proc. PC20A0025 – SINADOC 23468/2020 (Determina n. 5905 del 4/12/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire all' Impresa Individuale Rolleri Giovanni, con sede in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Frazione San Protaso, Località Fondo Santa Chiara n. 103 ( C.F. RLLGNN67C14D6110 e P.I.V.A. 01235540331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0025, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico e domestico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 4.100; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati



rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Fondazione Istituto Gazzola - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) loc. Palazzina ad uso zootecnico - Proc. PC19A0091 - SINADOC 691/2020 (Determina n. 6011 del 10/12/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire alla Fondazione Istituto Gazzola, con sede in Comune di Piacenza (PC), via Gazzola n. 9 -(C.F. 80000330334), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0091, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1. 220. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Fondazione Istituto Gazzola - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) loc. Dolzana, ad uso irriguo - Proc. PC19A0090 - SINADOC 550/2020 (Determina n. 6012 del 10/12/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire alla Fondazione Istituto Gazzola, con sede in Comune di Piacenza (PC), Via Gazzola n. 9 -(C.F. 80000330334), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0090, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 198.500. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC01A0203**

Richiedente: Ziliani Abele

C.F./P. IVA: ZLNBLA67H04G535M/01492160336

Data di arrivo della domanda di concessione 7/8/2020

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 84. 271 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 557698 Y: 4981911

Comune: Podenzano (PC) – foglio 12 mappale 354

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopce@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di

martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC01A0499**

Richiedente: Calamari Rita C.F.: CLMRTI59R66B812U

Calamari Mariuccia C.F.: CLMMCC51T66B812Y

Data di arrivo della domanda di concessione 10/11/2020

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 32.632 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS - "Conoide Chiavenna-Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560924 Y: 4975201

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 11 mappale 17

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda variante sostanziale per aumento di prelievo concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC02A0111**

Richiedente: Minardi Patrizio

C.F./P. IVA: MNRPRZ65E01D061W

Data di arrivo della domanda di concessione 14/9/2020

Portata massima: 20,00 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 42.110 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 577955 Y: 4983642

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 25 mappale 8

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio di titolarità e variante sostanziale alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso zootecnico e domestico nel Comune di Besenzone (PC) - Codice Pratica PC02A0170**

Richiedente: Az. Agr. Cà Nova di Fermi Andrea

C.F./P. IVA: FRMNDR69L02D061Y/01508600333

Data di arrivo della domanda di concessione 26/10/2020

Portata massima: 2,00 lt/s

Portata media: 0,13

Volume annuo richiesto: 9.300 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 576750 Y: 4980161

Comune: Besenzone (PC) – foglio 19 mappale 92 (ex 2)

Uso: zootecnico e domestico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n., 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC01A0204**

Richiedente: Ziliani Abele

C.F./P. IVA: ZLNBLA67H04G535M/01492160336

Data di arrivo della domanda di concessione 7/8/2020

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 10 4. 954 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 555254 Y: 4980237

Comune: Podenzano (PC) – foglio 17 mappale 8

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità al rinnovo della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC01A0176/20RN02**

Richiedente:

Biasini Maria Teresa C.F.: BSNMTR66M50G535F

Biasini Maria C.F.: BSNMRA52M55B812F

Tagliaferri Elke C.F.: TGLLKE73S70Z602W

Data di arrivo della domanda di concessione 28/4/2020

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 37.273 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS - "Conoide Chiavenna-Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 562506 Y: 4974837

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 13 mappale 21

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso zootecnico e domestico nel Comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PC09A0047**

Richiedente: Soc. Agr. Caiano S.r.l.

C.F./P. IVA: 02114540988

Data di arrivo della domanda di concessione 4/5/2020

Portata massima: 4,00 lt/s per uso zootecnico

2,17 lt/s per uso domestico

Portata media: 2,968

Volume annuo richiesto: 93.600 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 569452 Y: 4982905

Comune: Cadeo (PC) – foglio 12 mappale 68

Uso: zootecnico e domestico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda variante sostanziale per aumento di prelievo concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC20A0026**

Richiedente: Minardi Patrizio

C.F./P. IVA: MNRPRZ65E01D061W

Data di arrivo della domanda di concessione 14/9/2020

Portata massima: 20,00 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 46.708 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 577554 Y: 4983325

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 25 mappale 16

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso zootecnico (allevamento bovini) e domestico nel Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Codice Pratica PC20A0058**

Richiedente: Soc. Agr. Villa Chiara di Gambazza Carlo e C. – C.F. e P.IVA 007259900337

Data di arrivo della domanda di concessione 13/5/2020

Portata massima: 2 lt/s

Volume annuo richiesto: 5.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630 ER-DQ 2-PPCS – "Pianura Alluvionale Padana" - libero

Coordinate UTM X: 576.820 Y: 4.987.042

Comune: San Pietro in Cerro (PC) - foglio 18 mappale 22

Uso: zootecnico e domestico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Codice Pratica PC20A0059**

Richiedente: Soc. Agr. Villa Chiara di Gambazza Casto e C. – C.F. e P.IVA00725990337

Data di arrivo della domanda di concessione 13/5/2020

Portata massima: 17 lt/s

Volume annuo richiesto: 96.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630 ER-DQ 2 -PPCS – “Pianura Alluvionale Padana” - libero

Coordinate UTM X: 5 76.948 Y: 4.9 86.858

Comune: San Pietro in Cerro (PC) - foglio 18 mappale 8

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC20A0060**

Richiedenti: SGORBATI Federico – C.F. S GRFRC42B07

G535A, SGORBATI Camilla – C.F. SGRCLL83E61G535L e SGORBATI Federica C.F. SGRFRC75A43G535G

Data di arrivo della domanda di concessione 9/12/2020

Portata massima: 4 3 lt/s

Portata media: 7,29 lt/s

Volume annuo richiesto: 229.833 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0030 0 ER-DQ 2-CCS – “Conoide Tidone - Luretta” - libero

Coordinate UTM X: 5 43.371 Y: 4.9 86.697

Comune: Rottofreno (PC) - foglio 3 3 mappale 53

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla richiesta di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0580**

Richiedente: Az. Agr. Il Giudeo di Binelli S.S. – C.F. e P.IVA 00320270333

Data di arrivo della domanda di concessione 9/7/2020

Portata massima: 27,5 lt/s

Portata media: 2,98 lt/s

Volume annuo richiesto: 94.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ 1-CL– “Conoide Nure” - libero

Coordinate UTM X: 5 61.247 Y: 4.9 77.529

Comune: San Giorgio P.no (PC) - foglio 15 mappale 12

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 –

29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PCPPA0754 - SINADOC: 15242/2020**

Richiedente: Impresa Individuale Raschiani Loretta

C.F./P. IVA: 01640260335

Data di arrivo della domanda di concessione 22/5/2020

Portata massima: 24,00 lt/s

Portata media: 4 lt/s

Volume annuo richiesto: 85.297 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 550574 Y: 4991074

Comune: Calendasco (PC) – foglio 32 mappale 749 (ex 8)

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 - Montanari Celestino - Concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Fontevivo (PR), Loc. Logaretto. Proc PR20A0023 - SINADOC 19744/2020 (Determina DET-AMB-2020-5929 del 4/12/2020)**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al signor MONTANARI CELESTINO, codice fiscale MNTCST48E31D685Q la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR20A0023, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 27;
- ubicazione del prelievo: Comune di Fontevivo (PR) località Logaretto, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n. 8, mapp. n. 87 coordinate ETRS89 UTM32 x: 596.878 y: 4.968.571
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20200;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

4. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2020 quantificato in 82,67 euro è stato pagato;

5. di dare atto che risultano interamente versati gli indennizzi a tutto il 2019 per utilizzo senza titolo del demanio idrico;

6. di dare atto che risulta un credito complessivo di euro 171,05 da utilizzare come anticipo delle annualità di canone successive al 2020 per la pratica in oggetto PR20A0023;

7. di dare atto che risulta interamente versato il deposito cauzionale pari a 250 euro a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione; (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-5929 del 4/12/2020 (*omissis*)

#### Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 31295/2020 – RE20A0044**

Richiedente: Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla  
C.F. 91015830358  
Sede Legale in Comune di Reggio Emilia  
Data di arrivo della domanda 4/12/2020  
Derivazione da: n. 4 Pozzi esistenti  
Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Via Agosti - Fg 128 - mappali 48-170-176, Fg 129 - mappali 192  
Portata massima richiesta: l/s 12,00  
Volume di prelievo: metri cubi annui: 6.480  
Uso: Irrigazione impianti sportivi  
Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.  
Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MOPPA1558**

Richiedente: Vignoli Mario

Data domanda di concessione: 27/7/1998

Tipo di derivazione: da acque sotterranee

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia (MO), loc. Piumazzo

Dati catastali: foglio n. 117 mappale n. 98

Uso: irrigazione agricola.

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

#### **Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MOPPA2607**

Richiedente: Ponte Ghiotto snc

Data domanda di concessione: 3/12/2018

Tipo di derivazione: da acque sotterranee

Ubicazione del prelievo: comune di Modena

Dati catastali: foglio n. 257 mappale n. 53

Uso: zootecnico

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.

41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MOPPA2748**

Richiedente: Trenti Mario, Dino e Gardosi Giordana  
Data domanda di concessione: 4/4/2019  
Tipo di derivazione: da acque sotterranee  
Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 84 mappale n. 17  
Uso: irrigazione di vivaio e serre.

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MO16A0036**

Richiedente: Melotti Giordano  
Data domanda di concessione: 28/6/2016  
Tipo di derivazione: da acque sotterranee  
Ubicazione del prelievo: comune di Nonantola (MO)  
Dati catastali: foglio n. 65 mappale n. 14  
Uso: zootecnico

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Proc. MO19A0063. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fosso dei Casoni in comune di Pievepelago (MO), con occupazione di area demaniale, ad uso irrigazione area verde aziendale**

Con DET-AMB-2020-5949 del 9/12/2020 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha assentito alla Ditta Elettronica Cimone S.r.l., C.F. 01347150367, la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fosso dei Casoni, con punto di presa identificabile catastalmente al foglio 12 fronte mappale 96 del comune di Pievepelago (MO), in località Sant'Andreapelago, caratterizzata da una portata massima di esercizio pari a 1,00 l/s per un volume di prelievo annuo non superiore a 1.000 mc, per l'irrigazione dell'area verde aziendale, limitatamente al periodo compreso dal mese di maggio al mese di ottobre (inclusi), con occupazione di area demaniale mediante due tubazioni per lo scarico nel medesimo corpo idrico dell'acqua derivata in eccesso.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione per derivare acqua pubblica sotterranea, mediante pozzo da perforare, ad uso "irrigazione di area a verde" in Comune di Modena (MO) – Via Davia - Codice Procedimento: MO20A0056 (ex 7643/S)- (R. R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**



Richiedente: NADIA SPA - C.F.: 03830780361 – P.IVA: 01795510237, con sede a Modena in Via San Carlo n. 20

Data di arrivo della domanda di concessione: 21/10/2020

Portata massima: 2,3 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo: Coordinate UTM RER: x: 649311; y: 945240 – Comune Modena (MO) - fg 135, mapp. 644

Uso: irrigazione di area a verde

Responsabile del Procedimento: Geom. Raffaele Giannini

Presso ARPAE - SAC di Modena, Via Giardini n.472/L – CAP 41124 – Modena – PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R. R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R. D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R. R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

---

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

#### Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso piscicoltura in località Vallazza nel Comune di Goro (FE) – pratica n. FE20A0010

Concessionario: Ditta Delta Futuro s.s.a. (C.F./P.IVA 02057710382) con sede legale in Via Emilia n.47 nel Comune di Goro (FE)

Proc. n. FE20A0010

Determina n. DET-AMB-2020-5886 del 3/12/2020

Scadenza 31/12/2029

Derivazione di acque superficiali

Opera di presa: presa fissa in sponda della Sacca di Goro

Ubicazione: località Vallazza, in comune di Goro (FE)

Dati catastali: Foglio 13, fronte mappale 110

Portata massima concessa: 99 l/s

Volume di prelievo complessivo assentito: 249.480 mc/anno

Uso: piscicoltura

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

---

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA

#### AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Anzola dell'Emilia (BO)

Determinazione di concessione: n. 5789 del 30/11/2020

Procedimento: n. BO17A0039

Dati identificativi concessionario: Casearia di Sant'Anna Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Conoide Panaro confinato superiore, codice: 0410ER-DQ2-CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Anzola dell'Emilia

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 16 mappale 40

Portata max. concessa (l/s): 4

Volume annuo concesso (mc): 23.200

Uso: industriale e anti incendio

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

---

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

#### Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Calderara di Reno (BO)

Procedimento n. BO20A0035

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/155872

Data: 28/10/2020

Richiedente: Bonfiglioli Riduttori Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Reno Lavino – confinato superiore

Opera di presa: due pozzi di prelievo e due di restituzione

Ubicazione risorse richieste: Calderara di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 19 mappale 121

Portata max. richiesta (l/s): 40

Volume annuo richiesto (mc): 158.860

Uso: scambio geotermico con impianto di climatizzazione

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/5281578, mail: demanibologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Sala Bolognese (BO)**

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-5959 del 9/12/2020

Procedimento: n. BO20A0008

Dati identificativi concessionario: MT Società Agricola di Mascagni Alessandro

Tipo risorsa: Acqua sotterranea

Corpo idrico: 0442ER-DQ2-CCS/Conoide Reno-Lavino – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Sala Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 44 Mappale 198

Portata max. concessa (l/s): 4

Volume annuo concesso (mc): 1.210

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO)**

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-5985 del 9/12/2020

Procedimento: n. BO20A0025

Dati identificativi concessionario: Arcobaleno2 Spa

Tipo risorsa: Acqua sotterranea

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS/Conoide Zena-Idice/Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 1 Mappale 172

Portata max. concessa (l/s): 2

Volume annuo concesso (mc): 800

Uso: irrigazione aree verdi

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di variante alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano**

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-5922 del 4/12/2020

Procedimento: n. BO19A0020/20VR01

Dati identificativi concessionario: Iozzi Francesco

Tipo risorsa: Acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Samoggia – Libero – 0150ER-DQ1-CL

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 40 Mappale 428

Portata max. concessa (l/s): 2

Volume annuo concesso (mc): 1.300

Uso: irrigazione aree verdi private

Scadenza: 31/12/2029

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna (RA) – Proc. RA01A1421/13RN01**

Richiedente: CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS.

Sede: Via Vicoli n.93 - 48124 Ravenna

Data di arrivo domanda rinnovo: 8/12/2013

Data di arrivo variante: 25/5/2020

Procedimento: RA01A1421/13RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n.1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 95 mappale: 82 Sezione: A

Profondità: m 130

Diametro: mm 114

Portata max richiesta: 0,01 l/sec

Portata max richiesta in variante: 1,17 l/sec

Tot mc richiesti in rinnovo: 100 mc

Tot mc richiesti in variante: 2999 mc

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249751 o mail: dbevilacqua@arpae.it.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria in comune di Cervia (RA) - RA07A0376**

Richiedente: Della Chiesa Angelo

Sede: Cervia (RA), Località Montaletto

Data di arrivo domanda: 27 dicembre 2007

Procedimento: RA07A0376

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Cervia

Foglio: 86 mappale: 42

Profondità: m 40

Diametro: mm 160

Portata max richiesta: 2,5 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 464 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30

giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 o mail (amaffi@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Massa Lombarda (RA) - RA20A0018**

Richiedente: EMMERRE S.R.L. società agricola.

Sede: Massa lombarda (RA)

Data di arrivo domanda: 25/11/2020

Procedimento: RA20A0018

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 1 pozzo da perforare

Ubicazione pozzo: Comune di Massa Lombarda (RA)

Foglio: 28 mappale: 41

Profondità: m 300

Diametro: mm 225

Portata max richiesta: 15,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 46.526 mc/annui

Uso: Irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258108 o mail (mguadagnini@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniela Ballardini

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 22/2020

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Calendasco (PC), località Bosco LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: F.Ili Vidi di Vidi Alberto Srl

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Calendasco (PC)

Località: Bosco

Identificazione catastale: fronte mapp. 43 fg 6

Data d'arrivo della domanda: prot. 00030021 del 27/11/2020

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso industriale con un pontone galleggiante con sovrastante tramoggia per ormeggio imbarcazione "BENVENUTA" per un ingombro complessivo di mq. 682,50 di spazio acqueo e mq. 227,50 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE  
Ettore Alberani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE15T0038

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte map pale 149.

Estensione area richiesta: mq 80,60 e mq 49,60 (imbarcazione)

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE10T0068

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte map pale 149.

Estensione area richiesta: mq 68,37 e mq 19,78 (imbarcazione)

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE08T0202

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte map pale 2114.

Estensione area richiesta: mq 24,00 e mq 10,00 (imbarcazione)

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE10T0067

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte mappale 49.

Estensione area richiesta: mq 42,00 e mq 16,10 (imbarcazione)

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE06T0133

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte mappale 49.

Estensione area richiesta: mq 54,00

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Go-**

**ro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE11T0051

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte map pale 149.

Estensione area richiesta: mq 72,00 e mq 34,80 (imbarcazione)

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE16T0044

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte map pale 49.

Estensione area richiesta: mq 80,85

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni e impianto di rifornimento**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE06T0134

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte mappale 28 - 49.

Estensione area richiesta: mq 297

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione e impianto di rifornimento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Goro in Comune di Goro (FE) Località Gorino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pontile per attracco imbarcazioni**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo

lo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE10T0065

Corso d'acqua di riferimento Po di Goro

Ubicazione e identificazione catastale: comune Goro (FE), foglio 18 fronte map pale 149.

Estensione area richiesta: mq 55,76 e mq 21,32 (imbarcazione)

Uso richiesto pontile per attracco imbarcazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure - in comune di Vigolzone (PC) – SISTEB: PC20T0043 - SINADOC: 28036/2020**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Nure (sponda sinistra)
  - Comune: Vigolzone (PC), località Carmiano;
  - Identificazione catastale: Fg 35 fronte mappali 48- 241 comune di Vigolzone;
  - Uso consentito: uso agricolo con struttura per ricovero attrezzi e animali per una superficie di mq. 4.233;
  - Sisteb: PC20T0043;
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
  2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
  3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

**Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.**

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Merdaro in comune di San Giorgio (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale al diritto di proprietà – SISTEB: PC20T0044 – SINADOC: 29593**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Sisteb: PC20T0044;
- Codice Sinadoc: 29593;
- Corso d'acqua: Rio Merdaro;
- Comune: San Giorgio P.no, località Godi (PC);
- Identificazione catastale: Fg. 35 mappale 302 e Fg 35 fronte mappali 324 (sponda sinistra) e mappali 370, 389, 301 (sponda destra) NCT C omune di San Giorgio P.no;
- Uso richiesto: mantenimento in essere tombinat ura tratto del rio Merdaro e utilizzo area di risuta come pertinenza cortilizia a servizio del nucleo residenziale di proprietà per una superficie di circa mq. 320

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia - in comune di Bobbio (PC) – SISTEB: PC20T0045 - SINADOC: 28226/2020**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda destra);
  - Comune: Bobbio (PC), località La Berlina;
  - Identificazione catastale: Fg 87 fronte mappali 149 e 83 NCT del Comune di Bobbio;
  - Uso consentito: uso stabilimento fluviale con posizionamento di ombrelloni e lettini, previa pulizia e riporto di sabbia per una superficie di circa mq.1000 per 6 anni con utilizzo stagionale dal 1 maggio al 30 settembre;
  - Sisteb: PC20T0045.
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
  2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
  3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aopc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

**Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.**

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Tidone in comune di Alta Val Tidone (PC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - SISTEB: PCPPT1013/20RN03 - SINADOC: 29617/2020**

Si rende noto che, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (previo appuntamento).

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela, idraulica ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

- Codice Sisteb: PCPPT1013/20RN03.
- Codice Sinadoc: 29617 del 2020;
- Corso d'acqua: torrente Tidone;
- Comune: Alta Val Tidone (PC), Località Casetta;
- Uso possibile consentito: uso viabilità non esclusiva a scopo agricolo per una lunghezza di circa m 80;
- Identificazione catastale: Fg 42 SEZ. B fronte mappali 311, 294 e 310 comune di Alta Val Tidone;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: aopc@cert.arpa.emr.it. Opposizioni, osservazioni, e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004;

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA



**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Taro nel Comune di Solignano loc. Rubbiano per cui è stata presentata richiesta di concessione ad uso: orto domestico/area cortiliva sup. tot. circa 1740 mq.**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Occhi Maria Rosa, Occhi Giancarlo, Mariani Renata, Savi Massimo e Savi Andrea

Codice procedimento: SISTEB n. PR20T0063 - Sinadoc n. 29170/2020

Corso d'acqua di riferimento: F. Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Solignano loc. Rubbiano (PR) catastalmente identificato al fg. 3 fronte mappale 502-503-572 e fg. 3 mapp. 502-503-572

Uso richiesto: orto domestico/area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Croso nel Comune di Bedonia loc. Piane di Carniglia per cui è stata presentata richiesta di concessione ad uso: realizzazione guado sup. demaniale occupata 25,00 mq.**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: CFF Filiberti s.r.l.;

Codice procedimento: SISTEB n. PR20T0062 - Sinadoc n. 29169/2020

Corso d'acqua di riferimento: Rio Croso

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bedonia loc. Piane di Carniglia (PR) catastalmente identificato al fg. 143 fronte mappale 178 e 179

Uso richiesto: realizzazione guado

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Taro in Comune di Solignano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso agricolo/orto**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Conti Giuseppe

Codice procedimento: SINADOC 29246/2020

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Solignano (PR) fg. 3 fronte mappale 506

Uso richiesto: agricolo/orto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Noveglia nel Comune di Bardi per cui è stata presentata richiesta di concessione ad uso: area cortiliva sup. demaniale occupata circa 288,00 mq.**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di ente competente in

base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Cironiti Elia

Codice procedimento: SISTEB n. PR20T0064 - Sinadoc n. 30941/2020

Corso d'acqua di riferimento: torrente Noveglia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Bardi (PR) catastalmente identificato al fg. 108 fronte mappale 63

Uso richiesto: Area Cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Domanda di Rinnovo con Cambio Titolarità e Variante della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Crostolo in Comune di Reggio Emilia (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE05T0070**

- Richiedenti: Comune di Reggio Emilia
- Corso d'acqua: Torrente Crostolo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Canali-Baragalla
- Identificazione catastale:  
Foglio 211 Particelle 210, 212, 356, 536, 537, 1110 (ex 398 parte), 1115, 1120 (ex 408).  
Foglio 210 Particella 325
- Data di arrivo della domanda: 23/3/2020 protocollo PG/2020/44243
- Data di arrivo integrazioni alla domanda: 26/8/2020 – 29/10/2020
- Uso richiesto: parco fluviale e percorso naturalistico pedonale-ciclabile

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Rodano chieste in concessione ad uso attraversamento con ponte. Procedimento n. RE20T0035**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A. P.IVA 80026270357 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 28/09/2020

Corso d'acqua: Torrente Rodano

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Montagnani Marelli

Identificazione catastale: Foglio 159 fronte mappali 27 e 10 e parte del mappale 10

Uso richiesto: attraversamento con ponte

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( [aore@cert.arpa.emr.it](mailto:aore@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso attraversamento tubazioni allontanamento acque meteoriche. Procedimento n. RE20T0037**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Emiliana Conglomerati S.p.A. P.IVA 02503180354 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 23/10/2020

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) Località Isola Bella

Identificazione catastale: Foglio 16 fronte mappali 353

Uso richiesto: attraversamento tubazioni allontanamento acque meteoriche

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Braglia chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto. Procedimento n. RE20T0041**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Pedocchi Mario Pellegrino - Residente a Scandiano (RE)

Data di arrivo della domanda: 9/11/2020

Corso d'acqua: Rio Braglia

Ubicazione: Comune Scandiano (RE) Località Via Chiozzino

Identificazione catastale: Foglio 22 particella 127

Uso richiesto: occupazione con manufatto (marciapiede e muretto adiacente a fabbricato)

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Riazzone chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto per scarico acque. Procedimento n. RE20T0045**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007-027.

Richiedenti: Ezzidani Rachid residente in Scandiano (RE)

Muto Giuseppe residente in Scandiano (RE)

Muto Luigi residente in Scandiano (RE)

Data di arrivo della domanda: 30/11/2020

Corso d'acqua: Rio Riazzone

Ubicazione: Comune Scandiano (RE)

Identificazione catastale: Foglio 23 particelle 10 e 422

Uso richiesto: occupazione con manufatto per scarico acque (diametro 300 mm)

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO08T0035**

Richiedente: Farina Guglielmino e Altri

Data domanda di rinnovo: 17/11/2020

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Modena

foglio 190 mappale 12

Uso richiesto: manufatto di scarico

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20T0041**

Richiedente: NoiEnergia S.r.l.

Data domanda: 30/11/2020

Corso d'acqua: torrente Scoltenna

Comune di Montecreto (MO)

foglio 7 fronte mappale 325

Uso richiesto: strada

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20A0042**

Richiedente: Immobiltec Spa

Data domanda: 24/11/2020

Corso d'acqua: Rio Corlo

Comune di Fiorano Modenese (Mo)

foglio 2 mappali vari

Uso richiesto: tombinamento di un tratto di m. 460

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20T0043**

Richiedente: Hera S.p.A.

Data domanda: 23/11/2020

Corso d'acqua: torrente Taglio

Comune di Formigine (MO)

foglio 48 fronte mappale 58

Uso richiesto: attraversamento con condotta

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20A0044**

Richiedente: CO-AD srl a CR soc. rappr. F4 Immobiliare

Data domanda: 3/12/2020

Corso d'acqua: Canal Torbido

Comune di San Cesario sul Panaro (Mo)

foglio 28 mappale 190

Uso richiesto: manufatto di scarico acque bianche

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT1172**

Richiedente: Frantoio 12/10/2020

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Pavullo nel Frignano (Mo)

fogli 94 - 95 - 112 mappali vari

Uso richiesto: deposito e lavorazione di materiali lapidei

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC MODENA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO07T0112**

Richiedente: Hera S.p.A.

Data domanda: 2/4/2007

Corso d'acqua: torrente Fossa

Comune di Sassuolo (MO)

foglio 7 fronte mappale 3 e foglio 4 fronte mappale 32

Uso richiesto: tre manufatti di scarico

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE08T0170/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali site sull'argine destro del Po di Goro in loc. Gorino nel Comune di Goro (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione e cambio titolarità**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE08T0170/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Goro, sponda destra in loc. Gorino

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Goro (FE), Foglio 18, parte della part. 49.

Uso richiesto: pontile per attracco imbarcazione e spazio acqueo per ormeggio.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE10T0066 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine destro del Po di Goro in loc. Gorino nel Comune di Goro (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE10T0066

Corso d'acqua di riferimento: Po di Goro, sponda destra in loc. Gorino

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Goro (FE), Foglio 18, parte della part. 49.

Uso richiesto: pontile per attracco imbarcazione e spazio acqueo per ormeggio.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE20T0073 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine sinistro del Cavo Napoleonico in Comune di Bondeno (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0073

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico, sponda sinistra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bondeno (FE), Foglio 184, parte della part. 38.

Uso richiesto: transito su strada demaniale per accesso a proprietà.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE20T0086 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine destro del Po di Primaro in loc. Sant'Egidio nel Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0086

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro, sponda destra in loc. Sant'Egidio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara (FE), Foglio 323 - fronte part. 25 (privata).

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso a proprietà e manufatto scarico acque domestiche depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE20T0087 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine destro del Po di Goro in loc. Gorino nel Comune di Goro (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0087

Corso d'acqua di riferimento: Po di Goro, sponda destra in loc. Gorino

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Goro (FE), Foglio 18, parte della part. 49.

Uso richiesto: pontile per attracco imbarcazione e spazio acqueo per ormeggio.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in Comune di Codigoro (FE) Località Marozzo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FE20T0084.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – risvolta di Marozzo.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Codigoro

(FE) foglio 107 mappale 12, foglio 108 mappali 26, 39 e 40; foglio 109 mappali 60 e 96.

Estensione a rea richiesta: mq 22.600.

Uso richiesto: Azienda Faunistico Venatoria.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in Comune di Codigoro (FE) Località Marozzo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FE20T0088.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – risvolta di Marozzo.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Codigoro (FE) foglio 107 mappale 12; foglio 109 mappale 96.

Estensione a rea richiesta: ha 0,36.

Uso richiesto: Agricolo.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corsi d'acqua Fosso delle**

### **Docciole Fosso di Farabugino e Rio d'Avena nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0053

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 25/6/2019

Richiedente: Hera spa

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 46 antistante mappali 360-362-384

Foglio 60 antistante mappali 59-62-63-564-567

Uso richiesto: attraversamento con tubazioni per acqua potabile

Corsi d'acqua: Fosso delle Docciole Fosso di Farabugino e Rio d'Avena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fosso della Rovina in Comune di Lizzano in Belvedere**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0097

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 15/9/2020

Richiedente: Comune di Lizzano in Belvedere

Comune risorse richieste: Lizzano in Belvedere

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 5 antistante mappale 374 e Foglio 7 antistante mappale 17

Uso richiesto: ponte viabilità stradale

Corso d'acqua: Fosso della Rovina

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità

Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0089

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 6/11/2020

Richiedente: A.D. COSTRUZIONI S.R.L.

Comune risorse richieste: Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 57 Mapp. 100

Uso richiesto: occupazione con manufatto per scarico acque meteoriche

Corso d'acqua: torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

### **Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rivo Fondamenti in Comune di Valsamoggia loc. Castello di Serravalle (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di



occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0084

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 16/10/2020

Richiedente: Bersagliera S.r.l.

Comune risorse richieste: Valsamoggia loc. Castello di Seravalle (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 24 Mapp. 8

Uso richiesto: manufatto per lo scarico di acque meteoriche

Corso d'acqua: rivo Fondamenti, sponda sx

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua fiume Reno in Comune di Vergato (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0093

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 27/2/2019

Richiedente: Scorus Gheorghina

Comune risorse richieste: Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 50 Mapp. 144

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Maestà in Comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0073**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0073

Corso d'acqua di riferimento: Fosso della Maestà

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Galeata (FC), sez. B - foglio 30 fronte mappali 152 – 61

foglio 31 fronte mappali 32

Uso richiesto: tombinamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente San Giorgio in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0074**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpa) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice Procedimento: FC20T0074

Corso d'acqua di riferimento: Torrente San Giorgio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC) foglio 45 fronte mappale 53

foglio 46 fronte mappa le 1518

Uso richiesto: attraversamento con cavi in fibra ottica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Bidente in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0075**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0075

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente (in dettaglio Rio Balze)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC) foglio 51 fronte mappale 74

foglio 52 fronte mappale 634

Uso richiesto: attraversamento con cavi in fibra ottica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Villa in**

**Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0076**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0076

Corso d'acqua di riferimento: Fosso della Villa

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC) foglio 82 fronte mappale 1097

Comune Civitella di Romagna (FC) foglio 131 fronte mappale 90-91

Uso richiesto: attraversamento con cavi in fibra ottica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso Bonina in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0077**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0077

Corso d'acqua di riferimento: Fosso Bonina

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di R. (FC) foglio 137 fronte mappale 117-165-167

Uso richiesto: attraversamento con cavi in fibra ottica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di sca-

denza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO  
DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-  
TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA  
- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fosso di Varolo in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0078**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - SAC Forlì-Cesena - Viale Salinatore n. 20 - Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0078

Corso d'acqua di riferimento: Fosso di Varolo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di R. (FC) foglio 137 fronte mappale 190

foglio 140 fronte mappale 207-206

Uso richiesto: attraversamento con cavi in fibra ottica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO  
DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-  
TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA  
- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC20T0079**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - SAC Forlì-Cesena - Viale Salinatore n. 20 - Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di

concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0079

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente (in dettaglio Fosso Boscadello)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di R. (FC) foglio 148 fronte mappali 24-213-40

Uso richiesto: attraversamento con cavi in fibra ottica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMI-  
NI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Soc. HERA S.p.A.**

Data di arrivo domanda: 16/11/2020

Procedimento: RN20T0025

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Cattolica, sponda sinistra del torrente Ventena

Identificazione catastale: foglio 1 antistante particella 1179

Uso richiesto: realizzazione manufatto di scarico acque meteoriche

Richiedente: **Soc. Autostrade per l'Italia**

Data di arrivo domanda: 26/11/2020

Procedimento: RN20T0024

Corso d'acqua: Rio Melo

Ubicazione: Comune di Riccione - Comune di Coriano, entrambe le sponde del Rio Melo

Identificazione catastale: Comune di Riccione foglio 9 antistante particella 136 e foglio 15 antistante particella 1241 - Comune di Coriano foglio 10 antistante particelle 1-94

Uso richiesto: ponte stradale

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio

Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541/319102 - 319005 (Erbacci Daniele, Paola Pellegrino), indirizzo email [derbacci@arpae.it](mailto:derbacci@arpae.it) / [ppellegrino@arpae.it](mailto:ppellegrino@arpae.it)

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n. 17/D - 47923 Rimini, PEC: [aorn@cert.arpae.emr.it](mailto:aorn@cert.arpae.emr.it).

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: [aorn@cert.arpae.emr.it](mailto:aorn@cert.arpae.emr.it) in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli art. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli art. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Sig. Borsetti Antonio**

Data di arrivo domanda: 23/11/2020

Procedimento: RN15T0005/20RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini, loc. San Giuliano, sponda sinistra dell'alveo storico del fiume Marecchia

Identificazione catastale: foglio 74 particella 37/parte

Superficie: 43,00 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: cortilivo

Richiedente: **Fondazione Altavalmarecchia**

Data di arrivo domanda: 3/12/2020

Procedimento: RN14T0022/20RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Novafeltria (RN), sponda sinistra del fiume Marecchia

Identificazione catastale: foglio 13 antistante le particelle 431 - 439 - 448 - 449 - 450 - 451

Superficie: 1.968,85 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: riqualificazione ambientale e svolgimento attività didattiche

Richiedente: **Sig.ri Ciavatti Davide e Montemaggi Silvia**

Data di arrivo domanda: 4/12/2020

Procedimento: RN14T0017/20RN01

Corso d'acqua: deviatore del fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini, loc. Celle, sponda sinistra del deviatore del fiume Marecchia

Identificazione catastale: foglio 65 particella 1558 /parte, antistante particella 133

Superficie: 59,44 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: cortilivo e giardino

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 - 319005 - 319160 (Daniele Erbacci e/o Paola Pellegrino e/o Luca Gelati ) o al rispettivo indirizzo email [derbacci@arpae.it](mailto:derbacci@arpae.it) / [ppellegrino@arpae.it](mailto:ppellegrino@arpae.it) / [lgelati@arpae.it](mailto:lgelati@arpae.it)

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpae.emr.it](mailto:aorn@cert.arpae.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, D.Lgs 387/2003 - Titolo III - Procedura di VIA avviata ai sensi della L.R. 9/99 e congiunta Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/2003 relativa al "Impianto idroelettrico denominato "Cecciola" sul torrente Liocca nel comune di**

**Ventasso, Provincia di Reggio Emilia, presentato dalla Società CMF Energie Alternative Srl - Ripubblicazione a seguito di integrazione progettuale su base volontaria.**

L'Autorità competente, Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE avvisa che, con riferimento alla procedura di VIA ai sensi del titolo III della L.R. 9/99 (vigente alla data di avvio del procedimento) sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati integrativi presentati dal proponente su base volontaria alla Regione Emilia-Romagna al PG.2020/553710 del 18/8/2020 ulteriormente integrati con PG/2020/730712 del

6/11/2020 concernenti il progetto in oggetto, assoggettato alla procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel BUR n. 101 del 4/8/2010, al successivo avviso di ripubblicazione delle integrazioni sul BUR n. 71 del 26/4/2012 e all'avviso di ripubblicazione delle integrazioni volontarie nel BUR n. 170 del 15/7/2015.

La procedura di VIA comprende la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ai sensi del R.R. 41/2001, del R.D. n.1775/1933, e congiunta domanda di autorizzazione unica ex D.Lgs 387/2003, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327 dell'8 giugno 2001 e della L.R. 37/2002.

L'impianto idroelettrico in progetto prevede la captazione delle acque superficiali del torrente Liocca a quota 791,51 m s.l.m., tramite una presa a trappola posta sulla briglia più alta, a monte del ponte della SP 15.

Le vasche dell'opera di presa si prevedono in sponda sinistra, all'uscita delle quali partirà la condotta forzata di diametro 900 mm e lunghezza complessiva di 900 m circa.

Il fabbricato di centrale sarà collocato in adiacenza al versante.

Il salto idraulico lordo che verrà sfruttato è di circa 75.26 m.

All'interno del fabbricato di centrale verrà inserita una turbina Francis ad asse orizzontale collegata ad un generatore elettrico.

L'energia elettrica prodotta verrà immessa nella rete elettrica nazionale in corrispondenza di un sostegno esistente della linea MT Vairo, veicolata tramite linea in cavo interrato. L'acqua derivata dalle opere di presa, dopo essere stata turbinata, verrà restituita subito a valle del fabbricato di centrale tramite un canale di scarico.

Le opere in progetto prevedono occupazione di area demaniale I dati di progetto relativi alla concessione di derivazione pubblicati con BUR n.170/2015 sono invariati.

Le integrazioni volontarie inviate ad agosto 2020 riguardano solo la variante al progetto di connessione alla rete elettrica nazionale: la lunghezza dell'elettrodotto è stata ridotta a 775 m ed è realizzato interamente in cavo interrato, insistente parte su viabilità esistente e parte su proprietà privata, il tutto ubicato nel comune di Ventasso (RE).

Le integrazioni volontarie sono depositate per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni. Si chiede di inviare le osservazioni ad entrambi gli indirizzi di seguito riportati, per mezzo di posta elettronica certificata o in carta semplice:

- Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, pec [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) (o in alternativa, indirizzo di posta: Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna BO);

- ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Reggio Emilia, pec: [aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it) (o in alternativa, indirizzo di posta: piazza Gioberti 4, 42121 Reggio Emilia RE);

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati, disponibili al seguente indirizzo web: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>.

Si specifica che gli elaborati consultabili nella sezione "progetto sottoposto a osservazioni" recepiscono, aggiornano e sostituiscono gli elaborati di progetto precedenti. Gli elaborati

progettuali sono altresì consultabili presso:

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia: Ufficio Autorizzazioni complesse, valutazione impatto ambientale ed energia, Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia, per appuntamento ed informazioni rivolgersi all'ing. Beatrice Cattini 0522 336002;

- Comune di Ventasso, Via Campogrande n. 22 - 42030 Ramiseto (RE). Avvisa inoltre che previa Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) positiva per le opere in argomento, l'approvazione del progetto potrà costituire variante allo strumento urbanistico del Comune di Ventasso con apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dai progetti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 37/2002.

L'autorità competente per le procedure di esproprio è ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia. A tal fine al progetto è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali; i proprietari delle aree interessate saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. n. 37/2002.

La Conferenza di Servizi relativa al progetto in oggetto sarà convocata dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di autorità competente in materia di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai fini sia del provvedimento di VIA che dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003.

Si dà inoltre atto che, essendo già stati ottemperati gli obblighi di pubblicità previsti dal T.U. 1775/33, non essendo variate nelle integrazioni del 2020 le caratteristiche del progetto per la derivazione di acqua superficiale e quindi i dati concessori, la presente pubblicazione non riapre i termini ivi indicati per eventuali domande di concessione in concorrenza.

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Azienda Re.Ma.Ind s.r.l. - Comune di Mordano (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi del l' art. 8, comma 3 della L. R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2020- 3745 del 11/8/2020, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione di adeguamenti alle BATc per il trattamento rifiuti, all'azienda Re.Ma.Ind s.r.l., per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e di recupero di rifiuti non pericolosi (di cui ai punti 5.1 c) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'impianto sito in Comune di Mordano (BO), in Via Statale Selice n. 9.

Il provvedimento ha validità fino al 10/8/2030 ed è visionabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

---

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda Gea Depurazioni Industriali s.r.l. - Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) -D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi del l' art. 8, comma 3 della L. R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2020- 4874 del 14/10/2020, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione di adeguamento alle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti, all'azienda Gea Depurazioni Industriali s.r.l., per l'esercizio dell'attività di trattamento fisico-chimico di rifiuti pericolosi e non pericolosi ( di cui a i punti 5.1 b) e 5.3. a.2) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'impianto sito in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) in Via Dell'Agricoltura n. 8.

Il provvedimento ha validità fino al 13/10/2032 ed è visio-nabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Azienda Rimondi Paolo s.r.l. - Comune di Bologna (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2020- 5048 del 15/10/2020, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione di adeguamento alle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti, all'azienda Rimondi Paolo s.r.l., per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui ai punti 5.1 c) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO) in Via Agucchi n. 84.

Il provvedimento ha validità fino al 14/10/2036 ed è visio-nabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale azienda SE.AM. Italia s.r.l. - Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2020- 5516 del 16/11/2020, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione di adeguamento alle BAT

Conclusions per il trattamento rifiuti, all'azienda SE.AM. Italia s.r.l., per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'impianto sito in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) in Via Nuova n.1.

Il provvedimento ha validità fino al 15/11/2032 ed è visio-nabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Azienda B.ET.A. s.r.l. - Comune di Sala Bolognese (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. R. n. 9/15, che, con proprio Provvedimento Dirigenziale DET-AMB-2020-5783 del 30/11/2020, ha rilasciato il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la valutazione di adeguamento alle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti, all'azienda B. E T.A. s.r.l., per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'impianto sito in Comune di Sala Bolognese (BO) in Via Labriola n. 6.

Il provvedimento ha validità fino al 29/11/2036 ed è visio-nabile sul sito di ARPAE e sul portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda Agrienergia S.p.A.. - Comune di San Pietro in Casale (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 30/10/2020 (PG/2020/142615 del 2/11/2020), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti, relativa all'installazione IPPC di compostaggio e recupero energetico mediante digestione aerobica e anaerobica di rifiuti non pericolosi a base organica (di cui al punto 5.3b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., situata in Comune di San Pietro in Casale (BO), in Via Fontana n. 1070.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal Portale IPPC-AIA, (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) (Ricerca impianti "Agrienergia S.p.A.", Elenco domande in corso di valutazione, Visualizza documentazione, Cerca).

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali

consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda: Faro Service s.r.l. - Comune di Sala Bolognese (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 12/10/2020 (PG/2020/146702 del 12/10/2020), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti, relativa all'installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi (materiali da costruzione contenenti amianto), di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., situata in Comune di Sala Bolognese (BO), in Via della Pace n.2.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it> ) (Ricerca impianti "Faro Service s.r.l.", Elenco domande in corso di valutazione, Visualizza documentazione, Cerca).

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda Eco.Ser. s.r.l. Comune di Castenaso (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 15/11/2020 (PG/2020/165314 del 16/11/2020), è stata presentata sul portale

web IPPC-AIA ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it> ), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti, relativa all'installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castenaso (BO), in Via Pederzana n. 8.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal Portale IPPC-AIA ( <http://ippc-aia.arpa.emr.it> ) (Ricerca impianti "Eco.Ser. s.r.l.", Elenco domande in corso di valutazione, Visualizza documentazione, Cerca).

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

La Responsabile del Procedimento: Federica Torri.

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Titolo III della LR 9/1999, relativa al progetto denominato: “Concessione Acqua Minerale “Sorgente Coveraie Monteforte” – Fraz. Maserno di Montese (MO)” che comprende la concessione di coltivazione (L.R. 32/1988) – Proponente: Monteforte 1770 Srl.**

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ai sensi del Titolo III della Legge n. 9 del 1999, avvisa che il proponente Monteforte 1770 Srl ha presentato, per il progetto denominato “Concessione Acqua Minerale “Sorgente Coveraie Monteforte” – Fraz. Maserno di Montese (MO)”, la documentazione necessaria per il riavvio del procedimento a seguito della sospensione richiesta dal proponente in data 15/2/2018; l'autorità competente ha reputato che tale documentazione modifichi il progetto in modo sostanziale e rilevante per il pubblico, per cui si procede a d una nuova pubblicazione dell'avviso al pubblico, così come prevede l'art. 1 5 bis comma 3 della L.R. 9/1999, vigente al momento della presentazione dell'istanza.

Ai sensi dell'art. 14 della LR 9/1999, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, in particolare per la concessione di coltivazione di acque minerali (L.R. 32/1988).

Il progetto è localizzato ne l Comun e di Montese, in Provincia di Modena.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati A e B alla L.R. 9/1999: A.2.13 “Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno)”.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la Coltivazione della Sorgente Minerale Coveraie Monteforte al servizio dello stabilimento di imbottigliamento di proprietà della ditta Monteforte 1770 Srl in Fraz. Maserno, Montese - Provincia di Modena.

Il SIA e il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Ai sensi dell'art. 14 della LR 9/1999 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera n.8, Bologna;
- Comune di Montese - Via Panoramica n.60, Montese (MO).

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999, chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia – Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna o all'indirizzo di posta elettronica certificata [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Modena al seguente indirizzo di posta certificata [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia – Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Ai sensi della L.R. 9/1999, e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva della presente procedura di VIA comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni e atti di assenso:

- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Concessione di coltivazione (L.R. 32/1988);
- Autorizzazione all'utilizzo dell'acqua minerale naturale "Sorgente Coveraie Monteforte" per l'imbottigliamento da eseguirsi presso lo stabilimento esistente di proprietà della ditta Monteforte 1770 Srl sita in Montese (MO) - fraz. Maserno (Dlgs.176/2011)

La VIA positiva si estende alle finalità di conservazione proprie dei vicini siti SIC-ZPS, con effettuazione di pre-valutazione di incidenza e, se necessario, valutazione di incidenza (DGR n.1191/07 e art.10 del D.Lgs.152/06).

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis, art. 29-octies comma 3 lettera a) e 5 - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda**

### **di Riesame dell'A.I.A. della ditta TRADEBE CHIMICA S.r.l. - Installazione IPPC sita in loc. Rimale n.59, Comune di Fidenza (PR)**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata dalla ditta TRADEBE CHIMICA S.r.l. presso l'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpa SAC Parma) (che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 1/1/2016, esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con Determinazione della Provincia di Parma n. 2115/2010 e s.m.i. (volutata alla società TRADEBE CHIMICA S.r.l. con DET-AMB-2019-5476 del 27/11/2019), relativamente all'installazione in oggetto in cui si svolge l'attività IPPC, classificata come categoria 5.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso a rigenerazione/recupero dei solventi,

localizzata: in località Rimale n.59, Comune di Fidenza (PR).

Gestore dell'installazione IPPC: Sig. Oscar Creixell de Villalonga

Il Riesame dell'autorizzazione è presentato con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione (BATC).

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Fidenza (PR)

e delle seguenti province: Parma

L'Autorità Competente è Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 01/01/2016 esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'istanza è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. I soggetti interessati entro i medesimi 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., possono prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità Competente Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ai seguenti indirizzi: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma – PEC: [aoppr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppr@cert.arpa.emr.it).

E' possibile prendere visione della documentazione di AIA sul Portale web " Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://ippc-aiaripa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=68955>

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è di 150 giorni dalla presentazione/perfezionamento della domanda; tale termine può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.



## UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

## COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, Società Agricola Capoferri Sergio & Claudio Società Semplice. Avviso di avvenuto rilascio**

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con **Determinazione n. 5851 del 2/12/2020** ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame dell'AIA alla SOCIETÀ AGRICOLA CAPOFERRI SERGIO & CLAUDIO S.S., avente sede legale in Cascina Uccellanda, in Comune di Antegnate (BG) in qualità di gestore dell'installazione per l'allevamento intensivo con più di 40.000 posti pollame (punto 6.6a allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06) sita in Via Pistoia, Località Tramuschio, in Comune di Mirandola.

Copia del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il presente avviso è pubblicato nel BURERT del 23 dicembre 2020.

Il Dirigente SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord: Adele Rampolla.

## COMUNE DI BORGHI (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Art. 29 octies - Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Medrina srl – Podere Cagnona - Borghi**

Sede impianto in Comune di Borghi (FC), Via Medrina.

Si avvisa che è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società Agricola Medrina srl – Podere Cagnona (Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-5552 del 17.11.2020) per l'impianto sito a Borghi (FC) Via Medrina.

L'Amministrazione precedente è il Comune di Borghi.

L'Amministrazione competente è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae – Area Est, ed il Responsabile dell'incarico di Funzione “ Autorizzazioni Complesse ed Energia “ Dott.ssa Tamara Mordenti (tel. 0543/451702 ).

È possibile prendere visione dell'atto di AIA nel sito internet osservatorio IPPC al seguente indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

## COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 s.m.i. – Ditta: Nemea Società Agricola S.R.L. – Installazione sita in Comune di Castell'Arquato (PC) – Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. per riesame con modifica non sostanziale**

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006

s.m.i. e della L.R. 21/2004 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia – Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2020-3857 del 19/8/2020 e n. DET-AMB-2020-4054 del 31/8/2020, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per riesame con modifica non sostanziale, relativa al seguente impianto:

- Gestore: Nemea Società Agricola SRL, con sede legale in Castell'Arquato Loc. Morignano Fraz. San Lorenzo;
- Impianto: Installazione IPPC per l'attività di allevamento di suini (punto 6.6 b - All. VIII alla parte seconda del D.Lgs.152/2006 Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 kg)
- Ubicazione dell'impianto: Castell'Arquato, Loc. Morignano
- Comune interessato: Castell'Arquato
- Provincia interessata: Provincia di Piacenza
- Autorità competente: Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile n.48 – Piacenza

L'autorità precedente, responsabile del procedimento unico, è lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda di cui fa parte il Comune di Castell'Arquato.

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

## COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della Società Agricola Stalla Tullie S.S. di Pavesi Angelo e Ciro con installazione sita in via Tullie 9 nel Comune di Rolo (RE) – L.R. 11 ottobre 2004, n.21**

Lo Sportello Unico Pianura Reggiana avvisa, ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R.21/2004, che è stata rilasciata con determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n.5708 del 25/11/2020, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta SOCIETÀ AGRICOLA STALLA TULLIE S.S. DI PAVESI ANGELO E CIRO sita in via Tullie, 9 nel Comune di Rolo (RE) – rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod.6.6.b) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg). Il termine massimo per il prossimo riesame è di 10 anni dalla data della suddetta determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n.4 – 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC – AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arpa.eit/> nella sezione Attività / Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

Il Responsabile SUAP dei Comuni Unione Pianura Reggiana: Paolo Fontanesi

## COMUNE DI PIACENZA

## COMUNICATO

**Procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Soc. IREN AMBIENTE SPA – D.Lgs 152/06 e s.m.i. - L.R. 21/04 – DGR 1113/11 - DGR 497/12 – DGR 1795/2016**

- Gestore - SOCIETÀ IREN AMBIENTE SPA con sede legale in Piacenza - Strada Borgoforte N.22/34;
- installazione impianto di termovalorizzazione rifiuti di cui al punto 5.2. dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06.
- localizzazione: Comune di Piacenza – Strada Borgoforte 22/34
- Autorità competente: ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza – Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza

La Ditta IREN AMBIENTE SPA ha presentato la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di recupero energetico R1 dell'impianto di termovalorizzazione sito in Piacenza (PC) – Strada Borgoforte n.22-34, a seguito dell'emanazione delle "BAT Conclusions" ai sensi dell'art. 29 octies "Rinnovo e riesame" del D.Lgs 152/2006 e s.m.i

Si segnala che la documentazione presentata dal gestore è sempre disponibile sul portale web IPPC-AIA della regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, Parte Seconda.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Piacenza – Via XXI Aprile n.48.

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

## DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 30

**Presa d'atto dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 133 e 140, del 16/10/2020 e conferma del componente del Comitato di Indirizzo in rappresentanza della Regione Veneto.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

*(omissis)*

delibera

di prendere atto che è confermato il componente del Comitato di Indirizzo, in rappresentanza della Regione Veneto, Assessore all'Ambiente - Clima - Protezione civile - Dissesto idrogeologico Gianpaolo Bottacin, a decorrere dal 16/10/2020 – data del Decreto n.140 citato in premessa e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

## DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 31

**Ratifica della Dodicesima variazione al bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

*(omissis)*

delibera

di ratificare il seguente atto direttoriale depositato presso l'Ufficio Bilancio:

- n. 1262 in data 29/10/2020 avente ad oggetto “Dodicesima variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022 con applicazione avanzo vincolato e disponibile”.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

## DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 32

**Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2019.**

## IL COMITATO DI INDIRIZZO

*(omissis)*

delibera

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2019 di Aipo costituito dalla documentazione in Allegato A), secondo gli schemi di cui al decreto 118/2011 (Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, Stato Patrimoniale Passivo Consolidato, Conto Economico Consolidato);

2) di dare atto che il bilancio consolidato è corredato:

-dall'Allegato A), costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, dallo stato Patrimoniale Passivo Consolidato e dal Conto Economico Consolidato;

- dall'allegato B), costituito dalla relazione sulla gestione consolidata predisposta dallo stesso Direttore;

- dall'allegato C) costituito dalla relazione del Collegio dei Revisori.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 33

**Approvazione VARIAZIONE n. 6 del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021.**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare le variazioni e integrazioni al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021”, come riportate nell’Allegato 1:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

- Scheda B: elenco degli acquisti del programma;

- Scheda C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati” (non modificato ma riportato per completezza);

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) che le modifiche rispetto alla versione precedente (l’Allegato 1 - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, alla citata Deliberazione n. 26 del 1/10/2020) siano evidenziate con apposita font in rosso mentre gli aggiornamenti siano evidenziati con apposita font in azzurro;

3) di dare atto che il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021”, variato a seguito di quanto approvato al punto 1) è quello riportato nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

4) di disporre la pubblicazione del “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021” modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione, nel sito istituzionale dell’Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 34

**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022. II Provvedimento.**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, l’aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2020 – 2022 – II Provvedimento, come da allegato **sub “A”** alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la consistenza organica del personale aggiorna-

ta, intesa come spesa potenziale massima annuale imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1 comma 562 della L. 296/2006 e s.m.i., pari ad € 11.774.842,99 per il triennio 2020-2022, come da prospetto allegato **sub “B”** alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e che la stessa trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio di previsione 2020 - 2022, approvato con delibera n. 37 del 16 dicembre 2019;

3. di dare atto che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) con l’organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 25 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016;

4. di approvare la consistenza organica di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale per profili professionali e categorie, come da allegato **sub “C”** alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2022, aggiornato e allegato al presente atto, rispetta i limiti del *turn over* ed il tetto di spesa complessiva del personale relativa all’anno 2008, previsti dall’art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come da prospetto di calcolo dimostrativo di cui all’allegato **sub “D”**, attestando altresì il rispetto del contenimento della spesa di personale;

6. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell’Agenzia;

7. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza, alla RSU aziendale e al Comitato Unico di Garanzia;

8. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell’ambito delle informazioni di cui all’art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale;

9. di trasmettere il presente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 35

**Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale dirigenziale dell’Agenzia. Anno 2020**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di prendere atto che in data 12 ottobre 2020 è stata sottoscritta al tavolo delle relazioni sindacali l'ipotesi di accordo per il CCDI del personale dirigenziale dell'Agenzia per l'anno 2020 nel testo agli atti d'ufficio;

2) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione dell'ipotesi di cui al precedente punto 1);

3) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritta definitivamente l'intesa sul contratto integrativo 2020 relativo al personale dirigenziale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 36

**Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale NON dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2020.**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di prendere atto che in data 12 ottobre 2020 è stato sottoscritto al tavolo delle relazioni sindacali l'ipotesi di accordo sul Fondo Risorse decentrate per l'anno 2020 per il personale non dirigenziale dell'Agenzia, nel testo agli atti d'ufficio;

2) di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione delle ipotesi di cui al precedente punto 1);

3) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritta definitivamente l'intesa sull'accordo sul Fondo risorse decentrate dell'anno 2020 relativa al personale non dirigenziale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL 01 DICEMBRE 2020 N. 37

**Approvazione della convenzione AIPo - CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo - triennio 2021 - 2023.**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare il testo di convenzione, così come riportato in Allegato A) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di incaricare il Direttore di AIPo per la sottoscrizione della Convenzione riportata in Allegato A);

3) di incaricare il Direttore, Dott. Ing. Luigi Mille, in qualità di Responsabile dell'esecuzione della convenzione, di cui all'art. 15 della convenzione medesima;

4) di rinviare a specifici provvedimenti di competenza dirigenziale:

- l'approvazione e sottoscrizione delle configurazioni tecnico-economiche annuali dei servizi continuativi, nonché dei progetti e delle proposte tecnico-economiche di servizio che potranno derivarne nel periodo di validità della convenzione;

- l'assunzione degli impegni di spesa conseguenti, per quanto riguarda la copertura finanziaria necessaria a garantire l'acquisto dei servizi previsti dalla convenzione.

5) di stabilire che l'attivazione dei servizi non di "routine" venga preceduta da una fase di verifica in merito al rispetto della convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

**Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento fognatura mista in Via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Pubblicazione ai sensi degli artt. 8 9 11 e 15 della L.R. 37/2002**

L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (ATERSIR)

visto il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'articolo 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";

considerato che, ai sensi del suddetto articolo, l'approvazione

tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito (di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006) comporta dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

vista l'istanza di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento fognatura mista in Via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), trasmessa a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. con prot. Hera spa in Uscita 0092055/20 del 3/11/2020;

verificato che l'intervento "Adeguamento fognatura mista in via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) è previsto nel programma degli interventi 2020-2023 del Servizio Idrico Integrato, approvato dal Consiglio Locale di Rimini, ed è individuato dal seguente codice: ID ATERSIR 2014RNHA0076;

considerato che è stata indetta e convocata dalla scrivente Agenzia la Conferenza di Servizi ai sensi del comma 1 dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006;

considerato inoltre che l'intervento, in base alle risultanze catastali, interessa un fondo di ditta privata nel Comune di Santarcangelo di Romagna, secondo il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;

ritenuto che il progetto definitivo contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all'avvio della procedura di variante urbanistica per apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, nello specifico mediante Variante al POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna;

preso atto che le aree interessate dalle opere non rientrano tra le aree programmate nel POC 1, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 1/8/2017 e che pertanto l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art.158 bis del D.Lgs. 152/2006 comporterà variante al POC1 al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;

preso atto inoltre che la variante urbanistica proposta non modifica il dimensionamento dei piani;

considerato che il Comune di Santarcangelo di Romagna ha validato la documentazione urbanistica, e che gli elaborati validati sono costituiti da:

- Scheda di POC (elaborato E11)
- Valsat di POC (elaborato E12)
- Piano Particellare di esproprio (elaborato E03)

considerato altresì che nell'osservanza dei principi di integrazione e non duplicazione, gli adempimenti relativi alla procedura di valutazione ambientale della variante al POC1 di Santarcangelo di Romagna sono integrati nel procedimento di approvazione della variante;

stabilito in Conferenza di Servizi di dare avvio al deposito del progetto definitivo;

#### AVVISA

- che l'approvazione del progetto definitivo: "Adeguamento fognatura mista in via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante urbanistica al POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna per apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che detto progetto prevede il rifacimento della fognatura a

servizio del comparto di Via della Pace, a partire dall'incrocio con Via Saturno, mediante la posa in opera di una condotta in calcestruzzo, in parte a sezione circolare di diametro 800 mm, in parte a sezione ellittica di dimensioni 1000x650 mm ed in ultimo a sezione circolare di diametro 1200 mm, per uno sviluppo complessivo pari a circa 430 ml, fino a terminare in Via Celletta dell'Olio in prossimità dell'incrocio con Via Enrico Berlinguer ove si collegherà alla condotta esistente;

- che ATERSIR mette a disposizione la documentazione relativa al progetto definitivo "Adeguamento fognatura mista in via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) e alla proposta di variante urbanistica sul proprio sito web, al seguente link: <https://urly.it/39dkg>
- che presso la sede di ATERSIR in Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO), nonché presso l'albo pretorio on line del Comune di Santarcangelo di R., è depositato, per 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, il progetto definitivo delle opere comprensivo dei documenti costituenti la proposta di variante urbanistica al POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna;
- che il presente avviso è pubblicato in data 23/12/2020 anche sui siti web di ATERSIR e all'Albo Pretorio del Comune di Santarcangelo di Romagna;
- che la sola presa visione della documentazione depositata potrà avvenire, previo appuntamento, presso la sede di ATERSIR e presso la sede del Comune di Santarcangelo di Romagna;
- che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario fare riferimento al servizio di Progettazione Sistemi a Rete - Progettazione Romagna di HERAtech nella persona dell'Ing. Melissa Celli, tel. 0547.388384, cell. 329.8845349 - email: [melissa.celli@gruppohera.it](mailto:melissa.celli@gruppohera.it);
- che gli interessati potranno presentare le osservazioni ad ATERSIR entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, inviandole per PEC all'indirizzo [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO), indicando come dicitura l'oggetto del presente avviso;
- che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;
- che al termine del periodo di deposito ATERSIR provvederà alla ripresa della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento fognatura mista in via Pace" in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante urbanistica al POC1 del Comune di Santarcangelo di Romagna, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che il Beneficiario dell'esproprio/asservimento è il Comune di Santarcangelo di Romagna;
- che il Responsabile del procedimento istruttorio di cui trattasi è l'ing. Vito Belladonna di ATERSIR.

IL DIRETTORE  
(RESPONSABILE AD INTERIM AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

Vito Belladonna

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO  
REGGIANO

COMUNICATO

**Nuova nomina dei componenti del Comitato di amministrazione separata dei beni usi civici frazionali di Cerreto Alpi in comune di Ventasso (RE)**

Con Decreto del Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 32 in data 24 novembre 2020 sono stati nominati i componenti del

COMITATO AMMINISTRAZIONE BENI CIVICI FRAZIONALI DI CERRETO ALPI IN COMUNE DI VENTASSO (RE):

- ZAMPOLINI ALESSANDRO nato a Poviglio in data 16/8/1967 e residente a C.Laghi Comune di Ventasso (RE) Via Belfiore n. 25

- ZAMPOLINI ADELMO nato a Ramiseto in data 8/3/1938 residente a C. Laghi Comune di Ventasso (RE) Via Monte La Nuda n. 1

- NARDINI MAURA nata a Comano in data 21/9/1966 e residente a C. Laghi Comune di Ventasso (RE) Piazzale del Lago n. 6/A

- FERRETTI ENRICO nato Castelnovo né Monti (RE) in data 26/9/1975 e residente a C.Alpi Comune di Ventasso (RE) Via Strada della Chiesa n. 10

- FARINA LUCA nato a Castelnovo né Monti (RE) in data 31/5/1979 e residente a C.Alpi Comune di Ventasso (RE) Via Strada della Chiesa n. 21.

IL VICEPRESIDENTE  
Stefano Costi

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per ristrutturazione edilizia con ampliamento di attività di ristorazione esistente in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta formulata dalla ditta Ristorante Mulino di Casa Sforza di Brisichella Liliana, pervenuta tramite portale regionale in data 8/11/2020 e registrata al prot. n. 18.041, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 10/11/2020 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di ristrutturazione edilizia con ampliamento dell'attività di ristorazione esistente (con estensione del servizio all'attività ricettiva) in variante alla pianificazione territoriale vigente, da effettuarsi nell'area posta in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Argini Nord n. 32B, località Basilicanova.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **23 dicembre 2020 al 22 febbraio 2021**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la li-

bera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria>;

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 accedendo dal seguente link:

<http://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=43019&idArea=49240&idCat=102379&ID=102379&TipoElemento=categoria>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- [g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it](mailto:g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it) (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- [c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it](mailto:c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it) (Geom. Giovanni Cantoni – Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Montechiarugolo);

- [s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it](mailto:s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it) (Dott.ssa Sonia Paini – Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it).

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

LA RESPONSABILE DEL SUAP  
Giovanna Ravanetti

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**Avviso di conferenza di servizi ex art. 53 L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 - Avviso di avvio del procedimento ex art. 16 DPR 327/2001 e art. 16 LR 37/2002**

La Provincia di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo denominato "COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA S.P467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO - 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI: 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - S.P.17".

Il progetto è depositato presso la Provincia di Modena, il Comune di Castelnuovo Rangone e il Comune di Castelvetro di Modena, completo degli atti indicanti le aree da espropriare al fine della realizzazione dei lavori previsti ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista ed ogni altro atto di cui alla normativa vigente.

Il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi

indetta con la presente, comporterà variante specifica agli strumenti urbanistici dei Comuni di Castelvetro di Modena e Castelnuovo Rangone, apposizione e/o reitera del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate. Il presente avviso ha quindi valore di comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo, dell'avvio del procedimento urbanistico, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e dell'avvenuto deposito del medesimo.

Chiunque, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare osservazioni e richieste di chiarimenti. L'approvazione del progetto definitivo comporta apposizione o reitera di vincolo preordinato all'esproprio e modificazione degli strumenti di pianificazione comunale.

Il termine di conclusione del procedimento è 90 giorni e decorre dalla prima data di seduta della Conferenza di Servizi, fissata per il giorno 29 dicembre 2020. Il Responsabile del procedimento e garante della comunicazione è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena - Ing. Alessandro Manni.

IL DIRETTORE D'AREA  
Alessandro Manni

#### COMUNE DI BAGNACAVALLO (RAVENNA)

##### COMUNICATO

#### **Decreto del Sindaco di approvazione dell'Accordo di Rigenerazione Urbana "Qui Centro Rigenera Bagnacavallo"**

Con Decreto del Sindaco n. 12 Prot. n. 16790 del 11/12/2020 è stato approvato l'Accordo di Rigenerazione Urbana "Palazzo Abbondanza- restauro e consolidamento con la realizzazione di n. 6 alloggi ERS" ricadente nella Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Qui Centro Rigenera Bagnacavallo", sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/541 del 1/12/2020, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000.

Tale Decreto denominato "Palazzo Abbondanza- restauro e consolidamento con la realizzazione di n. 6 alloggi ERS" ricadente nella Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Qui Centro Rigenera Bagnacavallo" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Bagnacavallo sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico- Accordi.

IL SINDACO  
Eleonora Proni

#### COMUNE DI BERTINORO (FORLÌ-CESENA)

##### COMUNICATO

#### **Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) - Articolo 33 LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 30/11/2020 è stata adottata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Bertinoro.

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 23/12/2020 presso l'Ufficio di Piano e può essere consultata online sul sito del Comune di Bertinoro alla sezione Urbanistica.

Entro il 20/2/2021 chiunque può formulare osservazioni sui

contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL CAPO DEL IV SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA  
Tecla Mambelli

#### COMUNE DI BOLOGNA

##### COMUNICATO

#### **Adozione di variante al Piano Operativo Comunale "Attrezzature e Industrie Insalubri" approvato con deliberazione consiliare PG 401296/2016 per realizzare trasformazioni urbanistiche funzionali all'implementazione di attrezzature a verde, sociali e scolastiche in Via della Birra e in Via della Torretta. Deposito degli atti per osservazioni. Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale DC/PRO/2020/141, Repertorio DC/2020/123, PG 507429/2020, approvata nella seduta del 30/11/2020, è stata adottata la variante in oggetto.

La variante adottata, comprensiva degli elaborati costituenti il documento di Valsat, è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna al link: <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/variante-al-poc-attrezzature-e-industrie-insalubri-della-birra-e>

per 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e precisamente dal 23/12/2020 al 21/2/2021 e può essere visionata sul sito sopra indicato e presso l'Ufficio di Piano – U.I. Progettazione Urbanistica, previo appuntamento da richiedersi al seguente indirizzo: [urbanistica@pec.comune.bologna.it](mailto:urbanistica@pec.comune.bologna.it).

Entro il giorno 21/2/2021 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata e della Valsat, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni possono essere presentate solamente:

- In modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Bologna [urbanistica@pec.comune.bologna.it](mailto:urbanistica@pec.comune.bologna.it), indicando l'oggetto del presente avviso allegando fronte e retro della carta d'identità; in caso di possesso di firma digitale la carta d'identità potrà essere omessa.

Si precisa che non occorre avere un indirizzo di posta certificata per trasmettere un'osservazione.

Non saranno prese in considerazione osservazioni tardive né presentate con modalità differenti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Francesco Evangelisti

#### COMUNE DI BOLOGNA

##### COMUNICATO

#### **Approvazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 di variante grafica e normativa al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica della zona R5.2 Navile "ex mercato ortofrutticolo"**

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale DC/PRO/2020/145, Repertorio DC/2020/126, PG 519464/2020, nella seduta del 7/12/2020 è stata approvata la variante avente per oggetto:

"variante grafica e normativa al Piano Particolareggiato di

iniziativa pubblica della zona R5.2 Navile “ex mercato ortofrut-ticolo”.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblica-zione, è depositata presso la Segreteria Generale – Protocollo Generale del Comune di Bologna, Via Ugo Bassi n. 2 ed i do-cumenti che la costituiscono, sono consultabili sul sito web del Comune di Bologna al seguente link:

<http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/variante-grafica-e-normativa-al-piano-particolareggiato-di>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Evangelisti

## COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di adozione della variante al Piano Strutturale Co-munale (PSC), corredata dei documenti a supporto del procedimento di valutazione ambientale (ValSAT / Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica)**

Si informa che l'Amministrazione comunale di Calendasco con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 novem-bre 2020 ha adottato la variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e dell'art. 4 del-la L.R. 24/2017.

La variante al PSC è corredata dei documenti a supporto del procedimento di valutazione ambientale (ValSAT / Rapporto am-bientale e Sintesi non tecnica).

Ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorità procedente è il Comune di Calendasco e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Secondo quanto stabilito dal Titolo II della Parte II del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 4/2008 e del D.Lgs. n. 128/2010, la variante al PSC e la do-cumentazione a supporto del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono consultabili on-line.

La documentazione della variante al PSC è disponibile at-traverso il collegamento al sito internet dell'Amministrazione comunale di Calendasco all'indirizzo web: <http://www.comune.calendasco.pc.it/>

Copia completa della documentazione è visionabile inoltre presso:

- l'Autorità competente: Provincia di Piacenza, Servizio Ter-ritorio e Urbanistica, Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza;

- l'Autorità procedente: Comune di Calendasco, Via Mazzi-ni n. 4 - 29010 Calendasco (PC).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente av-viso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osser-vazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Androni

## COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di adozione della variante al Piano Regolatore Gene-rale (PRG)**

Si informa che l'Amministrazione comunale di Calendasco con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28 novem-bre 2020 ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale (PRG), ai sensi degli artt. 14, 15 della L.R. 47/1978 e dell'art. 4 della L.R. 24/2017.

La variante al PRG è corredata dei documenti per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs n. 152/2006.

Ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Am-bientale Strategica (VAS), l'Autorità procedente è il Comune di Calendasco e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Secondo quanto stabilito dal Titolo II della Parte II del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 4/2008 e del D.Lgs. n. 128/2010, la variante al PRG e la documen-tazione a supporto del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica sono consultabili on-line. La documentazione della variante al PRG è disponibile attraverso il collegamento al sito internet dell'Amministrazione comunale di Calendasco all'indirizzo web: <http://www.comune.calenda-sco.pc.it/>

Copia completa della documentazione è visionabile inoltre presso:

- l'Autorità competente: Provincia di Piacenza, Servizio Ter-ritorio e Urbanistica, Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza;

- l'Autorità procedente: Comune di Calendasco, Via Mazzi-ni n. 4 - 29010 Calendasco (PC).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente av-viso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osser-vazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Androni

## COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Aggiornamento parziale della classificazione acustica comu-nale approvata con deliberazione C.C. n. 59/2016 e successiva variante n. 1 con deliberazione C.C. n. 93/2018 - Adozione va-riante n. 2.**

Si rende noto:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 26/11/2020 è stato adottata la variante n. 2 relativa all'AG-GIORNAMENTO PARZIALE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE APPROVATA CON DELIBERAZIO-NE C.C. N. 59/2016 E SUCCESSIVA VARIANTE N. 1 CON DELIBERAZIONE C.C. N. 93/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 e succ. modif., recante “Dispo-sizioni in materia di inquinamento acustico”,



- che la documentazione è depositata presso gli uffici del Settore Tecnico comunale, e sono visionabili sul sito informatico ufficiale dell'ente [www.comune.castelsanpietroterme.bo.it](http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it) – sezione urbanistica

- che dalla data di pubblicazione sul presente BUR e fino alla scadenza del 60° giorno, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni scritte in relazione al suindicato “Aggiornamento Parziale Piano comunale di classificazione acustica” direttamente al protocollo dell'Ufficio Tecnico (Piazza XX Settembre n. 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)), o mediante PEC al seguente indirizzo: [suap@pec.cspietero.it](mailto:suap@pec.cspietero.it);

- che, successivamente, il Consiglio Comunale approverà la variante n. 2 al Piano comunale di classificazione acustica”, tenendo conto delle osservazioni pervenute e dopo che sarà stato acquisito il parere di ARPAE;

- che nei successivi trenta giorni, il Piano approvato sarà trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna per gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L.R. n.15/2001.

IL DIRIGENTE - AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Angelo Premi

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Approvazione variante n. 1 al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato “Il Borgo” - Articolo 4 comma 4b) LR 24/2017, Articolo 3 LR 46/1988, Articoli 21 e 25 LR 47/1978**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 26/11/2020 è stata approvata la variante n. 1 al Piano Particolareggiato (PP) di Iniziativa Pubblica denominato “Il Borgo”.

**Oggetto della variante:** revisione della soluzione planivolumetrica del vigente piano a causa di numerose e sostanziali modifiche intervenute sia per quanto riguarda la composizione delle proprietà interessate alla realizzazione, sia per quanto riguarda le destinazioni d'uso localizzate.

La variante n. 1 al PP approvato è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza XX Settembre n. 3, oltre che pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

IL DIRIGENTE - AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Angelo Premi

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

**Variante specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo Rangone, ai sensi dell'art.15 c.4 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii**

Il Dirigente dell'Area Territorio rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 25/11/2020, è stata adottata la Variante specifica al Piano regolatore generale del comune di Castelnuovo Rangone, ai sensi dell'art.15 c.4 della l.r. 47/78 e ss.mm.ii – per riclassificazione a zona D1.2 “speciali” di area

posta nell'ambito produttivo del settore agroalimentare di Castelnuovo Rangone, riclassificazione a zona B1 di aiuola verde in ambito residenziale, integrazioni normative alle norme tecniche d'attuazione.

Gli elaborati della variante sono depositati presso la Segreteria dell'Area Territorio in Via Turati n. 10/a, per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT (16/12/2020) e cioè sino al 15/1/2021 compreso, e pubblicati sul sito del Comune di Castelnuovo Rangone nella sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio – Atti di governo del territorio – Strumenti urbanistici e loro varianti.

Chiunque può prenderne visione.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza di deposito cioè entro il 15/2/2021 chiunque sia interessato può presentare osservazioni scritte che saranno oggetto di esame in sede di approvazione della variante.

IL DIRIGENTE AREA TERRITORIO  
Umberto Visone

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

**PUMS e Biciplan dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo - Approvazione**

Si avvisa che

con Deliberazioni di Consiglio Comunale:

n. 76 del 29/10/2020 del Comune di Fiorano Modenese

n. 95 del 29/10/2020 del Comune di Formigine

n. 68 del 29/10/2020 del Comune di Maranello

n. 34 del 26/10/2020 del Comune di Sassuolo

ai sensi della Legge n.2 del 11/1/2018, è stato approvato il BICIPLAN dei Comuni di Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Sassuolo quale piano di settore del PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile) dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo, approvato ai sensi del DM 4/8/2017 con Deliberazioni di Consiglio Comunale:

n.20 del 28/3/2019 del Comune di Formigine

n.11 del 19/3/2019 del Comune di Maranello

n.18 del 26/3/2019 del Comune di Sassuolo

n.28 del 20/3/2019 del Comune di Fiorano Modenese

Si comunica che la documentazione completa dei piani approvati di PUMS e BICIPLAN, nonché di tutti gli elaborati costitutivi, è consultabile nelle apposite sezioni dei siti internet istituzionali dei Comuni ai seguenti indirizzi:

Comune di Fiorano Modenese: [www.comune.fiorano-modenese.mo.it](http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it)

Comune di Formigine: [www.comune.formigine.mo.it](http://www.comune.formigine.mo.it)

Comune di Maranello: [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it)

Comune di Sassuolo: [www.comune.sassuolo.mo.it](http://www.comune.sassuolo.mo.it)

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FORMIGINE  
(COMUNE CAPOFILA)  
Alessandro Malavolti

## COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione porticato chiuso a protezione di compattatore a servizio del reparto affettamento, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Langhirano – ditta Gualerzi S.p.a**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Gualerzi S.p.a., pervenuta in data 3/8/2020 prot. n. 12159 (successivamente integrata in data 4/12/2020 prot. n. 19481), lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Langhirano ha provveduto ad attivare in data 14/12/2020 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di ampliamento, in variante alla pianificazione territoriale vigente, dell'attività esistente dell'insediamento produttivo Gualerzi S.p.a., situato in Comune di Langhirano (PR), località Pilastro.

L'istanza presentata comporta variante a Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Langhirano.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **23 dicembre 2020 al 22 febbraio 2021 (considerato che la scadenza naturale cade in giorno non lavorativo)**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso l'Ufficio tecnico – Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano - Piazza Ferrari n.1 Langhirano – previo appuntamento da richiedere via mail: [b.enili@comune.langhirano.pr.it](mailto:b.enili@comune.langhirano.pr.it);

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Langhirano nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (<http://www.comune.langhirano.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Langhirano osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it) oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Langhirano negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Benedetta Enili

## COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della proposta di Accordo Operativo ai sensi della L.R. 24/2017 per l'attuazione dell'ambito ANS C2.1 – La Fabbrica da parte della società Emiliana srl, della sig.ra Franca Beltrandi e il sig. Remo Alberoni, a seguito dell'integrazione della sintesi non tecnica della Valsat pervenuta in data 16/10/2020**

Si informa che, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 s.m.i. “Attuazione degli Strumenti Urbanistici Vigenti”, il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 20 del 02/05/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di Accordi Operativi avanzate da Privati.

Successivamente la Giunta, con deliberazione n.72 del 19/5/2018 ha approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione delle previsioni del vigente PSC da attuarsi mediante accordi operativi ai sensi dell'art. 4 della LR 21/12/2017, n. 24.

A seguito delle suindicate deliberazioni i Soggetti proponenti hanno presentato una proposta di accordo operativo per l'attuazione dell'ambito ANS C2.1 – La Fabbrica, che è stato pubblicato sul sito web del Comune di Medicina ai fini di trasparenza e partecipazione.

La Giunta Comunale in data 25/3/2019 con deliberazione n. 41 ha ritenuto accoglibile la proposta di Accordo Operativo presentata dai Soggetti Proponenti, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente e condivisibile nei suoi contenuti anche alla luce della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 2018, a meno di adeguamento ai concetti basilari e prescrittivi contenuti nella medesima delibera.

Gli atti e gli elaborati costituenti l'Accordo Operativo sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla pubblicazione dell'Avviso di deposito nel B.U.R.E.R.T. in data 24/6/2020, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Medicina.

Considerato che il soggetto proponente ha integrato in data 16/10/2020 la Sintesi non tecnica della Valsat, che insieme alla proposta e al documento di Valsat, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del Decreto medesimo deve essere messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimere le osservazioni,

Con il presente Avviso si comunica

il deposito degli elaborati costituenti la proposta di Accordo Operativo, comprensivi delle integrazioni pervenute in data 16/10/2020 e registrate al prot. n. 18454, prot. n. 18455, prot. n. 18457, per ulteriori 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Gli elaborati sono consultabili presso il Servizio Urbanistica del Comune di Medicina e possono essere visionati previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio Edilizia Privata martedì dalle ore 14:45 alle ore 18:00 e venerdì dalle ore 8:15 alle ore 12:00.

La documentazione è disponibile anche sul sito istituzionale del Comune di Medicina alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

Entro **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare **osservazioni** sui contenuti dell'Accordo Operativo pubblicato, che saranno valutate prima

dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale.

Dette osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Medicina in Via Libertà n. 103 anche tramite posta certificata all'indirizzo: **comune.medicina@cert.provincia.bo.it**.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sisto Astarita.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Sisto Astarita

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito di proposta di Progetto (Permesso di Costruire n. 2588/2018) per il diritto di accesso agli atti e presentazione di eventuali osservazioni. Proposta di "Permesso di costruire in variante urbanistica ai sensi dell'art. A-14 BIS della L.R. 20/2000 - variante al PSC/POC/RUE per ampliamento presso lo stabilimento ITALPIZZA S.P.A. con trasformazione di area agricola in produttiva- Immobile ubicato in Strada Gherbella, 448 - Richiedente: ITALPIZZA S.P.A.**

Il Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Controlli (SUE) del Comune di Modena,

Premesso che:

La Società ITALPIZZA s.p.a., con sede in Modena (MO) Strada Gherbella, 454, ha presentato allo Sportello Unico Edilizia e Controlli (S.U.E.) del Comune di Modena;

In data 11/8/2018, domanda Unica ai sensi del DPR 160/2010 comprensiva della richiesta di Permesso di costruire convenzionato assunta al n. 2588/2018 ad oggetto: "Ampliamento dello stabilimento ITALPIZZA s.p.a. con trasformazione di area agricola in produttiva".

L'intervento si riferisce all' Immobile ubicato a Modena, in Strada Gherbella n. 448, distinto catastalmente al foglio: 265, mappali 43, 45,101; foglio: 266, mappali 403, 404.

**Con la Domanda di Permesso di costruire presentata, la Società richiede di procedere in variante agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. A-14 bis della L.R. 20/2000 e successive modifiche e integrazioni.**

La Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'art. A14 Bis della L.R. 20/2000, in esito a tre sedute ha espresso parere favorevole, nell'ultima seduta tenutasi in data 9/12/2020.

Ai sensi del citato art. A14 bis il verbale della conferenza dei servizi con esito positivo costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico sul quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale, dopo i termini di deposito e presentazione delle osservazioni;

**avvisa:** che gli atti ed elaborati relativi al progetto sono depositati e consultabili sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena (atti del Comune di Modena) – Segreteria Generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge, **per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso** al seguente link: <http://albo-pretorio.comune.modena.it/listalbobpub.view?tiporeg=a>

ed inoltre copia è depositata e consultabile presso:

COMUNE DI MODENA - Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive - Servizio Trasformazioni Edilizie e Attività Produttive - Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli

- Via Santi n. 60, piano primo - dal lunedì al venerdì dalla ore 10.30 alle ore 12.30 e il lunedì e il giovedì anche dalla ore 14.30 alla ore 17.30, con appuntamento da concordare telefonando al n. tel.: 059/2033600;

COMUNE DI MODENA – Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana ( Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio) al seguente link: [https://urbanistica.comune.modena.it/new/index\\_trasparenza.html](https://urbanistica.comune.modena.it/new/index_trasparenza.html)

**Entro il termine di 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del progetto, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni, in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con Posta Elettronica Certificata (PEC) o semplice Posta elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: [comune.modena@cert.comune.modena.it](mailto:comune.modena@cert.comune.modena.it), oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande,16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto: "OSSERVAZIONI - PdC n. 2588/2018- A14-bis LR. 20/2000- ITALPIZZA S.P.A."

Il Responsabile del procedimento è il geom. Fausto Casini, Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Controlli, del Settore Ambiente edilizia privata ed attività produttive.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO EDILIZIA  
E CONTROLLI  
Fausto Casini

COMUNE DI MOLINELLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "Intervento di rigenerazione urbana dell'area Piazza Massarenti"**

Con decreto del Sindaco Prot. n. 25721/2020 del 10 dicembre 2020 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con La Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/501 del 20/11/2020, redatto ai sensi dell' art. 58 L.R. 24/2017 e dell' art. 34 del D.Lgs. 267/2000. Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELL' AREA PIAZZA MASSARENTI" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Molinella alla sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico - Accordi

IL SINDACO  
Dario Mantovani

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

**Atto di indirizzo e coordinamento tecnico regionale approvato con deliberazione di G.R. n. 922 del 28/6/2017 per riorganizzare compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia secondo la struttura generale uniforme indicata**

### **nello schema di Regolamento Edilizio - Tipo. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 30/11/2020 è stato approvato il Regolamento Urbanistico edilizio (Rue) del Comune di Montechiarugolo (PR).

Il Regolamento è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Montechiarugolo – Piazza Rivasi – Piano primo – previo appuntamento nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Regolamento è inoltre consultabile nel sito istituzionale del Comune ([www.comune.montechiarugolo.pr.it](http://www.comune.montechiarugolo.pr.it))

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maddalena Torti

### **COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)**

#### **COMUNICATO**

#### **Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito di trasformazione residenziale C8 in Monticelli Terme - Autorizzazione al deposito - Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017**

Con deliberazione di G.C. n. 183 del 12/12/2020 è stato autorizzato il deposito dell'Accordo Operativo presentato per l'attuazione dell'ambito di trasformazione residenziale C8 in Monticelli Terme.

L'Accordo Operativo è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dalla pubblicazione del presente avviso.

Lo stesso è consultabile presso il Settore Pianificazione – Servizio Urbanistica nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30, previo appuntamento, e sul sito del Comune di Montechiarugolo – Sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Pianificazione Territoriale”

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Maddalena Torti

### **COMUNE DI PIEVEPELAGO (MODENA)**

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 07 DICEMBRE 2020 N. 119**

#### **Sdemanializzazione relitto stradale in località Casoni**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. DI SDEMANIALIZZARE, a seguito di quanto esposto in narrativa, il relitto stradale posto in località Casoni identificabile catastalmente al FG 8 tra i mappali 242 e 241 (per una più esatta identificazione si fa riferimento alla planimetria depositata agli atti);
2. DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art.4 – comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, eventuali interessati potranno presentare a codesto

comune opposizione avverso il presente provvedimento:

3. DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art.4 – comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna, per la pubblicazione nel B.U.R.;
4. DI AUTORIZZARE fin d'ora, il futuro acquirente a far predisporre le pratiche relative al frazionamento che sarà redatto interamente a suo spese, ad avvenuta scadenza dei termini di pubblicazione;
5. DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine procedere con la regolarizzazione della spesa.

### **COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)**

#### **COMUNICATO**

#### **Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata comparto D3.9 in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii, in salvaguardia con la strumentazione urbanistica intercomunale, nel periodo transitorio art. 4 co.4 della L.R. n. 24/2017**

Si comunica che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 30/11/2020 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata comparto D3.9 in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii, a seguito di Accordo urbanistico Rep. 3861 Racc. 2893 del 12/1/2018.

Piano adottato con Delibera di C.C. n. 11 del 7/2/2018 ed integrato con Delibera di C.C. n. 67 del 24/10/2019, in salvaguardia con la strumentazione urbanistica intercomunale (PSC-RUE), nel periodo transitorio art. 4 co.4 della L.R. n. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Giovanni Ravagli

### **COMUNE DI SAN PROSPERO (MODENA)**

#### **COMUNICATO**

#### **Approvazione variante specifica - gennaio 2020**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/2020 è stata approvata la Variante Specifica al PRG "Gennaio 2020" del Comune di San Prospero.

La Variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Prospero, ovvero sul sito istituzionale del Comune di San Prospero.

IL RESPONSABILE P.O. TECNICA  
Paolo Ferrarini

### **COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PARMA)**

#### **COMUNICATO**

#### **Progetto di nuova costruzione di “Parco Avventura” – Percorsi acrobatici in quota in area boscata**

Si avvisa che è stato presentato il progetto di nuova costruzione di “Parco Avventura” – Percorsi acrobatici in quota in area boscata, che comporta la variazione agli strumenti urbanistici

vigenti (RUE).

Il suddetto progetto è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione procedente e depositato presso la sede del Comune stesso-Ufficio Segreteria per trenta giorni consecutivi e nei succes-

sivi trenta giorni possono essere ottenute informazioni e formulate osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Giancarlo Rossi

---

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

COMUNICATO

**Accordo di programma tra l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e l'Istituto comprensivo "Bismantova" di Castelnovo ne' Monti**

Reg. n. \_\_\_\_\_

ALLEGATO 1

## ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO, IL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "BISMANTOVA" DI CASTELNOVO NE' MONTI.

### ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente accordo mira a dare attuazione e a rendere operative le disposizioni introdotte nell'ambito della riorganizzazione dei servizi scolastici alla luce del nuovo sistema delle autonomie territoriali e si richiama pertanto alle seguenti disposizioni di legge:

- a) la Costituzione Repubblica Italiana;
- b) il DPR 24.07.77 n. 616;
- c) Il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- d) il D.Lgs. 16.04.1994 n. 297;
- e) la Legge 11.01.96 n. 23;
- f) la Legge 23.12.96 n. 662 e smi;
- g) la Legge 17.03.97 n. 59;
- h) il D. Lgs. 31.03.98 n. 112;
- i) la Legge 18.12.1997 n. 440 e successive direttive;
- j) la Legge 10/03/2000 n. 62
- k) la Legge Regionale 8.08.2001 n. 26;
- l) la Legge 3.05.99 n. 124;
- m) la Legge 28/3/2003 n. 53 e smi;
- n) la Legge Regionale del 30/6/2003 n. 12.

### ART. 2 – FINALITA'

L'Istituto comprensivo "Bismantova" di Castelnuovo ne' Monti (*di seguito denominato Istituzione*), il Comune di Castelnuovo ne' Monti (*di seguito denominato Comune*) e l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano (*di seguito denominata Unione*), nel rispetto delle rispettive autonomie, cooperano verso obiettivi comuni, per assicurare l'istruzione quale diritto della persona, per migliorare la qualità del sistema educativo e d'istruzione e per stabilire più forti relazioni tra la scuola e la comunità.

### ART. 3 – DURATA

Il presente accordo ha validità per il periodo da Gennaio 2020 a Dicembre 2022.

### ART. 4 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente accordo si applica alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado con sede nel territorio del Comune di Castelnuovo ne' Monti, e precisamente alle seguenti scuole:

#### Scuole dell'Infanzia:

- Scuola "Peep" – Via F.lli Cervi n. 6 – Castelnuovo ne' Monti;
- Scuola "W. Manfredi" – Via Mazzini n. 9 – Felina;

#### Scuole Primarie:

- Scuola "Papa Giovanni XXIII" – Via Dante n. 8 – Castelnuovo ne' Monti;
- Scuola "La Pieve" – Via Sozzi n. 1 – Castelnuovo ne' Monti;
- Scuola "Don Zanni" – Via Fontanesi 13 – Felina;

#### Scuole Secondarie di I grado:

- Scuola "Bismantova" – Via Sozzi,1 – plesso di Castelnuovo ne' Monti;

- Scuola "Bismantova" – Via Fontanesi, 15 – Plesso di Felina.

#### **ART. 5 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI**

Il Comune si impegna a consegnare, entro l'ultima settimana di agosto gli edifici perfettamente funzionanti, al fine di permettere un inizio delle attività scolastiche corretto ed in completa sicurezza.

L'istituzione si impegna ad inoltrare, con il consueto sistema della posta elettronica (per mezzo di mail), con costanza al Comune durante l'anno scolastico, le richieste di manutenzione ordinaria ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovuti a rotture/eventi eccezionali che il Comune stesso provvederà a risolvere nel più breve tempo possibile.

L'istituzione altresì si impegna ad inoltrare al Comune entro la data del 30 Aprile di ogni anno le richieste di interventi di manutenzione straordinaria da programmare ed eventuali richieste di fornitura arredi necessari per l'anno scolastico successivo, utilizzando gli appositi moduli forniti dal Comune, da compilare in modo corretto ed esaustivo.

Il Comune si impegna a comunicare nel minor tempo possibile se la richiesta potrà essere accettata o meno, previa verifica delle risorse economiche disponibili.

#### **ART. 6 – SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

L'Unione affida il servizio di trasporto scolastico ad un gestore terzo individuato tramite procedura ad evidenza pubblica.

#### **Compiti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano**

L'Unione s'impegna ad attivare i servizi di trasporto degli alunni interessati fin dall'inizio dell'anno scolastico e, previa verifica della disponibilità di posti sui mezzi di trasporto, durante tutto l'intero anno scolastico.

Entro la prima settimana di settembre di ogni anno individua i percorsi e comunica tempestivamente agli utenti e all'Istituzione gli orari e le regole con le quali il servizio dovrà essere espletato, pubblicandoli sul proprio sito istituzionale e disponendone la pubblicazione anche sul sito istituzionale del Comune e sul sito della Ditta appaltatrice, ai fini della massima trasparenza e pubblicità.

#### **ART. 7 - SERVIZIO MENSA**

Il pasto è servito nelle scuole dell'Infanzia "Peep" e "W. Manfredi", e nella scuola Primaria "La Pieve" per 5 giorni la settimana. L'Unione affida il servizio ad una ditta terza specializzata nel settore della ristorazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica.

#### **Compiti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano**

L'Unione s'impegna ad attivare, fin dall'inizio dell'attività scolastica, il servizio di mensa per gli alunni interessati. Effettua controlli, qualitativi e quantitativi sul servizio erogato e promuove incontri con gli insegnanti, i genitori e la ditta appaltatrice del servizio al fine di collaborare per individuare soluzioni ad eventuali problematiche che dovessero insorgere.

Inoltre, istituisce una commissione mensa composta da rappresentanti della scuola, dei genitori, dell'Unione, dell'ASL e della ditta di ristorazione, con lo scopo di verificare gli standard del servizio e di suggerire eventuali proposte di qualificazione.

Per quanto riguarda il servizio mensa sono inoltre a carico dell'Unione, secondo le modalità previste nel relativo capitolato d'appalto:

- 1) manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale e impiantistico dei locali consegnati;
- 2) acquisto o sostituzione o manutenzione straordinaria di arredi e attrezzature utilizzate nel servizio, anche per esigenze intervenute nel corso del contratto.

#### **Compiti dell'Istituzione scolastica**

Il pasto è un momento con valenza educativa di particolare importanza. Il personale insegnante, in collaborazione con quello ausiliario, attiverà strategie opportune per contribuire alla qualificazione di questo servizio. Con lo scopo di aiutare i bambini ad instaurare un buon rapporto con il cibo e favorire una corretta educazione alimentare, l'istituzione potrà inoltre collaborare con la realizzazione di appositi progetti di educazione alimentare.

*Ai fini di una corretta organizzazione sia del **Servizio di trasporto che del Servizio mensa** l'Istituzione si impegna ad inviare all'Unione, **entro il mese di maggio di ogni anno**, l'elenco generale degli iscritti all'anno scolastico successivo.*

***Entro il mese di agosto di ogni anno**, l'istituzione dovrà inoltre comunicare lo stesso elenco suddiviso per classi.*

#### **ART 8 - PRE E POST SCUOLA**

L'Unione e l'Istituzione collaborano per organizzare il servizio di Pre e /o Post scuola all'interno dei plessi scolastici ove è prevista l'attività.

##### **Compiti dell'Istituzione scolastica**

L'Istituzione collabora con l'Unione tramite il Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2 per organizzare un'estensione dell'orario scolastico nei plessi in cui si effettua il servizio di Pre e/o Post scuola.

Si impegna inoltre a mettere a disposizione locali idonei, provvedendo alla pulizia degli stessi e a garantire la copertura assicurativa degli studenti iscritti.

Ove possibile, coopera alla gestione del servizio con l'utilizzo di personale A.T.A., previa apposita contrattazione integrativa.

##### **Compiti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano**

L'Unione si assume l'onere dell'organizzazione dell'accoglienza e sorveglianza degli alunni con personale educativo e/o volontario, negli orari stabiliti per ogni anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze degli utenti.

Provvede inoltre alla riscossione delle rette stabilite a parziale copertura dei costi sostenuti.

#### **ART. 9 – PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E FORMAZIONE**

L'Unione, il Comune e l'istituzione promuovono la cultura della legalità, della pace e della solidarietà. Per rafforzare il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole nei bambini e nei ragazzi saranno realizzati annualmente progetti e incontri sui temi sopra indicati, anche a sostegno del piano dell'offerta formativa approvato dall'Istituzione.

L'Unione e l'Istituzione s'impegnano a studiare, formulare, promuovere e coordinare progetti per la qualificazione scolastica, che coinvolgano, laddove possibile, anche gli insegnanti, i genitori e gli alunni e a richiedere, per gli stessi, finanziamenti alla Provincia e alla Regione.

#### **ART. 10 – EDUCATIVA SCOLASTICA**

L'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sottoscritto tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, i Comuni e le Istituzioni Scolastiche ed il relativo "Percorso operativo di integrazione scolastica alunni disabili – L. 104/92 – Distretto di Castelnovo ne' Monti" pongono in capo all'Ente locale di riferimento gli interventi per assicurare personale destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione.

Il servizio di educativa scolastica, fornito dall'Unione, è rivolto ai bambini e ragazzi disabili certificati ai sensi della L. 104/1992 delle scuole che fanno parte dell'Istituzione e consiste in un intervento educativo finalizzato a promuovere l'autorealizzazione del minore e lo sviluppo delle capacità/potenzialità latenti in ambito scolastico ed extrascolastico.

Al fine di permettere all'Unione di definire ed organizzare il servizio in tempo utile, l'Istituzione, ogni anno, dovrà segnalare per iscritto al Servizio Sociale ed Educativo Associato - Polo 2 gli alunni disabili certificati con l'indicazione delle ore di docenza richieste a carico dell'Unione.



**ART. 11 – SERVIZI EROGATI DALL'ENTE**

L'Unione e il Comune mettono a disposizione dell'Istituzione scolastica le seguenti strutture e servizi gestiti direttamente o in convenzione:

- **PALESTRE SCOLASTICHE** (palestre annesse alle Scuole Secondarie di I grado del Capoluogo e Felina e palestra PEEP) con orari, calendario e monte ore da concordarsi entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico tra i referenti dell'Ufficio Sport del Comune, delle Istituzioni scolastiche che le utilizzano e del Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2 dell'Unione;
- **CENTRO DI ATLETICA, CAMPI SPORTIVI, CAMPI DA TENNIS COPERTI E SCOPERTI, CENTRO BENESSERE**, con modalità da concordarsi con l'Ufficio Sport del Comune ed i gestori degli impianti.
- **BIBLIOTECA COMUNALE**, con ingresso riservato alle scuole il martedì, il giovedì e il venerdì, dalle ore 9 alle 13, previa prenotazione presso la biblioteca.
- **TRASPORTI SCOLASTICI** per visite guidate, con modalità da concordarsi con la Società che gestisce il servizio inoltrando richiesta 15 gg. prima dell'iniziativa.

L'Istituzione avrà a disposizione, per ogni anno scolastico, un budget di 6.270 Km complessivi per i trasporti riguardanti le visite guidate, da utilizzarsi secondo quanto previsto nell'art. 4 punto 3 del capitolato d'appalto del servizio di trasporto scolastico per uscite didattiche, entro una percorrenza di 100 km., con gli stessi autobus – scuolabus utilizzati per i servizi di trasporto scolastico e compatibilmente con gli orari degli stessi.

Il Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2 dell'Unione dovrà essere informato per iscritto della realizzazione di ogni visita guidata e del relativo impegno chilometrico, al fine di potere utilizzare al meglio i chilometri messi a disposizione dalla ditta appaltatrice.

Le uscite didattiche eccedenti il suddetto ammontare complessivo ovvero superiori ad una percorrenza di 100 km. dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Unione.

Per le visite guidate le scolaresche dovranno essere in possesso di autorizzazione del Dirigente Scolastico.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA DI LUGLIO:** l'Unione si fa carico della progettazione, organizzazione e gestione del servizio di scuola d'infanzia nel mese di luglio.

**ART. 12 – SPESE DI FUNZIONAMENTO A CARICO DEL COMUNE E DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO**

- a) Per il funzionamento delle attività scolastiche ordinarie, il Comune si assume l'onere della gestione dell'edificio scolastico relativamente alle seguenti spese: acqua, riscaldamento, illuminazione.
- b) L'Unione riconosce all'Istituzione un budget complessivo di **Euro 68.568,00** (sessantottomilacinquecentosessantotto/00) per l'intero periodo Gennaio 2020 - Dicembre 2022 come contributo per spese varie d'ufficio, di telefono, di cancelleria, per materiale di facile consumo, di pulizia e di pronto soccorso e per la realizzazione dei progetti volti a rafforzare il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole nei bambini e nei ragazzi di cui all'art. 9 e dei progetti di educazione alimentare di cui all'art. 7, posti in essere annualmente dall'istituzione, così suddiviso:
  - per l'anno 2020 € 22.856,00;
  - per l'anno 2021 € 22.856,00;
  - per l'anno 2022 € 22.856,00.

Il contributo sarà erogato nel triennio di validità del presente accordo alle seguenti scadenze:

entro il 30 settembre 2020 € 22.856,00 (per le competenze dell'anno 2020). Il contributo sarà erogato per intero, senza soluzione di continuità rispetto alla scadenza del precedente accordo, al fine di sopperire alla difficile situazione ed alle problematiche di natura organizzativa e finanziaria venutesi a creare a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID 19;

per le annualità 2021 e 2022, il contributo sarà erogato in due rate alle seguenti scadenze:  
50% pari a Euro 11.428,00 entro il 30 aprile  
50% pari a Euro 11.428,00 entro il 30 settembre

L'istituzione è tenuta a presentare all'Unione **entro il 31 gennaio** dell'anno successivo il rendiconto dettagliato per ogni voce di costo dell'utilizzo del contributo erogato.

#### **ART. 13 – MODIFICHE PERMANENTI NELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA**

Tutte le richieste da parte dell'Istituzione scolastica che riguardino modifiche permanenti dell'orario di apertura dei plessi e/o della durata lezioni e/o modifiche permanenti del calendario scolastico, essendo le stesse strettamente connesse con i servizi accessori forniti (servizio di trasporto, servizio mensa, pre/post scuola ecc.) dovranno essere inoltrate all'Unione **entro e non oltre il mese di ottobre di ogni anno**, al fine di poterne prevedere la realizzazione con decorrenza dall'anno scolastico successivo, previa verifica della loro fattibilità e dell'eventuale loro ricaduta sulle risorse di bilancio disponibili.

Non potranno essere prese in considerazione richieste di tale genere che prevedano modifiche da attuare nell'anno scolastico in corso.

#### **ART. 14 – UTILIZZO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE PER LA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE O DI MANIFESTAZIONI DI VARIO GENERE**

Le parti interessate hanno la facoltà di programmare preventivamente le modalità di utilizzo delle strutture scolastiche per lo svolgimento di attività extrascolastiche o per finalità varie, allo scopo di rendere possibile il massimo utilizzo delle strutture esistenti e attuare il principio di apertura della scuola alle esigenze della comunità.

A tale proposito, l'Istituzione si impegna a comunicare al Comune e per conoscenza all'Unione i nominativi dei soggetti a cui gli spazi vengono concessi ed i relativi periodi di utilizzo.

#### **ART. 15 – INDIVIDUAZIONE REFERENTI**

Per meglio rendere operativa e funzionale l'intesa tra le parti l'Unione individua il **Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato – Polo 2**, come incaricato al quale l'Istituzione dovrà fare riferimento per la corretta informazione in ordine alle esigenze da evidenziare per la gestione del presente accordo.

Il Comune individua il **Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente**, quale referente per le competenze di cui al punto 5 del presente accordo.

L'Istituzione individua **Dirigente Scolastico** quale responsabile, con il compito di acquisire le informazioni all'interno e rappresentarle agli incaricati individuati dall'Unione e dal Comune.

#### **ART. 16 – VERIFICA DELL'ACCORDO**

È data facoltà ai rappresentanti delle parti interessate, (Sindaco del Comune / Presidente dell'Unione o suoi delegati da un lato e Dirigente Scolastico dall'altro) di stabilire criteri per verificare l'accordo sottoscritto, anche al fine di introdurre degli strumenti correttivi, per eliminare eventuali ritardi o per risolvere problemi che possano incidere sull'applicazione dell'accordo medesimo.

#### **ART. 17 – PRIVACY**

Per la gestione di tutti i servizi le istituzioni scolastiche si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni che possono compromettere la tutela dei soggetti coinvolti e ad adottare tutte le misure previste dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il presente accordo, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 verrà pubblicato nel B.U.R. della Regione Emilia Romagna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

p.Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano  
La Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato Polo 2

p. Comune di Castelnovo ne' Monti  
La Responsabile Servizio Sicurezza Sociale/Scuola e qualificazione scolastica

p. Istituto comprensivo "Bismantova"  
Istituto Comprensivo Castelnovo Monti - Bismantova  
Il Dirigente Scolastico

## UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Accordo di Programma in variante alla Pianificazione territoriale urbanistica ex art. 60 della L.R. n. 24/2017 in attuazione dell'accordo territoriale "Polo funzionale di Altedo - San Pietro in Casale area Ex zuccherificio" - Soc. Agroalima Spa**

Si avvisa che in data 25/11/2020 si è svolta la seduta conclusiva della conferenza preliminare indetta e convocata per l'esame della documentazione riguardante la proposta di Accordo di Programma in variante alla Pianificazione territoriale urbanistica ex art. 60 della L.R. n. 24/2017 in attuazione dell'accordo territoriale "Polo funzionale di Altedo - San Pietro in Casale area Ex zuccherificio", nel corso della quale le amministrazioni interessate hanno verificato la possibilità di un consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di Programma.

Copia del verbale, della proposta di Accordo di programma e degli elaborati progettuali concernenti l'Accordo di programma in oggetto sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e disponibili sui siti istituzionali:

- dell'Unione Reno Galliera al seguente link:

<http://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-pietro-in-casale/poc/documenti>;

- del Comune di San Pietro in Casale al seguente link:

<http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it/uffici-e-servizi/area-gestione-del-territorio/urbanistica>;

- del Comune di Malalbergo al seguente link:

<https://www.comune.malalbergo.bo.it/it-it/avvisi/2020/edilizia-e-lavori-pubblici/accordo-di-programma-per-l-attuazione-dell-accordo-territoriale-per-ambito-produttivo-sovracomunale-altedo-san-pietro-in-casale>;

- della Città Metropolitana di Bologna al seguente link:

[https://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione/Pianificazione\\_del\\_territorio/Accordi\\_di\\_Programma](https://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazione/Pianificazione_del_territorio/Accordi_di_Programma).

Si da atto che l'accordo di programma in oggetto comporta:

- variante urbanistica al POC ed al PSC del Comune di San Pietro in Casale e del Comune di Malalbergo;

- l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è Ing. Elena Frabetti;

Ai sensi dell'art. 60, comma 6 della L.R. 24/2017 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione nel BURERT chiunque può presentare osservazioni.

Eventuali osservazioni saranno valutate prima dell'approvazione definitiva dell'Accordo di Programma.

IL RESPONSABILE SUAP EDILIZIA

Elena Frabetti

## COMUNE DI COMACCHIO (FERRARA)

## COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma: "Riqualificazione edifici Comparto Via Spina"**

Si avvisa che con Decreto del Sindaco n. 47 del 7/12/2020 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/442 del 4/11/2020, redatto ai sensi dell'art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato: APPROVAZIONE CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA DENOMINATA "RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMPARTO VIA SPINA" è consultabile sul profilo web del Comune di Comacchio - "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni "Provvedimenti-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" e "Pianificazione e Governo del Territorio".

Il decreto di approvazione diviene efficace dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL SINDACO

Pierluigi Negri

## COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "Lungo il canale di Medicina: rigenerazione urbana, ambientale, sociale"**

Con decreto del Sindaco n. 303 del 4/12/2020 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/522 del 26/11/2020, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Lungo il canale di Medicina: rigenerazione urbana, ambientale, sociale" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Medicina (BO) sezione Provvedimenti dirigenti amministrativi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sisto Astarita

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie situate nei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina (Brisighella - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Faenza - Riolo Terme - Solarolo), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 3/3/2016, n. 2**

Viste le seguenti disposizioni normative:

- L. 2/4/1968, n. 475 "Norme concernenti il servizio farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- L.R. 3/3/2016, n. 2 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni specialistiche ambulatoriali" e ss.mm.ii.;
- Art. 64 "Organizzazione del servizio farmaceutico" della L.R. 30/7/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", dedicato al nuovo assetto delle funzioni in materia di organizzazione del servizio farmaceutico;

Vista inoltre la nota della Regione Emilia-Romagna PG/2020/

0013541 del 10/1/2020 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie e sono state impartite ai comuni della Regione Emilia-Romagna le indicazioni operative per la revisione della pianta organica;

si informa

che con Deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 161 del 26/11/2020, Protocollo Generale n. 90390 del 2/12/2020, si è provveduto ad approvare la revisione biennale della pianta organica delle farmacie situate nei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina (Brisighella - Casola Valsenio - Castel Bolognese - Faenza - Riolo Terme - Solarolo), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 3/3/2016, n. 2.

Copia della Deliberazione della Giunta dell'Unione ed i suoi allegati sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Unione della Romagna Faentina, Piazza del Popolo n. 31 - 48018 Faenza (RA) - tel. 0546-691900 - PEC: pec@cert.romagnafaentina.it e reperibili nel sito internet all'indirizzo:

[www.romagnafaentina.it](http://www.romagnafaentina.it)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Marani

## Allegato A

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FAENZA**

con popolazione di nr. 58.755 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 17 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Distretto di Ravenna  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

CORSO MAZZINI numero civico 2/4

Denominata FARMACIA MARZARI

Cod. identificativo 39010033

Della quale è titolare: dott. Maurizio Marzari

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Mazzini, Via Cavour, Viale Stradone, tratto Piazza Fratti (lato mura medioevali), Corso Matteotti, Piazza del Popolo, Corso Mazzini

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA DELLA LIBERTA' numero civico 8

Denominata FARMACIA DEL DUOMO TRERE' DOTT. ALESSANDRO S.A.S.

Cod. identificativo 39010029

Della quale è titolare: "Farmacia del Duomo Trerè dott. Alessandro s.a.s."

Avente la seguente sede territoriale:

Piazza della Libertà, Corso Mazzini, Corso D. Baccarini, Via Campidori, Via Manara, Corso Garibaldi, Piazza della Libertà.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

CORSO MAZZINI numero civico 83

Denominata FARMACIA LENZI

Cod. identificativo 39010034

Della quale è titolare: Dott. Luigi Lenzi

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Mazzini, Via Medaglie D'Oro, Via Laghi, Viale Alfredo Baccarini, Corso Domenico Baccarini, Corso Mazzini

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA SAN GIULIANO numero civico 5

Denominata FARMACIA OSPEDALE DELLE DOTT.SSE D'ATRI ANNALISA, NANNINI PAOLA E ZOLI SILVIA S.N.C."

Cod. identificativo 39010035

Della quale è titolare: "Farmacia Ospedale delle dott.sse D'Atri Annalisa, Nannini Paola e Zoli Silvia s.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Mazzini, Via G. da Oriolo, Viale Stradone, Via Cavour, Corso Mazzini.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

CORSO GARIBALDI numero civico 44

Denominata FARMACIA TORRICELLI

Cod. identificativo 39010032

Della quale è titolare: dott. Dall'Osso Paolo

Avente la seguente sede territoriale:

Via Caldesi, Cavalcavia, Via Roma, Piazza C. Battisti (lato destro), Viale A. Baccarini (lato destro), Via Campidori, Via Manara, Corso Garibaldi, Via Caldesi

**SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

CORSO SAFFI numero civico 8

Denominata FARMACIA ZANOTTI DELLA DOTT.SSA VIALE ELEONORA E C. S.A.S.

Cod. identificativo 39010030

Della quale è titolare: "Farmacia Zanotti della dott. ssa Viale Eleonora e C. s.a.s."



Avente la seguente sede territoriale:

Corso Saffi, Fiume Lamone, Via F.lli Rosselli fino a Via delle Ceramiche, Via delle Ceramiche, Via Lama, Via Chiarini, Via della Valle, Corso Garibaldi, Piazza della Libertà, Corso Saffi.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA CASENUOVE numero civico 54

Denominata FARMACIA PIAZZA DEL DOTT. PIAZZA GIANMARCO

Cod. identificativo 39010031

Della quale è titolare: "Farmacia Piazza del Dr. Piazza Gianmarco"

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte sul Lamone, Fiume Lamone fino al confine con il Comune di Brisighella, confini con detto Comune ed il Comune di Forlì, Via Emilia Levante, Via Forlivese, Via De Gasperi, Via Lungofiume Quadrone, Via F.lli Rosselli fino al ponte sul Fiume Lamone.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA DEL POPOLO numero civico 8

Denominata FARMACIA SANSONI s.n.c.

Cod. identificativo 39010028

Della quale è titolare: Farmacia Sansoni di Sansoni Franca e C. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Saffi, tratto Piazza della Libertà, Piazza del Popolo, Corso Matteotti, tratto Piazza Fratti (lato Via Lapi - Via Batticuccolo), Via Batticuccolo, Viale Piave fino ad incrociare Via G. Ballardini, breve tratto di quest'ultima via fino al Ponte Rosso, Ponte Rosso, Fiume Lamone fino al Ponte delle Grazie, Corso Saffi.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA RAVEGNANA numero civico 75/77

Denominata FARMACIA DELLE CERAMICHE

Cod. identificativo 39010087

Della quale è titolare: "FARMACIA DELLE CERAMICHE del Dott. Ugo Rambelli società in accomandita semplice"

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte di Via Ravennana sul Lamone, Via Castellina, Via Accarisi, Via Biancano, Via Granarolo, Cavalcavia, Via Caldesi, Via della Valle, Via Chiarini, Via Lama, Via Delle Ceramiche fino al fiume Lamone, fiume Lamone fino al Ponte della Ravennana sul Lamone.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA LAGHI numero civico 69/4

Denominata FARMACIA COMUNALE N. 1

Cod. identificativo 39010085

Della quale è titolare: Comune di Faenza

Avente la seguente sede territoriale:

incrocio di Via Donesiglio con Via Biancano, Via Donesiglio, Via Monte Sant'Andrea, confini con i Comuni di Cotignola e Castel Bolognese, Via Emilia Ponente, Via Oberdan, Via Medaglie d'Oro, Via Laghi, Viale A. Baccarini (lato sinistro), Piazza C. Battisti (lato sinistro), stazione ferroviaria, Via Roma, Cavalcavia, Via Granarolo, Via Biancano fino all'incrocio con Via Donesiglio.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIALE MARCONI numero civico 183

Denominata FARMACIA COMUNALE N. 2

Cod. identificativo 39010090

Della quale è titolare: Comune di Faenza

Avente la seguente sede territoriale:

Viale Stradone, Via G. da Oriolo, Corso Mazzini, Via Oberdan, Via Emilia Ponente fino ai confini comunali, confini con i Comuni di Castel Bolognese, Riolo Terme e Brisighella fino al fiume Lamone, fiume Lamone fino al Ponte Rosso, tratto di Via G. Ballardini, Via Piave, Via Batticuccolo, tratto Piazza Fratti (lato in direzione Viale Stradone), Viale Stradone.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 12 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA FORLIVESE numero civico 20

Denominata FARMACIA COMUNALE N. 3

Cod. identificativo 39010091

Della quale è titolare: Comune di Faenza

Avente la seguente sede territoriale:

autostrada Bologna-Rimini dal confine con il Comune di Forlì fino all'incrocio con il fiume Lamone, fiume Lamone fino alla via F.lli Rosselli, via F.lli Rosselli, via Lungofiume Quadrone, via De Gasperi, via Forlivese fino all'intersezione con via S. Lega, via Riccione, via Saviotti, via Fornarina fino all'intersezione con via Saviotti.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 13 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE GRANAROLO FAENTINO

VIA RISORGIMENTO numero civico 8

Denominata FARMACIA BEDESCHI s.n.c.

Cod. identificativo 39010036

Della quale è titolare: Farmacia Bedeschi s.n.c. dei dottori Bedeschi Stefano e Stefania

Avente la seguente sede territoriale:

Via Castellina, Via Accarisi, Via Biancano, Via Donesiglio, via Monte S. Andrea fino ai confini con il Comune di Cotignola, confini con i Comuni di Cotignola, Bagnacavallo e Russi fino alla Via Ravegnana, detta Via fino alla Via Castellina.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 14 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE REDA

PIAZZA DON MILANI numero civico 5

Denominata FARMACIA REDA

Cod. identificativo 39010067

Della quale è titolare: Farmacie Faentine di Marques Ribeiro Maria Cleide s.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Forlì fino ad incontrare l'autostrada Bologna-Rimini, detta autostrada fino al ponte sul fiume Lamone, fiume Lamone fino al ponte sulla Via Ravegnana, Via Ravegnana fino ai confini con il Comune di Russi, confini con i Comuni di Russi e Forlì.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 15 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA FORNARINA numero civico 12

Denominata FARMACIA DEL LEVANTE s.r.l.s.

Cod. identificativo 39010216

Della quale è titolare: Farmacia Del Levante s.r.l.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Via Fornarina lato valle all'intersezione con via Saviotti, via Bellenghi fino alla ferrovia Bologna-Ancona in direzione Forlì fino al confine; via Fornarina lato monte all'intersezione con via Saviotti, via Riccione, via S. Lega, via Forlivese, SS 9, via Emilia Levante e laterali verso Forlì.

**SEDE FARMACEUTICA N. 16 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta privata

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA GALILEI numero civico 4/12

Denominata FARMACIA LE CICOGNE DELLE DOTT.SSE CARDINALI DEBORA, PIERSANTI ELISA E ZACCHINI FRANCESCA s.n.c.

Cod. identificativo 39010211

Della quale è titolare: Farmacia Le Cicogne delle Dott.sse Cardinali Debora, Piersanti Elisa e Zacchini Francesca s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

Dalla rotonda di via Emilia Ponente che si interseca con via Volta, via Emilia Ponente e laterali in direzione Castel Bolognese, fino al confine con Castel Bolognese. La sede è inoltre delimitata da via Volta fino alla ferrovia Bologna-Ancona in direzione Castel Bolognese e a sud dalla circonvallazione via Diaz che si interseca con la ferrovia Faenza-Firenze e via S. Orsola fino alla confluenza con via Emilia Ponente.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 17**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: vacante

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Avente la seguente sede territoriale:

Il fiume Lamone identifica la sede dal Ponte Rosso fino al confine con il Comune di Brisighella, via Don Giovanni Verità, via Modigliana e laterali in direzione Marzeno fino al confine con Brisighella, via Sarna e laterali, via Borgo Tuliero e laterali, via San Martino e laterali, via Santa Lucia dall'incrocio con via San Martino e laterali, fino al confine con Brisighella

## Allegato B

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **BRISIGHELLA**  
con popolazione di nr. 7.498 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 4 sedi farmaceutiche (totale)  
Azienda USL della Romagna - Distretto di Ravenna  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA ROMA numero civico 16

Denominata FARMACIA ZOFFOLI S.A.S. della Dott.ssa Nannini Paola e C.

Cod. identificativo 39004040

Della quale è titolare: FARMACIA ZOFFOLI S.A.S. DELLA DOTT.SSA NANNINI PAOLA E C.

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il Comune di Modigliana fino ad incontrare una linea retta immaginaria che, passando sulla quota più alta del Monte della Siepe e su "Le Casecchie", raggiunge il confine con il Comune di Riolo Terme; detta linea immaginaria, confini con i Comuni di Riolo Terme e Faenza fino ad incontrare una linea retta immaginaria che dal punto di incontro tra il fiume Lamone (località Quartolo) con i detti confini, raggiunge il confine con il Comune di Modigliana nel punto di incontro con il torrente Marzeno (Podere Pianura); confini con il Comune di Modigliana.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione FOGNANO

VIALE EMILIANI numero civico 69

Denominata FARMACIA OTTAVIANI

Cod. identificativo 39004042

Della quale è titolare: FARMACIA OTTAVIANI DEI DOTTORI OTTAVIANI ANTONIO E OTTAVIANI ELISA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il Comune di Modigliana fino ad incontrare una linea retta immaginaria che, partendo da Casa Gibbone e passando da Casa Tradè, raggiunge il confine con il Comune di Casola Valsenio; confini con i Comuni di Casola Valsenio e Riolo Terme fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passando su "Le Casecchie" e sulla quota più elevata del Monte della Siepe, raggiunge il confine con il Comune di Modigliana.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione SAN CASSIANO

VIA SAN CASSIANO numero civico 32

Denominata FARMACIA SAN CASSIANO

Cod. identificativo 39004097

Della quale è titolare: DOTT. USVELLI ENRICO

Avente la seguente sede territoriale:

confine con il Comune di Casola Valsenio fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passando su Casa Tradè e Casa Gibbone, raggiunge il confine con il Comune di Modigliana; confini con i Comuni di Modigliana, Marradi, Palazzuolo e Casola Valsenio.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta : PRIVATA

Ubicata nella frazione MARZENO

VIA MARZENO numero civico 50



Denominata FARMACIA MARZENO

Cod. identificativo 39004095

Della quale è titolare: FARMACIA MARZENO DELLA DOTT.SSA FREGNI STEFANIA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

linea retta immaginaria che, partendo dal punto di incontro del Torrente Marzeno (Podere Pianura) con il confine del Comune di Modigliana, arriva al punto di incontro del Fiume Lamone (località Quartolo) con il confine del Comune di Faenza; confini con i Comuni di Faenza, Forlì, Castrocaro, Dovadola e Modigliana.

## Allegato C

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CASOLA VALSENIO**

con popolazione di nr. 2.520 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica (unica)

Azienda USL della Romagna - Distretto di Ravenna

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA DELLA SORGENTE numero civico 1/3

Denominata: FARMACIA CASOLA VALSENIO DEL DOTT. AGNETTI LUCA E C. S.A.S.

Cod. identificativo 39005039

Della quale è titolare: FARMACIA CASOLA VALSENIO DEL DOTT. AGNETTI LUCA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

l'intero territorio comunale

## Allegato D

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CASTEL BOLOGNESE**

con popolazione di nr. 9.599 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda USL della Romagna - Distretto di Ravenna

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

In VIA EMILIA INTERNA numero civico 111

Denominata FARMACIA BOLOGNINI S.N.C.

Cod. identificativo 39006037

Della quale è titolare: Farmacia Bolognini s.n.c. di Bolognini Maurizio & C.

Avente la seguente sede territoriale:

via Emilia Interna, piazza Bernardi, via Gottarelli, via Antolini, via Roma, via Emilia Levante, confine con il Comune di Faenza, confine con il Comune di Riolo Terme, via Casolana, via Zirona, via Biancanigo, via Ghinotta, viale Marconi, via Roma;

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

In VIA EMILIA INTERNA numero civico 1

Denominata FARMACIA GHISELLI

Cod. identificativo 39006038

Della quale è titolare: Dott. Magnani Nicola

Avente la seguente sede territoriale:

via Emilia Interna, piazzale Garibaldi, via Emilia Levante, confine con il Comune di Faenza, confine con il Comune di Solarolo, via Lughese, via Trieste, via Bologna, viale Umberto I°, piazzale Budini, via Pallantieri, via Costa;

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO

VIA EMILIA INTERNA numero civico 173/A

Denominata: FARMACIA COMUNALE DEL BORGO

Cod. identificativo 39006218

Della quale è titolare: Comune di Castel Bolognese

Avente la seguente sede territoriale

via Emilia Interna, via Roma, viale Marconi, via Ghinotta, via Biancanigo, via Zirona, via Casolana, confine con il Comune di Riolo Terme, confine con il Comune di Imola, confine con il Comune di Solarolo, via Lughese, via Trieste, via Bologna, viale Umberto I°.

## Allegato E

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **RIOLO TERME**

con popolazione di nr. 5.681 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica (unica)  
Azienda USL della Romagna - Distretto di Ravenna  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA ALDO MORO Numero civico 6

Denominata FARMACIA BERNARDI

Cod. identificativo 39015041

Della quale è titolare: FARMACIA BERNARDI S.A.S. DELLE DOTT.SSE ANNAMARIA BERNARDI E  
BEATRICE BALBI

Avente la seguente sede territoriale:  
l'intero territorio comunale

## Allegato F

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **SOLAROLO**

con popolazione di nr. 4.480 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica (unica)  
Azienda USL della Romagna - Distretto di Ravenna  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA GARIBALDI numero civico 2

Denominata FARMACIA ALBA

Cod. identificativo 39018043

Della quale è titolare: Farmacia Alba s.n.c. di Roberta Asirelli, Elisa Baldi e Romana Asirelli

Avente la seguente sede territoriale:  
l'intero territorio comunale

---

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Podenzano per l'anno 2020**

Il Comune di Podenzano informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera Giunta comunale n. 71 del 27/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio Comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 gg. consecutivi dal 21/11/2020 al 6/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.podenzano.pc.it>.

IL SINDACO  
Alessandro Piva

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PODENZANO con popolazione di nr. Abitanti 9114 (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di Piacenza Distretto di Levante è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA PRIVATA ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO**

**STATO:**

aperta: PRIVATA ubicata NEL CAPOLUOGO in Via Monte Grappa Numero civico n. 101, Denominata Farmacia BONINI DI RAIMONDA E LAURA BONINI S.N.C., Cod. identificativo 33035009 della quale è titolare: LA SOC. FARMACIA BONINI DI RAIMONDA E LAURA BONINI S.N.C., avente la seguente sede territoriale: Confini con i Comuni di GOSSOLENGO, RIVERGARO, VIGOLZONE E SAN GIORGIO PIACENTINO; LINEA RETTA ORIZZONTALE ALL'ALTEZZA DEL NUCLEO DI CASE SPARSE DENOMINATO CASE SCHIAVI FINO AD INTERSECCARE IL CONFINE DELLA SEDE FARMACEUTICA N. 2 LUNGO LA STRADA COMUNALE DI SAN ROCCO E LA STRADA VICINALE DEL MULINO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE PRIVATA ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO**

**STATO:**

aperta: PRIVATA ubicata NELLA FRAZIONE DI SAN POLO in via Colombo n. 24/28 Denominata Farmacia "DOTT.SSA MARICA COLOSIO" Cod. identificativo 33035098 della quale è titolare: DOTT.SSA MARICA COLOSIO, avente la seguente sede territoriale: Confini con i Comuni di PIACENZA, PONTENURE, SAN GIORGIO PIACENTINO, STRADA VICINALE DEL MULINO, STRADA COMUNALE DI SAN ROCCO, STRADA COMUNALE DEL QUERCETO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE PER TURRO E PROSECUZIONE LUNGO IL CORSO DEL RIAZZA DI ALBONE FINO AD INTERSECCARE A NORD IL CONFINE DEL COMUNE DI PIACENZA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE PUBBLICA ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO**

**STATO:**

aperta: PUBBLICA Ubicata NELLA FRAZIONE DI GARIGA in Via Cherubini civico n. 7 Denominata Farmacia "COMUNALE PODENZANO" Cod. identificativo 33038103 della quale è titolare: COMUNE DI PODENZANO, avente la seguente sede territoriale: Confini con i Comuni di PIACENZA E DI GOSSOLENGO, LINEA RETTA ORIZZONTALE ALL'ALTEZZA DEL NUCLEO DI CASE SPARSE DENOMINATO CASE SCHIAVI FINO AD INTERSECCARE AD EST IL CONFINE DELLA SEDE FARMACEUTICA N. 2 IN COINCIDENZA DEL TRACCIATO DEL CORSO DEL RIAZZA DI ALBONE.

IL SINDACO  
(Dott. Alessandro Piva)





COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Bagnolo in Piano (RE) Anno 2020**

Il Comune di Bagnolo in Piano (RE) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con Atto di giunta n. 69 del 18/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on - line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/11/2020 al 10/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://bagnoloinpiano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio>

LA RESPONSABILE DI AREA  
Cristina Scaravonati

**ALLEGATO A****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO**

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

con popolazione di nr. 9.789 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

---

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA** – (CIRCOSCRIZIONE N.1 DI PLANIMETRIA)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In Piazza Garibaldi Numero civico 9

Denominata Farmacia **FARMACIA PANCIROLI DEI DOTTORI PANCIROLI TERESA E ALEXANIAN ALEXAN S.N.C.**

Cod. identificativo 35002002

Della quale è titolare: "FARMACIA PANCIROLI DEI DOTTORI PANCIROLI TERESA E ALEXANIAN ALEXAN S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ALTA, CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BEVIERA, VIA BEVIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALAGUTI, VIA MALAGUTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA GUIDO DA BAGNOLO, VIA GUIDO DA BAGNOLO FINO A PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA GARIBALDI, VIA GRAMSCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA REPUBBLICA FINO AL CANALE DI REGGIO, CANALE DI REGGIO FINO A VIA PASTORE, VIA PASTORE FINO A VIA TASSONE, VIA TASSONE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA.

---

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA** – (CIRCOSCRIZIONE N.2 DI PLANIMETRIA)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In Via Borri Numero civico 2/f, 2/c

Denominata Farmacia **FARMACIA COMUNALE**

Cod. identificativo 35002091

Della quale è titolare: "FARMACIA DI BAGNOLO S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TASSONE, CONFINE CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PASTORE, FINO AL CANALE DI REGGIO, CANALE DI REGGIO FINO A VIA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA REPUBBLICA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GRAMSCI, VIA GRAMSCI FINO A PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA GARIBALDI FINO A VIA GUIDO DA BAGNOLO, VIA GUIDO DA BAGNOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALAGUTI, VIA MALAGUTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA BEVIERA, VIA BEVIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALTA, VIA ALTA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA, CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA.

---

COMUNE DI BRESCELLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Brescello per l'anno 2020**

Il Comune di Brescello (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 105 del 27 ottobre 2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/10/2020 al 12/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[https://albo.apkappa.it/brescello/tmp/67or5veaao6r57a49uvl72ge43\\_MES00000007602020\\_185128\\_g000105.pdf](https://albo.apkappa.it/brescello/tmp/67or5veaao6r57a49uvl72ge43_MES00000007602020_185128_g000105.pdf)

IL RESPONSABILE SETTORE

Nando Bertolini



## COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia  
Piazza Matteotti, 12 – CAP 42041 - Tel. 0522482511 - Fax 0522684422  
P.IVA 00449220359  
P.E.C: [comune.brescello@postecert.it](mailto:comune.brescello@postecert.it)

---

La PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BRESCELLO con popolazione di nr. 5597 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale), Azienda USL di Reggio Emilia - Distretto di Guastalla è stabilita come segue:

### SEDE FARMACEUTICA N. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In P.zza Marconi - Numero civico 6

Denominazione Farmacia Camellini Snc del Dr. Camellini Secondo e C

Titolarità “Farmacia Camellini Snc del Dr. Camellini Secondo e C”

Cod. identificativo 35006007

Della quale è direttore: Dott. Camellini Secondo

Avente la propria sede territoriale individuata dai seguenti confini:

- con il Comune di Boretto: strada Bassa per Boretto, Via Cisa Lato Nord, Via Finghè,
- con la Regione Lombardia: linea diretta immaginaria che da via Argine Cisa attraversa il PO nel tratto di ubicazione del ponte sul PO e raggiunge il confine con la Lombardia e provincia di Mantova;
- con il Comune di Poviglio : via Brescello-Cadelbosco;
- con Farmacia Sorbolo Levante: Via Cisa Lato Sud



## COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia  
Piazza Matteotti, 12 – CAP 42041 - Tel. 0522482511 - Fax 0522684422  
P.IVA 00449220359  
P.E.C: [comune.brescello@postecert.it](mailto:comune.brescello@postecert.it)

---

### SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: Demografico

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA frazione di Sorbolo a Levante

In Strada della Cisa - Numero civico 216

Denominazione Farmacia Bernardi snc di Bernardi dr. Enzo e C

Titolarità “Farmacia Bernardi Snc di Bernardi dr. Enzo e C.”

Cod. identificativo 35006078

Della quale è direttore: Dott. Bernardi Enzo

Avente la propria sede territoriale individuata dai seguenti confini:

- con il Comune di Sorbolo ( PR ) : Via Cisa lato Ovest;
  - Con il Comune di Gattatico: Via Casaltone;
  - con il Comune di Poviglio: Via Brescello Poviglio;
  - con la farmacia di Brescello : via Cisa Lato Nord, altezza incrocio via Imperiale.
-

COMUNE DI CATTOLICA (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cattolica per l'anno 2020**

Il Comune di Cattolica (Rn) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b) delle L.R.3 marzo 2016, n.2, con Deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 09/07/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 i consecutivi dal 29/7/2020 al 13/8/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

[www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/atti/gm-2020-76](http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/atti/gm-2020-76)

LA DIRIGENTE FARMACIE COMUNALI CATTOLICA  
Claudia Rufer

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 17.143 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE  
è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- aperta PUBBLICA
- **aperta URBANA**
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA BOVIO

Numero civico 76

Denominata Farmacia BALNEARE

Cod. identificativo 99002011

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANCESCA BAROGI

.....

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: mare Adriatico, confini con il Comune di Misano  
Adriatico, Ferrovia BO-AN fino all'altezza di via Perugia, detta  
via , viale violante del Prete, via Fiume e sua prosecuzione  
ideale in linea retta che attraversando piazza Gramsci giunge alla  
ferrovia BO-AN, detta ferrovia fino all'altezza di via Cavour, via  
XX settembre, via Cattaneo, via Pascoli, via G. Bruno, via  
Milazzo, via Mancini, via Don Minzoni e sua prosecuzione ideale in  
linea retta fino al mare.



(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
FARMACIA SUCCURSALE	SUCCURSALE FARMACIA BALNEARE	VIA MODENA N.24

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 17.143 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE  
è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- aperta PUBBLICA
- **aperta URBANA**
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA MERCATO

Numero civico 8

Denominata Farmacia BALLOTTA

Cod. identificativo 99002010

Della quale è titolare: FARMACIA BALLOTTA DEI DR. ALBANESI ACHILLE  
RINALDI GIUSEPPE & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale: perimetro: mare Adriatico,  
confini con il Comune di Gabicce Mare fino alla ferrovia BO-AN,  
detta ferrovia fino all'altezza di via Cavour, detta via, via XX  
settembre, via Cattaneo, via Pascoli, via G.Bruno, via Milazzo,  
via Mancini, via Don Minzoni e sua prosecuzione ideale in linea  
retta fino al mare.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad  
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -  
della sede farmaceutica*)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 17.143 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE  
è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- aperta PUBBLICA
- **aperta URBANA**
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

Via VIOLANTE DEL PRETE

Numero civico 5

Denominata Farmacia COMUNALE nr.1, Sede n.3

Cod. identificativo 99002121

Della quale è titolare: COMUNE DI CATTOLICA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: confine con il Comune di San Giovanni in Marignano, via Lugo fino all'incrocio con via E. Romagna, via E. Romagna fino all'incrocio con via Piemonte, via Piemonte fino all'altezza della Ferrovia BO-AN, detta ferrovia fino all'altezza di via Perugia, via Perugia, viale Violante del Prete, via Fiume e suo proseguimento in linea retta immaginaria fino alla Ferrovia BO-AN, detta Ferrovia fino ad incrociare i confini tra i Comuni di Cattolica e di Gabicce Mare, linea retta di via Ghia fino all'incrocio con via Francesca da Rimini, via Francesca da Rimini fino ad incrociare via di Vittorio, via di Vittorio, piazza

Togliatti , via Carpignola fino ad incrociare via S. Allende, linea retta congiungente detto punto d'incrocio con il fiume Ventena, confini con i Comuni di San Giovanni in Marignano fino via Lugo.

*(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)*

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 17.143 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE  
è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 4

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- aperta PUBBLICA
- **aperta URBANA**
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA BERLINGUER

Numero civico 23/24

Denominata Farmacia COMUNALE nr.2 ex - San Benedetto, Sede 4

Cod. identificativo 99002176

Della quale è titolare: COMUNE DI CATTOLICA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: Partendo dal fiume Ventena all'altezza del punto  
d'incrocio tra via E. Romagna fino al punto di incrocio con via S.  
Allende, S. Allende fino a via Carpignola, via Carpignola,  
piazzale Togliatti, via di Vittorio, via Francesca da Rimini,  
linea retta verso via Ghia fino al confine con il Comune di  
Gabicce Mare, confine con il Comune di San Giovanni in Marignano,  
Fiume Ventena fino all'altezza di vi E. Romagna fino al punto di  
incrocio con via S. Allende.

(*Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad*

*individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)*

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI CATTOLICA

con popolazione di nr. 17.143 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)  
e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL DELLA ROMAGNA AMBITO RIMINI - DISTRETTO DI RICCIONE  
è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per  
ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 5

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE  
STATO (*indicare una sola delle seguenti opzioni, eliminando le  
altre*):

- aperta PUBBLICA
- **aperta URBANA**
- vacante
- di nuova istituzione (istituita con la presente pianta organica)
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura
- da assegnare per decentramento

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

Via Po

Numero civico 30

Denominata Farmacia CONCA, Sede 5

Cod. identificativo 99002192

Della quale è titolare: co-titolari DOTT.SSA AZZOLINI CATIA,  
DOTT.SSA GIOMMI LUCIANA E DOTT.SSA TONUCCI DEBORAH

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: punto d'incrocio tra il confine del Comune di Misano  
Adriatico e la ferrovia BO-AN, via Piemonte fino al punto di  
incrocio con via E. Romagna, Via E. Romagna fino all'incrocio con  
via Lugo, via Lugo fino all'incrocio con via Marecchia, via  
Marecchia fino all'incrocio con via Po, via Reno e via Panoramica  
fino ai confini con il Comune di San Giovanni in Marignano.

*(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad  
individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro -*



della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI COLORNO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie (L.R. n.2 del 3 marzo 2016)**

Il Responsabile del IV Settore "Affari Culturali Educativi e Sociali" del Comune di Colorno (PR), Dott.ssa Barbara Gazza, comunica che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 16 luglio 2020, è stata approvata la revisione biennale della pianta organica delle farmacie del territorio comunale (L.R. n. 2 del 3 marzo 2016).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI CULTURALI EDUCATIVI E SOCIALI  
Barbara Gazza

4° SETT/servsoc/2020/017bis

### **ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI COLORNO** con popolazione di nr. 9.104 abitanti (dati ISTAT al 1 gennaio 2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PARMA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in VIA CAVOUR Numero civico 23

Denominata FARMACIA ARNOLDI

Cod. identificativo 34010037

Della quale è titolare: DOTT. NICOLA ROSSI

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD LA SPONDA DESTRA DEL CANALE GALASSO, STR. ARGINE GALASSO FINO A VIA PROVINCIALE PER TORRILE, LA CORSIA SUD DI VIA PROVINCIALE PER TORRILE FINO ALLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA, LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI; A EST CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI SORBOLO MEZZANI; A SUD CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON I COMUNI DI SORBOLO MEZZANI E TORRILE FINO A STR. ARGINE GAINAGO, STR. ARGINE GAINAGO CORSIA EST FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO FERROVIARIO, LA LINEA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA FERRARI, VIA FERRARI CORSIA EST, VIA I MAGGIO CORSIA NORD DA VIA FERRARI A VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA IV NOVEMBRE CORSIA NORD DA VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ A VIA ALLENDE, IL CONFINE DELLE ABITAZIONI AVENTI NUMERO CIVICO SU VIA ALLENDE FINO A STR. ARGINE SS ANNUNZIATA, LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE; A OVEST CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - URBANA

STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in VIA MATTEOTTI Numero civico 16

Denominata ANTICA FARMACIA SIVIERO

Cod. identificativo 34010038

Della quale è titolare: DOTT. ARIS LINARDIS

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON LA REGIONE LOMBARDIA;  
A EST CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI SORBOLO  
MEZZANI; A SUD LA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE PARMA DAL CONFINE  
EST A VIA PROVINCIALE PER TORRILE, LA CORSIA NORD DI VIA PROVINCIALE  
PER TORRILE FINO A STR. ARGINE GALASSO, LA SPONDA SINISTRA DEL CANALE  
GALASSO FINO AL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI  
TORRILE; A OVEST CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON I COMUNI DI  
TORRILE E SISSA-TRE CASALI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

STATO :

- vacante

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in VIA ..... Numero civico .....

Denominata Farmacia .....

Della quale è titolare: .....

Avente la seguente sede territoriale:

A NORD LA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA, LA PROIEZIONE DA STR. ARGINE SS ANNUNZIATA A VIA IV NOVEMBRE LUNGO IL CONFINE DELLE ABITAZIONI AVENTI NUMERO CIVICO SU VIA ALLENDE, VIA IV NOVEMBRE CORSIA SUD DA VIA ALLENDE A VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA I MAGGIO CORSIA SUD DA VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ A VIA FERRARI, VIA FERRARI CORSIA OVEST FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, LA LINEA FERROVIARIA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO SU STR. ARGINE GAINAGO; A EST STR. ARGINE GAINAGO CORSIA OVEST FINO A VIA BOGHIGNOLO; A SUD CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE; A OVEST CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON IL COMUNE DI TORRILE FINO ALLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PARMA.

Allegati: cartografia delle sedi

---

**COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MODENA)****COMUNICATO****Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Concordia sulla Secchia per l'anno 2020**

Il Comune di Concordia sulla Secchia (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della L.R. 3/3/2016, n.2 con atto di Giunta Comunale n. 107 del 1/12/2020 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie del territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è in corso di pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/12/2020 al 17/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI INTERNI E ISTITUZIONALI  
Francesco Sgueglia

## PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

Con popolazione di nr. 8373 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche Azienda USL di Modena Distretto di Mirandola è stabilita come segue:

### SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA RURALE

Istituita con criterio : DEMOGRAFICO  
Stato : APERTURA PRIVATA  
Ubicazione : CAPOLUOGO  
PIAZZA ROMA, 34  
Denominata : **FARMACIA BELLI**  
Codice Identificativo: 36010020  
Della quale è titolare: Dr. BELLI RENZO

Avente la seguente sede territoriale:  
CONFINI CON IL COMUNE DI SAN POSSIDONIO FINO ALLA VIA PER MIRANDOLA;  
DETTA VIA, VIALE DANTE, VIA MAZZINI, VIA NEGRELLI, VIA DON MINZONI FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DANTE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIALE DANTE CHE RAGGIUNGE IL FIUME SECCHIA: DETTO FIUME FINO AL CONFINI CON IL COMUNE DI MOGLIA; CONFINI CON IL COMUNE DI MOGLIA, NOVI E SAN POSSIDONIO.

### SEDE FARMACEUTICA NR. 2 PRIVATA RURALE

Istituita con criterio : DEMOGRAFICO  
Stato : APERTURA PRIVATA  
Ubicazione : CAPOLUOGO  
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 10/H  
Denominata : **FARMACIA ROSSI**  
Codice Identificativo: 36010019  
Della quale è titolare: DR. MANUELE ROSSI

Avente la seguente sede territoriale:  
CONFINI CON IL COMUNE DI S. GIACOMO SEGNATE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA SEGNATE; DETTA VIA, PROSEGUIMENTO PER VIA CODEBELLI, VIA PER VALLALTA, VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', VIA VALNEMOROSA, VIALE GRAMSCI, VIA DECIME, VIA GARIBALDI, VIA MURATORI FINO ALL'INTERSEZIONE CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DELLA CHIESA DI S. PAOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE VIA DON MINZONI; VIA DON MINZONI, VIA NEGRELLI, VIA MAZZINI, VIALE DANTE, VIA PER MIRANDOLA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI S. POSSIDONIO; CONFINI CON I COMUNI DI S. POSSIDONIO, MIRANDOLA, S. GIOVANNI DEL DOSSO E SAN GIACOMO SEGNATE.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 PRIVATA RURALE**

Istituita con criterio : DEMOGRAFICO

Stato : APERTURA PRIVATA

Ubicazione : CAPOLUOGO

VIA DELLA PACE, 41

Denominata : **FARMACIA POPOLARE**

Codice Identificativo: 36010021

Della quale è titolare: DR.SSA ANTONELLA CAVAZZA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MOGLIA; FIUME SECCHIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIALE DANTE; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIALE DANTE CON VIA DON MINZONI; VIA DON MINZONI FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DELLA CHIESA DI S. PAOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA MURATORI; VIA MURATORI, VIA GARIBALDI, VIA DECIME, VIALE GRAMSCI, VIA VALNEMOROSA, VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', VIA PER VALLALTA, VIA CODEBELLI, PROSEGUIMENTO PER VIA SEGNATE FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI S.GIACOMO SEGNATE; CONFINI CON I COMUNI DI S.GIACOMO SEGNATE, QUISTELLO E MOGLIA.

---



COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fidenza per l'anno 2020**

Il Comune di Fidenza (PR) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n.2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 26/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1/12/2020 al 16/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.fidenza.pr.it>

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FIDENZA

con popolazione di nr. **27041** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **8** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di PARMA Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In **via Cavour** Numero civico **21**

Denominata FARMACIA CAVOUR S.R.L.

Cod. identificativo **34014021**

Della quale è titolare: FARMACIA CAVOUR S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

*VIA TAGLIASACCHI, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI DETTA VIA CHE, INTERSECANDO VIA CAVOUR, RAGGIUNGE VIA ANTINI; VIA ANTINI, VIA MICHELI, PIAZZA DUOMO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA PORRO; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA PORRO, VIA GRAMIZZI, VIA VOLTA, TRATTO DI VIA TASSO, VIA PARINI, TRATTO DI VIA TAGLIAMENTO, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA FIDENZA-SALSOMAGGIORE, STRADELLO FINO AL TORRENTE STIRONE, TORRENTE STIRONE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI PIAZZA PEZZANA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, PIAZZA PEZZANA, VIA TAGLIASACCHI.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In **piazza Garibaldi** Numero civico **42**

Denominata **FARMACIE MALCHIODI DI MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

Cod. identificativo **34014019**

Della quale è titolare: **FARMACIE MALCHIODI DI MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*PIAZZA GARIBALDI, VIA BACCHINI, VICOLO CHE IMMETTE IN PIAZZA PONTIDA, VIA XX SETTEMBRE, VIA IV NOVEMBRE, VIA CADUTI DI CEFALONIA, VIA VITTORIO VENETO, VIA SAN MARTINO, VIA TRENTO, VIA ALFIERI, VIA TASSO, VIA VOLTA, VIA GRAMIZZI, VIA PORRO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA, RAGGIUNGE PIAZZA DUOMO; PIAZZA DUOMO, VIA MICHELI, VIA ANTINI FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA TAGLIASACCHI; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA TAGLIASACCHI, PIAZZA PEZZANA, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI PIAZZA PEZZANA, RAGGIUNGE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DI FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA GANDOLFI; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA GANDOLFI, PIAZZA GARIBALDI.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO  
In **via Berenini** Numero civico **26**

Denominata **FARMACIA GEMIGNANI S.A.S. DOTT.SSA ELISABETTA GEMIGNANI**

Cod. identificativo **34014020**

Della quale è titolare: **FARMACIA GEMIGNANI S.A.S. DOTT.SSA ELISABETTA GEMIGNANI**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*PIAZZA GARIBALDI, VIA GANDOLFI E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DI FERROVIA, VIA GRAMSCI, VICOLO ZUCCHERI, VIA DEI MILLE, VIA PEScina, VIA XXIV MAGGIO, VIA IV NOVEMBRE, VIA XX SETTEMBRE, VICOLO E PIAZZA PONTIDA, VIA BACCHINI, PIAZZA GARIBALDI.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO  
In **via XXIV MAGGIO** Numero civico **28**

Denominata **FARMACIE MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

Cod. identificativo **34014022**

Della quale è titolare: **FARMACIE MALCHIODI DI MALCHIODI DR.PAOLO E C. S.A.S.**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*VIA GRAMSCI DA INCROCIO CON VICOLO ZUCCHERI E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; DETTA FERROVIA FINO ALLA CONFLUENZA CON LA PISTA CICLABILE LIMITROFA ALLO STABILIMENTO BORMIOLI; DETTA PISTA FINO A VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'; VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALLA ROTATORIA CON VIA XXIV MAGGIO; VIA XXIV MAGGIO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL CAVO LA BIONDA; LINEA IMMAGINARIA LUNGO DETTO CAVO FINO A VIA LA BIONDA; DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA DONATORI DEL SANGUE; VIA DONATORI DEL SANGUE FINO ALLA ROTATORIA CON VIA TOGLIATTI; TRATTO DI VIA TOGLIATTI IN DIREZIONE NORD FINO A VIA CADUTI DI CEFALONIA; VIA CADUTI DI CEFALONIA FINO A VIA XXIV MAGGIO, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA PEScina, VIA DEI MILLE, VICOLO ZUCCHERI, VIA GRAMSCI.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE DI CASTIONE DEI MARCHESI  
In **via Statale** Numero civico **121**

Denominata **FARMACIA SPOTTI**

Cod. identificativo **34014092**

Della quale è titolare: **D.SSA PATRIZIA SPOTTI**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE A NORD DELLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA DELIMITATO AD EST DAL TORRENTE PAROLA, DAL FOSSO ROVACCHIOTTO E DALLA STRADA PROVINCIALE RIVALAZZO, A NORD DALLA STRADA COMUNALE DELLA BELLARIA E DALLA STRADA COMUNALE DELLA MAESTA' E AD OVEST DALLA STRADA FOSSA PARMIGIANA E DAL RIO PIACENTINO AD ESCLUSIONE DELL'AREA ASSEGNATA ALLA SEDE N. 8 COME DA SCHEDA SPECIFICA.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO  
In **LARGO LEOPARDI** Numero civico **2**

Denominata **FARMACIA S.DONNINO**

Cod. identificativo **34014120**

Della quale è titolare: **D.SSA PAOLA CONTINI**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*VIA PARINI, TRATTO DI VIA TAGLIAMENTO, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA FIDENZA-SALSOMAGGIORE, STRADELLO FINO AL TORRENTE STIRONE, TORRENTE STIRONE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, DETTA FERROVIA FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI COMUNALI FINO AD INTERSECCARE LA STRADA DEL BARGONE; DETTA STRADA FINO ALLA ROTATORIA PER L'OSPEDALE DI VAIO; VIA TOGLIATTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA TRENTO; DETTA VIA FINO AD INCROCIARE VIA SALVO D'ACQUISTO; LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CADUTI DI CEFALONIA, TRATTO DI DETTA VIA FINO A VIA VITTORIO VENETO, VIA SAN MARTINO, VIA TRENTO FINO ALLA ROTATORIA CON VIA ALFIERI; DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA TASSO; VIA TASSO, VIA PARINI.*

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata IN CAPOLUOGO  
In **VIA CADUTI DI CEFALONIA** Numero civico **20/C**

Denominata **FARMACIA BALLOTTA S.N.C. DELLE DOTTORESSE DEL CORE CINZIA E ROMANO TIZIANA**

Cod. identificativo **34014135**

Della quale è titolare: **BALLOTTA S.N.C. DELLE DOTTORESSE DEL CORE CINZIA E ROMANO TIZIANA**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*VIA S. D'ACQUISTO; VIA TRENTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOGLIATTI, VIA TOGLIATTI FINO ALLA ROTATORIA PER L'OSPEDALE DI VAIO; PROSEGUIMENTO LUNGO LA STRADA DEL BARGONE FINO AI CONFINI COMUNALI; LINEA DEI CONFINI COMUNALI FINO ALLA ZONA SUD DI S. MARGHERITA; LINEA IMMAGINARIA IN DIREZIONE S.P. CODURO; LINEA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA S.P. CODURO TRACCIATA AD OVEST DELL'ABITATO, FINO ALLA ROTATORIA ALL'INCROCIO DI VIA DENTI E VIA IOTTI; VIA ADRIANO OLIVETTI; TRATTO DI DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA LA BIONDA; DETTA VIA FINO ALLA ROTATORIA CON VIA DONATORI DEL SANGUE; VIA DONATORI DEL SANGUE FINO ALLA ROTATORIA CON VIA TOGLIATTI; TRATTO DI VIA TOGLIATTI IN DIREZIONE NORD FINO A VIA CADUTI DI CEFALONIA.*



SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO  
In **VIA GALILEO FERRARIS** Numero civico **12/14**

Denominata **FARMACIA DOTTORESSE CAVALLI E VIDALE SNC**

Cod. identificativo **34014136**

Della quale è titolare: **FARMACIA DOTTORESSE CAVALLI E VIDALE SNC**

*Avente la seguente sede territoriale:*

*VIA ADRIANO OLIVETTI; TRATTO DEL ROVACCHIA FINO A VIA XXIV MAGGIO; TRATTO DI VIA XXIV MAGGIO IN DIREZIONE OVEST FINO A VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'; TRATTO DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALLA CONFLUENZA CON LA PISTA CICLABILE LIMITROFA ALLO STABILIMENTO BORMIOLI; LINEA IMMAGINARIA LUNGO DETTA PISTA FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DELLA FERROVIA ANZIDETTA IN DIREZIONE EST FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MARTIRI DELLE CARZOLE; DETTA VIA FINO ALLA S.P. SORAGNA; PROLUNGAMENTO LUNGO UN TRATTO IMMAGINARIO FINO AL PODERE CASTELLETTO PICCOLO; STRADA DI CANNETOLO E CONGIUNGIMENTO CON IL RIO LA BIONDA; PROLUNGAMENTO VERSO SUD LUNGO IL RIO BIONDA; TRATTO TANGENZIALE NORD FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; PROLUNGAMENTO LUNGO LA FERROVIA FINO AI CONFINI COMUNALI IN DIREZIONE PAROLA; CONFINI COMUNALI VERSO SUD SEGUENDO IL CORSO DEL TORRENTE PAROLA; LINEA IMMAGINARIA IN DIREZIONE OVEST CONGIUNGENTESI CON LA S.P. CODURO AI MARGINI DELL'ABITATO DI S. MARGHERITA; S.P. CODURO FINO ALLA ROTATORIA DI VIA DENTI E VIA IOTTI; VIA OLIVETTI.*

---

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mercato Saraceno per l'anno 2020**

Il Comune di Mercato Saraceno (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 22/9/2020, immediatamente eseguibile, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/10/2020 al 21/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://servizi.unionevallesavio.it/applicazioniweb/atti-mercato-saraceno/documenti/home.0.1>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA-AFFARI GENERALI

Vanessa Ravaoli

Allegato A "Schema della Pianta Organica"

SCHEMA DELLA PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**MERCATO SARACENO**

con popolazione di nr. **6.860** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda **USL DELLA ROMAGNA** ambito di **CESENA**

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR.1 - RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **APERTA - PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI** Numero civico **10** CAP **47025**

Denominata Farmacia **FARMACIA BRACCIAROLI**

Cod. identificativo **40020-059**

Della quale è titolare: **DR. EMILIO BRACCIAROLI**

Avente la seguente sede territoriale:

Ambito di riferimento come da cartografia allegata con colorazione gialla.

Si individuano i confini dell'ambito come segue: L'appendice a sud del territorio Comunale Serra-Tornano confina con il Comune di Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Talamello, Sarsina, Novafeltria; la parte più a sud-ovest confina con il Comune di Sarsina; la parte ad est confina con il Comune di Sogliano al Rubicone; infine il confine di divisione dei due ambiti di riferimento delle due farmacie è definito a sud ovest dalla Via Musella fino ad Allegria, un tratto della Strada Provinciale Ciola-Linaro fino all'incrocio con Via Falconara, Via Falconara che collega S.Lucia con il nucleo di Monte Jottone, Via Bareto Monte Jottone fino a Subania, Via Ville Caselle, Via Cà di Navacchio fino a Cà Farlina, Strada Graffieto fino all'incrocio con la Via Romagna.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**STATO: **IN ATTESA DI APERTURA DA PARTE DI PRIVATO**

Da ubicarsi: Frazione Bora

In **\_\_ da definire \_\_** Numero civico **\_\_ da definire \_\_** CAP **\_\_ da definire \_\_**Denominata Farmacia **\_\_ da definire \_\_**Cod. identificativo **40020 233**Della quale è titolare: **\_\_ da definire \_\_**

Avente la seguente sede territoriale:

Ambito di riferimento come da cartografia allegata con colorazione rosa.

Si individuano i confini dell'ambito come segue: a nord e a ovest confina con il Comune di Cesena, a sud-ovest con il Comune di Sarsina, ad est confina con il Comune di Cesena, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone; infine il confine di divisione dei due ambiti di riferimento delle due farmacie è definito a sud ovest dalla Via Musella fino ad Allegrìa, un tratto della Strada Provinciale Ciola-Linara fino all'incrocio con Via Falconara, Via Falconara che collega S. Lucia con il nucleo di Monte Jottone, Via Bareto Monte Jottone fino a Subania, Via Ville Caselle, Via Cà di Navacchio fino a Cà Farlina, Strada Graffieto fino all'incrocio con la Via Romagna.

---

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Modena per l'anno 2020**

Il Comune di Modena informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B, della L.R. del 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 604 del 27/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Modena per 15 giorni consecutivi dal 26/11/2020 all'11/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://ww.comune.modena.it/il-comune/albo-pretorio>

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE  
Massimo Terenziani

**ALLEGATO A****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MODENA (MO)**

Con popolazione di 186.307 (al 01.01.2019) abitanti e con 56 Sedi farmaceutiche

E' stabilita come segue:

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA EMILIA EST N. 151  
Denominata Farmacia DEL COLLEGIO

36023045  
Della quale e' titolare il Dr. FRANCESCO BARALDINI

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA EMILIA CENTRO, VIA MODONELLA, VIA GHERARDA, CORSO CANALGRANDE, VIA EMILIA CENTRO, LARGO PORTA BOLOGNA, LARGO GARIBALDI, VIA EMILIA EST, VIA CUCCHIARI, VIALE MOREALI, VIALE TRENTO E TRIESTE, VIA MALMUSI, BREVE TRATTO DI VIA ANDREOLI, VIA TABBONI, VIALE FABRIZI, VIA CONTRI, VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIA SARAGOZZA, VIA MASCHERELLA, CORSO CANALGRANDE, VIA UNIVERSITÀ, VIA SAN CARLO, VIA EMILIA CENTRO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA EMILIA CENTRO N. 167  
Denominata Farmacia SANT'OMOBONO

36023053  
Della quale e' titolare il Dr. GUALTIERO FRANZONI

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA SAN CARLO, VIA CASTELLARO, VIA ALBINELLI, VIA DEI SERVI, VIA SELMI, VIA SANPAOLO, PIAZZALE REDECOCCA, VIA TRE RE, CORSO CANALCHIARO, PIAZZA GRANDE, CALLE DEI CAMPIONESI, CORSO DUOMO, BREVE TRATTO DI VIA EMILIA CENTRO FINO AL PUNTO IN CUI SI IMMETTE IN PIAZZA MATTEOTTI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA DIAGONALMENTE LA PIAZZA FINO ALLA SCALINATA CHE CONDUCE AD UNA PENETRAZIONE DI VIA DEL TAGLIO; VIA DEL TAGLIO, VIA SAN MICHELE, VIA CAVALLERINI, VIA GANACETO, VIA SANT'ORSOLA, VIA SGARZERIA, CORSO CAVOUR, VIA 3 FEBBRAIO 1831, PIAZZA S. DOMENICO, VIA FONTE D'ABISSO, VIA DEL TAGLIO, LARGO SAN GIORGIO, VIA FONTERASO, VIA MODONELLA, PIAZZA ROMA, CORSO ACCADEMIA MILITARE, CORSO CANALGRANDE, VIA GHERARDA, VIA MODONELLA, VIA EMILIA CENTRO, VIA SAN CARLO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA CASTELLARO N. 25  
Denominata Farmacia SAN GIUSEPPE

36023054  
Della quale e' titolare DR.SSA PACCHIAROTTI MARIA CRISTINA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA CASTELLARO, VIA UNIVERSITÀ, CORSO CANALGRANDE, VIA MASCHERELLA, VIA SARAGOZZA, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA CAVEDONI, VIA BARBIERI, VIA CASTELVETRO, VIA SIGONIO, STRADA MORANE, VIA PAGLIANI, VIA BELLUNO, VIA PADOVA, VIA RIVA DEL GARDA, VIA SAVANI, VIA PAGLIANI, VIALE BUON PASTORE, PEDONALE CHE CONDUCE IN VIA SOLIERI, VIA SOLIERI, VIA SIGONIO, VIA AMICI, VIA BARBIERI, VIA DE' FOGLIANI, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA SELMI, VIA SERVI, VIA ALBINELLI, PIAZZA GRANDE, VIA CASTELLARO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 4 PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIALE DELLO SPORT N. 50/24  
Denominata Farmacia COMUNALE I PORTALI

36023047  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA DIVISIONE ACQUI, TANGENZIALE PASTERNAK, VIA NONANTOLANA, SEDE EX FERROVIA MODENA-  
MIRANDOLA, VIA DIVISIONE ACQUI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA RURALE  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
Ubicata NELLA FRAZIONE BAGGIOVARA  
In VIA JACOPO DA PORTO SUD N. 555/A  
Denominata Farmacia BAGGIOVARA

36023062  
Della quale è titolare la Società Farmacia Santa Caterina s.n.c. delle d.sse Antonella Boldrini e Antonietta Matachione

Avente la seguente sede territoriale:  
FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA CADIANE, VIA GIARDINI, STRADELLO CANALE DI CORLO,  
STRADA FORMIGINA, STRADELLO GALASSI, VIA JACOPO DA PORTO SUD, STRADELLO DEGLI ORSI,  
STRADA CORLETTO SUD, STRADA PEDERZONA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO A INCONTRARE VIA  
GIARDINI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 6 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In CORSO DUOMO N. 4  
Denominata Farmacia SANTA FILOMENA

36023057  
Della quale e' titolare la Società FARMACIA SANTA FILOMENA DI ALESSANDRO MANZOTTI & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA SANT'EUFEMIA, LARGO SANT'EUFEMIA, VIA BADIA, VIA EMILIA CENTRO, VICOLO CASELLINE, VIA  
GANACETO, VIA DEL TAGLIO, VIA NAZARIO SAURO, LARGO MURATORI, VIA EMILIA CENTRO, VIA  
RAMAZZINI, VIA DEL VOLTONE, VIALE BERENGARIO, VIALE FONTANELLI, VIALE MONTECUCCOLI,  
SOTTOPASSAGGIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA RAZZABONI, VIA PICO DELLA MIRANDOLA, VIA  
FANTI, PASSAGGIO CICLOPEDONALE SULLA TOMBINATURA DEL CAVO SORATORE, STRADA  
CANALETTO SUD, STRADA ATTIRAGLIO, VIA DEI LANCILOTTO, VIALE (LATO A OVEST DEL CAVALCAVIA),  
VIA DELL'ABATE, PIAZZA DANTE, VIALE CRISPI, VIALE MONTE KOSICA, VIA GANACETO, VIA  
CAVALLERINI, VIA SAN MICHELE, VIA DEL TAGLIO, PENETRAZIONE DI VIA DEL TAGLIO FINO ALLA  
SCALINATA CHE CONDUCE IN PIAZZA MATTEOTTI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA  
DIAGONALMENTE LA PIAZZA FINO ALLA VIA EMILIA CENTRO, BREVE TRATTO DI VIA EMILIA CENTRO,  
CORSO DUOMO, VIA SANT'EUFEMIA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 7 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In CORSO DUOMO N. 54  
Denominata Farmacia SAN MARCO

36023060  
Della quale e' titolare la Società "Farmacia San Marco delle dott.sse ROVINAZZI DANIELA e TAGLIAVINI SILVIA  
S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO DUOMO, CALLE DEI CAMPIONESI, PIAZZA GRANDE, CORSO CANALCHIARO, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, VIALE TASSONI, VIA VECCHI, VIALE BAROZZI, VIA LUOSI, VIA NICOLI, VIA VOLTA, VIA PASCAL, VIA FRANKLIN, VIALE BAROZZI, VIA TESTI, VIALE VITTORIO VENETO, VICOLO DELLE GRAZIE, VIA DEGLI ADELARDI, VIA SANTA CHIARA, VIA DE' CORREGGI, VIA CARTERIA, VIA BONACORSA, VIA VESCOVO LEODOINO, VIA SANT'EUFEMIA, CORSO DUOMO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 8 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA GIARDINI N. 30-32  
Denominata Farmacia BEATA VERGINE DEL POPOLO

36023063

Della quale e' titolare la società **"Farmacia Beata Vergine del Popolo di Tosi Giuseppe e C. S.a.s"** in breve **Farmacia B.V. del Popolo S.A.S**

Avente la seguente sede territoriale:  
VIALE TASSONI, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, VIA GIANNONE, VIA SIGONIO, VIA GUARINI, VIA OBICI, VIA GUICCIARDINI, VIA LANA, VIA VACCARI, VIA PILLIO DA MEDICINA, VIALE DELLA PACE, VIA GADDI, VIA CESALPINO, STRADA SAN FAUSTINO, VIA LUOSI, VIALE BAROZZI, VIA VECCHI, VIALE TASSONI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 9 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In CORSO CANALCHIARO N. 129  
Denominata Farmacia BEATA VERGINE DELLA SALUTE

36023056

Della quale e' titolare la Società Farmacia Beata Vergine Della Salute s.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:  
CORSO CANALCHIARO, VIA TRE RE, PIAZZALE REDECOCCA, VIA SAN PAOLO, VIA SELMI, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA DE' FOGLIANI, VIA BARBIERI, VIA AMICI, VIA SIGONIO, VIA SOLIERI, PEDONALE CHE CONDUCE IN VIALE BUON PASTORE, VIALE BUON PASTORE, VIA PAGLIANI, VIA SAVANI, VIA RIVA DEL GARDA, VIALE BUON PASTORE, VIA DEL DOMENICHINO, VIA TAMBURINI, VIA SASSI, VIA DEL CARAVAGGIO, VIA RAIBOLINI, VIA DE ROBERTI, VIA GUICCIARDINI, VIA OBICI, VIA GUARINI, VIA SIGONIO, VIA GIANNONE, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, CORSO CANALCHIARO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 10 PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA Manifattura Tabacchi n. 79-81  
Denominata Farmacia S.GIORGIO

36023059

Della quale e' titolare il Dr. ALBERTO BARBIERI

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA DEL TAGLIO, VIA FONTE D'ABISSO, PIAZZA SAN DOMENICO, VIA 3 FEBBRAIO 1831, CORSO CAVOUR, VIA SGARZERIA, VIA SANT'ORSOLA, VIA GANACETO, VIALE MONTE KOSICA, VIALE CRISPI, PIAZZA DANTE, VIA DELL'ABATE, VIALE MAZZONI (LATO A OVEST DEL CAVALCAVIA) FINO AD INTERSECCARE LA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, VIA DEI LANCILOTTO, STRADA ATTIRAGLIO, VIA DUE CANALI SUD; PEDONALE DEL PARCO XXII APRILE FINO A VIA CERRETTI; VIA CERRETTI, COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA NONANTOLANA, VIA NONANTOLANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DUE CANALI SUD; LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, VIA CIRO MENOTTI, VIA PAOLO FERRARI, VIA MALAGOLI, PIAZZA NATALE BRUNI, CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO, CORSO CAVOUR, CORSO CANALGRANDE, CORSO ACCADEMIA, PIAZZA ROMA, VIA MODONELLA, VIA FONTERASO, ATTRAVERSAMENTO DI LARGO SAN GIORGIO, VIA DEL TAGLIO.

COMUNE DI MODENA (MO)



SEDE FARMACEUTICA N. **11** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA EMILIA N. 180  
Denominata Farmacia BRUNI

36023058

Della quale e' titolare **la società Farmacia Bruni di Riccò Giovanna S.A.S in breve Farmacia Bruni s.a.s**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NAZARIO SAURO, VIA DEL TAGLIO, VIA GANACETO, VICOLO CASELLINE, VIA EMILIA CENTRO, VIA BADIA, LARGO SANT'EUFEMIA, VIA SANT'EUFEMIA, VIA VESCOVO LEODOINO, VIA BONACORSA, VIA CARTERIA, VIA DE' CORREGGI, VIA SANTA CHIARA, VIA DEGLI ADELARDI, VICOLO DELLE GRAZIE, VIALE VITTORIO VENETO, VIA TESTI, VIA BAROZZI, VIA FRANKLIN, VIA PASCAL, VIA VOLTA, VIA NICOLI, VIA RANGONI, VIA RAINUSSO, VIA SALIMBENI, VIALE BAROZZI, VIA CAMPORI, VIALE VITTORIO VENETO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO SUD), VIA SANT'AGOSTINO, VIA MARESCOTTA, RUA MURO, PIAZZALE DEGLI ERRI, VIA EMILIA CENTRO LARGO MURATORI, VIA NAZARIO SAURO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **12** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIALE STORCHI N. 155  
Denominata Farmacia COMUNALE VIALE STORCHI

36023049

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD), LARGO MORO, VIA EMILIA OVEST, VIALE ITALIA, STRADA SAN FAUSTINO, VIALE DELL'AUTODROMO, VIA PIAZZA, PASSAGGIO PEDONALE FINO A VIA EMILIO PO, VIA EMILIO PO, VIA N. BIONDO, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA CABASSI, VIA EMILIA OVEST, VIA ZUCCHI, VIALE CIALDINI, VIALE MONTECUCCOLI, VIALE FONTANELLI, VIALE BERENGARIO, VIA DEL VOLTONE, VIA RAMAZZINI; VIA EMILIA CENTRO; LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD).

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **13** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In CORSO VITTORIO EMANUELE N. 78  
Denominata Farmacia BERNASCONI

36023043

Della quale e' titolare il Dr. FEDERICO FONTANESI

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO, PIAZZALE BRUNI, VIA MALAGOLI, VIA PAOLO FERRARI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIA BONACINI, VIA MORSELLI, VIA VERDI, VIA MONTE GRAPPA, VIA CIRO MENOTTI, VIA TAGLIAZUCCHI, VIA GRIMELLI, VIA SAN GIOVANNI DEL CANTONE, CORSO CANALGRANDE, CORSO CAMILLO BENSO DI CAVOUR, CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **14** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In LARGO GARIBALDI N. 18  
Denominata Farmacia SAN LAZZARO

36023052

Della quale e' titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE PAM DI MONTORSI PAOLO E C. S.N.C

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA CENTRO, LARGO PORTA BOLOGNA, LARGO GARIBALDI, VIA EMILIA EST, VIA BONACINI, VIA PUCCINI, VIA TAGLIAZUCCHI, VIA GRIMELLI, VIA SAN GIOVANNI DEL CANTONE, CORSO CANALGRANDE, VIA EMILIA CENTRO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **15** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIALE MURATORI N. 145 - 147  
Denominata Farmacia S. CATERINA

36023061

Della quale e' titolare la Società FARMACIA S. CATERINA S.N.C. DELLE DOTT.SSE ANTONELLA BOLDRINI E ANTONIETTA MATACHIONE

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTA' VIA CONTRI, VIALE FABRIZI, VIALE MURATORI ,VIA PRAMPOLINI, VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, PIAZZA MANZONI, VIA GOBETTI , VIA ARCHIROLA, TRATTO DI FERROVIA MODENA-SASSUOLO, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, VIA TREVISO, VIA PORTA, VIA DON MINZONI, VIA RIVA DEL GARDA, VIA PADOVA, VIA BELLUNO, VIA PAGLIANI, STRADA MORANE, VIA SIGONIO, VIA CASTELVETRO, VIA BARBIERI, VIA CAVEDONI, ATTRAVERSAMENTO PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIALE DELLE RIMEMBRANZE.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **16** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA EMILIA EST N. 396  
Denominata Farmacia COMUNALE DEL POZZO

36023050

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA EST, VIA ARALDI, VIA BRUSCHI, VIA FRATELLI CAIROLI, VIA BIXIO, PEDONALE-CICLABILE FINO A VIA GOTTARDI, ATTRAVERSAMENTO DI VIA GOTTARDI, VIA ZANONI, VIA ARALDI, VIA BRAGHIROLI, VIA CAMPI, VIA OGNIBENE, VIA CAMPI STRADA DI ACCESSO AUTOBUS ALL'AREA DEL POLICLINICO, FINO A VIA FELICIANI, VIA FELICIANI, VIA MARZABOTTO, VIALE MOREALI, VIA CUCCHIARI, VIA BONACINI, VIA PUCCINI, VIA BOITO, VIA PERGOLESI, VIA PELUSIA, VIA GUIDO D'AREZZO, VIA EMILIA EST.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **17** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA GIARDINI N. 236-238  
Denominata Farmacia S.FAUSTINO

36023098

Della quale e' titolare il Dr. GUIDO INCERTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GADDI, VIALE DELLA PACE, VIA MATARELLI, VIA BIANCHI FERRARI, VIA NIEVO, VIA ALLEGRI, VIA WILIGELMO, VIALE AMENDOLA, VIA AGNINI, VIA GRAZIOSI, VIA ANTONELLI, VIA DEL GUERCINO, VIA AGNINI, VIA DEL VERONESE, VIA GIARDINI, VIA CAVEDONE, VIALE MARCONI, VIA SAN FAUSTINO, VIA CESALPINO, VIA GADDI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **18** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA CANALETTO N. 123  
Denominata Farmacia S. ELENA

36023103

Della quale e' titolare il Dr. ALBERTO VENTURA

Avente la seguente sede territoriale:VIA FANTI, VIA PICO DELLA MIRANDOLA, VIA RAMELLI, VIA

PARENTI, VIA DELLE SUORE, VIA LA MARMORA, VIA ARIOSTO, VIA CROCE, PETRARCA, VIA AMBROSOLI, VIA CASSIANI, VIA SANT'ANNA, STRADA CANALETTO SUD, TANGENZIALE CARDUCCI, VIA FINZI, PASSAGGIO CICLOPEDONALE SULLA TOMBINATURA DEL CAVO SORATORE, VIA FANTI

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **19** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA CESARE COSTA N. 6o  
Denominata Farmacia MONTEGRAPPA

36023099  
Della quale e' titolare il Dr. LUIGI PELLICCIARI

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA ZUCCHI, VIA EMILIA OVEST, VIA CABASSI, VIA TABACCHI, VIA CAPUANA, VIA CAVALCANTI, VIA PANINI, STRADA PRIVATA, VIA GUINIZELLI, VIA LATINI, STRADA PER CARPI SUD, STRADA CIMITERO SAN CATALDO, ROTATORIA CON VIA BREDA, ATTRAVERSAMENTO LINEE FERROVIARIE, STRADA SANT'ANNA, VIA DELLE SUORE, VIA PARENTI, VIA RAMELLI, VIA RAZZABONI, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIALE CIALDINI, VIA ZUCCHI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **20** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA TABACCHI N. 5  
Denominata Farmacia MADONNINA

36023064  
Della quale e' titolare la Società "Farmacia della Madonnina di GRECO Dr.ssa CRISTIANA S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:  
SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA MARCO POLO, VIA FIORENZI, VIA SILONE, VIA D'AVIA NORD, VIA DAL POZZO TOSCANELLI, VIA MERCALLI, VIA DE AGOSTINI, VIA MAGELLANO, VIA EMILIA OVEST, VIA TARDINI, STRADA BARCHETTA, VIA CASINI, CANALE DI FRETO, STRADA PER CARPI CENTRO, VIA PEDENA NORD, ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE PIRANDELLO, STRADA PER CARPI SUD, VIA LATINI, VIA GUINIZZELLI, STRADA PRIVATA, VIA PANINI, VIA CAVALCANTI, VIA CAPUANA, VIA TABACCHI FINO AD INCONTRARE LA SEDE DELL' EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **21** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA CIRO MENOTTI N. 370  
Denominata Farmacia COMUNALE CROCETTA

36023048  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA CIRO MENOTTI, FERROVIA MODENA-BOLOGNA, VIA NONANTOLANA, COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA CERRETTI, VIA CERRETTI, VIA DUE CANALI NORD, VIA PISACANE, VIA ALBARETO, VIA TURATI, VIA GIOLITTI, VIA NONANTOLANA, SEDE EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA FINO AD INCROCIARE VIA DIVISIONE ACQUI; VIA DIVISIONE ACQUI, VIA CIRO MENOTTI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **22** PRIVATA RURALE  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NELLA FRAZIONE DI SAN DAMASO  
In VIA VIGNOLESE N. 1263  
Denominata Farmacia DELLA BONA DI PAOLO E GIOVANNA DELLA BONA

36023044

Della quale e' titolare la Societa' FARMACIA DELLA BONA DI PAOLO E GIOVANNA DELLA BONA s.n.c

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NUOVA ESTENSE, VIA EMILIA EST, LIMITE SUD CENTRO ABITATO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1001, 1002, 2101, 2102), TORRENTE TIEPIDO, VIA EMILIA EST, FIUME PANARO, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, BRIGLIA DEL FIUME PANARO, CICLOPEDONALE FINO A STRADELLO SALA, STRADELLO SALA, STRADELLO CAVE RUBBIANI, STRADELLO FOGLIANI, STRADA GRANDE, STRADELLO DEL MULINO, LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONNINO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 113, 114), STRADA VIGNOLESE (KM. 4+300) STRADA CARRAIA PRIVATA FINO AL TORRENTE TIEPIDO, TORRENTE TIEPIDO, STRADA GHERBELLA, STRADA PAGANINE, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, TORRENTE GRIZZAGA, STRADA COLLEGAROLA, VIA NUOVA ESTENSE (IN CORRISPONDENZA DEL TERMINE DI STRADA VACIGLIO CENTRO)

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **23** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA GIARDINI N. 760

Denominata Farmacia BORRI

36023046

Della quale e' titolare la Dr.ssa MARIA BORRI

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA PANNI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADELLO SAN GIULIANO, VIA POLI, STRADA CONTRADA, VIA RAGAZZI DEL 99, CAVO ARCHIROLA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA CADIANE, VIA GIARDINI, STRADELLO CANALE CORLO, STRADA FORMIGINA, CANALE CORLO, VIA DELLO ZODIACO, VIA VAROLI, VIA MALPIGHI, VIA FORLANINI, VIA GIARDINI, STRADA PANNI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **24** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA BUON PASTORE N. 400

Denominata Farmacia SAN GEMINIANO

36023065

Della quale è titolare la società Farmacia San Geminiano delle D.sse Fabrizi Giovanna e Volta Elisabetta s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE BUON PASTORE, VIA RIVA DEL GARDA, VIALE DON MINZONI, VIA PORTA, VIA TREVISO, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, VIA VARESE, STRADA MORANE, VIA MANTOVA, VIA BERGAMO, VIA PAVIA, VIA MAGENTA, VIA LIGURIA, STRADA MORANE, VIA TERRANOVA, VIA AREZZO, VIALE SALVO D'ACQUISTO, CAVO ARCHIROLA, VIA SCHIO, VIA GORIZIA, VIA ASIAGO, VIA FRATELLI ROSSELLI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA MELOTTI, VIALE AMENDOLA, VIA TAMBURINI, VIA LOSCHI, VIA DOSSO DOSSI, VIALE BUON PASTORE.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **25** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA VERDI N. 161

Denominata Farmacia SANT'ANTONIO

36023055

Della quale e' titolare la Dr.ssa MARA MALAVOLTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PUCCINI, VIA CIRO MENOTTI, VIA MONTE GRAPPA, VIA VERDI, VIA MORSELLI, VIA BONACINI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIA PERGOLESI, VIA BOITO, VIA PUCCINI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **26** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO  
In PIAZZALE DEGLI ERRI N. 18  
Denominata Farmacia SANT'AGOSTINO

36023051  
Della quale e' titolare la Dr.ssa DINI MONICA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA EMILIA OVEST, LARGO MORO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD), VIA EMILIA CENTRO,  
PIAZZALE DEGLI ERRI, RUA MURO, VIA MARESCOTTA, VIA SANT'AGOSTINO, LARGO PORTA  
SANT'AGOSTINO (LATO SUD), VIALE VITTORIO VENETO, VIA CAMPORI, VIALE BAROZZI, VIA SALIMBENI,  
VIA RAINUSSO, VIA RANGONI, VIA NICOLI, VIA LUOSI, VIA MARCONI, VIALE CORASSORI, VIALE ITALIA,  
VIA EMILIA OVEST.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **27** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA VIGNOLESE N. 537  
Denominata Farmacia COMUNALE VIGNOLESE

36023109  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA VIGNOLESE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA MOREALI, VIA MARZABOTTO, VIA FELICIANI,  
STRADA ACCESSO AUTOBUS AREA POLICLINICO, VIA CAMPI VIA OGNIBENE, VIA CAMPI, VIA BRAGHIROLI,  
VIA GOTTARDI, CICLABILE CONGIUNGENTE VIA TOTI, VIA SPERI, VIA MARTIRI DELLE FOIBE, VIA  
GOTTARDI, VIA ZANONI, VIA ARALDI, VIA VIGNOLESE, VIA ZAMENHOF, VIA IVREA, VIA SALUZZO,  
MONDOVI', LIMITE EST DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO N. 1396 (CENTRO ABITATO CENSUS 2011) VIA  
VIGNOLESE, VIA NUOVA ESTENSE, VIA DELLA PIETRA, VIA ZAMENHOF, VIA MONDOVI' VIA VACIGLIO  
CENTRO, VIA CUNEO, VIA VERCELLI, VIA ZOAGLI, VIA SANREMO, VIA LEVANTO, VIA SAVONA, VIA  
VIGNOLESE.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **28** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA EMILIA EST N. 799  
Denominata Farmacia SAN PAOLO

36023082  
Della quale e' titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE PAM DI MONTORSI PAOLO E C. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA PERGOLESI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIALE DELL'INDIPENDENZA, VIA BAZZINI, VIA RESPIGHI, VIA  
DEGLI SCARLATTI, VIA EMILIA EST, VIA MARTIRI DELLE FOIBE, VIA SPERI, VIA TOTI, VIA BIXIO, VIA  
FRATELLI CAIROLI, VIA BRUSCHI, VIA ARALDI, VIA EMILIA EST, VIA GUIDO D'AREZZO, VIA PELUSIA, VIA  
PERGOLESI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **29** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA MORANE N. 274  
Denominata Farmacia COMUNALE MORANE

36023108  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA ANCONA, LIMITE SUD DEL PARCO DELLA RESISTENZA, CICLABILE SUL CANALE MINUTARA FINO A VIA  
LA SPEZIA, VIA LA SPEZIA, VIA SAN REMO, VIA ZOAGLI, VIA VERCELLI, VIA CUNEO, STRADA VACIGLIO  
CENTRO, VIA MONDOVI', VIA ZAMENHOF, VIA DELLA PIETRA, VIA VITERBO, LARGO MONTECASSINO, VIA  
ALASSIO; VIA MAGENTA, VIA PAVIA, VIA BERGAMO, VIA MANTOVA, STRADA MORANE, VIA VARESE,  
SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, BREVE TRATTO DELLA FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA

MORANE FINO ALL'INCROCIO CON VIA ANCONA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **30** PRIVATA RURALE  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
Ubicata NELLA LOCALITA' LESIGNANA  
In VIA SANT'ONOFRIO N. 107  
Denominata Farmacia QUATTRO VILLE S.A.S.

36023111

Della quale e' titolare la Societa' FARMACIA QUATTRO VILLE DELLA DR.SSA CASTELFRANCO ANGELA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME SECCHIA, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, FIUME SECCHIA

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **31** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NELLA LOCALITA' FRETO  
In VIA DEL GIGLIO N. 21  
Denominata Farmacia COMUNALE MODENA OVEST

36023118

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA OVEST, VIA MAGELLANO, VIA MERCALLI, VIA TOSCANELLI, VIA D'AVIA NORD, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA J. DA PORTO NORD, VIA EMILIA OVEST, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, CONFINE COMUNALE, FIUME SECCHIA FINO ALL'ALTEZZA DELLO STRADELLO PONTE DI FERRO; STRADELLO PONTE DI FERRO, STRADA SANT'ANNA, ATTRAVERSAMENTO LINEE FERROVIARIE, STRADA CIMITERO SAN CATALDO, ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE PIRANDELLO, VIA PEDENA NORD, STRADA PER CARPI CENTRO, CANALE DI FRETO, VIA CASINI, STRADA BARCHETTA, VIA TARDINI, VIA EMILIA OVEST.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **32** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
Ubicata NELLA LOCALITA' CITTANOVA  
In VIA EMILIA OVEST N. 1480  
Denominata Farmacia CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA

36023113

Della quale e' titolare la Dr.ssa LAURA LOLLI

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, VIA EMILIA OVEST, VIA J. DA PORTO NORD, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, STRADA CORLETTO SUD, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO AD INCONTRARE STRADA MARZAGLIA, STRADA MARZAGLIA, STRADA POMPOSIANA, CAVO GIAROLA, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, STRADA VIAZZA DI RAMO, STRADELLO CENNA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **33** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA FORMIGINA N. 13/B  
Denominata Farmacia AUTODROMO

36023114

Della quale e' titolare il Dr. PAOLO MUZZIOLI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PIAZZA, VIALE DELL'AUTODROMO, STRADA SAN FAUSTINO, VIA TOLOMEO, VIA ARCHIMEDE, STRADA FORMIGINA, VIALE LEONARDO DA VINCI, VIALE NEWTON, VIA NOBILI, VIA CESARE DELLA CHIESA, VIA BRUINI, VIALE EMILIO PO, PENETRAZIONE DI VIA SCACCIERA, DI FRONTE A VIA LEONI, V IA PIAZZA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **34** PRIVATA RURALE  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NELLA FRAZIONE ALBARETO  
In VIA DEL GRANO N. 22  
Denominata Farmacia ALBARETO

36023110  
Della quale e' titolare la Dr.ssa CLAUDIA FINA

Avente la seguente sede territoriale:  
FIUME SECCHIA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO A VIA NONANTOLANA; CAVO MINUTARA,  
STRADA CAVO ARGINE, STRADELLO TAGLIATI E SUA PROSECUZIONE FINO A VIA CAVAZZA SUPERANDO  
IL CANALE NAVIGLIO; VIA CAVAZZA, STRADA CANALETTO NORD, STRADELLO ALZAIA, FIUME SECCHIA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **35** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA GIARDINI N. 431/A  
Denominata Farmacia COMUNALE GIARDINI

36023120  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA GIARDINI, VIA VERONESE, VIA AGNINI, VIA DEL GUERCINO, VIA ANTONELLI, VIA GRAZIOSI, VIA  
AGNINI, VIALE AMENDOLA, VIA PISANO, CICLABILE FINO A VIA RIBERA, VIA RIBERA, STRADA PANNI,  
VIA GIARDINI, VIA FORLANINI, VIA DONATORI DI SANGUE, VIA BADEN POWEL, STRADELLO DEL  
LUZZO, TANGENZIALE PABLO NERUDA, VIA CAGLIOSTRO, VIA NOTARI, VIA FLAIANI, STRADA DEGLI  
SCHIOCCHI, VIA ZUCCONI, VIA MARCONI, VIA CAVEDONE, VIA GIARDINI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **36** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA ALLEGRI N. 203  
Denominata Farmacia S.CHIARA

36023125  
Della quale e' titolare il Dr. ANTONIO ROMANI

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA PILLIO DA MEDICINA, VIA VACCARI, VIA LANA, VIA GUICCIARDINI, VIA DE ROBERTI, VIA RAIBOLINI,  
VIA DEL CARAVAGGIO, VIA SASSI, VIA TAMBURINI, VIA DEL DOMENICHINO, VIALE BUON PASTORE, VIA  
DOSSO DOSSI, VIA LOSCHI, VIA TAMBURINI, VIALE AMENDOLA, VIA MELOTTI, FERROVIA MODENA-  
SASSUOLO, VIA PALLADIO, VIA BERNINI, VIA DEL BRAMANTE, VIALE AMENDOLA, VIA WILIGELMO, VIA  
ALLEGRI, VIA NIEVO, VIA BIANCHI FERRARI, VIA MATARELLI, VIALE DELLA PACE, VIA PILLIO DA  
MEDICINA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **37** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA BELLINZONA N. 59/61  
Denominata Farmacia MADONNA PELLEGRINA

36023126  
Della quale e' titolare il Dr. CANZIO TADDEI

Avente la seguente sede territoriale:  
VIALE FABRIZI, VIALE MURATORI, VIA PRAMPOLINI, VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, PIAZZA MANZONI,  
VIA GOBETTI, VIA ARCHIROLA, STRADA MORANE, VIA ANCONA, LIMITE SUD DEL PARCO DELLA

RESISTENZA, CICLABILE SUL CANALE MINUTARA FINO A VIA LA SPEZIA, VIA LA SPEZIA, VIA SANREMO, VIA LEVANTO, VIA SAVONA, STRADA VIGNOLESE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIALE MOREALI, VIALE TRENTO E TRIESTE, VIA MALMUSI, BREVE TRATTO DI VIA ANDREOLI, VIA TABBONI, VIALE FABRIZI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **38** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIALE GRAMSCI N. 39  
Denominata Farmacia COMUNALE GRAMSCI

36023119  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:VIA FINZI, TANGENZIALE CARDUCCI, CAVO SORATORE, VIA GUIDO MIGLIOLI, LATO OVEST DI PARCO DELL'ATTIRAGLIO, CICLOPEDONALE FINO A VIA DUE CANALI NORD, VIA DUE CANALI NORD, CICLOPEDONALE DEL PARCO VENTIDUE APRILE FINO A STRADA ATTIRAGLIO, STRADA ATTIRAGLIO, STRADA CANALETTO SUD, VIA FINZI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **39** PRIVATA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
COGNENTO  
In LARGO TRAERI N. 104  
Denominata Farmacia SCALABRINI DEL DOTT. SCALABRINI SANDRO E C. S.A.S.

36023134  
Della quale e' titolare la Società FARMACIA SCALABRINI DEL DOTT. SCALABRINI SANDRO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA FLAIANI, VIA NOTARI, VIA CAGLIOSTRO, TANGENZIALE NERUDA, STRADELLO DEL LUZZO, VIA BADEN POWEL, VIA DONATORI DI SANGUE, VIA FORLANINI, VIA GIARDINI, VIA VAROLI, VIA DELLO ZODIACO, CANALE DI CORLO, STRADA FORMIGINA, STRADELLO GALASSI, VIA JACOPO DA PORTO SUD, STRADELLO DEGLI ORSI, VIA CORLETTO SUD, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA D'AVIA SUD, TANGENZIALE SALVATORE QUASIMODO,STRADA FORMIGINA, VIA CORNI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA FLAIANI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **40** PUBBLICA URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NEL CAPOLUOGO  
In VIA IX GENNAIO N. 29  
Denominata Farmacia COMUNALE MODENA EST

36023121  
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIALE DELL'INDIPENDENZA, TANGENZIALE PASTERNAK; TANGENZIALE RABIN, VIA NONANTOLANA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI NONANTOLA; LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, STRADELLO SOTTOPASSAGGIO, STRADELLO ROMANO, VIALE CADUTI SUL LAVORO, VIA EMILIA EST, VIA DEGLI SCARLATTI, VIA RESPIGHI, VIA BAZZINI, VIALE DELL'INDIPENDENZA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **41** PRIVATA RURALE  
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata  
NELLA FRAZIONE PORTILE  
In VIA ORESTE CHIOSSI N. 12  
Denominata Farmacia S. MARTINO

36023127  
Della quale e' titolare la D.ssa MARIA LUISA RIGHI RIVA



Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIARDINI (LOCALITÀ BAGGIOVARA), FERROVIA MODENA-SASSUOLO, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, CAVO ARCHIROLA, STRADA CONTRADA, STRADA BELLARIA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADA PAGANINE, STRADA GHERBELLA, SALA TORRENTE TIEPIDO, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, STRADELLO TURCHETTO, VIA GIARDINI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **42** PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA PASTEUR N. 21

Denominata Farmacia COMUNALE VILLAGGIO GIARDINO

36023140

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NOBILI, VIALE NEWTON, VIALE LEONARDO DA VINCI, STRADA FORMIGINA, VIA ARCHIMEDE, VIA TOLOMEO, VIA SAN FAUSTINO, VIALE ITALIA, VIALE CORASSORI, VIA ZUCCONI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA CORNI, STRADA FORMIGINA, TANGENZIALE QUASIMODO, VIA GALILEI, VIALE LEONARDO DA VINCI, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA NOBILI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **43** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA CONCO N. 32-36

Denominata Farmacia BUON PASTORE

36023141

Della quale e' titolare il Dr. FRANCESCO BLANDINI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE AMENDOLA, VIA DEL BRAMANTE, VIA BERNINI, VIA PALLADIO, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA FRATELLI ROSSELLI, VIA ASIAGO, VIA GORIZIA, VIA SCHIO, CAVO ARCHIROLA, VIA CIVIDALE, VIA FRATELLI ROSSELLI, STRADA PANNI, VIA RIBERA, CICLOPEDONALE FINO A VIA PISANO, VIA PISANO, VIALE AMENDOLA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **44** PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA CASALEGNO N. 39

Denominata Farmacia COMUNALE LA ROTONDA

36023150

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SALVO D'ACQUISTO, VIA AREZZO, VIA TERRANOVA, VIA MORANE, PEDONALE CONGIUNGENTE VIA FIRENZE, VIA FIRENZE, STRADA CONTRADA, CAVO ARCHIROLA, VIA SALVO D'ACQUISTO.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **45** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA NONANTOLANA N. 685/T

Denominata Farmacia TORRENOVA

36023151

Della quale e' titolare la Dr.ssa EDA COPPI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NONANTOLANA, VIA GIOLITTI, VIA TURATI, STRADA ALBARETO, VIA PISACANE FINO A VIA DUE CANALI NORD; VIA DUE CANALI NORD, LATO OVEST PARCO DELL'ATTIRGALIO, VIA MIGLIOLI, CAVO SORATORE, VIA DEI DRAGATORI, STRADA ATTIRAGLIO, CANALE NAVIGLIO FINO A VIA CAVAZZA, COLLEGAMENTO CON STRADELLO TAGLIATI, STRADELLO TAGLIATI, CAVO ARGINE, CANALE MINUTARA, LIMITE SUD PARCO TORRAZZI, LIMITE OVEST DEL CENTRO URBANO, SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 407 ,1800) VIA NONANTOLANA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **46** P U B B L I C A URBANA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
Ubicata NEL CAPOLUOGO  
Via Imola, n. 10

36023182  
Denominata Farmacia FRATELLI ROSSELLI

della quale è titolare il Comune di Modena

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA FRATELLI ROSSELLI, VIA CIVIDALE, CAVO ARCHIROLA, STRADA CONTRADA, STRADELLO POLI, STRADELLO SAN GIULIANO, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA PANNI, FRATELLI ROSSELLI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **47** RURALE  
Ubicata a SAN DONNINO  
Azienda USL Modena Distretto di Modena

36023196  
**ASSEGNATA A PRIVATO IN ATTESA DI APERTURA**

Avente la seguente sede territoriale:  
STRADELLO DEL MULINO, LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONNINO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 113, 114), STRADA VIGNOLESE (KM. 4+300) STRADA CARRAIA PRIVATA FINO AL TORRENTE TIEPIDO, TORRENTE TIEPIDO, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, TORRENTE NIZZOLA, STRADELLO DELLA NIZZOLA, STRADELLO DEL MULINO

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **48** RURALE  
Ubicata a MARZAGLIA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena

36023197  
**ASSEGNATA A PRIVATO IN ATTESA DI APERTURA**

Avente la seguente sede territoriale:  
AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADELLO CENNA, STRADA VIAZZA DI RAMO, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, CAVO GIAROLA, STRADA POMPOSIANA, STRADA MARZAGLIA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **49** P R I V A T A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA FOSSALTA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
VIA WAGNER N. 27-29  
Denominata **FARMACIA NUOVA MODENESE**

36023198  
della quale è titolare la società **“Farmacia Nuova Modenese dei DOTTORI RUFOLO SAVIGNI E FANTINI S.N.C.”**

Avente la seguente sede territoriale:  
VIALE CADUTI SUL LAVORO, STRADELLO ROMANO, STRADELLO SOTTOPASSAGGIO, LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, VIA EMILIA EST, TORRENTE TIEPIDO LIMITE SUD CENTRO ABITATO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1001, 1002,

2101, 2102), VIA EMILIA EST, VIALE CADUTI SUL LAVORO.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **50** P R I V A T A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA COMPARTO GALILEI  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
In VIA GALILEO GALILEI, N. 166  
Denominata **FARMACIA GALILEI**

36023199

Della quale sono co-titolari: I DOTTORI CALO' SAMUELE, MARCHIONE CHIARA MICHELA E ORSINI MONICA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIALE LEONARDO DA VINCI, VIALE GALILEI, TANGENZIALE SALVATORE QUASIMODO, VIA D'AVIA SUD, VIALE LEONARDO DA VINCI.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **51** P R I V A T A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA SANT'ANNA - SACCA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
in VIA MARCELLO FINZI, n. 591  
Denominata **FARMACIA FINZI**

36023200

Della quale è titolare la società Farmacia Sacca s.r.l

Avente la seguente sede territoriale:  
FIUME SECCHIA, STRADELLO ALZAIA, STRADA CANALETTO NORD, VIA CAVAZZA, STRADA ATTIRAGLIO, TANGENZIALE GIOSUE' CARDUCCI, STRADA CANALETTO CENTRO, VIA SANT'ANNA, VIA CASSIANI, VIA AMBROSOLI, VIA PETRARCA , VIA BENEDETTO CROCE, VIA ARIOSTO, VIALE LA MARMORA, VIA DELLE SUORE, STRADA SANT'ANNA, STRADELLO PONTE DI FERRO, FIUME SECCHIA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **52** P R I V A T A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA UNIVERSITARIA  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
in Via L. ZAMENHOF, 11  
Denominata **FARMACIA ALTEA S.R.L**

36023201

Della quale sono co-titolari: I DOTTORI LANDI ALBERTA, FERRARA ARGNANI ALESSANDRA E GUERRASIO BRUNO

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA ARALDI, VIA ZANONI, VIA GOTTARDI, VIA GELMINI, VIA NUOVA ESTENSE, VIA VIGNOLESE , LIMITE EST DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO N. 1396 (CENTRO URBANO CENSUS 2011), VIA MONDOVII', VIA SALUZZO, VIA IVREA, VIA ZAMENHOF, VIA VIGNOLESE , VIA ARALDI

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **53** P R I V A T A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA VACIGLIO  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
In STRADA MORANE, N. 761  
Denominata **FARMACIA VACIGLIO**

36023202

Della quale sono co-titolari: LE DOTT.SSE BURRASCANO MORGANA E FARACE ROSARIA

Avente la seguente sede territoriale:  
VIA NUOVA ESTENSE FINO ALL'INCROCIO CON STRADA VACIGLIO CENTRO, STRADA COLLEGAROLA, TORRENTE GRIZZAGA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADA BELLARIA, STRADA CONTRADA, VIA FIRENZE, PEDONALE CONGIUNGENTE STRADA MORANE, VIA NUOVA ESTENSE.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **54** P R I V A T A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA TORRAZZI  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
In VIA NONANTOLANA, N. 877/879  
Denominata **FARMACIA NONANTOLANA**

36023203

Della quale sono co-titolari: LE DOTT.SSE AMATO DE SERPIS MARILENA E GHISELLINI ELENA MARIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NONANTOLANA, LIMITE OVEST DEL CENTRO URBANO, SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1800, 407) STRADA CAVO ARGINE, LIMITE NORD PARCO TORRAZZI, CANALE MINUTARA, VIA NONANTOLANA, TANGENZIALE RABIN, TANGENZIALE PASTERNAK, VIA NONANTOLANA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **55** URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
in VIA NICOLO' BIONDO N. 228 - ZONA VIA EMILIO PO – VIA UCCELLIERA  
Denominata FARMACIA MODENA 55

36023204

**della quale sono co-titolari: D.ssa Gabellone Maria Carmela, D.ssa De santis Laretta, D.ssa Serino Irene**

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA NICOLO' BIONDO, VIA EMILIO PO, VIA BRUINI, VIA CESARE DELLA CHIESA, VIA NOBILI, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA DON ZENO SALTINI, VIA D'AVIA NORD, VIA SILONE, VIA FIORENZI, VIA MARCO POLO, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

COMUNE DI MODENA (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. **56** P U B B L I C A URBANA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA "TORRI"  
Azienda USL Modena Distretto di Modena  
In VIA ALASSIO, N. 204  
Denominata **FARMACIA COMUNALE LE TORRI**

36023215

Della quale è titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ALASSIO, LARGO MONTECASSINO, VIA DELLA PIETRA, VIA NUOVA ESTENSE, VIA MORANE, VIA LIGURIA, VIA MAGENTA, VIA ALASSIO.

---

COMUNE DI MONTERENZIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Conferma definitiva Pianta organica farmacie - L.R. 3 marzo 2016, n. 2 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni specialistiche ambulatoriali" - Istituzione nuova sede farmaceutica**

Il Comune di Monterenzio informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 4/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9/12/2020 al 24/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune presso l'Albo Pretorio

<http://dgegovpa.it/Monterenzio/albo/Atti.aspx>

IL SINDACO  
Ivan Mantovani



# COMUNE DI MONTERENZIO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

## PIANTA ORGANICA FARMACIE DEL COMUNE DI MONTERENZIO

Ai sensi della L.R. 2 del 3 marzo 2016  
Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 04/12/2020

con popolazione di nr. 6161 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di BOLOGNA Distretto di SAN LAZZARO DI SAVENA, è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In via: **Via dell'Osteria n. 33/C**

Denominata: **FARMACIA SANTA RITA**

Cod. identificativo **37 041 139**

Della quale è titolare: **FARMACIA SANTA RITA DEI DOTTORI ASCANELLI ENRICO E FILIPPO SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINI CON IL COMUNE DI PIANORO, OZZANO DELL'EMILIA, CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA DAL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/CASTEL SAN PIETRO/CASALFIUMANESE E IL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/PIANORO/LOIANO**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **chiusa PRELAZIONATA DAL COMUNE IN ATTESA DI APERTURA**

Ubicata nella **FRAZIONE SAN BENEDETTO DEL QUERCETO**

In via: **Centrale n. 18/2**

Denominata: -----

Cod. identificativo : -----

Della quale è titolare: -----

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINI CON IL COMUNE DI LOIANO, MONGHIDORO, FIRENZUOLA (FI), CASTEL DEL RIO, CASALFIUMANESE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA DAL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/CASTEL SAN PIETRO/CASALFIUMANESE E IL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/PIANORO/LOIANO**

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Piacenza per l'anno 2020**

Il Comune di Piacenza (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4 comma 7, lett. b) della L. Reg.le 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 229 del 23 novembre 2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/11/2020 al 11/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.piacenza.it/temi/salute/farmacie/pianta-organica-delle-farmacie/view>

IL DIRIGENTE

Enrico Rossi

**ALL. C)****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PIACENZA**

con popolazione di nr. Abitanti 103.942 (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 31 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Piacenza – Distretto di Città di Piacenza

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in PIAZZA CAVALLI Numero civico 29

Denominata Farmacia “FARMACIA NAVILLI SNC DI MAESTRI G. E PALOTTA E.L.”

Cod. identificativo 33032045

Della quale è titolare la società “FARMACIA NAVILLI SNC DI MAESTRI GIUSEPPE E PALOTTA ELENA LUISA”

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZALE MILANO, VIALE RISORGIMENTO, VIA CAVOUR, PIAZZA CAVALLI, PIAZZETTA MERCANTI, LARGO BATTISTI, CORSO GARIBALDI, VIA SANT'ULDERICO, VIA CALZOLAI, VIA POGGIALI, VIA BORGHETTO, VIA POSTA DEI CAVALLI, VICOLO IMPERATORE, VIA SAN SISTO, VIA MORSELLI, VIA BALSAMO, VIA MACULANI, PIAZZALE MILANO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA CAVOUR Numero civico 37/d

Denominata Farmacia “FARMACIA PIU' ”

Cod. identificativo 33032042

Della quale è titolare la società SORGENTE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZALE MILANO, VIALE SANT'AMBROGIO, VIA X GIUGNO, VIA SAN PIETRO, VIA SAN FRANCESCO, VIA XX SETTEMBRE, PIAZZA CAVALLI, PIAZZALE PLEBISCITO, VIA SOPRAMURO, VIA CHIAPPONI, VIA SANT'ANTONINO, LARGO BATTISTI, PIAZZATTA MERCANTI, PIAZZA CAVALLI, VIA CAVOUR, VIALE RISORGIMENTO,



PIAZZALE MILANO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA XX SETTEMBRE Numero civico 65

Denominata Farmacia “ANTICA FARMACIA ANTONIO CORVI S.N.C.”

Cod. identificativo 33032025

Della quale è titolare la società “ANTICA FARMACIA ANTONIO CORVI S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE S. AMBROGIO, VIA X GIUGNO, VICOLO S. PIETRO, VIA S. FRANCESCO, VIA XX SETTEMBRE, PIAZZA S. FRANCESCO, PIAZZALE PLEBISCITO, VIA SOPRAMURO, VIA F. FRASI, VIA CARDUCCI, VIA A. GENOCCHI, VIA FORNACE, VIALE S. AMBROGIO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA GIORDANO BRUNO Numero civico 54

Denominata Farmacia “PREMIATA FARMACIA CAMILLO CORVI DELLA DOTTORESSA ELENA MENCINI”

Cod. identificativo 33032026

Della quale è titolare la DOTT.SSA ELENA MENCINI

Avente la seguente sede territoriale:

VICOLO DEL GUAZZO, VIA A. GENOCCHI, VIA CARDUCCI, VIA F. FRASI, VIA SOPRAMURO, VIA CHIAPPONI, PIAZZA DUOMO, VIA DAVERI, VIA G. BRUNO, VIA BUFFALARI, VICOLO DEL GUAZZO.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in PIAZZA DUOMO Numero civico 41

Denominata Farmacia “FARMACIA CENTRALE Parmigiani Daniela e Stefania S.n.c.”

Cod. identificativo 33032052

Della quale è titolare la società "FARMACIA CENTRALE Parmigiani Daniela e Stefania S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIORDANI, PIAZZA S. ANTONINO, VIA S. ANTONINO, VIA CHIAPPONI, PIAZZA DUOMO, CHIOSTRI DUOMO, VIA PREVOSTURA, VIA GUASTAFREDDA, VICOLO S. PAOLO, VIA TORTA, VIA G. LANDI, VIA S. SIRO, VIA GIORDANI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIALE SANT'AMBROGIO Numero civico 33

Denominata Farmacia "FARMACIA ZACCONI"

Cod. identificativo 33032013

Della quale è titolare il DOTT. DAVIDE ZACCONI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE S. AMBROGIO, VIA FORNACE, VICOLO DEL GUAZZO, VIA BUFFALARI, VIA G. BRUNO, VIA DAVERI, PIAZZA DUOMO, CHIOSTRI DUOMO, VIA PREVOSTURA, VIA GUASTAFREDDA, VICOLO PANTALINI, VIA ROMA, VIA ALBERONI, VIA ABBADIA, VIA GIARELLI, VIALE S. AMBROGIO.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA ROMA Numero civico 141/143

Denominata Farmacia "FARMACIA BERTUZZI"

Cod. identificativo 33032043

Della quale è titolare il DOTT. CARLO BERTUZZI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, S.S. N. 9 MILANO – PIACENZA, PIAZZALE MILANO, VIALE S. AMBROGIO, VIA GIARELLI, VIA ABBADIA, VIA ALBERONI, VIA ROMA, VIA PANTALINI, VICOLO S. PAOLO, VIA TORTA, STRADONE FARNESE, PIAZZALE LIBERTA', VIALE PATRIOTI, PIAZZALE ROMA, VIA PISONI, VIA DELLA FINARDA, LINEA RETTA CHE, PARTENDO DALL'INCROCIO DI VIA DELLA FINARDA CON VIA N. BIXIO, RAGGIUNGE IL CONFINE COMUNALE, CONFINE COMUNALE.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in CORSO VITTORIO EMANUELE Numero civico 64/66

Denominata Farmacia “FARMACIA LANERI dei Dottori Laneri Roberto e Violante S.N.C.”

Cod. identificativo 33032019

Della quale è titolare la società “FARMACIA LANERI dei Dottori Laneri Roberto e Violante S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GARIBALDI, VIA CROCE VIA S. GIOVANNI, VIA DEL TEMPIO, CORSO VITTORIO EMANUELE, PIAZZALE GENOVA, VIA GENOVA, VIA CAMPO SPORTIVO VECCHIO, VIA POGGI, VIA NEGRI, VIA NASOLINI, VIA F.LLI ALBERICI, VIA GIORDANI, PIAZZA S. ANTONINO, VIA S. ANTONINO, LARGO BATTISTI, VIA GARIBALDI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in CORSO VITTORIO EMANUELE Numero civico 121

Denominata Farmacia “FARMACIA CORVI GIANNI DELLE DOTT.SSE CORVI DINA E CORVI LETIZIA S.N.C.”

Cod. identificativo 33032024

Della quale è titolare la Società “FARMACIA CORVI GIANNI DELLE DOTT.SSE CORVI DINA E CORVI LETIZIA S.N.C.”.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE BEVERORA, VIALE PALMERIO, CORSO VITTORIO EMANUELE, VIA TEMPIO, VIA S. GIOVANNI, VIALE BEVERORA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA VITTORIO VENETO Numero civico 88

Denominata Farmacia “FARMACIA SAN GIACOMO dei dott.ri Cagnani Stefano, Camoni Laura e C. S.n.c.”.

Cod. identificativo 33032068

Della quale è titolare la Società "FARMACIA SAN GIACOMO dei dott.ri Cagnani Stefano, Camoni Laura e C. S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LANZA, VIA LUSIGNANI, BREVE TRATTO DI VIA VITTORIO VENETO, VIA SIDOLI, VIA BOScareLLI, CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA AGAZZANA, STRADA REGINA, STRADA DELLA LOVINA, PROSEGUIMENTO DA VIA LOVINA A VIA LEONARDI, VIA LEONARDI, PISTA CICLABILE LOCALITA' SANTA FRANCA, VIA LANZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in PIAZZA BORGO Numero civico 40

Denominata Farmacia "FARMACIA FIORANI di Dr. PAOLO CORDANI"

Cod. identificativo 33032007

Della quale è titolare il DOTT. PAOLO CORDANI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MACULANI, VIA S. BARTOLOMEO, VIA CANTARANA, VIA S. SEPOLCRO, CORSO S. NAZZARO, VIA SOMAGLIA, VIA DEL CASTELLO, VIALE MALTA, VIA BEVERORA, VIA S. GIOVANNI, VIA CROCE, VIA GARIBALDI, VIA S. ULDERICO, VIA CALZOLAI, VIA POGGIALI, VIA BORGHETTO, VIA POSTA DEI CAVALLI, VICOLO IMPERATORE, VIA S. SISTO, VIA MORSELLI, VIA BALSAMO VIA MACULANI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 12 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA TRIVIOLI Numero civico 4

Denominata Farmacia "FARMACIA SAN GIUSEPPE"

Cod. identificativo 33032020

Della quale è titolare la DOTT.SSA SIMONETTA ZUCCHI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SILVA, VIA BRUNO BUOZZI, VIA GORRA, LARGO ANGUISSOLA, LINEA IMMAGINARIA CHE COSTEGGIA IL LATO EST CAMPO DA RUGBY CHE PROSEGUE SUL LATO OVEST DEL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE IN LARGO ANGUISSOLA FINO A RAGGIUNGERE VIA VACIAGO, VIA VACIAGO, ROTATORIA TANGENZIALE SUD CORSO EUROPA, CORSO EUROPA, STRADA VAL NURE,

CONFINE COMUNALE, S.S. N. 45 VAL TREBBIA, ROTATORIA TANGENZIALE SUD, STRADA BOBBIESE, VIA GIUSEPPE MANFREDI, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA FORESTI, VIA ARATA, VIA SAN GIUSEPPE, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA SILVA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 13 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA C. COLOMBO Numero civico 124

Denominata Farmacia “FARMACIA CARDONA E CORVI del Dott. Antonio Corvi Cardona”

Cod. identificativo 33032016

Della quale è titolare il DOTT. ANTONIO CORVI MORA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, LINEA RETTA DAL CONFINE COMUNALE SINO ALL'INCROCIO DI VIA DELLA FINARDA CON VIA N. BIXIO, VIA DELLA FINARDA, VIA PISONI, VIA C. COLOMBO, VIA TRIESTE, STRADA FARNESIANA, VIA CADUTI SUL LAVORO, PIAZZALE DUCA D'AOSTA, VIA PANINI, VIA CREMONA, VIA CAORSANA, STRADA AI DOSSI DI LE MOSE FINO ALL'AUTOSTRADA DEL SOLE, AUTOSTRADA DEL SOLE, CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 14 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA TAVERNA Numero civico 74

Denominata Farmacia “FARMACIA DELL'OSPEDALE”

Cod. identificativo 33032049

Della quale è titolare la DOTT.SSA AURORA PRATI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, VIA MEZZANINI, VIA TREBBIA, VIA XXI APRILE, PIAZZALE TORINO, VIA E. PAVESE, VIA LOCATI, VIA CERATI, VIA AGNELLI, VIA XXIV MAGGIO FINO ALLA STRADA DELLA RAFFALDA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCROCIO TRA VIALE MALTA E VIA DEL CASTELLO, VIA SOMAGLIA, CORSO S. NAZZARO, VIA S. SEPOLCRO, VIA CANTARAN, VIA S. BAROLOMEO, VIA MACULANI, PIAZZALE MILANO, STRADA STATALE N. 9 (PIACENZA MILANO), CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 15 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA GENOVA Numero civico 20

Denominata Farmacia “FARMACIA BONORA”

Cod. identificativo 33032059

Della quale è titolare il DOTT. MAURIZIO BONORA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MANFREDI, VIA GOBETTI, VIA CIPELLI, VIA LANZA, VIA LUSIGNANI, VIA VITTORIO VENETO, VIA SIDOLI, VIA BOScareLLI, VIA MORIGI, VIA XXIV MAGGIO, VIA GENOVA, VIA CAMPO SPORTIVO VECCHIO, VIA POGGI, VIA DANTE, VIA MANFREDI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 16 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIALE DANTE ALIGHIERI Numero civico 50

Denominata Farmacia “FARMACIA DANTE DI CORNA PAOLA E C. S.N.C.”

Cod. identificativo 33032078

Della quale è titolare la Società “FARMACIA DANTE DI CORNA PAOLA E C. S.N.C.”.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA IV NOVEMBRE, VIA GOBBI BELCREDI, VIA PASSERINI, VIA GARDELLA, VIA CORNELIANA, VIA VIGNOLA, VIA MORAZZONE, VIA BOSELLI, VIA DAMIANI, VIA NASOLINI, VIA IV NOVEMBRE.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 17 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PAVESE Numero civico 86

Denominata Farmacia “FARMACIA RAIMONDI”

Cod. identificativo 33032079

Della quale è titolare la DOTT.SSA PAOLA RAIMONDI

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA GRAGNANA, STRADA DELLA RAFFALDA, VIA XXIV MAGGIO, VIA AGNELLI, VIA CERATI, VIA LOCATI, VIA EMILIA PAVESE, VIA I° MAGGIO, VIA EINAUDI, CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA GRAGNANA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 18 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA D. ALIGHIERI Numero civico 34

Denominata Farmacia “FARMACIA DALLAVALLE S.r.l.”

Cod. identificativo 33032080

Della Società FARMACIA DALLAVALLE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NEGRI, VIA POGGI, VIA D. ALIGHIERI, VIA MANFREDI, VIA BOSELLI, VIA S. GIUSEPPE, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA DAMIANI, VIA NASOLINI VIA NEGRI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 19 RURALE**

STATO: APERTA – PUBBLICA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI RONCAGLIA in VIA CAORSANA Numero civico 182/B

Denominata Farmacia “FARMACIA RONCAGLIA ”

Cod. identificativo 33032082

Della quale è titolare il COMUNE DI PIACENZA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, AUTOSTRADA DEL SOLE FINO ALLA STRADA AI DOSSI DI LE MOSE, STRADA AI DOSSI DI LE MOSE, STRADA DELL'ANSELMA FINO AD INCROCIARE LA LINEA FERROVIARIA PIACENZA – BOLOGNA, LINEA FERROVIARIA PIACENZA - BOLOGNA, CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 20 URBANA**

STATO: APERTA – PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA CALCIATI Numero civico 25

Denominata Farmacia “FARMACIA EUROPA ”

Cod. identificativo 33032081

Della quale è titolare il COMUNE DI PIACENZA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA COLOMBO, VIALE PATRIOTI, VIA GOBBI BELCREDI, VIA PASSERINI, VIA GARDELLA, VIA CORNELIANA, VIA BOSELLI, VIA BEATI, STRADA FARNESIANA, VIA TRIESTE, VIA COLOMBO.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 21 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PAVESE Numero civico 23

Denominata Farmacia “FARMACIA RASTELLI DI GABRIELLA E GIANNI RASTELLI S.N.C.”

Cod. identificativo 33032083

Della quale è titolare la Società “FARMACIA RASTELLI DI GABRIELLA E GIANNI RASTELLI S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, VIA MEZZANINI, VIA TREBBIA, PIAZZALE TORINO, VIA EMILIA PAVESE, STRADA DELLA BOSELLA, LINEA FERROVIARIA PIACENZA – ALESSANDRIA, CONFINI COMUNALI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 22 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA P. CELLA Numero civico 56

Denominata Farmacia “FARMACIA PIACENZA”

Cod. identificativo 33032089

Della quale è titolare il DOTT. FILIPPO ZACCONI

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA GRAGNANA, STRADA DELLA RAFFALDA, DAL PUNTO D'INCONTRO DI DETTA STRADA CON VIA XXIV MAGGIO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCROCIO TRA VIALE MALTA E VIA DEL CASTELLO, VIALE MALTA, VIA BEVERORA, VIA PALMERIO, PIAZZALE GENOVA, VIA XXIV MAGGIO, VIA MORIGI, VIA BOSCARRELLI, CANALE DIVERSIVO OVEST.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 23 URBANA**



STATO: APERTA – PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA MANFREDI Numero civico 72/B

Denominata Farmacia “FARMACIA VIA MANFREDI”

Cod. identificativo 33032086

Della quale è titolare il COMUNE DI PIACENZA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LANZA, VIA CIPELLI, VIA GOBETTI, VIA MANFREDI, VIA BOSELLI, VIA S. GIUSEPPE, VIA ARATA, VIA FORESTI, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA MANFREDI, STRADA BOBBIESE, ROTATORIA TANGENZIALE SUD S.S. N. 45, S.S. N. 45, STRADA REGINA, STRADA DELLA LOVINA, PROSEGUIMENTO DA VIA LOVINA A VIA LEONARDI, VIA LEONARDI, PISTA CICLABILE LOCALITA' SANTA FRANCA, VIA LANZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 24 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA GUERCINO Numero civico 46/50.

Denominata Farmacia “FARMACIA BOSELLI S.N.C. DI CANEVARI DAVID, CORDANI SABRINA E GAZZOLA MASSIMO”

Cod. identificativo 33032087

Della quale è titolare la Società “FARMACIA BOSELLI S.N.C. DI CANEVARI DAVID, CORDANI SABRINA E GAZZOLA MASSIMO”

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA, VIA BOSELLI, VIA MORAZZONE, VIA VIGNOLA, VIA CORNELIANA, ROTATORIA VIA BOSELLI/CORSO EUROPA, VIA BOSELLI, VIA BUBBA, STRADA DELLA MAGNANA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA A VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, VIA CASTELLARINO FINO AL CONFINE COMUNALE, VIA ALFIERI, S.P. N. 654 VAL NURE, CORSO EUROPA, ROTATORIA TANGENZIALE SUD CORSO EUROPA/VIA VACIAGO, LINEA RETTA IMMAGINARIA DA VIA VACIAGO CHE PROSEGUE FINO AL LATO OVEST DEL CENTRO POLISPORTIVO COMUNALE IN LARGO ANGISSOLA E PROSEGUE COSTEGGIANDO IL LATO EST DEL CAMPO DA RUGBY, VIA GORRA, VIA BUOZZI, VIA SILVA, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 25 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in STRADONE FARNESE Numero civico 48

Denominata Farmacia “FARMACIA AMBROGI”

Cod. identificativo 33032085

Della quale è titolare il DOTT. FRANCO AMBROGI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIORDANI, VIA F.LLI ALBERICI, VIA IV NOVEMBRE, VIALE PATRIOTI, PIAZZALE LIBERTA', STRADONE FARNESE, VIA TORTA, VIA GASPARE LANDI, VIA S. SIRO, VIA GIORDANI.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 26 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PARMENSE Numero civico 22/A

Denominata Farmacia “FARMACIA SAN LAZZARO DI FRANCESCONI EDVIGE E SCARANI CRISTINA S.N.C.”

Cod. identificativo 33032088

Della quale è titolare la Società “FARMACIA SAN LAZZARO DI FRANCESCONI EDVIGE E SCARANI CRISTINA S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA, VIA MONTELUNGO, STRADA DELLE NOVATE, STRADA DELL'ANSELMA, VIA CAORSANA, VIA CREMONA, VIA PANINI, PIAZZALE DUCA D'AOSTA, VIA CADUTI SUL LAVORO, VIA RADINI TEDESCHI, VIA DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 27 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA FARNESIANA Numero civico 100/E

Denominata Farmacia “FARMACIA FARNESIANA DI VENERONI SILVIA, VENERONI SIMONA E MAFFI EMANUELE S.N.C.”

Cod. identificativo 33032090

Della quale è titolare la Società “FARMACIA FARNESIANA DI VENERONI SILVIA,

VENERONI SIMONA E MAFFI EMANUELE S.N.C.”

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, S.S. N. 9 PIACENZA – BOLOGNA, VIA GOTTIFREDI, TANGENZIALE SUD DI PIACENZA, VIA DIVISIONE PARTIGIANA PIACENZA, VIA RADINI TEDESCHI, VIA FARNESIANA, S.P. N. 6 PER CARPANETO, CONFINI COMUNALI, STRADA DEI VACCARI, S.S. N. 9 PIACENZA-BOLOGNA.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 28 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA MALASPINA Numero civico 2/A

Denominata Farmacia “FARMACIA BESURICA s.n.c. dei Dottori Losi Elena e Losi Luigi”

Cod. identificativo 33032091

Della quale è titolare la società “FARMACIA BESURICA s.n.c. dei Dottori Losi Elena e Losi Luigi”.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, STRADA AGAZZANA, CANALE DIVERSIVO OVEST FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA GRAGNANA, STRADA GRAGNANA, CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 29 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PAVESE Numero civico 248

Denominata Farmacia “FARMACIA SANT'ANTONIO S.N.C. - DR.SSE OTTELLI DANILA E SECHI FRANCESCA”.

Cod. identificativo 33032110

Della quale sono co-titolari la dott.ssa Danila Ottelli e la dott.ssa Francesca Sechi

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, LINEA FERROVIARIA PIACENZA – ALESSANDRIA, STRADA DELLA BOSELLA, VIA EMILIA PAVESE, VIA 1° MAGGIO, VIA EINAUDI, CANALE DIVERSIVO OVEST, STRADA GRAGNANA, CONFINI COMUNALI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 30**

STATO: ASSEGNATA IN ATTESA DI APERTURA DA PARTE DI PRIVATO

Ubicata: .....

Cod. identificativo 33032111

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BEATI/VIA BUBBA, VIA BEATI, VIA FARNESIANA, S.P. N. 6 PER CARPANETO, CONFINI COMUNALI, VIA CASTELLARINO, VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA FINO A STRADA DELLA MAGNANA, VIA BUBBA, VIA BEATI.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 31 URBANA**

STATO: APERTA – PRIVATA.

Ubicata NEL CAPOLUOGO in VIA EMILIA PARMENSE Numero civico 151

Denominata Farmacia "FARMACIA MONTALE".

Cod. identificativo 33032107

Della quale è titolare la FARMACIA MONTALE SRL

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI COMUNALI, LINEA FERROVIARIA PIACENZA – BOLOGNA FINO AD INCROCIARE STRADA DELL'ANSELMA, STRADA DELL'ANSELMA, STRADA DELLE NOVATE, TANGENZIALE SUD DI PIACENZA, VIA GOTTIFREDI, S.S. N. 9 PIACENZA – BOLOGNA, CONFINI COMUNALI.

COMUNE DI PIEVE DI CENTO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Pieve di Cento per l'anno 2020**

Il Comune di Pieve di Cento informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 9/11/2020 è stata adottata la conferma della pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/12/2020 al 25/12/2020 e visibile al link: <http://attipc.renogalliera.it/albo/dati/20200826PROT.PDF>

LA RESPONSABILE DEL I SETTORE

Giulia Ramponi

**ALL.1 - PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PIEVE DI CENTO**

con popolazione di nr. 7.128 abitanti (dati ISTAT al 1/01/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche  
Azienda USL di Bologna – Distretto Pianura Est  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO, via Garibaldi G., n. 24

Denominata **Farmacia “Dell’Immacolata”**

Cod. identificativo 37 048 131

Della quale è titolare il Dott. Mariano Baraldi

Avente la seguente sede territoriale:

TERRITORIO COMUNALE IDENTIFICATO IN PLANIMETRIA CON L'INDICAZIONE “ZONA 1” , COLLOCATO AD EST RISPETTO ALLA LINEA DI DEMARCAZIONE, INCLUDENTE IL CENTRO STORICO.

---

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO, via Provinciale Bologna, n. 3F

Denominata **Farmacia “Levante”**

Cod. identificativo 37 048 342

Della quale è titolare la società “Farmacia Levante di Rosita Santini e C. S.a.S.”

Avente la seguente sede territoriale:

ZONA OVEST DEL TERRITORIO COMUNALE, IN PROSSIMITA' DELLA ZONA COMMERCIALE DI VIA PROVINCIALE BOLOGNA, IDENTIFICATA IN PLANIMETRIA CON L'INDICAZIONE “ZONA 2”

---

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del comune di Reggio Emilia per l'anno 2020**

Il Comune di Reggio Emilia informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 2020/198 del 10/12/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale - anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online per quindici giorno consecutivi dal 11/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale di codesto Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Lorena Belli

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 01 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta : PUBBLICA FCR

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **P.ZZA PRAMPOLINI** Numero civico **3**

Denominata **Farmacia CENTRALE.**

Cod. identificativo **35033101**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente **sede territoriale:**

VIA A. SECCHI, VIA ROMA, TRATTO DI VIA EMILIA S. PIETRO, VIA GUIDELLI, TRATTO DI VIA TOSCHI, VIA S. CARLO, VIA DELLE QUINZANE, BREVE TRATTO DI VIA FORNACIARI, VIA DEL CRISTO, PIAZZA ROVERSI, CORSO GARIBALDI, VIA S. PIETRO MARTIRE, VIA BERTA, VIA CAGGIATI, VIA SAN ROCCO FINO ALLO SBOCCO IN PIAZZA MARTIRI DEL 7 LUGLIO, PIAZZA MARTIRI DEL 7 LUGLIO LATO EST FINO A PIAZZA DELLA VITTORIA, PIAZZA DELLA VITTORIA (LATO NORD), VIALE A. ALLEGRI, VIALE ISONZO, VIALE LEOPOLDO NOBILI, VIA SECCHI.



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR **02 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **G. BRUNO n. 104/**

Denominata **FARMACIA CADE'**.

Cod. identificativo **35033102**

Della quale è titolare: **SINDACO di RE**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINI CON I COMUNI DI S. ILARIO D'ENZA E CAMPEGINE FINO ALLO SCOLO GIAROLO; DETTO SCOLO FINO A VIA GIAMBATTISTA VICO; TRATTO DI VIA GIAMBATTISTA VICO, VIA MANGANELLI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MONTECCHIO; CONFINI CON I COMUNI DI MONTECCHIO E S. ILARIO D'ENZA**

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR **03 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **PANSA N. 53 /G**

Denominata **FARMACIA DEL PARCO.**

Cod. identificativo **35033103**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MANFREDO FANTI FINO ALLA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA;DETTA LINEA FERROVIARIA, VIA MAKALLE',TRATTO DI VIALE REGINA MARGHERITA,VIA GASPARE VIGARANI FINO ALLA LINEA FERROVIARIA REGGIO-GUASTALLA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DELL'INCROCIO TRA LE VIE LAMA GOLESE ED ERITREA; VIA ERITREA, ATTRAVERSAMENTO VIALE PIAVE, VIA DANTE ALIGHIERI, VIA A. SECCHI,VIALE LEOPOLDO NOBILI,TRATTO DI VIALE ISONZO,VIA MANFREDO FANTI

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 04 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In Via **EMILIA S.PIETRO N. 12/C**

Denominata **FARMACIA DELLA VIA EMILIA**

Cod. identificativo **35033104**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DANTE ALIGHIERI, VIA CAMPO SAMAROTTO, VIA S. GIROLAMO, TRATTO DI VIALE MONTEGRAPPA, VIA CAMPO MARZIO, VIA S. CARLO, TRATTO DI VIA TOSCHI, VIA GUIDELLI, TRATTO DI VIA EMILIA S. PIETRO, VIA ROMA, VIA DANTE ALIGHIERI

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 05 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In Via **BEETHOVEN N. 35/D** ( Massenzatico)

Denominata **FARMACIA QUINTA**

Cod. identificativo **35033105**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINI CON IL COMUNE DI CORREGGIO, CONFINE DI FRAZIONE CON GAVASSA,  
CONFINE DI FRAZIONE CON PRATOFONTANA; CONFINI CON I COMUNI DI  
BAGNOLO IN PIANO E CORREGGIO.**

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 06 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In Via **L. ARIOSTO N. 30/A**

Denominata **FARMACIA PORTA CASTELLO**

Cod. identificativo **35033106**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CECATI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MAMELI, VIA MAMELI, TRATTO DI VIALE UMBERTO 1° FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CASSOLI, VIA CASSOLI, VIALE RISORGIMENTO FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON VIA SIDOLI, VIA SIDOLI, VIALE DEI MILLE, VIA TIZIANO, VIA BRAGHIROLI, VIA CAMPOMARZIO, VIA DELLE QUINZIANE, VIA DEL CRISTO, PIAZZA ROVERSI, VIA PANCIROLI, PIAZZALE FIUME.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 07 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA **F. GHITTONI N.13**

Denominata **FARMACIA CARTESIO** (Villa Bagno)

Cod. identificativo **35033107**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI RUBIERA; CONFINE DI FRAZIONE FRA CASTELLAZZO E MASONE (LATO EST); CONFINE DI FRAZIONE FRA MARMIROLO E MASONE (LATO EST); CONFINE DI FRAZIONE FRA RONCADELLA E MASONE SINO A VIA MANZOTTI, VIA MANZOTTI, VIA CANTU'; CONFINE CON IL COMUNE DI SCANDIANO; CONFINE CON IL COMUNE DI CASALGRANDE, CONFINE CON IL COMUNE DI RUBIERA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 08 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

Aperta : PUBBLICA FCR

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIALE MONTE SAN MICHELE N.1/G**

Denominata **FARMACIA GABELLA**

Cod. identificativo **35033108**

**Della quale è titolare: SINDACO REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CAMPO SAMAROTTO, VIA S. GIROLAMO, VIALE MONTEGRAPPA, VIA CAMPO MARZIO, VICOLO BRAGHIROLI, TRATTO DI VIALE MONTEGRAPPA, VIA TIZIANO, VIALE DEI MILLE, VIA SIDOLI, VIALE RISORGIMENTO, TRATTO DI VIA PIER GIACINTO TERRACHINI, VIALE GIACOMO MATTEOTTI, PIAZZA DEL TRICOLORE (INCLUSA), VIA EMILIA ALL'OSPIZIO, VIA L. SANI, FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO ALL'ALTEZZA DELL'INCROCIO TRA LE VIE LAMA GOLESE ED ERITREA; TRATTO DI VIA ERITREA, ATTRAVERSAMENTO VIALE PIAVE, VIA D. ALIGHIERI, VIA CAMPO SAMAROTTO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA  
con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche  
(totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 09 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **P.zza Gioberti N. 2/2A**

Denominata **FARMACIA DELLA GHIARA**

Cod. identificativo **35033109**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA DUCA D'AOSTA, VIALE ISONZO, VIALE ANTONIO ALLEGRI LATO SUD PIAZZA DELLA VITTORIA, LATO OVEST PIAZZA MARTIRI DEL 7 LUGLIO FINO AD ANGOLO VIA SAN ROCCO, VIA SAN ROCCO, VIA CAGGIATI, VIA BERTA, VIA S. PIETRO MARTIRE, CORSO GARIBALDI, VIA GUIDO PANCIROLI, PIAZZA FIUME, VIALE TIMAVO -FINO A INCROCIO VIA MONFENERA, VIA MONFENERA, VIA CARSO, VIA F. PAOLO TOSTI, INCROCIO VIA PAOLO TOSTI - TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO FINO A INCROCIO VIA EMILIA ALL'ANGELO, VIA EMILIA ALL'ANGELO, PIAZZA DUCA D'AOSTA.



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 10 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **EMILIA OSPIZIO N. 118/F**

Denominata **FARMACIA DELL' OSPIZIO**

Cod. identificativo **35033110**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ALBERT EINSTEIN, VIA FERIOLI, VIA GATTALUPA, VIA AMENDOLA FINO ALLA CHIESA DI S. MAURIZIO (ESCLUSA), CORSO DEL TORRENTE RODANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, LINEA FERROVIARIA MILANO BOLOGNA FINO AD INCONTRARE LA LINEA FERROVIARIA REGGIO-SCANDIANO; FERROVIA REGGIO-SCANDIANO FINO ALLA VIA ALBERT EINSTEIN

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 11 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI RIVALTA**

In **VIA S. AMBROGIO N. 1/I**

Denominata **FARMACIA RIVALTA**

Cod. identificativo **35033111**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

RIO MORENO DAL CONFINE CON IL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA FINO A VIA TIRABASSI;  
DETTA VIA, VIA O. RUOZZI FINO AL CONFINE DI FRAZIONE DI COVILOLO; DA QUESTO PUNTO  
LINEA-IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUITO IDEALE DELLA VIA PASCAL;  
VIA PASCAL FINO ALL'INCROCIO TRA VIA DELLA REPUBBLICA E VIA MARTIRI  
DELLA BETTOLA, VIA MARTIRI DELLA BETTOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA ARDIGÒ, VIA R.  
ARDIGO' FINO AL TORRENTE CROSTOLO; TORRENTE CROSTOLO FINO AL CONFINE CON IL  
COMUNE DI ALBINEA; CONFINI CON I COMUNI DI ALBINEA E QUATTRO CASTELLA FINO AL RIO  
MORENO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 12 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **EMILIA ALL'ANGELO N. 18/B/C (TRASFERIMENTO TEMPORANEO)**

Denominata **FARMACIA VIA EMILIA ALL'ANGELO**

Cod. identificativo **35033112**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

**PUNTO D'INTERSEZIONE DEL TORRENTE CROSTOLO CON VIA BRIGATE REGGIO, TORRENTE CROSTOLO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA PIETRO MASCAGNI; VIA P. MASCAGNI, VIA G. DONIZETTI, PROSEGUIMENTO SU LINEA RETTA FINO A VIA GIANFERRARI, VIA GIANFERRARI, PROSEGUIMENTO SU LINEA IMMAGINARIA FINO A FERRO VIA REGGIO-CANOSSA, PROSECUZIONE PER VIA BENEDETTO MARCELLO, INDI LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA PERPENDICOLARMENTE ALLA STESSA VIA MARCELLO FINO A RAGGIUNGERE VIA KENNEDY, DETTA VIA, VIA BRIGATE REGGIO FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON IL TORRENTE CROSTOLO**

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 13 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA REGINA MARGHERITA N. 29/F (clo CENTRO COMM. SANTA CROCE).**

Denominata **FARMACIA SANTA CROCE**

Cod. identificativo **35033113**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO VIA GRAMSCI-VIA DEL CHIONSO, VIA DEL CHIONSO, VIA DELLE ORTOLANE, VIA VENERI, TRATTO DI VIALE RAMAZZINI, TRATTO DELLA FERROVIA REGGIO EMILIA-GUASTALLA FINO INCROCIO CON VIA VIGARANI, VIA VIGARIANI, TRATTO DI VIALE REGINA MARGHERITA, TRATTO DI VIA MAKALLE', TRATTO DI FERROVIA MILANO-BOLOGNA VIA PATERLINI, VIA CISALPINA, VIA ZACCHETTI, TRATTO DI VIALE REGINA MARGHERITA FINO INCROCIO VIA GRAMSCI VIA DEL CHIONSO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 14 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NELLA FRAZIONE CODEMONDO**

In **VIA DEL QUARESIMO N.2/F**

Denominata **FARMACIA CODEMONDO**

Cod. identificativo **35033114**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE FRAZIONE DI CODEMONDO DAL CONFINE CON IL COMUNE DI CAVRIAGO FINO A RIO MORENO, RIO MORENO FINO ALL'INCROCIO CON VIA TIRABASSI, VIA TIRABASSI FINO A CONFINE FRAZIONE TRA RIVALTA E COVIOLO, CONFINE FRAZIONE ,FINO RIPRENDERE IL CONFINE DELLA FRAZIONE DI CODEMONDO, CONFINE FRAZIONE DI CODEMENDO FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL CONFINE DI FRAZIONE TRA CODEMONDO E RONCINA, CONFINE FRAZIONE RONCINA FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL TORRENTE MODOLENA, TORRENTE MODOLENA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA G. ZANARDELLI;VIA ZANARDELLI FINO ALL'INTERSEZIONE CON RIO MORENO, RIO MORENO FINO A CONFINE FRAZIONE CODEMONDO, CONFINE FRAZIONE CODEMONDO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CAVRIAGO, CONFINI CON IL COMUNE DI CAVRIAGO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 15 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In Via **M. REGINA ELENA N. 12/2**

Denominata **FARMACIA FORTI**

Cod. identificativo **35033047**

Della quale è titolare: **FARMACIA FORTI DI FORTI UMBERTO E C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA ALL'ANGELO, PIAZZA DUCA D'AOSTA, VIALE ISONZO, VIA MANFREDO FANTI FINO ALLA FERROVIA REGGIO-CIANO, FERROVIA REGGIO-CIANO FINO A VIA LIGABUE, VIA LIGABUE FINO A INCROCIO VIA AMPERE, VIA AMPERE, VIA F.LLI MANFREDI FINO A INCROCIO VIA FRANKLIN, VIA FRANKLIN, LINEA IMMAGINARIA FRA VIA FRANKLIN E IL CIVICO 8 DI VIA GALLIANO, FERROVIA REGGIO-CIANO TORRENTE CROSTOLO; TORRENTE CROSTOLO FINO ALLA VIA EMILIA ALL'ANGELO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr.52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.16 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **EMILIA OSPIZIO N. 37**

Denominata **FARMACIA PECCHINI**

Cod. identificativo **35033046**

Della quale è titolare: **FARMACIA PECCHINI DOTT. FRANCESCO S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE GIACOMO MATTEOTTI, PIAZZA DEL TRICOLORE (ESCLUSA), VIA EMILIA ALL'OSPIZIO, VIA L. SANI, FERROVIA MILANO-BOLOGNA, FERROVIA REGGIO-SCANDIANO, VIA GIOVANNI XXIII, VIA P. G. TERRACHINI, VIALE G. MATTEOTTI

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA      **NR.17 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO:    **DEMOGRAFICO**

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE FOGLIANO**

In VIA **AMSTRONG N. 2/F**

Denominata **FARMACIA FOGLIANO**

Cod. identificativo **35033048**

Della quale è titolare: **FARMACIA FOGLIANO S.N.C. DOTT. ALBERTO E SILVANA SABATTINI**

Avente la seguente sede territoriale:

RIO ACQUA CHIARA "RAMO EST" DAL CONFINE CON IL COMUNE DI ALBINEA FINO VIA MARTIRI DI CERVAROLO, TRATTO DI VIA ANNA FRANK FINO A TORRENTE RODANO, TORRENTE RODANO SINO A TERMINE VIA CUGINI, RIO ACQUA CHIARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GATTALUPA, VIA GATTALUPA, VIA F.LLI VECCHI, VIA S. MUTI, VIA E. COMPARONI, VIA ANNA FRANK FINO ALLA VIA DEL BOSCO; VIA DEL BOSCO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SCANDIANO; CONFINI CON I COMUNI DI SCANDIANO ED ALBINEA FINO AL RIO ACQUA CHIARA "RAMO EST".



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.18 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA F. ROSSELLI N. 11**

Denominata **FARMACIA BENDINELLI**

Cod. identificativo **35033049**

Della quale è titolare: **FARMACIA BENDINELLI DI FEBBRANTI GIUSEPPE E C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO TRA VIA FRANCIA E VIA INGHILTERRA; VIA FRANCIA FINO AL PUNTO D'INCROCIO TRA VIA ZANICHELLI E VIA CANALINA, TORRENTE CROSTOLO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL' ASSE DELLA VIA GIACOSA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA GIACOSA, VIA DELLA CANALINA, VIA COMPAGNONI, LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA BERGONZI, VIA G. BERGONZI, VIA D. FENULLI, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DI VIA FENULLI VERSO VIA ASSALINI, TRATTO VIA ASSALINI, LINEA RETTA FINO AL PROLUNGAMENTO DI VIA SANNAZARO ALL'INCROCIO CON VIA INGHILTERRA, TRATTO DI VIA INGHILTERRA FINO A INCROCIO CON VIA G. D'AREZZO, VIA G. D'AREZZO FINO CONFINE AMBITO TERRITORIALE, CONFINE AMBITO TERRITORIALE TRA COVIOLO E MIGLIOLUNGO, VIA PRAGA, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE A VIA HONORE DE BALZAC, TRATTO DI VIA HONORE DE BALZAC, LINEA IMMAGINARIA A PROSEGUIRE FINO ALL'INCROCIO TRA VIA FRANCIA E VIA INGHILTERRA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.491 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 19 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE DI PIEVE MODOLENA**

In Via **FRATELLI CERVI N. 59/A**

Denominata **FARMACIA PIEVE MODOLENA**

Cod. identificativo **35033050**

Della quale è titolare: **FARMACIA PIEVE MODOLENA SNC DI POPPI CINZIA & C.**

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO DI VIA F.LLI CERVI CON VIA G.B. VITALI LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA J.F. KENNEDY, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA OBERDAN, DETTA VIA E SUO PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; TRATTO DI FERROVIA FINO AL CAVO GUAZZATOIO; CAVO GUAZZATOIO FINO ALL'AUTOSTRADA DEL SOLE; AUTOSTRADA DEL SOLE, TORRENTE MODOLENA, FERROVIA REGGIO-CANOSSA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA BENEDETTO MARCELLO; VIA BENEDETTO MARCELLO, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA PERPENDICOLARMENTE A DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE VIA MASCAGNI; VIA MASCAGNI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VIOTTI; VIA VIOTTI, VIA F.LLI CERVI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VITALI.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.20 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **V. BISMANTOVA N. 8/D/ E**

Denominata **FARMACIA BISMANTOVA**

Cod. identificativo **35033051**

Della quale è titolare: D.r. **FULGONI STEFANIA & COPPELLOTTI SNC.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA VASCO DE GAMA, VIA G. BERGONZI, LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA COMPAGNONI, TRATTO DI VIA COMPAGNONI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DELLA CANALINA, VIA DELLA CANALINA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA GIACOSA, TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO FINO A VIA MARTIRI DELLA BETTOLA; VIA MARTIRI DELLA BETTOLA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA VASCO DE GAMA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 21 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI SESSO**

In **VIA TIRELLI N. 5**

Denominata **Farmacia GRAZIOSI**

Cod. identificativo **35033052**

Della quale è titolare: **FARMACIA GRAZIOSI S.A.S DI CAMPARI VIRGINIA E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

TORRENTE CROSTOLO DAL CONFINE DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA FINO A VIA GIOVANNI RINALDI, VIA GIOVANNI RINALDI , VIA DEI GONZAGA FINO ALL'AUTOSTRADA A1, AUTOSTRADA A1 FINO FINO ALL'ALTEZZA DEL PUNTO D'INCROCIO TRA VIA BASSI E VIA NOBEL; VIA BASSI FINO ALL'INCROCIO VIA ALLA VIA SALIMBENE DA PARMA, VIA SALIMBENE DA PARMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SANTE GRISANTE D'ARIA, VIA S.GRISANTE D'ARIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BERETTA, VIA BERETTA FINO ALLO SCOLO CANALINA; DALLO SCOLO CANALINA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO; CONFINI CON I COMUNI DI BAGNOLO IN PIANO E CADELBOSCO DI SOPRA FINO AL TORRENTE CROSTOLO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr.52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.22 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In VIA **V. MORANDI N.6 /D ( C/O CENTRO COMMERCIALE ARIOSTO)**

Denominata **FARMACIA SERRI**

Cod. identificativo **35033080**

Della quale è titolare: **SERRI DI LANZI FRANCESCO e C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO VIA PETRELLA-AUTOSTRADA DEL SOLE, VIA GRAMSCI DA INCROCIO AUTOSTRADA DEL SOLE A INCROCIO VIA FILANGERI, VIA FILANGERI, INCROCIO VIA FILANGERI-VIA ALDO MORO, LINEA IMMAGINARIA FINO A INCROCIO VIA LINCOLN VIA SAMOGGIA, VIA LINCOLN COMPRESO IL CIVICO N. 2 SUL LATO SUD; ROTATORIA VIA LINCOLN-VIA MORANDI; VIA MORANDI, VIA GIULIO CESARE VANINI; INCROCIO VIA VANINI-VIA SAMOGGIA, VIA SAMOGGIA FINO A PUNTO DI INCONTRO VIA SAMOGGIA-VIALE MARTIRI DI P.ZZA TIEN AN MEN; VIALE MARTIRI DI P.ZZA TIEN AN MEN A VIA MORANDI, VIA MORANDI FINO A VIA CISALPINA; VIA CISALPINA FINO A LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA; DA LINEA FERROVIARIA MI-BO FINO A PUNTO DI INCONTRO CON VIA PATERLINI; DA VIA PATERLINI A ROTATORIA CON VIA CISALPINA; DA TALE ROTATORIA A INCROCIO VIA CISALPINA-VIA B. ZACCHETTI, VIA B. ZACCHETTI, VIALE REGINA MARGHERITA, VIA GRAMSCI, FINO ALL'INCROCIO CON VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN ANMEN; VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN ANMEN FINO ALL'INCROCIO CON LO SVINCOLO NORD DI VIA MORANDI; VIA MORANDI FINO ALLA ROTATORIA CON NICHOLAS GREEN; VIA NICHOLAS GREEN FINO ALLA ROTATORIA CON VIA GRAMSCI; VIA CAVALLOTTI FINO ALLA FERROVIA REGGIO GUASTALLA; FERROVIA REGGIO GUASTALLA; INCROCIO DA VIA CAVALLOTTI A VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN; VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN DA VIA TADDEI A CONFINE DI FRAZIONE MANCASALE-GAVASSA; CONFINE DI FRAZIONE MANCASALE/GAVASSA FINO AD AUTOSTRADA DEL SOLE, DA CONFINE DI FRAZIONE MANCASALE/GAVASSA SINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA PETRELLA, VIA DEL CHIONSO, VIA TADDEI, VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN, CONFINE DI FRAZIONE MANCASALE-GAVASSA FINO AD AUTOSTRADA DEL SOLE, INCROCIO AUTOSTRADA DEL SOLE-VIA PETRELLA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 23 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In Via **M. CLEMENTI N. 40**

Denominata **FARMACIA DELL'OROLOGIO**

Cod. identificativo **35033117**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

NORD: PUNTO INTERSEZIONE VIA CHOPIN FERROVIA REGGIO-CANOSSA, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE DETTO PUNTO CON VIA GIANFERRARI, TRATTO DI VIA GIANFERRARI FINO AD INTERSEZIONE CON VIA SCARLATTI, VIA SCARLATTI FINO A VIA ALFANO, TRATTO IMMAGINARIO DA DETTO PUNTO FINO A VIA CHOPIN

SUD: PUNTO DI INCROCIO VIA FRANCIA VIA BIXIO, TRATTO DI VIA FRANCIA FINO A VIA INGHILTERRA, TRATTO DI VIA INGHILTERRA COMPRESA ROTONDA FINO A VIA PREMUDA, TRATTO DI VIA PREMUDA FINO AD INTERSEZIONE CON VIA BIXIO, VIA NINO BIXIO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 24 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIALE L. MANARA N. 18/A**

Denominata **FARMACIA ROSTA NUOVA**

Cod. identificativo **35033118**

Della quale è titolare: **SINDACO DI REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARTIRI DI CERVAROLO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA F.LLI RUFFINI; VIA F.LLI RUFFINI, VIA MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA, VIA MUTILATI DEL LAVORO, VIA MUSSINI, VIA CAPRIOLI, VIA L. PASINI, VIA P. G. TERRACHINI, VIALE RISORGIMENTO, VIA MARTIRI DI CERVAROLO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**  
con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche  
(totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 25 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIALE RISORGIMENTO N. 57/A**

Denominata **FARMACIA OSPEDALE H24**

Cod. identificativo **35033115**

Della quale è titolare: **SINDACO DI REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GUIDO DA BAISO, VIA CECATI, FINO ALL'INTERSEZIONE DI VIA MAMELI, VIA MAMELI, VIALE UMBERTO 1° FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CASSOLI, VIA CASSOLI, TRATTO DI V.LE RISORGIMENTO FINO A VIALE MARTIRI DI CERVAROLO, V.LE MARTIRI DI CERVAROLO FINO A VIA 4 GIORNATE DI NAPOLI, DETTA VIA, VIA VILLAFRANCA, VIA C. BECCARIA, VIA G.MARRADI, VIA B. CROCE, VIA MAGATI, V.LE UMBERTO 1° FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE CROSTOLO; TORRENTE CROSTOLO FINO ALL'AL TEZZA DI VIA GUIDO DA BAISO



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 26 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **Via MAIELLA N. 63**

Denominata **FARMACIA PAPPAGNOCCA**

Cod. identificativo **35033116**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INTERSEZIONE DI VIA MARTIRI DI CERVAROLO CON VIALE DEL PARTIGIANO, VIA MARTIRI DI CERVAROLO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA BENEDETTO CROCE, VIA BENEDETTO CROCE FINO A VIA MARRADI, VIA G. MARRADI, VIA BECCARIA, VIA VILAFRANCA E PROSECUZIONE FINO A VIA 4 GIORNATE DI NAPOLI, TRATTO DI VIA MARTIRI DI CERVAROLO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA F.LLI RUFFINI, VIA F.LLI RUFFINI, VIA MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA, VIA A. DE GASPERI FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA LUMUMBA, VIA LUMUMBA FINO A VIA MARTIRI DI CERVAROLO, VIA MARTIRI DI CERVAROLO FINO A INTERSEZIONE CON VIA DEL PARTIGIANO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.27 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI VILLA CELLA**

In **VIA G.B.VICO N. 21**

Denominata **FARMACIA VILLA CELLA**

Cod. identificativo **35033119**

Della quale è titolare: **SINDACO DI REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA TORRENTE MODOLENA, FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO INCROCIO RIO DELLA TORRETTA, RIO DELLA TORRETTA FINO A CONFINE COMUNALE CON CAVRIAGO, CONFINI CON I COMUNI DI CAVRIAGO E MONTECCHIO FINO ALLA VIA B. MANGANELLI; VIA B. MANGANELLI, TRATTO DI VIA GIAMBATTISTAVICO, SCOLO GIAROLO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CAMPEGINE; CONFINI CON DETTO COMUNE FINO AL TORRENTE MODOLENA; TORRENTE MODOLENA FINO ALL'ALTEZZA DELLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 28 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

Aperta : **PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA TIMAVO, N. 5 ( C/O Centro Commerciale Esselunga)**

Denominata **FARMACIA GATTAGLIO**

Cod. identificativo **35033120**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE TIMAVO INCROCIO CON VIA MONFENERA, TRATTO DI VIALE TIMAVO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CECATI, VIA CECATI, VIA G. DA BAISO, PONTE SUL FIUME CROSTOLO FINO A VIA FRANCIA, VIA FRANCIA FINO AL PUNTO D'INCROCIO DELLA LINEA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA N. BIXIO, VIA N. BIXIO, VIA PREMUDA, TORRENTE CROSTOLO FINO AD INCONTRARE VIA TOSTI, VIA TOSTI, VIA MONFENERA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.29 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA M.K.GHANDHI N. 3F/G**

Denominata **FARMACIA CANALINA .**

Cod. identificativo **35033121**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

TORRENTE CROSTOLO ALL'ALTEZZA DI VIA MARTIRI DELLA BETTOLA, DETTO TORRENTE FINO, VIA P. ARETINO, VIA P. ARETINO INTERSEZIONE CON VIA GOZZANO E VIA MARTIRI DELLA BETTOLA PROSEGUENDO SINO A VIA PORTELLA DELLE GINESTRE, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI VIA PORTELLA DELLE GINESTRE FINO VIA IACOPO SANNAZARO, DETTA VIA, LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FENULLI, DETTA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DELLA CANALINA, VIA VASCO DE GAMA, VIA MARTIRI DELLA BETTOLA FINO AL TORRENTE CROSTOLO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 30 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **Aperta: PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA TOLSTOJ, N. 1**

Denominata **FARMACIA RONZONI**

“

Cod. identificativo **35033088**

Della quale è titolare: **RONZONI ANTONELLA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ALBINEA FINO A RIO ACQUA CHIARA RAMO EST, DETTO RIO FINO AD INTERSECCARE VIA MARTIRI DI CERVAROLO, LINEA IMMAGINARIA TRA TALE INCROCIO E ISTITUTI PENITENZIARI E VIA SETTEMBRINI, DETTA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ROTA, VIA ROTA, LINEA IMMAGINARIA TRA VIA ROTA E PUNTO DI INCROCIO CON VIA ADA NEGRI, VIA ADA NEGRI, LINEA IMMAGINARIA SINO A INCROCIO VIA TASSONI - VIA DE SANCTIS, VIA DE SANCTIS SINO A TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI ALBINEA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 31 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI GAVASSETO**

In **VIA COMPARONI, N. 34/AB**

Denominata **FARMACIA GAVASSETO**

Cod. identificativo **35033123**

Della quale è titolare: **SINDACO DI REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO VIA GATTALUPA-CANALETTO DI SAN MAURIZIO, CONFINE DI FRAZIONE DA TALE PUNTO FINO A INCROCIO VIA PRATI-VIA COMPARONI COMPRESO, CONFINE DI FRAZIONE DA TALE PUNTO FINO A VIA CANTU', VIA CANTU', CONFINE CON IL COMUNE DI SCANDIANO, VIA DEL BOSCO, VIA FRANK, VIA COMPARONI, VIA S. MUTI, VIA F.LLI VECCHI, TRATTO DI VIA GATTALUPA, INCROCIO VIA GATTALUPA-CANALETTO DI SAN MAURIZIO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 32 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA PAPA GIOVANNI XXIII, N. 21**

Denominata **FARMACIA PAPA GIOVANNI XXIII**

Cod. identificativo **35033122**

Della quale è titolare: **SINDACO DI REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PASINI, VIA TERRACHINI, VIA PAPA GIOVANNI XXIII, LINEA FERROVIARIA REGGIO-SCANDIANO FINO A RECINZIONE ABITAZIONI VIA GARAGNANO ESCLUSA VIA FONTE ACQUA CHIARA, VIA CUGINI, TRATTO DI VIA MARTIRI DI CERVAROLO, VIA LUMUMBA, VIA A. DE GASPERI, VIA MEDAGLIE D'ORO DELLA RESISTENZA, VIA MUTILATI DEL LAVORO, VIA MUSSINI, VIA CAPRIOLI, VIA PASINI

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 33 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **Via KENNEDY N. 31/G ( c/o Centro Comm. La Meridiana)**

Denominata **Farmacia MERIDIANA**

Cod. identificativo **35033092**

Della quale è titolare: **FARMACIA MERIDIANA SRL**

Avente la seguente sede territoriale:

**PUNTO D'INTERSEZIONE DEL TORRENTE CROSTOLO CON VIA BRIGATA REGGIO, VIA BRIGATA REGGIO FINO A VIA KENNEDY, VIA KENNEDY FINO ALL'INCROCIO CON VIA OBERDAN, VIA OBERDAN E SUO PROSEGUIMENTO IN LINEA IMMAGINARIA FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA; FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO AL TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA BRIGATA REGGIO**



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 34 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA G.FRANZINI N. 2**

Denominata **FARMACIA DEL CENTENARIO.**

Cod. identificativo **35033125**

Della quale è titolare: **SINDACO di REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INTERSEZIONE FRA VIA MARTIRI DI CERVAROLO E VIA CUGINI, VIA CUGINI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA D. DA TORRICELLA, VIA D. DA TORRICELLA, VIALE VELMORE DAVOLI, VIALE CADUTI IN MISSIONE DI PACE, LINEA IMMAGINARIA FINO A VIALE O. PIACENTINI, VIALE O. PIACENTINI, TRATTO DI VIALE L. BASSO, LINEA IMMAGINARIA FINO INTERSEZIONE CON VIA BENEDETTO CROCE, VIA BENEDETTO CROCE FINO INTERSEZIONE CON VIA MARTIRI DI CERVAROLO, VIA MARTIRI DI CERVAROLO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CUGINI;

INTERSEZIONE FERROVIA REGGIO SCANDIANO CON VIA CUGINI, DETTA FERROVIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EINSTEIN, VIA EINSTEIN FINO ALL'INCROCIO CON VIA GATTALUPA, VIA GATTALUPA FINO ALL'INCROCIO CON RIO ACQUA CHIARA, RIO ACQUA CHIARA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON VIA CUGINI, VIA CUGINI FINO ALL'INTERSEZIONE CON FERROVIA REGGIO-SCANDIANO

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.35 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PRIVATA**

Ubicata **FRAZIONE CASALE DI RIVALTA**

In **VIA TENNI N. 39/G**

Denominata **FARMACIA BARAGALLA**

Cod. identificativo **35033095**

Della quale è titolare: **FARMACIA BARAGALLA DEL DR. BERTOLANI & C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

PARTENDO DAL TORRENTE CROSTOLO, VIA P. ARETINO, INTERSEZIONE CON VIA GOZZANO E VIA MARTIRI DELLA BETTOLA, PROSEGUENDO SINO A VIA PORTELLA DELLE GINESTRE, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI VIA PORTELLA DELLE GINESTRE FINO VIA IACOPO SANNAZARO, DETTA VIA, TRATTO DI VIA INGHILTERRA FINO INTERSEZIONE CON VIA G. D'AREZZO, VIA G. D'AREZZO FINO AI CONFINI STORICI DELLA FRAZIONE, SEGUE I CONFINI DI FRAZIONE FINO A VIA ROSSELLI, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE VIA PASCAL, , VIA PASCAL FINO ALL'INCROCIO TRA VIA DELLA REPUBBLICA E VIA MARTIRI DELLA BETTOLA ,VIA MARTIRI DELLA BETTOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA ARDIGÒ, VIA ARDIGÒ FINO AL TORRENTE CROSTOLO, LINEA TORRENTE CROSTOLO FINO A VIA ARETINO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.36 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**Aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO ( ZONA - RONCINA )**

In **VIA TITO N. 16**

Denominata **FARMACIA RONCINA**

Cod. identificativo **35033127**

Della quale è titolare: **SINDACO DI REGGIO EMILIA**

Avente la seguente sede territoriale:

**PUNTO DI INCROCIO DI VIA FRANCIA CON VIA INGHILTERRA , TRATTO DI VIA INGHILTERRA , VIA CHOPIN FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON LA FERROVIA REGGIO - CANOSSA, TRATTO DI FERROVIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO DEL TORRENTE MODOLENA, TRATTO DEL TORRENTE , LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA PRAGA , TRATTO DI VIA PRAGA, DA QUI PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO FINO AL PUNTO DI INCROCIO TRA VIA FRANCIA E VIA INGHILTERRA**

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 37 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO ZONA NORD DI REGGIO**

In VIA **SAMOGGIA N. 19/C**

Denominata **FARMACIA SAN PROSPERO**

Cod. identificativo **35033096**

Della quale è titolare: **FARMACIA SAN PROSPERO S.N.C. DEI DOTT. DE NARDO CRISTINA, DIDONNA EMILIANO, MANCUSO ELENA E PARISE VIRGINIA**

Avente la seguente sede territoriale:

DA VIA SANTI GRISANTE E DARIA FINO AL PUNTO D'INCROCIO CON VIA MORO; VIA MORO, VIA SAMOGGIA; DA VIA SAMOGGIA TRATTO DI VIA LINCOLN FINO A VIA MORANDI; DA VIA MORANDI A VIA VANINI GIULIO CESARE; DA VIA VANINI GIULIO CESARE FINO A VIA SAMOGGIA; VIA SAMOGGIA FINO A VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN, DA VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN A VIA MORANDI, DA VIA MORANDI A VIA CISALPINA FINO A LINEA FERROVIARIA MILANO BOLOGNA FINO A TORRENTE CROSTOLO; TORRENTE CROSTOLO FINO A VIA RINALDI; VIA RINALDI, VIA DEI GONZAGA FINO ALL'AUTOSTRADA DEL SOLE; TRATTO DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AL PUNTO DI INCROCIO TRA VIA BASSI E VIA NOBEL; VIA BASSI FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON VIA SALIMBENE DA PARMA; VIA SALIMBENE DA PARMA FINO A VIA S.S. GRISANTE D'ARIA; VIA S.S. GRISANTE D'ARIA FINO ALLO SCOLO CANALINA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:SEDE FARMACEUTICA NR **.38 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

- **Aperta PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE SAN MAURIZIO MASONEIn VIA **ALBERTO FERIOLI N. 11/52**Denominata **FARMACIA SAN MAURIZIO - FARMABAR-**Cod. identificativo **35033216**Della quale è titolare: **FARMABAR SNC DEI DOTT. CHIRIATTI RICCARDO LINO, LUSETTI ADRIANA E ZANETTI BRENDA**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCONTRO TRA FERROVIA MILANO-BOLOGNA E TORRENTE RODANO, VIA AMENDOLA (CHIESA DI SAN MAURIZIO INCLUSA), INCROCIO VIA AMENDOLA-VIA GATTALUPA, VIA GATTALUPA, VIA FERIOLI, VIA EINSTEIN, VIA GATTALUPA, INCROCIO VIA GATTALUPA-CANALETTO DI SAN MAURIZIO, CONFINE DI FRAZIONE DA TALE PUNTO FINO A INCROCIO VIA PRATI-VIA COMPARONI COMPRESO, CONFINE DI FRAZIONE DA TALE PUNTO FINO AL CONFINE DI FRAZIONE DI RONCADELLA, CONFINE DI FRAZIONE FRA SAN MAURIZIO E RONCADELLA, CONFINE DI FRAZIONE TRA SAN MAURIZIO E MASONE, CONFINE DI FRAZIONE FRA SAN MAURIZIO E GAVASSA, CONFINE FRA SAN MAURIZIO E SANTA CROCE (AEROPORTO LATO EST A VILLA CURTA) TORRENTE RODANO, PUNTO DI INCONTRO FRA LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA E IL TORRENTE RODANO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 39 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE GAVASSA**

In VIA **DON LUIGI MESSORI N. 2/D**

Denominata **FARMACIA GAVASSA**

Cod. identificativo **35033205**

Della quale è titolare: **VANDELLI ALESSANDRA E ZAFFAGNINI VALENTINA**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CORREGGIO, CONFINE DI FRAZIONE GAVASSA-MANCASALE, VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN FINO AL TORRENTE RODANO (COMPRESO SVINCOLO 3 DELLA TANGENZIALE NORD), CONFINE DI FRAZIONE GAVASSA SAN MAURIZIO, CONFINE DI FRAZIONE GAVASSA-MASONE, CONFINE CON IL COMUNE DI CORREGGIO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.40 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **VACANTE - PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE di PRATO FONTANA\_ MANCASALE NORD**

In VIA

Denominata

Cod. identificativo **35033217**

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO, CANALINA DI SAN MICHELE, VIA BERETTA, VIA SANTI GRISANTE E DARIA, VIA ALDO MORO, VIA FILANGERI, VIA GRAMSCI, AUTOSTRADA DEL SOLE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON IL TORRENTE RODANO, CONFINE DI FRAZIONE PRATOFONTANA -MASSENZATICO, CONFINE CON IL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 41 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **PRIVATA**

Ubicata **NELLA ZONA ACQUE CHIARE/ BUCO DEL SIGNORE- SUD**In **VIA Aristotele n. 6/A**Denominata Farmacia "**ACQUE CHIARE**"Cod. identificativo **35033218**Della quale è titolare: **FARMACIA ACQUE CHIARE SNC DELLE DOTT.SSE DIANA MARIA IMMACOLATA E MANCINI MARINA**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO DI VIA MARTIRI DI CERVAROLO CON VIA ANNA FRANK, VIA ANNA FRANK SINO A TORRENTE RODANO, TORRENTE RODANO SINO A TERMINE VIA CUGINI, VIA CUGINI SINO A FERROVIA REGGIO-SASSUOLO, RECINZIONE ABITAZIONI DI VIA GARAGNANI (COMPRESA), VIA FONTE ACQUA CHIARA, VIA D. DA TORRICELLA, V.LE VELMORE DAVOLI, V.LE CADUTI IN MISSIONE DI PACE, LINEA IMMAGINARIA SINO A V.LE OSVALDO PIACENTINI, PUNTO DI INCROCIO DI V.LE OSVALDO PIACENTINI CON V.LE OSVALDO SALVARANI SINO AL NUMERO CIVICO 12 (COMPRESO) DI VIA ADA NEGRI, VIA ADA NEGRI, LINEA IMMAGINARIA TRA VIA ADA NEGRI E PUNTO DI INCROCIO VIA SETTEMBRINI-VIA ROTA, LINEA IMMAGINARIA TRA TALE INCROCIO E ISTITUTI PENITENZIARI SINO A RIO ACQUE CHIARE, PUNTO DI INCROCIO FRA RIO ACQUE CHIARE E VIA MARTIRI DI CERVAROLO, VIA MARTIRI DI CERVAROLO, PUNTO DI INCROCIO TRA VIA MARTIRI DI CERVAROLO E VIA ANNA FRANK.



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 42 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **CAPOLUOGO** NELLA **ZONA REGINA PACIS**

In VIA **GORIZIA N. 2/D**

Denominata **FARMACIA REGINA PACIS**

Cod. identificativo **35033219**

Della quale è titolare: **FARMACIA REGINA PACIS S.N.C. DELLE DR.SSE AMOROSO KATIA, CAROZZA MANUELA E MENGOLI CHIARA.**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO VIA PREMUDA-TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO, PUNTO DI INCROCIO TORRENTE CROSTOLO-VIA MASCAGNI, VIA MASCAGNI, VIA DONIZETTI, LINEA IMMAGINARIA FRA INCROCIO VIA DONIZETTI-VIA BORELLI E VIA GIANFERRARI E VIA SCARLATTI, VIA SCARLATTI, VIA ALFANO COMPRESA, PARCO DEL GELSO, PUNTO DI INCROCIO VIA CHOPIN – VIA GORIZIA, RONDO' DI VIA GORIZIA (ESCLUSO) SINO A VIA PREMUDA, VIA PREMUDA, PUNTO DI INCROCIO VIA PREMUDA – TORRENTE CROSTOLO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 43 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata CAPOLUOGO **NELLA ZONA SAN PELLEGRINO**In VIA **A.TASSONI N. 16/A**Denominata **FARMACIA SAN PELLEGRINO**Cod. identificativo **35033220**

Della quale è titolare: **FARMACIA SAN PELLEGRINO DEI D.RI SANTORO LUIGI E DE MARE ELISABETTA ANNA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TORRENTE CROSTOLO – V.LE UMBERTO 1° (P.ZZA LEPANTO-PONTE S. PELLEGRINO), V.LE UMBERTO 1° , PUNTO DI INCROCIO V.LE UMBERTO 1° - VIA MAGATI, VIA B. CROCE SINO A RECINZIONE ABITAZIONI VIA TELESIO (COMPRESA), LINEA IMMAGINARIA SINO A PUNTO DI INCROCIO VIA LELIO BASSO – VIA LUXEMBOURG, VIALE OSVALDO PIACENTINI SINO A CIVICO N. 10 DI VIA ADA NEGRI, LINEA IMMAGINARIA SINO A INCROCIO VIA TASSONI – VIA DE SANCTIS, VIA DE SANCTIS SINO A TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO SINO A RECINZIONE ABITAZIONI VIA ALFIERI (ESCLUSA) E RECINZIONE ABITAZIONI VIA MONTE CISA (ESCLUSA), TORRENTE CROSTOLO SINO A PUNTO DI INCROCIO TORRENTE CROSTOLO V.LE UMBERTO 1°.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR **.44 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata NELLA ZONA SANTA CROCE CHIESA

In VIA **DELL'AERONAUTICA N. 12**

Denominata **FARMACIA LE REGGIANE**

Cod. identificativo **35033221**

Della quale è titolare: **FARMACIA LE REGGIANE DEI DOTT.RI A. ALBANESE E VIRGA A. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO V.LE RAMAZZINI FERROVIA REGGIO-GUASTALLA, V.LE RAMAZZINI, VIA VENERI, VIA DELLE ORTOLANE, V.LE S. TADDEI, V.LE MARTIRI DI P.ZZA TIEN AN MEN (TANGENZIALE NORD), USCITA N. 3 SUD DELLA TANGENZIALE, VIA VERTOIBA, CANALE DI REGGIO SINO A TORRENTE RODANO, TORRENTE RODANO (ESCLUSA VIA MONTAGNANI MARELLI), FERROVIA MILANO-BOLOGNA, FERROVIA REGGIO-GUASTALLA, PUNTO DI INCROCIO V.LE RAMAZZINI FERROVIA REGGIO-GUASTALLA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **52** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 45 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

**APERTA - PRIVATA**

Ubicata **NELLA ZONA TONDO**

In VIA **LARGO M. GERRA N.2/G**

Denominata **FARMACIA FORO BOARIO**

Cod. identificativo **35033222**

Della quale è titolare: **FARMACIA FORO BOARIO S.N.C. DI CALDERAZZO ANTONIO SALVATORE, MACRI' VIVIANA, CHINDAMO MARIA GABRIELLA, E CHINDAMO ANTONINO**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TORRENTE CROSTOLO FERROVIA REGGIO-CIANO, FERROVIA REGGIO-CIANO, VIA GALLIANO, LINEA IMMAGINARIA FRA PUNTO DI INCROCIO CIVICO N. 8 DI VIA GALLIANO E INCROCIO VIA FRANKLIN-VIA F.LLI MANFREDI, VIA F.LLI MANFREDI FINO A VIA AMPERE, VIA AMPERE, VIA LIGABUE SINO A FERROVIA REGGIO-CIANO, FERROVIA REGGIO-CIANO, FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO A PUNTO DI INCROCIO CON TORRENTE CROSTOLO, TORRENTE CROSTOLO, PUNTO DI INCROCIO TORRENTE CROSTOLO FERROVIA REGGIO-CIANO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi farmaceutiche** (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.46 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **ASSEGNATA - PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE CAVAZZOLI**

In VIA

Denominata

Cod. identificativo **35033223**

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

I LIMITI TERRITORIALI CORRISPONDONO AI CONFINI STORICI DELLA FRAZIONE. CONFINA A SUD CON IL QUARTIERE CARROZZONE E LA FRAZIONE DI PIEVE MODOLENA, A EST CON LE FRAZIONI DI SAN PROSPERO STRINATI E SESSO, A NORD CON LE FRAZIONI DI SESSO E RONCOCESI E A OVEST CON LE FRAZIONI DI RONCOCESI E PIEVE MODOLENA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **47 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata NELLA ZONA COVIOLO

In VIA **F.LLI ROSSELLI, N. 42/A**

Denominata **FARMACIA COVIOLO**

Cod. identificativo **35033224**

Della quale è titolare: **FARMACIA COVIOLO S.N.C. DEI DOTT. FRANZESE SERGIO E MENGHINI ANGELO**

Avente la seguente sede territoriale:

I LIMITI TERRITORIALI CORRISPONDONO AI CONFINI STORICI DELLA FRAZIONE. CONFINA A SUD CON RIVALTA E BARAGALLA, A EST CON BARAGALLA, BELVEDERE E MIGLIOLUNGO, A NORD CON BELL'ALBERO E RONCINA, A OVEST CON CODEMONDO E RIVALTA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 52 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 48 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata NELLA ZONA **RONCOCESI**

In VIA **CARLO MARX, N. 73/B**

Denominata **FARMACIA RONCOCESI**

Cod. identificativo **35033225**

Della quale è titolare: **FARMACIA RONCOCESI DI STEFANO M.A. & MATTIA L.I. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

I LIMITI TERRITORIALI CORRISPONDONO AI CONFINI STORICI DELLA FRAZIONE: CONFINA A SUD CON PIEVE MODOLENA, A EST CON PIEVE MODOLENA, CAVAZZOLI E SESSO, A NORD CON IL COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA, A OVEST CON CELLA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

con popolazione di nr. 171.491 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con nr. **52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.49 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- **APERTA - PRIVATA**

Ubicata NELLA ZONA SAN BARTOLOMEO

In VIA APREA N. 4

Denominata FARMACIA SAN BARTOLOMEO

Cod. identificativo **35033226**

Della quale è titolare: **FARMACIA SAN BARTOLOMEO S.N.C. DI RONDINI MERIS E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

I LIMITI TERRITORIALI CORRISPONDONO AI CONFINI STORICI DELLA FRAZIONE. CONFINA A SUD CON IL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA A EST CON RIVALTA, A NORD CON CODEMONDO E IL COMUNE DI CAVRIAGO, A OVEST CON IL COMUNE DI CAVRIAGO E IL COMUNE DI BIBBIANO.



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.50 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO

- **VACANTE - PRIVATA**

Ubicata **NELLA ZONA MASONE**

In VIA

Denominata

Cod. identificativo **35033227**

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

I LIMITI TERRITORIALI CORRISPONDONO AI CONFINI STORICI DELLA FRAZIONE UNITI A QUELLI DELLE FRAZIONI DI RONCADELLA, MARMIROLO E CASTELLAZZO. CONFINA A SUD CON LE FRAZIONI DI GAVASSETO E SABBIONE E LA FRAZIONE DI CACCIOLA NEL COMUNE DI SCANDIANO, A EST CON LA FRAZIONE DI BAGNO E I COMUNI DI RUBIERA E S. MARTINO IN RIO, A NORD CON I COMUNI DI S. MARTINO IN RIO (FRAZ. GAZZATA), CORREGGIO (FRAZ. PRATO), E LA FRAZIONE DI GAVASSA, A OVEST CON LE FRAZIONI DI GAVASSA, SAN MAURIZIO E GAVASSETO.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR.51 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

**VACANTE - PRIVATA**

Ubicata **NELLA ZONA IND. CORTE TEGGE (LOC. CELLA)**

In VIA

Denominata

Cod. identificativo **35033228**

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO RIO DELLA TORRETTA-FERROVIA MILANO-BOLOGNA, FERROVIA MILANO-BOLOGNA FINO A TORRENTE MODOLENA, TORRENTE MODOLENA FINO A INCROCIO VIA ZANARDELLI, VIA ZANARDELLI SINO A FINE STRADA (LATO NORD), RIO MORENO, LINEA IMMAGINARIA FRA RIO MORENO E CIVIO N. 24 DI VIA ORSINI, VIA ORSINI, PUNTO DI INCROCIO FRA IL CIVICO N. 7 DI VIA ORSINI E IL CONFINE CON IL COMUNE DI CAVRIAGO, CONFINE COMUNALE DI **CAVRIAGO**, RIO DELLA TORRETTA, PUNTO DI INCROCIO RIO DELLA TORRETTA-FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

con popolazione di nr. 171.999 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 52 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR 52 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO:

- **APERTA : Pubblica FCR**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA GRAMSCI n. 54/C**

Denominata "**FARMACIA VIA GRAMSCI**"

Cod. identificativo **35033128**

Della quale è titolare: **Sindaco di Reggio Emilia**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCONTRO VIA GRAMSCI- VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN, VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN FINO A INTERSEZIONE- FERROVIA REGGIO GUASTALLA; FERROVIA REGGIO GUASTALLA DA INTERSEZIONE VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN FINO A INTERSEZIONE VIA CAVALLOTTI- FERROVIA REGGIO GUASTALLA; VIA CAVALLOTTI DA INTERSEZIONE FERROVIA REGGIO GUASTALLA A INCROCIO VIA CAVALLOTTI – VIA GRAMSCI; VIA GRAMSCI DA INCROCIO VIA CAVALLOTTI – VIA GRAMSCI A ROTATORIA VIA GRAMSCI – NICHOLAS GREEN; VIA NICHOLAS GREEN DA ROTATORIA VIA GRAMSCI – VIA NICOLAS GREEN A ROTATORIA VIA MORANDI – VIA LINCOLN; VIA MORANDI DA ROTATORIA VIA MORANDI VIA LINCOLN A ROTATORIA VIA MORANDI -SVINCOLO NORD DI VIA MORANDI (TANGENZIALE); V.LE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN DA SVINCOLO NORD VIA MORANDI (TANGENZIALE) A PUNTO DI INCONTRO VIA GRAMSCI- VIALE MARTIRI DI PIAZZA TIEN AN MEN.

## COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Giorgio Piacentino - Biennio 2020-2021. Conferma della Pianta organica esistente**

Il Comune di San Giorgio Piacentino (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 14 novembre 2020 ha provveduto alla revisione biennale delle farmacie confermando la pianta organica esistente, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.sangiorgiopiacentino.pc.it/>

Inoltre, in data 23 novembre 2020, il Comune di San Giorgio Piacentino ha rilasciato l'autorizzazione n. 329 per l'apertura della seconda sede farmaceutica. Si allega pertanto la scheda relativa alla pianta organica aggiornata alla data odierna.

LA RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Emanuela Sartori



## COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

**Schema di pianta organica aggiornata alla data del 23/11/2020, a seguito di autorizzazione apertura sede farmaceutica n.2**

### **LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO**

con popolazione di nr. 5609 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue:

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE**

STATO • aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Piazza Marconi n. 2/A

Denominata Farmacia Croci del Dottor Croci Paolo e C. s.n.c.

Cod. identificativo 33040071

Della quale è titolare: la società Farmacia Croci del Dott. Croci Paolo e C. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale: confine con il Comune di Pontenure; Via Firenze nel tratto tra Via Molino Croce e Loc. L'acquetta, da una linea corrente fiancheggiante le località L'Acquetta, Ribera e Le Quattro Cascine, dalla Strada Provinciale 36 di Godi nel tratto tra la Strada Provinciale 36 bis e Loc. Costa Godi, da una linea corrente fiancheggiante Loc. Costa Godi e la frazione di Tollara; confine con il Comune di Ponte dell'Olio; confine con i comuni di Pontenure, Carpaneto e Gropparello.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE**

STATO • aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Via Firenze n. 18/E

Denominata Farmacia San Giorgio s.n.c.

Cod. identificativo 33040114

Della quale è titolare: la società Farmacia San Giorgio s.n.c. dei Dottori Marmotti Aldo e Margherita



## COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

(Provincia di Piacenza)

-----  
Avente la seguente sede territoriale: strada comunale Via Caduti sul Lavoro, strada Via Aldo Moro; confine con i comuni di Podenzano e Vigolzone; confine con il comune di Ponte dell'Olio; Via Firenze nel tratto tra Via Molino Croce e Loc. L'acquetta, da una linea corrente fiancheggiante le località L'Acquetta, Ribera e Le Quattro Cascine, dalla Strada Provinciale 36 di Godi nel tratto tra la Strada Provinciale 36 bis e Loc. Costa Godi, da una linea corrente fiancheggiante Loc. Costa Godi e la frazione di Tollara.

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro per l'anno 2020**

Il Suap Associato per i Comune di Valsamoggia e Monte San Pietro informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale del Comune di Valsamoggia n. 121 del 1/12/2020 e con Delibera di Giunta comunale del Comune di Monte San Pietro n. 133 del 2/12/2020, sono state adottate le rispettive piant e organiche delle farmacie nei territori comunali per l'anno 2020, che si allegano.

I suddetti provvedimenti sono stati pubblicati ai rispettivi albi pretori on-line comunali dei per 15 giorni consecutivi,

- per Valsamoggia dal 2/12/2020 al 17/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.valsamoggia.bo.it>;

- per il Comune di Monte San Pietro dal 4/12/2020 al 19/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.montesanpietro.bo.it>

LA RESPONSABILE DEL SUAP ASSOCIATO

Federica Baldi

## SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI VALSAMOGGIA**

con popolazione di nr. 31.209 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto RENO, LAVINO E SAMOGGIA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **BAZZANO**

In VIA MATTEOTTI Numero civico 74

Denominata Farmacia OSTI

Cod. identificativo 37061 152

Della quale è titolare: FARMACIA OSTI DEI DOTTORI OSTI PIERO E ANNAMARIA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Zona nord del territorio confinante dai confini con i Comuni di Savignano sul Panaro, San Cesario sul Panaro e Castelfranco Emilia alla strada provinciale, fino all'imbocco del ponte sul torrente Samoggia, con prosecuzione a destra per V.le Martiri fino al confine con i Municipi di Crespellano e Monteveglio.



SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **CASTELLO DI SERRAVALLE**

In VIA SANT'APOLLINARE Numero civico 1385

Denominata Farmacia SANT'APOLLINARE

Cod. identificativo 37061 179

Della quale è titolare: FARMACIA SANT'APOLLINARE DI FERRI CECILIA E ELENA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Intero territorio della Municipalità confinante con i Comuni di Guiglia, Savignano sul Panaro, Municipio di Monteveglio, Comune di Monte San Pietro, Municipio di Savigno e Comune di Zocca.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **CREPELLANO - CALCARA**

In VIA MAZZINI Numero civico 9

Denominata Farmacia BURZI

Cod. identificativo 37061 150

Della quale è titolare: FARMACIA BURZI DEL DOTT.BURZI ANDREA E MATTIA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Zona situata nella fascia a nord del territorio confinante a nord e a est con il Comune di Anzola dell'Emilia, a est con il Comune di Zola Predosa ed ad ovest con il Comune di Castelfranco dell'Emilia. La zona è delimitata a sud dalla linea costituita dall'Autostrada A1 e a nord dalla Via Emilia. Comprende i centri abitati di Calcara e Ponte Samoggia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **CREPELLANO**

In VIA PROVINCIALE Numero civico 243

Denominata Farmacia DI CREPELLANO

Cod. identificativo 37061 136

Della quale è titolare: FARMACIA DI CREPELLANO DI MONDI' DAVIDE E C.SAS

Avente la seguente sede territoriale:

Zona sud del territorio confinante a sud con i Municipi di Monteveglio e con il Comune di Monte San Pietro, a sud ovest con il Municipio di Bazzano e ad est con il Comune di Zola Predosa, delimitata a nord dalla linea ferroviaria e dalla provinciale che congiunge ad est la zona di via Lunga ed ad ovest la frazione della Muffa. Comprende il centro abitato di Crespellano, Pragatto e Muffa.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **MONTEVEGLIO**

In VIA MULINO Numero civico 5

Denominata Farmacia DI MONTEVEGLIO

Cod. identificativo 37061 134

Della quale è titolare: FARMACIA DI MONTEVEGLIO DEL DOTT. PARMEGGIANI ALBERTO e C S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Intero territorio della Municipalità ad esclusione dell'area corrispondente al territorio urbanizzato della frazione Stiore, confinante a nord con i Municipi di Crespellano e Bazzano, a ovest con il Comune di Savignano sul Panaro, sud e sud ovest con il Municipio di Castello di Serravalle e ad est con il Comune di Monte San Pietro.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **SAVIGNO**

In VIA MARCONI Numero civico 8

Denominata Farmacia MONTANARI

Cod. identificativo 37061 133

Della quale è titolare: DOTT. ALBERTO MONTANARI

Avente la seguente sede territoriale:

Intero territorio della Municipalità confinante a nord con il Municipio di Castello di Serravalle, a ovest con il Comune di Zocca, a est con i Comuni di Monte San Pietro e Marzabotto e a sud con il Comune di Vergato.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **BAZZANO**

In VIA GORDINI Numero civico 24/10

Denominata Farmacia SIRENA

Cod. identificativo 37061 359

Della quale è titolare: ADELE DI CARO, CLAUDIA BONACCORSO E DAVIDE GIUSEPPE GULLOTTA

Avente la seguente sede territoriale:

Zona situata nella fascia est del territorio da V.le Martiri, oltre il torrente Samoggia, comprendente la nuova zona di espansione urbanistica e commerciale denominata Sirena, fino al confine con il Comune di Crespellano, includendo anche la zona ovest del torrente Samoggia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **CREPELLANO**

In LARGO DON DOSSETTI Numero civico 8

Denominata Farmacia SAN GIOVANNI

Cod. identificativo 37061 360

Della quale è titolare: FARMACIA SAN GIOVANNI S.N.C. DOTT.SSA DI MICELI ELVIRA E DOTT.SSA MIRANDOLA RAFFAELA

Avente la seguente sede territoriale:

Porzione nord del capoluogo: Zona centrale del territorio comunale confinante a est con il Comune di Zola Predosa a ovest con il Comune di Castelfranco ed il Municipio di Bazzano. Parte del territorio comunale a nord della ferrovia Casalecchio-Vignola e a sud della linea dell'Autostrada A1. Comprende il centro abitato di Crespellano.

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 RURALE

STATO:

- vacante

Ubicata nella MUNICIPALITA' di **MONTEVEGLIO**

In VIA \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_\_\_\_\_

Cod. identificativo 37061 361

Della quale è titolare: \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

Territorio urbanizzato della frazione Stiore



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **MONTE SAN PIETRO**

con popolazione di nr. 10.875 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)  
Azienda USL di BOLOGNA Distretto RENO, LAVINO E SAMOGGIA  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE PONTERIVABELLA

In VIA LAVINO Numero civico 4/C

Denominata Farmacia DI MONTE SAN PIETRO

Cod. identificativo 37042 108

Della quale è titolare: DOTT. CLAUDIO BERGAMASCHI

Avente la seguente sede territoriale:

Zona nord del territorio confinante coi Comuni di Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Monteveglio e Castello di Serravalle, delimitata da linea retta immaginaria che congiunge ad est il punto di intersezione tra la Via Marzabotto e la Strada Provinciale n. 26 Valle del Lavino e, ad ovest, il punto di intersezione tra la via Castello ed il confine con il Comune di Castello di Serravalle. Comprende i centri abitati di Ponterivabella, Calderino, Monte San Pietro, Sartorano, San Lorenzo, San Martino.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE MONTE SAN GIOVANNI

In VIA VICENZA Numero civico 6

Denominata Farmacia MONTE SAN GIOVANNI

Cod. identificativo 37042 330

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARZIA MONDANELLI

Avente la seguente sede territoriale:

Zona situata nella fascia centrale del territorio confinante con il Municipio di Castello di Serravalle ad Ovest ed il Comune di Sasso Marconi ad est. La zona è delimitata a nord dalla linea immaginaria che congiunge ad est il punto di intersezione tra la Via Marzabotto e la Strada Provinciale n. 26 Valle del Lavino e, ad ovest, il punto di intersezione tra la via Castello ed il confine con il Municipio di Castello di Serravalle e a sud da una linea retta immaginaria che congiunge ad est il punto di intersezione tra la Via Masini ed il confine con il Municipio di Sasso Marconi. Comprende i centri abitati di Monte San Giovanni, oca, Badia, Mongiorgio e San Chierlo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- vacante

Ubicata nella FRAZIONE MONTEPASTORE

In VIA \_\_\_\_\_ Numero civico \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_\_\_\_\_

Cod. identificativo 37042 358

Della quale è titolare: \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

Frazione di Montepastore: Zona sud del territorio confinante con il Municipio di Savigno a sud-sud ovest, a ovest con il Municipio di Castello di Serravalle, a est con il Comune di Sasso Marconi e ad est-sud est con il Comune di Marzabotto. La zona è tutta la parte del territorio comunale a sud della linea immaginaria che congiunge ad est il punto di intersezione tra la Via Masini ed il confine con il Comune di Marzabotto e ad ovest il punto di intersezione tra la Via Pompilio Nanni ed il confine con il Municipio di Savigno. Comprende i centri abitati di Padova di Ronca, Monte Severo, Borra e Montepastore.

---

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

**MO-E-1323 - FIUME SECCHIA – “Lavori di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR20 nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati - SECONDO STRALCIO”.**  
**Pagamento acconto 80% indennità di esproprio**

Pagamento acconto 80% delle indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20.7 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 ss.mm.ii. con riferimento alle ditte proprietarie degli appezzamenti di terreno interessati dai lavori **MO-E-1323** di “adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR20 nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati - **SECONDO STRALCIO**”, come di seguito specificato:

Ditta 1) SAN MICHELE SOCIETÀ SEMPLICE proprietario per 1/1.

NCT comune di Bastiglia, Foglio 6, particella n. 3, superficie mq 45,00;

NCT comune di Bastiglia, Foglio 6, particella n. 72, superficie mq 155,00.

Importo acconto 80% € 903,50.

Ditta 2) LANCELLOTTI GIROLAMO proprietario per 1/4, MODENA GIULIANA proprietario per 3/8, ZANOLI ANNA MARIA proprietario per 1/4, RINALDI ALESSANDRA proprietario per 1/16, RINALDI PAOLO proprietario per 1/16.

NCT comune di Bastiglia, foglio 6, particella 5, superficie mq 31,00;

NCT comune di Bastiglia, foglio 6, particella 6, superficie mq 970,00;

NCT comune di Bastiglia, foglio 6, particella 31, superficie mq 670,00.

Importo acconto 80% € 9.036,63.

Ditta 3) AZIENDA AGRICOLA SECCHIA VECCHIA S.S. DI VANDELLI AUGUSTO proprietario per 1/1.

NCT comune di Bastiglia, foglio 6, particella 34, superficie mq 710,00.

Importo acconto 80% € 4.123,09.

Ditta 4) TOSATTI ALSELMO proprietario per 1/1.

NCT comune di Cavezzo, foglio 31, particella 229, superficie mq 465,00.

Importo acconto 80% € 347,20.

Ditta 5) TERZIOTTI ALFIO proprietario per 1/1.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 26, particella 3, superficie mq 745,00.

Importo acconto 80% € 1.540,10.

Ditta 6) CORTELLAZZI LIA proprietario per 3/27, VACCARI LAURA proprietario per 8/27, VACCARI LUISA proprietaria per 8/27, VACCARI SANDRA proprietaria per 8/27.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 42, particella 71, superficie mq 4.830,00.

Importo acconto 80% € 1.352,40.

Ditta 7) ARTIOLI FABIO proprietario per 1/2, ARTIOLI MARCO proprietario per 1/2.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 25, superficie mq 3.321,00; NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 341, superficie mq 127,00.

Importo acconto 80% € 1.098,24.

Ditta 8) ARTIOLI GIANLUCA proprietario per 8/36, GOLINELLI NICOLO proprietario per 13/36; GOLINELLI NICOLO proprietaria per 7/36, VACCARI CARLA proprietaria per 8/36.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 49, superficie mq 20,00 e mq 135,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 337, superficie mq 99,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 426, superficie mq 70,00.

Importo acconto 80% € 1.048,53.

Ditta 9) BENATTI Alberto proprietario per 1/2, BENATTI Franco proprietario per 1/2.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 43, superficie mq 55,00.

Importo acconto 80% € 1.173,29.

Ditta 10) GIROTTI GIANCARLO proprietario per 1/2, MUCCHI ISA proprietario per 1/2.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 53, superficie mq 70,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 344, superficie mq 18,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 345, superficie mq 185,00.

Importo acconto 80% € 3.502,76.

Ditta 11) BIGNOZZI DARIA proprietario per 1/2, BIGNOZZI FRANCESCO proprietario per 5/12, COA CARLO proprietario per 4/12, NEGRELLI ISA PAOLA proprietaria per 2/12.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 244, superficie mq 185,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 351, superficie mq 112,00.

Importo acconto 80% € 1.148,08.

Ditta 12) -13) BENATTI FRANCO proprietario 1/1.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 251, superficie mq 1.000,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 352, superficie mq 795,00

Importo acconto 80% € 7.261,18.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 252, superficie mq 3.835,00.

Importo acconto 80% € 1.073,80.

Ditta 14) CALZOLARI ANNALISA proprietaria 1/2, GANZERI FEDERICO proprietario 1/2.

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 318, superficie mq 1.283,00;

NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 319, superficie mq 340,00.

Importo acconto 80% € 613,10.

Ditta 15) PITOCCHI CARLO proprietario 1/1.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 346, superficie mq 355,00;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 397, superficie mq 60,00.  
 Importo acconto 80% € 778,00.

Ditta 16) FORTI SEVINO proprietario 2/8, PELLICIARI ALBERTINA proprietario 3/8, FORTI SEVINO proprietario 3/8.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 45, particella 381, superficie mq 548,00  
 Importo acconto 80% € 3.864,93.

Ditta 17) MALAVASI LUIGI proprietario 1/1.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 178, superficie mq 208,00 e mq 306,00.  
 Importo acconto 80% € 1.571,14.

Ditta 18) LODI FRANCA proprietario 1/2, LODI IVALDA proprietario 1/2  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 257, superficie mq 110,00 e mq 130,00.  
 Importo acconto 80% € 714,66.

Ditta 19) TRALDI RAFFAELE proprietario 1/1.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 260, superficie mq 70,00.  
 Importo acconto 80% € 406,17.

Ditta 20) BERTOLI MARIA Superficiaria 1/2, BERTOLI STEFANO Superficiaria 1/2.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 194, superficie mq 317,00 e mq 791;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 202 superficie mq 31,00 e mq 100;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 206, superficie mq 15,00 e mq 123;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 223 superficie mq 240,00 e mq 7.020.  
 Importo acconto 80% € 8.904,99.

Ditta 21) BERTOLI STEFANO proprietario 1/1.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 225, superficie mq 135,00 e mq 175,00.  
 Importo acconto 80% € 16.488,98.

Ditta 22) BERTOLI MARIA proprietario 1/2, BERTOLI STEFANO proprietario 1/2.  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 263, superficie mq 23,00;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 265, superficie mq 10,00;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 266, superficie mq 28,00;  
 NCT comune di Concordia sul Secchia, foglio 47, particella 267, superficie mq 35,00 e mq 5,00.  
 Importo acconto 80% € 1.569,88.

Ditta 23) SECCHIA SRL proprietà per 1/1.  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 2, superficie mq 90,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 8, superficie mq 860,00;

NCT comune di Modena, foglio 11, particella 11, superficie mq 110,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 9, superficie mq 10,00.  
 Importo acconto 80% € 2.143,27

Ditta 24) CALEFFI REGINA Usufrutto 1/1, FERRARI CLAUDIO Nuda Propr. 1/1.  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 23, superficie mq 230,00 e mq 30,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 25, superficie mq 250,00 e mq 175,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 27 superficie mq 775,00 e mq 320,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 11, particella 41 superficie mq 610,00.  
 Importo acconto 80% € 32.200,07.

Ditta 25) SAN MATTEO SOCIETA' SEMPLICE proprietario 1/1.  
 NCT comune di Modena, foglio 17, particella 1, superficie mq 75,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 17, particella 3, superficie mq 190,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 17, particella 7, superficie mq 3.150,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 17, particella 97, superficie mq 190,00.  
 Importo acconto 80% € 23.463,30.

Ditta 26) BALUGANI VANNA proprietario 1/5, JANOKI NORA proprietario 1/5, VANDELLI ALESSANDRO proprietario 1/5, VANDELLI FABRIZIO proprietario 1/5, VANDELLI LAURO proprietario 1/5.  
 NCT comune di Modena, foglio 17, particella 151, superficie mq 856,00;  
 NCT comune di Modena, foglio 17, particella 163, superficie mq 330,00.  
 Importo acconto 80% € 332,08.

Ditta 27) FEDERZONI ARRIGO proprietario 1/2, FEDERZONI GIANNI proprietario 1/2;  
 NCT comune di Novi di Modena, foglio 50, particella 267, superficie mq 275,00.  
 Importo acconto 80% € 427,56.

Ditta 28) SCACCHETTI GIUSEPPE proprietario 1/2 (erede Marchini), SCACCHETTI LUIGI proprietario 1/2 (erede Marchini).  
 NCT comune di S. Possidonio, foglio 5, particella 24, superficie mq 120,00;  
 NCT comune di S. Possidonio, foglio 5, particella 25, superficie mq 130,00;  
 NCT comune di S. Possidonio, foglio 5, particella 26, superficie mq 70,00;  
 NCT comune di S. Possidonio, foglio 5, particella 284, superficie mq 190,00.  
 Importo acconto 80% € 2.894,50.

Ditta 29) BERTOLI DEBORA proprietario 5/144, BERTOLI ELISA proprietario 5/144, BIGNARDI ILVA proprietario 10/144, BIGNARDI SILVANO proprietario 10/144, BIGNARDI VANNA

proprietario 10/144, FORNACIARI ANGIOLINA proprietario 4/144, INCERTI IDA proprietario 8/144, INCERTI MAURO proprietario 68/144, INCERTI VITTORINA proprietario 4/144, RATTIGHIERI LINA proprietario 20/144.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 5, particella 283, superficie mq 84,00.

Importo acconto 80% € 359,86.

Ditta 30) GAVIOLI ERNESTINA Usufrutto 1/1, MANTOVANI ENRICA Nuda proprietà 1/1.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 8, particella 235, superficie mq 398,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 8, particella 236, superficie mq 65,00.

Importo acconto 80% € 129,64.

Ditta 31) MORA DANILO proprietà 1/6, MORA FABRIZIO proprietà 1/6, ROSSI ANTONIETTA proprietà 4/6.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 5, superficie mq 180,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 6, superficie mq 850,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 18, superficie mq 80,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 21, superficie mq 75,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 25, superficie mq 75,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 40, superficie mq 255,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 43, superficie mq 55,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 44, superficie mq 180,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 50, superficie mq 425,00.

Importo acconto 80% € 12.668,67.

Ditta 32) GIOVANNONI MAURO ½, RIBALDI VALENTINA ½

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 29, superficie mq 226,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 28, superficie mq 46,00.

Importo acconto 80% € 1.005,22.

Ditta 33) GARUTTI DANIELE proprietà 2/16, GARUTTI GIOVANNI proprietà 2/16, GASPERI MAURIZIO proprietà 1/8, GASPERI REALE proprietà 2/8, GASPERI SILVANO proprietà 2/8, RICCA PASQUALINA proprietà 1/8.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 32, superficie mq 15,00.

Importo acconto 80% € 204,34.

Ditta 34) PULEGA FERDINANDO proprietà 1/2, PULEGA LUIGI proprietà ½.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 36, superficie mq 70,00.

Importo acconto 80% € 463,33.

Ditta 35) -36) PITOCCHI SILVIO proprietà 1/1.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 157, su-

perficie mq 127,00 e mq 368,00;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 159, superficie mq 190,00.

Importo acconto 80% € 6.628,00.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 158, superficie mq 521,00.

Importo acconto 80% € 145,88.

Ditta 37) TESTI LUIGI proprietà 1/1.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 164, superficie mq 790,00.

Importo acconto 80% € 4.328,64.

Ditta 38) VACCARI ALBERTO proprietà 1/2, ZIRONDO-LI IVONNE proprietà ½.

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 79, superficie mq 225,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 83 superficie mq 180,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 138 superficie mq 2.230,00.

Importo acconto 80% € 3.085,10.

Ditta 39) CARNEVALI GIULIANO proprietà 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 71, superficie mq 2.560,00;

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 97, superficie mq 993,00;

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 165, superficie mq 1.420,00.

Importo acconto 80% € 34.868,44.

Ditta 40) AGRICOLA DUE VITTORIE SRL proprietà 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 78, superficie mq 1.290,00;

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 125, superficie mq 1.550,00.

Importo acconto 80% € 10.668,21.

Ditta 41) MALETTI DAVIDE proprietà 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 80, superficie mq 1.009,00.

Importo acconto 80% € 500,23.

Ditta 42) RIGHI MARIO proprietà 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 45 particella 61, superficie mq 500,00.

Importo acconto 80% € 4.696,88.

Ditta 43) GOLDONI SILVIO proprietà 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 124, superficie mq 3.165,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 126, superficie mq 310,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 131, superficie mq 1.980,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 133, superficie mq 185,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 135, superficie mq 410,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 139, superfi-

cie mq 128,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 143, superficie mq 216,00;

NCT comune di Soliera, foglio 46, particella 144, superficie mq 414,00.

Importo acconto 80% € 93.409,29.

Ditta 44) BUZZEGA AVE proprietà 3/8, VACCARI PA-SQUALE proprietà 5/8.

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 74, superficie mq 730.

Importo acconto 80% € 10.246,24.

Ditta 45) MALAGOLI SIMONETTA proprietà 1/2, MALAGOLI VITTORIO proprietà 1/2.

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 77 superficie mq 510,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 87 superficie mq 255,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 142 superficie mq 163,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 143 superficie mq 28,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 147 superficie mq 280,00.

Importo acconto 80% € 4.437,94.

Ditta 46) LAZZARETTI MAURO proprietà 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 106, superficie mq 760,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 107, superficie mq 20,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 108, superficie mq 75,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 117, superficie mq 120,00;

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 148, superficie mq 894,00.

Importo acconto 80% € 12.717,87.

Ditta 47) MODENA GIOVANNI proprietario 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 51, particella 185, superficie mq 460,00.

Importo acconto 80% € 2.967,20.

Ditta 48) SILVESTRI ANDREA proprietario 1/1.

NCT comune di Soliera, foglio 39, particella 135, superficie mq 590,00.

Importo acconto 80% € 2.676,24.

Ditta 49) BIANCHI PAOLA nuda proprietà 1/2, BIANCHI SERGIO nuda proprietà 1/2; MANICONI MARIA GABRIELLA usufrutto 1/1.

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 172 superficie mq 295;

NCT comune di S. Possidonio, foglio 11, particella 177 superficie mq 430.

Importo acconto 80% € 3.075,33.

IL DIRIGENTE  
Giuseppe Barbieri

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Pagamento indennità provvisoria di esproprio accettata ai sensi dell'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 per le aree interessate dai lavori di realizzazione e della ciclopista di collegamento della Val Santerno tra i Comuni di Mordano, Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio - tratto in comune di Borgo Tossignano**

Si informa che con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 10/11/2020 è disposta la liquidazione della quota dell'80% dell'indennità provvisoria di esproprio calcolata ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 per la realizzazione della ciclopista pagamento indennità provvisoria di esproprio accettata ai sensi dell'Art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 per le aree interessate dai lavori di realizzazione della ciclopista di collegamento della Val Santerno tra i comuni di Mordano, Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel Del Rio -Tratto Comune di Borgo Tossignano come segue:

- alla signora G.G. in qualità di proprietaria di 1/3 delle aree euro 2.834,08 (80% di € 3.542,60); IMP.337/19

- alla signora G.P. in qualità di proprietaria di 1/3 delle aree euro 2.834,08 (80% di € 3.542,60) IMP.338/19;

- alla signora G.F. in qualità di proprietaria di 1/3 delle aree euro 2.834,08 (80% di € 3.542,60);

- al signor A.D. in qualità di affittuario euro 4.090,88 (80% di € 5.113,60).

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione dei provvedimenti, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Borgo Tossignano o visionare gli stessi pubblicati all'Albo Pretorio o in Amministrazione trasparente, ed eventualmente proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Arcangeli Carlo

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Estratto di determinazione dirigenziale relativa alla pronuncia di esproprio a favore del Comune di Forlì per la realizzazione dei lavori di miglioramento del deflusso idraulico di Rio Petrignone nel tratto di attraversamento di Via Campagna di Roma**

Con determinazione del dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni, n. 2883 del 24/11/2020, esecutiva, è stato disposto il decreto di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

Comune censuario: Forlì

**1)** Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 165, particella 157 parte, superficie da acquisire: mq. 40 circa, di proprietà della ditta: Canestrini Ercole (proprietario per 1/2), Stoppa Carmen (proprietaria per 1/2).

Indennità definitiva pagata, a seguito di accettazione = € 60,00, salvi i conguagli derivanti da eventuali variazioni della consistenza immobiliare effettivamente occupata.

**2)** Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al

Foglio 165, particella 209 parte, superficie da acquisire: mq. 115.

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 165, particella 144 parte, superficie da acquisire: mq. 80 circa, di proprietà della ditta: Servadei Roberto (proprietario per l'intero).

Indennità definitiva pagata, a seguito di accettazione = € 886,60, salvi i conguagli derivanti da eventuali variazioni della consistenza immobiliare effettivamente occupata.

3) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 167, particella 36 parte, superficie da acquisire: mq. 200 circa, di proprietà della ditta: Pergolini Andrea (proprietario per l'intero).

Indennità depositata nella Cassa depositi e prestiti = € 330,00, salvi i conguagli derivanti da eventuali variazioni della consistenza immobiliare effettivamente occupata.

Con la medesima determinazione è stato pronunciato l'asservimento delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, per la costituzione di servitù coattiva di passaggio come segue:

1) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 165, particella 144 parte, superficie da asservire mq. 70, di proprietà della ditta: Servadei Roberto (proprietario per l'intero).

Indennità definitiva pagata a seguito di accettazione = € 154,35, salvi i conguagli derivanti da eventuali variazioni della consistenza immobiliare effettivamente occupata.

2) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 167, particella 36 parte, superficie da asservire: mq. 50 circa.

Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 167, particella 242 parte, superficie da asservire: mq. 150 circa, di proprietà della ditta: Pergolini Andrea (proprietario per l'intero).

Indennità depositata nella Cassa depositi e prestiti = € 367,50, salvi i conguagli derivanti da eventuali variazioni della consistenza immobiliare effettivamente occupata.

Il presente provvedimento dispone il passaggio del diritto di proprietà e la costituzione del diritto di servitù coattiva di pubblico passaggio sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia successivamente notificato ed eseguito entro il termine di due anni, mediante l'immissione in possesso delle aree, con la redazione del verbale di consistenza di cui all'art.24 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Comune provvederà ad effettuare il definitivo accertamento della consistenza espropriata con apposito provvedimento, che sarà operativo di voltura catastale, con determinazione definitiva degli indennizzi e dei necessari conguagli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA  
Massimo Visani

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Estratto del decreto di esproprio dei terreni in Comune di Quattro Castella occorsi per la realizzazione della pista ciclo pedonale Salvarano-Montecavolo III stralcio**

Il responsabile di area e del procedimento rende noto che con Decreto n. 4 del 30/11/2020 è stata disposta in favore del Comune di Quattro Castella (RE), per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

- Fg. 47 Mappale 479 (ex 476), Qualità Seminativo, Classe 2, di 1.356 mq di superficie;

- Fg. 47 Mappale 10, Qualità Prato, Classe 2, di 1.044 mq di superficie;

Il Decreto:

- comporterà il passaggio del diritto di proprietà dei beni identificati nell'elenco allegato al Comune di Quattro Castella (RE), ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001;

- è stato notificato ai proprietari dei beni espropriati o ai loro eredi nelle forme previste dalla legge;

- sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e si darà corso alle operazioni di voltura presso i competenti uffici catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Quattro Castella quale soggetto beneficiario;

- sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.E.R.T.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

- comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui la presente espropriazione è preordinata.

Il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto venga successivamente notificato.

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio e, ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI  
Saverio Cioce

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria e dell'indennità per l'occupazione art. 50 DPR 327/2001 relativa all'esproprio di porzione dell'immobile destinato ad Istituto Scolastico e della porzione di area sul quale lo stesso insiste per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "Acquisizione della porzione di immobile già adibita ad Istituto Scolastico Don Trombelli"**

Si informa che:

- con determinazione dirigenziale n. 947 del 4/12/2020 ai sensi del comma 14, art. 20 del D.P.R. 327/2001 è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria di esproprio e dell'indennità per l'occupazione ai sensi dell'art.50 DPR 327/2001 presso la Cassa Depositi e Prestiti, MEF Ragioneria territoriale di Bologna,



relativamente all'esproprio della porzione dell'immobile destinato ad Istituto Scolastico e della porzione di area sul quale lo stesso insiste per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata ACQUISIZIONE DELLA PORZIONE DI IMMOBILE GIÀ ADIBITA A ISTITUTO SCOLASTICO DON TROMBELLI.

- ai sensi del art. 22 bis DPR 327/2001 la determinazione della indennità provvisoria è stata effettuata senza particolari indagini e formalità con atto dirigenziale n.665 del 22/9/2020 per un importo pari ad € 1.173.958,33 così distinta euro 1.150.000,00 indennità provvisoria ed euro 23.958,33 indennità di occupazione art.50 dpr 327/2001 in favore della Congregazione;

- il soggetto passivo dell'espropriazione è la Congregazione delle Suore Domenicane Beata Imelda mandataria dell'Istituto o Orfani Don Trombelli, legalmente rappresentate dalla signora Maria Luisa Celant, in religione Suor Maria Rosa, presso la sede dell'Istituto Via Fondè n.27-29 40068 San Lazzaro di Savena (BO) (C.F. 01095550370);

- l'oggetto della espropriazione è così identificato: l'area al foglio 20 Mappale 561 del Catasto Terreni e il fabbricato al foglio 20 Mappale 561 subalterni 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 del Catasto Fabbricati;

Ai termini dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, la Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo del Comune di San Lazzaro di Savena (Bologna) su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità a seguito del giudizio della terna dei tecnici prevista dall'art.21 del DPR 327/2001.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., il presente provvedimento diventerà esecutivo, se non verrà proposta opposizione da parti di terzi, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La determinazione dirigenziale n. è pubblicata sul sito del Comune di San Lazzaro di Savena nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Le eventuali opposizioni devono essere trasmesse entro il:

- con posta certificata all'indirizzo: [comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it)

sito internet [www.comune.sanlazzaro.bo.it](http://www.comune.sanlazzaro.bo.it)

Per informazioni relative al procedimento è possibile contattare l'Ufficio Espropri del Comune di San Lazzaro di Savena al numero 051/6228005/004 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paola Minetti

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI SPA

COMUNICATO

**Procedura di Esproprio per l'imposizione di servitù d'acquedotto –Lavori di “Raddoppio della condotta esistente tra la cabina di Russi e la derivazione per Lugo e Cotignola” codice ATERSIR 2014RAAC0004 – CUPE37B14000370005 su terreni in provincia di Ravenna nei comuni di Russi Bagnacavallo**

**e Cotignola Determinazione delle indennità di imposizione di servitù (Determinazione dirigenziale protocollo n. 12085 del 2 dicembre 2020) Ditte del piano particellare: A012; B001; B002; B004; B005; B006; B007; B008; B009; B010; B013; B015; B016; C001; C002; C003; C004; C005; C006; C011; C014; C017 (Estratto determinazione del Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni protocollo n. 12085 del 2 dicembre 2020 - Determinazione in via provvisoria delle indennità di imposizione di servitù)**

Per ogni effetto di legge si rende noto che, la presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, ha lo scopo di fornire notizia al terzo che risulti titolare di un diritto sui beni oggetto di asservimento, della determinazione dell'indennità, che verrà pagata o depositata a favore dell'attuale proprietario, e che determinerà una corrispondente diminuzione di valore del bene stesso, in modo che l'eventuale titolare del diritto possa vantare il suo credito su tale indennità nei modi previsti dalla Legge, prima che questa sia corrisposta.

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione della determina, depositata assieme a tutti i suoi allegati presso il Settore Affidamenti, Espropri e Patrimonio di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (Piazza Orsi Mangelli n.10 - 47 121 – Forlì (FC) - tel 0543/38411), ed eventualmente proporre opposizione al pagamento o al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente comunicato.

Premesso che: l'opera acquedottistica in oggetto è prevista nel Piano d'ambito approvato dal Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) in ultimo con delibera CAMB/2020/30 del 28 settembre 2020; che Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (in seguito anche solo Romagna Acque) è stata delegata all'esercizio dei poteri espropriativi, di cui l'Agenzia medesima risulta titolare e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia, funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nei piani di investimento di competenza della stessa Romagna Acque; che il relativo progetto, integrato e modificato dopo l'espletamento della fase partecipativa prevista dell'art. 16 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni, è stato approvato da ATERSIR, ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006, con determina del Direttore n. 190 del 22 novembre 2019, con valore ed efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate e con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera;

Dato atto che: dopo l'approvazione ATERSIR ha provveduto al deposito del progetto presso il proprio Protocollo Generale al n. 8148 del 18 dicembre 2018; che questa Società, con notifiche a tutti i proprietari interessati, ha dato notizia dell'atto comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, notificando ai proprietari catastali delle aree interessate la notizia dell'avvenuto deposito nonché la somma, che questa Società ha ritenuto di offrire per l'espropriazione dei relativi diritti di servitù nonché per occupazioni e danni, invitando i proprietari interessati a fornire, entro il termine di 30 giorni, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire a tali diritti; che tutte le ditte interessate dal presente provvedimento hanno presentato osservazione e che tutte tali osservazioni sono state valutate per la determinazione in via provvisoria dell'indennità e sono state altresì sintetizzate e puntualmente controdedotte con apposito allegato "A" alla determinazione..

Il sottoscritto Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni e

Responsabile Unico del Procedimento, ha DETERMINATO ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e tenuto conto del valore delle aree, la misura della indennità di asservimento nonché per occupazioni e danni relative alla fascia assoggettata a servitù, per la realizzazione del progetto in provincia di Ravenna nei comuni di Russi, Bagnacavallo e Cotignola **per un totale complessivo pari a Euro 284.867,46.**

La determinazione sarà notificata, nelle forme degli atti processuali civili, a tutti i proprietari dei fondi interessati ed a tutti i titolari di diritti trascritti sui medesimi fondi e tali soggetti avranno facoltà di comunicare, entro 30 giorni dalla notifica della determinazione, se condividono l'indennità provvisoria così come determinata. In caso di accettazione Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. corrisponderà agli aventi diritto le somme dovute.

In caso di mancata accettazione Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. effettuerà il deposito delle suddette somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

#### PREVISIONE PAGAMENTI O DEPOSITI PRESSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI DITTE:

Partita	Ditta	Importo totale Euro
A012	Colombarini Luca	49.547,16
B001	Gambi società agricola	12.336,15
B002	Vernocchi Renata Zannoni Claudio	2.631,35
B004	Amadei Antonella Amadei Mariarosa Savini Teresa Maria	1.902,11
B005	Amadei Antonella Amadei Mariarosa Savini Teresa Maria	3.502,74

Partita	Ditta	Importo totale Euro
B006	Ballardini Giancarlo	8.048,07
B007	Ballardini Gabriele	5.897,12
B008	Ballardini Anna Maria	3.628,03
B009	Ricci Rossana Ricci Giovanni Ricci Rita	3.827,45
B010	Ricci Giovanni	7.847,88
B013	Ballardini Pier Luigi	10.113,80
B015	Bulera Kinga Maria	18.898,17
B016	Bulera Kinga Maria Sisti Giuseppe	20.643,15
C001	Minguzzi Leo	17.254,93
C002	Catellini Valter	43.530,71
C003	Ragazzini Severina Ragazzini Silvana Savorani Paola	9.019,36
C004	Monti Andrea Monti Luigi	3.050,49
C005	Timoncini Matteo	9.836,29
C006	Donati Alberto	14.898,58
C011	Ricci Gianfranco	3.631,49
C014	Catellini Claudio Zauli Marcella	16.876,40
C017	Minardi Luca	17.946,03

**Totale generale: Euro 284.867,46**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI  
Guido Govi

#### COMUNE ALTO RENO TERME (BOLOGNA)

##### COMUNICATO

#### Approvazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi ERP- Aggiornamento novembre 2020

Il Responsabile del Settore Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che la graduatoria provvisoria per l'assegnazione in

locazione semplice di alloggi E.R.P. del Comune di Alto Reno Terme, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a fare data dal giorno 23/12/2020. La graduatoria è inoltre consultabile sul sito web del Comune di Alto Reno Terme all'indirizzo [www.comune.altorenoterme.bo.it](http://www.comune.altorenoterme.bo.it)

Gli interessati possono prenderne visione e ottenere informazioni presso il Comune stesso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Mauro Vecchi

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

##### COMUNICATO

#### Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) – Rif. 3572/3207

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-Distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza rif. e-dis 3572/3207 del 4/12/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 177095/2020 del 7/12/2020 (pratica Sinadoc 31117/2020), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della

seguente opera elettrica:

*Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO).*

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Lazzaro di Savena per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le particelle catastali in Comune di San Lazzaro di Savena di seguito identificate: Foglio 3 mappali 21, 80, 119, 209; Foglio 4 mappali 50, 51, 73, 112, 123, 125, 127, 109, 171, 177, 185, 282, 300, 302, 305, 306, 315, 321.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, Stefano Stagni, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 23/12/2020, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 KV in cavo sotterraneo per collegamento tra il PTP n. 301124 "B.ROMAGNOLA" ed il PTP n. 647469 "CA OTTAVIA" e posa nuovo cavo in uscita dalla cabina n. 398377 "VIL-SALUTE" fino a linea esistente in Comune di Monterenzio (BO)**

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-6005 del 10/12/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15

KV in cavo sotterraneo per collegamento tra il PTP n. 301124 "B.ROMAGNOLA" ed il PTP n. 647469 "CA OTTAVIA" e posa nuovo cavo in uscita dalla cabina n. 398377 "VILSALUTE" fino a linea esistente in Comune di Monterenzio - Rif. 3572/3337.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monterenzio per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA  
Stefano Stagni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati "CUZZANO" nr. 279254 e "SARTURANO" nr. 438696" nei Comuni di Tredozio e di Rocca San Casciano (FC)**

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con istanza AUT\_3574/2062, presentata il 2/12/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/175407, ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere elettriche come di seguito denominate:

"Costruzione ed esercizio di linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati "CUZZANO" nr. 279254 e "SARTURANO" nr. 438696".

Nei Comuni di Tredozio e di Rocca San Casciano, al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del servizio, E-distribuzione S.p.A. ha messo in programma consistenti interventi di sviluppo dei propri impianti. La realizzazione dell'elettrodotta in progetto si rende necessaria per poter intervenire in maniera più rapida durante eventi meteorologici molto intensi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica, al fine di migliorare la stabilità e sicurezza del servizio elettrico. La costruzione della nuova linea elettrica consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa "contro alimentabile" da una parte o dall'altra in caso di disservizi e di conseguenza assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica.

Il tracciato della nuova linea, con sviluppo totale di circa km 2,230 di linea a 15 kV in parte in cavo interrato 1,730 km ed in parte in cavo aereo ad elica visibile 0,500 km, prevede di collegare il PTP (posto di trasformazione su palo) esistente denominato "CUZZANO" con il PTP esistente denominato "SARTURANO". Nel suo complesso il tracciato della nuova linea interesserà prevalentemente la viabilità esistente (interramento lungo la strada vicinale di uso pubblico denominata Via Sarturano) tranne alcuni tratti su proprietà private.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

Particelle 107- 35 - 36 - 74 - 73 - 78 - 71 - 76 - 72 - 101

– 70 – 15 – 1 – 95 – 5 del Foglio 30 del Comune di Tredozio;

Particelle 42 – 41 – 37 – 36 – 34 – 33 – 47 – 30 – 29 – 28 – 12 del Foglio 20 del Comune di Tredozio;

Particella 25 del Foglio 29 del Comune di Tredozio;

Particelle 54 – 55 del Foglio 13 del Comune di Rocca San Casciano.

La linea elettrica in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano per cui l'autorizzazione avrà, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. È stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. 10/93 e al DPR 327/01 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte ( 4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (solo asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì;
- Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 - 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è Cristian Silvestroni dell'Unità Sanzioni e Autorizzazioni ambientali specifiche di Arpa S. A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/451727 – mail: csilvestroni@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è di Mariagrazia Cacciaguerra, Dirigente di Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpa S.A.C. di Forlì-Cesena procedere alla indizione di una Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri e dei nulla-osta necessari alla realizza-

zione dell'opera da parte di altri Enti e Amministrazioni.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato "NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE A PALO PTP N. 706386" nei Comuni di Bomporto e San Prospero (MO). Rif. 3575/2143**

Con determinazione n. 5797 del 30/11/2020, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato e-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo sotterraneo ed aereo denominato "Nuovo posto di trasformazione a palo PTP n. 706386 " nei Comuni Bomporto e San Prospero (MO), in Provincia di Modena.

Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Bomporto e San Prospero (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.

Richard Ferrari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova linea elettrica in S.da Cantone in Comune di Parma (PR)**

ARPAE SAC di Parma rende noto che con determinazione dirigenziale n. 5800 del 30/11/2020 è stata rilasciata ad IRETI S.p.a. l'Autorizzazione Unica (L.R. 10/93) per la costruzione e l'esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Azienda Boscoli" in cavo aereo tipo elicordato e sotterraneo in S.da Cantone in Comune di Parma (PR).

IL RESPONSABILE

Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo metanodotto denominato: nuovo metanodotto: rifacimento allacciamento Barilla Pedrignano**

ARPAE SAC di Parma rende noto che con determinazione dirigenziale n. 5830 del 1/12/2020 è stata rilasciata a SNAM Rete Gas S.p.a. - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo metanodotto denominato: rifacimento allacciamento Barilla Pedrignano, alimentatore Parmanord e riduzione di Parma n.352 DN 200 (8") DP 75 bar ed opere connesse e relative dimissioni.

IL RESPONSABILE

Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Piacenza**

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5555 del 18/11/2020, è stata rilasciata alla società e-distribuzione s.p.a., ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche: realizzazione e gestione di linea elettrica sotterranea a 15kV n. 14486 denominata "Coli" per la richiusura linea "Boli" tra cabina n. 552232 "Cornaro" e cabina n. 369599 "Canadelli" – Comuni di Coli e Farini. Rif. UT/35710/631.

L'autorizzazione comporta: variante ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Coli (PC) e di Farini (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione); dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, inamovibilità (linea sotterranea) ed urgenza dell'opera; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea).

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI  
Adalgisa Torselli

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 Città Metropolitana Bologna – Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2/11/1999, n. 1965, con istanza n. **3572/3207** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

**Denominazione Impianto:**

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le C.S. "RUSSO SEZ." e "COLUNGA" a seguito demolizione linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi

**Comune interessato:** San Lazzaro di Savena (BO)

**Provincia interessata:** Città Metropolitana di Bologna

**Caratteristiche Tecniche Impianto:**

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile composta da n. 1 terna in cavo in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 1300 m. circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Ravenna - Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e s.m.i. e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2/11/1999, n. 1965, con istanza n. **ZORA/1132** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto ad **ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni EST di Ravenna**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

**Denominazione Impianto:**

Impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. denominato: "Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile per allacciamento della nuova cabina elettrica secondaria denominata "FOSSO NUOVO 13" nr. 705693". Comune di Ravenna – Provincia di Ravenna

**Comune di:** Ravenna

**Caratteristiche Tecniche Impianto :**

- tensione 15 KV;

- frequenza 50 Hz;

- corrente max cavo sotterraneo 290 A.

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 0,850 km circa

**Estremi Impianto:** loc. Osteria – Via Lunga, Via Fosso Nuovo – Comune di Ravenna

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel B.U.R. n. 52 in data 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.